

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

Doc. XXVI
n. 4

RELAZIONE ANALITICA SULLE MISSIONI INTERNAZIONALI IN CORSO E SULLO STATO DEGLI INTERVENTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE, RIFERITA ALL'ANNO 2020, ANCHE AL FINE DELLA RELATIVA PROROGA PER L'ANNO 2021, DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL 17 GIUGNO 2021

(Articolo 3, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145)

Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento

(D'INCÀ)

————
Comunicata alla Presidenza il 30 giugno 2021
————

INDICE

Deliberazione del Consiglio dei ministri	<i>Pag.</i>	3
1. Quadro normativo	»	5
2. Quadro politico	»	7
3. Relazione analitica sulle missioni internazionali delle Forze armate e delle Forze di polizia, nonché sugli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione	»	15
3.1. Missioni internazionali delle Forze armate	»	15
3.2. Missioni internazionali delle Forze di polizia	»	130
3.3. Relazione sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione	»	154
4. Proroga delle missioni internazionali e interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2021	»	168
4.1. Missioni internazionali delle Forze armate	»	168
4.2. Missioni internazionali delle Forze di polizia	»	257
4.3. Interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione	»	273
Relazione tecnica	»	282



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE DEL 17 GIUGNO 2021

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo;

VISTA la legge 21 luglio 2016, n. 145, recante disposizioni per la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali (Legge quadro);

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 in ordine alla prosecuzione nel 2020 delle missioni internazionali e delle attività già autorizzate per il 2019, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge quadro, e alla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della Legge quadro;

VISTE le risoluzioni approvate dal Senato della Repubblica il 7 luglio 2020 e dalla Camera dei deputati il 16 luglio 2020 che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, e dell'articolo 3, comma 1, della Legge quadro, autorizzano la partecipazione alle missioni e le attività previste nella predetta deliberazione;

VISTA la lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri al Presidente della Repubblica del 10 giugno 2021, prot. n. 8054 P-4.1.3, con la quale è stata effettuata la comunicazione di cui all'articolo 2, comma 1, della Legge quadro;

CONSIDERATA la necessità di adempiere alle obbligazioni e agli impegni internazionalmente assunti relativamente alla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali e alla prosecuzione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri ;

DELIBERA:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

la prosecuzione delle missioni in corso e delle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, con la durata e secondo i caratteri indicati nell'allegato 1 alla presente delibera che ne costituisce parte integrante, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, primo periodo, della legge 21 luglio 2016, n. 145;

la partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali, con le indicazioni contenute nell'allegato 2 alla presente delibera che ne costituisce parte integrante, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, secondo periodo, della legge 21 luglio 2016, n. 145.

La presente delibera sarà trasmessa alle Camere per l'adozione degli atti di indirizzo e deliberazioni di cui agli articoli 2, comma 2, e 3, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145.

Roma. 17 giugno 2021

Il Presidente del Consiglio dei ministri

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Giuseppe Conte', written in a cursive style.

**RELAZIONE ANALITICA SULLE MISSIONI INTERNAZIONALI IN CORSO
E SULLO STATO DEGLI INTERVENTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO A SOSTEGNO DEI PROCESSI
DI PACE E DI STABILIZZAZIONE AL FINE DELLA RELATIVA PROROGA**

ANNO 2021

1. QUADRO NORMATIVO

Dal 31 dicembre 2016 è in vigore la legge 21 luglio 2016, n. 145 (di seguito denominata «legge»), che reca le disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali.

La legge, nello stabilire i procedimenti di autorizzazione e finanziamento delle missioni internazionali, distingue la procedura per l'avvio di nuove missioni (articolo 2) da quella relativa alla proroga delle stesse per l'anno successivo, ricompresa nell'ambito della cosiddetta sessione parlamentare sull'andamento delle missioni autorizzate (articoli 3 e 4).

In particolare, l'articolo 3 della legge prevede che, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Governo presenti alle Camere, per la discussione e le conseguenti deliberazioni parlamentari, una Relazione analitica sulle missioni in corso (di seguito denominata «Relazione analitica»), anche ai fini della loro prosecuzione per l'anno successivo, ivi inclusa la proroga della loro durata, nonché ai fini dell'eventuale modifica di uno o più caratteri delle singole missioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili nel fondo per il finanziamento delle missioni internazionali di cui all'articolo 4. È previsto altresì che, con la medesima Relazione, il Governo riferisca sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione.

La Relazione analitica deve:

- precisare, anche con riguardo alle missioni concluse nell'anno in corso, l'andamento di ciascuna missione e i risultati conseguiti, con riferimento esplicito anche alla partecipazione delle donne e all'adozione dell'approccio di genere nelle diverse iniziative per attuare la risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 1325 del 31 ottobre 2000 e le risoluzioni successive, nonché i Piani d'azione nazionali previsti per l'attuazione delle stesse;
- essere accompagnata da un documento di sintesi operativa, che riporti, per ciascuna missione, i seguenti dati: mandato internazionale, durata, sede, personale nazionale e internazionale impiegato e scadenza, nonché i dettagli atualizzati della missione;
- essere corredata, ai fini della prosecuzione delle missioni in corso per l'anno successivo, della relazione tecnica sulla quantificazione dei relativi oneri, verificata ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ossia comprensiva della relativa copertura finanziaria.

In esito alle deliberazioni parlamentari, l'articolo 4 della legge prevede che, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, le risorse del fondo per il finanziamento delle missioni internazionali sono ripartite tra le missioni prorogate per l'anno successivo e gli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione indicati nella Relazione analitica, come risultante a seguito delle predette deliberazioni parlamentari. I decreti sono adottati previo parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari.

Per l'anno 2020, sono intervenute:

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020, che ha deciso la prosecuzione, nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2020, delle missioni internazionali in corso e le iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno ai processi di pace e di stabilizzazione da porre in essere nel medesimo periodo, di cui all'allegato 1, nonché la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali di cui all'allegato 2;
- le risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21), approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020, che hanno autorizzato tali missioni e interventi;
- il DPCM 21 dicembre 2020 per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione e stabilizzazione a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo



4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, per il periodo corrispondente a quello autorizzato.

Per l'anno 2021, la presente Relazione analitica:

- riferisce alle Camere per il periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2020:
 - sull'andamento delle missioni internazionali delle Forze armate;
 - sull'andamento delle missioni internazionali delle Forze di polizia;
 - sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione;
- indica le missioni internazionali che il Governo intende proseguire nel periodo **1° gennaio 2021-31 dicembre 2021**, nonché gli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione da porre in essere nel medesimo periodo;
- è corredata della **relazione tecnica** di quantificazione degli oneri riferiti alla durata programmata, verificata ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni (Legge di contabilità e finanza pubblica), tenendo conto delle quote di spesa relative all'adempimento di obbligazioni esigibili nell'anno 2021 ovvero nell'anno 2022, in linea con quanto previsto dalla medesima legge in materia di impegno e pagamento di spese.



2. QUADRO POLITICO

La crisi pandemica globale è venuta drammaticamente ad aggiungersi ad un contesto internazionale caratterizzato da **creiscenti tensioni su scala globale e regionale**, con scenari di crisi le cui evoluzioni impongono all'Italia massima attenzione, avendo effetti diretti sulla nostra sicurezza nazionale. Sullo sfondo di una *Great Power Competition* che assurge a paradigma che regola la pratica delle relazioni internazionali, le prime reazioni all'emergenza Covid sono spesso state improntate al "my country first" e non sono mancati segnali di diffusa sfiducia nei confronti degli organismi multilaterali preposti all'emergenza sanitaria. Ne scaturisce uno scenario di sicurezza sempre più complesso e volatile, in cui appaiono in tutta evidenza i ristretti margini concessi al metodo multilaterale e in cui l'obiettivo strategico si individua nella ricerca della superiorità piuttosto che nell'equilibrio. In questo fluido contesto geostrategico, i due pilastri della politica di sicurezza e difesa dell'Italia, UE e NATO, sono entrambi impegnati in un inevitabile processo di revisione strategica. L'Unione Europea sta elaborando la sua "bussola strategica", in cui si cercherà anche di definire il livello di ambizione della sua c.d. "autonomia strategica", che nelle nostre intenzioni deve rappresentare un contributo al sistema di sicurezza incentrato sull'Alleanza atlantica. Quest'ultima, dal canto suo, si è avvalsa di un comitato di esperti per l'elaborazione di proposte per rafforzare la dimensione politica della NATO e abbozzare, forse, le ragioni per una revisione del Concetto Strategico del 2010, meglio definendo il ruolo dell'Alleanza nell'ambito delle dinamiche globali attuali. In tale contesto, gli obiettivi prioritari delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo sono la stabilizzazione delle crisi in atto, la gestione ordinata dei processi di transizione e il sostegno ad agende riformiste inclusive. In tal senso va il ruolo guida che svolgiamo in seno alla missione NATO in Afghanistan (RSM) e alla forza NATO in Kosovo (KFOR), nonché quello che contiamo di giocare nel rafforzamento della Missione NATO in Iraq (NMI). Al contempo, la volatilità dello scenario di sicurezza internazionale impone ogni sforzo utile a promuovere e sostenere un **multilateralismo efficiente ed efficace**, che contribuisca a facilitare il dialogo e a rafforzare visioni convergenti alle nuove sfide, derivanti ad esempio dalle minacce cibernetiche e dalla militarizzazione delle nuove tecnologie.

A. Mediterraneo e Medio Oriente.

Un fondamentale punto di riferimento che guida l'azione italiana nel contesto delle Missioni internazionali è innanzitutto la nostra **identità mediterranea**. Il Mediterraneo è parte essenziale della nostra azione affinché la Comunità internazionale persegua l'impegno comune nella lotta contro il terrorismo e per una condivisione più equa e responsabile delle conseguenze del fenomeno migratorio, come pure di tutte quelle altre sfide (ad esempio tragedie umanitarie e odio settario) che contribuiscono a rendere l'area del Mediterraneo allargato, area di accentuata instabilità. Le Missioni internazionali hanno un ruolo fondamentale nella nostra strategia multidimensionale, tesa, nel lungo periodo, a contribuire alla stabilizzazione dei Paesi che si affacciano sulle sponde sud ed est del Mediterraneo, abbinando la componente civile e militare dei nostri interventi.

L'Italia sostiene con convinzione il processo di stabilizzazione del Paese ed in particolare l'azione delle Nazioni Unite e della Missione UNSMIL, ora guidata dall'Inviato Speciale del Segretario Generale, Jan Kubis, per promuovere il dialogo intra-libico in Libia. Il processo politico ha condotto a marzo 2021 all'insediamento delle nuove autorità esecutive transitorie, che dovranno condurre il Paese alle elezioni nazionali previste il 24 dicembre 2021. A livello europeo, il nostro Paese si è fatto promotore di un ruolo più attivo dell'UE nel dossier, per l'attuazione dei seguiti della Conferenza di Berlino sulla Libia del 19 gennaio 2020 e in particolare nell'ambito del monitoraggio dell'embargo ONU, favorendo l'avvio dell'Operazione EUNAVFOR MED Irini, a cui l'Italia contribuisce attivamente ospitandone il Quartier Generale e fornendo il Comando Operativo. Nell'ambito dei seguiti della Conferenza di Berlino (recepiti nella Risoluzione 2510 del Consiglio di Sicurezza ONU), l'Italia co-presiede (insieme a UNSMIL, Francia, Regno Unito, Turchia e Unione Africana) il



“Security Working Group” dell’International Follow-up Committee sulla Libia (IFCL) che continua ad avere un cruciale ruolo di sostegno all’attuazione concreta dell’accordo sul cessate il fuoco sottoscritto a Ginevra il 23 ottobre 2020, che ha istituzionalizzato la tregua *de facto* che si è stabilita sul terreno e ha contribuito ad instaurare un clima costruttivo e di rinnovata fiducia fra le parti. Permangono, tuttavia, criticità circa la sua effettiva attuazione alla luce del contesto sul terreno, caratterizzato da frammentazione dei gruppi armati e dalla presenza di combattenti stranieri e mercenari dei quali andrà monitorata l’affettiva adesione agli impegni concordati. Proseguono comunque sotto egida UNSMIL i negoziati della Commissione militare mista (JMC 5+5). Il determinato lavoro negoziale che essa sta portando avanti mira a definire il meccanismo di verifica e monitoraggio del cessate il fuoco, snodo essenziale dell’intero processo di de-escalation. Non meno rilevante la dimensione economica del dialogo intra-libico, che ha portato negli ultimi mesi all’unificazione del tasso di cambio ufficiale, alla ripresa dei lavori del Consiglio direttivo della Banca Centrale e alla presentazione di un bilancio nazionale unificato.

I Paesi del **Medio Oriente** si trovano al centro delle più importanti crisi geopolitiche internazionali. La guerra civile in Siria (con la perdurante operatività nel Paese di cellule dello Stato Islamico e gruppi affiliati ad al Qaeda), la questione israelo-palestinese, ritornata con forza al centro dell’agenda internazionale con gli Accordi di Abramo e la normalizzazione tra Israele ed alcuni paesi arabi, e la profonda crisi politico-economica che sta attraversando il Libano rappresentano infatti rilevanti fattori di instabilità sia a livello regionale che globale, con riflessi importanti sul piano migratorio e della sicurezza sugli stessi Paesi europei. In tale contesto, l’azione italiana rimane finalizzata in primo luogo a contribuire a una *de-escalation* delle crisi a livello regionale che hanno il proprio fulcro nel teatro siriano, fra cui le tensioni tra Iran e Israele e tra la Turchia e le componenti curde nel Nord-est del paese.

Per quanto riguarda il terrorismo, particolare rilievo assume l’impegno italiano nella **lotta a Daesh**. Il gruppo, pur avendo perso la propria dimensione territoriale, continua ad operare sotto forma di insorgenza in Iraq, Siria e, tramite proprie affiliazioni e l’incessante proselitismo, in altre aree del globo. Daesh non solo è in grado di ispirare attacchi a tutte le latitudini, ma conserva risorse e capacità per contribuire alla loro realizzazione. L’Italia prosegue il proprio impegno nella cornice della Coalizione anti-Daesh a guida USA, sia sotto il profilo militare che civile. Siamo tra i principali contributori in Iraq in termini di unità militari. Abbiamo svolto attività di addestramento di forze militari e di polizia irachene e curde, sospese a inizio 2020 per il deterioramento del quadro di sicurezza e per l’emergenza sanitaria da Covid-19. Continuiamo a effettuare operazioni di intelligence, ricognizione e sorveglianza (ISR) e attività di rifornimento in volo. In ambito civile, partecipiamo alle attività dei gruppi di lavoro della Coalizione e co-presiediamo, con Stati Uniti e Arabia Saudita, il gruppo per il contrasto al finanziamento di Daesh. Siamo inoltre attivi nella stabilizzazione delle aree liberate e contribuiamo al Fondo dell’UNDP per la stabilizzazione immediata. Siamo impegnati nella salvaguardia del patrimonio storico e archeologico iracheno. L’Italia partecipa inoltre alla stabilizzazione del Nord-est della Siria, attraverso un contributo a programmi nei settori agricolo, sanitario, dell’istruzione, dello sminamento umanitario e del rafforzamento della *governance* locale. Partecipiamo anche alla riflessione, promossa dagli USA, sul possibile impiego degli strumenti della Coalizione nel contrasto a Daesh in altre aree del globo, segnatamente in Africa occidentale e Sahel. Tale questione sarà oggetto di un approfondito dibattito in occasione della Conferenza Ministeriale Plenaria della Coalizione, che ospiteremo in presenza in Italia nel 2021.

La libertà e la sicurezza della navigazione nello **Stretto di Hormuz** sono strategici per la sicurezza degli approvvigionamenti energetici nazionali. Abbiamo quindi assicurato il sostegno politico alla missione europea EMASOH (European-led Maritime Awareness in the Strait of Hormuz), nata su iniziativa francese (e operativa da gennaio 2020) a seguito delle azioni di sabotaggio ai danni di petroliere di varie nazionalità nell’estate 2019 nello Stretto di Hormuz, da cui passa circa un terzo del petrolio movimentato via mare. La sicurezza dell’area è connessa anche alla ripresa del dialogo tra USA e Iran, che l’Amministrazione Trump ha interrotto in favore di una politica della “massima



pressione". In risposta a quell'approccio, l'Iran ha avviato un graduale disimpegno dall'intesa sul nucleare, il JCPoA.

L'Italia mantiene tradizionalmente un dialogo costruttivo con tutti i Paesi del Golfo. Si segnala peraltro che nel recente passato abbiamo ricevuto da Arabia Saudita e Kuwait richieste di contributo alle rispettive dotazioni antimissile.

Nel quadro dell'impegno italiano nel contrasto alle minacce globali alla sicurezza, prosegue infine il sostegno della Convenzione delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale (Convenzione di Palermo).

B. Afghanistan

In ambito NATO è stato deciso di porre termine alla missione "Resolute Support" (RSM) in Afghanistan, avviando il ritiro delle forze internazionali a partire dal 1° maggio 2021.

Tale sviluppo ha posto in primo piano la necessità di progressi nel negoziato di pace intra-afghano tra Autorità di Kabul e talebani, che ha preso avvio a Doha nel settembre scorso. Gli stessi USA hanno manifestato un notevole attivismo per il rilancio del processo. Washington ha consegnato alle parti negoziali un'articolata serie di proposte per accelerare la discussione verso un'intesa sulla transizione politica e sul cessate-il-fuoco. L'incontro di alto livello tra le parti afgane finalizzato all'adozione dei termini di riferimento di un accordo quadro, previsto tenersi a Istanbul il 24 aprile, è stato rinviato tentativamente dopo la fine del Ramadan per la mancata adesione dei talebani. All'adozione dell'accordo dovrebbe seguire un periodo di novanta giorni di riduzione della violenza, volto a creare un quadro propizio per il successo dello sforzo diplomatico complessivo. Infine, le Nazioni Unite dovrebbero promuovere un esercizio diplomatico, che vedrebbe coinvolti i Ministri degli Esteri di Russia, Cina, Pakistan, Iran, India e Stati Uniti, mirato a discutere un approccio unitario a garanzia del processo di pace. Nonostante i numerosi ostacoli che permangono sul cammino verso la riconciliazione nazionale, incluso l'elevato livello della violenza sul terreno, il processo di pace intra-afghano offre l'unica opzione percorribile per porre fine al conflitto pluridecennale che affligge il Paese.

Oltre all'attenzione alla cruciale dimensione securitaria, per l'Italia sarà prioritario preservare in Afghanistan le conquiste in termini di protezione dei diritti umani della popolazione civile, in particolare a beneficio di donne, bambini e appartenenti a minoranze. L'impegno italiano in Afghanistan è di grande consistenza anche sotto il profilo della cooperazione allo sviluppo: dal 2001 ad oggi sono stati stanziati per interventi di sviluppo e di emergenza circa 900 milioni di euro, la maggior parte dei quali a dono. Grazie a questi fondi sono state realizzate, fra l'altro, infrastrutture capaci di migliorare la rete di trasporti all'interno del Paese e verso l'esterno, con benefici economici considerevoli anche nel lungo termine.

C. Le Nazioni Unite e i consessi multilaterali

In ambito **Nazione Unite**, il nostro contributo al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale si fonda sulla convinzione del legame indissolubile tra pace e sicurezza, crescita, sviluppo e diritti umani e del carattere multidimensionale delle crisi e dei conflitti, e si traduce in un approccio onnicomprensivo, che considera tutto il ciclo della pace, ponendo al contempo un'enfasi particolare sulla prevenzione dei conflitti, anche mediante un ricorso più sistematico allo strumento della mediazione, e sulle attività di stabilizzazione post-conflitto, al fine di contrastare il riemergere delle crisi. In tale quadro si inserisce l'azione italiana a favore dell'incremento delle iniziative e delle capacità delle Nazioni Unite in tali settori, in particolare in aree geografiche di primario interesse per il nostro Paese (Mediterraneo, Libia, Siria, Yemen, Sahel e Corno d'Africa), mediante contributi al Fondo Fiduciario del Dipartimento per gli Affari Politici e il Consolidamento della Pace (DPPA), al Fondo per il Consolidamento della Pace (*Peacebuilding Fund*) e all'Ufficio ONU per la prevenzione del genocidio e delle altre atrocità di massa. In tale ottica, risulta importante assicurare un maggiore



coinvolgimento delle donne e dei giovani nei processi di pace e di riconciliazione e sostenere le iniziative volte ad adeguare il peacekeeping onusiano alle odierne sfide multidimensionali, in linea con la “Dichiarazione di impegni condivisi sulle operazioni di pace ONU” adottata a New York nel settembre 2018.

Un altro fondamentale ambito ove si sviluppa la nostra azione è l’impegno italiano nelle Operazioni e Missioni – militari e civili – dell’**Unione Europea**, orientato ad un duplice obiettivo: rafforzare l’azione per la sicurezza del nostro Paese e sostenere la politica di sicurezza e difesa europea, per consentire alla UE di incrementare la propria capacità di agire sulla scena internazionale, nel quadro di un approccio integrato alla gestione delle crisi. Senza una solida componente di sicurezza civile-militare, che può essere messa a disposizione solo dagli Stati Membri, l’effetto delle ingenti risorse spese dalla UE nelle varie iniziative in zone di crisi risulta inevitabilmente depotenziato. Questo approccio non solo è in linea con la Strategia Globale dell’Unione Europea del 2016 – che ha posto le premesse per un salto di qualità della Politica di Sicurezza e Difesa Comune (PSDC) dell’Unione Europea – ma è coerente con lo stesso impianto multidimensionale degli strumenti normativi nazionali in materia di Missioni all’estero. In questo contesto, va sottolineato l’obiettivo di assicurare la massima coerenza dell’azione italiana a sostegno della PSDC militare e di quella civile (volta a favorire lo sviluppo di capacità presso Paesi terzi), tanto garantendo un impegno sul campo tramite una nostra presenza in quasi tutte le Missioni e Operazioni attualmente in essere, quanto tramite un’azione costante di definizione delle politiche a livello UE. A questo riguardo, l’Italia si è fatta promotrice degli sviluppi fin qui occorsi in ambito militare, quali la Cooperazione Permanente Strutturata (PESCO) e il Fondo Europeo per la Difesa, aventi l’obiettivo di favorire lo sviluppo congiunto di capacità e l’ottimizzazione delle risorse, evitando dispersioni e duplicazioni. Analogamente, lavoriamo per dare impulso politico all’ammodernamento del *crisis management* civile dell’UE. In esso, gli Stati Membri si sono impegnati a rendere la PSDC civile più efficace, flessibile e capace di reagire alle esigenze di sicurezza, ampliando altresì le possibili materie di intervento dagli ambiti tradizionali a quelli di più recente manifestazione, quali le minacce cibernetiche, il traffico di esseri umani e la protezione del patrimonio culturale. Tali impegni sono stati fissati nel Piano Nazionale di Implementazione del Patto per la dimensione civile della PSDC, nel quale si prevede di assicurare un valido contributo di personale italiano da distaccare presso le Missioni, di migliorare le procedure interne ed il coordinamento inter-ministeriale, nonché di contribuire a comporre dei team specializzati che possano essere dispiegati rapidamente in specifiche aree di intervento a supporto delle Missioni. Questa revisione della PSDC civile mira ad apportare una maggiore capacità all’Unione Europea, di interagire con le forze di polizia dei Paesi partner per aumentare la loro capacità di controllare i propri territori e ridurre il più possibile l’estensione di quelle “aree non governate” da cui originano la maggior parte delle sfide alla nostra sicurezza. In questo ambito, si segnala la costituzione del Centro di Eccellenza per il Crisis Management Civile, su iniziativa della Germania, di cui l’Italia è membro dal mese di ottobre 2020. Come parte del sostegno italiano al quadro di sicurezza dell’UE, contribuiamo anche al Centro di Eccellenza di Helsinki per il contrasto alle minacce ibride e allo European Institute of Peace, che affianca l’UE nelle iniziative di mediazione in zone di conflitto.

Il consolidamento della politica di sicurezza e difesa dell’Unione Europea contribuisce anche al rafforzamento della **cooperazione NATO-UE**, come dimostrano le Dichiarazioni Congiunte adottate in occasione dei Vertici NATO di Varsavia (2016) e Bruxelles (luglio 2018) e l’approvazione di 74 proposte di interazione in diverse aree tematiche (contrasto alle minacce ibride; operazioni, inclusa la dimensione marittima; sicurezza e difesa cibernetica; sviluppo delle capacità militari; industria della difesa; esercitazioni; attività di *defence and security capacity building* con Paesi partner). In uno spirito di complementarità, che eviti duplicazioni e rafforzi il legame transatlantico, è nostro interesse continuare a promuovere una cooperazione sempre più stretta tra NATO e UE, in particolare in ambiti come il contrasto alle minacce ibride, la mobilità militare e le esercitazioni congiunte al fine di migliorare le *best practices* e l’interoperabilità.



La NATO, i cui compiti principali sono la difesa collettiva, la gestione delle crisi e la sicurezza cooperativa, ha dato avvio negli ultimi anni a un processo di adattamento a 360 gradi, volto a rafforzare la postura di deterrenza e difesa per meglio far fronte alle minacce convenzionali e non, provenienti da attori statali e non statali, oltre che da tutte le direzioni strategiche. È in corso un processo di riflessione strategica che potrebbe portare a ulteriori decisioni in occasione del Vertice NATO previsto nel corso del 2021. La pandemia Covid-19 ha reso evidente l'importanza del rafforzamento della resilienza e della difesa civile, per salvaguardare la continuità di governo, la protezione delle infrastrutture critiche e l'erogazione dei servizi essenziali in caso di emergenze civili. È dunque nostro interesse rafforzare le relative capacità dell'Alleanza di apportare uno specifico valore aggiunto, in stretto raccordo innanzitutto con le iniziative dell'Unione Europea. In tal senso, fin dalle prime settimane dallo scoppio della pandemia in Europa abbiamo espresso la convinzione che anche la NATO dovesse fornire, nel suo specifico ambito di attività, il proprio contributo per far fronte alla crisi, facendo ricorso a tutti gli strumenti esistenti e sviluppandone di nuovi, tra cui la capacità di stoccaggio di materiali e attrezzature sanitarie che abbiamo deciso di ospitare presso il Southern Operational Centre (SOC) di Taranto, al fine di sostenere iniziative di assistenza a beneficio dei Paesi alleati e dei partner della NATO.

Su impulso italiano, maggiore attenzione viene inoltre dedicata al fianco sud dell'Alleanza, sia in termini di pianificazione militare (per assicurare l'adeguata reattività in caso di minacce imminenti) che di rafforzamento del Dialogo Politico e della Cooperazione Pratica con i paesi Partner della regione MENA. Al riguardo, l'Hub NATO per il Sud di Napoli contribuisce a valutare, analizzare, seguire e rispondere in modo più efficace alle sfide del quadrante meridionale. Il contributo dell'Italia alle attività della NATO, sia in territorio alleato che nelle operazioni e missioni fuori area, in particolare in Afghanistan, Kosovo e Iraq è considerato uno degli aspetti più qualificanti del nostro contributo al *burden sharing* alleato.

Nell'ambito dell'impegno dell'Italia nella promozione del valore del multilateralismo e di un approccio cooperativo alle politiche di sicurezza si pone la nostra azione in seno all'OSCE, in particolare nel triennio di nostre Presidenze (Presidenza del Gruppo OSCE di Contatto Mediterraneo nel 2017, dell'Organizzazione nel 2018, del Gruppo OSCE di Contatto Asiatico nel 2019). Alla base della nostra azione abbiamo posto i principi di promozione del dialogo inclusivo tra gli Stati Partecipanti e di rafforzamento del loro impegno responsabile nel promuovere la sicurezza. Tali esigenze sono state rese ancora più stringenti dal riaccendersi nel 2020 di conflitti interni alla regione quali quello in Nagorno-Karabakh, nella riaffermazione del principio fondante dell'Organizzazione sull'indivisibilità della sicurezza delle aree euro-atlantica, euro-asiatica ed euro-mediterranea.

D. I Balcani

In questo quadro, è proseguita la costante azione condotta dall'Italia volta a favorire la stabilizzazione dell'area dei Balcani Occidentali e del Partenariato Orientale. Tale azione si è concretizzata anche attraverso specifici interventi a sostegno della cooperazione a livello regionale, in particolare a favore della Fondazione Permanente Segretariato dell'Iniziativa Adriatico-Ionica (IAI) e del Fondo dell'Iniziativa Centro Europea (InCE) presso la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), con la prospettiva di favorire il progressivo percorso di integrazione europea dei Paesi non UE che sono membri delle due iniziative.

Relativamente alla Fondazione Segretariato Permanente IAI, si segnala come il percorso di stabilizzazione attraverso il rafforzamento dell'ancoraggio regionale ed europeo della Macedonia del Nord, avviato con l'adesione alla IAI durante la Presidenza di turno italiana del 2018, sia proseguito durante tutto il 2019 attraverso il supporto del Segretariato IAI alla richiesta di adesione di Skopje anche alla Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR). Il processo di adesione della Macedonia del Nord a EUSAIR si è completato con successo il 2 aprile 2020. Dato lo stallo che l'avanzamento del processo di integrazione europea della Macedonia del Nord e dell'Albania aveva conosciuto a seguito delle conclusioni del Consiglio Europeo del giugno e dell'ottobre 2019 (quando



era mancata la necessaria unanimità per aprire i negoziati di adesione con i due Paesi, unanimità che è poi stata raggiunta in occasione del Consiglio Europeo del 26 marzo u.s.) l'ancoraggio dei due Paesi, e della Macedonia del Nord in particolare, a IAI e EUSAIR ha svolto un ruolo fondamentale ai fini di ancoraggio al processo di adesione e quindi della stabilizzazione della regione. La vitalità della IAI, e il suo ruolo di ancoraggio dei Paesi della regione a EUSAIR, è stato dimostrato ancora una volta nel 2020, quando all'adesione di San Marino alla IAI nel 2019 ha fatto seguito la richiesta di adesione a EUSAIR nel 2020.

Per quanto concerne il Fondo InCE presso la BERS, i progetti approvati nel corso del 2020 e indirizzati in particolare allo sviluppo sociale, economico ed infrastrutturale dei Balcani Occidentali e di Bielorussia, Moldova e Ucraina, hanno consentito di prefigurare investimenti internazionali correlati pari a quasi 600 milioni di euro, a supporto della stabilizzazione dell'intera regione. Si segnala inoltre, come il Fondo InCE presso la BERS abbia consentito di attivare immediatamente, tra marzo e aprile 2020, un programma di aiuto per la gestione dell'emergenza Covid-19 nell'intera regione dell'Iniziativa Centro Europea, ed altresì di avviare un dialogo diretto con la BERS per valutare possibili iniziative congiunte per la ripresa economica nel post-emergenza.

Tra le iniziative finanziate nel 2020 nella regione, si ricorda infine il contributo italiano di 500.000 euro concesso alla Fondazione Auschwitz-Birkenau per partecipare alle spese di gestione e conservazione della struttura dell'ex campo di sterminio (l'Italia figura fra i primi dieci Paesi contributori). Il finanziamento ha consentito alla fondazione, nell'anno in cui ricorreva il 75° anniversario della liberazione del lager, di pianificare nuove attività di restauro, riabilitazione e conservazione del patrimonio storico e culturale del campo, attraverso interventi edili, restauro e salvaguardia delle strutture e degli oggetti, anche attraverso un piano di digitalizzazione massiva del patrimonio. Il contributo italiano, perseguendo l'obiettivo di sostenere e sviluppare la cultura della pace, è risultato dunque funzionale al più ampio obiettivo del rafforzamento della sicurezza.

E. L'Africa

In Africa le problematiche di sviluppo si intrecciano con l'instabilità politica e istituzionale che caratterizza alcuni Paesi che presentano sfide legate alla rapida crescita demografica, ai traffici illeciti e alle minacce alla sicurezza connesse alla minaccia terroristica, agli effetti degli eventi climatici estremi quali siccità e alluvioni, rese ancora più urgenti dalla questione migratoria, che mantiene un'importanza prioritaria e trasversale. Tali fattori determinano nei Paesi in questione una situazione di perdurante emergenza, caratterizzata da una mobilità forzata della popolazione, dal mancato accesso di parte di essa ai servizi di base, da crisi alimentari ricorrenti e da elevata vulnerabilità nutrizionale, aggravata dall'inadeguatezza dello sviluppo rurale, dai fenomeni di iper-urbanizzazione nelle principali città e della carenza di servizi sociali.

Due le aree di crisi principali i cui fronti, malgrado l'impegno finora profuso, si stanno ampliando e rischiano di fondersi in un'unica area: quella saheliana, che man mano si estende sempre più verso l'area del Golfo di Guinea, e quella del Corno d'Africa allargato, dove una molteplicità di attori - anche esterni - determina una situazione di instabilità che dura da diversi decenni, le cui propaggini di scontri interetnici ed intertribali nonché di fondamentalismo violento si stanno sempre più estendendo verso sud, arrivando a coinvolgere Tanzania e Mozambico. Nel Sahel, la situazione securitaria appare particolarmente critica nella "zona delle tre frontiere" (Niger, Mali, Burkina Faso) e nell'area del bacino del Lago Ciad, area nella quale confluiscono Nigeria, Niger, Camerun e Ciad, dove si assiste ad un aumento delle attività del gruppo terroristico Boko Haram nei confronti delle popolazioni civili. In una regione caratterizzata da Stati fragili, molti dei quali sono stati o saranno impegnati in importanti e delicati processi elettorali nei prossimi mesi, l'instabilità politica derivante dal crescente malcontento delle popolazioni locali nei confronti delle élite al potere, culminata da ultimo nel colpo di Stato militare in Mali del 18 agosto scorso, rischia di creare un mix potenzialmente esplosivo. In Mali, in particolare, il tentativo di dialogo abbozzato dalle Autorità della Transizione



con alcuni gruppi terroristici attivi nel Centro del Paese rischia di provocare nuove spirali di violenze lungo il crinale intercomunitario. Ciò in un contesto politico generale delicato, in cui i militari sembrano aver rafforzato la presa sulle istituzioni della transizione malgrado l'erosione progressiva del proprio consenso presso crescenti settori della società civile. Ulteriori focolai di instabilità dovuti all'intensificazione di conflitti identitari sembrano essersi radicati in Nigeria, Camerun e, in misura minore, in Costa d'Avorio.

Nell'area del Corno d'Africa nuovi potenziali scenari di pace si sono aperti con l'avvio, due anni or sono, di una dinamica lenta ma comunque distensiva tra Etiopia ed Eritrea, in grado di innescare un processo di integrazione regionale allargato anche alla Somalia, con la formazione di un governo di transizione in Sud Sudan e con gli sviluppi politici interni in Sudan, il quale attraversa una transizione democratica ed economica sostenuta dalla comunità internazionale. Desta preoccupazione, tuttavia, l'attuale crisi nella regione del Tigray in Etiopia, suscettibile di incidere negativamente sulla stabilità dell'intera regione. Anche in Somalia, negli ultimi due anni, si è assistito a lenti ma indubbi progressi nel percorso di stabilizzazione, in particolare nei rapporti con le istituzioni finanziarie internazionali, nel dialogo tra Stato federale e Stati federati e in tema di processi elettorali. Tali sviluppi, se opportunamente consolidati e sostenuti, potrebbero finalmente condurre a una svolta positiva per l'intera regione. Tuttavia, qualora gli stessi non vengano correttamente gestiti e supportati, essi potrebbero lasciare spazio a pericolose dinamiche involutive e ad un allargamento a macchia d'olio delle crisi, come sta già accadendo nella provincia settentrionale mozambicana di Cabo Delgado, dove emarginazione sociale e sottosviluppo hanno facilitato l'insediamento di milizie terroristiche islamiche legate al gruppo somalo Al Shabaab. Gli interventi di emergenza per alleviare le situazioni umanitarie più urgenti, in particolare le gravi conseguenze della pandemia Covid-19, dell'invasione di locuste e delle inondazioni che hanno colpito il Corno d'Africa negli ultimi mesi, e gli interventi di sviluppo per la crescita economica e sociale della regione, potranno anch'essi contribuire ai processi di pace e di stabilizzazione in corso in un'ottica di triplo nesso umanitario-sviluppo-pace, anche in funzione di contrasto delle cause economiche dei fenomeni di radicalizzazione e delle migrazioni irregolari favorite dalla povertà.

F. America Latina e Caraibi

In America Latina e Caraibi si sono compiuti negli ultimi 20 anni - con le sole seppur significative eccezioni del Venezuela e del Nicaragua, Paesi attualmente attraversati da una profonda crisi istituzionale e socio-economica - significativi progressi democratici e di sviluppo economico. L'attuale crisi globale legata alla pandemia da Covid-19 ha colpito duramente la regione. La sfida del Covid-19 si è andata a sovrapporre a diversi elementi di criticità, prima fra tutta quella delle forti disuguaglianze sociali, accentuate da una marcata fragilità istituzionale e dello stato di diritto, dalla ramificata presenza di organizzazioni criminali a vocazione transnazionale (che in alcuni casi si interseca con quella di formazioni armate) e da una pervasiva incidenza della corruzione. L'insieme di questi fenomeni ha radicato nelle opinioni pubbliche un'elevata e diffusa sfiducia nei confronti delle istituzioni che ha trovato espressione con proteste e scontri violenti già prima della pandemia in vari Paesi della regione. L'effetto principale e più visibile della pandemia sarà verosimilmente quello di accentuare tutti i deficit elencati. Tuttavia, in tale turbolento contesto, lo svolgimento pacifico delle elezioni presidenziali in Bolivia (18 ottobre 2020), e del referendum costituzionale cileno (25 ottobre 2020) hanno rappresentato segnali positivi in direzione del recupero di una relativa calma in due Paesi attraversati da forti tensioni socio-politiche nell'ultimo anno.

È pertanto interesse italiano continuare affiancare, a livello bilaterale e in ambito europeo, la regione - da cui molti donatori internazionali si sono progressivamente allontanati negli ultimi anni - affinché superi e recuperi rapidamente dall'attuale crisi sanitaria ed economica, proseguendo nell'azione di sostegno ai processi democratici, di pacificazione ed al rafforzamento delle istituzioni, anche al fine di promuovere un efficace contrasto alla criminalità organizzata.



Dalle linee politico-strategiche sopra delineate discende la mappa della presenza italiana nelle Missioni internazionali, negli interventi di cooperazione allo sviluppo e nel contributo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, con riferimento sia agli ambiti geografici prioritari, sia alle diverse iniziative concrete. La nostra azione, volta a salvaguardare l'interesse nazionale e a garantire la protezione dei nostri cittadini, si esplicita tanto attraverso la realizzazione di missioni bilaterali quanto tramite la partecipazione a missioni di organizzazioni multilaterali come Nazioni Unite, Unione Europea e NATO, con l'obiettivo di promuovere valori fondamentali di democrazia e libertà in una cornice di collaborazione internazionale aperta ed inclusiva.



3. RELAZIONE ANALITICA SULLE MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DELLE FORZE DI POLIZIA, NONCHÉ SUGLI INTERVENTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE.

3.1. MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE.

Per il periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2020, le Camere hanno autorizzato:

- la **proroga** della partecipazione di personale delle Forze armate alle seguenti missioni e operazioni internazionali (a fianco di ciascuna è riportato il numero della relativa scheda, di cui all'allegato 1 della deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020):
 - EUROPA:
 - NATO *Joint Enterprise* nei Balcani (scheda **1/2020**);
 - *European Union Rule of Law Mission in Kosovo-EULEX Kosovo* (scheda **2/2020**);
 - EUFOR ALTHEA in Bosnia-Erzegovina (scheda **5/2020**);
 - *United Nations Peacekeeping Force in Cyprus-UNFICYP* (scheda **7/2020**);
 - NATO *Sea Guardian* nel Mar Mediterraneo (scheda **8/2020**);
 - EUNAVFOR MED operazione SOPHIA (scheda **9/2020**);
 - ASIA:
 - NATO *Resolute Support Mission* in Afghanistan (scheda **10/2020**);
 - *United Nations Interim Force in Lebanon-UNIFIL* (scheda **11/2020**);
 - Missione bilaterale di addestramento delle forze armate libanesi - MIBIL (scheda **12/2020**);
 - Missione bilaterale di addestramento delle forze di sicurezza palestinesi (scheda **13/2020**);
 - *European Union Border Assistance Mission in Rafah-EUBAM Rafah* (scheda **14/2020**);
 - Coalizione internazionale di contrasto alla minaccia terroristica del *Daesh* (scheda **16/2020**);
 - *NATO Mission* in Iraq (scheda **17/2020**);
 - *United Nations Military Observer Group in India and Pakistan-UNMOGIP* (scheda **18/2020**);
 - personale militare impiegato negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, Qatar e a Tampa per le esigenze connesse con le missioni in Medio Oriente e Asia (scheda **19/2020**);
 - AFRICA:
 - *United Nations Support Mission in Libya-UNSMIL* (scheda **20/2020**);
 - Missione bilaterale di assistenza e supporto in Libia (scheda **21/2020**);
 - Missione bilaterale di cooperazione in Tunisia (scheda **24/2020**);
 - MINUSMA in Mali (scheda **25/2020**);
 - *European Union Training Mission Mali-EUTM Mali* (scheda **26/2020**);
 - EUCAP *Sahel Mali* (scheda **27/2020**);
 - EUCAP *Sahel Niger* (scheda **28/2020**);
 - Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger (scheda **29/2020**);
 - *United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara - MINURSO* (scheda **30/2020**);
 - *Multinational Force and Observers* in Egitto - MFO (scheda **31/2020**);
 - *European Union Training Mission Repubblica Centrafricana - EUTM RCA* (scheda **32/2020**);
 - *European Union Military Operation Atalanta* (scheda **33/2020**);
 - *European Union Training Mission Somalia-EUTM Somalia* (scheda **34/2020**);
 - EUCAP *Somalia* (scheda **35/2020**);
 - Missione bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale, gibutiane e yemenite (scheda **36/20120**);



- Personale impiegato presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti per le esigenze connesse con le missioni internazionali nell'area del Corno d'Africa e zone limitrofe (scheda **37/2020**);
- POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NAZIONALI E DELLA NATO:
 - “*Mare Sicuro*”: dispositivo aeronavale nazionale nel Mar Mediterraneo, nel cui ambito è inserita la missione bilaterale in supporto alla Guardia costiera libica (scheda **38/2020**);
 - NATO: dispositivo per la sorveglianza dello spazio aereo dell'Alleanza (scheda **39/2020**);
 - NATO: dispositivo per la sorveglianza navale dell'area sud dell'Alleanza (scheda **40/2020**);
 - NATO: dispositivo per la presenza in Lettonia (*Enhanced Forward Presence*) (scheda **41/2020**);
 - NATO *Air Policing* per la sorveglianza dello spazio aereo dell'Alleanza (scheda **42/2020**).
- l'avvio della partecipazione di personale delle Forze armate alle missioni e agli impegni operativi internazionali di seguito elencati (a fianco è riportato il numero della relativa scheda, di cui all'allegato 2 della deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020):
 - EUROPA:
 - *European Union Military Operation in the Mediterranean* - EUNAVFOR MED Irini (scheda **9-bis/2020**);
 - ASIA:
 - *European Union Advisory Mission in support of Security Sector Reform in Iraq* - EUAM Iraq (scheda **17-bis/2020**);
 - AFRICA:
 - *Task Force TAKUBA* di contrasto alla minaccia terroristica nel Sahel (scheda **29-bis/2020**);
 - POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NAZIONALI E DELLA NATO:
 - impiego di un dispositivo aeronavale nazionale per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea (scheda **38-bis/2020**);
 - NATO *Implementation of the Enhancement of the Framework for the South* (scheda **41-bis/2020**).

Per il medesimo periodo, sono state altresì considerate le seguenti esigenze comuni a più teatri operativi delle Forze armate (scheda **43/2020**):

- stipulazione dei contratti di assicurazione del personale, trasporto del personale, dei mezzi e dei materiali e realizzazione di infrastrutture e lavori connessi con le esigenze organizzative e di sicurezza dei contingenti militari nelle aree in cui si svolgono le missioni internazionali;
- interventi di cooperazione civile-militare disposti dai comandanti dei contingenti militari delle missioni internazionali.

Sono state, infine, confermate le esigenze di mantenimento del dispositivo info-operativo dell'Agenzia Informazioni e Sicurezza Esterna (AISE) volte ad assicurare la protezione del personale delle Forze armate impiegate nelle missioni internazionali e l'incremento delle attività di cooperazione con le forze di sicurezza locali (scheda **44/2020**). Al riguardo, nell'ambito della risoluzione 6/00116, la Camera dei deputati ha impegnato il Governo ad assicurare un rafforzamento, in termini di risorse, delle attività a tutela della sicurezza nazionale. In attuazione dell'impegno, l'articolo 92, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha disposto l'incremento del fondo per le missioni internazionali di euro 11 milioni per l'anno 2020. Il DPCM di ripartizione delle risorse tra le missioni autorizzate ha provveduto ad aumentare la somma destinata a tali attività in misura corrispondente (da euro 15 milioni a euro 26 milioni).

Per lo svolgimento di tali missioni sono stati autorizzati:



- l'impiego di un contingente massimo complessivo di personale delle Forze armate pari a **8.613 unità**;
- il fabbisogno finanziario complessivo per la durata programmata pari a:
 - **euro 1.129.436.366**, per Ministero della difesa - Forze armate;
 - **euro 26.000.000**, per PCM-AISE.

Nelle schede di seguito redatte sono riportati, per ciascuna missione:

A. Andamento e dettagli atualizzati della missione.

B. Sintesi operativa.

1. Area geografica di intervento e sede.
2. Mandato internazionale, obiettivi e termine di scadenza.
3. Base giuridica di riferimento.
4. Data di avvio e termine di scadenza della partecipazione italiana.
5. Personale internazionale impiegato.
6. Personale nazionale e assetti impiegati.



SCHEDA 1/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- › Partecipazione di personale militare alla missione NATO denominata *Joint Enterprise*.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La missione *Joint Enterprise* è frutto della riorganizzazione della presenza NATO nei Balcani operata alla fine del 2004, che, a seguito del passaggio di responsabilità delle operazioni militari in Bosnia-Erzegovina dalle forze NATO (SFOR) a quelle dell'Unione europea (EUFOR), ha determinato l'unificazione di tutte le operazioni condotte nei Balcani in un unico contesto operativo (definito dalla *Joint Operation Area*), in particolare: *Kosovo Force* (KFOR), *NATO Liaison Office* Skopje, *NATO Headquarters* Sarajevo, *Military Liaison Office* (MLO) Belgrado.

Nel corso del 2020 la missione *Joint Enterprise* ha continuato ad operare per assicurare un ambiente sicuro in tutto il Kosovo, con una contribuzione internazionale in termini di forze disponibili pressoché costante. A causa della pandemia COVID-19 la consistenza del personale italiano nel teatro operativo si è attestata a circa 495 u.

KFOR ha mantenuto una postura proattiva attraverso la condotta di attività operative dinamiche ed esercitazioni, che concorrono a consolidare la *situational awareness* (SA) e le condizioni per un ambiente sicuro e protetto.

Nell'ambito di un *information environment* complesso e pervaso da retorica e propaganda (*fake news*, *fabricated news*, ecc.), la missione è chiamata a esprimere una costante e mirata attività di *messaging/comunicazioni* integrate per sostenere l'operato della NATO e della Comunità Internazionale, oltre che per assicurare lo sviluppo di una narrativa coerente e in grado di far avanzare il dialogo Pristina-Belgrado verso l'obiettivo della normalizzazione.

L'attività di *Operational Rehearsal Lev. 1*, pianificata per il periodo 1-5 giugno 2020, è stata cancellata a causa della situazione emergenziale COVID-19.

Per l'anno 2020, la consistenza massima del contingente nazionale è stata incrementata a 628 unità, al fine di immettere nel contingente un *team* per la protezione cibernetica delle reti non classificate e personale tecnico a favore della componente *Intelligence Surveillance Reconnaissance* (ISR) e *Counter – Unmanned Aerial Systems* (C-UAS) al fine di colmare le carenze capacitive evidenziate dal Comando KFOR.

È altresì stato previsto lo schieramento, ad invarianza numerica, di personale nazionale appartenente al NATO *Joint Force Command* di Napoli (JFCNP), a supporto della missione.

A causa della pandemia COVID-19, tuttavia, la consistenza media del personale italiano nel teatro operativo si è attestata a circa 495 unità. La partecipazione media del personale femminile è stata di 7 unità. Le donne hanno svolto tutti i compiti e ricoperto tutti i ruoli previsti per il personale, consentendo anche il pieno rispetto delle tradizioni socio-culturali locali.

L'Italia ha assicurato, inoltre, una forza di riserva (segnatamente l'*Operational Reserve Force* per i Balcani - circa 600 unità) basata in Patria, pronta a intervenire in caso di necessità.

Le risorse finanziarie destinate, per l'anno 2020, alle attività CIMIC nel teatro operativo kosovaro ammontano a € 210.000 (di cui € 165.000 per il *Multinational Battle Group West* - MNBG-W - ed € 45.000 per la *Multinational Specialized Unit* - MSU), per la realizzazione di n. 18 progetti (n. 16 MNBG-W e n. 2 MSU) a elevato e immediato impatto sulla dimensione civile, al fine di acquisire, mantenere, incrementare il consenso nei confronti del contingente militare nazionale (*Quick Impact Projects*), nelle seguenti macro aree/settori di intervento:



- amministrazione civile: settori forze di sicurezza, istruzione, sport, cultura, servizi di emergenza, economia, servizi bancari e autorità locali, per concorrere, tramite la fornitura di beni e servizi, al miglioramento qualitativo dell'amministrazione del Paese, rendendola maggiormente accessibile a prescindere da appartenenza etnica, questioni di genere, disabilità e possibilità economiche;
- supporto essenziale all'ambiente civile: settori igienico sanitario e salute, per contribuire a migliorare la qualità dei servizi fondamentali al mantenimento di un livello accettabile di qualità della vita;
- supporto umanitario a favore di minoranze e gruppi vulnerabili, al fine di garantire pari opportunità alle categorie solitamente poste ai margini della società.

- KFOR

L'operato di KFOR prosegue attraverso una serie diversificata di attività riferite al mandato della missione, in particolare:

- contribuire al mantenimento della sicurezza e della libertà di movimento nella regione (*safe and secure environment and freedom of movement*);
- sostenere e coordinare lo sforzo umanitario internazionale e la presenza civile;
- sostenere lo sviluppo di un Kosovo stabile, democratico, multietnico e pacifico;
- sostenere lo sviluppo delle forze di sicurezza del Kosovo.

Anche nel 2020 l'Italia ha espresso la figura del Comandante dell'operazione KFOR, contribuendovi con una forza massima autorizzata di n. 623 unità.

- NATO *Liaison Office* Skopje

Il NATO *Liaison Office Skopje* (NLOSk) ha sede presso il Ministero della difesa e supporta la trasformazione delle forze armate della Macedonia del Nord secondo gli standard NATO. Il personale impegnato svolge attività di sostegno e di consulenza tecnica a favore del governo della Macedonia del Nord e attività di *liaison* con le forze NATO presenti nell'area, fornendo principalmente consulenza sugli aspetti politico-militari connessi con la ristrutturazione delle forze armate e l'assistenza al governo, contribuendo, anche in questo caso, al processo di stabilizzazione della regione e fornendo alle forze di sicurezza locali gli strumenti necessari per il controllo autonomo del territorio, nel pieno rispetto delle norme internazionali. Dal 27 marzo 2020 la Macedonia del Nord è divenuta membro della NATO.

Anche nel 2020 l'Italia ha contribuito alla missione con n. 1 unità di personale ricompresa nel contingente complessivo di *Joint Enterprise*.

- NATO *Headquarters* Sarajevo (Bosnia-Erzegovina)

Il NATO HQ Sarajevo succede alla forza di stabilizzazione NATO (SFOR) presente nella ex-Jugoslavia dal 1996 al 2005, assicurando il supporto militare della NATO all'implementazione degli Accordi di Dayton (USA). La missione ha continuato a fornire consulenza alle autorità militari bosniache sugli aspetti militari della riforma del settore sicurezza, incluso il coordinamento delle attività relative alla *Partnership for Peace* (PfP) e l'accesso della Bosnia-Erzegovina nella struttura integrata NATO. Sono proseguite le attività finalizzate allo sviluppo di progetti nel quadro della "*Defence and Security Sector Reform*" (consulenze tecniche, corsi addestrativi in favore delle FA bosniache, ecc.). Le attività svolte risultano di fondamentale importanza per il supporto al processo di stabilizzazione della regione, in quanto dotano le Forze di sicurezza locali degli strumenti necessari per il controllo autonomo del territorio, nel pieno rispetto delle norme internazionali.

L'Italia ha contribuito alla missione con n. 1 unità di personale ricompresa nel contingente complessivo di *Joint Enterprise*.

- *Military Liaison Office* (MLO) Belgrado (Serbia).



Il *Military Liaison Office* di Belgrado, costituito sulla base del “*Partnership for Peace programme*” (PfP) dell’EAPC (Consiglio di partenariato Euro-Atlantico) della NATO, ha lo scopo di agevolare la cooperazione tra la NATO e le Forze armate serbe e fornire supporto nel processo di riforma del settore della Difesa. Le attività svolte hanno permesso alle autorità serbe di avviare la riforma delle forze armate (SAF). Si tratta di un ulteriore contributo al processo di stabilizzazione della regione, al fine di dotare le Forze di sicurezza locali degli strumenti necessari al controllo autonomo del territorio, nel pieno rispetto delle norme internazionali. Nel 2020 l’Italia ha contribuito con n. 3 unità di personale, incluso il Capo dello stesso MLO, quale parte del contingente complessivo di *Joint Enterprise*.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Balcani.

Sede KFOR HQ: Pristina.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Joint Enterprise ha il mandato di dare attuazione agli accordi sul cessate il fuoco, fornire assistenza umanitaria e supporto per il ristabilimento delle istituzioni civili.

La missione è frutto della riorganizzazione della presenza NATO nei Balcani operata alla fine del 2004, che ha determinato l’unificazione di tutte le operazioni condotte nei Balcani (KFOR, interazione NATO-UE, NATO HQ di Skopje, Tirana e Sarajevo) in un unico contesto operativo (definito dalla *Joint Operation Area*), a seguito del passaggio di responsabilità delle operazioni militari in Bosnia-Erzegovina dalle forze NATO (SFOR) a quelle dell’Unione europea (EUFOR). In particolare:

- **Kosovo Force (KFOR)**, con il mandato di contribuire alla creazione di un ambiente sicuro e protetto ed assistere allo sviluppo delle istituzioni del Kosovo, al fine di conseguire la stabilità della regione. In tale ambito operano, tra gli altri, la *Multinational Specialized Unit* (MSU), riserva tattica del comando KFOR costituita per assicurare la capacità di polizia di sicurezza con particolare riferimento alle operazioni di controllo della folla, e il *Regional Command West* (RC-W), con il compito di proteggere siti rilevanti ed infrastrutture anche lungo i confini con Albania, Montenegro e Macedonia del Nord, per contribuire alla sicurezza e alla libertà di movimento di KFOR;
- **NATO Liaison Office Skopje**, con compiti di collegamento con le forze NATO presenti nell’area, consulenza e assistenza al governo della Macedonia del Nord (entrata a far parte della NATO nel mese di marzo 2020), per la realizzazione della riforma delle Forze armate;
- **NATO Headquarters Sarajevo**, con lo scopo di fornire consulenza alle autorità militari bosniache su aspetti militari della riforma del settore sicurezza (*Security Sector Reform*), incluso il coordinamento di attività relative al *Partnership for Peace* e all’accesso della Bosnia Erzegovina nella struttura integrata NATO;
- **Military Liaison Office (MLO) Belgrado**, costituito sulla base del “*Partnership for Peace programme*” (PfP) dell’EAPC della NATO (Consiglio di partenariato euro-atlantico della NATO), con lo scopo principale di agevolare la cooperazione tra la NATO e le Forze armate serbe e fornire supporto nel processo di riforma del settore della difesa. Costituisce quindi un punto di contatto vitale tra l’Alleanza e il Ministero della difesa serbo.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.



3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- **UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004);**
- **Military-technical agreement** between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia in data 9 giugno 1999;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 12 giugno 1999 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Il contingente consta di oltre 3.500 unità provenienti da 27 paesi contributori, inclusa la Macedonia del Nord, che si è unita nel corso del 2020, mentre la Norvegia ha ritirato il proprio contingente nel mese di agosto.

Paesi NATO: Albania, Bulgaria, Canada, Croazia, Repubblica Ceca, Danimarca, Germania, Grecia, Gran Bretagna, Ungheria, Lituania, Macedonia del Nord, Montenegro, Polonia, Romania, Slovenia, Turchia, USA.

Paesi non NATO: Armenia, Austria, Finlandia, Irlanda, Moldavia, Svezia, Svizzera e Ucraina.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **628 unità**
- mezzi terrestri: **n. 204**
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: **n. 1**



SCHEDA 2/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- Partecipazione di personale militare alla missione UE denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo (EULEX KOSOVO)*.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La missione civile EULEX Kosovo, tesa al rafforzamento dello stato di diritto del Paese balcanico, è organizzata in due settori, dediti, rispettivamente, al *monitoring, mentoring e advising* delle principali istituzioni giudiziarie e all'esercizio diretto di alcune funzioni di polizia. La missione impiega unità prevalentemente appartenenti a Forze di polizia, alla magistratura, ad agenti della dogana, a personale della Giustizia e della Difesa, contributo diversificato che ha permesso di supportare le autorità del Kosovo nei settori dell'indipendenza della magistratura, della multietnicità della polizia e del sistema delle dogane nonché del contrasto della criminalità.

EULEX Kosovo ha mantenuto solo un numero limitato di poteri esecutivi e correttivi nelle aree di pertinenza dei crimini interetnici e di guerra, della criminalità organizzata, del terrorismo, dei crimini finanziari e delle problematiche relative alla proprietà.

La componente internazionale del personale della missione lavora a stretto contatto con le rispettive controparti in Kosovo (polizia locale, autorità giudiziarie, servizi penitenziari e dogana).

Nel 2020 l'Italia ha partecipato alle attività di sostegno all'evoluzione del Kosovo nei settori evidenziati con 1 unità di personale.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Kosovo.

Sede: comando principale a Pristina; uffici sul territorio del Kosovo e uffici di collegamento in funzione di necessità; un elemento di sostegno a Bruxelles.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'EULEX KOSOVO sostiene le istituzioni dello stato di diritto del Kosovo selezionate nel loro percorso verso maggiore efficacia, sostenibilità, multietnicità e responsabilizzazione, senza ingerenze politiche e nel pieno rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani e delle migliori prassi europee, attraverso attività di monitoraggio e funzioni esecutive limitate, allo scopo di cedere i compiti rimanenti ad altri strumenti a lungo termine dell'UE e di eliminare gradualmente le restanti funzioni esecutive.

Per assolvere il mandato della missione, l'EULEX KOSOVO:

- a) monitora cause e processi selezionati nelle istituzioni di giustizia penale e civile del Kosovo, in stretto coordinamento con altri attori dell'UE, rispettando al contempo l'indipendenza della magistratura, agevola contatti e monitora riunioni pertinenti nell'ambito della cooperazione regionale relativamente ai casi di crimini di guerra, corruzione, criminalità organizzata e forme gravi di criminalità;
- b) fornisce, in base alle necessità, sostegno operativo al dialogo facilitato dall'UE;
- c) monitora, funge da mentore e presta consulenza al servizio penitenziario del Kosovo;
- d) conserva talune responsabilità esecutive limitate nei settori della medicina legale e della polizia, tra cui le operazioni di sicurezza e ancora un programma di protezione dei testimoni e la responsabilità di mantenere e promuovere l'ordine e la sicurezza pubblici, eventualmente anche ribaltando o annullando decisioni operative assunte dalle competenti autorità kosovare;



- e) assicura che tutte le sue attività rispettino le norme internazionali in materia di diritti umani e di integrazione di genere;
- f) coopera con le pertinenti strutture dell'Unione, le autorità giudiziarie e con le autorità incaricate dell'applicazione della legge degli Stati membri e degli Stati terzi nell'esecuzione del suo mandato.

Per assolvere il suo mandato, comprese le responsabilità esecutive, quali figurano alle lettere a) e d), l'EULEX KOSOVO sostiene i procedimenti giudiziari trasferiti in uno Stato membro al fine di perseguire e pronunciarsi sulle azioni penali risultanti dall'inchiesta sulle accuse sollevate in una relazione dal titolo «Trattamento disumano delle persone e traffico illecito di organi umani in Kosovo» presentata il 12 dicembre 2010 dal relatore speciale della Commissione Affari Legali e Diritti Umani del Consiglio d'Europa. I giudici e i procuratori responsabili dei procedimenti esercitano le loro funzioni in piena indipendenza ed autonomia.

EULEX mantiene solo un numero limitato di poteri esecutivi e correttivi nelle aree di pertinenza dei crimini interetnici e di guerra, della criminalità organizzata, del terrorismo, dei crimini finanziari e delle problematiche relative alla proprietà. La componente internazionale del personale EULEX lavora a stretto contatto con le rispettive controparti in Kosovo (polizia locale, autorità giudiziarie, servizi penitenziari e dogana).

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 14 giugno 2021.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dall'**azione comune 2008/124/PESC** adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 4 febbraio 2008, modificata e prorogata, in ultimo, dalla **decisione (PESC) 2020/792** adottata dal Consiglio dell'Unione europea l'11 giugno 2020, in linea con l'UNSCR 1244 (1999);
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata a dicembre 2008 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

EULEX è sostenuta da tutti gli Stati membri UE e da 5 paesi contributori (Canada, Norvegia, Svizzera, Turchia e USA).

La forza autorizzata è pari a 503 unità.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **4 unità** (attualmente 1 posizione alimentata).
- mezzi terrestri: //
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: //



SCHEMA 5/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- » Partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUFOR ALTHEA**.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

L'operazione ALTHEA costituisce la naturale prosecuzione in chiave europea dello sforzo della NATO in Bosnia-Erzegovina, sulla base degli accordi di "Berlin Plus" in vigore tra l'Alleanza e l'Unione europea. L'operazione, tesa a consolidare i progressi della Bosnia verso l'integrazione europea, nel corso degli anni ha assunto quale compito principale lo sviluppo delle capacità delle Forze armate bosniache nel loro processo di riorganizzazione e addestramento, nonché di supporto alla strategia complessiva della UE sulla Bosnia-Erzegovina. Tuttavia, in considerazione della presenza di crescenti minacce alla sicurezza – come il flusso migratorio illegale e il terrorismo – l'operazione continua a mantenere anche compiti esecutivi, contribuendo al mantenimento di un ambiente stabile e sicuro. Il fine della missione è evitare il riaccendersi delle violenze nel Paese, vigilando, inoltre, sulla piena applicazione/rispetto degli accordi di pace in Bosnia (Accordi di Dayton/Parigi del 21 novembre 1995).

Per l'anno 2020, la consistenza massima del contingente nazionale è stata incrementata fino a 40 unità.

Il personale impiegato nella missione (5 unità, di cui 1 presso JFC Napoli) ha partecipato allo svolgimento delle attività previste dal mandato, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dati. È stato inoltre previsto l'incremento della contribuzione nazionale di una unità a favore della gendarmeria europea (EUROGENDFOR) impegnata in Bosnia, nonché, in previsione dell'uscita di UK dall'UE (*Brexit*) e dell'annunciato ritiro da tutte le missioni/operazioni CSPD, l'Italia ha schierato, a decorrere dal 25 novembre 2020, la TF ISR composta da 34 unità di personale, per compensare le carenze capacitive della missione.

A tale personale si sono aggiunti n. 2 medici in supporto al Comando per l'emergenza sanitaria in atto.

È stata poi messa a disposizione una forza di riserva (*Operational Reserve Forces-ORF*) di circa 600 unità basata in Italia (la stessa prevista per il Kosovo), da attivare in caso di necessità.

Dal 21 agosto al 7 settembre 2020 si è svolta l'attività di OPREH L2 (attività per la verifica delle procedure previste in caso di effettiva attivazione delle ORF), alla quale ha preso parte anche una componente italiana del reggimento ORF designato. A tale attività doveva partecipare una rappresentanza di livello compagnia (circa 145 u.), poi ridotta a 20 unità per ridurre il rischio legato alla diffusione del Covid-19.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Bosnia-Erzegovina.

Sede: Sarajevo.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUFOR ALTHEA ha il mandato di:

- contribuire al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'attuazione dell'accordo di pace di Dayton, aprendo altresì la strada all'integrazione della Bosnia-Erzegovina nell'Unione europea;



- fornire supporto alla formazione collettiva e combinata delle forze armate della Bosnia-Erzegovina (AFBiH), sostenendole nella loro progressione verso gli *standard* NATO.

Il termine del mandato della missione è al momento fissato al 5 novembre 2021.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- istituita dall'**azione comune 2004/570/PESC** adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 luglio 2004, avviata dalla **decisione 2004/803/PESC** adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 25 novembre 2004, modificata dall'**azione comune 2007/720/PESC** adottata dal Consiglio dell'Unione europea l'8 novembre 2007. La decisione dell'UE di avviare in Bosnia una missione, comprensiva di una componente militare, segue alla decisione della NATO di concludere l'operazione SFOR entro la fine del 2004 e alla UNSCR 1551 (2004), che ha accolto favorevolmente il proposito della UE di lanciare una propria missione militare in Bosnia-Erzegovina;
- **UNSCR 2549 (2020)** ha confermato, in ultimo, il riconoscimento alla missione ALTHEA del ruolo principale per la stabilizzazione della pace sotto gli aspetti militari, da svolgere in collaborazione con il NATO HQ presente a Sarajevo, e il relativo mandato è stato rinnovato per un periodo di dodici mesi, fino al 5 novembre 2021;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata nel 2004 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Il contingente internazionale è di circa 800 unità.

I paesi contributori sono in totale 20: 14 Stati membri dell'UE (Austria, Bulgaria, Rep. Ceca, Francia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna) a cui si aggiungono Albania, Cile, Macedonia del Nord, Regno Unito (la cui partecipazione è terminata al 31 dicembre 2020), Svizzera e Turchia.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **40 unità**;
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei: //.



SCHEDA 7/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- › Partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Peacekeeping Force in Cyprus* (UNFICYP).

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

L'*United Nations Peacekeeping Force in Cyprus* (UNFICYP) è stata istituita nel 1964.

La missione, basandosi sul lavoro sinergico di tre componenti (UNFICYP's *Military*, UN *Police* e *Civil Affairs Branch*), continua a svolgere un ruolo importante di stabilizzazione dell'isola e contribuisce a facilitare il dialogo tra le due comunità cipriote, riducendo significativamente il rischio di incidenti lungo la linea del cessate il fuoco.

Nel 2020 il personale nazionale impiegato nella missione ha partecipato allo svolgimento delle attività previste dal mandato, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dati.

In relazione all'emergenza COVID-19, sul piano operativo le attività della missione proseguono senza particolari limitazioni. Le attività a livello HQ continuano in modalità "agile" garantendo la presenza di un'unità per ufficio.

La partecipazione media del personale femminile è stata di 2 unità. Le donne hanno svolto tutti i compiti e ricoperto tutti i ruoli previsti per il personale, consentendo anche il pieno rispetto delle tradizioni socio-culturali locali.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Cipro.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

UNFICYP ha il mandato di contribuire alla stabilizzazione dell'area, prevenendo possibili scontri tra le etnie greca e turca residenti nell'isola mediante attività di osservazione, controllo e pattugliamento della linea di cessate il fuoco e svolgendo attività di assistenza umanitaria e di mediazione negli incontri tra le parti.

Nell'ambito della missione opera l'*UN Police* con compiti di monitoraggio presso le stazioni di Polizia nella "buffer zone".

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 gennaio 2021.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 4 unità.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- UNSCR 186 (1964), 1251 (1999), 2398 (2018), UNSCR 2483 (2019), UNSCR 2506 (2020) e, in ultimo, UNSCR 2537 (2020), che ha esteso il mandato della missione fino al 31 gennaio 2021;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.



4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata l'11 luglio 2005 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Il contingente internazionale, comprendente una componente militare e una componente di polizia, assomma circa 900 unità provenienti da Argentina, Australia, Austria, Bosnia-Erzegovina, Brasile, Bulgaria, Canada, Cile, Cina, Ghana, Giordania, India, Irlanda, Lituania, Montenegro, Pakistan, Paraguay, Regno Unito, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Svezia, Ucraina e Ungheria.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI:

- personale: **4 unità**
- mezzi terrestri: //
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: //



SCHEDA 8/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- » Partecipazione di personale militare all'operazione NATO denominata *Sea Guardian*.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La sicurezza marittima è una delle priorità della NATO. Al vertice di Varsavia nel mese di luglio 2016, la NATO ha annunciato la trasformazione dell'operazione *Active Endeavour* in una nuova operazione marittima denominata *Sea Guardian*, operazione di sicurezza marittima *non-Article 5* finalizzata a lavorare con altri portatori di interessi nel Mediterraneo allo scopo di mantenere una consapevolezza della situazione marittima, di attività di deterrenza e contrasto al terrorismo, e di incremento delle capacità dei paesi rivieraschi.

Nel 2020 l'Italia ha contribuito con una unità navale (non continuativamente), velivoli ad ala rotante per un totale di 120 ore nell'anno e un sommergibile (periodo massimo di impiego 70 gg. non continuativi, suddiviso in 2 missioni da 35 gg ciascuna). Le forze in questione sono state tratte dagli assetti già coinvolti in operazioni nazionali, subordinandone l'impiego alle prioritarie esigenze interne.

Gli assetti aeronavali hanno:

- contribuito alla compilazione della *Recognize Maritime and Air Picture* a beneficio di una sempre più robusta *Maritime Situational Awareness* nel Mediterraneo;
- partecipato ad una *focussed operation* in Mediterraneo centrale ed orientale – nelle aree di maggiore interesse per la sicurezza dei paesi dell'Alleanza – aggregando e fornendo in supporto associato Unità navale della classe Bergamini.

Due missioni mensili di pattugliamento aereo sono invece svolte con elicotteri del tipo EH-101 della base di Catania nell'area del Mediterraneo centrale.

La contribuzione nazionale ha fornito, nel più ampio spettro delle attività condotte dall'Alleanza, un notevole supporto alle attività di *Counter Terrorism* marittimo, contribuendo a definire in maniera dettagliata la situazione del traffico marittimo nel Mediterraneo e svolgendo attività di *Capacity Building* nel campo della *Security* con i Paesi rivieraschi.

Nel corso del 2020 sono state impiegate fino a 280 unità di personale, di cui in media il 10% sono donne che svolgono tutti gli incarichi previsti a bordo.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mar Mediterraneo.

Allied Maritime Command Headquarters (MARCOM) a Northwood (UK).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Attraverso *Sea Guardian*, la NATO intende contribuire al mantenimento di un ambiente marittimo sicuro, sostenendo tre compiti fondamentali dell'Alleanza: la difesa collettiva, la gestione delle crisi e la sicurezza cooperativa.

Diversamente da *Active Endeavour*, a cui è subentrata, l'operazione *Sea Guardian* non è condotta in base alla clausola di difesa collettiva dell'Alleanza di cui all'articolo 5 del Trattato; potrebbe tuttavia avere una componente basata su tale clausola, se il Consiglio Nord Atlantico (NAC) deciderà in tal senso.

L'operazione è in grado di intraprendere le seguenti sette attività, con l'approvazione del NAC:



- supportare la conoscenza della situazione marittima: l'attenzione sarà focalizzata sulla condivisione delle informazioni tra gli alleati e con le agenzie civili per migliorare la NATO *Recognised Maritime Picture* (RMP);
- sostenere la libertà di navigazione: questa attività include la sorveglianza, il pattugliamento, l'interdizione marittima, le operazioni speciali, il dispiegamento di reparti delle forze dell'ordine e, se autorizzato, l'uso della forza;
- condurre attività di interdizione marittima: per le azioni a risposta rapida saranno assegnati assetti e potranno essere utilizzati forze per operazioni speciali ed esperti in armi chimiche, (CBRN) biologici, radiologici e nucleari a bordo di navi sospette;
- combattere la proliferazione delle armi di distruzione di massa: l'obiettivo sarà quello di impedire il trasporto e la distribuzione delle armi di distruzione di massa e coinvolgerà la capacità di localizzare, identificare e sequestrare il materiale CBRN illecito che transita in mare;
- proteggere le infrastrutture critiche: su richiesta di un paese, membro o non membro dell'Alleanza, e in conformità con le indicazioni del NAC, la NATO contribuirà a proteggere le infrastrutture critiche nell'ambiente marittimo, compreso il controllo dei punti di strozzatura;
- sostenere la lotta al terrorismo in mare: ciò comporterà la pianificazione e la condotta di operazioni per dissuadere, distruggere, e difendere e proteggere contro le attività terroristiche *sea-based*;
- contribuire alla *capacity-building* della sicurezza marittima: il contributo della NATO sarà complementare agli sforzi della comunità internazionale, cooperando con i paesi non membri della NATO, agenzie civili e altre organizzazioni internazionali.

Sea Guardian opera sotto il comando dell'*Headquarters Allied Maritime Command* (HQ MARCOM), di stanza a Northwood, in Gran Bretagna.

Attualmente *Sea Guardian* svolge tre delle sette attività previste: supportare la conoscenza della situazione marittima nel Mar Mediterraneo, sostenere la lotta al terrorismo in mare e contribuire alla *capacity-building* della sicurezza marittima.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- **Trattato NATO;**
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 5 novembre 2016 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Assetti aeronavali resi disponibili dai Paesi NATO assegnati per l'esigenza o facenti parte delle Forze in prontezza (*St-By Forces*), nonché da Paesi aderenti alle iniziative di cooperazione dell'Alleanza (*Partnership for Peace, Euro Atlantic Partnership, Dialogo Mediterraneo e Istanbul Cooperation Initiative*).

Tipologia assetto:

- unità navale: Turchia, Grecia, Spagna, Romania, Bulgaria, Regno Unito e Francia;



- sorveglianza aerea: Turchia, Portogallo e Spagna;
- unità sottomarine: Grecia, Canada, Turchia e Germania.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **280 unità**
- mezzi terrestri: //
- mezzi navali: **n. 2** (sottomarino e unità navale);
- mezzi aerei: **n. 2.**



SCHEDA 9/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- Partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUNAVFOR MED operazione SOPHIA**

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

L'operazione EUNAVFOR MED SOPHIA ha avuto termine il 31 marzo 2020.

Nel 2020, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata ridotta a 270 unità complessive (rispetto alle 520 del 2019).

L'Italia ha espresso l'*Operational Headquarters* di Roma, l'*Operation Commander* (OpCdr) e il *Force Commander* imbarcato su *Flagship* (FHQ).

Relativamente alle attività di monitoraggio del traffico illegale di armi (*Counter Intelligence Arms Trafficking*-CIAT), alla data del 31 marzo 2020 gli assetti navali di EUNAVFORMED Op. Sophia hanno complessivamente condotto 2.896 eventi CIAT (di cui 2.722 interrogazioni, 161 *friendly approach*, 7 inchieste di bandiera e 6 *boarding*).

Nel periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020 (termine dell'Operazione) tutti gli assetti navali assegnati hanno operato sotto catena di Comando e Controllo nazionale e posti in *stand-by* 14 giorni; il *Force Headquarters* (precedentemente imbarcato sulla *flagship*) è rimasto collocato presso l'EU *Maritime Component Command* (MCC) di Santa Rosa (ROMA).

L'Italia, oltre all'assetto navale in *stand-by* 14 giorni, ha continuato a fornire un assetto aereo autonomo e un pattugliatore aeromarittimo ad ala fissa (P72A) per un totale di 50 ore mensili. Infine, sono continuati i corsi di formazione a favore della Marina e Guardia costiera libiche.

In linea con il mandato della missione, allo scopo di garantire la raccolta informativa in merito alle attività della Guardia costiera libica, al traffico di petrolio dalla Libia e al traffico di esseri umani, sono stati impiegati aeromobili a pilotaggio remoto (APR).

Nei tre mesi di operazioni nel 2020 sono state impiegate fino a 270 unità di personale, di cui in media il 10% sono donne che hanno svolto incarichi diversificati, sia in riferimento agli assetti aeronavali impiegati, sia nella struttura di comando dell'operazione.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Mar Mediterraneo centromeridionale.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUNAVFOR MED operazione SOPHIA è una operazione di gestione militare della crisi, che contribuisce a smantellare il modello di *business* delle reti del traffico e della tratta di esseri umani nel Mediterraneo centromeridionale, realizzata adottando misure sistematiche per individuare, fermare e mettere fuori uso imbarcazioni e mezzi usati o sospettati di essere usati dai passatori e dai trafficanti, in conformità del diritto internazionale applicabile, incluse l'UNCLOS e le risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (UNSCR).

Quale compito aggiuntivo, EUNAVFOR MED operazione SOPHIA contribuisce allo sviluppo delle capacità e alla formazione della guardia costiera e della marina libiche nei compiti di contrasto in mare, in particolare per prevenire il traffico e la tratta di esseri umani.

Inoltre, EUNAVFOR MED operazione SOPHIA svolge compiti di sostegno dell'attuazione dell'embargo delle Nazioni Unite sulle armi in alto mare al largo delle coste libiche.



In riferimento al compito principale riguardante il traffico e la tratta di esseri umani, l'operazione è condotta per fasi successive e conformemente ai requisiti del diritto internazionale:

- a) in una prima fase, sostiene l'individuazione e il monitoraggio delle reti di migrazione attraverso la raccolta d'informazioni e il pattugliamento in alto mare conformemente al diritto internazionale;
- b) in una seconda fase, suddivisa in due punti:
- punto i): procede a fermi, ispezioni, sequestri e dirottamenti in alto mare di imbarcazioni sospettate di essere usate per il traffico e la tratta di esseri umani, alle condizioni previste dal diritto internazionale applicabile, inclusi UNCLOS e protocollo per combattere il traffico di migranti;
 - punto ii): conformemente alle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite applicabili o al consenso dello Stato costiero interessato, procede a fermi, ispezioni, sequestri e dirottamenti, in alto mare o nelle acque territoriali e interne di tale Stato, di imbarcazioni sospettate di essere usate per il traffico e la tratta di esseri umani, alle condizioni previste da dette risoluzioni o detto consenso;
- c) in una terza fase, conformemente alle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite applicabili o al consenso dello Stato costiero interessato, adotta tutte le misure necessarie nei confronti di un'imbarcazione e relativi mezzi, anche eliminandoli o rendendoli inutilizzabili, che sono sospettati di essere usati per il traffico e la tratta di esseri umani, nel territorio di tale Stato, alle condizioni previste da dette risoluzioni o detto consenso.

EUNAVFOR MED operazione SOPHIA può raccogliere e conservare, conformemente al diritto applicabile, i dati personali relativi alle persone imbarcate su navi partecipanti a EUNAVFOR MED operazione SOPHIA per quanto riguarda le caratteristiche che potrebbero contribuire alla loro identificazione, tra cui le impronte digitali nonché i seguenti dettagli, a esclusione di altri dati personali: cognome, cognome da nubile, nomi ed eventuali pseudonimi o appellativi correnti; data e luogo di nascita, cittadinanza, sesso, luogo di residenza, professione e luogo in cui si trovano; dati relativi alle patenti di guida, ai documenti di identificazione e al passaporto. Può trasmettere tali dati, nonché i dati relativi alle imbarcazioni e alle attrezzature utilizzate da dette persone, e le pertinenti informazioni acquisite nel corso dell'esecuzione di tale compito principale, alle pertinenti autorità incaricate dell'applicazione della legge degli Stati membri e agli organismi competenti dell'Unione.

Il compito aggiuntivo riguardante lo sviluppo di capacità e formazione della guardia costiera e della marina libiche può essere svolto, secondo le determinazioni del Comitato politico e di sicurezza:

- in alto mare nella convenuta zona di operazione della missione definita nei pertinenti documenti di pianificazione;
- nel territorio, comprese le acque territoriali, della Libia o di uno Stato terzo ospitante vicino della Libia, a seguito di una valutazione del Consiglio dell'Unione europea sulla base di un invito da parte della Libia o dello Stato ospitante interessato, e in conformità del diritto internazionale;
- all'interno di uno Stato membro, su invito, anche nei centri di formazione pertinenti.

Nella misura necessaria per tale compito aggiuntivo, EUNAVFOR MED operazione SOPHIA può raccogliere, conservare e scambiare con le pertinenti autorità degli Stati membri, i competenti organismi dell'Unione, l'UNSMIL, INTERPOL, la Corte penale internazionale e gli Stati Uniti d'America le informazioni, compresi i dati personali, raccolte ai fini delle procedure di controllo su eventuali tirocinanti, a condizione che questi abbiano prestato il loro consenso scritto. Inoltre, EUNAVFOR MED operazione SOPHIA può raccogliere e conservare le informazioni mediche e i dati biometrici necessari sui tirocinanti con il loro consenso scritto.

Nella misura necessaria per il compito di sostegno all'attuazione dell'embargo delle Nazioni Unite sulle armi in alto mare al largo delle coste libiche, EUNAVFOR MED operazione SOPHIA:



- raccoglie e condivide informazioni con i partner e le agenzie pertinenti mediante i meccanismi di cui ai documenti di pianificazione al fine di contribuire a una conoscenza globale della situazione marittima nella convenuta zona di operazione definita nei pertinenti documenti di pianificazione;
- qualora il CPS determini che le pertinenti condizioni sono soddisfatte, avvia ispezioni, nella convenuta zona di operazione, definita nei pertinenti documenti di pianificazione, in alto mare al largo delle coste libiche, sulle imbarcazioni dirette in Libia o provenienti da tale paese laddove vi siano fondati motivi di ritenere che tali imbarcazioni trasportino armi o materiale connesso da o verso la Libia, direttamente o indirettamente, in violazione dell'embargo sulle armi nei confronti della Libia ed effettua gli interventi opportuni per sequestrare e smaltire tali prodotti, anche al fine di deviare tali imbarcazioni e i loro equipaggi verso un porto adatto al fine di facilitare tale smaltimento, con il consenso dello Stato di approdo e in conformità delle pertinenti risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, tra cui l'UNSCR 2292 (2016);
- in conformità delle pertinenti risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, tra cui l'UNSCR 2292 (2016), nel corso di ispezioni svolte conformemente al paragrafo 2 EUNAVFOR MED operazione SOPHIA può raccogliere prove direttamente connesse al trasporto di prodotti vietati nel quadro dell'embargo sulle armi nei confronti della Libia. Può trasmettere tali prove alle pertinenti autorità incaricate dell'applicazione della legge degli Stati membri e/o agli organismi competenti dell'Unione;
- inoltre, nella zona di operazione, nei limiti dei suoi mezzi e delle sue capacità, l'EUNAVFOR MED operazione SOPHIA svolge attività di sorveglianza e raccoglie informazioni sul traffico illecito, comprese informazioni sul petrolio greggio e altre esportazioni illecite contrarie alle UNSCR 2146 (2014) e UNSCR 2362 (2017), contribuendo in tal modo alla conoscenza situazionale e alla sicurezza marittima nel Mediterraneo centrale. Le informazioni raccolte in tale contesto possono essere fornite alle autorità libiche legittime e alle pertinenti autorità incaricate dell'applicazione della legge degli Stati membri nonché agli organismi competenti dell'Unione europea.

EUNAVFOR MED operazione SOPHIA, giusta la previsione di cui alla decisione (PESC) 2018/717 del Consiglio dell'Unione europea del 14 maggio 2018, “può ospitare una cellula sulle informazioni sui reati composta da personale delle pertinenti autorità incaricate dell'applicazione della legge degli Stati membri e delle agenzie dell'Unione, al fine di facilitare la ricezione, la raccolta e la trasmissione di informazioni, compresi i dati personali, sul traffico e sulla tratta di esseri umani, sull'embargo sulle armi nei confronti della Libia, sui traffici illeciti, nonché sui reati riguardanti la sicurezza dell'Operazione. Il trattamento dei dati personali in questo contesto è effettuato conformemente al diritto dello Stato di bandiera della nave su cui è ubicata la cellula sulle informazioni sui reati e, per quanto riguarda il personale delle Agenzie dell'Unione, in conformità con il quadro giuridico applicabile alle rispettive agenzie”.

In linea con il mandato della missione, allo scopo di incrementare la capacità di raccolta informativa in merito alle attività della Guardia costiera libica, al traffico di petrolio dalla Libia e al traffico di esseri umani, in sinergia con la componente navale, è previsto l'impiego di velivoli *Intelligence Surveillance Reconnaissance* (tipo APR) e pattugliatori (tipo P-72A).

È prevista, altresì, attività di presenza e sorveglianza navale nell'area di interesse strategico nazionale.

La missione si è conclusa il 31 marzo 2020.



3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- **UNSCR 2240 (2015)** sul mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, adottata il 9 ottobre 2015, che autorizza gli Stati membri, per un periodo di un anno (fino al 9 ottobre 2016), a ispezionare, agendo a livello nazionale o attraverso organizzazioni regionali impegnate nella lotta contro il traffico di migranti e la tratta di esseri umani, le imbarcazioni che navigano in alto mare al largo delle coste libiche qualora abbiano ragionevoli motivi di sospettare che siano usate per il traffico di migranti o la tratta di esseri umani dal territorio della Libia, a condizione che tali Stati membri e organizzazioni regionali cerchino in buona fede di ottenere il consenso dello Stato di bandiera dell'imbarcazione prima di avvalersi dell'autorità conferita dal punto 7 della risoluzione. La risoluzione autorizza altresì a sequestrare le imbarcazioni, ispezionate in virtù dell'autorità conferita dal punto 7, di cui hanno la conferma che siano usate per il traffico di migranti o la tratta di esseri umani dal territorio della Libia e sottolinea che saranno prese misure complementari riguardo alle imbarcazioni ispezionate in virtù dell'autorità conferita dal punto 7, compresa la loro distruzione, conformemente al diritto internazionale in vigore e tenendo adeguatamente conto degli interessi di eventuali terzi che agiscano in buona fede; la risoluzione inoltre autorizza a utilizzare tutte le misure commensurate alle circostanze specifiche per lottare contro i trafficanti di migranti o di esseri umani nel condurre le attività di cui ai punti 7 e 8, rispettando pienamente il pertinente diritto internazionale dei diritti umani e invita gli Stati a condurre tutte le attività per fornire la sicurezza delle persone a bordo come priorità assoluta e per evitare di causare danni all'ambiente o alla sicurezza della navigazione; **UNSCR 2791 (2019)**, che conferma, per un ulteriore anno, fino al 3 ottobre 2020, la risoluzione UNSCR 2240 (2015);
- **UNSCR 2292 (2016)**, sulla situazione in Libia, adottata il 14 giugno 2016, che autorizza, tra l'altro, per un periodo di 12 mesi, gli Stati membri, che possono agire a livello nazionale o attraverso organizzazioni regionali, dietro appropriate consultazioni con il Governo di Accordo Nazionale, e al fine di garantire una ferma attuazione dell'embargo di armi in Libia, a ispezionare, senza ritardo, nell'alto mare di fronte alle coste libiche, imbarcazioni dirette o provenienti dalla Libia, di cui abbiano ragionevoli motivi di credere che stiano portando armi o materiali d'armamento verso o dalla Libia, direttamente o indirettamente, in violazione dell'embargo di armi disposto dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU, a condizione che tali Stati membri e organizzazioni regionali cerchino in buona fede di ottenere il consenso dello Stato di bandiera dell'imbarcazione prima di dar luogo all'ispezione; le autorizzazioni concesse dalla UNSCR 2292 (2016) sono state prorogate dalla **UNSCR 2357 (2017)** e, da ultimo, dalla **UNSCR 2473 (2019)** fino al 10 giugno 2020;
- **decisione (PESC) 2015/778**, adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 18 maggio 2015, che istituisce la missione EUNAVFOR MED, poi ridenominata EUNAVFOR MED operazione SOPHIA dalla decisione (PESC) 2015/1926, adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 26 ottobre 2015;
- **decisione (PESC) 2015/972**, adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 22 giugno 2015, che dispone l'avvio in pari data dell'operazione, chiarendo che spetta al Consiglio dell'Unione europea la valutazione se risultino soddisfatte le condizioni per la transizione oltre la prima fase dell'operazione, tenendo conto delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite applicabili e del consenso dello Stato costiero interessato, mentre è demandato al Comitato politico e di sicurezza il potere decisionale in merito a quando effettuare la transizione tra le varie fasi dell'operazione;
- **decisione (PESC) 2015/1772** del Comitato politico e di sicurezza del 28 settembre 2015, che, sulla base della positiva valutazione espressa dal Consiglio dell'Unione europea nella sessione del 14 settembre 2015, stabilisce che l'EUNAVFOR MED operazione SOPHIA,



- con effetto dal 7 ottobre 2015, proceda alla seconda fase dell'operazione di cui all'articolo 2, paragrafo 2, lettera *b*), punto *i*), della decisione (PESC) 2015/778, approvando anche le regole di ingaggio adattate per tale fase dell'operazione;
- **decisione (PESC) 2016/118** del Comitato politico e di sicurezza del 20 gennaio 2016, che, sulla base della positiva valutazione espressa dal Consiglio dell'Unione europea nella sessione del 18 gennaio 2016, autorizza EUNAVFOR MED operazione SOPHIA a procedere a fermi, ispezioni, sequestri e dirottamenti in alto mare di imbarcazioni sospettate di essere usate per il traffico e la tratta di esseri umani, alle condizioni previste dall'UNSCR 2240 (2015), conformemente alla decisione (PESC) 2015/778, per il periodo stabilito in tale risoluzione, comprese le eventuali proroghe successive di tale periodo stabilite dal Consiglio di sicurezza
 - **decisione (PESC) 2016/993** del Consiglio dell'Unione europea del 20 giugno 2016, che modifica la decisione (PESC) 2015/778 integrando il mandato della missione con due compiti aggiuntivi: sviluppo di capacità e formazione della guardia costiera e della marina libiche; contributo alla condivisione delle informazioni e attuazione dell'embargo dell'ONU sulle armi in alto mare al largo delle coste libiche;
 - **decisione (PESC) 2016/1635** del Comitato politico e di sicurezza del 30 agosto 2016, che autorizza EUNAVFOR MED operazione SOPHIA ad avviare lo sviluppo di capacità e formazione della guardia costiera e della marina libiche;
 - **decisione (PESC) 2016/1637** del Comitato politico e di sicurezza del 6 settembre 2016, che autorizza EUNAVFOR MED operazione SOPHIA ad avviare il contributo all'attuazione dell'embargo delle Nazioni Unite sulle armi in alto mare al largo delle coste libiche;
 - **decisione (PESC) 2016/2314, decisione (PESC) 2017/1385 e decisione (PESC) 2018/717** del Consiglio dell'Unione europea, rispettivamente, del 19 dicembre 2016, del 25 luglio 2017 e del 14 maggio 2018, che modificano la decisione (PESC) 2015/778;
 - il 14 dicembre 2018, il **Comitato politico e di sicurezza**, nell'esprimere la sua disponibilità a continuare a lavorare a una soluzione per l'EUNAVFOR MED operazione SOPHIA nell'ambito di una più ampia soluzione relativamente al seguito da dare alle conclusioni del Consiglio europeo di giugno 2018 (in materia di immigrazione), ha concordato di prorogare il mandato dell'EUNAVFOR MED operazione SOPHIA fino al 31 marzo 2019;
 - **decisione (PESC) 2018/2055** del Consiglio dell'Unione europea del 21 dicembre 2018, che proroga il mandato dell'EUNAVFOR MED operazione SOPHIA fino al 31 marzo 2019;
 - il **27 marzo 2019** il **Comitato politico e di sicurezza** ha concordato di prorogare il mandato dell'EUNAVFOR MED operazione SOPHIA fino al 30 settembre 2019;
 - **decisione (PESC) 2019/535** del Consiglio dell'Unione europea del 29 marzo 2019, che proroga il mandato dell'EUNAVFOR MED operazione SOPHIA fino al 30 settembre 2019;
 - **decisione (PESC) 2019/1595** del Consiglio dell'Unione Europea del 26 settembre 2019 che proroga il mandato dell'EUNAVFOR MED operazione SOPHIA fino al 31 marzo 2020;
 - **decisione (PESC) 2020/471** del Consiglio dell'Unione europea del 31 marzo 2020, che abroga la decisione (PESC) 2015/778, determinando così la conclusione dell'operazione SOPHIA;
 - deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
 - risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA



La partecipazione italiana è iniziata il 18 maggio 2015 e si è conclusa in data 31 marzo 2020 (termine dell'Operazione).

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

All'operazione hanno preso parte, con diverse tipologie di contribuzione (assetti navali o aerei e personale di staff) i seguenti Paesi: Austria, Bulgaria, Cipro, Estonia, Grecia, Ungheria, Finlandia, Francia, Lituania, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Slovenia.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **270 unità** (numero massimo autorizzato);
- mezzi terrestri: //
- mezzi navali: **n. 1**;
- mezzi aerei: **n. 2**.



SCHEDA 9-BIS/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- Partecipazione di personale militare alla missione UE denominata *European Union Military Operation in the Mediterranean - EUNAVFOR MED Irini*.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

EUNAVFOR MED *Irini* è subentrata all'operazione militare EUNAVFOR MED operazione *Sophia*, conclusasi il 31 marzo 2020 [decisione (PESC) 2020/471 del Consiglio dell'Unione europea del 31 marzo 2020].

Il Consiglio ha istituito l'operazione considerando quanto segue:

- il 19 gennaio 2020 si è tenuta a Berlino una conferenza sulla Libia (convocata su invito della Cancelliera Merkel) e i partecipanti (governi di Algeria, Cina, Egitto, Francia, Germania, Italia, Russia, Turchia, Repubblica del Congo, Emirati Arabi Uniti, Regno Unito e Stati Uniti d'America, insieme agli Alti Rappresentanti delle Nazioni Unite, l'Unione Africana, l'Unione Europea e Lega degli Stati Arabi) si sono impegnati, in particolare, a rispettare e a mettere in atto, senza riserve e totalmente, l'embargo sulle armi deciso dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite con UNSCR 1970 (2011) e successive risoluzioni, in particolare UNSCR 2292 (2016) e UNSCR 2473 (2019);
- l'11 febbraio 2020 il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite con UNSCR 2509 (2020) ha prorogato le misure imposte con UNSCR 2146 (2014) allo scopo di prevenire l'esportazione illecita dalla Libia di petrolio, compreso il petrolio greggio e i prodotti petroliferi raffinati;
- il 12 febbraio 2020 il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite con UNSCR 2510 (2020) ha accolto con favore la Conferenza di Berlino e ne ha approvato le conclusioni, ricordando l'impegno assunto dai partecipanti di astenersi da interferenze nel conflitto armato o negli affari interni della Libia e di rispettare l'embargo sulle armi imposto ai sensi della risoluzione 1970 (2011), come modificata dalle successive risoluzioni.

Lanciata il **31 marzo 2020**, dopo il processo di generazione della forza e nonostante la pandemia di COVID-19, EUNAVFOR MED *Irini* ha effettivamente **iniziato la sua attività in mare il 4 maggio 2020**.

Il **10 settembre 2020** si è svolta la prima **attività di imbarco** in mare ed è stata dichiarata la piena capacità operativa.

Nel corso del 2020, gli *asset* di *Irini* hanno pattugliato il Mediterraneo centrale indagando su **1.560** navi mercantili, conducendo **62** visite consensuali a bordo di navi mercantili, **6** ispezioni (imbarchi) di navi mercantili per verificare il loro carico e la deviazione di una nave mercantile per violazione dell'embargo sulle armi.

L'Operazione ha inoltre monitorato le attività in **16** porti e impianti petroliferi libici.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle rotte aeree, l'operazione ha controllato **25** aeroporti e piste di atterraggio, nonché **155** voli che potrebbero trasportare carichi di tipo militare avanti e indietro verso la Libia.

Tutte queste attività sono state svolte nel pieno rispetto del principio di imparzialità nei confronti delle parti belligeranti in Libia. Lo dimostrano anche i **17** rapporti speciali che l'Operazione ha rilasciato al Gruppo di esperti delle Nazioni Unite sulla Libia in merito a violazioni o possibili violazioni delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'ONU sull'embargo sulle armi e sulla prevenzione del contrabbando di petrolio. Questi risultati sono stati possibili anche grazie al Centro satellitare dell'Unione europea, che ha fornito circa **436** set di immagini satellitari su richiesta di *Irini*. L'Operazione è a guida italiana.



La consistenza massima annuale del contingente nazionale impiegato nell'operazione è di 517 militari. Di essi, in media il 10% sono donne e svolgono tutti gli incarichi previsti per il personale imbarcato.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Mar Mediterraneo. Il teatro dell'operazione e la zona di interesse sono definiti nei pertinenti documenti di pianificazione approvati dal Consiglio.

Il comando operativo ha sede a Roma, Italia.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUNAVFOR MED *Irini* è un'operazione militare di gestione di crisi per contribuire a prevenire il traffico di armi nel teatro dell'operazione e nella zona di interesse convenuti in conformità con UNSCR 1970 (2011) e successive risoluzioni relative all'embargo sulle armi nei confronti della Libia, tra cui UNSCR 2292 (2016) e UNSCR 2473 (2019).

L'operazione inoltre:

- contribuisce all'attuazione delle misure delle Nazioni Unite volte a contrastare l'esportazione illecita di petrolio dalla Libia a norma di UNSCR 2146 (2014) e successive risoluzioni, in particolare UNSCR 2509 (2020) e UNSCR 2510 (2020);
- presta assistenza nello sviluppo delle capacità e nella formazione della guardia costiera e della marina libiche per i compiti di contrasto in mare;
- contribuisce a smantellare il modello di attività delle reti di traffico e tratta di esseri umani, a norma del diritto internazionale applicabile, ivi compresi la Convenzione sul diritto del mare (UNCLOS), le pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e le leggi internazionali sui diritti umani applicabili.

EUNAVFOR MED *Irini* ha come compito principale il contributo all'attuazione dell'embargo sulle armi imposto dall'ONU nei confronti della Libia con mezzi aerei, satellitari e marittimi.

A tal fine:

- raccoglie informazioni estese e complete circa il traffico di armi e materiale connesso da ogni direzione con i partner e le condivide con le agenzie pertinenti, caso per caso e in base al principio della necessità di conoscere, attraverso i meccanismi previsti nei pertinenti documenti di pianificazione, allo scopo di contribuire a una completa conoscenza situazionale nel teatro dell'operazione e nella zona di interesse;
- svolge ispezioni, conformemente alle disposizioni stabilite nei pertinenti documenti di pianificazione e nel teatro dell'operazione convenuto, in alto mare al largo delle coste libiche, sulle imbarcazioni dirette in Libia o provenienti da tale paese laddove vi siano fondati motivi di ritenere che trasportino armi o materiale connesso da o verso la Libia, direttamente o indirettamente, in violazione dell'embargo sulle armi imposto nei confronti della Libia;
- effettua gli interventi opportuni per sequestrare e smaltire tali prodotti, anche al fine di deviare tali imbarcazioni e i loro equipaggi verso un porto adatto a facilitare tale smaltimento, anche mediante deposito e distruzione, con il consenso dello Stato di approdo (i porti verso i quali le imbarcazioni possono essere deviate sono indicati nel piano operativo);
- nel corso delle ispezioni può:
 - o raccogliere e conservare prove connesse al trasporto di prodotti vietati nell'ambito dell'embargo sulle armi nei confronti della Libia;



- o raccogliere e conservare, conformemente al diritto applicabile, dati personali relativi alle persone coinvolte nel trasporto di tali prodotti vietati per quanto riguarda le caratteristiche che potrebbero contribuire alla loro identificazione;
- o trasmettere tali dati, nonché i dati relativi alle imbarcazioni e alle attrezzature utilizzate da dette persone, e le pertinenti informazioni acquisite nel corso dell'esecuzione di tale compito principale, alle pertinenti autorità incaricate dell'applicazione della legge degli Stati membri e agli organismi competenti dell'Unione, in conformità del diritto applicabile.

Come compiti secondari, EUNAVFOR MED *Irini*:

- svolge attività di controllo e sorveglianza e raccoglie informazioni sulle esportazioni illecite di petrolio dalla Libia, compresi il petrolio greggio e i prodotti del petrolio raffinati, contribuendo in tal modo alla conoscenza situazionale e nel teatro dell'operazione e nella zona di interesse (le informazioni raccolte in tale contesto possono essere conservate e fornite alle autorità libiche legittime e alle pertinenti autorità incaricate dell'applicazione della legge degli Stati membri nonché agli organismi competenti dell'Unione);
- contribuisce allo sviluppo delle capacità e alla formazione della marina libica, inclusa la guardia costiera, e nei compiti di contrasto in mare, in particolare per prevenire il traffico e la tratta di esseri umani (tale compito è svolto in alto mare, nel teatro dell'operazione; può altresì essere svolto nel territorio, comprese le acque territoriali, della Libia o di uno Stato terzo ospitante vicino della Libia, qualora il CPS decida in tal senso a seguito di una valutazione del Consiglio sulla base di un invito da parte della Libia o dello Stato ospitante interessato, e in conformità del diritto internazionale; parte del compito può essere svolta in uno Stato membro, su invito di quest'ultimo, anche in centri di formazione pertinenti);
- sostiene l'individuazione e il controllo delle reti di traffico e tratta di esseri umani attraverso la raccolta di informazioni e il pattugliamento in alto mare effettuato con mezzi aerei, nel teatro dell'operazione convenuto (nello svolgimento di tale compito, può raccogliere e conservare dati, a norma del diritto applicabile, relativi al traffico e alla tratta di esseri umani, anche in materia di reati attinenti alla sicurezza dell'operazione, che può trasmettere alle pertinenti autorità di contrasto degli Stati membri e ai competenti organi dell'Unione).

Il controllo politico e la direzione strategica di EUNAVFOR MED *Irini* sono esercitati dal Comitato politico e di sicurezza (CPS), sotto la responsabilità del Consiglio e dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (AR).

Il CPS è autorizzato ad assumere le decisioni pertinenti, incluse le competenze necessarie per modificare i documenti di pianificazione, compreso il piano operativo, la catena di comando e le regole di ingaggio, la nomina del comandante dell'operazione dell'Unione e del comandante della forza dell'Unione.

Le competenze decisionali riguardanti gli obiettivi e la conclusione dell'operazione militare dell'Unione restano attribuite al Consiglio.

In linea con il mandato della missione, è previsto l'impiego di velivoli ISR (tipo APR) e pattugliatori (tipo P-72A), anche in supporto associato da altri dispositivi, nonché di capacità satellitari per il tramite di EU SATCEN, in sinergia con la componente navale, allo scopo di incrementare la capacità di raccolta informativa in merito alle attività della Guardia costiera libica, al traffico di petrolio dalla Libia e al traffico di esseri umani.

È prevista, altresì, attività di presenza e sorveglianza navale nell'area di interesse strategico nazionale.

Il termine di scadenza dell'operazione è al momento fissato al 31 marzo 2021.

L'autorizzazione dell'operazione deve comunque essere riconfermata ogni quattro mesi e il Comitato politico e di sicurezza proroga l'operazione a meno che lo schieramento dei mezzi



marittimi dell'operazione non produca sulla migrazione un effetto di attrazione sulla base di prove fondate raccolte conformemente ai criteri stabiliti nel piano operativo.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- **decisione (PESC) 2020/472** del Consiglio dell'Unione europea del 31 marzo 2020, che istituisce e avvia l'operazione militare EUNAVFOR MED *Irini*, a decorrere dal 31 marzo 2020 e con termine di scadenza al 31 marzo 2021;
- **UNSCR 1970 (2011)** sul pace e sicurezza in Africa, adottata il 26 febbraio 2011, che, tra l'altro, ha imposto un embargo sulle armi, autorizzando tutti gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per prevenire la fornitura, la vendita o il trasferimento, diretti o indiretti, da o attraverso i propri territori o da propri cittadini, o attraverso l'uso di navi o aerei battenti la propria bandiera, di armi e materiale connesso di qualsiasi tipo alla Libia, inclusi armi e munizioni, veicoli ed equipaggiamenti militari, materiale paramilitare e relativi pezzi di ricambio, assistenza tecnica, formazione, assistenza finanziaria o altro tipo di assistenza connessa ad attività militari o alla fornitura, manutenzione o utilizzo di armi e materiale connesso, compresa la fornitura di personale mercenario armato indipendentemente dal fatto che provengano o meno dai loro territori;
- **UNSCR 2146 (2014)** sulla situazione in Libia, adottata il 19 marzo 2014, che condanna i tentativi di esportazione illecita di petrolio greggio dalla Libia e autorizza gli Stati membri a ispezionare, in alto mare, le navi individuate dall'apposito comitato e ad adottare misure di restrizione adeguate alle specifiche circostanze, in materia di carico, trasporto o scarico di petrolio greggio dalla Libia, inclusi il divieto di ingresso nei loro porti e il divieto di fornitura da parte dei cittadini o dal loro territorio di servizi di bunkeraggio, come la fornitura di carburante o altri servizi di assistenza. **UNSCR 2441 (2018)** ha esteso tali autorizzazioni all'esportazione illecita di prodotti petroliferi raffinati;
- **UNSCR 2240 (2015)** sul mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, adottata il 9 ottobre 2015, che autorizza gli Stati membri, per un periodo di un anno (fino al 9 ottobre 2016), a ispezionare, agendo a livello nazionale o attraverso organizzazioni regionali impegnate nella lotta contro il **traffico di migranti** e la tratta di esseri umani, le imbarcazioni che navigano in alto mare al largo delle coste libiche qualora abbiano ragionevoli motivi di sospettare che siano usate per il traffico di migranti o la tratta di esseri umani dal territorio della Libia, a condizione che tali Stati membri e organizzazioni regionali cerchino in buona fede di ottenere il consenso dello Stato di bandiera dell'imbarcazione prima di avvalersi dell'autorità conferita dal punto 7 della risoluzione. La risoluzione autorizza altresì a sequestrare le imbarcazioni, ispezionate in virtù dell'autorità conferita dal punto 7, di cui hanno la conferma che siano usate per il traffico di migranti o la tratta di esseri umani dal territorio della Libia e sottolinea che saranno prese misure complementari riguardo alle imbarcazioni ispezionate in virtù dell'autorità conferita dal punto 7, compresa la loro distruzione, conformemente al diritto internazionale in vigore e tenendo adeguatamente conto degli interessi di eventuali terzi che agiscano in buona fede; la risoluzione inoltre autorizza a utilizzare tutte le misure commensurate alle circostanze specifiche per lottare contro i trafficanti di migranti o di esseri umani nel condurre le attività di cui ai punti 7 e 8, rispettando pienamente il pertinente diritto internazionale dei diritti umani e invita gli Stati a condurre tutte le attività per fornire la sicurezza delle persone a bordo come priorità assoluta e per evitare di causare danni all'ambiente o alla sicurezza della navigazione; **UNSCR 2791 (2019)**, che conferma, fino al 3 ottobre 2020, la risoluzione UNSCR 2240 (2015);
- **UNSCR 2292 (2016)**, sulla situazione in Libia, adottata il 14 giugno 2016, che autorizza, tra l'altro, per un periodo di 12 mesi, gli Stati membri, che possono agire a livello nazionale o attraverso organizzazioni regionali, dietro appropriate consultazioni con il Governo di



Accordo Nazionale, e al fine di garantire una ferma attuazione dell'embargo di armi in Libia, a ispezionare, senza ritardo, nell'alto mare di fronte alle coste libiche, imbarcazioni dirette o provenienti dalla Libia, di cui abbiano ragionevoli motivi di credere che stiano portando **armi o materiali d'armamento** verso o dalla Libia, direttamente o indirettamente, in violazione dell'embargo di armi disposto dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU, a condizione che tali Stati membri e organizzazioni regionali cerchino in buona fede di ottenere il consenso dello Stato di bandiera dell'imbarcazione prima di dar luogo all'ispezione;

- **UNSCR 2357 (2017), UNSCR 2420 (2018) e UNSCR 2473 (2019)** che prorogano, in ultimo fino al 10 giugno 2020 le autorizzazioni per l'attuazione dell'embargo di armi in Libia previste da UNSCR 2292 (2016);
- **UNSCR 2509 (2020)** sulla situazione in Libia, adottata l'11 febbraio 2020, che, tra l'altro, condanna i tentativi di esportazione illecita di petrolio, compreso il petrolio greggio e i prodotti petroliferi raffinati, dalla Libia, anche da parte di istituzioni parallele che non agiscono sotto l'autorità del Governo di Accordo nazionale e proroga, fino al 30 aprile 2021, le autorizzazioni previste e le misure imposte da UNSCR 2146 (2014), chiedendo il pieno rispetto dell'embargo sulle armi da parte di tutti gli Stati membri;
- **UNSCR 2510 (2020)** sulla situazione in Libia, adottata il 12 febbraio 2020, che, tra l'altro, accoglie con favore la Conferenza di Berlino convocata il 19 gennaio 2020 e ne approva le conclusioni, ricordando l'impegno assunto dai partecipanti di astenersi da interferenze nel conflitto armato o negli affari interni della Libia e di rispettare l'embargo sulle armi imposto ai sensi della risoluzione 1970 (2011), come modificata dalle successive risoluzioni.
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 1° aprile 2020 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO:

Paesi Ue: Austria (4 u.), Bulgaria (1 u.), Cipro (1 u.), Croazia (1 u.), Repubblica Ceca (5 u.), Estonia (1 u.), Germania (16 u.), Grecia (172 u.), Finlandia (3 u.), Francia (16 u.), Lituania (1 u.), Lussemburgo (9 U.), Lettonia (1 u.), Paesi Bassi (2 u.), Polonia (67 u.), Portogallo (2 u.), Svezia (3 u.), Slovenia (1 u.) – Totale Personale 306 u.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **517 unità**;
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: **n. 1**;
- mezzi aerei: **n. 3**.



SCHEDA 10/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- Partecipazione di personale militare, incluso il personale del Corpo militare volontario della Croce rossa, alla missione NATO denominata **Resolute Support Mission**.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

Il Presidente dell'Afghanistan GHANI ha avviato una strategia pluriennale (2017-2020) denominata "*Afghan Security Roadmap*". Tale strategia, che prevede un orizzonte temporale quattro anni, si sviluppa nell'alveo dell'*Afghan Sustainable Security Strategy (AS3)*², che mira a professionalizzare ulteriormente le forze di sicurezza *Afghan National Defence Security Forces (ANDSF)*, espandere la *governance* e incentivare i Talebani a cercare la riconciliazione con il *Government of the Islamic Republic Of Afghanistan (GIROA)*.

In merito, seppure tale piano resta valido, è in atto una sua rivisitazione prevedendone il termine nel 2024 attraverso un ulteriore miglioramento in chiave capacitativa delle ANDSF.

A seguito degli Accordi di Doha (Qatar) del 29 febbraio 2020 tra USA e Talebani, il Comando di RSM ha dato avvio al piano di riduzione "*Alfa Light*", che ha comportato il decremento delle *combined joint state of requirement* al di sotto di 11.900 unità entro il 13 luglio 2020. "*Alfa light*" non è una transizione alla fase "B", bensì un adattamento della struttura delle forze nell'ambito del *framework* operativo dell'OPLAN in vigore, con il quale il Comandante di RSM intende:

- mantenere un *hub* centrale (Kabul) e Quattro *spoke/airfields* regionali (Kandahar, Jalalabad, Mazar-e-Sharif ed Herat);
- ridurre la consistenza organica dei comandi, preservando la *force protection* e la continuità operativa degli *enabler/capacità* critiche. I comandi dei *train, assist, advise command*, in particolare, svolgeranno la duplice funzione di *staff* e di *advisor* ("*dual hat*");
- convergere il *focus* delle attività di *train, assist, advise* verso le esigenze operative e logistiche prioritarie e al livello necessario, attraverso attività periodiche ed *expeditionary*.

Per il 2020, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata confermata in 800 unità, prevedendo la possibilità di una rimodulazione del contributo in funzione dell'esito del processo elettorale e del miglioramento delle condizioni di sicurezza.

Tuttavia, data l'evoluzione della situazione, al netto delle misure precauzionali richieste dalla pandemia COVID-19, si è ritenuto di mantenere inalterato il contributo.

È stato, inoltre, previsto lo schieramento di personale nazionale (ad invarianza numerica), appartenente al Comando NATO CIS (*Communications and Informations System*), le cui attività sono svolte a supporto della missione RSM.

Il contingente italiano, dislocato di massima a Herat, con possibilità di rischieramenti in altre zone del Paese:

- ha svolto attività di *training, advising* e *assisting* in sede e/o in modalità *expeditionary* a favore del 207° Corpo d'Armata afgano, ivi incluse attività di supporto ravvicinato nel corso di attività di polizia;
- ha assicurato la "*force protection*" (*Ground Defence Area patrol, QRF, Medevac, ecc.*), nonché la funzionalità della base (supporto sanitario ROLE 2, sostegno logistico, ecc.).

¹ Conosciuta anche come *4-year roadmap*.

² Lo sviluppo capacitativo di tali elementi si estrinseca in un concetto operativo che vedrà le *Afghan Special Security Forces (ASSF)* e le *Afghan Air Forces (AAF)* a guida delle operazioni offensive (*Fight e Disrupt*), l'*Afghan National Army (ANA)* occuparsi della sicurezza della popolazione (*Hold*) e l'*Afghan National Police (ANP)* orientata a compiti di *policing e rule of law*.



È stato, altresì, previsto l'impiego di personale militare a supporto del *Senior Civilian Representative* (SCR) italiano, subentrato al rappresentante inglese.

In particolare, le attività di *training, advising e assisting* (TAA) consistono in:

- *Fly to Advice* (FTA)/ *Drive to advise* (DTA), che non necessitano di *overnight* e non richiedono, generalmente, assetti di RS;
- *Periodic Train Advise and Assist* (PTAA), che necessitano di un numero esiguo di supporti RS e durano di massima meno di 2 settimane;
- *Expeditionary Advisory Package/Task Force* (EAP/EATF), che necessitano di un numero elevato di supporti di RS e durano di massima più di 2 settimane.

Nel dettaglio le attività di TAA condotte dal contingente italiano nella Regione Ovest dell'Afghanistan sono state orientate prevalentemente a incrementare le capacità delle Forze di sicurezza nei seguenti settori:

- pianificazione delle operazioni;
- condotta operazioni congiunte Esercito/Servizi Segreti (INTEL DRIVEN OPS);
- sfruttamento della terza dimensione;
- condivisione delle informazioni;
- sfruttamento delle fonti informative e Analisi dell'insorgenza;
- programmazione dei rifornimenti;
- utilizzo dei sistemi informatici di reportistica;
- Counter - IED;
- raccolta, processo ed analisi dei reperti;
- reclutamento del personale;
- sviluppo di campagne comunicative in supporto alle operazioni.

Sul piano operativo, si evidenzia che l'emergenza epidemiologica COVID-19 ha condizionato lo sviluppo delle attività di TAA e comportato l'attuazione di predisposizioni focalizzate sulla *Health Force Protection* del contingente, nell'ottica di preservare le forze/capacità e poter riavviare le attività quando le condizioni lo permettevano.

Per l'inclusione della Prospettiva di Genere è previsto l'indottrinamento e la formazione *pre-deployment* del personale nazionale, sia in Patria sia presso lo SWEDINT in Svezia. Al riguardo, nell'HQ di TAAC-W (Herat) è prevista la figura del *Gender Advisor* del Comandante, per l'integrazione della UNSCR 1325 (e successive) e della prospettiva di genere quale fattore naturale nella condotta delle operazioni.

La partecipazione di personale femminile si è attestata mediamente in 21 unità, contributo quanto mai importante, sia per la *Force Protection* delle installazioni (dovendo occuparsi del controllo del personale autoctono di sesso femminile), sia nello svolgimento di corsi a favore di donne appartenenti a forze militari e di polizia.

Presso il Comando a guida italiana di Herat (TAAC-West) è presente anche un *Gender Advisor* (GENAD), che si interfaccia con i GENAD dei vari organismi della polizia, dell'esercito e del penitenziario femminile, al fine di verificare e facilitarne l'impiego e l'integrazione delle donne nelle rispettive organizzazioni. Inoltre, il GENAD sta sviluppando il programma di *Gender Occupational Opportunities Development* (GOOD), che si propone di insegnare l'inglese e l'informatica alle donne e promuove varie attività in favore delle stesse.

Le risorse finanziarie destinate, per l'anno 2020, alle attività CIMIC nel teatro operativo afgano ammontano a € 140.000, per la realizzazione di n. 16 progetti a elevato e immediato impatto sulla dimensione civile, al fine di acquisire, mantenere, incrementare il consenso nei confronti del contingente militare nazionale (*Quick Impact Projects*), nelle seguenti macro aree/settori di intervento:

- amministrazione civile: settori forze di sicurezza e istruzione, tra cui la donazione di materiali servizi e apparecchiature a favore del carcere maschile e femminile di Herat;



- supporto essenziale all'ambiente civile: settori salute, cibo e agricoltura. In particolare, i progetti del settore salute hanno come scopo quello di contribuire ad innalzare uno dei peggiori indicatori di salute al mondo, tramite la donazione di apparecchiature sanitarie ed informatiche di settore, a favore di strutture sanitarie pubbliche che insistono nella provincia di Herat, assicurando la legittimazione della presenza del contingente italiano da parte della popolazione civile locale;
- supporto umanitario: nel settore minoranze/gruppi vulnerabili, quali ad esempio associazioni femminili e la fornitura di attrezzature e servizi a favore del dipartimento degli affari sociali, del lavoro e dei disabili.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Afghanistan.

Sedi: Kabul (RSM HQ); Herat (*Train, Advise and Assist Command West HQ ITA*);

Brunssum-Olanda (sede di JFC BRUNSSUM);

Mons-Belgio (sede di SHAPE e della *RS Strategic Flight Coordination Centre*);

Molesworth-UK (sede della *Reach-back Analytic Cell*).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Resolute Support Mission ha il mandato di svolgere attività di formazione, consulenza e assistenza a favore delle forze di difesa e sicurezza afgane e delle istituzioni governative.

Il piano operativo della missione si sviluppa in tre fasi successive:

- 1) *Regional Approach*: strutturata su un comando centrale a Kabul e quattro comandi regionali (Mazar-i Sharif, Herat, Kandahar e Jalalabad), prevede che le attività di formazione, consulenza e assistenza siano condotte in ambito regionale e indirizzate a strutture organizzative a livello di corpo d'armata e di *police headquarter*;
- 2) *Kabul centric*: prevede che le medesime attività siano concentrate nell'area di Kabul e indirizzate a strutture di livello ministeriale e a istituzioni nazionali;
- 3) *Redeployment*.

L'avvio della nuova missione «no combat» (subentrata, dal 1° gennaio 2015, alla missione ISAF), su invito del governo afgano, riflette gli impegni assunti dalla NATO ai vertici di Lisbona (2010), Chicago (2012) Newport in Galles (2014), appoggiati dalla risoluzione 2189 (2014), adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 12 dicembre 2014, che ha sottolineato l'importanza del continuo sostegno internazionale per la stabilizzazione della situazione in Afghanistan e l'ulteriore miglioramento della funzionalità e capacità delle forze di difesa e sicurezza afgane, per consentire loro di mantenere la sicurezza e la stabilità in tutto il paese.

Nel dicembre 2015, in occasione della riunione dei Ministri degli esteri della NATO e dei Paesi *partner* è stato deciso di prolungare per l'intero anno 2016 la durata della 1^a fase, la cui conclusione era inizialmente prevista per la fine del 2015.

Al vertice della NATO svoltosi a Varsavia l'8-9 settembre 2016, i capi di Stato e di Governo degli Stati che contribuiscono alla missione hanno deciso di sostenere la missione anche oltre il 2016, utilizzando un modello regionale flessibile per continuare a fornire formazione, consulenza e assistenza alle istituzioni di sicurezza afgane, tra cui la polizia, l'aviazione e le forze operative speciali.

Nell'incontro del 9 novembre 2017, i Ministri della difesa degli Stati che contribuiscono alla missione hanno deciso l'aumento dei contingenti militari schierati nella missione.

Al vertice di Bruxelles a luglio 2018, i leader alleati si sono impegnati a sostenere la missione fino a quando le condizioni non indicheranno che è opportuno un cambiamento, a estendere il sostegno finanziario alle forze afgane fino al 2024, a compiere ulteriori progressi nello



sviluppo di un partenariato politico e pratico con l'Afghanistan, anche attraverso il partenariato duraturo.

A seguito degli Accordi di Doha (Qatar) del 29 febbraio 2020 tra USA e Talebani, il Comando di RSM ha dato avvio al piano di riduzione "Alfa Light", che ha comportato il decremento delle *combined joint state of requirement* al di sotto di 11.900 unità entro il 13 luglio 2020.

"Alfa light" non è una transizione alla fase "B", bensì un adattamento della struttura delle forze nell'ambito del *framework* operativo dell'OPLAN in vigore, con il quale il Comandante di RSM intende:

- mantenere un *hub* centrale (Kabul) e quattro *spoke/airfields* regionali (Kandahar, Jalalabad, Mazar-e-Sharif ed Herat);
- ridurre la consistenza organica dei comandi, preservando la *force protection* e la continuità operativa degli *enabler/capacità* critiche. I comandi dei *train, assist, advise command*, in particolare, svolgeranno la duplice funzione di *staff* e di *advisor* ("dual hat");
- convergere il *focus* delle attività di *train, assist, advise* verso le esigenze operative e logistiche prioritarie e al livello necessario, attraverso attività periodiche ed *expeditionary*.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **UNSCR 2189 (2014)**, richiamata, in ultimo, dalla **UNSCR 2489 (2019)** sulla situazione in Afghanistan;
- **Status of Forces Agreement (SOFA)**, firmato a Kabul il 30 settembre 2014 dal Presidente della Repubblica islamica dell'Afghanistan e dall'Alto rappresentante civile della NATO in Afghanistan e ratificato dal Parlamento afgano il 27 novembre 2014, che definisce i termini e le condizioni in cui le forze della NATO sono schierate in Afghanistan nell'ambito della missione, così come le attività che possono svolgere;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 1 gennaio 2015, quale prosecuzione dell'*International Security Assistance Force* (ISAF), ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Paesi Nato: Albania (82 u.), Belgio (89 u.), Bulgaria (155 u.), Canada (1 u.), Croazia (89 u.), Repubblica Ceca (90 u.), Danimarca (123 u.), Estonia (44 u.), Germania (1020 u.), Grecia (2 u.), Ungheria (84 u.), Lettonia (24 u.), Lituania (39 u.), Lussemburgo (2 u.), Montenegro (31 u.), Nord Macedonia (43 u.), Olanda (119 u.), Norvegia (72 u.), Polonia (319 u.), Portogallo (288 u.), Romania (715 u.), Slovacchia (19 u.), Slovenia (6 u.), Spagna (41 u.), Turchia (418 u.), Regno Unito (981 u.), Usa (8926 u.) - Totale Personale 13.822 u.

Paesi Non Nato: Armenia (121 u.), Australia (185 u.), Austria (11 u.), Azerbaijan (155 u.), Bosnia Erzegovina (65 u.), Finlandia (37 u.), Georgia (862 u.), Mongolia (862 u.), Nuova Zelanda (9 u.), Pakistan (5 u.), Svezia (11 u.), Ucraina (13 u.) Totale Personale: 1.706 u.

Totale Generale Personale: 15.528 u.



6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **800 unità**;
- mezzi terrestri: **n. 145**;
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: **n. 8**.



SCHEDA 11/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- Partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Interim Force in Lebanon (UNIFIL)*.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La situazione generale all'interno dell'area di responsabilità rimane calma, stabile e sotto controllo. Sebbene, numerosi fattori, sia nazionali che regionali, possono renderla sensibile a cambiamenti anche repentini. L'attuale situazione socio-economica, ha spinto il governo a stabilire una serie di riforme, necessarie a far ripartire la debole economia libanese bloccata dall'elevato rapporto debito/PIL.

Libano e Israele continuano a dimostrare di non voler andare oltre l'ormai consolidata retorica (politica e diplomatica), limitandosi per il momento ad osservarsi senza esasperare una situazione da tempo tesa. Ulteriori fattori di destabilizzazione restano legati alla possibilità che la popolazione locale, soprattutto a contatto con la BLUE LINE, possa risultare infastidita dalle numerose attività delle IDF. La situazione resta sotto l'assoluto controllo delle unità di SEC-West, unitamente alle LAF e LAF INTEL.

L'attenzione principale di SW resta focalizzata sul monitoraggio delle attività lungo la *Blue Line*. Vengono, inoltre, tenute in considerazione le attività di manutenzione della TF, i lavori di posizionamento dei T-WALL, la loro implementazione con ulteriori reti metalliche poste sopra gli stessi ed il montaggio di tralicci sui quali sono stati integrati i nuovi sistemi di sorveglianza. La *Freedom of Movement* viene garantita in tutta l'AOR, compresi gli itinerari nei pressi delle storiche roccaforti di HZB e dei siti dell'ONG *Green Without Borders (GWB)*.

Nel Settore Ovest, a guida italiana, il rapporto con la popolazione continua a rimanere positivo e collaborativo, grazie anche alle attività di donazione e assistenza medica a loro favore e per le quali la popolazione mostra particolare apprezzamento e riconoscimento.

Sul piano operativo, si evidenzia che l'emergenza epidemiologica COVID-19 ha condizionato lo sviluppo delle attività congiunte con le LAF e comportato l'attuazione di predisposizioni focalizzate sulla *Health Force Protection* del contingente, nell'ottica di preservare le forze/capacità e poter riavviare le attività quando le condizioni lo permettevano.

Per l'anno 2020, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata confermata in 1.076 unità.

Il personale italiano, oltre ad essere impiegato nell'ambito del Comando di UNIFIL a *Naqoura*, è inquadrato nel *Sector West* della *Joint Task Force Lebanon*, di cui è *Framework Nation*.

Nell'ambito del contingente nazionale sono state impiegate 42 unità di personale femminile.

Per l'inclusione della Prospettiva di Genere è previsto l'indottrinamento e la formazione *pre-deployment* del personale nazionale, sia in Patria sia presso lo SWEDINT in Svezia. Al riguardo, nell'HQ della *Joint Task Force-Lebanon (Sector West)* è presente un Gender Advisor, oltre a dei *Gender Focal Point* nazionali, nelle varie branche funzionali quali fattori naturali nella condotta delle attività di UNIFIL.

Le risorse finanziarie destinate, per l'anno 2020, alle attività CIMIC nel teatro operativo libanese ammontano a € 940.000, per la realizzazione di n. 48 progetti a elevato e immediato impatto sulla dimensione civile (*Quick Impact Projects*), al fine di acquisire, mantenere, incrementare il consenso nei confronti del contingente militare nazionale, nelle seguenti macro aree/settori di intervento:

- supporto essenziale all'ambiente civile: settori igienico-sanitario, energia elettrica, acqua, salute, per concorrere, in particolare, a mitigare le problematiche connesse alla gestione dei rifiuti solidi urbani e delle acque reflue in alcune località essendo l'emergenza rifiuti una problematica rilevante



- nel paese, con incidenza diretta anche sulla salute pubblica, gli interventi in detto settore hanno un significativo impatto e contribuiscono a potenziare l'immagine del contingente italiano;
- amministrazione civile: settori forze di sicurezza, autorità locali, sport e cultura;
 - infrastrutture civili essenziali: settore rete viaria, per concorrere a incrementare e migliorare la viabilità in alcune municipalità, tramite l'asfaltatura di tratti stradali e costruzione di muri di contenimento, garantendo il necessario supporto alle autorità locali a beneficio del successo della missione.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Libano.

Sede: Comando di UNIFIL a *Naqoura*; Comando del Settore Ovest (SW) di UNIFIL (HQ) presso la base di *Shama*, ITALAIR a *Naqoura*, ITALBATT ad *al-Mansouri* e le postazioni fisse di osservazione lungo la *Blue Line* presidiata dal contingente nazionale nella propria area di operazione.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

UNIFIL ha il mandato di:

- agevolare il dispiegamento efficace e durevole delle Forze armate libanesi nel sud del Libano fino al confine con lo Stato di Israele, fornendo loro assistenza nella stabilizzazione delle aree di confine, al fine di garantire il pieno rispetto della *Blue Line* e il mantenimento di un'area cuscinetto tra la *Blue Line* e il fiume Litani libera da personale armato, assetti ed armamenti che non siano quelli del Governo libanese e di UNIFIL;
- contribuire alla creazione di condizioni di pace e sicurezza;
- proteggere il personale, le strutture, gli impianti e le attrezzature delle Nazioni Unite;
- assicurare la sicurezza e la libertà di movimento del personale delle Nazioni Unite e degli operatori umanitari;
- fatta salva la responsabilità del governo del Libano, proteggere i civili sotto la minaccia imminente di violenza fisica;
- assistere il Governo libanese nel controllo delle linee di confine per prevenire il traffico illegale di armi.

UNIFIL è autorizzata ad adottare tutte le misure che ritiene necessarie nelle aree di dispiegamento delle sue forze, in particolare per assicurare che l'area di operazioni non sia utilizzata per attività ostili e per contrastare i tentativi di impedirle di adempiere ai propri doveri sotto il mandato del Consiglio di sicurezza.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 agosto 2021.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita da UNSCR 425 (1978), riconfigurata da UNSCR 1701 (2006) e prorogata in ultimo, fino al 31 agosto 2021 da UNSCR 2539 (2020);
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.



4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata nel marzo 1979 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

La missione conta su 45 Nazioni contributrici, 6 unità navali della *Maritime Task Force* e uno squadrone di elicotteri, con una forza totale di circa 10.022 unità Armenia (33 u.), Austria (156 u.), Bangladesh (117 u.), Bielorussia (5 u.), Brasile (223 u.), Brunei (30 u.), Cambogia (184 u.), Cina (419 u.), Colombia (1 u.), Croazia (1 u.), Cipro (2 u.), El Salvador (52 u.), Estonia (1 u.), Fiji (1 u.), Finlandia (168 u.), Francia (636 u.), Germania (126 u.), Ghana (863 u.), Grecia (139 u.), Guatemala (2 u.), Ungheria (4 u.), India (780 u.), Indonesia (1.254 u.), Irlanda (294 u.), Italia (919 u.), Kazakistan (122 u.), Kenia (3 u.), Malesia (828 u.), Malta (9 u.), Nepal (870 u.), Olanda (1 u.), Nigeria (1 u.), Perù (1 u.) Polonia (221 u.), Qatar (2 u.), Repubblica Di Korea (283 u.), Serbia (178 u.), Sierra Leone (3 u.), Slovenia (6 u.), Spagna (625 u.), Sri Lanka (145 u.), Tanzania (157 u.), Macedonia (3 u.), Turchia (170 u.), Uruguay (2 u.).

L'area di responsabilità di UNIFIL è suddivisa in due settori di cui uno (Sector West) è a guida italiana). Alle dipendenze del Comandante di Sector West, quindi, vi si trovano i seguenti Paesi: Slovenia (9 u.), Armenia (32 u.), Serbia (33 u.), Irlanda (322 u.), Malta (10 u.), Polonia (223 u.), Ghana (842 u.), Corea del Sud (250 u.), Tanzania (65 u.), Malesia (814 u.), Brunei (30 u.), Ungheria (6 u.).

Al personale militare si aggiungono: 268 *international civilian staff* e 586 *local civilian staff*.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **1.076 unità;**
- mezzi terrestri: **n. 278;**
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: **n. 7**



SCHEMA 12/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- Partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale di addestramento delle Forze armate libanesi (MIBIL)**.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La missione è volta a incrementare le capacità complessive delle Forze di sicurezza libanesi (LAF), sviluppando programmi di formazione e addestramento preventivamente concordati con le autorità libanesi.

Nel 2020 sono stati previsti 76 corsi, di cui 48 a favore delle LAF, 17 a favore della Marina libanese (inclusi quelli da svolgere dall'assetto navale) e 11 a favore del comparto delle forze di sicurezza. Il Comando MIBIL, tenuto conto della pandemia del COVID ha dovuto rimodulare l'offerta formativa prevedendo, ove possibile, lo svolgimento in modalità *e-learning*.

Inoltre, nel 2020, è stato avviato un piano di sviluppo capacitivo delle forze di sicurezza e difesa libanesi, che prevede nel prossimo quinquennio una *road map* formativa finalizzata a rendere le citate forze autosufficienti sul piano operativo. Tale impegno è segno indiscutibile del vivissimo gradimento dei corrispondenti libanesi per la qualità dell'offerta formativa loro riservata, soprattutto in settori "di nicchia", nonché per l'aderenza, la tempestività e la flessibilità dimostrata dalla MIBIL, aspetti che sin ora costituiscono un indubbio vantaggio sulle modalità d'azione di Paesi alleati che insistono sul territorio.

Inoltre, il contingente - suddiviso in un "Core Team" (10 unità, con il compito di monitorare la cooperazione nel settore della formazione/addestramento) e in nuclei di addestramento "a domicilio" (*Mobile Training Teams* -MTT, di entità variabile) - ha continuato a svolgere le seguenti attività:

- costituzione di un centro di addestramento nel sud del Libano (ex base turca i As-Samayah, all'interno dell'area di responsabilità di UNIFIL), dove si sviluppano le attività formativo/addestrative.
- identificazione delle esigenze di formazione/addestramento delle Forze di sicurezza libanesi da soddisfare, sia in territorio libanese, sia in Italia, per la successiva valutazione di fattibilità e opportunità, in stretto coordinamento con le stesse Forze di sicurezza libanesi e con il supporto di DIFEITALIA Beirut;
- organizzazione e sviluppo di attività addestrative e formative a favore delle Forze di sicurezza libanesi, avvalendosi di *Mobile Training Team* appositamente schierati presso il centro di addestramento di As-Samayah e nelle aree che, di volta in volta, sono state ritenute utili ed efficaci al raggiungimento degli obiettivi addestrativi.

La missione ha reso effettiva l'azione a supporto della stabilizzazione dell'area, dimostrando alla controparte il concreto sostegno italiano.

Nel 2020 l'assetto navale impiegato ha svolto un periodo nell'area, svolgendo altresì attività di presenza e sorveglianza nel Mediterraneo Orientale.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata confermata in 140 unità. Nell'ambito del contingente sono state impiegate 7 unità di personale femminile.



B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Libano.

Sedi: Shama (presso la base del JTF-L di UNIFIL); As Samayah (presso il Centro di addestramento).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione ha l'obiettivo di incrementare le capacità complessive delle Forze di sicurezza libanesi, sviluppando programmi di formazione e addestramento preventivamente concordati con le Autorità libanesi. In particolare, è previsto lo svolgimento dei seguenti compiti:

- contribuire, in stretto coordinamento con le Forze di sicurezza libanesi e con il supporto di DIFITALIA BEIRUT, all'individuazione delle esigenze di formazione/addestramento delle Forze di sicurezza libanesi da soddisfare, sia in territorio libanese sia in Italia, per la successiva valutazione di fattibilità e opportunità;
- organizzare e sviluppare, avvalendosi di *Mobile Training Team* appositamente schierati, la condotta di attività addestrative e formative nazionali in supporto alle Forze di sicurezza libanesi presso il Centro di addestramento di As Samayah e nelle aree che, di volta in volta, sono ritenute utili ed efficaci al raggiungimento degli obiettivi addestrativi;
- agevolare le attività addestrative e formative da svolgere in Italia e/o a cura di altri Paesi *partner* presso il Centro di addestramento di As Samayah;
- impiego non continuativo di una unità navale della Marina militare per le attività di addestramento a favore delle forze armate libanesi;
- svolgimento di attività di formazione per le Forze di polizia.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- la missione si inquadra nell'ambito delle iniziative dell'*International support Group for Lebanon (ISG)*, inaugurato a New York il 25 settembre 2013 alla presenza del Segretario generale delle Nazioni Unite. La costituzione dell'ISG consegue ad un appello del Consiglio di sicurezza per un forte e coordinato sostegno internazionale inteso ad assistere il Libano nei settori in cui esso è più colpito dalla crisi siriana, compresi l'assistenza ai rifugiati e alle comunità ospitanti, il sostegno strutturale e finanziario al governo, il rafforzamento delle capacità delle forze armate libanesi, chiamate a sostenere uno sforzo senza precedenti per mantenere la sicurezza e la stabilità, sia all'interno del territorio sia lungo il confine siriano e la *Blue line*;
- UNSCR 2373 (2017), UNSCR 2433 (2018), UNSCR 2485 (2019) e UNSCR 2539 (2020) sulla situazione in Libano;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 28 gennaio 2015 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//



6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **140 unità**;
- mezzi terrestri: **n. 7**;
- mezzi navali: **n. 1**;
- mezzi aerei: //



SCHEDA 13/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- Partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale di addestramento delle Forze di sicurezza palestinesi**.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La missione prevede l'addestramento delle Forze di sicurezza palestinesi da parte di una *Training Unit* dell'Arma dei carabinieri, con due cicli annuali di 12 settimane, ad integrazione del progetto formativo dell'*United States Security Coordination for Israel and the Palestinian Authority*, a guida statunitense.

Tale attività è ritenuta cruciale per la stabilizzazione locale e regionale, dotando le forze di sicurezza locali delle capacità necessarie al controllo autonomo del territorio. La presenza italiana concorre, inoltre, a incrementare il quadro informativo nazionale relativo all'area d'operazione e alle dinamiche regionali.

A partire da marzo 2014, la missione ha addestrato complessivamente 2.747 unità della Polizia Palestinese appartenenti alla *General Military Training Commission*, alla *Presidential Guard*, alla *National Security Force*, alla *Palestinian Civil Police* e alla *Touristic Police*.

Nell'anno 2020, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata incrementata a 33 unità.

Le attività addestrative, iniziate il 26 gennaio 2020, sono state sospese il 5 marzo 2020 a causa delle restrizioni sanitarie imposte dalle Autorità Palestinesi e hanno visto l'addestramento nei vari corsi (9 corsi) di n. 222 discenti a favore dei diversi reparti delle Forze di Sicurezza Palestinesi (n. 111 per *General Military Training Commission*, n. 89 per *National Security Force* e n. 22 per *Palestinian Civil Police*).

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Cisgiordania.

Sede: Gerico

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione ha l'obiettivo di incrementare le capacità complessive delle Forze di sicurezza palestinesi, sviluppando programmi di addestramento, con particolare riferimento all'addestramento al tiro, alle tecniche investigative, alla gestione dell'ordine pubblico, alla protezione dei beni culturali.

In tale ambito, rientra anche il personale italiano di collegamento con la missione EUPOL COPPS *Palestinian Territories*.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **richiesta dell'Autorità Nazionale Palestinese**, sostenuta dallo Stato d'Israele e dall'*United States Security Coordinator for Israel and Palestine*; **accordo bilaterale** Italia-Autorità Nazionale Palestinese del luglio 2012;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;



- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata nel marzo 2014 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **33 unità**;
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei: //.



SCHEDA 14/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- Partecipazione di personale militare alla missione UE denominata *European Union Border Assistance Mission in Rafah (EUBAM Rafah)*.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La missione EUBAM Rafah si colloca nel più ampio contesto degli sforzi compiuti dall'Unione europea e dalla comunità internazionale per sostenere l'Autorità Nazionale Palestinese nell'assunzione di responsabilità per il mantenimento dell'ordine pubblico ed è finalizzata a contribuire allo sviluppo delle capacità palestinesi di gestione della frontiera a Rafah, nonché ad assicurare il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei risultati conseguiti nell'attuazione degli accordi in materia doganale e di sicurezza.

Come più volte evidenziato dal Consiglio dell'Unione europea, la missione viene condotta nel contesto di una situazione che potrebbe deteriorarsi e compromettere il raggiungimento degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione stabiliti dall'articolo 21 del Trattato.

Per l'anno 2020, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata confermata in 1 unità.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Frontiera internazionale tra l'Egitto e la striscia di Gaza - Valico di Rafah

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUBAM Rafah ha il mandato di assicurare la presenza di una parte terza al valico di Rafah, al fine di contribuire, in coordinamento con gli sforzi dell'Unione europea per la costruzione istituzionale, all'apertura del valico stesso e a rafforzare la fiducia tra il governo di Israele e l'Autorità Palestinese.

Al tal fine l'EUBAM Rafah:

- a) monitora, verifica e valuta attivamente i risultati conseguiti dall'Autorità Palestinese nell'attuazione degli accordi quadro, in materia di sicurezza e doganale conclusi dalle parti in ordine al funzionamento del posto di frontiera di Rafah;
- b) contribuisce, fornendo una guida, allo sviluppo delle capacità palestinesi riguardo a tutti gli aspetti della gestione delle frontiere a Rafah;
- c) contribuisce a mantenere il collegamento tra le autorità palestinesi, israeliane ed egiziane riguardo a tutti gli aspetti della gestione del valico di Rafah;
- d) assiste l'EUPOL COPPS nelle sue mansioni aggiuntive nel campo della formazione del personale dell'Autorità Palestinese addetto alla gestione delle frontiere e dei valichi per i valichi di Gaza.

L'EUBAM Rafah assolve alle responsabilità affidatele negli accordi tra il governo di Israele e l'Autorità Palestinese riguardo alla gestione del valico di Rafah. Non si assume compiti di sostituzione.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 30 giugno 2021.



3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dall'**azione comune 2005/889/PESC** adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 dicembre 2005, su invito del Governo di Israele e dell'Autorità Nazionale Palestinese, in base all'accordo tra di essi stipulato il 15 novembre 2005; *modificata e prorogata, in ultimo, fino al 30 giugno 2021, dalla **decisione (PESC) 2020/955** del Consiglio dell'Unione europea del 30 giugno 2020 con la considerazione che la missione viene condotta nel contesto di una situazione che potrebbe deteriorarsi e compromettere il raggiungimento degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione stabiliti dall'articolo 21 del Trattato;*
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata l'1 gennaio 2015 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

PAESI UE: Francia (2 U.), Germania (1 U.), Spagna (U.1), Romania (1) – Totale Personale 5

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **1 unità;**
- mezzi terrestri: //
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: //



SCHEDA 16/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- Partecipazione di personale militare alla **Coalizione internazionale** di contrasto alla minaccia terroristica del *Daesh*.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La Coalizione internazionale di contrasto alla minaccia terroristica del *Daesh* opera in Iraq e Siria. L'Italia ha partecipato esclusivamente alle attività condotte in Iraq.

Nel 2020, in linea di continuità con i risultati ottenuti nel corso del 2019, la Coalizione, nelle sue diverse declinazioni (impegno militare, stabilizzazione, contrasto ai “*foreign fighters*” e ai flussi finanziari, “contro-narrativa”), ha sottratto a *Daesh* spazi territoriali, risorse naturali, accesso ai canali commerciali e finanziari.

Le forze di sicurezza governative, grazie ai progressi favorevoli delle operazioni militari da loro condotte con il supporto della Coalizione, controllano, oramai, la gran parte del territorio.

Daesh, di fronte all'impossibilità di contrastare l'azione delle forze irachene supportate dalla Coalizione, ha disarticolato la propria dimensione statale trasformandosi in un'organizzazione che opera con modalità asimmetriche.

Permane tuttavia una capacità residuale di attrazione ideologica e la vocazione terroristica. Tali capacità continueranno ad essere utilizzate anche a danno delle comunità irachene e siriane e rischiano di avere gravi effetti destabilizzanti sui già precari equilibri religiosi, politici e regionali, nonché di vanificare i positivi risultati fin qui faticosamente raggiunti. Il pericolo è quello di vedere nuovamente destabilizzata un'area cruciale per gli equilibri globali.

Il mutamento dello scenario ha offerto l'opportunità di rendere più efficiente lo sforzo della Coalizione Internazionale in Iraq attraverso una rimodulazione qualitativa e quantitativa delle capacità del contingente militare schierato in Iraq. In tale alveo è da ricondursi la revisione in senso riduttivo della presenza nazionale, sia nel Kurdistan iracheno, che sia presso Baghdad, conclusasi nel mese di luglio 2020.

Il contingente nazionale messo a disposizione della Coalizione nell'anno 2020, con una consistenza massima confermata in 1.100 unità, ha compreso:

- personale di *staff* presso i vari comandi della Coalizione e iracheni;
- una componente aerea, con connessa cellula di supporto a terra, con compiti di ricognizione, e rifornimento in volo, raccolta informativa, generazione di effetti in ambiente elettromagnetico (compreso il C-UAS) e di informazioni operative a supporto delle operazioni;
- un contingente di personale per le attività di *training, advise and assist* a favore della *Local Police* e della *Federal Police* irachene, della *Regional Guard Brigade* del Kurdistan iracheno, delle *Guardie Penitenziarie* e della *Iraqi Emergency Response Division*;
- un dispositivo di assetti aeromobili ad ala rotante;
- un *team* tratto dalla “*Task Force italiana Unite4Heritage*” per lo svolgimento di attività di addestramento e consulenza in tema di tutela del patrimonio culturale.

L'emergenza epidemiologica COVID-19 ha condizionato lo sviluppo delle attività di TAA e comportato l'attuazione di predisposizioni focalizzate sulla *Health Force Protection* del contingente, nell'ottica di preservare le forze/capacità e poter riavviare le attività quando le condizioni lo permettevano.

Per ciò che concerne le attività a supporto delle forze locali, in termini di risultati complessivi conseguiti, il nostro Paese ha addestrato 80.344 unità circa su un complessivo di 271.392 addestrate dall'intera Coalizione (da gennaio 2015, data di avvio delle attività di *Training, Advise and Assist* italiane). In aggiunta sono state addestrate ulteriori unità su base bilaterale.



Riguardo alle attività di volo, gli assetti aerei nazionali (ad ala fissa e rotante) hanno effettuato circa 38.000 ore di volo complessive.

Sono rimasti a Erbil gli elicotteri da trasporto, è stata mantenuta la componente aerea, con connessa cellula di supporto a terra, con compiti di ricognizione, unitamente alla componente elicotteri.

A seguito dell'evoluzione dello scenario geo-politico nell'aerea d'operazioni, per garantire maggior sicurezza al personale e protezione agli assetti rischierati in Kuwait, sono state avviate le predisposizioni per schierare una batteria SAMP-T e i relativi sistemi di comando e controllo con compiti esclusivamente difensivi, integrabile con i dispositivi di difesa aerea integrata dei *partners* e/o Coalizione.

Nell'ambito del contingente nazionale sono state impiegate 7 u. di personale femminile

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Iraq, Kuwait, Giordania, Golfo Arabico.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La *Coalition of the willing* per la lotta contro il *Daesh* si è costituita, su iniziativa degli Stati Uniti, in risposta alle richieste di aiuto umanitario e di supporto militare delle autorità regionali curde con il consenso delle autorità nazionali irachene, a seguito della Conferenza internazionale per la pace e la sicurezza in Iraq, tenutasi a Parigi il 15 settembre 2014, con l'obiettivo di fermare l'organizzazione terroristica che sta compiendo stragi di civili e di militari iracheni e siriani caduti prigionieri.

Nel documento conclusivo della Conferenza internazionale, nell'individuare nel *Daesh* una minaccia non solo per l'Iraq, ma anche per l'insieme della comunità internazionale, è stata affermata l'urgente necessità di un'azione determinata per contrastare tale minaccia, in particolare, adottando misure per prevenirne la radicalizzazione, coordinando l'azione di tutti i servizi di sicurezza e rafforzando la sorveglianza delle frontiere.

La Coalizione internazionale si è progressivamente allargata e comprende ora settantotto Stati e cinque organizzazioni internazionali.

La naturale evoluzione dell'operazione e il simultaneo sviluppo della missione NATO in Iraq (NM-I) porteranno ad una progressiva integrazione e incremento delle attività di *training, advice e assist* a favore delle forze irachene, attività alle quali l'Italia già contribuisce considerevolmente. Saranno quindi possibili supporti associati alla missione NM-I.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **richiesta di soccorso** presentata il 20 settembre 2014 dal rappresentante permanente dell'Iraq presso l'ONU al Presidente del Consiglio di Sicurezza;
- articolo 51 della Carta UN;
- UNSCR 2170 (2014), 2178 (2014), 2199 (2015), 2242 (2015), 2249 (2015), 2253 (2015), 2322 (2016), 2331 (2016), 2341 (2017), 2347 (2017), 2354 (2017), 2367 (2017), 2368 (2017), 2370 (2017), 2379 (2017), 2388 (2017), 2396 (2017), 2421 (2018), 2490 (2019) in materia di minacce alla pace e sicurezza causate da atti terroristici internazionali, tra cui quelli perpetrati dal *Daesh* (il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, nel condannare fermamente gli attacchi terroristici perpetrati dal *Daesh*, considerati tutti come una minaccia alla pace e alla sicurezza, invita gli Stati membri che hanno la capacità di farlo a porre in



essere - in accordo con il diritto internazionale, in particolare la Carta delle Nazioni Unite, come pure i diritti umani e il diritto umanitario e dei rifugiati - tutte le misure necessarie al fine di intensificare e coordinare i loro sforzi per prevenire e sopprimere gli atti terroristici commessi dal *Daesh*, come pure da *Al-Nusrah Front* (ANF) e da tutti gli altri individui, gruppi, imprese ed entità associati con *Al Qaeda* e altri gruppi terroristici);

- **risoluzione 38C/48 della Conferenza generale UNESCO sul ruolo della cultura nelle aree di crisi; Memorandum of Understanding** per la costituzione della *task force* italiana nel contesto della UNESCO's *Global Coalition-Unite4Heritage*, firmato il 16 febbraio 2016 tra il Governo italiano e l'UNESCO; **accordo interministeriale 5 agosto 2016**, che istituisce la "*Task Force italiana Unite4Heritage*" allo scopo di consentire all'UNESCO di assolvere efficacemente il suo mandato di tutela e protezione del patrimonio culturale in situazioni di emergenza e crisi;
- **scambio di Note Verbali** tra l'Ambasciata italiana in Iraq ed il Ministero degli Esteri iracheno, perfezionato in data 10 dicembre 2014, che assicura al personale militare italiano munito di passaporto diplomatico lo *status* previsto per il personale amministrativo e tecnico d'Ambasciata, ai sensi della Convenzione di Vienna del 1961 sulle relazioni diplomatiche, ivi inclusa l'immunità completa dalla giurisdizione penale locale;
- **scambio di Note Verbali** tra l'Ambasciata italiana in Iraq ed il Ministero degli Esteri iracheno, perfezionato in data 27 dicembre 2017, che assicura lo *status* previsto per il personale amministrativo e tecnico d'Ambasciata, ai sensi della Convenzione di Vienna del 1961 sulle relazioni diplomatiche, ivi inclusa l'immunità completa dalla giurisdizione penale locale, anche per il personale in possesso del solo passaporto di servizio;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 16 agosto 2014 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Personale: Stati Uniti (3000 u.), Spagna (270 u.), Regno Unito (120 u.), Australia (40 u.), Francia (50 u.), Danimarca (30 u.), Ungheria (150 u.), Germania (70 u.), Canada (30 u.), Nuova Zelanda (10 u.), Finlandia (20 u.), Norvegia (40 u.), Polonia (180 u.)

Totale personale impiegato 4.010 u.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **1.100 unità**
- mezzi terrestri: **n. 270;**
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: **n. 12.**



SCHEDA 17/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- Partecipazione di personale militare alla missione NATO denominata **NATO Mission in Iraq (NM-I)**.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

A seguito delle decisioni assunte al summit di Varsavia, la NATO, partner della Coalizione anti *Daesh*, ha avviato iniziative di *training e capacity building*. L'Alleanza Atlantica, in stretto coordinamento con la Coalizione, fornisce il proprio contributo nelle attività di *train, advice and assist* a favore della controparte irachena anche in virtù dell'evolversi della campagna condotta dalla Coalizione stessa.

L'Alleanza opera in maniera coordinata e complementare con le iniziative della Coalizione e più in generale con la comunità internazionale in Iraq.

A febbraio e ottobre 2020, i Ministri della difesa della NATO hanno ribadito il loro sostegno all'Iraq e hanno accettato di espandere l'NM-I, come richiesto dal governo iracheno, avviando un processo di ampliamento della missione e dei compiti assegnati, che si prevede comporterà una transizione di compiti e capacità dall'Operazione *Inherent Resolve*.

Per il 2020, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata incrementata a 46 unità ed è stato previsto lo schieramento di personale nazionale appartenente al Comando NATO CIS (*Communications and Informations System*).

In particolare, l'Italia ha contribuito con 26 unità impiegate nello staff e nella componente *Expeditionary Training Team* della missione e 20 unità nella componente trasmissioni (NATO CIS BN).

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Iraq e Kuwait.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

NATO Mission in Iraq è una missione *non-combat* di formazione e addestramento e di rafforzamento delle capacità riferite alla costruzione di strutture di sicurezza nazionale più efficaci e di istituti di formazione militare professionale.

La missione ha l'obiettivo di offrire un ulteriore sostegno al Governo iracheno nei suoi sforzi per stabilizzare il Paese e combattere il terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni.

Il sostegno della NATO agli sforzi dell'Iraq si fonda su una base di partenariato e inclusività e nel pieno rispetto della sovranità, dell'indipendenza e dell'integrità territoriale della Repubblica dell'Iraq.

È previsto lo svolgimento di attività di consulenza a favore dei funzionari iracheni principalmente del Ministero della difesa e dell'Ufficio del Consulente per la sicurezza nazionale, nonché di attività di formazione e consulenza a favore degli istruttori militari, nella considerazione che un settore della sicurezza professionale e responsabile è la chiave per la stabilità del paese, nonché per la sicurezza internazionale.

La formazione si concentra su settori quali la lotta contro i dispositivi esplosivi improvvisati (IED), la pianificazione civile-militare, la manutenzione dei veicoli corazzati e la medicina



militare ed è inoltre indirizzata a fornire ausilio agli istruttori iracheni nella costruzione di strutture e istituzioni di sicurezza nazionale più sostenibili, trasparenti e inclusive per rafforzare le istituzioni militari irachene.

Le attività di *advising e training* vengono effettuate a Baghdad, *spoke* principale, e qualora richiesto negli *spokes* secondari.

Inoltre, considerando la naturale evoluzione della missione, che porterà ad una progressiva integrazione e incremento delle attività con l'Operazione *Inherent Resolve*, gli assetti nazionali presenti nel teatro operativo iracheno e kuwaitiano possono supportare le attività in ambito della NATO *Mission* in Iraq.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- **trattato NATO**; la missione è stata ufficialmente lanciata al vertice NATO di Bruxelles dell'11-12 luglio 2018;
- **richiesta** del Governo iracheno alla NATO;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 29 dicembre 2018 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

La missione conta una forza totale autorizzata di 363 u. provenienti da 20 paesi: Stati Uniti (5 u.), Regno Unito (17 u.), Romania (4 u.), Turchia (29 u.), Polonia (29 u.), Ungheria (1 u.), Canada (202 u.), Repubblica Ceca (3 u.), Grecia (2 u.), Danimarca (4 u.), Bulgaria (2 u.), Croazia (7 u.), Spagna (39 u.), Lituania (2 u.), Slovacchia (5 u.), Estonia (1 u.), Francia (4 u.), Australia (2 u.), Finlandia (1 u.), Danimarca (4 u.).

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **46 unità**;
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei: //.



SCHEDA 17-BIS/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- Partecipazione di personale militare alla missione UE denominata *European Union Advisory Mission in support of Security Sector Reform in Iraq (EUAM Iraq)*.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

EUAM Iraq, istituita nel 2017 in risposta alla richiesta delle autorità irachene, è una missione consultiva a sostegno della riforma del settore della sicurezza civile, contribuendo all'implementazione del *National Security Strategy (NSS)* e degli aspetti civili del *Security Sector Reform Program (SSR)* tramite *advising* alle figure chiave individuate nell'ambito del MOI con sede a Baghdad.

Nel 2020 l'Italia ha contribuito con 2 unità nello staff, ricoprendo le posizioni di responsabile delle operazioni e di consulente per la protezione del patrimonio culturale.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Iraq

Sede del comando della missione: Baghdad

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUAM Iraq è una missione consultiva dell'Unione europea a sostegno della riforma del settore della sicurezza civile in Iraq.

Gli obiettivi strategici dell'EUAM Iraq sono:

- 1) fornire consulenza e competenze alle autorità irachene a livello strategico per individuare e definire i requisiti necessari all'attuazione coerente degli aspetti inerenti alla dimensione civile della riforma del settore della sicurezza nell'ambito della strategia di sicurezza nazionale irachena e dei piani collegati;
- 2) analizzare, valutare e individuare le possibilità a livello nazionale, regionale e provinciale di un potenziale ulteriore impegno dell'Unione volto a rispondere alle esigenze della riforma del settore della sicurezza civile;
- 3) informare e facilitare la pianificazione e l'attuazione da parte dell'Unione e degli Stati membri; e
- 4) assistere la delegazione dell'Unione nel coordinare il sostegno dell'Unione e degli Stati membri nell'ambito della riforma del settore della sicurezza civile, garantendo la coerenza dell'azione dell'Unione.

Al fine di conseguire gli obiettivi, EUAM Iraq svolge i compiti necessari in conformità ai documenti di pianificazione.

EUAM Iraq è condotta nel contesto di una situazione che potrebbe deteriorarsi e ostacolare il conseguimento degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione enunciati nell'articolo 21 del trattato sull'Unione europea.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 30 aprile 2022.



3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- istituita dalla **decisione (PESC) 2017/1869**, adottata dal Consiglio dell'Unione europea del 16 ottobre 2017, in risposta alla richiesta delle autorità irachene, in ultimo modificata e prorogata, fino al 30 aprile 2022, dalla **decisione (PESC) 2020/513** del Consiglio del 7 aprile 2020;
- **deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020**;
- **risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.**

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata nel 2020 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Il contributo dei 17 Paesi dell'Unione Europea sono i seguenti (tot 58 u.): Germania (7 u.), Grecia (1 u.), Francia (6 u.), Romania (2 u.), Svezia (7 u.), Ungheria (2 u.), Finlandia (11 u.), Portogallo (2 u.), Bulgaria (1 u.), Danimarca (6 u.), Paesi Bassi (1 u.), Regno Unito (1 u.), Irlanda (3 u.), Belgio (4 u.), Slovenia (2 u.), Croazia (1 u.), Rep. Ceca (1 u.).

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **2 unità**
- mezzi terrestri: //
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: //



SCHEDA 18/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- Partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Military Observer Group in India and Pakistan (UNMOGIP)*.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

UNMOGIP è stata costituita nel 1949 per monitorare il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir, dopo le guerre del 1947, 1965 e 1971. Le operazioni svolte dagli osservatori militari sono volte alla verifica dell'implementazione del "cessate il fuoco" tra i due Paesi nella zona contesa.

L'area di operazione di UNMOGIP è suddivisa in due settori, il *Pakistani Administered Kashmir (PAK)* e l'*Indian Administered Kashmir (IAK)*, che si estendono in un'area complessiva di circa kmq 470.000 e sono divisi da una "*Line of Control*", estesa per circa km 780, che rappresenta la linea di confine tra l'amministrazione indiana e quella pakistana, lungo la quale sono ubicati i posti di osservazione dei due Eserciti. In tale area si svolgono le operazioni del contingente UNMOGIP. Fuori dall'area operativa sono ubicati l'HQ di Islamabad (HQ Srinagar) e la *Field Station (FS)* di New Delhi, con compiti esclusivamente amministrativi.

L'Italia ha partecipato con 2 unità, di cui una donna, le quali svolto i compiti previsti dal mandato.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Stato di Jammu e Kashmir (India).
Sedi: Islamabad (Pakistan) e Srinagar (India).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

UNMOGIP ha il mandato di osservare e riferire al Segretario Generale della Nazioni Unite in merito agli sviluppi relativi al rispetto, nello Stato di Jammu e Kashmir, dell'accordo sul cessate il fuoco siglato tra India e Pakistan il 17 dicembre 1971.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- istituita da UNSCR 39 (1948) e 47 (1948);
- UNSCR 91 (1951) e 307 (1971) hanno confermato il mandato fino al ritiro, una volta cessate tutte le ostilità, di tutte le forze militari nei rispettivi territori di provenienza;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

L'Italia ha partecipato alla missione dalla data di istituzione e fino al 31 marzo 2015. Dopo un periodo di sospensione, la partecipazione è stata riavviata a decorrere dal 3 giugno 2017 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.



5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Personale militare: 42 unità di cui:

Comandante della Missione (Uruguay), 41 Osservatori di cui sono contributori i seguenti Paesi (Italia esclusa): Cile (2 u.); Croazia (9 u.); Filippine (7 u.); Romania (2 u.); Sud Corea (7 u.); Svezia (5 u.); Svizzera (3 u.); Thailandia (4 u.); Uruguay (3 u.).

Personale civile: 72 unità

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **2 unità**
- mezzi terrestri: //
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: //



SCHEDA 19/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- » Impiego di personale militare, incluso il personale del Corpo militare volontario della Croce rossa, negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, in Qatar e a Tampa per le esigenze connesse con le missioni internazionali in Medio Oriente e Asia.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

Per la condotta delle operazioni militari in Asia e in Medio Oriente, l'Italia impiega unità di supporto logistico in alcuni comandi o basi, per le necessità dei contingenti nazionali schierati in operazione, nonché per coordinare con gli Alleati le attività operative.

Nel 2020, la consistenza massima complessiva del contingente nazionale è stata incrementata a 136 unità, di cui n. 4 donne, le quali hanno svolto le attività di competenza nell'ambito del mandato.

In particolare, il personale nazionale opera a supporto delle operazioni in Medio Oriente e Asia presso i seguenti comandi:

- US CENTCOM (*Central Command*) a Tampa (Stati Uniti);
- CAOC (*Combined Air Operations Center*) di *al-Udeid* (Qatar);
- US NAVCENT (*Naval Central Command*) in Bahrein.

In aggiunta, la *Task Force Air* schierata ad *al-Minhad* (Emirati Arabi Uniti) fornisce supporto logistico a tutta l'area asiatica e mediorientale. Nel 2020 la consistenza del personale impiegato presso la TFA *AI Minhad* è stata incrementata di 10 unità, allo scopo di potenziare le capacità di *force protection* del dispositivo militare.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Sedi: Emirati Arabi Uniti, Bahrain, Qatar e Tampa (USA)

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'impiego del personale militare negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, in Qatar e a Tampa ha l'obiettivo di corrispondere alle esigenze connesse con le missioni internazionali in Medio Oriente e Asia. In particolare:

• Emirati Arabi Uniti

La *Task Force Air al-Minhad* (TFA) ha il compito di:

- assicurare il trasporto strategico per l'immissione e il rifornimento logistico dei contingenti nazionali impegnati nell'area mediorientale e in Asia;
- gestire le evacuazioni sanitarie;
- assicurare l'efficienza dei velivoli e dei mezzi tecnici impiegati per il trasporto.

Il personale opera nell'aeroporto di *al-Minhad* e nel porto di *Jebel Ali* (Dubai).

La base aerea di *al-Minhad* è un aeroporto militare della UAE *Air Force* situato nell'entroterra della città di Dubai, ove sono ospitati altri assetti appartenenti ad Australia, USA, Regno Unito, Nuova Zelanda e Olanda.

• Bahrain

Il personale impiegato presso lo *United States Naval Forces Central* (USNAVCENT) svolge funzioni di collegamento nazionale con le forze navali USA.



USNAVCENT ha il comando delle operazioni navali USA nell'area del Golfo Persico, Mar Rosso, Golfo di Oman e parti dell'Oceano indiano.

• Qatar

Il personale impiegato presso la *Al Udeid Air Base* svolge funzioni di collegamento nazionale con le forze aeree USA.

La base è dislocata a ovest di Doha e costituisce un "*Combined Aerospace Operations Center*" dello *United States Central Command*, assolvendo compiti di comando e logistica per l'area di competenza (che comprende anche Iraq e Afghanistan). Ospita un accantonamento per il personale di passaggio e un *Head Quarter* del citato Comando USA.

• Tampa (USA-Florida)

Il personale impiegato presso lo *United States Central Command* (USCENTCOM) assicura:

- collegamento nazionale e coordinamento all'interno di USCENTCOM;
- flusso informativo verso gli organi decisionali della Difesa con riferimento alle operazioni militari nell'area di responsabilità di USCENTCOM (in particolare Afghanistan, Iraq e Oceano Indiano);
- collegamento con le cellule nazionali di altri Paesi presenti.

L'impiego del personale militare negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, in Qatar e a Tampa non ha un termine autonomo di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **accordo bilaterale** Italia-Emirati Arabi Uniti del 10 novembre 2010 e successivi rinnovi annuali;
- **accordi bilaterali** Italia-USA;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata negli USA nel 2002.

L'impiego del personale militare negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, in Qatar e a Tampa è al momento autorizzato sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **136 unità**;
- mezzi terrestri: **n. 10**;
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: //



SCHEMA 20/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Support Mission in Libya* (UNSMIL).

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

UNSMIL è una missione politica speciale integrata, sotto la guida di un inviato speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite.

Nel 2020, la contribuzione nazionale prevista è stata di 1 unità. Tuttavia, a causa dell'indisponibilità di posizioni libere nell'organico della missione, l'Italia non ha immesso alcun personale. Stante la rilevanza strategica della Libia, è stata inviata una richiesta ufficiale al *Department of Peace Operation* delle Nazioni Unite al fine di garantire una posizione all'Italia.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Libia.

Sede: Tunisi, Tripoli.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

UNSMIL è una missione politica speciale integrata, sotto la guida di un inviato speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite, che, nel pieno rispetto del principio di sovranità nazionale, attraverso la mediazione e i buoni uffici, ha il mandato di:

- promuovere un processo politico inclusivo e un dialogo economico e di sicurezza;
- promuovere la prosecuzione dell'attuazione dell'Accordo politico libico;
- contribuire a consolidare la *governance*, la sicurezza e le disposizioni economiche del Governo di Accordo Nazionale, incluso il sostegno alla riforma economica in collaborazione con le istituzioni finanziarie internazionali;
- aiutare a raggiungere un "cessate il fuoco" e, una volta approvato dalle parti libiche, fornire un supporto adeguato alla sua attuazione;
- sostenere le fasi successive del processo di transizione libica, compreso il processo costituzionale e l'organizzazione delle elezioni;
- coordinare e impegnarsi strettamente con gli attori internazionali, inclusi paesi vicini e organizzazioni regionali;
- fornire supporto alle principali istituzioni libiche;
- supportare, su richiesta, la fornitura di servizi essenziali e l'erogazione di assistenza umanitaria, anche in risposta alla pandemia COVID-19, in conformità con i principi umanitari;
- monitorare e segnalare abusi e violazioni dei diritti umani e violazioni del diritto internazionale umanitario, compresa la violenza sessuale nei conflitti, in particolare attraverso l'efficace spiegamento di donne e consulenti per la protezione dei bambini;
- fornire supporto per assicurare il controllo di armi e materiale bellico e per contrastarne la proliferazione;
- coordinare l'assistenza internazionale, la fornitura di consulenza e assistenza agli sforzi condotti dal Governo di Accordo Nazionale per stabilizzare le zone post-conflitto, compreso quelle liberate da *Da'esh*.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 15 settembre 2021.



3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita da **UNSCR 2009 (2011)**, su richiesta delle autorità libiche dopo sei mesi di conflitto armato, per sostenere le nuove autorità di transizione del paese nei loro sforzi di post-conflitto, e in ultimo prorogata, fino al 15 settembre 2021, da **UNSCR 2542 (2020)**;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 3 settembre 2016 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Sono complessivamente impiegate 318 unità, di cui 102 personale nazionale, 210 personale internazionale e 6 volontari UN.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **1 unità**;
- mezzi terrestri: //
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: //



SCHEMA 21/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale di assistenza e supporto** in Libia.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

Il contingente di personale impiegato nella missione nell'anno 2020, pari a 400 unità, di cui 14 donne, comprende personale sanitario, unità per assistenza e supporto sanitario, unità con compiti di formazione, addestramento consulenza, assistenza, supporto e *mentoring*, *Mobile Training Team*, unità per il supporto logistico generale, unità per lavori infrastrutturali, unità di tecnici/specialisti, squadra rilevazioni contro minacce chimiche-biologiche-radiologiche-nucleari (CBRN), *team* per ricognizione e per comando e controllo, personale di collegamento presso dicasteri/stati maggiori libici; unità con compiti di *force protection* del personale nelle aree in cui esso opera.

Nel periodo di riferimento sono state condotte le seguenti attività (dati cumulativi dall'inizio della missione al 30 agosto 2020):

- attività sanitaria presso l'ospedale civile di Misurata:
 - visite ambulatoriali/specialistiche: 7.825;
 - medicazioni chirurgico/ambulatoriali: 448;
 - interventi chirurgici strumentali: 293;
 - attività infermieristiche strumentali: 110;
 - consulenze infermieristiche: 64;
- attività sanitaria presso il *Field Hospital* di Misurata:
 - visite ambulatoriali/specialistiche: 16.775;
 - medicazioni chirurgico/ambulatoriali: 1.814;
 - interventi chirurgici strumentali: 643;
- attività di formazione e addestramento svolta in teatro³:
 - a decorrere dal mese di dicembre 2019, due corsi di lingua italiana (della durata di circa 2 mesi, con termine a febbraio 2020) a favore di complessive 20 u. individuate dal MOD libico;
 - nel mese di luglio 2020, due corsi di *Counter Improvised Explosive Device Awareness* a favore di 30 militari libici;
- attività a favore dell'Aeronautica militare libica (in Teatro): un *Mobile Training Team* dell'Aeronautica militare ha fornito supporto nel ripristino della linea di volo C130H e delle infrastrutture militari aeroportuali in Mitiga.

Le risorse finanziarie destinate, per l'anno 2020, alle attività CIMIC in Libia ammontano a € 250.000 per la realizzazione di n. 7 progetti a elevato e immediato impatto sulla dimensione civile per acquisire/mantenere/incrementare il consenso nei confronti del Contingente militare nazionale (*Quick Impact Project*), nelle seguenti macro aree/settori di intervento:

³ Le precedenti attività di formazione e addestramento svolte in teatro vengono di seguito riepilogate:

- anno 2017: effettuati 3 corsi C-IED (periodo 2 ottobre - 23 novembre) a favore di un complessivo di 49u.;
- anno 2018:
 - dal 27 marzo al 20 aprile 2018 a Misurata: Corso "Operating Room Nursing" a favore di 15 Infermieri libici;
 - dal 28 agosto al 5 ottobre 2018: corso addestrativo basico per la protezione delle Installazioni a favore di 25 u. appartenenti all'unità di sicurezza dell'Ospedale Militare di Mitiga in Tripoli;
 - dal 9 agosto al 29 ottobre 2018: corso addestrativo avanzato per la protezione delle Installazioni a favore di 25 u. appartenenti all'unità di sicurezza dell'Ospedale Militare di Mitiga in Tripoli;
 - dal 30 settembre al 4 ottobre 2018: Corso "*Tactical combat casual care*" svolto presso l'ospedale di Mitiga a favore di 16 u.
- anno 2019: nel mese di gennaio si è svolto un ciclo di conferenze di formazione e aggiornamento a favore di 30 u. (personale sanitario femminile tra cui medici, infermiere e assistenti sanitarie) dell'ospedale civile di Misurata.



- supporto essenziale all'ambiente civile nei settori salute;
- supporto umanitario nel settore sminamento umanitario.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Libia

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione è intesa a fornire assistenza e supporto al Governo di Accordo nazionale libico svolgendo i seguenti compiti:

- assistenza e supporto sanitario, garantendo anche la possibilità di trasferire in Italia i pazienti che dovessero richiedere cure altamente specialistiche;
- attività di sostegno a carattere umanitario e a fini di prevenzione sanitaria attraverso corsi di aggiornamento a favore di *team* libici impegnati nello sminamento;
- attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring* a favore delle forze di sicurezza e delle istituzioni governative libiche, in Italia e in Libia, al fine di incrementarne le capacità complessive;
- assistenza e supporto addestrativi e di *mentoring* alle forze di sicurezza libiche per le attività di controllo e contrasto dell'immigrazione illegale, dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza della Libia;
- attività per il ripristino dell'efficienza dei principali assetti terrestri, navali e aerei, comprese le relative infrastrutture, funzionali allo sviluppo della capacità libica di controllo del territorio e al supporto per il contrasto dell'immigrazione illegale;
- iniziative, nell'ambito dei compiti previsti dalla missione, poste in essere da altri Dicasteri;
- incentivare e collaborare per lo sviluppo di *capacity building* della Libia;
- effettuare ricognizioni in territorio libico per la determinazione delle attività di supporto da svolgere;
- garantire un'adeguata cornice di sicurezza/*force protection* al personale impiegato nello svolgimento delle attività/iniziativa in Libia.

La missione si inquadra nell'ambito delle attività di supporto al Governo di Accordo nazionale, in linea di continuità con l'impegno umanitario assunto dall'Italia in riferimento alla crisi libica.

Inoltre, allo scopo di tutelare maggiormente la sicurezza e l'incolumità del personale schierato in Libia, è previsto l'impiego di assetti aerei nazionali, convenzionali e a pilotaggio remoto (UAV), a supporto della missione e delle relative attività di sostentamento e logistiche.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- UNSCR 2259 (2015), 2312 (2016), 2362 (2017), 2380 (2017), 2437 (2018), 2486 (2019), 2542 (2020), che invitano gli Stati Membri, singolarmente o nell'ambito di organizzazioni regionali, inclusa l'Unione europea, a cooperare con il Governo di Accordo nazionale libico e reciprocamente, su richiesta della Libia, nel consolidamento di capacità istituzionali per la difesa dei confini, la prevenzione e la lotta ai traffici illegali di ogni tipo attraverso il proprio territorio e il Mar Mediterraneo. La missione si inquadra nell'ambito delle attività di supporto al Governo di Accordo nazionale libico, in linea di continuità con l'impegno umanitario assunto dall'Italia in riferimento alla crisi libica;
- richiesta del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017, relativa alla necessità di ricevere addestramento,



in Italia e in Libia, a favore delle Forze di Sicurezza libiche impegnate nella lotta ai traffici illegali di ogni tipo, e del 23 luglio 2017, relativa all'invio in Libia di un sostegno tecnico navale idoneo a fornire l'aiuto necessario nella lotta all'immigrazione illegale e al traffico di esseri umani;

- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 1° gennaio 2018 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **400 unità**;
- mezzi terrestri: **n. 130**.
- mezzi navali: tratti nell'ambito delle unità del dispositivo aeronavale nazionale *Mare Sicuro* già autorizzate;
- mezzi aerei: **n. 2**



SCHEMA 24/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

➤ Partecipazione di personale militare alla **missione bilaterale di cooperazione in Tunisia.**

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La missione risponde alle intese intercorse con la Tunisia nell'ambito delle attività di cooperazione bilaterale per la sicurezza ed è volta a intervenire su due aspetti complementari ed integrati: lo sviluppo capacitivo ed ordinativo dei comandi regionali attraverso attività di addestramento, consulenza ed assistenza e la realizzazione di un'adeguata infra/info-struttura di supporto alla capacità di "comando e controllo", attraverso la costituzione ed abilitazione di un *Tactical Operations Center* (TOC) "joint enabled".

Il contingente nazionale da impiegare nella missione è formato da personale istruttore, che, eventualmente, può operare anche in modalità *expeditionary* nei settori pertinenti all'implementazione di un Comando regionale *Joint-enabled*, su base rotazionale ovvero dall'Italia erogando corsi a domicilio, nonché da personale per il supporto alla realizzazione dell'infra/info-struttura del CCPCO Nord (in Jendouba).

Gli incontri con la controparte tunisina svoltisi nel corso del 2019 avevano permesso di definire nel dettaglio la tipologia e il calendario dei corsi per lo sviluppo delle capacità previste.

Il sopravvenire e perdurare nell'anno 2020 della pandemia COVID-19 non ha consentito l'avvio delle attività di addestramento, consulenza e assistenza già pianificate.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Tunisia.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione è intesa a fornire supporto alla Tunisia per la costituzione di tre comandi regionali - *Centre Conjoint de Planification et de Commandement des Operations* (CCPCO) - per la gestione delle attività di controllo del territorio.

In particolare, il progetto tunisino prevede la realizzazione di tre Comandi regionali (CCPCO), a guida Esercito, di cui uno dislocato a nord (a Jendouba), uno al centro (a Kasserine) e uno a sud (in località ancora da definire), con capacità di pianificare e condurre operazioni *joint* di contrasto al terrorismo e controllo delle frontiere. I tre CCPCO saranno posti alle dipendenze di un Comando centrale sovraordinato, a Tunisi, da realizzare in una fase successiva.

La missione risponde alle intese intercorse con la Tunisia nell'ambito delle attività di cooperazione bilaterale per la sicurezza ed è volta a intervenire su due aspetti complementari ed integrati: lo sviluppo capacitivo ed ordinativo dei comandi regionali attraverso attività di addestramento, consulenza ed assistenza e la realizzazione di un'adeguata infra/info-struttura di supporto alla capacità di "comando e controllo", attraverso la costituzione ed abilitazione di un *Tactical Operations Center* (TOC) "joint enabled", sulla base del modello nazionale italiano impiegato nei teatri operativi tenendo conto delle esigenze prioritarie della controparte tunisina.

La missione ha il compito di:

- supportare le unità delle forze di sicurezza tunisine, incluse la *National Guard* e le forze di polizia, nella costituzione e implementazione del Comando *Joint*;



- sviluppare e rafforzare le capacità di pianificazione e condotta di operazioni interforze, in particolare nelle attività di controllo delle frontiere e di lotta al terrorismo;
- svolgere attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring*, in Italia e in Tunisia, al fine di incrementarne le capacità complessive.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- Convenzione di cooperazione nel campo militare tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica tunisina, fatta a Tunisi il 3 dicembre 1991, ratificata dalla legge 23 marzo 1998, n. 105;
- Nota verbale del Ministero degli affari esteri della Repubblica tunisina in data 19 febbraio 2019.
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è stata avviata il 1° gennaio 2018 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **15 unità**;
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali://;
- mezzi aerei: //.



SCHEDA 25/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- » Partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali (MINUSMA)*.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

Nel 2020 l'Italia ha continuato a supportare la missione - anche se con forti limitazioni causa emergenza COVID-19 - con personale di *staff* presso il Comando della missione a *Bamako*, supportando le varie iniziative, in particolare quelle tese alla salvaguardia dei diritti umani, alla protezione dei civili, alla creazione delle condizioni per il ritorno dei rifugiati, al supporto delle istituzioni militari e politiche, alle Forze di polizia ed alla magistratura maliane.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata fissata in 7 unità. I servizi di pattuglia del personale UNPOL, per effetto della crisi pandemica, sono stati sospesi dal 17 aprile 2020. Inoltre, per lo stesso motivo, il contingente è stato temporaneamente ridotto fino a 2 unità.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mali, Repubblica del Niger, Nigeria, Mali, Mauritania, Chad, Burkina Faso, Ghana e Benin.
Sede principale: Comando della missione a *Bamako*

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Il mandato di MINUSMA include i seguenti compiti prioritari:

(a) supporto all'attuazione dell'Accordo sulla pace e la riconciliazione in Mali, firmato nel 2015 tra Governo del Mali, *Platform coalition of armed groups* e *Coordination des Mouvements de l'Azawad*;

(b) supporto alla stabilizzazione e al ripristino dell'autorità statale nel Mali centrale;

(c) protezione dei civili minacciati di violenza fisica, in particolare nel nord e nel centro del Mali, fatta salva la responsabilità primaria delle autorità maliane, protezione e assistenza specifica per le donne e i bambini colpiti dai conflitti armati, per le vittime di violenza sessuale e di violenza di genere nei conflitti armati;

(d) conduzione di buoni uffici e di attività di rafforzamento della fiducia e di incoraggiamento a livello nazionale e locale al fine di sostenere il dialogo con tutte le parti interessate e tra di loro per promuovere la riconciliazione e la coesione sociale; supporto allo svolgimento di elezioni inclusive, libere, corrette, trasparenti e credibili, organizzate in un ambiente pacifico;

(e) promozione e protezione dei diritti umani, in particolare nei settori della giustizia e della riconciliazione, compreso il sostegno, ove possibile e appropriato, agli sforzi delle autorità del Mali per assicurare alla giustizia senza ritardo i responsabili di gravi violazioni o abusi dei diritti umani o violazioni del diritto internazionale umanitario, in particolare crimini di guerra e crimini contro l'umanità commessi in Mali; migliorare gli sforzi per monitorare e documentare le violazioni del diritto internazionale umanitario, le violazioni e gli abusi dei diritti umani, comprese tutte le forme di violenza sessuale e di genere, traffico di esseri umani e violazioni e abusi commessi contro donne e bambini in tutto il Mali;

(f) assistenza umanitaria, contribuendo, a sostegno delle autorità maliane, alla creazione di un ambiente sicuro per la fornitura di aiuti umanitari guidata da civili e per il ritorno volontario,



dignitoso e in condizioni di sicurezza degli sfollati interni e dei rifugiati, in stretto coordinamento con gli attori umanitari, comprese le agenzie competenti delle Nazioni Unite.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 30 giugno 2021.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita da UNSCR 2100 (2013), modificata e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2021, da UNSCR 2531 (2020);
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata nel 2013 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Personale militare: 13.848 unità (Armenia, Austria, Bangladesh, Belgio, Benin, Bhutan, Bosnia Erzegovina, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Canada, Camerun, Ciad, Cina, Repubblica Ceca, Danimarca, Egitto, Estonia, Etiopia, Finlandia, Francia, Gambia, Germania, Ghana, Guatemala, Guinea, Indonesia, Italia, Costa d'Avorio, Giordania, Kenia, Latvia, Liberia, Lituania, Mauritania, Messico, Nepal, Olanda, Nuova Zelanda, Niger, Nigeria, Norvegia, Pakistan, Portogallo, Romania, Salvador, Senegal, Sierra Leone, Spagna, Sri Lanka, Svezia, Svizzera, Togo, Tunisia, United Kingdom, USA);

Personale delle forze di polizia: 1.920 unità (Bangladesh, Benin, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Egitto, Finlandia, Francia, Germania, Guinea, Ungheria, Costa d'Avorio, Italia, Giordania, Madagascar, Niger, Nigeria, Olanda, Portogallo, Romania, Senegal, Spagna, Svezia, Svizzera, Togo, Tunisia e Turchia);

Civili: 1.619 (781 maliani e 838 internazionali di cui 155 volontari appartenenti alle Nazioni Unite).

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **7 unità**
- mezzi terrestri: //
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: //



SCHEDA 26/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUTM Mali**.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

Le attuali condizioni di sicurezza del Sahel destano preoccupazione, poiché da questa regione originano traffici e flussi migratori illegali, violenza diffusa e terrorismo, con un diretto impatto sulla sicurezza del nostro continente.

La missione EUTM Mali ha il mandato di fornire addestramento militare e consulenza alle forze armate maliane, per contribuire alla ricostruzione delle capacità militari che consentano il ripristino dell'integrità territoriale del Paese.

Le forze sono principalmente costituite dai *Liaison Monitoring Team* dei tre *Joint Regional Detachment* e dagli assetti per la sorveglianza elettronica.

Tale tipo di attività è fondamentale per il processo di stabilizzazione della regione, in quanto fornisce alle forze di sicurezza locali e alle legittime autorità maliane il supporto della comunità internazionale e con esso gli strumenti necessari per il controllo autonomo del territorio e per creare le condizioni di una pace duratura in Mali.

Nel 2020, per l'emergenza COVID-19, a fronte della consistenza massima del contingente autorizzata pari a 12 unità, il personale effettivamente impiegato è stato ridotto a 2 unità.

È stato pertanto possibile proseguire in misura limitata le attività di *advising* a Bamako presso i principali Ministeri e gli alti Comandi delle Forze armate nigerine, mentre sono state sospese quelle di *training* presso Koulikoro, che prevedevano le seguenti tipologie di corsi:

- *Tactical Air Control Party Training Team* (TACP – TT);
- *Indirect fire instructor course*;
- Corso Baseico di topografia;
- *Reconnaissance and Surveillance leader course*.

Inoltre, per effetto del colpo di stato dell'agosto 2020, la missione ha sospeso le proprie attività, riprendendole gradualmente solo negli ultimi mesi dell'anno a fronte della garanzia di una transizione pacifica verso il ritorno dello stato di diritto.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mali e restanti Paesi G5 SAHEL (Niger, Mauritania, Chad e Burkina Faso)

Sede: il comando della forza della missione EUTM Mali ha sede in Mali. Una cellula di sostegno del comando della forza della missione è situata a Bruxelles.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUTM Mali è una missione militare di formazione condotta dall'Unione europea, al fine di contribuire al ripristino della capacità militare delle forze armate maliane (FAM) per consentire loro di condurre operazioni militari volte a ripristinare l'integrità territoriale maliana e ridurre la minaccia rappresentata dai gruppi terroristici, nonché di fornire consulenza militare alla forza congiunta del G5 Sahel e alle forze armate nazionali nei paesi del G5 Sahel. L'EUTM Mali non partecipa a operazioni di combattimento.

Gli obiettivi strategici dell'EUTM Mali sono:



- a) contribuire a migliorare la capacità operativa delle FAM sotto il controllo delle legittime autorità civili del Mali;
- b) sostenere il G5 Sahel rendendo operative la forza congiunta del G5 Sahel e le forze armate nazionali nei paesi del G5 Sahel.

Ai fini dell'obiettivo di cui alla lettera a), l'EUTM Mali fornisce alle FAM consulenza, formazione, ivi compresa la formazione pre-schieramento, istruzione e tutoraggio militari, attraverso l'accompagnamento non esecutivo fino al livello tattico, affinché l'EUTM Mali sia in grado di dare seguito alle attività delle FAM e di monitorarne i risultati e il comportamento, anche per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario.

Ai fini dell'obiettivo di cui alla lettera b), l'EUTM Mali fornisce alla forza congiunta del G5 Sahel e alle forze armate nazionali nei paesi del G5 Sahel consulenza, formazione e tutoraggio militari, attraverso l'accompagnamento non esecutivo fino al livello tattico.

L'EUTM Mali segue un approccio graduale e modulare per le attività al di fuori del Mali a sostegno del G5 Sahel.

Le attività dell'EUTM Mali sono condotte in stretto coordinamento e cooperazione tra gli Stati membri e le istituzioni e gli organi dell'Unione, in linea con l'approccio integrato dell'UE e con altri attori coinvolti nel sostegno alle FAM, in particolare le Nazioni Unite (ONU), l'operazione Barkhane e la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (Ecowas), al fine di rafforzare la coerenza delle azioni, assicurare la prevenzione della conflittualità e ottimizzare in modo adeguato le risorse, nel debito rispetto del quadro istituzionale dell'Unione. Tali attività riceveranno il sostegno della cellula consultiva e di coordinamento regionale (RACC) dell'EUCAP Sahel Mali.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 18 maggio 2024.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione 2013/34/PESC** del Consiglio dell'Unione europea del 17 gennaio 2013, modificata e prorogata in ultimo, fino al 18 maggio 2024, dalla **decisione (PESC) 2020/434** del Consiglio dell'Unione europea del 23 marzo 2020;
- **decisione (UE) 2017/971** del Consiglio dell'Unione europea, che stabilisce le modalità di pianificazione e condotta concernenti le missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE in ambito PSDC e che modifica la decisione 2010/96/PESC relativa a EUTM Somalia, la decisione 2013/34/PESC relativa a EUTM Mali e la decisione (PESC) 2016/610 relativa a EUTM RCA. In particolare, è stabilito che: la responsabilità della pianificazione e della condotta operative delle missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE è attribuita, a livello strategico-militare, al direttore della capacità militare di pianificazione e condotta (MPCC); a livello operativo in teatro, una volta istituite, le missioni militari senza compiti esecutivi sono guidate da un comandante della forza della missione dell'UE, che opera sotto il comando del direttore dell'MPCC nell'esercizio delle funzioni di comandante della missione; nell'esercizio delle funzioni di comandante della missione per le missioni militari senza compiti esecutivi, il direttore dell'MPCC agisce sotto il controllo politico e la direzione strategica del comitato politico e di sicurezza, a norma dell'articolo 38 del trattato; l'MPCC, in quanto struttura di comando e controllo a livello strategico militare, fissa e situata fuori dalla zona delle operazioni, incaricata della pianificazione e della condotta operative delle missioni militari senza compiti esecutivi, come pure di costituire, proiettare, sostenere e ripristinare le forze dell'Unione, sostiene il proprio direttore nell'esercizio delle sue funzioni in qualità di comandante della missione; in teatro, una volta istituita una missione, un comando della forza della missione assiste il comandante della forza della missione dell'UE;



- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata l'8 marzo 2013 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Paesi Ue: Austria (5 u.), Belgio (11 u.), Bulgaria (4 u.), Repubblica Ceca (108 u.), Olanda (3 u.), Germania (79 u.), Estonia (3 u.), Grecia (2 u.), Spagna (252 u.), Finlandia (5 u.), Francia (11 u.), Ungheria (20 u.), Irlanda (9 u.), Lituania (2 u.), Lussemburgo (2 u.), Lettonia (3 u.), Romania (1 u.), Svezia (6 u.), Slovenia (7 u.) Totale Personale Impiegato 547 u.

Paesi Non Ue: Albania (4 u.), Georgia (1 u.), Montenegro (1 u.), Moldavia (2 u.), Regno Unito (7 u.) – Totale Personale Impiegato 15 u.

TOTALE GENERALE PERSONALE: 562 u.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **12 unità**
- mezzi terrestri: //
- mezzi navali: //
- mezzi aerei: //



SCHEDA 27/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

> Partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUCAP Sahel Mali**.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

EUCAP Sahel-Mali è una missione civile a sostegno delle forze di sicurezza interna maliane, composta principalmente da esperti di polizia civile e forze di gendarmeria.

Per l'anno 2020, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata incrementata a 16 unità, comprendenti il personale italiano eventualmente impiegato nell'ambito della Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR) con compiti di formazione, addestramento, consulenza, assistenza e supporto nell'area.

Tuttavia, a causa della pandemia COVID-19, nel 2020 sono state limitate le attività di consulenza e sospese tutte le attività di *training*, che prevedevano lo svolgimento della seguente tipologia di corsi:

- tecniche di polizia;
- ordine pubblico;
- pedinamento;
- corso basilico di tecniche d'intervento operativo;
- tecniche di approccio con la popolazione ambito polizia di prossimità.

Dal mese di marzo 2020 non è presente personale italiano nel teatro operativo,

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mali e restanti Paesi G5 SAHEL (Niger, Mauritania, Chad e Burkina Faso)
Sede: il comando della missione è situato a Bamako.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUCAP Sahel Mali è una missione civile a sostegno delle forze di sicurezza interna (FSI) (polizia, gendarmeria e guardia nazionale) maliane.

Obiettivo dell'EUCAP Sahel Mali è consentire alle autorità maliane di ripristinare e mantenere l'ordine costituzionale e democratico nonché le condizioni per una pace duratura in Mali e ristabilire e mantenere l'autorità e la legittimità dello Stato su tutto il territorio maliano attraverso un'efficace ristrutturazione della sua amministrazione.

Al fine di sostenere la dinamica maliana di restaurazione dell'autorità dello Stato, oltre che l'attuazione dell'accordo di pace e riconciliazione in Mali firmato il 15 maggio e il 20 giugno 2015, e in stretto coordinamento con gli altri attori internazionali, in particolare la missione multidimensionale integrata di stabilizzazione delle Nazioni Unite in Mali (MINUSMA), l'EUCAP Sahel Mali assiste e consiglia le FSI nell'attuazione della riforma del settore della sicurezza guidata dal governo del Mali, allo scopo di:

- a) migliorare l'efficacia operativa delle FSI;
- b) ristabilire le rispettive catene gerarchiche delle FSI attraverso una gestione più coerente delle risorse;
- c) rafforzare il ruolo delle autorità amministrative e giudiziarie per quanto riguarda la direzione e il controllo delle loro missioni, contribuendo a prevenire la corruzione e l'impunità;
- d) agevolare un nuovo dispiegamento delle FSI nel centro del Mali;



e) sostenere, in un processo graduale e modulare, la ristrutturazione delle autorità amministrative civili del Mali nel centro del Mali sulla base di principi di buona *governance*.

Fatto salvo il suo mandato principale in Mali, l'EUCAP Sahel Mali partecipa alla regionalizzazione dell'azione PSDC nel Sahel contribuendo a migliorare l'interoperabilità e il coordinamento tra le forze di sicurezza interna dei paesi del G5 Sahel, sostenendo la cooperazione transfrontaliera e le strutture di cooperazione regionale nonché contribuendo a migliorare le capacità nazionali dei paesi del G5 Sahel. L'EUCAP Sahel Mali può svolgere tali attività nei paesi del G5 Sahel. A tal fine, l'EUCAP Sahel Mali fornisce formazione, consulenza e altro sostegno specifico ai paesi del G5 Sahel, nei limiti dei propri mezzi e delle proprie capacità, su richiesta del paese interessato e tenuto conto della situazione della sicurezza.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, l'EUCAP Sahel Mali opera secondo le linee operative strategiche definite nel concetto di gestione della crisi approvato dal Consiglio il 17 marzo 2014 e sviluppate nei documenti di pianificazione operativa approvati dal Consiglio, compreso il concetto operativo congiunto civile-militare sulla regionalizzazione dell'azione PSDC nel Sahel. Il comitato politico e di sicurezza è informato prima del lancio di una nuova attività in un nuovo paese del G5 Sahel.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 gennaio 2023.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione 2014/219/PESC** del Consiglio dell'Unione europea, modificata e prorogata in ultimo, fino al 31 gennaio 2023, dalla **decisione (PESC) 2021/14** del Consiglio del 7 gennaio 2021;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata nel 2015 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Personale UE: Belgio (10 u.), Repubblica Ceca (1 u.), Germania (5 u.), Estonia (3 u.), Grecia (1 u.), Spagna (6 u.), Finlandia (2 u.), Francia (53 u.), Danimarca (2 u.), Paesi Bassi (1 u.), Polonia (1 u.) Portogallo (9 u.) Romania (17 u.), Svezia (1 u.) Ungheria (1 u.), Lussemburgo (1 u.), Slovacchia (1 u.), Estonia (1 u.). Totale Personale Impiegato 113 u.

Personale non-UE: Svizzera (1 u.), Canada (1 u.), Regno Unito (1 u.) - Totale Personale Impiegato 3 u.

Totale Generale Personale: 116 u.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **16 unità**;
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei: //.



SCHEDA 28/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUCAP Sahel Niger**.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La missione EUCAP Sahel-Niger svolge attività formative *in loco*, con pacchetti addestrativi in favore degli istruttori/quadri delle tre forze di polizia nigerine (*Gendarmerie, Police Nationale e Garde Nationale*), nonché attraverso attività dedicate al rafforzamento delle capacità antiterrorismo delle forze nigerine schierate contro *Boko Haram* nel sud del Paese. Tale tipo di attività è fondamentale per il processo di stabilizzazione della regione, in quanto fornisce alle istituzioni locali il supporto della Comunità Internazionale e con esso gli strumenti necessari al contrasto del terrorismo e della criminalità organizzata e al controllo e al sostegno autonomo del territorio.

Per l'anno 2020, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata fissata a 14 unità, comprendenti il personale italiano eventualmente impiegato nell'ambito della Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR) con compiti di formazione, addestramento, consulenza, assistenza e supporto nell'area.

Tuttavia, a causa della pandemia COVID-19, da marzo 2020 le attività della missione hanno subito forti limitazioni.

Durante il periodo compreso tra marzo a giugno 2020 il personale italiano non è stato presente nel teatro operativo.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Niger.

Sede: il comando della missione è situato a Niamey.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUCAP Sahel Niger è una missione in ambito PSDC in Niger per sostenere lo sviluppo di capacità degli operatori della sicurezza nigerini di combattere il terrorismo e la criminalità organizzata, anche al fine di migliorare la loro capacità di controllare e combattere la migrazione illegale e di ridurre il livello di reati a essa associati.

Nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'Unione europea per la sicurezza e lo sviluppo nel Sahel, l'EUCAP Sahel Niger mira a consentire alle autorità nigerine di elaborare i quadri strategici necessari e rendere maggiormente operative le strategie esistenti. L'EUCAP Sahel Niger mira altresì a contribuire allo sviluppo di un approccio integrato, pluridisciplinare, coerente, sostenibile e basato sui diritti umani tra i vari operatori della sicurezza nigerini nella lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata. Assiste inoltre le autorità centrali e locali e le forze di sicurezza nigerine nell'elaborazione di politiche, tecniche e procedure per efficacemente controllare e combattere la migrazione illegale.

Al fine di conseguire tali obiettivi, l'EUCAP Sahel Niger:

- a) migliora la cooperazione tra i diversi attori in Niger nel settore della sicurezza e sostiene lo sviluppo di quadri strategici e rende maggiormente operative le strategie esistenti in tale settore;
- b) potenzia la capacità delle forze di sicurezza nigerine nella lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata mediante consulenze, formazioni e, se del caso, adeguato tutoraggio;



c) potenzia le capacità delle forze di sicurezza nigerine nella gestione delle frontiere e nel contrasto alla migrazione illegale, a sostegno degli obiettivi dell'Unione nel settore della migrazione;

d) agevola il coordinamento nazionale, regionale e internazionale nel contrasto al terrorismo, alla criminalità organizzata e alla migrazione illegale, nonché nella gestione delle frontiere.

L'EUCAP Sahel Niger si concentra su tali attività, che contribuiscono al miglioramento del controllo del territorio del Niger, incluso in coordinamento con le forze armate nigerine.

Nello svolgimento dei suoi compiti, l'EUCAP Sahel Niger mira a garantire che la capacità del Niger di combattere il terrorismo e la criminalità organizzata sia sviluppata in modo sostenibile, in particolare migliorando le politiche del Niger in materia di gestione delle risorse umane, logistica e formazione in detto settore.

L' EUCAP Sahel Niger non svolge alcuna funzione esecutiva.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 30 settembre 2022.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione 2012/392/PESC** del Consiglio dell'Unione europea, modificata e prorogata in ultimo, fino al 30 settembre 2022, dalla **decisione (PESC) 2020/1254** del Consiglio dell'Unione europea;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata nel 2013 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Partecipano alla Missione 14 Stati Membri: Austria (2 u.), Belgio (12 u.), Bulgaria (1 u.), Repubblica Ceca (1 u.), Germania (8 u.), Spagna (3 u.), Finlandia (2 u.), Francia (64 u.), Irlanda (1 u.), Paesi Bassi (2 u.), Portogallo (3 u.), Romania (15 u.), Svezia (1 u.), Danimarca (1 u.).

Totale Personale Impiegato: 116 U.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **14 unità**;
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei: //.



SCHEDA 29/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger**.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La missione, pianificata sulla base della richiesta avanzate dalle Autorità nigerine, prevede uno sviluppo progressivo, sulla base dello sviluppo delle attività e della disponibilità alloggiativa.

È in via di definizione lo scambio delle Note Verbali che autorizzerà la costruzione del previsto *compound* nazionale che permetterà di avviare in maniera più strutturata le attività a supporto delle forze armate locali.

Le attività sono programmate sulla base delle richieste della controparte e interessano unità del comparto Difesa (Esercito, Aeronautica militare, Forze speciali e Gendarmeria) e del Ministero dell'interno (Guardia Nazionale e Forze speciali) e sono svolte da *Mobile Training Team* (MTT) e da *Special Operation Unit* (SOT) delle Forze Speciali.

Sono in atto corsi a favore di:

- battaglione di fanteria paracadutista nigerino, comprensivi di attività aviolancistica, istruzioni in tema di C-IED e in tema di CIS (a cura di n. 3 MTT EI per 18 u. complessive);
- Gendarmeria e della Guardia Nazionale, su controllo della folla, intervento operativo e attività d'investigazione (a cura di n. 2 MTT CC per 12 u. complessive);
- unità per operazioni speciali della Guardia Nazionale, in tema di intervento operativo anche rivolto alla formazione degli istruttori (a cura di n. 1 SOTU per 16 u. complessive).

L'emergenza COVID-19 ha comportato la sospensione totale di tutte le tipologie dei corsi da marzo 2020.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata pari a 295 unità, comprese 2 unità da impiegare presso il *Defense College* in Mauritania.

Le risorse finanziarie destinate, per l'anno 2020, alle attività CIMIC in Niger ammontano a € 184.394 per la realizzazione di n. 9 progetti a elevato e immediato impatto sulla dimensione civile per acquisire/mantenere/incrementare il consenso nei confronti del Contingente militare nazionale (*Quick Impact Project*), nelle macro-settore "supporto essenziale all'ambiente civile nei settori salute e food".

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Repubblica del Niger, Nigeria, Mali, Mauritania, Chad, Burkina Faso, Senegal, Ghana e Benin. Il porto di Cotonou in Benin potrà essere usato quale principale porto di imbarco/sbarco con linee di comunicazione che potranno attraversare Nigeria/Benin.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

La missione è intesa a fornire supporto nella Repubblica del Niger, svolgendo i seguenti compiti:

- supportare, nell'ambito di uno sforzo congiunto europeo e statunitense per la stabilizzazione dell'area e il rafforzamento delle capacità di controllo del territorio delle autorità nigerine e dei Paesi del G5 Sahel (Niger, Mali, Mauritania, Chad e Burkina Faso), lo sviluppo delle Forze di sicurezza nigerine (Forze armate, Gendarmeria Nazionale, Guardia Nazionale e



Forze speciali della Repubblica del Niger) per l'incremento di capacità volte al contrasto del fenomeno dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza;

- concorrere alle attività di sorveglianza delle frontiere e del territorio e di sviluppo della componente aerea della Repubblica del Niger;
- svolgere attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring* a favore delle forze di sicurezza e delle istituzioni governative nigerine, in Italia e in Niger, al fine di incrementarne le capacità complessive.

In linea con il mandato della missione, allo scopo di garantire la raccolta informativa in merito al traffico di esseri umani e concorrere alle attività di sorveglianza delle frontiere, è previsto l'impiego di assetti aerei nazionali convenzionali e a pilotaggio remoto (UAV) per la raccolta informativa, sorveglianza e ricognizione (ISR) a supporto delle operazioni.

Inoltre, allo scopo di tutelare maggiormente la sicurezza e l'incolumità del personale, è previsto l'impiego di assetti capaci di trasporto multi-barella e servizio MEDEVAC (*Medical Evacuation*), anche con capacità di biocontenimento.

Il contingente nazionale impiegato nella missione comprende, inoltre:

- un *team* di personale di *staff* impiegato presso i Comandi multinazionali/nazionali dei Paesi presenti nell'area con l'obiettivo di creare maggiori sinergie funzionali al mandato della missione;
- un *Foreign Liaison Officer* (FLO) presso AFRICOM (Stoccarda - Germania);
- un *team* per ricognizione e comando e controllo;
- un *team* di addestratori (da impiegare anche presso il *Defense College* in Mauritania);
- un *team* di staff presso il *Kofi Annan International Peace-keeping Training Centre* (KAIPTC) con sede in Ghana;
- un *team* sanitario, personale del genio per lavori infrastrutturali, una squadra rilevazioni contro minacce chimiche-biologiche-radiologiche-nucleari (CBRN) e una unità di protezione delle forze.

È previsto anche l'impiego eventuale di *team* per attività di ricognizione nell'area geografica di intervento al fine di esplorare la possibilità di dare inizio ad attività di formazione, addestramento e assistenza a favore delle aree/paesi di interesse strategico.

Inoltre, la naturale evoluzione dell'operazione e il simultaneo sviluppo di nuove iniziative nell'area da parte di altri Paesi (con particolare riferimento alla Francia), porterà ad una progressiva integrazione e incremento delle attività di concorso, addestramento e supporto a favore delle forze di sicurezza dell'area geografica di riferimento. Saranno quindi possibili supporti associati da e per le altre missioni insistenti nell'area. Parimenti, gli assetti aerei nazionali presenti in Teatro Operativo potranno essere eventualmente impiegati a supporto delle attività delle citate iniziative della Comunità Internazionale e/o a guida di altri Paesi, operanti nell'area in parola.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **UNSCR 2359 (2017)**, che, nel riconoscere la determinazione e la titolarità dei Governi del G5 Sahel (Burkina Faso, Ciad, Mali, Mauritania e Niger) per affrontare l'impatto del terrorismo e delle attività transnazionali della criminalità organizzata, anche attraverso lo svolgimento di operazioni antiterroristiche militari congiunte transfrontaliere, accoglie con favore il dispiegamento della *Force conjointe du G5 Sahel* (FC-G5S) nei territori dei paesi contribuenti, autorizzato dal Consiglio di pace e sicurezza dell'Unione africana, al fine di ripristinare la pace e la sicurezza nella regione del Sahel;
- **UNSCR 2391 (2017)**, nelle parti in cui: sottolinea la responsabilità primaria degli Stati del G5 Sahel di affrontare la minaccia transnazionale rappresentata dal terrorismo e dalla



criminalità organizzata (compreso il traffico di persone, armi, droghe e risorse naturali e il traffico di migranti) nella regione del Sahel, nonché l'importanza per la comunità internazionale di sostenere i paesi africani unendo i loro sforzi a livello regionale o subregionale al fine di ripristinare la pace e la sicurezza; accoglie con favore l'istituzione della *Force conjointe du G5 Sahel* (FC-G5S), che conduce operazioni antiterrorismo militari transnazionali congiunte, e gli sforzi delle Forze francesi per sostenere tali operazioni; elogia il contributo dei *partner* bilaterali e multilaterali al rafforzamento delle capacità di sicurezza nella regione del Sahel, in particolare il ruolo delle missioni dell'Unione europea (EUTM Mali, EUCAP Sahel Mali, EUCAP Sahel Niger) nel fornire formazione e consulenza strategica alle forze di sicurezza nazionali nella regione del Sahel;

- **accordo di cooperazione** in materia di difesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Niger, fatto a Roma in data 26 settembre 2017, ratificato dalla legge 29 luglio 2019, n.80;
- **richiesta delle Autorità nigerine** con nota 3436/MDN/SG in data 1° novembre 2017, di sostegno per il rafforzamento delle capacità militari nigerine, in particolare nei settori della sorveglianza delle frontiere, dello sviluppo della componente aerea e della formazione ed equipaggiamento delle Forze locali impegnate nella lotta al terrorismo, alla migrazione illegale e al contrabbando;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 1° gennaio 2018 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **295 unità**;
- mezzi terrestri: **n. 160**;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei: **n. 5**.



SCHEDA 29-BIS/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- › Partecipazione di personale militare alla **forza multinazionale** di contrasto alla minaccia terroristica nel Sahel denominata **Task Force TAKUBA**.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

Annunciata dalla Francia nel 2019 e confermata al Vertice di Pau (Francia-Nuova Aquitania) del 13 gennaio 2020 – convocato dal Presidente francese e a cui hanno partecipato i Presidenti del G5 Sahel (Ciad, Burkina Faso, Mali, Mauritania e Niger), il Segretario generale dell'ONU, il Presidente della Commissione dell'Unione Africana, il Presidente del Consiglio europeo - **Task Force TAKUBA** è una forza multinazionale interforze con il mandato di addestrare e assistere le forze saheliane nella lotta contro i gruppi armati *jihadisti*, al fine di contrastare la minaccia terroristica nel Sahel.

TAKUBA, a guida francese, ha conseguito la capacità operativa iniziale a luglio 2020.

La Francia sta cercando di ampliare la partecipazione alla *Task Force* con il maggior numero di *partner* possibile.

La partecipazione italiana, oltre a fornire un contributo al rafforzamento delle capacità di sicurezza nella regione del Sahel, risponde, altresì, all'esigenza di tutela degli interessi nazionali in un'area strategica considerata prioritaria.

Per l'anno 2020, il dispositivo nazionale prevede un contingente di personale pari a 200 unità e l'impiego di assetti aero-terrestri a supporto delle operazioni.

È in corso la fase della pianificazione nazionale.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Mali, Repubblica del Niger, Burkina Faso.
Sedi: Gao, Menaka e Ansongo (Mali).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La **Task Force TAKUBA** è una forza multinazionale interforze intesa a contrastare la minaccia terroristica nel Sahel mediante lo svolgimento del seguente mandato:

- fornire attività di consulenza, assistenza, addestramento e *mentorship* a supporto delle forze armate e delle forze speciali locali;
- provvedere alla consulenza, nell'ambito del processo di potenziamento della componente terrestre e di forze speciali locali, funzionale al mantenimento di un adeguato livello di sicurezza e di contrasto al terrorismo;
- supportare le forze armate e le forze speciali locali nel potenziamento delle capacità di contrasto alle minacce per la sicurezza derivanti da fenomeni di natura terroristica transnazionale e/o criminale;
- fornire gli *enabler* per la condotta di operazioni di contrasto al terrorismo, in particolare, mezzi elicotteristici e personale per l'evacuazione medica.

Essa si inserisce nel nuovo quadro politico, strategico e operativo ribattezzato "Coalizione per il Sahel", che riunisce sotto comando congiunto la forza dell'*Opération Barkhane* (a guida francese) e la *Force conjointe du G5 Sahel* (FC-G5S), al fine di coordinare meglio la loro azione concentrando gli sforzi militari nelle tre aree di confine (Mali, Burkina Faso e Niger).



La presenza di altre missioni internazionali nell'area (bilaterali, ONU, UE), alle quali l'Italia già contribuisce, porterà ad una progressiva integrazione delle attività di concorso, addestramento e supporto a favore delle forze di sicurezza dell'area geografica di riferimento. Saranno quindi possibili supporti associati da e per le altre missioni insistenti nell'area. Parimenti, gli assetti nazionali, integrati all'occorrenza da unità delle forze speciali, potranno essere eventualmente impiegati a supporto delle attività di tali missioni.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- **UNSCR 2359 (2017)**, che, nel riconoscere la determinazione e la titolarità dei Governi del G5 Sahel (Burkina Faso, Ciad, Mali, Mauritania e Niger) per affrontare l'impatto del terrorismo e delle attività transnazionali della criminalità organizzata, anche attraverso lo svolgimento di operazioni antiterroristiche militari congiunte transfrontaliere, accoglie con favore il dispiegamento della *Force conjointe du G5 Sahel* (FC-G5S) nei territori dei paesi contribuenti, autorizzato dal Consiglio di pace e sicurezza dell'Unione africana, al fine di ripristinare la pace e la sicurezza nella regione del Sahel;
- **UNSCR 2391 (2017)**, nelle parti in cui: sottolinea la responsabilità primaria degli Stati del G5 Sahel di affrontare la minaccia transnazionale rappresentata dal terrorismo e dalla criminalità organizzata (compreso il traffico di persone, armi, droghe e risorse naturali e il traffico di migranti) nella regione del Sahel, nonché l'importanza per la comunità internazionale di sostenere i paesi africani unendo i loro sforzi a livello regionale o subregionale al fine di ripristinare la pace e la sicurezza; accoglie con favore l'istituzione della *Force conjointe du G5 Sahel* (FC-G5S), che conduce operazioni antiterrorismo militari transnazionali congiunte, e gli sforzi delle Forze francesi per sostenere tali operazioni; elogia il contributo dei *partner* bilaterali e multilaterali al rafforzamento delle capacità di sicurezza nella regione del Sahel, in particolare il ruolo delle missioni dell'Unione europea (EUTM Mali, EUCAP Sahel Mali, EUCAP Sahel Niger) nel fornire formazione e consulenza strategica alle forze di sicurezza nazionali nella regione del Sahel;
- **UNSCR 2531 (2020)**, nella parte in cui accoglie favorevolmente il Vertice tenutosi a Pau il 13 gennaio 2020 e la creazione di una "Coalizione per il Sahel", finalizzata alla lotta al terrorismo, al rafforzamento delle capacità militari degli Stati del Sahel, per sostenere il ripristino dell'autorità statale in tutto il paese e per stimolare gli aiuti allo sviluppo, accogliendo anche l'istituzione della *Task Force Takuba* e del Partenariato per la sicurezza e la stabilità nel Sahel, nonché il maggiore impegno da parte dell'Unione africana e della Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale e accogliendo favorevolmente, a questo proposito, l'iniziativa di dispiegare un Forza guidata dall'Unione africana nel Sahel;
- **Vertice di Pau** (Francia-Nuova Aquitania) del 13 gennaio 2020, convocato dal Presidente francese e a cui hanno partecipato i Presidenti del G5 Sahel (Ciad, Burkina Faso, Mali, Mauritania e Niger), il Segretario generale delle Nazioni Unite, il Presidente della Commissione dell'Unione Africana, il Presidente del Consiglio europeo;
- **accordo di cooperazione** in materia di difesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Niger, fatto a Roma il 26 settembre 2017 e ratificato dalla legge 29 luglio 2019, n. 80;
- **accordo** di cooperazione nel settore della difesa tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Burkina Faso, fatto a Roma il 1° luglio 2019, in fase di ratifica;
- **richiesta delle Autorità nigerine**, con nota 3436/MDN/SG in data 1° novembre 2017, di sostegno per il rafforzamento delle capacità militari nigerine, in particolare nei settori della sorveglianza delle frontiere, dello sviluppo della componente aerea e della formazione ed equipaggiamento delle Forze locali impegnate nella lotta al terrorismo, alla migrazione illegale e al contrabbando;



- **richiesta del Presidente della Repubblica del Mali** al Presidente della Repubblica italiana, con nota n. 000481PRM del 27 novembre 2019, per la partecipazione dell'Italia alla *Task Force TAKUBA*;
- **richiesta del Presidente della Repubblica del Niger** al Presidente del Consiglio dei Ministri italiano con nota n. 000040/PRN/CAB del 28 febbraio 2020.
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

L'operazione è a guida francese. È prevista la contribuzione di Belgio, Danimarca, Estonia, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia, Repubblica Ceca.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **200 unità**;
- mezzi e materiali terrestri: n. **20**;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: n. **8**.



SCHEMA 30/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara* (MINURSO).

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La missione è stata istituita in conformità con la "proposta di accordo", accettata dal Marocco e dal *Frente popular para la liberación de Saguia el-Hamra y de Río de Oro* (Frente POLISARIO), relativa ad un periodo transitorio per la preparazione di un referendum in cui il popolo del Sahara occidentale avrebbe scelto tra indipendenza e integrazione con il Marocco.

A oggi il referendum non si è ancora svolto, ma continuano a essere svolte le attività di monitoraggio sulla cessazione delle ostilità, riduzione della minaccia di mine e ordigni inesplosi, sostegno alla pacificazione.

Nell'anno 2020, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata confermata in 2 unità, di cui una donna. Il personale nazionale ha continuato a svolgere le attività di monitoraggio sulla cessazione delle ostilità, di sostegno alla pacificazione e di riduzione della minaccia di mine e ordigni inesplosi, attraverso lo sminamento del territorio condotto dalle Forze armate marocchine, nel territorio sotto controllo del Regno del Marocco, e dal *Mine Action Coordination Centre* (MACC) delle Nazioni Unite, nel territorio controllato dal Frente POLISARIO sotto la supervisione di MINURSO.

L'emergenza COVID19 ha comportato forti limitazioni per l'operato della missione.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Marocco, Laayoune

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

Istituita dalla risoluzione UNSCR 690 (1991) in conformità con la "proposta di accordo", accettata dal Marocco e dal *Frente popular para la liberación de Saguia el-Hamra y de Río de Oro* (Frente POLISARIO), relativa al periodo transitorio per la preparazione di un referendum in cui il popolo del Sahara occidentale avrebbe scelto tra indipendenza e integrazione con il Marocco, il mandato di MINURSO prevede i seguenti compiti:

- controllare il cessate il fuoco;
- verificare la riduzione delle truppe marocchine nel territorio;
- monitorare il confinamento delle truppe marocchine e del Frente POLISARIO nei luoghi designati;
- adottare misure con le parti per assicurare il rilascio di tutti i prigionieri politici *sahrawi* o detenuti;
- sovrintendere allo scambio di prigionieri di guerra;
- attuare il programma di rimpatrio dei rifugiati;
- identificare e registrare gli elettori qualificati;
- organizzare e garantire un referendum libero ed equo e proclamare i risultati.

A oggi il referendum non si è ancora svolto, ma continuano a essere svolte le attività di monitoraggio sulla cessazione delle ostilità, riduzione della minaccia di mine e ordigni inesplosi, sostegno alla pacificazione.



Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 ottobre 2021.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- istituita dalla risoluzione UNSCR 690 (1991), in ultimo prorogata, fino al 31 ottobre 2021, da UNSCR 2548 (2020), con la quale le Nazioni Unite hanno ribadito la volontà di assistere le parti per il raggiungimento di una soluzione politica giusta, duratura e reciprocamente accettabile, per l'autodeterminazione del popolo del Sahara Occidentale nel contesto di accordi coerenti con i principi e gli scopi della Carta delle Nazioni Unite;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 29 aprile 1991, interrotta il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata nell'ottobre 2017 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

La missione conta sul contributo di 40 Nazioni oltre l'Italia per un totale di 194 u.:

Argentina (2 u.), Austria (5 u.), Bangladesh (23 u.), Brasile (6 u.), Bhutan (2 u.), Cina (9 u.), Colombia (1 u.), Costa d'Avorio (2 u.), Croazia (6 u.), Gibuti (1 u.), Ecuador (4 u.), Egitto (21 u.), El Salvador (2 u.), Francia (2 u.), Germania (4 u.), Ghana (14 u.), Guinea (4 u.), Honduras (9 u.), Ungheria (7 u.), India (2 u.), Indonesia (2 u.), Irlanda (1 u.), Giordania (2 u.), Kazakistan (6 u.), Malawi (2 u.), Malesia (7 u.), Messico (3 u.), Mongolia (3 u.), Montenegro (1 u.), Nepal (4 u.), Nigeria (4 u.), Pakistan (10 u.), Poland (1 u.) Swaziland (1 u.) Repubblica di Korea (3 u.), Russia (10 u.), Sri Lanka (2 u.), Svezia (2 u.), Svizzera (2 u.), Togo (2 u.).

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **2 unità**;
- mezzi e materiali terrestri: //;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei: //.



SCHEDA 31/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- > Partecipazione di personale militare alla *Multinational Force and Observers* in Egitto (MFO).

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La missione ha il compito di assicurare la libera navigazione e il transito nello stretto di *Tiran* e nel golfo di *Aqaba*, pattugliando le aree marittime connesse, monitorando il traffico marittimo in transito e segnalando eventuali comportamenti illeciti o non aderenti agli accordi internazionali.

Nel 2020 l'Italia ha partecipato alla missione con l'impiego di 75 unità di personale, di cui in media il 10% sono donne, e 3 unità navali tipo pattugliatori costieri, classe "Esploratore" della Marina Militare.

Il gruppo navale costiero nazionale ha svolto attività di pattugliamento nell'area, fornendo una dettagliata situazione del traffico marittimo che interessa lo stretto di *Tiran*, allo scopo di verificare ed eventualmente riportare le violazioni agli accordi di *Camp David* e al Trattato di pace tra Egitto ed Israele.

Le unità nazionali inoltre hanno continuato a fornire supporto alle autorità locali nelle operazioni di ricerca e soccorso in mare e di tutela dell'ambiente marino, nonché svolto periodiche esercitazioni in supporto degli altri contingenti della MFO.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Fascia orientale della penisola del Sinai e acque prospicienti.
Sedi principali: El Gorah e Sharm el-Sheikh.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Multinational Force and Observers in Egitto (MFO) è una organizzazione internazionale indipendente istituita per il mantenimento della pace nel Sinai a seguito degli accordi di Camp David del 17 settembre 1978 tra Stati Uniti, Egitto e Israele, confermati dal Trattato di pace del 1979, con cui Israele restituiva all'Egitto la penisola del Sinai, occupata durante la guerra dei sei giorni del 1967.

Nel 1981 è stato negoziato dalle Parti un Protocollo al Trattato, che prevede la libera circolazione nelle acque del Golfo di Aqaba e dello Stretto di Tiran e la costituzione della MFO, con il mandato di sorvegliare l'attuazione delle disposizioni di sicurezza del Trattato, cercando di prevenire qualsiasi violazione dei suoi termini.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato di pace** tra la Repubblica araba d'Egitto e lo Stato di Israele firmato il 26 marzo 1979 a Washington, a seguito degli accordi di Camp David del 1978; Protocollo istitutivo della MFO del 3 agosto 1981;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.



4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata nel 1982 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Partecipano all'operazione le Forze armate di 12 Paesi esteri: USA (454 u.), Canada (55 u.), Australia (27 u.), Nuova Zelanda (30 u.), Colombia (275 u.), Uruguay (41 u.), Francia (1 u.), Isole Fiji (170 u.), Norvegia (3 u.), Rep. Ceca (18 u.), UK (2 u.) e Giappone (2 u.), per un totale di 1.078 unità.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **75 unità**;
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: **n. 3**;
- mezzi aerei: //.



SCHEDA 32/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI**AFRICA**

- Partecipazione di personale militare alla missione UE denominata *European Union Training Mission* Repubblica Centrafricana (**EUTM RCA**).

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

EUTM RCA è una missione di formazione/addestramento, il cui obiettivo è sviluppare le capacità delle Forze armate della Repubblica Centrafricana al fine di renderle autosufficienti, credibili, responsabili, etnicamente bilanciate e sempre sotto il controllo democratico.

Le misure di prevenzione e contenimento connesse con l'emergenza COVID-19 adottate nel 2020 dal *Military Planning and Conduct Capability (MPCC)*, hanno comportato la riduzione temporanea della forza e la sospensione delle attività addestrative formative durante il primo semestre dell'anno. Una parziale e graduale ripresa di tali attività è iniziata a luglio 2020.

Nel 2020 il nostro Paese ha confermato la partecipazione alla missione con un contributo di 3 unità le quali hanno svolto i compiti previsti dal mandato.

B. SINTESI OPERATIVA**1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:**

Repubblica Centrafricana.

Il comando della missione ha sede a Bangui, RCA.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUTM RCA è una missione militare di formazione in ambito PSDC nella Repubblica centrafricana al fine di contribuire alla riforma del settore della difesa nella RCA nell'ambito del processo di riforma del settore della sicurezza centrafricana coordinato da MINUSCA.

Lavorando allo scopo di ottenere Forze armate centrafricane (FACA) moderne, efficaci e democraticamente responsabili, l'EUTM RCA assicura:

- a) consulenza strategica al gabinetto del presidente, al ministero della difesa, allo Stato maggiore e alle forze armate anche in materia di cooperazione civile-militare;
- b) istruzione per gli ufficiali e i sottufficiali delle FACA;
- c) formazione per le FACA.

Nell'ambito dei suoi mezzi e delle sue capacità, l'EUTM RCA fornisce alla delegazione dell'Unione nella Repubblica centrafricana competenze nei settori militare, della sicurezza e dello stato di diritto.

L'EUTM RCA si coordina con la missione consultiva dell'Unione europea in ambito PSDC nella Repubblica centrafricana (EUAM RCA) e altri attori internazionali, in particolare MINUSCA, al fine di garantire un sostegno integrato e coerente al governo e alle forze di sicurezza della Repubblica centrafricana.

L'EUTM RCA opera secondo gli obiettivi politici e strategici figuranti nel concetto di gestione della crisi approvato dal Consiglio dell'Unione europea il 14 marzo 2016.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 19 settembre 2022.



3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione (PESC) 2016/610** del Consiglio dell'Unione europea del 19 aprile 2016, modificata e prorogata, in ultimo, fino 19 settembre 2022, dalla **decisione (PESC) 2020/1133**;
- **decisione (UE) 2017/971** del Consiglio dell'Unione europea, che stabilisce le modalità di pianificazione e condotta concernenti le missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE in ambito PSDC e che modifica la decisione 2010/96/PESC relativa a EUTM Somalia, la decisione 2013/34/PESC relativa a EUTM Mali e la decisione (PESC) 2016/610 relativa a EUTM RCA. In particolare, è stabilito che: la responsabilità della pianificazione e della condotta operative delle missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE è attribuita, a livello strategico-militare, al direttore della capacità militare di pianificazione e condotta (MPCC); a livello operativo in teatro, una volta istituite, le missioni militari senza compiti esecutivi sono guidate da un comandante della forza della missione dell'UE, che opera sotto il comando del direttore dell'MPCC nell'esercizio delle funzioni di comandante della missione; nell'esercizio delle funzioni di comandante della missione per le missioni militari senza compiti esecutivi, il direttore dell'MPCC agisce sotto il controllo politico e la direzione strategica del comitato politico e di sicurezza, a norma dell'articolo 38 del trattato; l'MPCC, in quanto struttura di comando e controllo a livello strategico militare, fissa e situata fuori dalla zona delle operazioni, incaricata della pianificazione e della condotta operative delle missioni militari senza compiti esecutivi, come pure di costituire, proiettare, sostenere e ripristinare le forze dell'Unione, sostiene il proprio direttore nell'esercizio delle sue funzioni in qualità di comandante della missione; in teatro, una volta istituita una missione, un comando della forza della missione assiste il comandante della forza della missione dell'UE;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 1° gennaio 2018 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Paesi Ue: Spagna (6 u.), Francia (131 u.), Lituania (2 u.), Polonia (2 u.), Portogallo (14 u.), Romania (12 u.), Svezia (10 u.) – Totale Personale Impiegato 177 u.;

Paesi Non Ue: Bosnia Erzegovina (3 u.), Serbia (7 u.), Georgia (35 u.), Brasile 6 u.) – Totale Personale Impiegato 51 u.

Totale Generale Personale: 228 u.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **3 unità.**
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei: //.



SCHEDA 33/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- » Partecipazione di personale militare alla missione *European Union Military Operation* denominata *Atalanta*.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La gravità del fenomeno della pirateria ha indotto l'ONU a sollecitare un intervento deciso della comunità internazionale. In risposta, l'Unione Europea ha lanciato, a far data dal 2008, l'operazione militare *Atalanta*, volta a contribuire alla dissuasione, alla prevenzione e alla repressione degli atti di pirateria e delle rapine a mano armata al largo della Somalia. Il *Task Group* supporta anche le missioni EUCAP Somalia ed EUTM Somalia.

Nel 2020, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata confermata in 407 unità; il 10% della forza è stato composto da donne, che hanno svolto tutti i compiti e ricoperto tutti i ruoli previsti per il personale imbarcato sulle unità navali.

La contribuzione nazionale nel 2020 ha visto la partecipazione, nel corso del primo semestre, di Unità "gregaria" (fregata classe "Bergamini").

Nell'ambito della 34^a *rotation* a guida spagnola, l'Italia ha assicurato la copertura di 3 posizioni presso l'FHQ (personale imbarcato su unità "fregata" spagnola).

Nel corso del secondo semestre del 2020, ambito 35^a *rotation* a guida italiana (agosto-dicembre), è stata prevista la partecipazione una Unità con compiti di *flagship* (con FCdR e relativo *core staff* imbarcato) mentre dal mese di luglio (sino a dicembre), l'Italia assicura anche la posizione del *Deputy Commander* (DCOM) presso l'OHQ di Rota.

L'impegno nazionale nel Corno d'Africa ha concorso a garantire, nel 100% dei casi, il trasporto sicuro degli aiuti umanitari del WFP, ha contribuito ad esercitare una dissuasione, prevenzione e repressione degli atti di pirateria, ha cementato i rapporti di collaborazione e scambio informativo con le principali Marine che operano nell'area, ha rafforzato le capacità di polizia marittima delle autorità locali ed ha permesso la realizzazione di progetti a elevato e immediato impatto sulla dimensione civile.

Le risorse finanziarie destinate, per l'anno 2020, alle attività CIMIC ammontano a € 24.372, per la realizzazione n. 3 progetti a elevato e immediato impatto sulla dimensione civile (*Quick Impact Projects*), al fine di acquisire, mantenere, incrementare il consenso nei confronti del Contingente militare nazionale) nelle seguenti macro aree/settori di intervento:

- amministrazione civile: settore istruzione, al fine di migliorare l'accessibilità e la qualità dell'istruzione, soprattutto a favore delle fasce di popolazione più deboli;
- supporto essenziale all'ambiente civile: settori *food* e salute, mediante la fornitura di beni essenziali per il mantenimento di *standard* qualitativi minimi da parte delle fasce più povere ed emarginate della popolazione.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

L'area delle operazioni si estende tra il Golfo di Aden, il Mar Arabico, il bacino somalo e l'Oceano Indiano. Tale area è stata estesa dalla decisione 2012/174/PESC del Consiglio dell'Unione europea nel senso di consentire, in presenza di determinate condizioni, azioni anche a terra (limitatamente a una definita fascia costiera).

Il quartier generale della missione (EU OHQ) ha sede a Rota (Spagna).

Il *Maritime Security Centre-Horn of Africa* (MSCHOA) ha sede a Brest in Francia.



2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

Atalanta ha il mandato di svolgere attività di prevenzione e contrasto degli atti di pirateria, da condurre in modo conforme all'azione autorizzata in caso di pirateria in applicazione degli articoli 100 e seguenti della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689, al fine di:

- contribuire alla protezione delle navi del PAM (Programma alimentare mondiale), che trasportano l'aiuto umanitario a favore delle popolazioni sfollate della Somalia, conformemente al mandato della risoluzione 1814 (2008) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite;
- contribuire alla protezione delle navi vulnerabili che navigano al largo delle coste somale, nonché alla dissuasione, alla prevenzione e alla repressione degli atti di pirateria e delle rapine a mano armata al largo delle coste somale, conformemente al mandato definito nelle risoluzioni 1846 (2008) e 1851 (2008) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

In esito al riesame strategico di *Atalanta* condotto nel 2020, il mandato dell'operazione è stato modificato, inserendovi compiti secondari esecutivi volti a contrastare il traffico di stupefacenti e il traffico di armi, nonché un compito secondario non esecutivo di monitoraggio del traffico di stupefacenti, del traffico di armi, della pesca INN e del commercio illecito di carbone di legna al largo delle coste della Somalia.

In particolare, a decorrere dal 1° gennaio 2021, *Atalanta*

- contribuisce, nell'ambito dei suoi compiti secondari esecutivi, all'attuazione dell'embargo delle Nazioni Unite sulle armi nei confronti della Somalia, conformemente alla risoluzione 2182 (2014) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, e alla lotta contro il traffico di stupefacenti al largo delle coste della Somalia nel contesto della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare e della convenzione delle Nazioni Unite contro il traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope del 20 dicembre 1988;
- monitora, come compito secondario non esecutivo, il traffico di stupefacenti, il traffico di armi, la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN) e il commercio illecito di carbone di legna al largo delle coste della Somalia, conformemente alle risoluzioni 2498 (2019) e 2550 (2019) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e alla convenzione delle Nazioni Unite contro il traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope del 20 dicembre 1988;
- può contribuire, come compito secondario non esecutivo, nei limiti dei mezzi e delle capacità e su richiesta, all'approccio integrato dell'UE per la Somalia e alle pertinenti attività della comunità internazionale, concorrendo in tal modo ad affrontare le cause profonde della pirateria e della sua rete.

In riferimento alla **lotta contro la pirateria e le rapine a mano armata** al largo delle coste della Somalia e alla protezione delle navi vulnerabili, *Atalanta*:

- fornisce protezione alle navi del PAM (Programma alimentare mondiale), anche con la presenza di elementi armati di *Atalanta* a bordo delle navi interessate, anche quando navigano nelle acque territoriali e interne della Somalia;
- protegge le navi mercantili che navigano nelle zone in cui essa è spiegata, sulla base di una valutazione della necessità effettuata caso per caso; sorveglia le zone al largo della Somalia, comprese le sue acque territoriali e interne che presentano rischi per le attività marittime;
- adotta le misure necessarie, compreso l'uso della forza, per dissuadere, prevenire e intervenire per porre fine agli atti di pirateria o alle rapine a mano armata che potrebbero essere commessi nelle zone in cui essa è presente;



- può arrestare, fermare e trasferire le persone che si sospetta intendano commettere, commettano o abbiano commesso atti di pirateria o rapine a mano armata nelle zone in cui essa è presente; sequestrare le navi di pirati o di rapinatori o le navi catturate a seguito di un atto di pirateria o di rapina a mano armata e che sono sotto il controllo dei pirati o dei rapinatori, nonché requisire i beni che si trovano a bordo, al fine dell'eventuale esercizio di azioni giudiziarie da parte degli Stati competenti;
- stabilisce un collegamento con le organizzazioni e gli organismi nonché gli Stati che operano nella regione per lottare contro gli atti di pirateria e le rapine a mano armata al largo della Somalia;
- raccoglie e trasmette all'Ufficio centrale nazionale INTERPOL degli Stati membri e a EUROPOL, conformemente al diritto applicabile, i dati personali delle persone fermate relativi a caratteristiche che possono contribuire alla loro identificazione;
- contribuisce al monitoraggio delle attività di pesca al largo della Somalia e sostiene il regime di concessione di licenze e di registrazione per la pesca artigianale e industriale nelle acque sotto la giurisdizione somala sviluppato dalla FAO, con l'esclusione di qualsiasi attività di contrasto;
- instaura rapporti con le entità somale e le società private che operano a loro nome, attive al largo della Somalia nel settore più ampio della sicurezza marittima, al fine di comprenderne meglio le attività, le capacità e le operazioni di eliminazione dei conflitti in mare;
- assiste le missioni EUCAP NESTOR, EUTM Somalia, il rappresentante speciale dell'UE per il Corno d'Africa nonché la delegazione UE in Somalia, su loro richiesta, attraverso supporto logistico, prestazione di consulenze o formazione in mare, nel rispetto dei rispettivi mandati, e collabora per l'attuazione dei pertinenti programmi dell'UE, in particolare il programma di sicurezza marittima regionale (MASE);
- sostiene, in modo coerente con la convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare e nei limiti dei mezzi e delle capacità esistenti, le attività del gruppo di esperti sulla Somalia ai sensi della risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 2444 (2018), monitorando e comunicando a tale gruppo le navi sospettate di sostenere le reti di pirati.

Al fine di contribuire **all'attuazione dell'embargo delle Nazioni Unite sulle armi nei confronti della Somalia** conformemente alle pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, in particolare la risoluzione 2182 (2014), *Atalanta* effettua, come stabilito nei documenti di pianificazione e nella zona delle operazioni convenuta in alto mare al largo delle coste della Somalia, ispezioni di navi dirette in Somalia e provenienti da tale paese laddove vi siano fondati motivi di ritenere che tali navi trasportino, direttamente o indirettamente, verso la Somalia armi o materiale militare in violazione dell'embargo sulle armi nei confronti della Somalia o che trasportino armi o materiale militare destinati a persone o entità designate dal Comitato istituito a norma delle risoluzioni 751 (1992) e 1907 (2009) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. *Atalanta* sequestra tali prodotti, li registra e li smaltisce e può dirottare tali navi e i relativi equipaggi verso un porto idoneo per facilitare tale smaltimento, conformemente alle pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, tra cui la risoluzione 2182 (2014), e alle disposizioni stabilite nel piano operativo.

Al fine di contribuire alla **lotta contro il traffico di stupefacenti** al largo delle coste della Somalia, *Atalanta* agisce in conformità delle disposizioni e nella zona delle operazioni convenuta in alto mare al largo delle coste della Somalia, come stabilito nei documenti di pianificazione:

- a) per quanto riguarda le navi battenti una bandiera nazionale, laddove vi siano fondati motivi di ritenere che una tale nave sia utilizzata per il traffico di stupefacenti, *Atalanta*, se autorizzata esplicitamente dallo Stato di bandiera, sale a bordo di tale nave, la perquisisce per determinare se trasporti sostanze stupefacenti e, qualora vengano rinvenute prove di traffico illecito, adotta i provvedimenti opportuni in ordine a tale nave e al carico a bordo.



Eventuali arresti, fermi, trasferimenti verso uno Stato terzo o azioni penali nei confronti di persone coinvolte nel traffico di stupefacenti possono essere effettuati dagli Stati membri che lo desiderino, a titolo nazionale, sulla base del loro diritto interno;

- b) per quanto riguarda le navi senza bandiera, *Atalanta* interviene, anche salendo a bordo ed effettuando una perquisizione, in conformità del diritto nazionale applicabile alla nave che interviene e del diritto internazionale, solo mediante mezzi messi a disposizione dagli Stati membri che hanno affermato di essere in grado di compiere tale intervento. Ulteriori interventi, quali il sequestro di stupefacenti e il dirottamento delle navi, nonché l'arresto, il fermo, il trasferimento verso uno Stato terzo e l'azione penale nei confronti delle persone coinvolte nel traffico di stupefacenti, possono essere effettuati dagli Stati membri che lo desiderino, a titolo nazionale, sulla base del loro diritto interno.

Atalanta opera in stretto coordinamento con la missione militare dell'Unione europea volta a contribuire alla formazione delle forze di sicurezza somale (EUTM Somalia) e con la missione dell'Unione europea per lo sviluppo delle capacità in Somalia (EUCAP Somalia). Sostiene, nei limiti dei mezzi e delle capacità, i programmi pertinenti dell'UE.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 dicembre 2022.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **azione comune 2008/851/PESC** del Consiglio dell'Unione europea del 10 novembre 2008, modificata e prorogata in ultimo, fino al 31 dicembre 2022, dalla **decisione PESC 2020/2188** del Consiglio dell'Unione europea del 22 dicembre 2020;
- **UNSCR 1814 (2008), 1816 (2008), 1838 (2008), 1846 (2008), 1851(2008), 2125 (2013), 2184 (2014), 2246 (2015), 2316 (2016), 2383 (2017), 2442 (2018)** richiamate, in ultimo, da **UNSCR 2551 (2020)** sulla situazione in Somalia;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 7 marzo 2009 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2022.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Contribuiscono all'operazione 18 Stati membri dell'UE e 1 non UE (Serbia), per un totale di 411 militari complessivi.

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **407 unità**;
- mezzi terrestri: **//**;
- mezzi navali: **n. 2**;
- mezzi aerei: **n. 2**.



SCHEDA 34/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUTM SOMALIA**.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

EUTM Somalia è una missione di formazione/addestramento che contribuisce allo sviluppo delle capacità di formazione proprie dell'esercito nazionale somalo in vista del trasferimento di tali capacità una volta soddisfatte le necessarie condizioni.

Ad oggi sono stati addestrati circa 6.500 soldati delle forze di sicurezza somale, che hanno affiancato la missione dell'Unione Africana AMISOM nelle azioni contro *al-Shabaab*.

L'Italia detiene il comando della missione ininterrottamente dal 2014.

Per il 2020, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata incrementata a 148 unità con l'immissione di un ulteriore componente operativa di *Force Protection* (3° plotone) per incrementare la sicurezza del contingente.

A seguito dell'emergenza COVID19:

- sul piano operativo la riduzione del contingente è stata accompagnata dalla temporanea sospensione di tutte le attività addestrative "face to face", pur continuando quelle a distanza, tramite email, VTC e contatti telefonici (come avviene, ad esempio, per il corso per Comandanti di compagnia e plotone);
- le attività di consulenza, seppur ridotte, continuano in modalità agile;
- le attività di *advising* continuano in modalità agile a supporto della pianificazione e condotta dell'operazione Badbadoo.

Le risorse finanziarie destinate, per l'anno 2020, alle attività CIMIC ammontano a € 201.200, per la realizzazione di n. 10 progetti a elevato e immediato impatto sulla dimensione civile (*Quick Impact Projects*), al fine di acquisire, mantenere, incrementare il consenso nei confronti del Contingente militare nazionale, gravitando nelle seguenti macro aree/settori di intervento:

- supporto essenziale all'ambiente civile: settori agricoltura, pesca e allevamento, alimentazione e salute, per favorire un più ampio accesso alla popolazione ai servizi di base nonché supportare iniziative volte al miglioramento delle condizioni di vita;
- amministrazione civile: settori istruzione, servizi di emergenza, strutture di detenzione, sport e cultura, per concorrere, tramite la fornitura di beni e lavori infrastrutturali, al miglioramento qualitativo dell'amministrazione del paese, rendendola maggiormente accessibile a prescindere da appartenenza religiosa, questioni di genere, disabilità e possibilità economiche;
- supporto umanitario: settori centri di assistenza per DPRs, minoranze e gruppi vulnerabili, al fine di garantire pari opportunità alle categorie solitamente poste ai margini della società.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Somalia.

Sede: il comando della forza della missione EUTM Somalia ha sede a Mogadiscio e opera sotto il comando del comandante della forza della missione dell'UE. Comprende cellule di sostegno a Bruxelles e a Nairobi e un ufficio di collegamento a Gibuti. La cellula di sostegno di Bruxelles è integrata nel MPCC.



2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUTM SOMALIA è una missione militare di formazione volta a contribuire alla costituzione e al rafforzamento delle forze armate nazionali somale (SNAF) che rispondono al governo nazionale somalo, in coerenza con le esigenze e le priorità della Somalia, e a sostenere l'attuazione del piano di transizione somalo per il trasferimento delle responsabilità in materia di sicurezza alle autorità somale.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi, la missione militare dell'UE è schierata in Somalia sia per contribuire a un potenziamento istituzionale nel settore della difesa attraverso la consulenza strategica, sia per fornire un sostegno diretto alle SNAF attraverso la formazione, la consulenza e l'accompagnamento.

A partire dal 2021 EUTM Somalia sostiene in particolare lo sviluppo del sistema di formazione a titolarità somala al fine di trasferire gradualmente, in linea di principio, la formazione alle SNAF entro la fine del 2022. L'EUTM Somalia fornisce il tutoraggio per la formazione concepita e fornita dalla Somalia e crea una capacità per seguire e valutare le unità che ha formato.

L'EUTM Somalia fornisce inoltre sostegno, se necessario e nell'ambito dei suoi mezzi e delle sue capacità, ad altri attori dell'Unione per l'attuazione dei rispettivi mandati nel settore della sicurezza e della difesa in Somalia, in particolare a EUCAP Somalia per quanto riguarda l'interoperabilità tra le SNAF e le forze di polizia somale, e al pacchetto di sostegno del Fondo per la pace in Africa o a qualsiasi altro sostegno futuro dell'Unione delle forze di sicurezza somale.

Fatta salva l'approvazione del comitato politico e di sicurezza e nell'ambito dei suoi mezzi e delle sue capacità, l'EUTM Somalia pianifica e conduce attività decentrate a sostegno dei comandi regionali delle SNAF.

L'attuazione delle attività oggetto del mandato in Somalia dipende dalle condizioni di sicurezza in Somalia e dagli orientamenti politici del comitato politico e di sicurezza.

L'EUTM Somalia mantiene e rafforza il coordinamento con *Atalanta*, con EUCAP Somalia e con i pertinenti programmi di assistenza dell'Unione. MPCC, conformemente al suo mandato stabilito nella decisione (PESC) 2017/971 del Consiglio, facilita detto coordinamento e lo scambio di informazioni allo scopo di migliorare la coerenza, l'efficacia e le sinergie tra le missioni e operazioni di politica di sicurezza e di difesa comune nella regione.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 dicembre 2022.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione 2010/96/PESC** del Consiglio dell'Unione europea, modificata e prorogata in ultimo, fino al 31 dicembre 2022, dalla **decisione (PESC) 2020/2032** del Consiglio dell'Unione europea del 10 dicembre 2020;
- **decisione (UE) 2017/971** del Consiglio dell'Unione europea, che stabilisce le modalità di pianificazione e condotta concernenti le missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE in ambito PSDC e che modifica la decisione 2010/96/PESC relativa a EUTM Somalia, la decisione 2013/34/PESC relativa a EUTM Mali e la decisione (PESC) 2016/610 relativa a EUTM RCA. In particolare, è stabilito che: la responsabilità della pianificazione e della condotta operative delle missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE è attribuita, a livello strategico-militare, al direttore della capacità militare di pianificazione e condotta (MPCC); a livello operativo in teatro, una volta istituite, le missioni militari senza compiti esecutivi sono guidate da un comandante della forza della missione dell'UE, che opera sotto il comando del direttore di MPCC nell'esercizio delle funzioni di comandante della missione; nell'esercizio delle funzioni di comandante della missione per le missioni militari



senza compiti esecutivi, il direttore di MPCC agisce sotto il controllo politico e la direzione strategica del comitato politico e di sicurezza, a norma dell'articolo 38 del trattato; MPCC, in quanto struttura di comando e controllo a livello strategico militare, fissa e situata fuori dalla zona delle operazioni, incaricata della pianificazione e della condotta operative delle missioni militari senza compiti esecutivi, come pure di costituire, progettare, sostenere e ripristinare le forze dell'Unione, sostiene il proprio direttore nell'esercizio delle sue funzioni in qualità di comandante della missione; in teatro, una volta istituita una missione, un comando della forza della missione assiste il comandante della forza della missione dell'UE;

- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata ad aprile 2010 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Spagna (14 u.), Finlandia (7 u.), Portogallo 2 u.), Romania (1 u.), Svezia (5 u.), Regno Unito (3 u.), Serbia (11 u.).

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **148 unità**;
- mezzi terrestri: **n. 20**;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei: //.



SCHEDA 35/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

> Partecipazione di personale militare alla missione UE denominata EUCAP Somalia.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

L'Italia partecipa alla missione con personale militare, che svolge attività in qualità di *advisor* per gli ambiti riferiti all'applicazione del diritto marittimo, al controllo e alla gestione dell'attività ittica, alle capacità di contrasto ai traffici illeciti e alla pirateria, allo sviluppo della legislazione e della relativa capacità di perseguire il crimine marittimo.

EUCAP Somalia sta coordinando le attività di *training* a favore delle compagnie *Darwish* della *Somali Police Force*, in sinergia con gli sforzi di tutti gli attori internazionali coinvolti in tali attività (EUTM Somalia, AMISOM, MIADIT Somalia, EUDEL).

Per l'anno 2020, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata incrementata a 15 unità, al fine di consentire lo schieramento di uno *Specialized Team* (12 unità) per attività di *mentoring* in favore delle *Somali Police Forces* e di n. 1 unità per compiti di collegamento con la Missione nazionale bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane.

Come da disposizioni del *Civilian Planning and Conduct Capability (CPCC) Director*, a seguito dell'emergenza COVID-19, le attività di *mentoring and advising*, al pari dei *Key Leader Engagement (KLE)* avvengono in modalità *smart working*.

Da marzo 2020 in Te. Op. la presenza di personale italiano è stata sospesa a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza pandemica.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Somalia.
Sede: Mogadiscio.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'EUCAP Somalia ha il mandato di assistere la Somalia;

- nel rafforzare la propria capacità di sicurezza marittima al fine di consentirle di applicare il diritto marittimo con maggiore efficacia;
- nel rafforzare la sua capacità di polizia al fine di sostenere l'attuazione del piano di transizione somalo per il trasferimento delle responsabilità in materia di sicurezza alle autorità somale.

Per assolvere il mandato, l'EUCAP Somalia:

- rafforza la capacità della Somalia nell'applicazione del diritto civile marittimo di esercitare una *governance* marittima efficace sulle sue coste, acque interne, mare territoriale e zona economica esclusiva;
- rafforza la capacità della Somalia di effettuare attività di ispezione e contrasto in materia di pesca, garantire la ricerca e il soccorso marittimi, contrastare i traffici, combattere la pirateria e pattugliare la zona costiera sulla terraferma e in mare;
- rafforza la capacità del ministero della sicurezza interna e dei servizi di polizia somala di attuare il piano di transizione somalo per il trasferimento delle responsabilità in materia di sicurezza alle autorità somale.



Per perseguire tali obiettivi, l'EUCAP Somalia sostiene le autorità somale nello sviluppo della legislazione e nell'istituzione degli organi giurisdizionali necessari:

- a) fornendo il tutoraggio, la consulenza, la formazione e le attrezzature necessari alle entità somale incaricate dell'applicazione del diritto civile marittimo;
- b) fornendo consulenza e tutoraggio, per quanto fattibile, in materia di politiche, comando, controllo e coordinamento nonché fornendo sostegno ai progetti e attrezzature al ministero della sicurezza interna e ai servizi di polizia, per sostenere le iniziative dell'Unione e dei partner internazionali.

L'EUCAP Somalia opera secondo le linee operative e i compiti definiti nei documenti di pianificazione operativa approvati dal Consiglio dell'Unione europea.

L'EUCAP Somalia non svolge alcuna funzione esecutiva.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 dicembre 2022.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione 2012/389/PESC** del Consiglio dell'Unione europea del 16 luglio 2012, modificata e prorogata in ultimo, fino al 31 dicembre 2022, dalla **decisione (PESC) 2020/2031** del Consiglio dell'Unione europea del 10 dicembre 2020;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 13 gennaio 2013 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Attualmente partecipano alla missione 15 Paesi, oltre all'Italia, per un totale di 84 u.:

Austria (1 u.), Belgio (2 u.), Bulgaria (3 u.), Danimarca (5 u.), Germania (5 u.), Spagna (6 u.), Finlandia (14 u.), Francia (1 u.), Ungheria (4 u.), Irlanda (8 u.), Olanda (7 u.), Polonia (2 u.), Portogallo (5 u.), Romania (8 u.), Svezia (13 u.)

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **15 unità**;
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei: //.



SCHEDA 36/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane e dei funzionari yemeniti**.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La missione si inserisce nell'ambito delle iniziative di “*capacity building*” nel Corno d’Africa, concorrendo alla stabilizzazione della Somalia e al consolidamento della Repubblica di Gibuti mediante l’accrescimento delle capacità operative delle relative Forze di polizia.

L’attività addestrativa prevede lo svolgimento di corsi di formazione per ufficiali della Polizia somala (cadetti dell’Accademia e ufficiali subalterni), poliziotti per la compagnia di *Riot Control*, personale della Polizia nazionale e della Gendarmeria nazionale di Gibuti.

Per l’anno 2020, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata confermata in 53 unità.

Dal 10 gennaio al 4 aprile 2020 si è svolta la MIADIT 13, a favore della polizia somala e della gendarmeria e polizia gibutiana, che ha portato il totale degli allievi istruiti con le varie MIADIT, a partire dal 2013, a circa 4.980 unità.

L’avvio della MIADIT 14, di previsto inizio nel mese di agosto 2020, è stato posticipato ai primi mesi dell’anno 2021 a causa della pandemia relata al COVID-19.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Repubblica di Gibuti e Somalia.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione ha il mandato di fornire un contributo alle Autorità somale, gibutiane e yemenite principalmente nel settore della sicurezza e del controllo del territorio, ma anche in materia di tutela del patrimonio culturale, con lo scopo di promuovere un approccio sistemico nel Corno d’Africa, inserendosi nelle iniziative di “*capacity building*” e concorrendo alla stabilizzazione della Somalia e al consolidamento della Repubblica di Gibuti mediante l’accrescimento delle capacità operative delle rispettive Forze di polizia.

Il percorso formativo, strutturato su 12 settimane, comprende moduli addestrativi per la formazione di base degli ufficiali, per le forze speciali e l’organizzazione mobile delle Forze di polizia, per la gestione della scena del crimine e per le investigazioni sui reati contro l’ambiente.

È previsto lo schieramento permanente di n. 2 ufficiali di collegamento in Gibuti (ricompresi nel numerico del personale militare presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti) per facilitare le attività propedeutiche allo schieramento delle varie edizioni della missione, sviluppare e consolidare i rapporti di cooperazione con le Forze di polizia gibutiane e somale nonché con altri organismi e missioni cointeressati alle attività addestrative in favore della Polizia somala, tra cui EUCAP Somalia, UNSOM, EUDEL.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **accordi bilaterali** con Somalia, Repubblica di Gibuti, Yemen;



- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata nel 2013 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **53 unità**;
- mezzi terrestri: **n. 4**;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.



SCHEDA 37/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Impiego di personale militare presso la **base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti** per le esigenze connesse con le missioni internazionali nell'area del Corno d'Africa e zone limitrofe.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti è situata in un'area strategica per il consolidamento degli sforzi della Comunità internazionale - in particolare dell'Unione europea anche in riferimento ai riflessi sui Paesi del "Mediterraneo allargato" - intesi a contrastare l'espansione delle attività illegali (pirateria, immigrazione clandestina, traffico di droga) e l'incombente minaccia del terrorismo, attraverso il sostegno allo sviluppo di una capacità autosufficiente da parte degli Stati insistenti nella regione del Corno d'Africa.

L'infrastruttura, costruita a seguito di un accordo bilaterale di cooperazione Italia - Repubblica di Gibuti, ha una capacità massima di alloggiamento in emergenza operativa di 300 unità ed è in grado di garantire i servizi minimi di *life support* (*force protection*, attività amministrativa, manutenzione essenziale ordinaria, ecc.), secondo criteri di sostenibilità, flessibilità e modularità rispondenti ad un favorevole rapporto costo-efficacia. La base è a basso impatto ambientale; i relativi progetti di *eco-design* ed economia circolare, in parte già realizzati, per il riutilizzo dei materiali in successivi cicli produttivi tramite soluzioni tecnologiche e procedurali innovative, sono in grado di ridurre al massimo gli sprechi, i costi, i rifiuti e i danni all'ambiente.

Dal dicembre 2012 la base italiana fornisce supporto logistico alle operazioni militari nazionali che si svolgono nell'area del Corno d'Africa, Golfo di Aden, bacino somalo, Oceano Indiano, nonché al personale italiano in transito sul territorio della Repubblica di Gibuti o impiegato in Somalia. La base ha assicurato regolarmente il supporto alle unità della Marina militare operanti in Oceano Indiano (Op. *Atalanta*) e a quelle dei contingenti nazionali impiegati nella missione bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane (MIADIT) e nelle missioni EUTM Somalia ed EUCAP Somalia.

La base svolge il ruolo di *hub* logistico nazionale nel Corno d'Africa e funge da *trait d'union* con le istituzioni civili e militari e le realtà locali del Paese, oltre che con i contingenti di altre Nazioni schierati a Gibuti (principalmente USA, FRA, UK).

Il 29 gennaio 2020 è stato sottoscritto un accordo tra Italia e Gibuti nel settore della Difesa (attualmente in fase di ratifica - A.C. 2824), che include le seguenti aree:

- politica di sicurezza e di difesa;
- ricerca e sviluppo, supporto logistico e acquisizione di prodotti e servizi per la difesa;
- operazioni umanitarie e operazioni di supporto alla pace (PSO);
- organizzazione delle Forze armate, struttura ed equipaggiamento delle unità militari, gestione del personale;
- organizzazione e gestione delle Forze armate;
- problematiche ambientali e relative all'inquinamento causato dalle attività militari;
- attività formative ed addestrative in campo militare;
- servizi di sanità militare;
- storia militare;
- sport militare;
- altre aree militari di possibile interesse comune.

Per l'anno 2020, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è stata fissata a 117 unità, a seguito della richiesta gibutiana di cooperazione nel campo della difesa, per la creazione di un centro di eccellenza per la formazione e l'addestramento a favore dei paesi del Corno



d’Africa e per la presenza di ufficiali di staff presso la sede dell’*African Union* (AU) ad Addis Abeba. La consistenza media di personale femminile è stata di **2 unità**.

Nel corso del 2020 sono proseguiti gli incontri del Comandante della Base con le Autorità locali e i rappresentanti degli altri contingenti internazionali schierati sul territorio della Repubblica di Gibuti, atti a consolidare gli sforzi della Comunità internazionale.

Le risorse finanziarie destinate, per l’anno 2020, alle attività CIMIC ammontano a € 150.000, per la realizzazione di n. 18 progetti a elevato e immediato impatto sulla dimensione civile (*Quick Impact Projects*), al fine di acquisire, mantenere, incrementare il consenso nei confronti del contingente militare nazionale, nelle seguenti macro aree/settori di intervento:

- amministrazione civile: settori istruzione, sport e cultura e autorità locali, per supportare la società civile e l’amministrazione pubblica nel gestire le risorse a sostegno della *governance* del paese;
- supporto umanitario: settori minoranze e gruppi vulnerabili, per supportare le fasce più deboli della popolazione, solitamente poste ai margini della società;
- supporto essenziale all’ambiente civile: settori igienico-sanitario, salute, energia elettrica, *food*, agricoltura, pesca e allevamento, per aiutare la popolazione a raggiungere servizi essenziali per il miglioramento del proprio *standard* di vita e all’affrancamento da situazioni di povertà ed indigenza.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Repubblica di Gibuti, Etiopia, Eritrea e Somalia.

Sede: Addis Abeba, base militare nazionale a Gibuti.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L’impiego di personale militare presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti ha l’obiettivo di assicurare il supporto logistico per le esigenze connesse con le missioni internazionali nell’area del Corno d’Africa e zone limitrofe (attualmente: missioni *Atalanta*, EUTM Somalia, EUCAP Somalia, attività di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane).

Eventuali *team* possono essere impiegati per attività di ricognizione nell’area geografica di intervento, al fine di esplorare la possibilità di dare inizio ad attività di formazione, addestramento ed assistenza a favore dei paesi di interesse strategico.

La base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti è situata in un’area strategica per il consolidamento degli sforzi della Comunità internazionale - in particolare dell’Unione europea anche in riferimento ai riflessi sui Paesi del “Mediterraneo allargato” - intesi a contrastare l’espansione delle attività illegali (pirateria, immigrazione clandestina, traffico di droga) e l’incombente minaccia del terrorismo, attraverso il sostegno allo sviluppo di una capacità autosufficiente da parte degli Stati insistenti nella regione del Corno d’Africa. L’infrastruttura ha una capacità massima di alloggiamento in emergenza operativa di 300 unità ed è in grado di garantire i servizi minimi di *life support* (*force protection*, attività amministrativa, manutenzione essenziale ordinaria, ecc.), secondo criteri di sostenibilità, flessibilità e modularità rispondenti ad un favorevole rapporto costo-efficacia. Allo scopo di contenere i costi di mantenimento e di esercizio, per la gestione della base è fatto ricorso, per quanto possibile, allo strumento dell’*outsourcing* presso ditte locali per la fornitura dei servizi essenziali di base (ad es., vitto, *billeting*, manutenzione ordinaria, ecc.), nonché a sistemi in grado di ridurre al minimo indispensabile l’impiego delle risorse umane (quali ad es. sistemi di difesa passiva, videosorveglianza a circuito chiuso, ecc.).



L'impiego di personale militare presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- due **accordi tecnici** siglati a Gibuti nel 2012 tra il Ministro della difesa italiano *pro tempore* e il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale gibutiano, discendenti dall'accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Gibuti sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Gibuti il 30 aprile 2002, ratificato dalla legge 31 ottobre 2003, n. 327; è in corso la finalizzazione del rinnovo di tali accordi;
- **articolo 33, comma 5, DL n. 179/2012**, convertito dalla L. n. 221/2012, che ha apprestato le risorse finanziarie per la realizzazione dell'infrastruttura;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata l'1 dicembre 2012 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **117 unità**;
- mezzi terrestri: **n. 18**;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.



SCHEMA 38/2020

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NAZIONALI

- Potenziamento del **dispositivo aeronavale nazionale** apprestato per la sorveglianza e la sicurezza dei confini nazionali nell'area del Mediterraneo centrale, denominato *Mare Sicuro* comprensivo della **missione in supporto alla Guardia costiera libica** richiesta dal Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

Il dispositivo aeronavale *Mare Sicuro* svolge compiti di sorveglianza e sicurezza marittima nel Mediterraneo centrale, allo scopo di assicurare adeguate condizioni di sicurezza in mare. In particolare, assicura con continuità la sorveglianza e la protezione militare alle piattaforme dislocate nelle acque internazionali antistanti le coste libiche, la protezione al traffico mercantile nazionale operante in area, il supporto alla missione bilaterale di assistenza e supporto in Libia, agli assetti, prima, di EUNAVFORMED operazione Sophia, poi, di EUNAVFORMED *Irini* e di *Sea Guardian*, nonché la cornice di sicurezza in occasione di interventi di SAR nell'area di operazioni.

Le unità navali impiegate in *Mare Sicuro* infatti, sebbene non abbiano specifici compiti di soccorso legati all'emergenza dei flussi migratori, sono chiamate ad intervenire in operazioni SAR in ottemperanza all'obbligo di soccorso in mare previsto dalla vigente normativa internazionale.

Sull'unità navale nazionale ormeggiata nel porto di Tripoli è imbarcata una ridotta centrale di collegamento e comunicazione per la compilazione e condivisione della situazione marittima, nonché per il supporto dei mezzi della *Libyan Navy/Libyan Navy Coast Guard* che operano in mare per il contrasto all'immigrazione illegale dalla Libia.

L'assetto italiano ormeggiato nel porto della capitale supporta l'alleggerimento sia del contingente della Missione bilaterale italiana in Libia (MIASIT), sia dell'Ambasciata italiana in caso di evacuazione.

È stata registrata una crescente capacità della LNCG di base a Tripoli nella gestione e coordinamento delle attività di pattugliamento e soccorso marittimo, prova di prontezza e volontà nell'assumere la responsabilità delle operazioni SAR. In crescita, il coordinamento del LNCC con le unità di Al Khums.

Oltre alle consulenze rivolte al personale della LNCG, relative a nozioni basiche di navigazione, carteggio, radar e procedure radio, sono stati svolti corsi formativi di indottrinamento anfibo e il corso di *bridge management* a favore di 5 unità libiche, corsi a favore di militari libici sull'impiego del sistema automatico di tracciamento SMART (*Service oriented infrastructure for MARitime traffic Tracking*).

Nel mese di luglio 2019 sono state emanate istruzioni di coordinamento volte a potenziare le capacità di raccolta informativa dell'operazione oltre a incrementare la capacità d'intervento della Marina libica, inclusa la Guardia costiera, sul piano tecnico, formativo e operativo.

Nell'ambito del progetto europeo "*Support to Integrated Border and Migration Management in Libya*" (SIBMMIL), a guida MinInterno e finalizzato a rafforzare la capacità delle autorità libiche nella gestione delle frontiere e della migrazione (anche mediante la costituzione di un *Maritime Rescue Coordination Centre* (MRCC) a terra, lo scorso 25 novembre 2019, lo Stato Maggiore Marina e il Ministero dell'interno hanno sottoscritto un "Accordo Tecnico" necessario a perfezionare gli aspetti di carattere contabile/amministrativo relativi alle forniture di mezzi e apparecchiature (*container* ad uso ufficio, alloggiativo e vettovagliamento, una centrale operativa a terra "shelterizzata", divise operative e approvvigionamento di combustibile navale). L'approvvigionamento dei beni è stato avviato nel corso del 2020.

Delle 754 unità di personale autorizzate per il dispositivo *Mare Sicuro*, circa il 10% sono donne, che hanno svolto tutti i compiti e ricoperto tutti i ruoli previsti per il personale imbarcato sulle unità navali, contribuendo all'assolvimento della missione assegnata.



B. SINTESI OPERATIVA**1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:**

Mar Mediterraneo centrale, Libia.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Mare Sicuro ha l'obiettivo di corrispondere alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto del terrorismo e assicurare la tutela degli interessi nazionali, incrementando adeguatamente gli assetti dell'ordinario dispositivo aeronavale di sorveglianza per la sicurezza marittima con l'impiego di ulteriori unità navali, con componente elicotteristica, e aeromobili, anche a pilotaggio remoto (APR), e gli eventuali ulteriori assetti di sorveglianza elettronica.

In particolare *Mare Sicuro* svolge le seguenti attività:

- sorveglianza e protezione delle piattaforme dell'ENI ubicate nelle acque internazionali prospicienti la costa libica;
- protezione delle unità navali nazionali impegnate in operazioni di ricerca e soccorso (SAR);
- protezione del traffico mercantile nazionale operante nell'area;
- deterrenza e contrasto dei traffici illeciti;
- raccolta di informazioni sulle attività di gruppi di matrice terroristica, nonché sull'organizzazione dei traffici illeciti e dei punti di partenza delle imbarcazioni;
- attività di collegamento e consulenza a favore della Marina e Guardia costiera libica;
- collaborazione per la costituzione di un centro operativo marittimo in territorio libico per la sorveglianza, la cooperazione marittima e il coordinamento delle attività congiunte.

Può altresì svolgere attività per il ripristino dell'efficienza degli assetti terrestri, navali e aerei, comprese le relative infrastrutture, funzionali al supporto per il contrasto dell'immigrazione illegale.

Inoltre, il dispositivo aeronavale svolge compiti di presenza, sorveglianza, sicurezza marittima, raccolta informativa e supporto alla sicurezza del contingente nazionale presso Misurata, mediante l'acquisizione e condivisione, dai vari assetti, di eventuali *warning*.

A decorrere dal 1° agosto 2017, svolge altresì ulteriori compiti, connessi con la missione in supporto alla Guardia costiera libica intesa a fornire supporto alle forze di sicurezza libiche per le attività di controllo e contrasto dell'immigrazione illegale e del traffico di esseri umani, quali l'attività di collegamento e consulenza a favore della Marina e Guardia costiera libica impegnate nel controllo e contrasto del fenomeno in parola.

Per il 2020, a seguito della evoluzione della crisi libica, si è reso necessario potenziare il dispositivo aeronavale, al fine di contribuire ad arginare il fenomeno dei traffici illeciti e rafforzare le capacità di controllo navale delle autorità libiche, con assetti con compiti di presenza, sorveglianza, sicurezza marittima, raccolta informativa e supporto alle autorità libiche.

Mare Sicuro e la missione in supporto alla Guardia costiera libica non hanno un termine di scadenza predeterminato.

Le relative attività proseguiranno fino a quando permarrà il consenso delle autorità libiche, ferma restando l'esclusione di qualsivoglia interferenza e/o partecipazione del personale italiano nei processi decisionali delle autorità locali nello svolgimento dei compiti istituzionali di propria competenza. Le attività di supporto dovranno essere condotte in conformità alle misure di embargo vigenti nei confronti della Libia e nel rispetto delle procedure di previa notifica o autorizzazione da parte del Comitato delle sanzioni previste dalle risoluzioni del



Consiglio di sicurezza e altresì delle esclusioni dalle predette procedure per l'assistenza tecnica finalizzata esclusivamente alla sicurezza e al disarmo.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- UNSCR 2259 (2015), UNSCR 2240 (2015), UNSCR 2380 (2017), UNSCR 2437 (2018), UNSCR 2486 (2019), UNSCR 2510 (2020), UNSCR 2542 (2020);
- richiesta del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017 e del 23 luglio 2017;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 12 marzo 2015 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **754 unità**;
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: **n. 6** (di cui una unità navale dedicata all'assistenza tecnica della marina/guardia costiera libica, di massima stanziata a Tripoli);
- mezzi aerei: **n. 8**.



SCHEDA 38-BIS/2020

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NAZIONALI

- Impiego di un **dispositivo aeronavale nazionale** per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

Il Golfo di Guinea, le cui acque si estendono per migliaia di chilometri dall'Angola al Senegal e su cui si affacciano due dei maggiori produttori di petrolio dell'Africa subsahariana, la Nigeria e l'Angola, è da alcuni anni il punto focale della pirateria africana, che ha drasticamente aumentato i suoi attacchi. La pirateria pregiudica il normale svolgimento del trasporto commerciale, in quanto interrompe la catena produttiva e commerciale internazionale, aggravando i costi dei beni scambiati e andando a danneggiare l'economia globale. Infatti, circa il 90% dei prodotti e delle materie prime commerciate nell'area dell'Africa occidentale transitano attraverso il Golfo, dove ogni giorno navigano circa 1.500 tra pescherecci, petroliere e navi mercantili.

Nel 2019 il numero di marinai presi in ostaggio al largo delle coste dell'Africa occidentale è aumentato di più del 50%. Il Golfo di Guinea è considerato il più pericoloso per numero di attacchi e atti di pirateria alle imbarcazioni e agli equipaggi in transito. Secondo i dati resi noti dal "Rapporto annuale sulla pirateria", pubblicato dall'Ufficio marittimo internazionale (IMB), i membri degli equipaggi presi in ostaggio durante l'attraversamento del Golfo sono saliti da n. 78, nel 2018, a n. 121 nel 2019, una cifra che rappresenta più del 90% dei sequestri registrati in mare in tutto il mondo. Nell'ultimo *Report* sulla pirateria ed assalti armati in mare, pubblicato il 14 ottobre 2020, l'IBM ha classificato il Golfo di Guinea come il principale *hotspot* della pirateria mondiale.

Tale situazione ha seriamente compromesso il traffico commerciale internazionale e inflitto pesanti costi economici alla regione. Per tale motivo, nell'area sono presenti diverse iniziative di Paesi occidentali, tra cui:

- Francia, che dal 1990 conduce la missione anti-pirateria "*Corymbe*" con lo schieramento permanente di una unità navale nell'area;
- USA, tramite il comando di AFRICOM, che fornisce assistenza diretta con attività di formazione e *mentoring* alle forze navali locali;
- Spagna e Portogallo, che garantiscono una presenza navale non continuativa (6/8 mesi l'anno) con compiti di *Naval Diplomacy*.

In tale contesto, nel pieno rispetto del diritto internazionale, tra cui la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), l'impiego di un dispositivo nazionale per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea è inteso a tutelare gli interessi strategici nazionali nell'area (*Naval Diplomacy*), supportando il naviglio mercantile nazionale in transito, contribuendo alla *maritime situational awareness*, nonché rafforzando la cooperazione, il coordinamento e l'interoperabilità con la Nigeria e gli altri Stati rivieraschi.

Il dislocamento di uomini e mezzi italiani è coerente con la *European Union Maritime Security Strategy* (EUMSS), che definisce i principi guida e gli obiettivi, nonché i rischi, le minacce e gli interessi dell'UE in materia di sicurezza marittima, e con il nuovo concetto di *Coordinated Maritime Presence* (CMP), che ha come obiettivo la diffusione della *Maritime Situational Awareness* (MSA) nelle aree marittime di maggiore interesse strategico, tramite una condivisione delle informazioni acquisite dalle unità militari impiegati dagli Stati Membri UE.

Nel 2020, durante le due elongazioni nel Golfo di Guinea, le unità navali nazionali hanno contribuito alla sicurezza marittima, intervenendo anche in occasione di eventi di pirateria.

La presenza femminile negli equipaggi delle navi impiegate si è attestata, in media, in misura pari al 10% del personale.



B. SINTESI OPERATIVA**1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE**

Golfo di Guinea, Oceano Atlantico, Nigeria, Ghana e Costa d'Avorio.

Sedi: *Head-Quarters* e Comandi operativi delle missioni di Paesi partner.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'impiego del dispositivo aeronavale nazionale per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea, corrispondendo alle esigenze di prevenzione e contrasto della pirateria e delle rapine a mano armata in mare, ha l'obiettivo di assicurare la tutela degli interessi strategici nazionali nell'area, con particolare riferimento alle acque prospicienti la Nigeria. In particolare, è previsto lo svolgimento dei seguenti compiti:

- proteggere gli *asset* estrattivi di ENI, operando in acque internazionali;
- supportare il naviglio mercantile nazionale in transito nell'area;
- contribuire alla *maritime situational awareness*;
- rafforzare la cooperazione, il coordinamento e l'interoperabilità con la Nigeria e gli altri Stati rivieraschi;
- garantire una presenza e sorveglianza navale non continuativa, con compiti di *Naval Diplomacy*.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- **UNSCR 2039 (2012)**, nelle parti in cui esprime profonda preoccupazione per la minaccia che la pirateria e le rapine a mano armata in mare nel Golfo di Guinea rappresentano per la navigazione internazionale, la sicurezza e lo sviluppo economico degli Stati della regione e riconosce l'urgente necessità di elaborare e adottare efficaci e pratiche misure per contrastarle;
- **Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare**, (firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689, che stabilisce il quadro giuridico applicabile alla lotta contro la pirateria e la rapina a mano armata in mare, in particolare gli articoli 100, 101 e 105;
- **European Union Maritime Security Strategy (EUMSS)**, integrata con il piano d'azione adottato dal Consiglio dell'Unione europea nel 2014 e rivisto nel 2018;
Gulf of Guinea action plan 2015-2020 adottato dal Consiglio dell'Unione europea il 16 marzo 2015;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La missione italiana è stata avviata, in maniera non continuativa, nell'anno 2020 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//



6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **400 unità;**
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: **n. 2;**
- mezzi aerei: **n. 2.**



SCHEDA 39/2020

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

- Partecipazione di personale militare al potenziamento del dispositivo NATO per la **sorveglianza dello spazio aereo** dell'Alleanza.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

Il potenziamento del dispositivo NATO per la sorveglianza dello spazio aereo dell'area sud-orientale dell'Alleanza si inserisce nell'ambito delle cd. *Assurance Measures*, progettate dalla NATO a causa del mutato contesto di sicurezza dei confini dell'Alleanza. Esse consistono in una serie di attività terrestri, marittime e aeree svolte all'interno, sopra e intorno al territorio degli Alleati nell'Europa centrale e orientale, intese rafforzare la loro difesa, rassicurare le loro popolazioni e scoraggiare le potenziali aggressioni. Il presente dispositivo risponde altresì all'esigenza di implementare una serie di misure di rassicurazione specifiche per la Turchia (c.d. *Tailored Assurance Measures for Turkey*), nonché di sostenere la Coalizione internazionale anti *Daesh* sulla base della richiesta e rimanendo all'interno dello spazio aereo alleato.

Nel corso del 2020 l'Italia ha continuato a supportare l'attività di sorveglianza della NATO garantendo la capacità di *Air to Air Refueling* (rifornimento in volo) dei velivoli radar AWACS della NATO mediante l'impiego di un velivolo KC-767 e fornendo un ulteriore assetto aereo (CAEW) per incrementare le capacità di sorveglianza dello spazio aereo nell'area sud-orientale. Entrambi gli assetti hanno operato in accordo al mandato, entro i limiti posti.

B. SINTESI OPERATIVA**1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:**

Spazio aereo dell'area dell'Alleanza.

Sede: Comando operativo NATO AIRCOM Ramstein (GER).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Il potenziamento del dispositivo NATO è inteso a rafforzare l'attività di raccolta dati e sorveglianza dello spazio aereo della NATO mediante l'impiego dei velivoli di proprietà comune dell'Alleanza.

Si inserisce nell'ambito delle cd. *Assurance Measures*, progettate dalla NATO a causa del mutato contesto di sicurezza dei confini dell'Alleanza. Esse consistono in una serie di attività terrestri, marittime e aeree svolte all'interno, sopra e intorno al territorio Stati membri, intese rafforzare la loro difesa, rassicurare le loro popolazioni e scoraggiare le potenziali aggressioni.

Il potenziamento del dispositivo risponde altresì all'esigenza di:

- implementare una serie di misure di rassicurazione specifiche per la Turchia (c.d. *Tailored Assurance Measures for Turkey*);
- contribuire alle attività di sorveglianza e *focus collection activities* all'interno dello spazio aereo dell'Alleanza;
- supportare le eventuali richieste della Coalizione internazionale anti *Daesh* rimanendo all'interno dello spazio aereo alleato.

L'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.



3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO**; decisioni del Consiglio Nord Atlantico sull'implementazione delle c.d. *Assurance Measures* (2014), sull'implementazione delle misure di assicurazione per la Turchia, c.d. *Tailored Assurance Measures for Turkey* (2015), sul supporto alla Coalizione anti *Daesh* (2016);
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 10 giugno 2016 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: **n. 2.**



SCHEMA 40/2020

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

- Partecipazione di personale militare al potenziamento del dispositivo NATO per la sorveglianza navale nell'area sud dell'Alleanza.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

Le misure di potenziamento del dispositivo NATO per la sorveglianza navale nell'area sud dell'Alleanza sono intese a colmare i "critical shortfalls" in seno alle *Standing Naval Forces* (SNFs). Le *Standing Naval Forces* (SNFs) sono forze marittime a composizione multinazionale, a disposizione della NATO per la condotta di diversi compiti ed attività, che vanno dalla partecipazione alle esercitazioni alla condotta di missioni operative. Tali forze:

- garantiscono alla NATO una capacità marittima e di deterrenza continua;
- contribuiscono a dimostrare la solidarietà dell'Alleanza;
- assicurano una prima risposta dal mare alle crisi, costituendo il nucleo marittimo della VJTF (*Very High Readiness Joint Task Force*);
- sono in grado di contribuire al supporto delle capacità dei Paesi *Partner* nel fianco sud dell'Alleanza (*Regional Capacity Building*).

La struttura delle SNFs si articola su due gruppi funzionali distinti, a loro volta ripartiti in due entità operative, più precisamente:

- *Standing NATO Maritime Group* (SNMG), composto da SNMG1 e SNMG2;
- *Standing NATO Mine Countermeasures Group* (SNMCMG), anch'esso composto da SNMCMG1 e SNMCMG2.

I Gruppi "2" sono schierati in Mediterraneo.

Le unità navali assegnate alle SNFs sono poste sotto il controllo operativo della NATO per un periodo di circa sei mesi e costituiscono la componente marittima della NATO *Response Force* (NRF).

Nel 2020 l'Italia ha continuato ad alimentare i due gruppi navali *standing* della NATO operanti in Mediterraneo, con il compito di assicurare attività di sorveglianza aereo marittima, di controllo e monitoraggio del traffico mercantile in transito e attività di bonifica da ordigni subacquei.

In particolare, è stato impiegato un assetto navale con funzione di *flagship* nel primo semestre del 2020 nell'ambito del gruppo *Standing Nato Maritime Group 2* e n° 2 unità cacciamine sono state aggregate alla SNMCMG2 in due distinti periodi temporali, per un totale di gg.104 complessivi.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato è stata fissata in 259 unità. La presenza femminile incide sugli equipaggi delle navi impegnate nelle SNFs per circa l'8%, in linea con i ruoli previsti per il personale imbarcato sulle unità navali, senza limitazioni di impiego.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mar Mediterraneo e Mar Nero.

Sede: HQ MARCOM Northwood (Gran Bretagna)

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Il potenziamento del dispositivo NATO è inteso a rafforzare l'attività di sorveglianza navale e l'attività di raccolta dati nell'area sud dell'Alleanza.

Le misure adottate dalla NATO sono intese a colmare i "critical shortfalls" in seno alle *Standing Naval Forces* (SNFs), che costituiscono lo strumento navale a più alta prontezza operativa a disposizione dell'Alleanza.



Gli assetti possono contribuire alle attività di *focus collection activities* qualora richiesto dall'Alleanza.

È prevista, altresì, ad invarianza di contributo, attività di presenza e sorveglianza navale nelle aree di interesse strategico nazionale.

L'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO;**
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Assetti aeronavali resi disponibili dai Paesi NATO assegnati per l'esigenza o facenti parte delle Forze in prontezza (*St-By Forces*), nonché di Paesi aderenti alle iniziative di cooperazione dell'Alleanza (*Partnership for Peace, Euro Atlantic Partnership, Dialogo Mediterraneo e Istanbul Cooperation Initiative*).

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **259 unità;**
- mezzi e materiali terrestri: /;
- mezzi navali: **n. 2** (a cui aggiungere n. 1 unità navale "*on call*" resa disponibile attingendo ad assetti impiegati in operazioni nazionali);
- mezzi aerei: **n. 1.**



SCHEDA 41/2020

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

- Partecipazione di personale militare al potenziamento della **presenza** della NATO in Lettonia (*enhanced Forward Presence*).

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

L'*enhanced Forward Presence* della NATO nei territori dei Paesi membri sottolinea a livello internazionale uno dei concetti alla base dell'Alleanza, ovvero la solidarietà reciproca e la prontezza operativa, indispensabili ad esprimere la solidità e generare deterrenza nei confronti di un possibile nemico. È difensiva, proporzionata e in linea con gli impegni internazionali.

L'*enhanced Forward Presence* della NATO in Estonia, Lettonia, Lituania e Polonia ha avuto inizio nella prima metà del 2017 con lo schieramento di quattro *Battlegroup* multinazionali, ciascuno guidato da una *Framework Nation* (Regno Unito in Estonia, Canada in Lettonia, Germania in Lituania e USA in Polonia). I *Battlegroup* sono sotto il comando della NATO, attraverso il *Multinational Corps Northeast Headquarters* a Szczecin, in Polonia.

I quattro *Battlegroup*, che raggruppano una forza complessiva di 4.732 militari circa appartenenti a 21 Paesi della NATO, sono attagliati e complementari alle forze dei Paesi ospitanti. Il loro principale compito è quello di garantire l'interoperabilità e qualora necessario integrarsi alle forze del Paese ospitante contribuendo, con poco preavviso, alla difesa del territorio dell'Alleanza.

L'Italia partecipa all'*enhanced Forward Presence* della NATO in Lettonia. Il contributo nazionale è inserito nell'ambito del *Battlegroup* a *framework* canadese. Il principale compito assegnato alle forze nazionali è quello di condurre attività addestrative congiunte con le forze del *Battlegroup* e della *Host Nation* contribuendo alla difesa del territorio dell'Alleanza.

La contribuzione nazionale per il 2020 è stata incrementata a 200 unità, con l'immissione di un plotone esplorante (34 u.). La consistenza media del personale femminile è stata di circa 7 unità.

Nel 2020 il TG ha partecipato a n. 51 esercitazioni nei tre paesi baltici (LTU, EST e LET). Causa COVID-19 alcune delle attività previste dal contingente sono state annullate.

Ad aprile 2020 il TG *Baltic* ha effettuato il piano di rimodulazione del personale (25 u.).

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Polonia e Paesi Baltici (Adazi in Lettonia, sede del *Battle Group* HQ a *framework* canadese)

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La *enhanced Forward Presence* in Lettonia è intesa a dimostrare la capacità e la determinazione della NATO nel rispondere solidalmente alle minacce esterne lungo il confine orientale dell'Alleanza.

La presenza militare nelle parti orientali e sudorientali del territorio dell'Alleanza è una componente importante del rafforzamento della deterrenza e della posizione di difesa della NATO. È difensiva, proporzionata e in linea con gli impegni internazionali.

La *enhanced Forward Presence* della NATO in Estonia, Lettonia, Lituania e Polonia, decisa dal vertice di Varsavia del 2016, è costituita dallo schieramento di quattro *Battlegroup* multinazionali, ciascuno guidato da una *Framework Nation* (Canada in Lettonia, Germania in Lituania, Regno Unito in Estonia e USA in Polonia) complementari alle forze dei Paesi ospitanti. I *Battlegroup* sono sotto il comando della NATO, attraverso il *Multinational Corps Northeast Headquarters* a Szczecin, in Polonia.



Il contributo nazionale è inserito nell'ambito del *Battlegroup a framework* canadese e prevede l'immissione di una componente logistica.

È, inoltre, possibile, compatibilmente con la missione, svolgere delle attività per incrementare/implementare l'interoperabilità con gli assetti aerei nazionali impegnati nelle attività di *air policing* nell'area.

L'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO**; risoluzione del *North Atlantic Council* del 10 giugno 2016 (PO2016/0391);
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è iniziata il 19 giugno 2017 ed è al momento autorizzata sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

- *Battlegroup* Estonia (964 u.): Regno Unito (*Framework Nation* 754 u.), Danimarca (209 u.), Islanda (1 u.).
- *Battlegroup* Lettonia (1.525 u.): Canada (*Framework Nation* 527 u.), Albania (21 u.), Repubblica Ceca (60 u.), Islanda (1 u.), Italia (200 u.), Montenegro (5 u.), Polonia (175 u.), Slovenia (41 u.), Slovacchia (152 u.), Spagna (343 u.).
- *Battlegroup* Lituania (1.233 u.): Germania (*Framework Nation* 527 u.), Belgio (1 u.), Repubblica Ceca (35 u.), Francia (275 u.), Islanda (1 u.), Lussemburgo (4 u.), Paesi Bassi (270 u.), Norvegia (120 u.),
- *Battlegroup* Polonia (1.010 u.): USA (*Framework Nation* 670 u.), Croazia (80 u.), Romania (120 u.), Regno Unito (140 u.).

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **200 unità**;
- mezzi terrestri: **n. 57**;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei: //.



SCHEDA 41-BIS/2020

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

- Partecipazione di personale militare all'iniziativa della NATO denominata *Implementation of the Enhancement of the Framework for the South*.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

In risposta alle crescenti sfide e minacce alla sicurezza provenienti dalle regioni situate lungo il fianco sud dell'Alleanza, in esito al Vertice di Varsavia (8-9 luglio 2016), è stata dichiarata l'istituzione di un quadro per l'adattamento della NATO, che si concentra su una migliore comprensione e consapevolezza della situazione a livello regionale, sulla capacità di anticipare e rispondere alle crisi provenienti dal sud, sul miglioramento delle capacità per operazioni di spedizione e sul potenziamento della capacità di proiettare stabilità attraverso partenariati regionali e sforzi di sviluppo delle capacità.

Al Vertice di Bruxelles (11-12 luglio 2018), nell'attestare la determinazione a completare quanto necessario per attuare tutte le componenti del Framework for the South, è stato confermato l'impegno della NATO nella cooperazione con partner selezionati che ne richiedano il sostegno, migliorando la capacità dell'Alleanza di fornire attività di formazione, consulenza e tutoraggio. Ciò nella prospettiva di consolidare il contributo della NATO ai corrispondenti sforzi posti in essere dalla comunità internazionale, per proiettare stabilità oltre i propri confini.

Per condurre e coordinare tali attività, è stata prevista l'offerta di forze nazionali da parte degli Stati alleati.

A causa della pandemia COVID-19, non sono stati attivati nel 2020 progetti di *capacity building* verso Paesi *partner* dell'area del fianco sud dell'Alleanza.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Fianco sud dell'Alleanza: Nord Africa, Sahel e Stati Sub-Sahariani, Medio Oriente.
NATO HQ, Bruxelles (BELGIO);
SHAPE, Mons (BELGIO);
JFC NAPLES, Lago Patria (NA).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Nell'ambito dell'*Implementation of Enhancement of the Framework for the South*, la NATO conduce a favore dei Paesi partner situati lungo il fianco sud dell'Alleanza, che ne fanno richiesta:

- attività di *training, advising e mentoring*;
- attività di supporto nello sviluppo e miglioramento di alcune capacità nell'ambito della sicurezza e difesa del territorio (mediante attività di *Defence capacity building e Projecting stability*).

Gli ambiti di formazione/assistenza riguardano: *Cyber, Information Operation, Counter Terrorism, Maritime Lessons Learned, Intelligence Preparation of the Battlefield, Law of Armed Conflict, Targeting e Maritime Mine Counter Measures*.

L'iniziativa ha l'obiettivo di proiettare stabilità nelle regioni lungo il fianco sud della NATO, in risposta alle crescenti sfide e minacce alla sicurezza provenienti da tali aree, contribuendo così ai corrispondenti sforzi posti in essere dalla comunità internazionale.



Le attività sono condotte mediante l'invio di *Mobile Training Team*, nei settori definiti con i Paesi *partner* richiedenti, su base rotazionale.

Allo stato attuale, hanno richiesto il supporto della NATO per attività di *Defence Capacity Building*: Algeria, Tunisia Marocco, Mauritania, Emirati Arabi Uniti e Qatar.

In riferimento alla Direttiva Strategica del SACEUR per l'iniziativa, è al vaglio della NATO la proposta italiana di costituzione di un Comando di divisione per il Fianco Sud (*Multinational Division South - MND-S*), con il compito di coordinare le attività dei *Mobile Training Team* NATO nell'area geografica di intervento.

L'iniziativa NATO non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- **Trattato NATO;**
- *Varsaw Summit Declaration* (8-9 luglio 2016);
- *Brussels Summit Declaration* (11-12 luglio 2018);
- *SACEUR Strategic Directive for the Implementation of the Enhancement of the Framework for the South* (20 novembre 2018);
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è stata autorizzata dal 1° gennaio 2020 e, al momento, sino al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **6 unità;**
- mezzi terrestri: //;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei://.



SCHEMA 42/2020

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

- Partecipazione di personale militare al potenziamento dell'*Air Policing* della NATO per la sorveglianza dello spazio aereo dell'Alleanza.

A. ANDAMENTO E DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

La sicurezza dei propri spazi aerei è una delle priorità della NATO, inquadrata nell'ambito di uno dei tre compiti fondamentali dell'Alleanza: la difesa collettiva.

La NATO si è dotata, pertanto, sin dagli anni cinquanta del secolo scorso, della capacità - comunemente definita come *Air Policing* - di difendere integralmente e sotto un unico comando il proprio spazio aereo mediante l'integrazione, in un unico sistema di difesa aerea e missilistico NATO, dei rispettivi e analoghi sistemi nazionali messi a disposizione dai Paesi membri.

L'attività è condotta sin dal tempo di pace e consiste nella continua sorveglianza e identificazione di tutte le violazioni all'integrità dello spazio aereo NATO. È difensiva, proporzionata e in linea con gli impegni internazionali.

L'*Air Policing* è svolta nell'ambito dell'area di responsabilità del Comando operativo alleato della NATO (*Allied Command Operation*) di stanza a Bruxelles (BEL) e viene coordinata dal Comando aereo (*Air Command*) di Ramstein (GER).

A partire dal 2004 la NATO ha inoltre istituito due particolari tipologie di *Air Policing* - *Interim Air Policing* ed *enhanced Air Policing* - nei territori dei Paesi membri non dotati di propria capacità, in tal modo sottolineando a livello internazionale uno dei concetti alla base dell'Alleanza, ovvero la solidarietà reciproca e la prontezza operativa, indispensabili ad esprimere la solidità e generare deterrenza nei confronti di un possibile nemico.

L'Italia, consapevole del proprio ruolo e al fine di contribuire fattivamente al *burden sharing* dell'Alleanza, fornisce un proprio, determinante, contributo.

L'attività di *Interim Air Policing* è condotta in quei Paesi dell'Alleanza che non possiedono le capacità sufficienti ad assicurare in proprio la difesa del pertinente spazio aereo. Le relative operazioni sono intese a garantire, tramite l'apporto di altri Paesi membri dell'Alleanza, la sorveglianza dello spazio aereo anche su quei Paesi membri che non dispongono di componenti pilotate di difesa aerea.

In tale ambito, nel 2° quadrimestre del 2020, l'Italia ha supportato l'attività della NATO *Air Surveillance and Interception Capabilities - Iceland's Peacetime Preparedness Needs* (ASIC), per assicurare la difesa della integrità dello spazio aereo e le connesse esigenze addestrative dell'Islanda, nell'ambito del più ampio dispositivo di difesa integrata dell'Alleanza, con velivoli F-35.

La ASIC-IPPN è una missione della NATO condotta in tempo di pace impiegando assetti aerei "Air Defence Fighters" in *Quick Reaction Alert (Interceptor) QRA(I)* per garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert (QRA)* assegnato all'Italia, la disponibilità di un pacchetto di forze nazionali, in aderenza a quanto previsto dalla NATO, per assicurare la difesa della integrità dello spazio aereo e le connesse esigenze addestrative dell'Islanda, nell'ambito del più ampio dispositivo di difesa integrata dell'Alleanza.

Nel 3° quadrimestre del 2020, l'Italia è stata impegnata in Lituania con velivoli F-2000, impiegati per la difesa dello spazio aereo dei paesi baltici.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato è stata fissata a 135 unità. La consistenza media del personale femminile è stata di 2 unità.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Spazio aereo europeo NATO



Sede: Comando operativo NATO AIRCOM Ramstein (GER).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Il potenziamento dell'*Air Policing* della NATO è inteso a preservare l'integrità dello spazio aereo europeo dell'Alleanza rafforzando l'attività di sorveglianza.

In particolare, l'*Air Policing* è una capacità di cui si è dotata la NATO a partire dalla metà degli anni cinquanta e consiste nell'integrazione, in un unico sistema di difesa aerea e missilistico NATO, dei rispettivi e analoghi sistemi nazionali messi a disposizione dai paesi membri. Il potenziamento di tale capacità si inserisce nell'ambito delle cd. *Assurance Measures*, progettate dalla NATO a causa del mutato contesto di sicurezza dei propri confini. Esse consistono in una serie di attività terrestri, marittime e aeree svolte all'interno, sopra e intorno al territorio degli Alleati, intese a rafforzare la loro difesa, rassicurare le loro popolazioni e scoraggiare le potenziali aggressioni.

L'attività di *Air Policing*, comprensiva di attività operative e addestrative, è condotta sin dal tempo di pace e consiste nella continua sorveglianza e identificazione di tutte le violazioni all'integrità dello spazio aereo NATO. L'*Air Policing* è svolta nell'ambito dell'area di responsabilità del Comando operativo alleato della NATO (*Allied Command Operation*) di stanza a Mons (BEL) e viene coordinata dal Comando aereo (*Air Command*) di Ramstein (GER).

L'attività di *Interim Air Policing* è invece condotta in quei Paesi dell'Alleanza che non possiedono le capacità sufficienti ad assicurare in proprio la difesa del pertinente spazio aereo. Le relative operazioni sono intese a garantire, tramite l'apporto di altri Paesi membri dell'Alleanza, la sorveglianza dello spazio aereo anche su quei Paesi membri che non dispongono di componenti pilotate di difesa aerea.

È, inoltre, possibile, compatibilmente con la missione, svolgere delle attività per incrementare/implementare l'interoperabilità con gli assetti terrestri presenti in teatro operativo.

L'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO;**
- ***Standing Defence Plan 11000 "Persistent effort for NATO's Integrated Air Missile Defence"*** ed **AIRCONM SUPPLAN 11013D "Constant Effort"**, relativi alla definizione delle procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione dello spazio aereo della NATO nell'ambito della difesa aerea e missilistica dell'Alleanza;
- ***Readiness Action Plan*** della NATO sottoscritto al *summit* della NATO in Galles nel 2014, volto a garantire la capacità di risposta immediata dell'Alleanza alle nuove sfide di sicurezza da est e sud;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La partecipazione italiana è stata avviata il 1° gennaio 2018 ed è al momento autorizzata fino al 31 dicembre 2020.



5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI

- personale: **135 unità**;
- mezzi e materiali terrestri: //;
- mezzi navali: //;
- mezzi aerei: **n. 12.**



SCHEDA 43/2020

ESIGENZE COMUNI A PIÙ TEATRI OPERATIVI DELLE FORZE ARMATE

- **ASSICURAZIONE, TRASPORTO:** in riferimento ai teatri operativi, sono stati stipulati i contratti di assicurazione del personale, trasporto del personale, dei mezzi e dei materiali.

INFRASTRUTTURE: sono stati realizzati infrastrutture e lavori connessi con le esigenze organizzative e di sicurezza dei contingenti militari nei teatri operativi

- **INTERVENTI DISPOSTI DAI COMANDANTI DEI CONTINGENTI MILITARI DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI (ATTIVITÀ CIMIC):**

Nell'ambito dell'attività di cooperazione civile-militare (CIMIC), sono stati realizzati progetti a elevato e immediato impatto sulla popolazione (*Quick Impact Projects*), al fine di acquisire, mantenere, incrementare il consenso nei confronti del contingente militare nazionale presente nel relativo teatro operativo. Si tratta di interventi indirizzati a sostenere, in particolare, i progetti di ricostruzione, comprese le infrastrutture sanitarie, le operazioni di assistenza umanitaria, l'assistenza sanitaria e veterinaria, nonché interventi nei settori dell'istruzione e dei servizi di pubblica utilità.

L'attività ha riguardato i seguenti teatri operativi:

➤ **Kosovo:**

L'impegno nazionale si è concretizzato in una serie di attività CIMIC per circa € 210.000 (di cui € 165.000 per il *Multinational Battle Group West* - MNBG-W - ed € 45.000 per la *Multinational Specialized Unit* - MSU), per la realizzazione di n. 18 progetti (n. 16 MNBG-W e n. 2 MSU) nelle seguenti macro aree/settori di intervento:

- amministrazione civile: settori forze di sicurezza, istruzione, sport, cultura, servizi di emergenza, economia, servizi bancari e autorità locali, per concorrere, tramite la fornitura di beni e servizi, al miglioramento qualitativo dell'amministrazione del Paese, rendendola maggiormente accessibile a prescindere da appartenenza etnica, questioni di genere, disabilità e possibilità economiche;
- supporto essenziale all'ambiente civile: settori igienico sanitario e salute, per contribuire a migliorare la qualità dei servizi fondamentali al mantenimento di un livello accettabile di qualità della vita;
- supporto umanitario a favore di minoranze e gruppi vulnerabili, al fine di garantire pari opportunità alle categorie solitamente poste ai margini della società.

➤ **Afghanistan:**

L'impegno nazionale si è concretizzato in una serie di attività CIMIC per circa € 140.000, per la realizzazione di n. 16 progetti nelle seguenti macro aree/settori di intervento:

- amministrazione civile: settori forze di sicurezza e istruzione, tra cui la donazione di materiali servizi e apparecchiature a favore del carcere maschile e femminile di Herat;
- supporto essenziale all'ambiente civile: settori salute, cibo e agricoltura. In particolare, i progetti del settore salute hanno come scopo quello di contribuire ad innalzare uno dei peggiori indicatori di salute al mondo, tramite la donazione di apparecchiature sanitarie ed informatiche di settore, a favore di strutture sanitarie pubbliche che insistono nella provincia di Herat, assicurando la legittimazione della presenza del contingente italiano da parte della popolazione civile locale;
- supporto umanitario: nel settore minoranze/gruppi vulnerabili, quali ad esempio associazioni femminili e la fornitura di attrezzature e servizi a favore del dipartimento degli affari sociali, del lavoro e dei disabili.



➤ **Libano:**

l'impegno nazionale si è concretizzato in una serie di attività CIMIC per circa € 940.000, per la realizzazione di n. 48 progetti nelle seguenti macro aree/settori di intervento:

- supporto essenziale all'ambiente civile: settori igienico-sanitario, energia elettrica, acqua, salute, per concorrere, in particolare, a mitigare le problematiche connesse alla gestione dei rifiuti solidi urbani e delle acque reflue in alcune località essendo l'emergenza rifiuti una problematica rilevante nel paese, con incidenza diretta anche sulla salute pubblica, gli interventi in detto settore hanno un significativo impatto e contribuiscono a potenziare l'immagine del contingente italiano;
- amministrazione civile: settori forze di sicurezza, autorità locali, sport e cultura;
- infrastrutture civili essenziali: settore rete viaria, per concorrere a incrementare e migliorare la viabilità in alcune municipalità, tramite l'asfaltatura di tratti stradali e costruzione di muri di contenimento, garantendo il necessario supporto alle autorità locali a beneficio del successo della missione.

➤ **Libia:**

le risorse finanziarie destinate alle attività CIMIC ammontavano a € 250.000, che sono stati impiegati per la realizzazione di n. 7 progetti a elevato e immediato impatto sulla dimensione civile per acquisire/mantenere/incrementare il consenso nei confronti del Contingente militare nazionale (*Quick Impact Project*), nelle seguenti macro aree/settori di intervento:

- supporto essenziale all'ambiente civile nel settore salute;
- supporto umanitario nel settore sminamento umanitario.

➤ **Niger:**

l'impegno nazionale si è concretizzato in una serie di attività CIMIC per circa € 184.394, per la realizzazione di n. 9 progetti a elevato e immediato impatto sulla dimensione civile per acquisire/mantenere/incrementare il consenso nei confronti del Contingente militare nazionale (*Quick Impact Project*), nella macro area "supporto essenziale all'ambiente civile", settori salute e alimentazione.

➤ **Missione antipirateria UE Atalanta:**

l'impegno nazionale si è concretizzato in una serie di attività CIMIC per circa € 24.372, per la realizzazione di n. 3 progetti nelle seguenti macro aree/settori di intervento:

- amministrazione civile: settore istruzione, al fine di migliorare l'accessibilità e la qualità dell'istruzione, soprattutto a favore delle fasce di popolazione più deboli;
- supporto essenziale all'ambiente civile: settori alimentazione e salute, mediante la fornitura di beni essenziali per il mantenimento di *standard* qualitativi minimi da parte delle fasce più povere ed emarginate della popolazione.

➤ **Somalia:**

l'impegno nazionale si è concretizzato in una serie di attività CIMIC per circa € 201.200, per la realizzazione di n. 10 progetti nelle seguenti macro aree/settori di intervento:

- supporto essenziale all'ambiente civile: settori agricoltura, pesca e allevamento, alimentazione e salute, per favorire un più ampio accesso alla popolazione ai servizi di base nonché supportare iniziative volte al miglioramento delle condizioni di vita;
- amministrazione civile: settori istruzione, servizi di emergenza, strutture di detenzione, sport e cultura, per concorrere, tramite la fornitura di beni e lavori infrastrutturali, al miglioramento qualitativo dell'amministrazione del paese, rendendola maggiormente accessibile a prescindere da appartenenza religiosa, questioni di genere, disabilità e possibilità economiche;
- supporto umanitario: settori centri di assistenza per DPRES, minoranze e gruppi vulnerabili, al fine di garantire pari opportunità alle categorie solitamente poste ai margini della società.



► **Gibuti.**

l'impegno nazionale si è concretizzato in una serie di attività CIMIC per circa € 150.000, per la realizzazione di n. 18 progetti nelle seguenti macro aree/settori di intervento:

- amministrazione civile: settori istruzione, sport e cultura e autorità locali, per supportare la società civile e l'amministrazione pubblica nel gestire le risorse a sostegno della *governance* del paese;
- supporto umanitario: settori minoranze e gruppi vulnerabili, per supportare le fasce più deboli della popolazione, solitamente poste ai margini della società;
- supporto essenziale all'ambiente civile: settori igienico-sanitario, salute, energia elettrica, alimentazione, agricoltura, pesca e allevamento, per aiutare la popolazione a raggiungere servizi essenziali per il miglioramento del proprio *standard* di vita e all'affrancamento da situazioni di povertà ed indigenza.



3.2. MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE DI POLIZIA.

Per il **periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2020**, le Camere hanno autorizzato la **proroga** della partecipazione di personale delle Forze di polizia alle seguenti missioni internazionali (a fianco di ciascuna è riportato il numero della relativa scheda, di cui all'allegato 1 della deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020):

- **EUROPA:**
 - *European Union Rule of Law Mission in Kosovo-EULEX Kosovo* (scheda **3/2020**);
 - *United Nations Mission in Kosovo - UNMIK* (scheda **4/2020**);
 - Missione bilaterale di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica (scheda **6/2020**);
- **ASIA:**
 - *European Union Police Mission for the Palestinian Territories – EUPOL COPPS* (scheda **15/2020**);
- **AFRICA:**
 - Missione bilaterale di assistenza alla Guardia costiera della Marina militare libica ed alla General Administration for Coastal Security (scheda **22/2020**);
 - *European Union Border Assistance Mission in Libya - EUBAM LIBYA* (scheda **23/2020**);

Per lo svolgimento di tali missioni è stato autorizzato il fabbisogno finanziario per la durata programmata in misura pari a **euro 16.921.457**, di cui:

- Ministero dell'interno - Forze di polizia: **euro 6.871.297**;
- Ministero dell'economia e delle finanze - Guardia di finanza: **euro 10.050.160**.

Nelle schede di seguito redatte sono riportati, per ciascuna missione, l'andamento e il documento di sintesi operativa.



SCHEDA 3/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- » Partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione UE denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo (EULEX Kosovo)*.

A. ANDAMENTO DELLA MISSIONE.

La partecipazione del personale della Polizia di Stato viene assicurata secondo il meccanismo delle *Call for Contribution* - CfC. La Missione e la CPCC richiede personale "esperto" alle Amministrazioni nazionali attraverso specifici appelli alla contribuzione a cadenze regolari. La Polizia di Stato, diffondendo questi appelli al proprio personale, propone le candidature, su base volontaria, per le posizioni con profili inerenti alle professionalità specifiche degli operatori di polizia. Le selezioni vengono effettuate esclusivamente da *panel* designati dall'organismo internazionale ed il personale risultato idoneo viene distaccato (*seconded*) ed inserito a pieno nella catena di comando propria della Missione.

Ogni operatore distaccato opera secondo gli obiettivi del suo profilo e risponde unicamente alla catena di comando della Missione. L'Amministrazione nazionale di appartenenza svolge attività di controllo e supporto prevalentemente logistico non entrando nel merito dell'operatività del personale distaccato.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Kosovo.

Sede: comando principale a Pristina; uffici sul territorio del Kosovo e uffici di collegamento in funzione di necessità; un elemento di sostegno a Bruxelles.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'EULEX Kosovo sostiene le istituzioni dello stato di diritto del Kosovo selezionate nel loro percorso verso maggiore efficacia, sostenibilità, multietnicità e responsabilizzazione, senza ingerenze politiche e nel pieno rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani e delle migliori prassi europee, attraverso attività di monitoraggio e funzioni esecutive limitate, allo scopo di cedere i compiti rimanenti ad altri strumenti a lungo termine dell'UE e di eliminare gradualmente le restanti funzioni esecutive.

Per assolvere il mandato della missione, l'EULEX Kosovo:

- a) monitora cause e processi selezionati nelle istituzioni di giustizia penale e civile del Kosovo, in stretto coordinamento con altri attori dell'UE, rispettando al contempo l'indipendenza della magistratura, agevola contatti e monitora riunioni pertinenti nell'ambito della cooperazione regionale relativamente ai casi di crimini di guerra, corruzione, criminalità organizzata e forme gravi di criminalità;
- b) fornisce, in base alle necessità, sostegno operativo al dialogo facilitato dall'UE;
- c) monitora, funge da mentore e presta consulenza al servizio penitenziario del Kosovo;
- d) conserva talune responsabilità esecutive limitate nei settori della medicina legale e della polizia, tra cui le operazioni di sicurezza e ancora un programma di protezione dei testimoni e la responsabilità di mantenere e promuovere l'ordine e la sicurezza pubblici, eventualmente anche ribaltando o annullando decisioni operative assunte dalle competenti autorità kosovare;
- e) assicura che tutte le sue attività rispettino le norme internazionali in materia di diritti umani e di integrazione di genere;



f) coopera con le pertinenti strutture dell'Unione, le autorità giudiziarie e con le autorità incaricate dell'applicazione della legge degli Stati membri e degli Stati terzi nell'esecuzione del suo mandato.

Per assolvere il suo mandato, comprese le responsabilità esecutive, quali figurano alle lettere a) e d), l'EULEX Kosovo sostiene i procedimenti giudiziari trasferiti in uno Stato membro al fine di perseguire e pronunciarsi sulle azioni penali risultanti dall'inchiesta sulle accuse sollevate in una relazione dal titolo «Trattamento disumano delle persone e traffico illecito di organi umani in Kosovo» presentata il 12 dicembre 2010 dal relatore speciale della Commissione Affari Legali e Diritti Umani del Consiglio d'Europa. I giudici e i procuratori responsabili dei procedimenti esercitano le loro funzioni in piena indipendenza ed autonomia.

EULEX mantiene solo un numero limitato di poteri esecutivi e correttivi nelle aree di pertinenza dei crimini interetnici e di guerra, della criminalità organizzata, del terrorismo, dei crimini finanziari e delle problematiche relative alla proprietà. La componente internazionale del personale EULEX lavora a stretto contatto con le rispettive controparti in Kosovo (polizia locale, autorità giudiziarie, servizi penitenziari e dogana).

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 14 giugno 2020.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dall'**azione comune 2008/124/PESC** adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 4 febbraio 2008, modificata e prorogata in ultimo dalla **decisione (PESC) 2018/856** adottata dal Consiglio dell'Unione europea l'8 giugno 2018, in linea con l'UNSCR 1244 (1999);
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La Polizia di Stato ha iniziato a contribuire a questa Missione con proprio personale dal 26.04.2007 ed è al momento autorizzata fino al 31 dicembre 2020.

La partecipazione della Polizia di Stato viene assicurata secondo mandati individuali della durata di un anno dalla data del distacco, rinnovabili.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Il contingente internazionale è di circa 297 unità appartenenti a 28 paesi europei (UE e Regno Unito) e a 5 nazioni partner (Canada, Norvegia, Svizzera, Turchia, USA)

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI:

- Personale: **23 unità**
- Mezzi terrestri: /
- Mezzi navali: /
- Mezzi aerei: /

7. DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

(*vd.* voce "A. ANDAMENTO DELLA MISSIONE")



SCHEDA 4/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- › Partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione UN denominata *United Nations Mission in Kosovo (UNMIK)*.

A. ANDAMENTO DELLA MISSIONE.

La partecipazione del personale della Polizia di Stato viene assicurata secondo il meccanismo delle *Vacancy Announcement*. La Missione e il DPKO richiede personale “esperto” alle Amministrazioni nazionali attraverso la divulgazione a cadenza regolare di specifici annunci di ricerca di personale. La Polizia di Stato, diffondendo questi appelli al proprio personale, propone le candidature, su base volontaria, per le posizioni con profili inerenti alle professionalità specifiche degli operatori di polizia. Le selezioni vengono effettuate esclusivamente da *panel* designati dall’organismo internazionale ed il personale risultato idoneo viene distaccato (*seconded*) ed inserito a pieno nella catena di comando propria della Missione.

Ogni operatore distaccato opera secondo gli obiettivi del suo profilo e risponde alla catena di comando della Missione. L’Amministrazione nazionale di appartenenza svolge attività di controllo e supporto prevalentemente logistico non entrando nel merito dell’operatività del personale distaccato.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Kosovo.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

UNMIK è una forza internazionale delegata all’amministrazione civile del Kosovo e svolge i seguenti compiti:

- organizzare le funzioni amministrative essenziali;
- creare le basi per una solida autonomia e per l’autogoverno del Kosovo;
- facilitare il processo politico per determinare il futuro *status* del Kosovo;
- coordinare gli aiuti umanitari di tutte le agenzie internazionali;
- fornire sostegno alla ricostruzione delle infrastrutture più importanti;
- mantenere l’ordine pubblico;
- far rispettare i diritti umani;
- assicurare la sicurezza e il regolare ritorno in Kosovo di tutti i rifugiati e i dispersi.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **UNSCR 1244 (1999)**;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La Polizia di Stato ha iniziato a contribuire a questa Missione con proprio personale dal 9 gennaio 2007 ed è al momento autorizzata fino al 31 dicembre 2020.



La partecipazione della Polizia di Stato viene assicurata secondo mandati individuali della durata di un anno dalla data del distacco, rinnovabili.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI:

- Personale: **1 unità**
- Mezzi terrestri: /
- Mezzi navali: /
- Mezzi aerei: /

7. DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

(*vd.* voce "A. ANDAMENTO DELLA MISSIONE")



SCHEDA 6/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- Missione di cooperazione delle Forze di Polizia nei Paesi dell'area balcanica e missione di cooperazione bilaterale denominata "Missione di assistenza alla Polizia albanese".

A. ANDAMENTO DELLA MISSIONE

In attuazione della strategia del Dipartimento della P.S. in termini di prevenzione e contrasto ad ogni forma di criminalità organizzata, l'azione del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale è stata orientata al conseguimento di obiettivi riguardanti il miglioramento dello scambio informativo, la realizzazione di progetti congiunti e lo sviluppo delle capacità operative delle Forze di Polizia e degli organi inquirenti dell'Albania, nella prospettiva di conferire sempre maggiore efficacia alla cooperazione internazionale nella lotta alla criminalità, con particolare riferimento a quella organizzata.

In tale ambito risultano di particolare rilevanza le seguenti attività volte al miglioramento e allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione del citato Paese:

- Assistenza e sostegno in favore delle Istituzioni di polizia e giudiziarie finalizzate allo sviluppo delle capacità organizzative ed operative;
- Strategie di prevenzione e contrasto ai fenomeni criminali dell'area mediante il rafforzamento della cooperazione bi-laterale e multilaterale;
- Analisi politica strategica per l'adozione di politiche comuni sulla sicurezza;
- Implementazione dello scambio informativo per la cooperazione operativa con particolare riguardo alla individuazione di patrimoni illeciti di organizzazioni criminali, alla localizzazione e alla cattura di latitanti di maggiore spessore criminale e al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti.

L'attività svolta in Albania dalla Guardia di finanza, in stretto coordinamento con il Servizio per la cooperazione internazionale di polizia del Ministero dell'interno, ha le seguenti finalità:

- la consulenza e l'addestramento della Polizia di confine albanese a contrasto dei traffici illeciti perpetrati via mare;
- la collaborazione con la citata Polizia albanese per la sorveglianza del tratto di mare prossimo alle coste dell'Albania e la prevenzione e la repressione dei traffici illeciti in partenza dalle coste albanesi;
- l'esplorazione aerea del territorio albanese finalizzata alla rilevazione di piantagioni di *cannabis*, di norma condotta tra i mesi di aprile e ottobre di ogni anno.

Nell'anno 2020, l'attività del Guardia di finanza in Albania ha consentito il conseguimento dei seguenti risultati:

Dati inerenti l'attività della Polizia di Confine albanese in collaborazione con il Nucleo di Frontiera Marittima anno 2020	
NATANTI SEQUESTRATI	Nr. 4
PERSONE SOCCORSE	Nr. 3



Dati inerenti l'attività della Polizia di Confine albanese in collaborazione con il Nucleo di Frontiera Marittima anno 2020	
MIGRANTI FERMATI	Nr. 61
Dati inerenti l'attività di sorveglianza aerea in collaborazione con la Polizia di Stato albanese anno 2020	
MISSIONI DI VOLO	67
ORE DI VOLO	185h
PIANTAGIONI SEGNALATE	1.964
PIANTAGIONI RISCONTRATE	1.607
PIANTE DI CANNABIS ERADICATE/DISTRUTTE	58.423
SUPERFICIE SITI IN MQ. *	72.772,0
SUPERFICIE SORVOLATA IN KMQ.	9.540,699

* Il dato relativo ai mq fa riferimento alle segnalazioni inoltrate alla P.K. esclusivamente per il tramite dei "Plantation Report" e non sono computate le segnalazioni c.d. "EXTRA".

I risultati operativi della campagna sorvoli 2020, svoltasi dal 1° giugno al 31 ottobre 2020, hanno evidenziato una recrudescenza del fenomeno dell'illecita coltivazione di sostanze stupefacenti. Il massivo intervento posto in essere nell'individuazione delle illecite piantagioni di *cannabis* ha avuto il suo riverbero in un decremento degli interventi effettuati dai Reparti aeronavali del Corpo che si affacciano sulle coste adriatiche a contrasto dei traffici illeciti di sostanze stupefacenti provenienti dall'Albania.

Per quanto sopra, il prosieguo della missione di assistenza alla Polizia albanese affidata alla Guardia di finanza, avuto riguardo all'attività di cooperazione con le Forze di polizia albanesi e ai risultati operativi conseguiti nel corso del 2020, risulta imprescindibile al fine di assicurare, direttamente sul territorio schipetaro, la difesa degli interessi nazionali nel contrasto a ogni forma di traffico illecito proveniente dall'area balcanica

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Albania; Paesi dell'Area Balcanica: Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Grecia, Kosovo, Montenegro, Romania, Serbia, Slovenia.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINI DI SCADENZA

Il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale, al fine di elevare i livelli di efficienza ed efficacia, in linea con gli *standard* di prestazione via via richiesti dagli organismi internazionali di riferimento e sulla scorta degli scenari criminali esaminati e delle esigenze prospettate in sede Co.P.S.C.I.P. – Comitato per la Programmazione Strategica per la Cooperazione Internazionale di Polizia –, ha proceduto a dislocare un Esperto per la



sicurezza e 2 unità di cui una cura anche gli affari presso l'*Intra-agency Maritime Operations Center* (IMOC)⁴, a riscontro del positivo ruolo italiano sul rafforzamento della cooperazione di polizia.

Il Servizio ha inoltre consolidato la Rete degli Esperti per la Sicurezza, composta da personale dislocato in 9 Uffici (Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Grecia, Kosovo, Montenegro, Romania, Serbia, Slovenia) di cui uno con funzioni di coordinamento regionale per i Balcani e l'Europa Orientale con sede a Bucarest, retto da un Primo Dirigente della Polizia di Stato.

Nell'ambito della cooperazione internazionale di polizia si sono raggiunti tangibili risultati nelle attività di contrasto alla criminalità transnazionale, anche attraverso la partecipazione dell'Italia all'organismo regionale SELEC (Southeast European Law Enforcement Center), con sede a Bucarest. Con riferimento all'attuazione delle suddette strategie intraprese in materia di lotta al crimine organizzato e per quanto concerne, in particolare, la necessità di *"mitigare il ruolo dei Balcani Occidentali quale zona chiave di transito e stoccaggio di beni illegali destinati all'Unione Europea e centro logistico di gruppi criminali organizzati, in special modo quelli di lingua albanese"*, si è proseguito nello sviluppo della cooperazione con il Paese delle Aquile che, in virtù della sua posizione strategica, risulta variamente interessata da numerosi traffici illeciti, in primis quello di sostanze stupefacenti, armi e di esseri umani, nonché riciclaggio di denaro.

In tale direzione, confermando il ruolo leader dell'Italia nel Paese, sono stati intensificati i rapporti di collaborazione, migliorando le relazioni per lo scambio rapido di informazioni di polizia, implementando la cooperazione operativa, condividendo le norme e le esperienze nelle azioni di intervento, dedicando, infine, particolare attenzione alla localizzazione dei patrimoni illecitamente acquisiti dalle organizzazioni criminali, nonché all'individuazione e alla cattura dei latitanti più pericolosi. Tale approccio integrato consente di esportare gli strumenti tecnico-giuridici nazionali che il nostro Paese può offrire insieme alla consolidata esperienza nel campo della lotta alla criminalità organizzata, confermando il proprio ruolo guida in una area particolarmente delicata.

Inoltre, tali attività, vengono corroborate con la presenza, nella città di Durazzo, del "Nucleo di Frontiera Marittima" della Guardia di Finanza.

A tal proposito si riportano le principali iniziative, sviluppate nell'anno in corso nell'ambito della cooperazione bilaterale e multilaterale in Albania, la cui prosecuzione è prevista anche per l'anno 2021:

- **Attività di pattugliamento congiunto**

Attività non eseguita a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

- **Piano di Azione Italia – Albania**

Nel quadro delle iniziative considerate dal suddetto Piano di Azione, con separato Protocollo operativo sottoscritto il 16 maggio 2012, a Tirana, è stata riproposta la sorveglianza aerea ad ala fissa per il monitoraggio di alcune aree del Paese destinate alla coltivazione di sostanze stupefacenti, nel periodo 1 giugno-31 ottobre. Dette attività sono condotte dai competenti Reparti della Guardia di Finanza unitamente a personale di questa Direzione Centrale. Nel corso del 2020 sono state effettuate 185 ore di volo, individuate 1.607 piantagioni ed eradicato 58.423 piante di marijuana.

- **Task force Italo-Albanese**

Costituita con Protocollo Operativo, sottoscritto dai rispettivi Capi della Polizia in data 30 gennaio 2014, è finalizzata a prevenire e contrastare la criminalità nelle sue manifestazioni, nonché alla ricerca e cattura di latitanti di reciproco interesse, anche mediante lo scambio temporaneo di operatori di polizia. A tal proposito si segnala l'attività posta in essere dal Servizio per la Cooperazione

⁴ Centro di controllo delle coste albanesi presidiato 24 ore su 24 da operatori della polizia albanese e di altre istituzioni nazionali fra le quali la Capitaneria, la Marina e la Difesa, Dicastero, quest'ultimo da cui dipende IMOC.



Internazionale di Polizia con le Forze di Polizia a competenza generale che ha consentito il rintraccio e la cattura di diversi latitanti.

- **Task force internazionale “Power of Law”.**

Nell’ambito delle attività strategiche del Governo albanese, a partire dal mese di febbraio 2018, l’Italia ha garantito la disponibilità a partecipare, attraverso l’Ufficio dell’Esperto per la sicurezza in Albania, alla suddetta Task Force, composta da Gran Bretagna, Germania e Stati Uniti, che ha consentito di continuare l’attività di analisi e mappatura di 41 gruppi criminali ad alto rischio operanti in Albania, ai fini di eventuali approfondimenti investigativi sui collegamenti con le reti criminali operanti in Italia, individuando 20 casi concreti di reciproco interesse. Nell’ambito della stessa progettualità è stata avviata l’operazione denominata “forza della legge” finalizzata all’ablazione di beni e capitali illecitamente acquisiti.

La cooperazione nello sviluppo della formazione degli operatori di polizia e della giustizia schipetara si è concretizzata nell’incremento di molteplici **iniziative di assistenza e formazione** in favore della polizia albanese, per agevolare il processo di riforma delle rispettive strutture, sia riorganizzandole e modernizzandole per renderle più vicine al modello italiano, sia favorendo il loro approccio al sistema comunitario in vista del processo di allargamento dell’Unione europea. Le iniziative intraprese – e tuttora in via di sviluppo - in tale ambito hanno riguardato:

- **PAMECA V - Police Assistance Mission of the European Commission in Albania**

Continua la leadership della Direzione Centrale della Polizia Criminale nel progetto PAMECA V, progetto prorogato a maggio 2021, finalizzato a migliorare le capacità del Ministero dell’Interno, della Polizia e della Procura albanesi e delle loro strutture di supporto, nel contrasto alla criminalità organizzata e al traffico di droga, nonché nella gestione della sicurezza pubblica e del controllo delle frontiere, con specifica attenzione all’afflusso di migranti e di richiedenti asilo. Numerose risultano le attività di training organizzate durante l’anno 2020, gran parte svolte da remoto per via della pandemia, finalizzate alla *mission*, sia con il contributo di diversi esperti italiani per corsi di formazione in loco, che tramite visite formative effettuate in Italia.

- **SANCAS - Support to Anti-Cannabis Strategy Air Surveillance**

Terminate le attività il 13 gennaio 2020.

- **IPA - Instrument for Pre-accession Assistance – Balcani occidentali**

Nell’ambito del suddetto programma finanziario, rivolto ad una pluralità di Stati dei Balcani Occidentali, il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale, unitamente all’Ufficio Coordinamento e Pianificazione Forze di Polizia, ha intrapreso un’ulteriore iniziativa finalizzata, oltre che al rafforzamento delle capacità operative degli Stati beneficiari nel contrasto al crimine organizzato e ai fenomeni di corruzione, anche alla disarticolazione di organizzazioni criminali coinvolte nei traffici destinati all’Unione Europea, attraverso tre componenti principali:

- cooperazione internazionale giudiziaria in materia penale;
- scambio di informazioni e di intelligence, tecnologia delle comunicazioni e protezione dei dati;
- indagini internazionali, squadre comuni, procedure degli uffici inquirenti (con supporto di indagini di tipo patrimoniale).

Le attività del progetto IPA si sono concluse il 30 novembre 2017 e hanno permesso l’avvio del nuovo programma IPA II (2014-2020). Il progetto è terminato in data 31 marzo 2020.



Dal 1 luglio 2020 è stato avviato il programma CSC WB6 IPA 2019 a guida tedesca, per la durata di tre anni, con particolare riguardo al supporto delle attività di carattere operativo con l'impiego di *resident experts* inviati in sede dall'11 agosto 2020.

Si riportano inoltre riportano le principali iniziative sviluppate nell'anno in corso nell'ambito della cooperazione bilaterale e multilaterale nell'Area balcanica, che dovranno proseguire per l'anno 2021:

- **Conferenza dei Capi della Polizia dei Paesi dell'area balcanica "Foro di Roma"**

Non si è tenuta a causa della pandemia COVID-19

- **PROGETTO ITA.RO - ITALIA-ROMANIA**

Finalizzato al contrasto delle organizzazioni criminali di matrice rumena dedite al favoreggiamento dell'immigrazione irregolare, alla tratta degli esseri umani, allo sfruttamento della prostituzione – anche minorile – ed ai reati contro il patrimonio. Dal 20 gennaio 2020 non sono più stati inviati Funzionari Rumeni in Italia.

La Romania, attraverso l'Ufficiale di collegamento presente in Italia ha manifestato interesse e disponibilità a una partnership attraverso il Progetto Europeo ISFP-2020-AG-POLCOP l'eventualità di aderire al progetto.

I Paesi balcanici, soprattutto la **Romania**, hanno attirato, negli ultimi anni, le attenzioni della criminalità organizzata italiana, costituendo, all'occorrenza, un sicuro rifugio per latitanti. In particolare, la situazione socio-economica della Romania e i relativi sistemi finanziari e bancari consentono margini di operatività nei tentativi di riciclaggio di denaro di provenienza illegale, attraverso elementi di fiducia, per lo più incensurati, esperti in transazioni finanziarie e nel settore commerciale, ben inseriti anche negli ambienti politici ed imprenditoriali locali, che hanno messo a disposizione di dette organizzazioni le loro competenze tecnico-professionali.

- **Task force Italo-Romena.**

Alla luce dei positivi risultati già conseguiti attraverso tale collaudato modulo di cooperazione, ed avendo riscontri dalla Polizia romena di un ancora elevato numero di latitanti da poter rintracciare nel territorio europeo, è stata definita, con quelle Autorità, la costituzione di una *task-force* operativa finalizzata alla cattura dei latitanti dei due Paesi⁵, regolata da apposito Protocollo operativo.

- **Attività di pattugliamento congiunto con la Croazia e il Montenegro.**

Non svolti a causa della pandemia COVID-19.

La cooperazione nello sviluppo della formazione degli operatori di polizia e della giustizia stranieri si è concretizzata nell'incremento di molteplici **iniziative di assistenza e formazione** in favore delle polizie delle suddette aree geografiche, per agevolare il processo di riforma delle rispettive strutture, sia riorganizzandole e modernizzandole per renderle più vicine al modello italiano, sia favorendo il loro approccio al sistema comunitario, in vista del processo di allargamento dell'Unione europea. Le iniziative intraprese – e tuttora in via di sviluppo - in tale ambito hanno riguardato:

- **IPA - Instrument for Pre-accession Assistance – Balcani occidentali**

Nell'ambito del suddetto programma finanziario, rivolto ad una pluralità di Stati dei Balcani Occidentali, il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale, unitamente all'Ufficio Coordinamento e Pianificazione Forze di Polizia, ha intrapreso un'ulteriore iniziativa finalizzata, oltre che al rafforzamento delle capacità operative degli Stati beneficiari nel contrasto al crimine organizzato e ai fenomeni di corruzione,

⁵ Nel 2019 sono stati arrestati in Italia 152 latitanti, mentre risultano 132 i latitanti ricercati dall'Italia e arrestati in Romania nel 2019.



anche alla disarticolazione di organizzazioni criminali coinvolte nei traffici destinati all'Unione Europea, attraverso tre componenti principali:

- cooperazione internazionale giudiziaria in materia penale;
- scambio di informazioni e di intelligence, tecnologia delle comunicazioni e protezione dei dati;
- indagini internazionali, squadre comuni, procedure degli uffici inquirenti (con supporto di indagini di tipo patrimoniale).

Le attività del progetto IPA si sono concluse il 30 novembre 2017 e hanno permesso l'avvio del nuovo programma IPA II (2014-2020). Il progetto è terminato in data 31 marzo 2020.

Dal 1 luglio 2020 è stato avviato il programma CSC WB6 IPA2019, per la durata di tre anni, con particolare riguardo al supporto delle attività di carattere operativo con l'impiego di resident expert inviato in sede dall'11 agosto 2020.

Sono stati dislocati nella regione resident expert in Montenegro, Bosnia Erzegovina, Serbia, Macedonia del Nord, Kosovo;

- **EUROL II – European Union Rule of Law**

Il programma, avviato nel 2018 a guida del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale e finanziato dall'Unione Europea a beneficio del Montenegro per rinforzare le istituzioni giudiziarie e di contrasto al crimine, si prefigge lo scopo di adeguare quel Paese ai criteri di accesso all'Unione Europea, nonché sostenerlo nel migliorare l'efficienza delle strutture giudiziarie e di contrasto alla corruzione ed al crimine organizzato, attraverso indagini e procedimenti più efficaci. Le attività sono tese a:

- supportare l'adozione e la conduzione di analisi finalizzate alla razionalizzazione e all'ammodernamento dei processi gestionali dei Tribunali e delle Procure;
- preparare uno studio di fattibilità, un progetto di massima e un successivo *Master Plan* per il miglioramento delle infrastrutture giudiziarie;
- fornire assistenza e addestramento sul campo per migliorare l'efficienza delle Tribunali e delle Procure in termini di gestione documentale dei fascicoli e circolarità informativa, statistiche, procedure e capacità gestionali;
- fornire assistenza alle attività strategiche e analisi dei casi di gravi reati e crimine organizzato;
- supportare le riforme normative nel settore del riciclaggio, del sequestro e della confisca dei beni.

Partner del progetto, della durata di 36 mesi, è il Ministero dell'Interno austriaco, mentre il Consiglio Superiore della Magistratura partecipa quale consociato con il distacco di un Giudice della Corte d'Appello di Roma. Il progetto è terminato il 31 ottobre 2020.

- **PERICLES 2020**

È un progetto finanziato attraverso fondi ad hoc (ECFIN/201/2015/SI2.719777) che si propone di attuare uno scambio di operatori esperti in materia di contrasto alla contraffazione monetaria, nonché l'acquisto di materiale tecnico da utilizzare per il contrasto alla contraffazione monetaria da consegnare a Paesi Terzi (tra cui il Montenegro).

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

Legislazione nazionale:

- Legge 21 luglio 2016, nr.145, recante “Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali”;
- Decreto-legge 16 maggio 2016, n. 67 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2016, n. 131, all'art. 1, comma 3;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;



- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020;

Accordi internazionali:

Albania:

- Accordo sul traffico di droga e criminalità organizzata e Protocollo aggiuntivo. Tirana, 24 agosto 1991;
- Protocollo d'intesa fra i Ministeri dell'Interno concernente la consulenza e l'assistenza finalizzate alla riorganizzazione delle Forze di Polizia albanesi. Roma, 17 settembre 1997 – in vigore dal 29 aprile 1998 (*stabilisce che la missione italiana interforze ha una durata di 180 giorni*);
- Accordo di riammissione e Protocollo esecutivo. Tirana, 18 novembre 1997 – in vigore dal 1° agosto 1998 (sostituiti dall'Accordo di Riammissione UE-Albania del 2005 e dal Protocollo bilaterale di attuazione del 2008);
- Rinnovo del Protocollo d'Intesa firmato il 17 settembre 1997. Roma, 11 giugno 1998 (*proroga la missione italiana di ulteriori 180 giorni*);
- Protocollo d'intesa finalizzata alla riorganizzazione delle Forze di Polizia albanesi e allo sviluppo della collaborazione tra i due Paesi nella lotta alla criminalità. Roma, 10 novembre 1998;
- Protocollo d'Intesa concernente la consulenza e l'assistenza finalizzate alla riorganizzazione delle Forze di polizia albanesi ed allo sviluppo della collaborazione tra i due Paesi nella lotta alla criminalità. Roma, 10 gennaio 2000 (*proroga la missione italiana al 30 giugno 2000*);
- Protocollo d'Intesa concernente la consulenza e l'assistenza finalizzate alla riorganizzazione delle Forze di polizia albanesi ed allo sviluppo della collaborazione tra i due Paesi nella lotta alla criminalità. Tirana, 5 luglio 2000 - in vigore dal 17 gennaio 2001 (*proroga la missione italiana al 31 dicembre 2000*);
- Protocollo d'intesa per lo sviluppo dei programmi a sostegno delle Forze di Polizia albanesi e la collaborazione nella lotta alla criminalità attraverso la costituzione di un Ufficio di Collegamento italiano in Albania ed il distacco di un Ufficiale (o Ufficiali) di collegamento albanese (i) in Italia. Roma, 13 febbraio 2001 (*proroga la missione italiana al 31 dicembre 2001*);
- Protocollo d'intesa per lo sviluppo dei programmi a sostegno delle Forze di Polizia albanesi e la collaborazione nella lotta alla criminalità attraverso l'Ufficio di Collegamento italiano in Albania ed il distacco di un Ufficiale (o Ufficiali) di collegamento albanese (i) in Italia. Lecce, 12 novembre 2002 – in vigore dal 9 gennaio 2004 (*proroga la missione italiana al 31 dicembre 2003*);
- Accordo tra la Comunità Europea e la Repubblica di Albania sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare (l'art. 20 detta la prevalenza di questo accordo rispetto al precedente accordo bilaterale di riammissione firmato a Tirana il 18 novembre 1997). Firmato il 14 aprile 2005 – in vigore dal 1° maggio 2006;
- Accordo lotta contro la criminalità. Tirana, 19 giugno 2007 – in vigore dal 19 dicembre 2008;



- Protocollo bilaterale relativo all'attuazione dell'Accordo tra la Comunità Europea e la Repubblica di Albania sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare. Tirana, 31 ottobre 2008 – in vigore dal 20 marzo 2009;
- Piano d'Azione. Roma, 8 maggio 2009;
- Memorandum d'Intesa tra il Dipartimento della P. S. del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, rappresentata dalla presenza OSCE in Albania. Tirana, 26 aprile 2012;
- Protocollo operativo fra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione Generale della Polizia di Stato della Repubblica di Albania nella lotta contro la criminalità, che estende la collaborazione tra i due Paesi anche nell'ambito della sorveglianza aerea del territorio albanese per l'identificazione di piantagioni illegali di *cannabis*, condotta con velivoli ad ala fissa. Tirana, 16 maggio 2012;
- Protocollo operativo fra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione Generale della Polizia di Stato del Ministero degli Affari Interni della Repubblica di Albania. Roma, 30 gennaio 2014;
- Protocollo tra il Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e il Ministero dell'Interno della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione bilaterale nel contrasto al terrorismo e alla tratta di esseri umani, firmato a Tirana il 3 novembre 2017;
- Memorandum d'intesa tra il Dipartimento della P.S. del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione della Polizia di Stato del Ministero degli Interni della Repubblica d'Albania per il rafforzamento della sicurezza nelle zone turistiche, firmato a Roma il 13 dicembre 2017.

in negoziazione:

- Accordo tra Ministeri dell'Interno in materia di protezione dei testimoni e dei collaboratori di giustizia;
- Accordo di collaborazione tra Ministeri dell'Interno in materia di formazione di polizia;
- Memorandum d'intesa sulla cooperazione per la protezione dei minori albanesi non accompagnati o in difficoltà presenti sul territorio della Repubblica Italiana;
- Memorandum operativo antidroga;
- Dichiarazione di intenti per l'istituzione di un tavolo tecnico permanente fra i Capi della Polizia dei due Paesi.

Bosnia-Erzegovina:

- Accordo contro la criminalità organizzata e il traffico di droga, Sarajevo, 28 gennaio 2002 – in vigore dal 26 ottobre 2007;
- Accordo tra la Comunità Europea e la Bosnia Erzegovina sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare, firmato il 18 settembre 2007 – in vigore dal 1° gennaio 2008;
- Protocollo esecutivo fra Italia e Bosnia Erzegovina sulla riammissione dei migranti, firmato a Trieste il 24 ottobre 2017.

in negoziazione:

- Aggiornamento dell'accordo in materia di lotta alla criminalità organizzata firmato il 28 gennaio 2002.

Bulgaria:

- Accordo contro il traffico di droga. Sofia, 8 dicembre 1989 – in vigore dal 23 aprile 1990;
- Accordo di cooperazione di polizia in materia di lotta alla criminalità organizzata. Roma, 12 aprile 1999 – in vigore dal 16 febbraio 2001;
- Accordo di riammissione. Roma, 22 luglio 1998 – in vigore dal 25 dicembre 1998;

in negoziazione:

- Memorandum d'intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza italiano ed il Ministero dell'Interno della Repubblica di Bulgaria per il rafforzamento della sicurezza nelle zone turistiche;

- Memorandum operativo antidroga.

Multilaterale in vigore:

- Termini di riferimento della rete informatica dei punti di contatto a cui è stato affidato il compito di raccogliere e scambiare le informazioni operative sui "foreign fighters". Bruxelles, 11 dicembre 2014;

Croazia:

- Accordo di cooperazione nella lotta contro il traffico di droga e criminalità organizzata. Roma, 28 maggio 1993 – in vigore dal 4 maggio 1994;
- Accordo di riammissione -Roma, 27 giugno 1997 – in vigore dal 1° giugno 1998;
- Intesa esecutiva dell'Accordo di riammissione, Zagabria, 8 giugno 1998 – in vigore dal 1° giugno 1998 retroattivamente.
- Intesa tecnica tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione Generale di Polizia del Ministero dell'Interno della Repubblica di Croazia sulla cooperazione di polizia nelle stagioni turistiche⁶ (durata triennale, con possibilità di essere rinnovata tacitamente per un analogo periodo), Roma, 9 maggio 2014 e Valbandon, 13 maggio 2014 (firma disgiunta).
- Accordo sulla cooperazione transfrontaliera di polizia, firmato a Zagabria, 5 luglio 2011 – in vigore dal 20 dicembre 2017.

Multilaterale in vigore:

- Dichiarazione di intenti tra i Capi delle Polizie (Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna). Lampedusa, 7 giugno 2017

Grecia:

Accordi bilaterali di cooperazione di polizia

- Accordo di cooperazione tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Ellenica nella lotta contro il terrorismo, la criminalità organizzata e il traffico di droga, firmato ad Atene il 23 settembre 1986, in vigore dallo stesso giorno;
- Accordo fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Ellenica sulla cooperazione di polizia, firmato a Roma il 10 gennaio 2000, in vigore dal 1° settembre 2003;
- Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Ellenica sulla riammissione delle persone in situazione irregolare e Protocollo esecutivo, firmati a Roma, 30 aprile 1999, in vigore dal 1° febbraio 2001.

Multilaterale in vigore:

- Dichiarazione di intenti tra i Capi delle Polizie (Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna). Lampedusa, 7 giugno 2017

in negoziazione:

- Memorandum d'intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza italiano ed il Ministero dell'Interno della Repubblica di Bulgaria per il rafforzamento della sicurezza nelle zone turistiche;

Kosovo:

- Accordo bilaterale sulla riammissione delle persone che soggiornano senza autorizzazione e relativo Protocollo - Roma, 15 aprile 2014- in vigore dal 26 marzo 2015
- Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Kosovo sulla cooperazione di polizia – Firmato a Roma il 12 novembre 2020 e non ancora vigente.

⁶ L'intesa prevede lo svolgimento di servizi congiunti, durante le stagioni estive e invernali, finalizzati alla tutela ed all'assistenza dei propri connazionali nelle località italiane e croate, ove è previsto un elevato afflusso turistico.



Montenegro:

- Memorandum d'intesa per la cooperazione nel contrasto alla criminalità organizzata e al traffico illecito di persone e beni, Bari, 9 dicembre 1999;
- Accordo con la Comunità Europea sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare, firmato il 18 settembre 2007 – in vigore dal 1° gennaio 2008;
- Accordo di cooperazione contro la criminalità organizzata, Roma, 25 luglio 2007 – in vigore dal 22 novembre 2011;
- Accordo di collaborazione strategica tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo del Montenegro, Roma, 6 febbraio 2010 – in vigore dal 25 maggio 2015;
- Protocollo bilaterale di attuazione dell'Accordo di riammissione delle persone in posizione irregolare fra la Comunità europea e la Repubblica del Montenegro, sottoscritto a Bruxelles il 18 settembre 2007, firmato a Podgorica il 28 luglio 2014 ed in vigore dal 10 febbraio 2015;
- Intesa tecnica sulla cooperazione di polizia durante la stagione turistica, firmato a Roma, 16 giugno 2015 - Podgorica, 22 giugno 2015.
- Memorandum d'Intesa tra il Dipartimento della P.S. del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione della Polizia del Montenegro per il rafforzamento della cooperazione nei settori della gestione delle frontiere e dell'immigrazione, nella lotta contro l'immigrazione illegale e il traffico di migranti, in particolare per via marittima. Brindisi, 29 ottobre 2018;
- Memorandum d'Intesa tra il Dipartimento della P.S. del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione della Polizia del Montenegro per il rafforzamento della cooperazione nella lotta all'immigrazione irregolare e al traffico di migranti, in particolare per via marittima, firmato in forma disgiunta a Podgorica l'11 novembre 2020 e a Roma il 16 novembre 2020.

Romania:

- Accordo contro il traffico di droga e la criminalità organizzata. Roma, 28 maggio 1993 – in vigore dal 5 agosto 1993;
- Accordo di riammissione. Bucarest, 4 marzo 1997 – in vigore dal 1° febbraio 1998;
- Intesa esecutiva all'Accordo di riammissione. Bucarest, 15 aprile 1997 – in vigore dal 1° febbraio 1998;
- Accordo sul trasferimento delle persone condannate alle quali è stata inflitta la misura dell'espulsione o quella dell'accompagnamento al confine. Roma, 13 settembre 2003 – in vigore dal 26 maggio 2006;
- Protocollo di cooperazione - Roma, 7 ottobre 2003;
- Piano d'Azione per l'applicazione del Protocollo di cooperazione sottoscritto il 7 ottobre 2003 - Roma, 14 ottobre 2005;
- Protocollo di cooperazione Bucarest, 19 dicembre 2006 – in vigore dal 27 febbraio 2008;
- Intesa sull'esecuzione del Protocollo di cooperazione firmato il 19 dicembre 2006. Bucarest, 22 novembre 2007;
- Memorandum d'intesa teso ad implementare il contrasto all'immigrazione illegale. Roma, 9 ottobre 2008;
- Dichiarazione congiunta - Roma, 9 ottobre 2008;
- Accordo sulla cooperazione per la protezione dei minori romeni non accompagnati presenti sul territorio italiano Roma, 9 giugno 2008 – in vigore dal 12 ottobre 2008;
- Accordo di cooperazione fra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e il Centro per l'applicazione della legge nell'Europa Sudorientale (SELEC). Bucarest, 21 gennaio 2014
- Protocollo di collaborazione tra il Dipartimento della P.S. italiano e l'Ispettorato Generale della Polizia Romana per la prevenzione della criminalità, la ricerca e la cattura di latitanti e la creazione della Task Force - Bucarest, 21 gennaio 2014.

in negoziazione:



- Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e l'Ispettorato Generale della Polizia Romana del Ministero degli Affari Interni della Romania per l'impiego di agenti sotto copertura.
- Memorandum operativo antidroga.

Serbia:

- Accordo con la Comunità Europea sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare. Firmato il 18 settembre 2007 – in vigore dal 1° gennaio 2008;
- Accordo di cooperazione in materia di lotta alla criminalità organizzata, al narcotraffico e al terrorismo internazionale. Roma, 18 dicembre 2008 – in vigore dal 6 novembre 2009;
- Protocollo bilaterale di attuazione dell'Accordo di riammissione Comunità Europea – Serbia. Firmato il 18 settembre 2007. Roma, 13 novembre 2009;
- Dichiarazione congiunta in materia di polizia. Belgrado, 8 marzo 2012;
- Protocollo operativo della squadra mista per la raccolta e lo scambio delle informazioni sul traffico di sostanze stupefacenti, psicotrope e loro precursori. Ancona, 15 ottobre 2013.

in negoziazione:

- Intesa tecnica fra il Ministero dell'Interno della Repubblica di Serbia e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana sul rafforzamento della sicurezza nelle aree turistiche;
- Intesa di cooperazione di polizia in materia di infrazioni al codice della strada;
- Memorandum operativo antidroga.

Slovenia:**Accordi bilaterali:**

- Accordo contro il traffico di droga e la criminalità organizzata. Roma, 28 maggio 1993 – in vigore dal 27 marzo 1995;
- Accordo di riammissione. Roma, 3 settembre 1996 – in vigore dal 1° settembre 1997;
- Scambio di note di sull'Accordo di riammissione. Lubiana, 24 ottobre 1996;
- Memorandum d'intesa per modalità operative espletamento servizi di pattugliamento del territorio. Duino, 12 dicembre 2000;
- Accordo trilaterale italo-austriaco-sloveno sull'istituzione del Centro di cooperazione di Polizia di Thorl-Maglern. (Austria) 14 settembre 2004;
- Protocollo sul traffico turistico alpino nella zona di frontiera. Trieste, 18 dicembre 2006 – in vigore dal 17 aprile 2007;
- Accordo sulla cooperazione transfrontaliera di polizia. Lubiana, 27 agosto 2007 – in vigore dal 18 luglio 2011;
- Protocollo di cooperazione in materia di salvaguardia della sicurezza sulla pista sciistica collegata Canin-Sella Nevea Udine, 12 marzo 2013;
- Protocollo d'attuazione del pattugliamento misto al confine italo-sloveno tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione Generale di Polizia del Ministero dell'Interno della Repubblica di Slovenia, firmato a Lubiana il 21 giugno 2019 e a Roma il 25 giugno 2019

Accordi multilaterale in vigore:

- Termini di riferimento della rete informatica dei punti di contatto a cui è stato affidato il compito di raccogliere e scambiare le informazioni operative sui "*foreign fighters*". Bruxelles, 11 dicembre 2014.
- Dichiarazione di intenti in materia migratoria tra i Ministri dell'Interno di Austria, Francia, Germania, Italia, Libia, Malta, Slovenia, Svizzera, Tunisia e il Commissario europeo per le Migrazioni, gli Affari interni e la Cittadinanza. Roma, 20 marzo 2017.
- Dichiarazione di intenti tra i Capi delle Polizie (Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna) Lampedusa, 7 giugno 2017.



4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

Dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI:

- Nr. 2 unità dipendenti dal Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale;
- Nr. 9 unità specializzate delle Forze di Polizia italiane per corsi di formazione ed attività di pattugliamento congiunto;
- Nr. 24 unità della Guardia di Finanza;
- Nr. 7 unità facenti parte dell'equipaggio della Guardia di Finanza impiegato nelle attività di sorvolo durante il periodo giugno – ottobre.
- Nr. 14 unità del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia;
- Nr. 3 unità specializzate delle Forze di Polizia italiane per corsi di formazione ed attività di pattugliamento.
- mezzi terrestri: nr. 16 autovetture del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale; 12 autovetture della Guardia di Finanza (di cui 10 con trazione 4x4), 1 furgone e 1 quad con carrello;
- mezzi navali: 2 unità navali classe "900" e 3 battelli di servizio operativo "BSO";
- mezzi aerei: 1 aereo della linea Piaggio "P166 DP1" equipaggiato con sistemi di rilevazione iperspettrale.

7. DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

Vedasi sopra.



SCHEDA 15/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- Partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione UE denominata *European Union Police Mission for the Palestinian Territories (EUPOL COPPS)*

A. ANDAMENTO DELLA MISSIONE.

La partecipazione del personale della Polizia di Stato viene assicurata secondo il meccanismo delle *Call for Contribution* - CfC. La Missione e la CPCC richiede personale "esperto" alle Amministrazioni nazionali attraverso specifici appelli alla contribuzione a cadenze regolari. La Polizia di Stato, diffondendo questi appelli al proprio personale, propone le candidature, su base volontaria, per le posizioni con profili inerenti alle professionalità specifiche degli operatori di polizia. Le selezioni vengono effettuate esclusivamente da *panel* designati dall'organismo internazionale ed il personale risultato idoneo viene distaccato (*seconded*) ed inserito a pieno nella catena di comando propria della Missione.

Ogni operatore distaccato opera secondo gli obiettivi del suo profilo e risponde alla catena di comando della Missione. L'Amministrazione nazionale di appartenenza svolge attività di controllo e supporto prevalentemente logistico non entrando nel merito dell'operatività del personale distaccato.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Territori palestinesi.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUPOL COPPS ha il mandato di contribuire al rafforzamento di una polizia civile solida ed efficace, opportunamente raccordata con il settore giudiziario e sotto direzione palestinese, con livelli di prestazione conformi ai normali standard internazionali, in cooperazione con i programmi di sviluppo istituzionale dell'Unione Europea condotti dalla Commissione europea e con altre iniziative internazionali nel più ampio contesto del settore della sicurezza, compresa la riforma della giustizia penale.

A tal fine, l'EUPOL COPPS:

- assiste la polizia civile palestinese (PCP), conformemente alla strategia per il settore della sicurezza, nell'attuazione del piano strategico della PCP fornendo consulenza e sostegno, in particolare, ai funzionari superiori a livello di distretto, comando e ministero,
- assiste, fornendo consulenza e sostegno anche a livello ministeriale, le istituzioni della giustizia penale e l'ordine degli avvocati palestinese nell'attuazione della strategia per il settore della giustizia e dei vari piani istituzionali ivi connessi,
- coordina, agevola e fornisce consulenza, ove opportuno, con riguardo all'assistenza e ai progetti attuati dall'Unione, dagli Stati membri e da Stati terzi in relazione alla PCP e alle istituzioni della giustizia penale e individua e attua propri progetti, in settori pertinenti all'EUPOL COPPS e a sostegno dei suoi obiettivi.

L'EUPOL COPPS è condotta nel contesto di una situazione che potrebbe deteriorarsi e compromettere il raggiungimento degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione europea fissati nell'articolo 21 del trattato.



3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dall'**azione comune 2005/797/PESC** adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 14 novembre 2005 e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2021, dalla **decisione (PESC) 2020/902** del Consiglio del 29 giugno 2020;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA:

La Polizia di Stato ha iniziato a contribuire a questa Missione con proprio personale dal 7.12.2006.

La partecipazione della Polizia di Stato viene assicurata secondo mandati individuali della durata di un anno dalla data del distacco, rinnovabili.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI:

- Personale: **3 unità**
- Mezzi terrestri: /
- Mezzi navali: /
- Mezzi aerei: /

7. DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

(*vds.* voce "A. ANDAMENTO DELLA MISSIONE")



SCHEDA 22/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

» Partecipazione di personale del Corpo della Guardia di finanza alla **missione bilaterale** di assistenza alla Guardia costiera della Marina militare libica ed alla *General Administration for Coastal Security*.

A. ANDAMENTO DELLA MISSIONE.

Gli accordi presi nel 2007 tra l'Italia e la Libia prevedevano, in sintesi:

- la cessione di n. 6 unità navali "Guardacoste" della Guardia di finanza alle Autorità libiche;
- l'impiego di personale italiano in Libia per lo svolgimento di crociere addestrative in favore della Guardia Costiera libica e di pattugliamento a bordo delle citate unità, nonché per garantire la loro manutenzione preventiva e correttiva.

Le sei unità navali, già della Guardia di finanza, sono state cedute alla Guardia Costiera della Marina militare, tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010.

Dall'ottobre 2013, n. 4 unità navali, dopo essere state trasferite in Italia per le occorrenti riparazioni, sono state custodite dalla Guardia di finanza presso il comprensorio logistico di Miseno (NA), in attesa di essere nuovamente cedute alla Libia. Le altre 2 unità navali sono affondate in territorio libico durante la guerra civile.

Nel mese di maggio 2017 le 4 unità navali in parola sono state definitivamente riconsegnate alla Guardia Costiera della Libia.

Dal 2017 al 2019, su specifica richiesta delle Autorità libiche, pervenuta per il tramite dei Dicasteri nazionali competenti, sono state effettuate 11 missioni in Libia, per un totale di 224 giorni, con l'impiego di 89 militari specializzati del Corpo, finalizzata a eseguire interventi di manutenzione delle imbarcazioni appartenenti al naviglio della Guardia Costiera della Marina Militare libica e della *General Administration for Coastal Security*. Nello specifico, si rappresenta che, nel mese di febbraio 2019, è stato, altresì, disposto l'impiego di un Pattugliatore Multiruolo per il trasporto a Tripoli di 3 container contenente materiali e impianti di maggiore ingombro, necessari ai lavori di rimessa in efficienza delle unità navali libiche.

Nel corso del 2020, nel quadro della più ampia attività di cooperazione tra l'Italia e la Libia, al fine di potenziare le capacità operative delle citate Amministrazioni libiche, la Guardia di finanza ha provveduto, su esplicita richiesta delle Autorità del Paese nord - africano, a eseguire ulteriori interventi manutentivi impiegando aliquote di militari specializzati del comparto navale del Corpo.

Nello specifico si sono recati in territorio libico:

- **dal 13 al 29 giugno 2020**, 5 militari, di cui un Ufficiale Superiore. In **data 13 giugno 2020**, un Pattugliatore del Corpo è stato impiegato sino al limite delle acque territoriali libiche per il tempo strettamente necessario al trasbordo, su un'unità navale del Paese Nord - africano, di ulteriori materiali necessari al ripristino dell'operatività del naviglio libico;
- **dal 26 luglio al 26 agosto 2020**, 5 militari, di cui n. 1 Ufficiale Superiore;
- **dal 15 al 22 settembre 2020**, 5 militari, di cui n. 1 Ufficiale Superiore;



- **dal 21 ottobre**, è attiva la **missione permanente e contingentata** del Corpo in teatro libico, alla sede di Tripoli, con un'aliquota composta da 5 militari specializzati del comparto navale, tra cui n. 1 Ufficiale Superiore, quale Capo Missione.

Nel corso dell'anno 2020, la Guardia di finanza ha assicurato, anche in territorio nazionale, le attività manutentive finalizzate al ripristino dell'efficienza di 7 unità.

Alla luce delle attività in atto sopra esposte, si ritiene necessario garantire anche per il 2021 il supporto alla Guardia Costiera libica e alla *Libyan General Administration for Coastal Security* per l'addestramento nelle attività di *law enforcement* per il contrasto del contrabbando di prodotti petroliferi e di altri traffici illeciti via mare.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Italia e Libia.

2. TERMINE DI SCADENZA

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- "Protocollo per la cooperazione tra la Repubblica italiana e la *Gran Giamahiria* araba libica popolare socialista" e "Protocollo aggiuntivo tecnico-operativo" sottoscritti a Bengasi in data 29 dicembre 2007;

- "*Memorandum* d'intesa sulla cooperazione nel campo dello sviluppo, del contrasto all'immigrazione illegale, al traffico di esseri umani, al contrabbando e sul rafforzamento della sicurezza delle frontiere interne" sottoscritto in data 2 febbraio 2017 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri italiano *pro-tempore* e il Presidente del Consiglio Presidenziale del Governo di Riconciliazione Nazionale della Libia, Fayez Mustafa Serraj;

- decreto-legge 10 luglio 2018, n. 84, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per la cessione di unità navali italiane a supporto della Guardia Costiera del Ministero della Difesa e degli Organi per la sicurezza costiera del Ministero dell'Interno libici";

- autorizzazione del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, inerente, tra l'altro, alla prosecuzione della missione del Corpo in Libia dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020, indicata nella Relazione analitica deliberata dal Consiglio dei Ministri il 21 maggio 2020 e trasmessa alle Camere in data 4 giugno 2020, ai sensi dell'art. 3, comma 1, dalla legge n. 145 del 21 luglio 2016.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

1° gennaio - 31 dicembre 2020.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

Non previsto.



6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI:

- personale: **20 militari** di cui 4 Ufficiali Superiori;
- mezzi navali: **1 Pattugliatore** per il trasporto di materiali e parti di ricambio di maggiore ingombro, sino al limite delle acque territoriali libiche;
- materiali di consumo e ricambi vari necessari alle manutenzioni programmate e correttive delle unità navali in dotazione alla Guardia Costiera della Marina Militare libica ed alla *General Administration for Coastal Security*;
- mezzi terrestri: 3 autovetture blindate, a trazione integrale;
- mezzi aerei: non previsti.

7. DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

Nell'anno 2020, **la Guardia di finanza ha avviato la missione bilaterale permanente contingentata in favore della Guardia costiera della Marina militare libica e della *Libyan General Administration for Coastal Security* in Libia**, allo scopo di assicurare la prosecuzione delle attività di:

- addestramento del personale;
- mantenimento in efficienza delle unità navali.

Le attività tecniche svolte dal Corpo hanno consentito di assicurare l'efficienza della flotta libica impegnata per il contrasto del contrabbando di prodotti petroliferi e di altri traffici illeciti via mare. L'azione svolta in mare dal citato naviglio ha prodotto considerevoli risultati di cui ha beneficiato indirettamente l'Italia.



SCHEDA 23/2020

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- » Partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione UE denominata *European Union Border Assistance Mission in Libya (EUBAM LIBYA)*.

A. ANDAMENTO DELLA MISSIONE

La partecipazione del personale della Polizia di Stato viene assicurata secondo il meccanismo delle *Call for Contribution* - CfC. La Missione e la CPCC richiede personale "esperto" alle Amministrazioni nazionali attraverso specifici appelli alla contribuzione a cadenze regolari. La Polizia di Stato, diffondendo questi appelli al proprio personale, propone le candidature, su base volontaria, per le posizioni con profili inerenti alle professionalità specifiche degli operatori di polizia. Le selezioni vengono effettuate esclusivamente da *panel* designati dall'organismo internazionale ed il personale risultato idoneo viene distaccato (*seconded*) ed inserito a pieno nella catena di comando propria della Missione.

Ogni operatore distaccato opera secondo gli obiettivi del suo profilo e risponde alla catena di comando della Missione. L'Amministrazione nazionale di appartenenza svolge attività di controllo e supporto prevalentemente logistico non entrando nel merito dell'operatività del personale distaccato.

B. SINTESI OPERATIVA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Libia.

Sede: il comando della missione è situato a Tripoli.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUBAM LIBYA è una missione di assistenza alla gestione integrata delle frontiere in Libia.

L'obiettivo dell'EUBAM Libia è prestare assistenza alle autorità libiche nella creazione di strutture statali di sicurezza in Libia, in particolare nei settori della gestione delle frontiere, dell'applicazione della legge e della giustizia penale, al fine di contribuire agli sforzi volti a smantellare le reti della criminalità organizzata coinvolte segnatamente nel traffico di migranti, nella tratta di esseri umani e nel terrorismo in Libia e nella regione del Mediterraneo centrale.

Al fine di conseguire tale obiettivo, l'EUBAM Libia:

- a) sostiene lo sviluppo di un quadro più ampio di gestione delle frontiere, in particolare mediante l'elaborazione di un libro bianco su una strategia di gestione integrata delle frontiere nonché di una strategia per la sicurezza marittima, fornendo capacità ed eseguendo progetti concreti per le agenzie libiche preposte all'applicazione del diritto marittimo e a quelle responsabili della gestione delle frontiere terrestri, valutando nel contempo le possibilità di espandere le attività al di fuori della capitale, anche al confine con la Tunisia e nel sud del paese;
- b) sostiene lo sviluppo di capacità e l'assistenza alla pianificazione strategica, anche per quanto riguarda le forze di polizia, nell'ambito del ministero degli interni per quanto riguarda l'applicazione della legge, inclusa, ove possibile, l'assistenza alla missione di sostegno delle Nazioni Unite in Libia (UNSMIL), nel suo impegno per sviluppare le capacità di polizia, e appoggia le funzioni di coordinamento tra le autorità libiche pertinenti nella lotta contro la criminalità organizzata e il terrorismo;



c) sostiene la riforma istituzionale e fornisce assistenza alla pianificazione strategica al ministero della giustizia e fornisce lo sviluppo più ampio di capacità agli operatori della giustizia penale competenti, tra cui la Procura generale e l'Istituto giudiziario superiore;

d) sostiene il coordinamento strategico tra i donatori e l'attuazione dei progetti in risposta alle esigenze libiche nei settori della gestione delle frontiere, dell'applicazione della legge e della giustizia penale.

L'EUBAM Libia promuove i diritti umani e la parità di genere in tutte le sue attività.

L'EUBAM Libia non svolge alcuna funzione esecutiva.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 30 giugno 2020.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione 2013/233/PESC** del Consiglio dell'Unione europea, modificata dalla **decisione (PESC) 2017/1342** e in ultimo modificata e prorogata, fino al 30 giugno 2020, dalla **decisione (PESC) 2018/2009** del Consiglio dell'Unione europea;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 23 aprile 2019;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00080) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 9), approvate, rispettivamente, il 3 luglio 2019 e il 9 luglio 2019.

4. DATA DI AVVIO E TERMINE DI SCADENZA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

La Polizia di Stato ha iniziato a contribuire a questa Missione con proprio personale dal 22.05.2013 ed è al momento autorizzata fino al 31 dicembre 2020.

La partecipazione della Polizia di Stato viene assicurata secondo mandati individuali della durata di un anno dalla data del distacco, rinnovabili.

5. PERSONALE INTERNAZIONALE IMPIEGATO

//

6. PERSONALE NAZIONALE E ASSETTI IMPIEGATI:

- personale: **3 unità**
- mezzi terrestri: /
- mezzi navali: /
- mezzi aerei: /

7. DETTAGLI ATTUALIZZATI DELLA MISSIONE

(vds. voce "A. ANDAMENTO DELLA MISSIONE")



3.3. RELAZIONE SULLO STATO DEGLI INTERVENTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE.**SCHEDA 45/2020****INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E DI SMINAMENTO UMANITARIO****IMPORTO PER IL PERIODO 01.01.2020 – 31.12.2020:
EURO 121.000.000****45.1) INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO****Importo per il periodo 01.01.2020-31.12.2020: euro 117.500.000**

Nel corso dell'anno si è reso necessario ridistribuire i fondi tra le diverse regioni interessate per venire incontro ai mutamenti delle necessità sul campo. Numerose iniziative in Medio Oriente, per esempio, poiché basate su risorse esigibili solo nel 2020, sono state posticipate rispetto a quanto inizialmente programmato. Inoltre, la crisi bancaria libanese ha complicato i trasferimenti e la gestione finanziaria delle iniziative da realizzare non solo nel Paese dei cedri, ma anche in Siria, costringendo a rivedere i piani e dando luogo ad alcuni ritardi. Allo stesso tempo, l'inizio dell'epidemia di Covid-19 ha incrementato le esigenze in tutte le aree, sia per quanto riguarda l'assistenza alle comunità più vulnerabili, sia sotto il profilo della creazione di opportunità. Anche in Afghanistan, l'evoluzione del quadro politico ha fatto ritenere opportuno un rafforzamento degli strumenti già attivi, allo scopo di sostenere l'impegno italiano allo sviluppo del Paese in una fase particolarmente delicata. Per queste ragioni, si è deciso di utilizzare per gli interventi in Asia e Africa parte delle risorse la cui allocazione era stata inizialmente ipotizzata in Medio Oriente.

Di converso, le risorse utilizzate per l'Africa sono superiori a quelle originariamente preventivate, a causa dell'insorgere di concomitanti necessità a fronte della pandemia di Covid-19, di fenomeni climatici estremi, dell'invasione delle locuste e dell'acuirsi dell'estremismo e della violenza, in particolare nella regione del Sahel.

Come specificato nella relazione previsionale dello scorso anno, le cifre sotto riportate per aree geografiche comprendono una quota pari al 4% dello stanziamento dei singoli interventi (escluso sminamento) a copertura delle maggiori spese di funzionamento dell'Agenzia destinate a lavori, forniture e servizi volti ad allineare gli standard di sicurezza a quelli dei partner internazionali e alle mutate condizioni di operatività in loco.

AFRICA**Importo attribuito 1 gennaio-31 dicembre 2020: euro 64,4 milioni (a fronte di un'attribuzione iniziale indicativa di 60,5 milioni)**

Nell'utilizzo dei fondi messi a disposizione, la Cooperazione italiana ha confermato il proprio approccio di partenariato paritario con i Paesi del continente e le sue realtà regionali, attraverso iniziative di sviluppo condiviso, volte ad affrontare le molteplici sfide alle quali, nell'anno in corso, si è aggiunta la pandemia di Covid-19. L'attenzione italiana verso l'Africa si concretizza nell'adozione di un approccio trasversale, orientato a promuovere la crescita equilibrata del continente nel rispetto delle nostre priorità nazionali e nel quadro degli sforzi comuni europei in questo settore. La resilienza, la sostenibilità, la pace, la lotta al terrorismo, alla criminalità e ai traffici illeciti, e ora la lotta alla pandemia, richiedono infatti uno sforzo congiunto e coordinato per la ripresa economica, lo sviluppo e il progresso di tutti i partner. In tale ottica, nel partenariato con l'Africa, è pertanto indispensabile continuare ad operare al fianco dell'UE e dei suoi singoli Stati membri, in un



quadro di accresciuto multilateralismo. In linea con la Raccomandazione OCSE-DAC, si è cercato di creare un nesso tra le attività umanitarie, di sviluppo e di pace.

Nel 2020 non vi sono state variazioni nei Paesi beneficiari delle risorse per l’Africa: le principali aree di azione si sono concentrate, nel Corno d’Africa, in Sahel e nella sponda meridionale del Mediterraneo.

Coerentemente alle priorità geografiche e settoriali individuate nel Documento triennale di programmazione e indirizzo 2019-2021, previsto dalla legge 125/2014 sulla cooperazione allo sviluppo, si è intervenuti prioritariamente, rispettivamente per ogni area, in Etiopia, Gibuti, Somalia, Sudan, Sud Sudan; in Mali, Niger, Burkina Faso, Uganda, Repubblica Centrafricana e Senegal; in Libia e Tunisia.

In queste zone, oltre alla contingenza Covid, persistono crisi protratte nel tempo, causate da conflitti, terrorismo, movimenti di popolazioni interni e transnazionali e da eventi climatici estremi, in cui è necessario intervenire con risposte rapide e sostenibili, nel quadro degli impegni presi nell’Agenda 2030.

AFRICA ORIENTALE – CORNO D’AFRICA

In **Etiopia**, come previsto in fase di programmazione, le risorse sono utilizzate per interventi di sviluppo, umanitari e di emergenza. Esse permettono di mantenere alta la nostra visibilità nel Paese, grazie all’ampio e strutturato intervento in essere, il Programma Paese 2017-19 del valore di 125 milioni di euro, il quale è stato prorogato per il 2020 e integrato con nuove attività. Nel quadro di questo programma sono finanziate iniziative per ampliare l’offerta lavorativa in loco con il fine di scoraggiare la migrazione irregolare, per lo sviluppo sostenibile dei parchi industriali, per fronteggiare le emergenze umanitarie dovute alla siccità e agli sciami di locuste.

Sul piano umanitario si opera, in sinergia con le organizzazioni non governative, a favore della protezione degli sfollati interni, dei rifugiati provenienti da Eritrea, Somalia e Sud Sudan e delle comunità ospitanti nelle aree di confine. L’Italia contribuisce altresì allo Ethiopian Humanitarian Fund, fondo multi-donatore gestito da OCHA (United Nations Office for the Co-ordination of Humanitarian Affairs).

In **Somalia**, le nostre attività di cooperazione si svolgono in un quadro di coordinamento dei donatori stabilito nell’ambito del New Partnership Agreement, adottato alla Conferenza di Londra sulla Somalia del maggio 2017 e basato sui principi del New Deal for Engagement in Fragile States di Busan 2011. Lo stanziamento della Deliberazione Missioni è fondamentale per continuare a dare corso agli impegni assunti in questo senso. Nel 2020 le risorse vengono utilizzate per contribuire al *Multipartner Trust Fund* della Banca Mondiale, fondo che quest’anno è dedicato alla creazione di forme pensionistiche sostenibili per il pubblico impiego, per il ripristino delle infrastrutture sanitarie, per il potenziamento del settore idrico nelle regioni di Chisimaio e dell’Oltregiuba, per il miglioramento della salute materno-infantile in alcuni ospedali di Mogadiscio e del Puntland e per una quota di un contributo al FMI per permettere alla Somalia di accedere all’iniziativa di cancellazione del debito (HIPC), il cui iter dovrebbe concludersi nel 2022.

Sul canale emergenza-umanitario, si sostengono le attività delle organizzazioni della società civile a favore degli sfollati interni e della popolazione di rientro.

In **Sudan**, prosegue il tradizionale sostegno ad interventi nelle regioni orientali più povere (Kassala, Mar Rosso e Gedaref), attraverso il finanziamento del programma di UNIDO “Reaseast” per favorire la resilienza delle popolazioni agropastorali e di un programma nazionale per favorire l’inclusione lavorativa di persone con disabilità.

In **Sud Sudan**, attraverso interventi umanitari e di emergenza, l’Italia aiuta le organizzazioni non governative che si occupano dell’assistenza agli sfollati interni e ai rifugiati sud sudanesi in Uganda ed Etiopia.



In **Repubblica Centrafricana**, le risorse stanziare sostengono iniziative umanitarie attuate da organizzazioni della società civile locale in favore degli sfollati e della popolazione vulnerabile, soprattutto nei settori della salute e della sicurezza alimentare.

Per quanto riguarda l'**Eritrea**, le aspettative di una rapida "apertura" del Paese, con la contestuale possibilità di avviare un programma di cooperazione allo sviluppo strutturato, restano al momento deluse. Molto probabilmente, le risorse già accantonate per questo Paese (circa 2,5 milioni di euro), in sede di assestamento verranno spostate verso l'Etiopia o il Sudan.

AFRICA OCCIDENTALE- SAHEL

A livello regionale, in Africa occidentale-Sahel, area caratterizzata da debolezza istituzionale, diseguale accesso ai servizi di base e mancanza di opportunità di impiego che si concretizzano in uno sviluppo economico sostenibile e inclusivo, vengono finanziati i seguenti interventi: il "TUBRALI - *Towards Universal Birth Registration And Legal Identity* in Gambia, Guinea-Bissau and Mali" - mirante a rafforzare i sistemi di registrazione anagrafica, per permettere agli individui di accedere ai servizi di base fondamentali; la prima annualità del "PAFISEM - Progetto di appoggio allo sviluppo delle filiere sementi nel bacino del fiume Senegal" mirante ad aumentare la capacità produttiva agricola nei Paesi del bacino, in particolare tramite il sostegno alle associazioni di donne e giovani; e la prima annualità del progetto con ILO "Promozione dell'imprenditoria formale, innovativa e sostenibile in Senegal e Gambia - PIFIS", che punta alla formalizzazione di imprese sostenibili e alla formazione di giovani imprenditori ed imprenditrici.

In **Niger**, Paese prioritario per la Cooperazione Italiana e rientrante tra i Paesi partner dell'Alleanza Sahe, per mantenere fede agli impegni assunti (35 milioni di euro) in occasione della Tavola rotonda ministeriale sulla situazione umanitaria nel Sahel centrale dello scorso 20 ottobre, si realizzano i seguenti interventi: un programma con OIM denominato "IDEE *Initiatives pour le développement de l'entreprise - Bridge*" che intende intensificare il sostegno alle imprese locali e l'impiego dei giovani nigerini; un progetto di elettrificazione fotovoltaica nei dipartimenti di Keita e Illela a beneficio di centri di salute, scuole e infrastrutture produttive; un progetto di sviluppo della produzione del pomodoro. Sul canale emergenza-umanitario, si sostengono le attività di UNHCR a favore degli sfollati e dei rifugiati.

In **Mali** e in **Senegal**, sul canale emergenza-umanitario, si sostengono le iniziative della società civile nel settore della sicurezza alimentare.

In **Burkina Faso** sono due i programmi volti alla creazione d'impiego: una cooperazione pubblico-privato per offrire opportunità occupazionali ai giovani e un progetto di rafforzamento dell'occupazione e dell'imprenditoria giovanile per ridurre i rischi di emigrazione irregolare con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

AFRICA MEDITERRANEA - LIBIA E TUNISIA

In **Libia** le risorse sono utilizzate in tre programmi. Il recupero del pastificio pubblico nella municipalità di Sebha, in fase di studi di fattibilità, in sinergia con il programma "Sicurezza Alimentare e Resilienza delle comunità rurali in Libia" per lo sviluppo agricolo nella regione del Fezzan, è promosso dallo CIHEAM di Bari e finanziato a valere sui fondi dello scorso anno. Il programma per un sistema energetico sostenibile, da realizzarsi attraverso il concorso della società civile, prevede interventi di *Linking Relief and Rehabilitation to Development* (LRRD). È inoltre in corso uno studio sul sistema idrico nel bacino del Fezzan per progettare possibili ammodernamenti. Inoltre, a valere sul canale emergenza-umanitario, sono finanziate iniziative delle organizzazioni della società civile per attività di sostegno alle strutture pediatriche di tutto il Paese, oltre alle attività del CICR nel settore della ricerca delle vittime e delle persone scomparse a causa del conflitto.



In Tunisia, vengono finanziati il Programma di sensibilizzazione e informazione sui rischi della migrazione clandestina e il Programma di Partenariato per lo sviluppo locale.

MEDIO ORIENTE

Totale 1 gennaio-31 dicembre 2020: euro 27,4 milioni (a fronte di un'attribuzione iniziale indicativa di 39,5 milioni)

Nei Paesi che ospitano un alto numero di rifugiati siriani sono state avviate attività volte ad assicurare servizi di base e a creare lavoro. In Giordania si finanzia un programma con l'UNIDO per la creazione di opportunità di lavoro nella filiera tessile e un'iniziativa del Centro CIHEAM di Bari per rafforzare la competitività e l'innovatività delle piccole e medie imprese locali. Stiamo poi lavorando col Programma Alimentare Mondiale per contribuire a fornire pasti nelle scuole, con il duplice obiettivo di rafforzare la sicurezza alimentare e di favorire la scolarizzazione. Sempre in ambito educativo, di intesa con le organizzazioni della società civile italiane attive nel Paese, stiamo finanziando iniziative per favorire l'inclusione scolastica dei minori con bisogni speciali, ma anche per assicurare mezzi di sussistenza e servizi di base alle persone più vulnerabili. In collaborazione con UN Women promuoviamo la resilienza e l'autonomia sociale ed economica delle donne più vulnerabili, sia fra le giordane, sia fra le rifugiate siriane. I fondi stanziati ci consentono inoltre di lavorare a un programma volto a favorire lo sviluppo territoriale giordano attraverso la conservazione e la valorizzazione del sito culturale del castello di Shobak, risalente al periodo delle Crociate.

In Libano, nel quadro delle attività di risposta alla crisi siriana, stiamo lavorando con UNRWA per assicurare un'assistenza sanitaria ai rifugiati palestinesi fuggiti dalla Siria. Inoltre finanziamo iniziative realizzate dalle organizzazioni non governative italiane per creare opportunità di impiego temporaneo e per fornire sostegno alle municipalità libanesi impegnate con un gran numero di rifugiati in fuga dalla Siria, con la gravissima crisi economica e con le conseguenze politiche ed economiche delle esplosioni di agosto a Beirut.

In Siria, contribuiamo a garantire l'educazione dei minori attraverso l'iniziativa di UNICEF "No lost generation". Stiamo inoltre lavorando con FAO, UNDP e UNFPA per un programma volto a favorire l'autonomia sociale delle donne e dei giovani attraverso il sostegno alle attività agricole.

In Palestina iniziative in ambito sanitario vengono finanziate attraverso risorse diverse da quelle stanziare con la Deliberazione Missioni. Grazie a queste ultime, invece, stiamo avviando un programma gestito insieme all'Autorità Nazionale Palestinese per rafforzare le politiche locali relative alla promozione della parità di genere in tutti i settori della società, tematica nella quale abbiamo un ruolo rilevante fra i donatori internazionali. In Palestina, le risorse stanziare sostengono le attività di UNRWA per il rafforzamento del livello di sicurezza alimentare per la popolazione della Striscia di Gaza.

Quanto all'Iraq, permane la necessità di curare le ferite causate dalle violenze di Daesh: per questa ragione continuiamo a sostenere il *Funding Facility for Stabilization* gestito da UNDP, uno strumento multi-donatore volto a favorire la ripresa e lo sviluppo dei territori un tempo occupati dal gruppo terrorista. Attraverso le organizzazioni della società civile, invece, sosteniamo iniziative volte ad assicurare servizi sociali di qualità nella regione autonoma del Kurdistan iracheno e finanziare servizi a sostegno delle vittime della violenza di genere, incluse le donne siriane rifugiate in Iraq.

In Yemen, si sostengono le attività dell'OMS per il contrasto alla malnutrizione infantile, rafforzando e ampliando la copertura dei servizi nutrizionali essenziali nei "Therapeutic Feeding Centers" (TFC) situati in distretti particolarmente vulnerabili e difficili da raggiungere.

Nel complesso, le risorse effettivamente spese per i Paesi del Medio Oriente, per ragioni legate al contesto locale, sono inferiori rispetto a quanto inizialmente previsto. Pertanto parte delle somme stanziare sarà trasferita verso i programmi in Asia e in Africa.



ASIA

Totale 1 gennaio-31 dicembre 2020: euro 21 milioni (a fronte di un'attribuzione iniziale indicativa di 17,5 milioni)

L'**Afghanistan** continua ad essere uno dei principali beneficiari delle risorse della cooperazione allo sviluppo italiana. L'evoluzione della situazione sul terreno rende necessario non far mancare il nostro supporto alla popolazione locale continuando a sostenere la fornitura di servizi essenziali ai cittadini da parte del Governo. A questo scopo, grazie alle risorse della Deliberazione Missioni, abbiamo stanziato un finanziamento di 12,5 milioni di euro in favore dell'*Afghanistan Reconstruction Trust Fund* gestito dalla Banca Mondiale, principale strumento di sostegno al bilancio non militare dell'Afghanistan. Stiamo poi stanziando ulteriori risorse per attività di assistenza tecnica e consulenza in favore dell'autorità afghana per l'aviazione civile.

Sul canale emergenza-umanitario, sosteniamo le attività di UNFPA nel settore del contrasto alla violenza sessuale e di genere e di sostegno alla salute materno-infantile e riproduttiva.

Per quanto riguarda il **Myanmar**, i fondi della Deliberazione Missioni consentono di finanziare un progetto per lo sviluppo della filiera della pesca realizzato dal CIHEAM di Bari, per contribuire alla crescita e al rafforzamento della qualità del settore. Un'altra iniziativa assicura formazione e sostegno alle piccole e medie imprese del Myanmar per la loro internazionalizzazione e il miglioramento delle attività di ricerca. L'impegno italiano per la parità di genere è al centro di un progetto realizzato da UNFPA, oltre a essere presente in tutte le iniziative condotte nel Paese.

In Myanmar, grazie alle risorse del DM, è possibile sostenere le attività portate avanti dal PAM, nel settore della sicurezza alimentare a favore degli sfollati interni di etnia rohingya.

45.2) INIZIATIVE DI SMINAMENTO UMANITARIO

Importo richiesto per il periodo 01.01.2020-31.12.2020: euro 3.500.000

Grazie alle risorse della Deliberazione Missioni, l'Italia contribuisce ai progetti attuati da UNMAS, CICR, UNDP, OMS, OSA, ARMAC (*Asean Regional Mine Action Center*) in Somalia, Sudan, Libia, Iraq, Siria, Yemen, Afghanistan, Colombia, Laos e Cambogia, nelle attività di bonifica dei territori, per l'assistenza sanitaria ai sopravvissuti da esplosioni, nei progetti di educazione ai rischi derivanti da ordigni inesplosi, nei progetti di reinserimento economico-sociale dei sopravvissuti da esplosioni e di *capacity-building* a favore delle istituzioni deputato alle politiche di sminamento umanitario.



SCHEDA 46/2020

INTERVENTI DI SOSTEGNO AI PROCESSI DI PACE, STABILIZZAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA**IMPORTO PER IL PERIODO 01.01.2020 – 31.12.2020:
EURO 5.000.000****46.1) AFRICA SETTENTRIONALE, MEDIO ORIENTE E AFGHANISTAN**

Nel corso del 2020 l'azione italiana si è concentrata, in continuità con gli anni precedenti, sugli interventi a sostegno dei processi di pace e stabilizzazione in Africa settentrionale e Medio Oriente, con prioritaria attenzione agli sviluppi securitari in Libia.

Nel 2020 si è intervenuti in Libia sostenendo l'iniziativa **“Policing and Security Joint Programme (PSJP)” di UNSMIL e UNDP**, volta a fornire assistenza tecnica e equipaggiamenti alle Autorità libiche impegnate nel rafforzamento della sicurezza, a partire dalla città di Tripoli. Gli specifici ambiti di interesse del progetto includono il potenziamento delle strutture e delle risorse della polizia locale e del sistema giudiziario penale e carcerario; la smobilitazione di gruppi armati e la loro reintegrazione all'interno del quadro istituzionale; e lo sviluppo della capacità delle istituzioni locali di formare autonomamente il proprio personale addetto alla sicurezza ed alla gestione della giustizia. Il contributo al programma PSJP si inserisce nel quadro dell'azione italiana per la stabilizzazione sostenibile e duratura della Libia, che rappresenta una immediata priorità di sicurezza nazionale. L'iniziativa, in particolare, è volta a favorire la sicurezza della Libia, un requisito imprescindibile per il compimento del processo di transizione, a partire dal consolidamento della cornice di sicurezza a Tripoli attraverso programmi di formazione e di assistenza tecnica per la creazione di forze di sicurezza regolari a tutela delle istituzioni e delle infrastrutture sensibili.

L'azione italiana a favore della Libia si è, inoltre, sviluppata attraverso il sostegno al programma di **UNDP e UNSMIL “Immediate Assistance to the Libyan Political Dialogue and the Government of National Accord”**, che si pone come obiettivo principale quello di facilitare il dialogo politico intra-libico. Il programma è stato creato nel 2015 ed è divenuto uno strumento chiave per favorire la riconciliazione nazionale in Libia. Alla luce dei progressi recentemente registrati negli esercizi di dialogo intra-libici nelle filiere politica, militare ed economica, definiti nell'ambito del Processo di Berlino, il Programma si pone come obiettivo principale quello di organizzare il “Libyan Political Dialogue Forum” (LPDF) - che si è effettivamente riunito in presenza a Tunisi il 9 novembre scorso – e le successive riunioni di “follow-up” per facilitare il raggiungimento di un'intesa sul futuro politico-istituzionale della Libia. Il sostegno dell'Italia a tale iniziativa è in linea con l'impegno del nostro Paese a favore del superamento della crisi libica attraverso una soluzione politica pienamente “Libyan-led” e “Libyan-owned”. Il contributo al Programma “Immediate Assistance to the Libyan Political Dialogue and the Government of National Accord” si inserisce altresì nel solco del convinto sostegno dell'Italia a favore dell'azione dell'ONU per la stabilizzazione politica della Libia, così come delineata nei principi e negli strumenti stabiliti nell'ambito del “Processo di Berlino”, alla cui definizione l'Italia ha attivamente contribuito.

Con riferimento al Libano, tenuto conto degli sforzi profusi dalla comunità internazionale per consolidare la stabilità del Paese, è stato confermato il sostegno alle Forze di sicurezza libanesi (Esercito e Polizia) attraverso forniture di materiale non letale, anche nell'ottica di supportare le attività bilaterali di addestramento (MIBIL), e lo svolgimento della missione UNIFIL. Tale attività si inserisce nei seguiti della seconda Conferenza di Roma, tenutasi al MAECI il 15 marzo 2018, volta a incoraggiare un concreto supporto della comunità internazionale alle Forze di sicurezza libanesi.

Per lo Yemen, l'Italia ha sostenuto attraverso UNDP la *Peace Support Facility* delle Nazioni Unite.



In Africa Sub-Sahariana, gli interventi si concentrano nella fascia di instabilità che va dal Sahel/Africa Occidentale al Corno d’Africa. In tale regione, la cui fragilità rappresenta una minaccia per l’Italia e per l’Europa, vengono realizzati interventi di sostegno al consolidamento dello stato di diritto, alla lotta alla criminalità ed al terrorismo (con particolare riguardo a quello di matrice fondamentalista) e ai processi di rafforzamento della democrazia, anche in considerazione delle prossime scadenze elettorali in molti Paesi dell’area. Tali interventi sono affiancati da iniziative di mediazione e dialogo in scenari di crisi nonché, in un’ottica di *capacity building*, da attività di formazione a favore di enti locali, comunità territoriali e fasce di popolazione attivamente impegnata nei processi elettorali e nelle attività di osservazione elettorale, anche in linea con le iniziative della comunità internazionale negli stessi ambiti.

Nel **Corno d’Africa**, il nostro impegno nel 2020 è rivolto a proseguire la tradizionale collaborazione con l’IGAD (Intergovernmental Authority on Development), anche in forza del nostro ruolo di co-chair dell’IGAD Partners Forum (IPF), che riunisce i principali donatori dell’Organizzazione dei Paesi del Corno. Tale collaborazione è mirata a sostenere le attività dell’IGAD a supporto dei processi di pace in corso nella regione, in particolare in Sud Sudan e, al contempo, a finanziare lo sviluppo delle capacità dell’Organizzazione sostenendone il Segretariato, al fine di accrescerne operatività ed efficacia.

Prosegue inoltre la nostra collaborazione con l’Arma dei Carabinieri, mediante il finanziamento di corsi di formazione e interventi di *capacity building* a favore delle forze di sicurezza dei Paesi del Corno d’Africa.

Per il Sahel e l’Africa occidentale prosegue l’eccellente collaborazione consolidata con gli enti internazionali, in particolare con le Nazioni Unite e l’ECOWAS, per la realizzazione di attività di assistenza tecnica a favore dei Paesi dell’area. In materia di contrasto al terrorismo, si evidenzia la collaborazione con l’Ufficio delle Nazioni Unite contro il traffico di droga e la criminalità (UNODC), in particolare in Nigeria, mentre in Burkina Faso, in collaborazione con INTERPOL, si sta lavorando ad un percorso formativo per il personale militare operativo sul terreno in materia di raccolta, analisi e utilizzo a fini giudiziari di elementi comprovanti attività criminali di matrice terrorista (*battlefield evidence*).

La collaborazione con i soggetti privati (Associazione Bhalobasa e COSPE, selezionati tramite apposita procedura pubblica) si sostanzia in contributi finanziari ad attività finalizzate a consolidare la convivenza pacifica tra gruppi sociali e religiosi diversi. In particolare, gli interventi hanno l’obiettivo di rafforzare la capacità di concertazione e di pianificazione partecipata dell’uso del territorio e delle sue risorse da parte dei diversi stakeholder, nonché di favorire il dialogo interreligioso.

In maniera trasversale rispetto alle due aree del Corno d’Africa e del Sahel, il nostro impegno a favore della promozione e dello sviluppo di stato di diritto, buon governo e principi democratici nei Paesi dell’Africa si traduce nel sostegno finanziario a “Innov-Elections”, un rilevante progetto di formazione elettorale promosso dall’Istituto Sant’Anna di Pisa in collaborazione con ECES (European Centre for Electoral Support) e UNITAR. Il progetto - a beneficio di 11 Paesi africani, (tra cui: Etiopia; Sudan; Sud Sudan; Somalia; Kenya; Niger; Burkina Faso; Costa D’Avorio; Repubblica Centrafricana) - si svolge interamente in formato virtuale e mira ad affrontare le sfide del processo elettorale, quest’anno ulteriormente esacerbate dalla pandemia Covid-19, in Paesi che molto spesso attraversano importanti fasi di transizione politica.

E’ stato infine rinnovato il contributo governativo volontario all’impegno che il **Fondo Fiduciario dello United Nations Global Compact (UNGC)** assolve per la creazione di un tessuto economico e sociale in grado di favorire processi di pace e di stabilità nelle aree di conflitto e post-conflitto, in



linea con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030, attraverso la mobilitazione del settore privato, con iniziative mirate prevalentemente, per l'anno in considerazione, ai Paesi africani.

Gli interventi in America Latina e Caraibi sono incentrati su attività nei settori del sostegno ai processi democratici e di pace, nella promozione dello Stato di diritto e dei diritti umani e della sicurezza e della lotta alla criminalità organizzata.

Occorre rilevare che l'impatto della pandemia, tanto in Italia quanto nei Paesi partner della regione, ha influito sullo svolgimento delle iniziative previste rendendo necessario per alcune di esse il rinvio o la cancellazione. Ad esempio, una nuova fase del progetto di formazione nel campo dello sminamento in Colombia da realizzarsi con l'Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana (IILA) ed il Centro di Eccellenza IED del Ministero della Difesa sarà rinviata al 2021 a causa della mancata conclusione delle attività della fase precedentemente finanziata. Nello stesso settore si è potuta tuttavia avviare la prima componente di un progetto di formazione congiunta a favore di **Perù ed Ecuador**.

È stato lanciato, in collaborazione con l'IILA, un ampio programma multidisciplinare per l'assistenza tecnica nel campo della cultura della legalità e del contrasto alla criminalità organizzata transnazionale intitolato a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, che prevede il coinvolgimento di esperti italiani (della PNA e delle forze dell'ordine) e rivolto a molteplici soggetti istituzionali dei Paesi latinoamericani e dei Caraibi.

È proseguito il sostegno alle iniziative di promozione della legalità e dello Stato di diritto attraverso nuovi contributi all'Organizzazione degli Stati Americani (OSA) a favore della Comisión Internacional contra la Impunidad en El Salvador (CICIES) e per il rafforzamento delle istituzioni di Haiti impegnate nel contrasto alla corruzione.

L'impegno a favore dei processi democratici è stato confermato con nuovi contributi all'OSA per le missioni di osservazione elettorale (**Repubblica Dominicana, Suriname, Bolivia**) e le attività di cooperazione tecnica in materia elettorale. La collaborazione con l'Organizzazione ai fini della promozione della pace e della sicurezza ha incluso anche la partecipazione italiana al Programma Interamericano dei facilitatori giudiziari. Alla luce della profonda crisi interna attraversata dal Venezuela, si è ritenuto opportuno sostenere l'azione dell'Ufficio dell'Alta Commissaria delle Nazioni Unite nel Paese attraverso uno specifico contributo.

In coerenza con l'impegno italiano a sostegno del processo di pace in **Colombia**, tramite apposita procedura pubblica è stata selezionata l'iniziativa dell'Istituto Internazionale per il Diritto Umanitario per un corso di formazione sul diritto umanitario rivolto al personale militare colombiano: lo svolgimento in modalità on-line ne ha consentito l'ampliamento a partecipanti da altri Paesi della regione. Nel quadro dello stesso bando sono state selezionate anche due iniziative promosse da organizzazioni della società civile miranti a sostenere la pace in comunità interessate dall'afflusso di rifugiati venezuelani rispettivamente in **Perù e Colombia**.



SCHEDA 47/2020

PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER LA PACE E LA SICUREZZA

IMPORTO PER IL PERIODO 01.01.2020 – 31.12.2020:

EURO 16.500.000

È stato nuovamente garantito il sostegno italiano all'azione di prevenzione e gestione dei conflitti svolta dalle Nazioni Unite, mediante iniziative sia di diplomazia preventiva che di consolidamento della pace e delle Istituzioni locali, per impedire il riemergere delle crisi. Una linea estrinsecatasi principalmente attraverso contributi finanziari al Fondo Fiduciario del Dipartimento degli Affari Politici e per il Consolidamento della Pace delle Nazioni Unite, per iniziative destinate, in particolare, alla Libia e alla Siria, e al Fondo ONU per il Consolidamento della Pace (Peacebuilding Fund), anche per tenere fede agli impegni assunti al World Humanitarian Summit di Istanbul del maggio 2016.

In tale quadro, si inserisce anche la decisione di sostenere ulteriormente gli sforzi ONU per rafforzare le istituzioni libiche e la loro capacità di risposta alle crisi e alle emergenze, per promuovere il processo politico in Libia e per contribuire alla realizzazione delle condizioni necessarie allo svolgimento delle elezioni in Libia, mediante il rafforzamento della Commissione Elettorale Nazionale.

Il ruolo italiano a difesa e promozione dei diritti umani e per la prevenzione delle atrocità di massa è risultato rafforzato grazie a un contributo molto apprezzato dal Segretariato ONU alle attività dei Consiglieri Speciali del Segretario Generale per la Prevenzione del Genocidio e per la Responsabilità di Proteggere.

In linea con il nostro costante e significativo impegno a favore del rafforzamento del peacekeeping onusiano, per renderlo capace di affrontare al meglio le molteplici sfide cui deve confrontarsi, abbiamo provveduto a sostenere specifiche iniziative presentate dal Segretariato ONU, dando così concretezza agli impegni assunti con la sottoscrizione, nel settembre 2018, della “Dichiarazione di Impegni Condivisi sul Peacekeeping ONU”.

L'Italia ha rinnovato il proprio contributo al bilancio del Tribunale Speciale dell'ONU per il Libano, che ha emesso la sentenza di primo grado relativa al cd. caso Hariri.

L'Italia ha destinato per la prima volta un contributo al Fondo Globale per il Coinvolgimento e la Resilienza delle Comunità (nell'acronimo inglese, GCERF), costituito in seno al *Global Counter Terrorism Forum* (GCTF), che opera in Paesi quali Kosovo, Mali, Nigeria, Kenya, Tunisia, Bangladesh, Myanmar e Filippine realizzando – esclusivamente attraverso attori e ONG locali – progetti per la prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento in comunità a rischio.

Si è confermata l'attenzione rivolta dall'Italia al rafforzamento delle istituzioni e degli enti di sicurezza e difesa di Paesi Partner dell'Alleanza Atlantica (NATO) di rilevanza strategica per il nostro Paese. A tale riguardo, si è assicurato sostegno al Fondo fiduciario NATO legato all'iniziativa “*Defense Capacity building*” (DCB) – decisa al Vertice dei Capi di Stato e di Governo NATO del 2014 e confermata in occasione dei successivi Vertici dell'Alleanza di Varsavia (2016) e Bruxelles (11-12 luglio 2018). Nello specifico, l'Italia ha fornito contributi ad attività di DCB NATO in Tunisia, Giordania, Iraq, Georgia e Moldova, nonché ad iniziative svolte nel Continente Africano in un quadro di collaborazione tra NATO e Nazioni Unite.

Nel 2020 l'azione italiana nell'OSCE, pur con limitazioni legate all'emergenza Covid-19, si è sviluppata lungo quattro direttive:



- 1) sostegno alla Presidenza albanese dell'OSCE, attraverso il finanziamento del distacco di tre esperti OSCE di nazionalità italiana presso la Rappresentanza Permanente albanese a Vienna e la Task Force di Presidenza a Tirana;
- 2) consolidamento dei risultati raggiunti e dell'alto profilo maturato durante la nostra Presidenza dell'OSCE nel 2018, in particolare attraverso progetti extra-bilancio nelle tre dimensioni dell'Organizzazione, a cui va aggiunto un contributo a favore del fondo per le missioni di monitoraggio elettorale dell'OSCE/ODHIR. A causa della pandemia è stata invece sospesa la partecipazione di osservatori italiani alle medesime missioni;
- 3) mantenimento del livello di impiego "in distacco" di connazionali nelle strutture dell'OSCE (Segretariato, tre Istituzioni autonome e Missioni OSCE). Al riguardo l'Italia ha finanziato 66 "distacchi" nelle missioni, 18 presso il Segretariato, 1 presso l'ODHIR, 1 presso l'Ufficio dell'Alto Commissario per le Minoranze Nazionali, e 2 presso l'Assemblea Parlamentare dell'OSCE;
- 4) conferma dell'impegno a sostenere la Missione di Monitoraggio Speciale in Ucraina.

Anche nel 2020 l'Italia ha continuato ad assicurare un'attiva partecipazione alle missioni e iniziative civili PSDC in Paesi terzi (tra le altre EULEX Kosovo, EUMM Georgia, EUAM Ucraina, EUPOL COPPS, EUBAM Rafah, EUBAM Libia, EUAM Iraq, EUCAP Sahel Mali, EUCAP Sahel Niger, EUCAP Somalia, e alle missioni dei Rappresentanti Speciali dell'UE). In base alla pertinente normativa europea, gli Stati Membri sono chiamati a fornire personale distaccato alle Missioni civili, facendosi carico di parte del trattamento economico delle persone interessate, secondo una precisa tabella di corrispondenza. Si tratta di un impegno che consente al nostro Paese di far parte del gruppo dei primi contributori tra i Paesi membri per numero di esperti distaccati e che si intende proseguire nel futuro, alla luce delle previsioni del Patto del 2018 per la dimensione civile della PSDC. Rientra in questo sforzo la scelta di partecipare al Centro di Eccellenza per la Gestione Civile della Crisi, recentemente costituito nel quadro delle iniziative della Presidenza tedesca della UE.

L'Italia ha altresì contribuito a sostenere le attività dello *European Institute of Peace* poste in essere a livello sia centrale che regionale, del Centro di Eccellenza di Helsinki per il contrasto alle minacce ibride.

Con riferimento all'Unione per il Mediterraneo (UPM), è stato disposto un contributo funzionale a coprire le spese di funzionamento del Segretariato dell'Organizzazione e per il mantenimento di un esperto – per il quinto anno consecutivo – con il compito di sostenere le iniziative multilaterali italiane, a partire da quelle comprese nelle tematiche ambientali, dell'azione climatica e dell'economia circolare. Oltre a ciò, il compito specifico del predetto è quello di sviluppare attività sul cosiddetto nesso "employability-innovation". Nella sua qualità di Vice Segretario Generale dell'UpM e Capo Divisione per l'Energia e l'Azione Climatica, il Min. Plen. Grammenos Mastrojeni elabora un rapporto annuale sulle attività svolte dal suddetto esperto.

L'Italia partecipa inoltre al Comitato di Supervisione del Centro Mediterraneo per l'Integrazione – CMI (dal 2015) e ha contribuito al suo fondo fiduciario per la prima volta nel corso dell'ultimo trimestre 2018. Tale contributo conferma la credibilità dei nostri interventi rivolti alla determinazione collegiale delle priorità nei progetti del CMI, miranti a fornire opzioni concrete nelle politiche economiche, educative e sociali dei Paesi membri. L'Italia è stata parte determinante nell'attribuzione di un'elevata priorità al settore dell'investimento sul Capitale Umano (formazione dei giovani, inclusi i progetti pilota sul piano della prevenzione dell'estremismo violento e della radicalizzazione). Su questa linea, il CMI ha incluso nel suo nuovo Consiglio Scientifico alcuni eminenti esperti italiani nell'ambito del suo programma di lavoro per il biennio 2021/22.

Si è inoltre sostenuto il Segretariato Permanente dell'Iniziativa Adriatico-Ionica (IAI), attore fondamentale nel percorso di stabilizzazione e progressiva integrazione regionale ed europea dei



Balcini Occidentali. A tale fine si segnala come il Segretariato IAI abbia consentito di dare continuità al processo di progressivo ancoraggio della Macedonia del Nord alla Strategia dell'Unione Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), processo avviato durante la Presidenza di turno italiana IAI del 2018 con l'adesione di Skopje all'Iniziativa Adriatico-Ionica e completato con successo il 2 aprile 2020. Dato lo stallo che l'avanzamento del processo di integrazione europea della Macedonia del Nord e dell'Albania aveva conosciuto a seguito delle conclusioni del Consiglio Europeo del giugno e dell'ottobre 2019 (quando era mancata la necessaria unanimità per aprire i negoziati di adesione con i due Paesi, unanimità che è poi stata raggiunta in occasione del Consiglio Europeo del 26 marzo u.s.) l'ancoraggio dei due Paesi, e della Macedonia del Nord in particolare, a IAI e EUSAIR ha svolto un ruolo fondamentale ai fini di ancoraggio al processo di adesione e quindi della stabilizzazione della regione. La vitalità della IAI, e il suo ruolo di ancoraggio dei paesi della regione a EUSAIR, è stato dimostrato ancora una volta nel 2020, quando all'adesione di San Marino alla IAI nel 2019 ha fatto seguito la richiesta di adesione a EUSAIR nel 2020.

Tra gli eventi realizzati dalla Fondazione IAI nel corso del 2020 si ricordano in particolare la riunione del Consiglio Adriatico Ionico (CSO), congiuntamente al *Governing Board* EUSAIR, a Bruxelles nel febbraio 2020, in occasione della Settimana delle Strategie macroregionali UE organizzata dalla Commissione UE. Si è trattato dell'ultimo evento IAI/EUSAIR realizzato in presenza. La successiva riunione del CSO IAI, a conclusione della Presidenza serba, è stata organizzata dalla Fondazione Segretariato Permanente in videoconferenza, anch'essa congiuntamente al GB EUSAIR. In tale occasione i Paesi membri IAI e EUSAIR hanno adottato la "Dichiarazione di Belgrado" di impegno politico a collaborare sempre più efficacemente a livello regionale per mitigare l'impatto socio-economico della pandemia da Covid-19.

In attuazione di tale impegno politico, il Segretariato IAI ha organizzato nel mese di agosto due seminari in videoconferenza per promuovere un dialogo a livello regionale tra gli ombudsmen e le autorità nazionali per i diritti dei minori, al fine di monitorare l'impatto del confinamento sulla popolazione dell'intera regione – e in particolare quella giovanile. A settembre, il Segretariato IAI ha organizzato la prima riunione del CSO/GB EUSAIR sotto Presidenza slovena, e nel mese di novembre una Tavola Rotonda sulla cooperazione inter-universitaria e l'impatto della pandemia sul mondo accademico.

Nel campo intergovernativo il Segretariato Permanente ha dunque continuato a garantire pieno sostegno alla cooperazione tra i Paesi membri, fornendo assistenza nel primo semestre alle attività della Presidenza serba e nel secondo all'avvio della Presidenza della Slovenia.

È stato inoltre confermato il finanziamento al Fondo fiduciario italiano per l'Iniziativa Centro Europea (InCE) presso la Banca Europea di Ricostruzione e Sviluppo (BERS), costituito con Accordo firmato nel 1992 tra l'Italia e la stessa BERS. Il Fondo, alimentato unicamente da contributi italiani, finanzia progetti di cooperazione tecnica e progetti per il trasferimento di *know-how*. I beneficiari degli interventi del Fondo sono i Paesi InCE non membri UE (Albania, Bosnia e Erzegovina, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia, Bielorussia, Moldova e Ucraina). I progetti del Fondo InCE presso la BERS vengono quindi contabilizzati dall'OCSE-DAC come aiuto pubblico allo sviluppo fornito dall'Italia. Dal 1992 al 2019, i progetti finanziati attraverso la componente del Fondo InCE dedicata a progetti di assistenza tecnica hanno mobilitato investimenti da parte della BERS e di altri investitori internazionali per circa 6,6 miliardi di euro che hanno contribuito in modo significativo al processo di stabilizzazione, democratizzazione ed introduzione dei principi di economie di mercato dei Paesi dei Balcani e dell'Europa Orientale. I progetti approvati nel corso del 2020, indirizzati in particolare allo sviluppo sociale, economico ed infrastrutturale dei Balcani Occidentali e di Bielorussia, Moldova e Ucraina, hanno consentito di prefigurare investimenti internazionali correlati pari a quasi 600 milioni di euro, a supporto della stabilizzazione dell'intera regione. Si segnala inoltre, come il Fondo InCE presso la BERS abbia consentito di attivare immediatamente, tra marzo e aprile 2020, un programma di aiuto per la gestione dell'emergenza Covid-19 nell'intera regione dell'Iniziativa Centro Europea, ed altresì di avviare un dialogo diretto



con la BERS per valutare possibili iniziative congiunte per mitigare l'impatto della crisi economica connessa alla pandemia nei Paesi di operazione.

Tra le iniziative finanziate nel 2020 nella regione, si ricorda infine il contributo italiano alla Fondazione Auschwitz-Birkenau per partecipare alle spese di gestione e conservazione della struttura dell'ex campo di sterminio.

La Fondazione, istituita a Varsavia nel 2009, è un'associazione di natura privata con personalità giuridica riconosciuta dallo Stato polacco, soggetta alla supervisione quanto agli obiettivi del locale Ministero della Cultura e del Patrimonio Culturale. Nel 2015 ha costituito un "Fondo perpetuo" per coprire i costi della conservazione e gestione del Museo dell'ex campo di sterminio nazista di Auschwitz-Birkenau, fondo a cui hanno contribuito numerosi Stati, enti territoriali ed altre istituzioni interessate. Da allora, le attività della Fondazione sono verificate da un apposito Comitato Internazionale composto dagli Ambasciatori a Varsavia dei principali Paesi donatori. L'Italia stanziò all'epoca, mediante la legge di stabilità 2015, un contributo una tantum di un milione di euro. Il totale dei contributi ricevuti dalla Fondazione non ha però mai raggiunto la cifra prefissata e le spese di conservazione e gestione del sito, evidentemente di enorme rilievo simbolico, continuano ad essere rilevanti; la situazione del mercato finanziario degli ultimi anni non ha inoltre permesso di fruire di interessi sui conti correnti. Il Direttore Generale, Wojciech Soczewica, si è pertanto rivolto recentemente ai paesi donatori per chiedere un ulteriore sforzo. L'Italia ha deciso di contribuire con 500.000 euro al rifinanziamento del Fondo, che rientra fra i primi dieci Paesi contributori.

Il contributo concesso nel 2020 ha consentito alla Fondazione, nell'anno in cui ricorreva il 75° anniversario della liberazione del lager, di pianificare nuove attività di restauro, riabilitazione e conservazione del patrimonio storico e culturale del campo, attraverso interventi edili, restauro e salvaguardia delle strutture e degli oggetti, anche attraverso un piano di digitalizzazione massiva del patrimonio. Il contributo italiano, perseguendo l'obiettivo di sostenere e sviluppare la cultura della pace, è risultato dunque funzionale al più ampio obiettivo del rafforzamento della sicurezza.



SCHEDA 48/2020

**CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE FORZE DI SICUREZZA AFGHANE,
COMPRESSE LE FORZE DI POLIZIA****IMPORTO PER IL PERIODO 01.01.2020 – 31.12.2020:
EURO 120.000.000**

L'Italia ha tenuto fede agli impegni assunti al Vertice NATO di Chicago del 2012 e confermati dai Vertici di Celtic Manor (2014) Varsavia (2016) e, da ultimo, al Vertice dei Capi di Stato e di Governo dell'Alleanza di Bruxelles dell'11-12 luglio 2018, fornendo sostegno finanziario alle Forze di difesa e sicurezza afgane (ANDSF) – comprese le forze di polizia – al fine di consentire alle Autorità del Paese di assumere progressivamente la responsabilità di garantire la sicurezza interna. Si tratta di un impegno che si affianca alle attività di addestramento e assistenza svolte nell'ambito della missione "Resolute Support" NATO, in cui l'Italia si colloca stabilmente tra i principali contributori in termini di unità militari. Il contributo a sostegno delle ANDSF, orientato a valorizzare anche la componente giovanile e femminile, testimonia il nostro interesse alla sicurezza e stabilità del Paese, e si inserisce nel rinnovato sforzo della comunità internazionale per il contrasto all'insorgenza, a fianco delle autorità afgane, e per la difesa dei progressi ottenuti in loco in materia di: diritti umani; libertà fondamentali; stato di diritto e condizione della donna; formazione e comunicazioni (macro-area C4ISR); oltre che, più in generale, per la lotta al terrorismo e il rafforzamento del quadro di sicurezza interno. Da segnalare come nel corso del 2020 si siano registrati rallentamenti nella realizzazione di alcune delle attività, a causa in particolare degli effetti della crisi pandemica e del quadro politico-militare e di sicurezza particolarmente fluido.



SCHEDA 49/2020

INTERVENTI OPERATIVI DI EMERGENZA E DI SICUREZZA

IMPORTO PER IL PERIODO 01.01.2020 – 31.12.2020:

EURO 33.500.000

L'azione di politica estera richiede che siano garantite al massimo livello la sicurezza e la protezione delle Sedi diplomatiche, per assicurare la tutela del personale e delle attività istituzionali e fornire adeguata salvaguardia ai connazionali che risiedono in Paesi potenzialmente a rischio, in caso di necessità.

Lo stanziamento del DPCM missioni internazionali per il 2020 ha consentito di fare fronte alle spese necessarie per il rafforzamento delle misure di sicurezza attiva e passiva, anche informatica, delle rappresentanze diplomatiche, degli uffici consolari, degli istituti italiani di cultura e delle istituzioni scolastiche all'estero, nelle aree di crisi e ovunque il grado di protezione esistente non risultasse adeguato a garantire la sicurezza delle sedi e l'incolumità del personale e degli utenti degli uffici.

Una parte significativa dello stanziamento è stata destinata a coprire le spese necessarie a far fronte alle esigenze di sicurezza, anche informatica e cibernetica, e di sorveglianza delle Ambasciate e degli Uffici consolari all'estero. Le misure attuate hanno riguardato, in particolare, la protezione passiva, laddove carente (installazione di muri di cinta, cancellate, grate in ferro, porte di sicurezza), le misure di sicurezza degli accessi alle Sedi, l'installazione di sistemi di allarme e di videosorveglianza perimetrale nelle aree sensibili e negli ambienti dove vengono custoditi valori, volti a impedire accessi non autorizzati, ma anche la sicurezza informatica dei dati e delle comunicazioni, senza la quale le misure fisiche adottate possono essere eluse.

Un'efficace politica di sicurezza informatica non può, infatti, prescindere dall'esigenza di proteggere le sedi estere e quella centrale anche dall'eventualità di attacchi informatici, che potrebbero compromettere l'integrità dei dati elaborati dalle Sedi.

Lo stanziamento disposto con la legge missioni internazionali 2020 ha consentito, inoltre, di fare fronte alle missioni di sicurezza svolte sia dal personale dell'Arma dei Carabinieri a salvaguardia delle sedi estere, sia del personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per la verifica delle condizioni di sicurezza delle sedi.

Da ultimo, è stato possibile finanziare anche le missioni degli inviati speciali in Yemen, Corno d'Africa, Sahel, Caraibi, negli Stati insulari di piccole dimensioni del Pacifico e per la coalizione anti-Daesh, nonché del coordinatore per la Siria sia nelle aree di competenza per incontri con le autorità locali, sia presso gli organismi internazionali per partecipare a riunioni e consultazioni internazionali.



4. PROROGA DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI E INTERVENTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE PER IL PERIODO 1° GENNAIO-31 DICEMBRE 2021.

4.1 MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE.

Il panorama internazionale è oggetto di repentine e profonde trasformazioni, in ragione dell'evoluzione del quadro di situazione geopolitica certamente amplificata dall'emergenza pandemica in atto. Il COVID-19 ha contribuito ad alimentare, in maniera evidente, crisi preesistenti e sta impattando in maniera sostanziale sul già precario quadro di equilibri internazionali.

A preoccupare, oltre alla tenuta dei delicati e instabili equilibri geopolitici, sono le conseguenze di lungo periodo, anche indirette: sperequazione economica, accentuazione degli squilibri sociali, vulnerabilità degli stati più fragili, rinnovato attivismo di alcuni stati, riacuirsi del fenomeno terroristico, possibili shock finanziari ed energetici.

Il quadro di sicurezza che ne deriva, risulta, pur nella conferma delle sue tendenze generali di marcata multipolarità e crescente rivalità strategica, fortemente compresso in termini temporali e di portata dei fenomeni, con ripercussioni, dirette e indirette, sulla politica di sicurezza e difesa e, in ultima analisi, sulla tutela degli interessi strategici nazionali.

Il terrorismo transnazionale da una parte e la rinnovata competizione strategica tra Stati dall'altra hanno saputo, inoltre, trarre vantaggio dalla crisi pandemica, riacquisendo centralità nello scacchiere internazionale, soprattutto in virtù di un connubio di attivismo e spregiudicatezza di alcuni attori, statuali e non, pronti a ricorrere a tutte le leve del potere per conseguire i propri obiettivi e far sorgere nuove sfide di natura politica, economica e militare.

Inoltre, l'emergenza sanitaria sta denotando l'intensificazione di specifiche attività di raccolta informativa a cui si accompagnano strategie di disinformazione e propaganda, che pongono ulteriori criticità in termini di sicurezza nazionale. Il quadro di sicurezza globale che ne deriva risulta concretamente pregiudicato, essendo profondamente intaccato il delicato involucro di equilibri sotteso allo scenario di riferimento più recente.

In tale contesto, le missioni e le operazioni all'estero, elemento centrale della politica di Difesa e Sicurezza, assumono rilevanza politica e strategica, quale strumento per garantire la tutela dei nostri prioritari interessi. La strategia dovrà seguire le sue linee tradizionali di sinergia con le Organizzazioni Internazionali e più rilevanti attori, ai quali l'Italia è unita da alleanze e rapporti di collaborazione, ma anche saper sviluppare iniziative nazionali, ove ciò si renda necessario, a sostegno dell'azione complessiva di diplomazia ed ingaggio internazionale del nostro Paese con un approccio governativo integrato ed esteso a tutti i dicasteri competenti.

Lo Strumento Militare nazionale dovrà pertanto essere in grado di far fronte a quell'arco di instabilità persistente che attraversa la regione Euro-Mediterranea in cui si colloca il fulcro principale dei nostri interessi.

Quest'area ricomprende, sulla base di una valutazione analitica degli elementi di influenza sull'Italia e dei fattori chiave per ogni singolo paese - anche alla luce della pandemia COVID-19: Balcani, Maghreb, Sahel, Golfo di Guinea, Corno d'Africa, oltre al Medio Oriente e alla Penisola Arabica.

Le principali dinamiche che emergono in questo perimetro geografico anche tracciabile come "Mediterraneo allargato", confermano:

- la competizione serrata nei Balcani tra diversi attori extra-europei desiderosi di acquisire posizioni preminenti nella regione, anche in ragione del rallentamento del processo di allargamento della UE;
- la perdurante fragilità di alcuni Stati, in Maghreb e Sahel, dove le dinamiche migratorie, criminalità e terrorismo, associati all'emergenza sanitaria, agli effetti sempre più evidenti del cambiamento



climatico e della crescita demografica, minano in profondità le ambizioni di riformismo e di stabilità duratura. In Libia, inoltre, a fronte di una situazione già di per sé molto complessa, la presenza ormai stabile di attori terzi ha di fatto traslato nel paese dinamiche regionali di confronto e attrito;

- la faglia identitaria e confessionale che percorre la Penisola Arabica e favorisce dinamiche di riposizionamento dei principali player regionali e globali, con possibili ricadute sugli interessi industriali ed energetici nazionali, che rendono imprescindibile una costruttiva e concreta collocazione nazionale volta ad evitare fenomeni di spiralizzazione;
- nel Medio e nel Vicino Oriente, dove la rimodulazione dell'impegno USA (Afghanistan, Iraq, Siria) e l'attivismo di Turchia e Russia (accordo turco-russo in Siria e nel Nagorno-Karabakh) hanno determinato nuovi squilibri, che sono all'origine di crisi umanitarie e nuove ondate migratorie verso l'Europa attraverso i Balcani;
- nel Quadrante Medio Orientale, area nella quale le reciproche influenze e le interconnessioni fra l'area del MENA (Medio Oriente e Nord Africa), quella Saheliana (con specifico riferimento a Niger, Mali e Burkina Faso, e il Corno d'Africa) trasformano l'instabilità politica in una fonte di criticità per l'Italia in materia di sicurezza, di flussi migratori e politica energetica, che identifica Libia, Iraq e Penisola Arabica, quali punti cardine per la sicurezza dei nostri approvvigionamenti.

Nostri contingenti verranno dunque schierati nelle missioni che il Governo valuta rispondenti agli interessi vitali nazionali e ritenute idonee a garantire anche la sicurezza internazionale, in particolare nel contesto delle organizzazioni di riferimento per la pace e la stabilità, avendo quali obiettivi ultimi il contrasto al terrorismo, la stabilizzazione dell'area del Mediterraneo allargato e la coesione euro-atlantica.

Nello specifico, il riferimento della nostra difesa collettiva rimane la **NATO** nel cui contesto l'Italia ha svolto un ruolo fondamentale per favorire un percorso di trasformazione al fine di assicurare, in linea con l'evoluzione del contesto geopolitico, un approccio equilibrato e bilanciato rispetto a tutti i suoi compiti e a ogni tipo di minaccia, da qualunque direzione essa provenga.

Inoltre, l'Italia intende continuare a contribuire al rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa Comune, nel solco dell'aspirazione dell'**Unione Europea** a raggiungere una maggiore autonomia strategica, sia tecnologico-industriale sia in termini di capacità di intervento, ciò alla luce della condivisa necessità di assicurare la sicurezza dei cittadini e la tutela degli interessi europei, nonché di contribuire concretamente alla prevenzione dei conflitti.

Il nostro Paese è poi parte attiva della comunità internazionale, riconoscendo **nell'Organizzazione delle Nazioni Unite** (ONU) il riferimento principale di legittimazione per le questioni di sicurezza internazionale.

La proiezione internazionale dello Strumento militare si completa infine con attività a elevato impatto strategico sulla sicurezza e sulla stabilità come quelle di "costruzione di capacità" (*capacity building*) a favore dei Paesi *partner* maggiormente impegnati nella lotta al terrorismo internazionale.

Il raggiungimento degli *end state* nei Quadranti Strategici di interesse deve necessariamente svilupparsi in un arco temporale di medio-lungo periodo, con una condivisione di azioni e sforzi coordinata con MAECI, MININTERNO, Ministero dello sviluppo Economico etc. (approccio DIME).

Ne consegue, che per difendere i nostri interessi, dovremo avere la capacità di porre in essere un'azione a tutto campo che deve necessariamente svilupparsi in un analogo arco temporale, in sinergia con le azioni poste in essere attraverso la cooperazione bilaterale o altre iniziative multilaterali a cui partecipa la Difesa e con una condivisione di azioni e sforzi coordinata tra tutti i dicasteri in un'ottica di Sistema Paese. Inoltre, attraverso il continuo impegno nazionale nelle aree di crisi, il sistema Paese fornirà anche un preciso segnale di resilienza agli osservatori internazionali.



L'azione dello strumento militare nazionale si tradurrà in:

- **Libia e Nord Africa:** in ragione dell'esito del percorso politico di riconciliazione nazionale promosso dall'ONU, fornire sostegno allo sforzo politico-diplomatico, anche attraverso l'avvio di una cooperazione strutturata a sostegno della stabilità di un Paese chiave per gli interessi nazionali. Considerata l'assertività di Paesi terzi, l'Italia dovrà essere in grado di cogliere le opportunità che si presenteranno con una visione di lungo termine. Permane l'impegno a supportare, in **Tunisia**, lo sviluppo di capacità legate alla pianificazione e condotta di attività militari nel settore della sicurezza, ed appare importante sviluppare collaborazioni rafforzate anche nell'ambito della Difesa con i Paesi della regione;
- **Mediterraneo:** presenza militare nel bacino centrale e orientale, visibile e funzionale a sostenere anche uno sforzo politico e diplomatico volto a tutelare gli interessi nazionali nell'area, contribuendo alla stabilizzazione delle aree di crisi e, mantenendo un approccio bilanciato e dialogante, prevenendo la spiralizzazione di quelle dinamiche conflittuali che vedono sovrapporsi gli interessi degli stati rivieraschi specialmente nel bacino orientale;
- **Sahel:** presenza strutturata nell'area che comprende il Mali, il Niger e il Burkina Faso. Tale sforzo persegue anche l'obiettivo di dare continuità e profondità operativa all'impegno in Libia in ragione della saldatura strategica tra il teatro libico e l'area saheliana. Ciò ha lo scopo ultimo di conferire la massima efficacia al nostro contributo per la lotta al terrorismo e la stabilizzazione dell'intero quadrante;
- **Golfo di Guinea:** presenza militare a protezione degli interessi nazionali in un'area di crescente importanza per l'approvvigionamento energetico e la libera circolazione del traffico mercantile, ma anche tra le più instabili e insicure del pianeta;
- **Corno d'Africa:** azione di stabilizzazione con il supporto, rafforzamento e consolidamento delle istituzioni militari dei Paesi della regione, spesso origine dei fenomeni migratori e di attività criminali quali la pirateria, che incide sulle *Sea Lines of Communication* di interesse nazionale;
- **Iraq:** presenza militare a sostegno della lotta al terrorismo e per la ricostruzione e la tenuta delle forze di sicurezza locali, attraverso un impegno che sarà assicurato anche facendo transitare alcune capacità dalla Coalizione alla missione della NATO, al fine di mantenere un ruolo di interlocutore privilegiato del paese medio-orientale;
- **Libano e vicino oriente:** presenza militare con funzione di stabilizzazione degli attriti intra-regionali ed etnico-religiosi, in un più ampio contesto di normalizzazione dei rapporti tra le potenze regionali;
- **Afghanistan:** in supporto alle decisioni dell'Alleanza del 14 aprile 2021 sulla conclusione della missione NATO di *Train Advise Assist "Resolute Support"* (precedentemente entrata nella c.d. fase "*Alpha light*" a seguito degli accordi USA – Talebani del 29 febbraio 2020), a partire dal 1° maggio 2021 la presenza militare nazionale sarà rimodulata nell'ambito di quanto pianificato dalla NATO per l'esecuzione della c.d. fase "*Charlie*", che prevede il rientro graduale e coordinato, di concerto con gli Alleati, degli assetti ivi impiegati;
- **Balcani:** impegno che si sostanzia con l'operazione NATO KFOR, ove l'operato della Difesa contribuisce alla prevenzione del riaccutizzarsi di conflitti recenti, e l'operazione UE ALTHEA nella quale si continuerà a incrementare lo sforzo militare nei settori informativo e di sorveglianza, funzionali alla sicurezza del nostro Paese;
- **Europa:** contributo, sempre in chiave di solidarietà alleata, al potenziamento dei dispositivi della NATO, nel quadro della rafforzata deterrenza e difesa collettiva e delle misure di riassicurazione tra alleati; in tal senso va letto il perdurante impegno nel quadrante nord ed in quello orientale dell'Alleanza ove occorre continuare ad assicurare un contributo significativo alle attività di *Air Policing* dell'Alleanza e all'*Enhanced Forward Presence* nei paesi Baltici.

Per il periodo 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2021, pertanto, è intendimento del Governo prorogare la partecipazione alle missioni e operazioni internazionali di seguito indicate:



➤ EUROPA:

- NATO *Joint Enterprise* nei Balcani (scheda 1/2021);
- *European Union Rule of Law Mission in Kosovo-EULEX Kosovo* (scheda 2/2021);
- EUFOR ALTHEA in Bosnia-Erzegovina (scheda 3/2021);
- *United Nations Peacekeeping Force in Cyprus* - UNFICYP (scheda 4/2021);
- NATO *Sea Guardian* nel Mar Mediterraneo (scheda 5/2021);
- EUNAVFOR MED operazione *Irini* (scheda 6/2021);

➤ ASIA:

- NATO *Resolute Support Mission* in Afghanistan (scheda 7/2021);
- *United Nations Interim Force in Lebanon* - UNIFIL (scheda 8/2021);
- Missione bilaterale di addestramento delle forze armate libanesi - MIBIL (scheda 9/2021);
- Missione bilaterale di addestramento delle forze di sicurezza palestinesi (scheda 10/2021);
- *European Union Border Assistance Mission* in Rafah - EUBAM Rafah (scheda 11/2021);
- Coalizione internazionale di contrasto alla minaccia terroristica del *Daesh* (scheda 12/2021);
- NATO *Mission* in Iraq (scheda 13/2021);
- *European Union Advisory Mission in support of Security Sector Reform in Iraq* - EUAM Iraq (scheda 14/2021);
- *United Nations Military Observer Group in India and Pakistan* - UNMOGIP (scheda 15/2021);
- personale militare impiegato negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, Qatar e a Tampa per le esigenze connesse con le missioni in Medio Oriente e Asia (scheda 16/2021);

➤ AFRICA:

- *United Nations Support Mission in Libya* - UNSMIL (scheda 17/2021);
- Missione bilaterale di assistenza e supporto in Libia (scheda 18/2021);
- Missione bilaterale di cooperazione in Tunisia (scheda 19/2021);
- MINUSMA in Mali (scheda 20/2021);
- *European Union Training Mission Mali* - EUTM Mali (scheda 21/2021);
- EUCAP *Sahel Mali* (scheda 22/2021);
- EUCAP *Sahel Niger* (scheda 23/2021);
- Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger (scheda 24/2021);
- *Task Force* TAKUBA di contrasto alla minaccia terroristica nel Sahel (scheda 25/2021);
- *United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara* - MINURSO (scheda 26/2021);
- *Multinational Force and Observers* in Egitto - MFO (scheda 27/2021);
- *European Union Training Mission* Repubblica Centrafricana - EUTM RCA (scheda 28/2021);
- *European Union Military Operation Atalanta* (scheda 29/2021);
- *European Union Training Mission* Somalia - EUTM Somalia (scheda 30/2021);
- EUCAP *Somalia* (scheda 31/2021);
- Missione bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale, gibutiane e yemenite (scheda 32/2021);
- Personale impiegato presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti per le esigenze connesse con le missioni internazionali nell' area del Corno d'Africa e zone limitrofe (scheda 33/2021);

➤ POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NAZIONALI E DELLA NATO:

- "*Mare Sicuro*": dispositivo aeronavale nazionale nel Mar Mediterraneo, nel cui ambito è inserita la missione bilaterale in supporto alla Marina libica (scheda 34/2021);
- impiego di un dispositivo aeronavale nazionale per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea (scheda 35/2021);
- NATO: dispositivo per la sorveglianza dello spazio aereo dell'Alleanza (scheda 36/2021);
- NATO: dispositivo per la sorveglianza navale dell'area sud dell'Alleanza (scheda 37/2021);
- NATO: dispositivo per la presenza in Lettonia (*Enhanced Forward Presence*) (scheda 38/2021);



- NATO *Implementation of the Enhancement of the Framework for the South* (scheda **39/2021**);
- NATO *Air Policing* per la sorveglianza dello spazio aereo dell'Alleanza (scheda **40/2021**).

Per il medesimo periodo, sono altresì considerate le seguenti esigenze comuni a più teatri operativi delle Forze armate (scheda **41/2021**):

- stipulazione dei contratti di assicurazione del personale, trasporto del personale, dei mezzi e dei materiali e realizzazione di infrastrutture e lavori connessi con le esigenze organizzative e di sicurezza dei contingenti militari nelle aree in cui si svolgono le missioni internazionali;
- interventi di cooperazione civile-militare disposti dai comandanti dei contingenti militari delle missioni internazionali.

Sono infine confermate le esigenze di mantenimento del dispositivo info-operativo dell'Agenzia Informazioni e Sicurezza Esterna (AISE) a protezione del personale delle Forze armate impiegato nelle missioni internazionali e incrementate le attività di cooperazione con le forze di sicurezza locali (scheda **42/2021**).

Per lo svolgimento di tali missioni:

- la consistenza massima annuale complessiva dei contingenti delle Forze armate impiegati nei teatri operativi è pari a **9.255** unità; la consistenza media è pari a **6.461** unità;
- il fabbisogno finanziario per la durata programmata è pari complessivamente a **euro 1.245.420.530**;
- la **relazione tecnica** di quantificazione degli oneri riferiti alla durata programmata tiene conto delle quote di spesa relative all'adempimento di obbligazioni esigibili nell'anno 2021 ovvero nell'anno 2022, in linea con quanto previsto dalla legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), in materia di impegno e pagamento di spese. Il fabbisogno finanziario complessivo risulta, pertanto, così distribuito:
 - 2021: **€ 977.420.530**;
 - 2022: **€ 268.000.000**.

Per il mantenimento del dispositivo info-operativo dell'AISE il fabbisogno finanziario per la durata programmata è pari a **euro 26.000.000**.

Nelle schede di seguito redatte sono indicati, per ciascuna missione:

1. Area geografica di intervento e sede.
2. Mandato internazionale, obiettivi e termine di scadenza.
3. Base giuridica di riferimento.
4. Composizione degli assetti da inviare.
5. Numero massimo delle unità di personale.
6. Durata programmata.
7. Fabbisogno finanziario per la durata programmata.

Le sedi indicate nelle singole schede sono quelle principali, dove cioè viene schierato il personale nazionale. Ciò non preclude l'invio di personale presso altre sedi, dove vengono svolte attività direttamente collegate all'impiego operativo dello strumento militare nazionale nella specifica missione, quali sono le attività di pianificazione operativa, ricognizioni, sopralluoghi operativi, coordinamento operativo.

Il numero massimo delle unità di personale previsto per ciascuna scheda missione non comprende gli avvicendamenti del personale e l'invio di *team* per esigenze di carattere tecnico, ispettivo e logistico a supporto delle missioni. Tali volumi aggiuntivi non determineranno, comunque, variazioni del perimetro finanziario approvato.



SCHEDA 1/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione NATO denominata *Joint Enterprise*.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Balcani.

Sede: KFOR HQ Pristina.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Joint Enterprise ha il mandato di dare attuazione agli accordi sul cessate il fuoco, fornire assistenza umanitaria e supporto per il ristabilimento delle istituzioni civili.

La missione è frutto della riorganizzazione della presenza NATO nei Balcani operata alla fine del 2004, che ha determinato l'unificazione di tutte le operazioni condotte nei Balcani (KFOR, interazione NATO-UE, NATO HQ di Skopje, Tirana e Sarajevo) in un unico contesto operativo (definito dalla *Joint Operation Area*), a seguito del passaggio di responsabilità delle operazioni militari in Bosnia-Erzegovina dalle forze NATO (SFOR) a quelle dell'Unione europea (EUFOR). In particolare:

- **Kosovo Force (KFOR)**, con il mandato di contribuire alla creazione di un ambiente sicuro e protetto ed assistere allo sviluppo delle istituzioni del Kosovo, al fine di conseguire la stabilità della regione. In tale ambito operano, tra gli altri, la *Multinational Specialized Unit (MSU)*, riserva tattica del comando KFOR costituita per assicurare la capacità di polizia di sicurezza con particolare riferimento alle operazioni di controllo della folla, e il *Multinational Battle Group West (MNBG-W)*, con il compito di proteggere siti rilevanti ed infrastrutture anche lungo i confini con Albania, Montenegro e Macedonia del Nord, per contribuire alla sicurezza e alla libertà di movimento di KFOR;
- **NATO Liaison Office Skopje**, con compiti di collegamento con le forze NATO presenti nell'area, consulenza e assistenza al governo della Macedonia del Nord (entrata a far parte della NATO nel mese di marzo 2020), per la realizzazione della riforma delle Forze armate;
- **NATO Headquarters Sarajevo**, con lo scopo di fornire consulenza alle autorità militari bosniache su aspetti militari della riforma del settore sicurezza (*Security Sector Reform*), incluso il coordinamento di attività relative al *Partnership for Peace* e all'accesso della Bosnia-Erzegovina nella struttura integrata NATO;
- **Military Liaison Office (MLO) Belgrado**, costituito sulla base del "*Partnership for Peace programme*" (PfP) dell'EAPC della NATO (Consiglio di partenariato euro-atlantico della NATO) del 2006, con lo scopo principale di agevolare la cooperazione tra la NATO e le Forze armate serbe e fornire supporto nel processo di riforma del settore della difesa. Costituisce quindi un importante punto di contatto vitale tra l'Alleanza e il Ministero della difesa serbo.

È confermata l'immissione nel contingente nazionale di un *team* per la protezione cibernetica delle reti non classificate, nonché lo schieramento, a invarianza numerica, di personale nazionale appartenente al NATO *Joint Force Command* di Napoli (JFCNP), a supporto della missione.

Continua ad essere assicurata una forza di riserva in prontezza (*Operational Reserve Forces Battalion* della NATO per l'area di operazioni dei Balcani – circa 600 unità) basata in Italia, ma



pronta a intervenire in caso di necessità, il cui personale prenderà parte alle attività per la verifica delle procedure previste in caso di effettiva attivazione (OPREH Level 2).

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 638 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. **BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:**

- **UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004);**
- **Military-technical agreement** between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia in data 9 giugno 1999;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. **COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:**

- mezzi terrestri: **n. 230**
- mezzi navali: /
- mezzi aerei: n. 1

5. **NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: 638 unità.**

6. **DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**

7. **FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:**

euro 80.932.989 di cui **euro 16.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 2/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- » Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UE denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (**EULEX KOSOVO**).

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Kosovo.

Sede: comando principale a Pristina; uffici sul territorio del Kosovo e uffici di collegamento in funzione di necessità; un elemento di sostegno a Bruxelles.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'EULEX KOSOVO sostiene le istituzioni dello stato di diritto del Kosovo selezionate nel loro percorso verso maggiore efficacia, sostenibilità, multietnicità e responsabilizzazione, senza ingerenze politiche e nel pieno rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani e delle migliori prassi europee, attraverso attività di monitoraggio e funzioni esecutive limitate, allo scopo di cedere i compiti rimanenti ad altri strumenti a lungo termine dell'UE e di eliminare gradualmente le restanti funzioni esecutive.

Per assolvere il mandato della missione, l'EULEX KOSOVO:

- a) monitora cause e processi selezionati nelle istituzioni di giustizia penale e civile del Kosovo, in stretto coordinamento con altri attori dell'UE, rispettando al contempo l'indipendenza della magistratura, agevola contatti e monitora riunioni pertinenti nell'ambito della cooperazione regionale relativamente ai casi di crimini di guerra, corruzione, criminalità organizzata e forme gravi di criminalità;
- b) fornisce, in base alle necessità, sostegno operativo al dialogo facilitato dall'UE;
- c) monitora, funge da mentore e presta consulenza al servizio penitenziario del Kosovo;
- d) conserva talune responsabilità esecutive limitate nei settori della medicina legale e della polizia, tra cui le operazioni di sicurezza e ancora un programma di protezione dei testimoni e la responsabilità di mantenere e promuovere l'ordine e la sicurezza pubblici, eventualmente anche ribaltando o annullando decisioni operative assunte dalle competenti autorità kosovare;
- e) assicura che tutte le sue attività rispettino le norme internazionali in materia di diritti umani e di integrazione di genere;
- f) coopera con le pertinenti strutture dell'Unione, le autorità giudiziarie e con le autorità incaricate dell'applicazione della legge degli Stati membri e degli Stati terzi nell'esecuzione del suo mandato.

Per assolvere il suo mandato, comprese le responsabilità esecutive, quali figurano alle lettere a) e d), l'EULEX KOSOVO sostiene i procedimenti giudiziari trasferiti in uno Stato membro al fine di perseguire e pronunciarsi sulle azioni penali risultanti dall'inchiesta sulle accuse sollevate in una relazione dal titolo «Trattamento disumano delle persone e traffico illecito di organi umani in Kosovo» presentata il 12 dicembre 2010 dal relatore speciale della Commissione Affari Legali e Diritti Umani del Consiglio d'Europa. I giudici e i procuratori responsabili dei procedimenti esercitano le loro funzioni in piena indipendenza ed autonomia.

EULEX mantiene solo un numero limitato di poteri esecutivi e correttivi nelle aree di pertinenza dei crimini interetnici e di guerra, della criminalità organizzata, del terrorismo, dei crimini finanziari e delle problematiche relative alla proprietà. La componente internazionale del personale EULEX lavora a stretto contatto con le rispettive controparti in Kosovo (polizia locale, autorità giudiziarie, servizi penitenziari e dogana).



La consistenza massima del contingente nazionale è confermata in 4 unità.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 14 giugno 2021.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dall'**azione comune 2008/124/PESC** adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 4 febbraio 2008, modificata e prorogata in ultimo dalla **decisione (PESC) 2020/792** adottata dal Consiglio dell'Unione europea l'11 giugno 2020, in linea con l'UNSCR 1244 (1999);
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **4 unità.**

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 343.575**



SCHEDA 3/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

► Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUFOR ALTHEA**.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Bosnia-Erzegovina.

Sede: Sarajevo.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUFOR ALTHEA ha il mandato di:

- contribuire al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'attuazione dell'accordo di pace di Dayton, aprendo altresì la strada all'integrazione della Bosnia-Erzegovina nell'Unione europea;
- fornire supporto alla formazione collettiva e combinata delle forze armate della Bosnia-Erzegovina (AFBiH), sostenendole nella loro progressione verso gli *standard* NATO.

In tale ambito, rientra anche il personale italiano eventualmente impiegato ~~nell'ambito della~~ nella Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR) con compiti di formazione, addestramento, consulenza, assistenza e supporto nell'area.

Per l'anno 2021, la consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 50 unità, per compensare le carenze capacitive della missione.

Continua ad essere assicurata una forza di riserva in prontezza (*Operational Reserve Forces Battalion* della NATO per l'area di operazioni dei Balcani, in condivisione con la missione KFOR – circa 600 unità) basata in Italia, pronta a intervenire in caso di necessità.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 5 novembre 2021.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dall'**azione comune 2004/570/PESC** adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 luglio 2004, avviata dalla **decisione 2004/803/PESC** adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 25 novembre 2004, modificata dall'**azione comune 2007/720/PESC** adottata dal Consiglio dell'Unione europea l'8 novembre 2007. La decisione dell'UE di avviare in Bosnia una missione, comprensiva di una componente militare, segue alla decisione della NATO di concludere l'operazione SFOR entro la fine del 2004 e alla UNSCR 1551 (2004), che ha accolto favorevolmente il proposito della UE di lanciare una propria missione militare in Bosnia-Erzegovina;
- **UNSCR 2549 (2020)** ha confermato il riconoscimento alla missione ALTHEA del ruolo principale per la stabilizzazione della pace sotto gli aspetti militari, da svolgere in collaborazione con il NATO HQ presente a Sarajevo, e il relativo mandato è stato rinnovato per un periodo di dodici mesi, fino al 5 novembre 2021;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.



4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **50 unità.**

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 2.695.134**



SCHEDA 4/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Peacekeeping Force in Cyprus (UNFICYP)*.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Cipro.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

UNFICYP ha il mandato di contribuire alla stabilizzazione dell'area, prevenendo possibili scontri tra le etnie greca e turca residenti nell'isola mediante attività di osservazione, controllo e pattugliamento della linea di cessate il fuoco e svolgendo attività di assistenza umanitaria e di mediazione negli incontri tra le parti.

Nell'ambito della missione opera l'UN *Police* con compiti di monitoraggio presso le stazioni di Polizia nella "buffer zone".

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 5 unità.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 gennaio 2021.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita da UNSCR 186 (1964), 1251 (1999), 2398 (2018), UNSCR 2483 (2019), UNSCR 2506 (2020) e, in ultimo, UNSCR 2537 (2020), che ha esteso il mandato della missione fino al 31 gennaio 2021;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **5 unità.**6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.**7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO IN CORSO: **euro 297.925**

SCHEDA 5/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- Proroga della partecipazione di personale militare all'operazione NATO denominata *Sea Guardian*.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mar Mediterraneo.

Sede: *Allied Maritime Command Headquarters* (MARCOM) a Northwood (UK).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Attraverso *Sea Guardian*, la NATO intende contribuire al mantenimento di un ambiente marittimo sicuro, sostenendo tre compiti fondamentali dell'Alleanza: la difesa collettiva, la gestione delle crisi e la sicurezza cooperativa.

Diversamente da *Active Endeavour*, a cui è subentrata, l'operazione *Sea Guardian* non è condotta in base alla clausola di difesa collettiva dell'Alleanza di cui all'articolo 5 del Trattato; potrebbe tuttavia avere una componente basata su tale clausola, se il Consiglio Nord Atlantico (NAC) deciderà in tal senso.

L'operazione è in grado di intraprendere le seguenti sette attività, con l'approvazione del NAC:

- supportare la conoscenza della situazione marittima: l'attenzione sarà focalizzata sulla condivisione delle informazioni tra gli alleati e con le agenzie civili per migliorare la NATO *Recognised Maritime Picture* (RMP);
- sostenere la libertà di navigazione: questa attività include la sorveglianza, il pattugliamento, l'interdizione marittima, le operazioni speciali, il dispiegamento di reparti delle forze dell'ordine e, se autorizzato, l'uso della forza;
- condurre attività di interdizione marittima: per le azioni a risposta rapida saranno assegnati assetti e potranno essere utilizzate forze per operazioni speciali ed esperti in armi chimiche, (CBRN) biologici, radiologici e nucleari a bordo di navi sospette;
- combattere la proliferazione delle armi di distruzione di massa: l'obiettivo sarà quello di impedire il trasporto e la distribuzione delle armi di distruzione di massa e coinvolgerà la capacità di localizzare, identificare e sequestrare il materiale CBRN illecito che transita in mare;
- proteggere le infrastrutture critiche: su richiesta di un paese, membro o non membro dell'Alleanza, e in conformità con le indicazioni del NAC, la NATO contribuirà a proteggere le infrastrutture critiche nell'ambiente marittimo, compreso il controllo dei punti di strozzatura;
- sostenere la lotta al terrorismo in mare: ciò comporterà la pianificazione e la condotta di operazioni per dissuadere, distruggere, e difendere e proteggere contro le attività terroristiche *maritime-based*;
- contribuire alla *capacity-building* della sicurezza marittima: il contributo della NATO sarà complementare agli sforzi della comunità internazionale, cooperando con i paesi non membri della NATO, agenzie civili e altre organizzazioni internazionali.

Sea Guardian opera sotto il comando dell'*Headquarters Allied Maritime Command* (HQ MARCOM), di stanza a Northwood, in Gran Bretagna.

Attualmente *Sea Guardian* svolge tre delle sette attività previste: supportare la conoscenza della situazione marittima nel Mar Mediterraneo, sostenere la lotta al terrorismo in mare e contribuire alla *capacity-building* della sicurezza marittima.



Per il 2021, il contributo nazionale prevede la conferma degli assetti navali, anche per svolgere attività di raccolta dati e di presenza e sorveglianza navale nell'area del Mediterraneo Orientale.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è ridotta a 240 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO;**
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: **n. 2;**
- mezzi aerei: **n. 2.**

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **240 unità**

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro 13.958.616 di cui **euro 4.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 6/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UE denominata *European Union Military Operation in the Mediterranean* – **EUNAVFOR MED *Irini***.

7. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mar Mediterraneo. Il teatro dell'operazione e la zona di interesse sono definiti nei pertinenti documenti di pianificazione approvati dal Consiglio.

Il comando operativo ha sede a Roma, Italia.

8. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

EUNAVFOR MED *Irini* è un'operazione militare di gestione di crisi per contribuire a prevenire il traffico di armi nel teatro dell'operazione e nella zona di interesse convenuti in conformità con UNSCR 1970 (2011) e successive risoluzioni relative all'embargo sulle armi nei confronti della Libia, tra cui UNSCR 2292 (2016) e UNSCR 2473 (2019).

L'operazione inoltre:

- contribuisce all'attuazione delle misure delle Nazioni Unite volte a contrastare l'esportazione illecita di petrolio dalla Libia a norma di UNSCR 2146 (2014) e successive risoluzioni, in particolare UNSCR 2509 (2020) e UNSCR 2510 (2020);
- presta assistenza nello sviluppo delle capacità e nella formazione della guardia costiera e della marina libiche per i compiti di contrasto in mare;
- contribuisce a smantellare il modello di attività delle reti di traffico e tratta di esseri umani, a norma del diritto internazionale applicabile, ivi compresi la Convenzione sul diritto del mare (UNCLOS), le pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e le leggi internazionali sui diritti umani applicabili.

EUNAVFOR MED *Irini* ha come compito principale il contributo all'attuazione dell'embargo sulle armi imposto dall'ONU nei confronti della Libia con mezzi aerei, satellitari e marittimi.

A tal fine:

- raccoglie informazioni estese e complete circa il traffico di armi e materiale connesso da ogni direzione con i partner e le condivide con le agenzie pertinenti, caso per caso e in base al principio della necessità di conoscere, attraverso i meccanismi previsti nei pertinenti documenti di pianificazione, allo scopo di contribuire a una completa conoscenza situazionale nel teatro dell'operazione e nella zona di interesse;
- svolge ispezioni, conformemente alle disposizioni stabilite nei pertinenti documenti di pianificazione e nel teatro dell'operazione convenuto, in alto mare al largo delle coste libiche, sulle imbarcazioni dirette in Libia o provenienti da tale paese laddove vi siano fondati motivi di ritenere che trasportino armi o materiale connesso da o verso la Libia, direttamente o indirettamente, in violazione dell'embargo sulle armi imposto nei confronti della Libia;
- effettua gli interventi opportuni per sequestrare e smaltire tali prodotti, anche al fine di deviare tali imbarcazioni e i loro equipaggi verso un porto adatto a facilitare tale smaltimento, anche mediante deposito e distruzione, con il consenso dello Stato di approdo (i porti verso i quali le imbarcazioni possono essere deviate sono indicati nel piano operativo);
- nel corso delle ispezioni può:



- raccogliere e conservare prove connesse al trasporto di prodotti vietati nell'ambito dell'embargo sulle armi nei confronti della Libia;
- raccogliere e conservare, conformemente al diritto applicabile, dati personali relativi alle persone coinvolte nel trasporto di tali prodotti vietati per quanto riguarda le caratteristiche che potrebbero contribuire alla loro identificazione;
- trasmettere tali dati, nonché i dati relativi alle imbarcazioni e alle attrezzature utilizzate da dette persone, e le pertinenti informazioni acquisite nel corso dell'esecuzione di tale compito principale, alle pertinenti autorità incaricate dell'applicazione della legge degli Stati membri e agli organismi competenti dell'Unione, in conformità del diritto applicabile.

Come compiti secondari, EUNAVFOR MED *Irini*:

- svolge attività di controllo e sorveglianza e raccoglie informazioni sulle esportazioni illecite di petrolio dalla Libia, compresi il petrolio greggio e i prodotti del petrolio raffinati, contribuendo in tal modo alla conoscenza situazionale e nel teatro dell'operazione e nella zona di interesse (le informazioni raccolte in tale contesto possono essere conservate e fornite alle autorità libiche legittime e alle pertinenti autorità incaricate dell'applicazione della legge degli Stati membri nonché agli organismi competenti dell'Unione);
- contribuisce allo sviluppo delle capacità e alla formazione della Marina libica, inclusa la Guardia costiera, nei compiti di contrasto in mare, in particolare per prevenire il traffico e la tratta di esseri umani (tale compito è svolto in alto mare, nel teatro dell'operazione; può altresì essere svolto nel territorio, comprese le acque territoriali, della Libia o di uno Stato terzo ospitante vicino della Libia, qualora il CPS decida in tal senso a seguito di una valutazione del Consiglio sulla base di un invito da parte della Libia o dello Stato ospitante interessato, e in conformità del diritto internazionale; parte del compito può essere svolta in uno Stato membro, su invito di quest'ultimo, anche in centri di formazione pertinenti);
- sostiene l'individuazione e il controllo delle reti di traffico e tratta di esseri umani attraverso la raccolta di informazioni e il pattugliamento in alto mare effettuato con mezzi aerei, nel teatro dell'operazione convenuto (nello svolgimento di tale compito, può raccogliere e conservare dati, a norma del diritto applicabile, relativi al traffico e alla tratta di esseri umani, anche in materia di reati attinenti alla sicurezza dell'operazione, che può trasmettere alle pertinenti autorità di contrasto degli Stati membri e ai competenti organi dell'Unione).

Il controllo politico e la direzione strategica di EUNAVFOR MED *Irini* sono esercitati dal Comitato politico e di sicurezza (CPS), sotto la responsabilità del Consiglio e dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (AR).

Il CPS è autorizzato ad assumere le decisioni pertinenti, incluse le competenze necessarie per modificare i documenti di pianificazione, compreso il piano operativo, la catena di comando e le regole di ingaggio, la nomina del comandante dell'operazione dell'Unione e del comandante della forza dell'Unione.

Le competenze decisionali riguardanti gli obiettivi e la conclusione dell'operazione militare dell'Unione restano attribuite al Consiglio.

In linea con il mandato della missione, è previsto l'impiego di velivoli ISR (tipo APR) e pattugliatori (tipo P-72A), anche in supporto associato da altri dispositivi, nonché di capacità satellitari per il tramite di EU SATCEN, in sinergia con la componente navale, allo scopo di incrementare la capacità di raccolta informativa in merito alle attività della Guardia costiera libica, al traffico di petrolio dalla Libia e al traffico di esseri umani.

È prevista, altresì, attività di presenza e sorveglianza navale nell'area di interesse strategico nazionale.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 596 unità.



Il termine di scadenza dell'operazione è al momento fissato al 31 marzo 2021.

L'autorizzazione dell'operazione deve comunque essere riconfermata ogni quattro mesi e il Comitato politico e di sicurezza proroga l'operazione a meno che lo schieramento dei mezzi marittimi dell'operazione non produca sulla migrazione un effetto di attrazione sulla base di prove fondate raccolte conformemente ai criteri stabiliti nel piano operativo.

9. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **decisione (PESC) 2020/472** del Consiglio dell'Unione europea del 31 marzo 2020, che istituisce e avvia l'operazione militare EUNAVFOR MED *Irini*, a decorrere dal 31 marzo 2020 e con termine di scadenza al 31 marzo 2021;
- **UNSCR 1970 (2011)** sulla pace e sicurezza in Africa, adottata il 26 febbraio 2011, che, tra l'altro, ha imposto un embargo sulle armi, autorizzando tutti gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per prevenire la fornitura, la vendita o il trasferimento, diretti o indiretti, da o attraverso i propri territori o da propri cittadini, o attraverso l'uso di navi o aerei battenti la propria bandiera, di armi e materiale connesso di qualsiasi tipo alla Libia, inclusi armi e munizioni, veicoli ed equipaggiamenti militari, materiale paramilitare e relativi pezzi di ricambio, assistenza tecnica, formazione, assistenza finanziaria o altro tipo di assistenza connessa ad attività militari o alla fornitura, manutenzione o utilizzo di armi e materiale connesso, compresa la fornitura di personale mercenario armato indipendentemente dal fatto che provengano o meno dai loro territori;
- **UNSCR 2146 (2014)** sulla situazione in Libia, adottata il 19 marzo 2014, che condanna i tentativi di esportazione illecita di petrolio greggio dalla Libia e autorizza gli Stati membri a ispezionare, in alto mare, le navi individuate dall'apposito comitato e ad adottare misure di restrizione adeguate alle specifiche circostanze, in materia di carico, trasporto o scarico di petrolio greggio dalla Libia, inclusi il divieto di ingresso nei loro porti e il divieto di fornitura da parte dei cittadini o dal loro territorio di servizi di bunkeraggio, come la fornitura di carburante o altri servizi di assistenza. **UNSCR 2441 (2018)** ha esteso tali autorizzazioni all'esportazione illecita di prodotti petroliferi raffinati;
- **UNSCR 2240 (2015)** sul mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, adottata il 9 ottobre 2015, che autorizza gli Stati membri, per un periodo di un anno (fino al 9 ottobre 2016), a ispezionare, agendo a livello nazionale o attraverso organizzazioni regionali impegnate nella lotta contro il **traffico di migranti** e la tratta di esseri umani, le imbarcazioni che navigano in alto mare al largo delle coste libiche qualora abbiano ragionevoli motivi di sospettare che siano usate per il traffico di migranti o la tratta di esseri umani dal territorio della Libia, a condizione che tali Stati membri e organizzazioni regionali cerchino in buona fede di ottenere il consenso dello Stato di bandiera dell'imbarcazione prima di avvalersi dell'autorità conferita dal punto 7 della risoluzione. La risoluzione autorizza altresì a sequestrare le imbarcazioni, ispezionate in virtù dell'autorità conferita dal punto 7, di cui hanno la conferma che siano usate per il traffico di migranti o la tratta di esseri umani dal territorio della Libia e sottolinea che saranno prese misure complementari riguardo alle imbarcazioni ispezionate in virtù dell'autorità conferita dal punto 7, compresa la loro distruzione, conformemente al diritto internazionale in vigore e tenendo adeguatamente conto degli interessi di eventuali terzi che agiscano in buona fede; la risoluzione inoltre autorizza a utilizzare tutte le misure commensurate alle circostanze specifiche per lottare contro i trafficanti di migranti o di esseri umani nel condurre le attività di cui ai punti 7 e 8, rispettando pienamente il pertinente diritto internazionale dei diritti umani e invita gli Stati a condurre tutte le attività per fornire la sicurezza delle persone a bordo come priorità assoluta e per evitare di causare danni all'ambiente o alla sicurezza della navigazione;



- UNSCR 2791 (2019)**, che conferma, fino al 3 ottobre 2020, la risoluzione UNSCR 2240 (2015);
- **UNSCR 2292 (2016)**, sulla situazione in Libia, adottata il 14 giugno 2016, che autorizza, tra l'altro, per un periodo di 12 mesi, gli Stati membri, che possono agire a livello nazionale o attraverso organizzazioni regionali, dietro appropriate consultazioni con il Governo di Accordo Nazionale, e al fine di garantire una ferma attuazione dell'embargo di armi in Libia, a ispezionare, senza ritardo, nell' alto mare di fronte alle coste libiche, imbarcazioni dirette o provenienti dalla Libia, di cui abbiano ragionevoli motivi di credere che stiano portando **armi o materiali d'armamento** verso o dalla Libia, direttamente o indirettamente, in violazione dell'embargo di armi disposto dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, a condizione che tali Stati membri e organizzazioni regionali cerchino in buona fede di ottenere il consenso dello Stato di bandiera dell'imbarcazione prima di dar luogo all'ispezione;
 - **UNSCR 2357 (2017)**, **UNSCR 2420 (2018)** e **UNSCR 2473 (2019)**, che prorogano, in ultimo fino al 10 giugno 2020, le autorizzazioni per l'attuazione dell'embargo di armi in Libia previste da UNSCR 2292 (2016);
 - **UNSCR 2509 (2020)** sulla situazione in Libia, adottata l'11 febbraio 2020, che, tra l'altro, condanna i tentativi di esportazione illecita di petrolio, compreso il petrolio greggio e i prodotti petroliferi raffinati, dalla Libia, anche da parte di istituzioni parallele che non agiscono sotto l'autorità del Governo di Accordo nazionale e proroga, fino al 30 aprile 2021, le autorizzazioni previste e le misure imposte da UNSCR 2146 (2014), chiedendo il pieno rispetto dell'embargo sulle armi da parte di tutti gli Stati membri;
 - **UNSCR 2510 (2020)** sulla situazione in Libia, adottata il 12 febbraio 2020, che, tra l'altro, accoglie con favore la Conferenza di Berlino convocata il 19 gennaio 2020 e ne approva le conclusioni, ricordando l'impegno assunto dai partecipanti di astenersi da interferenze nel conflitto armato o negli affari interni della Libia e di rispettare l'embargo sulle armi imposto ai sensi della risoluzione 1970 (2011), come modificata dalle successive risoluzioni;
 - deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
 - risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

10. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: **2**;
- mezzi aerei: **3**;

11. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **596 unità**

12. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**

13. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro **39.717.055** di cui euro **9.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 7/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- Proroga della partecipazione di personale militare, incluso il personale del Corpo militare volontario della Croce rossa, alla missione NATO denominata *Resolute Support Mission*.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Afghanistan.

Sedi: Kabul (RSM HQ); Herat (*Train, Advise and Assist Command West* HQ ITA);
Brunssum-Olanda (sede di JFC BRUNSSUM);
Mons-Belgio (sede di SHAPE e della RS *Strategic Flight Coordination Centre*);
Molesworth-UK (sede della *Reach-back Analytic Cell*).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Resolute Support Mission ha il mandato di svolgere attività di formazione, consulenza e assistenza a favore delle forze di difesa e sicurezza afgane e delle istituzioni governative.

Il piano operativo della missione si sviluppa in tre fasi successive:

- 1) *Regional Approach*: strutturata su un comando centrale a Kabul e quattro comandi regionali (Mazar-i Sharif, Herat, Kandahar e Jalalabad), prevede che le attività di formazione, consulenza e assistenza siano condotte in ambito regionale e indirizzate a strutture organizzative a livello di corpo d'armata e di *police headquarter*;
- 2) *Kabul centric*: prevede che le medesime attività siano concentrate nell'area di Kabul e indirizzate a strutture di livello ministeriale e a istituzioni nazionali;
- 3) *Redeployment*.

Il contingente nazionale, dislocato di massima a Herat, con possibilità di rischieramenti in altre zone del Paese, svolge attività di *training*, *advising* e *assisting* a favore delle forze armate e di polizia afgane, ivi incluse attività di supporto ravvicinato nel corso di attività di polizia, e ha anche il compito di assicurare la "*force protection*" e le attività di supporto sanitario (*role 2*). Si prevede l'impiego di personale militare a supporto del *Senior Civilian Representative* (SCR) ricoperto da personale del MAECI.

L'avvio della nuova missione «*no combat*» (subentrata, dal 1° gennaio 2015, alla missione ISAF), su invito del governo afgano, riflette gli impegni assunti dalla NATO ai vertici di Lisbona (2010), Chicago (2012) Newport in Galles (2014), appoggiati dalla risoluzione 2189 (2014), adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 12 dicembre 2014, che ha sottolineato l'importanza del continuo sostegno internazionale per la stabilizzazione della situazione in Afghanistan e l'ulteriore miglioramento della funzionalità e capacità delle forze di difesa e sicurezza afgane, per consentire loro di mantenere la sicurezza e la stabilità in tutto il paese.

Nel dicembre 2015, in occasione della riunione dei Ministri degli esteri della NATO e dei Paesi *partner* è stato deciso di prolungare per l'intero anno 2016 la durata della 1ª fase, la cui conclusione era inizialmente prevista per la fine del 2015.

Al vertice della NATO svoltosi a Varsavia l'8-9 settembre 2016, i capi di Stato e di Governo degli Stati che contribuiscono alla missione hanno deciso di sostenere la missione anche oltre il 2016, utilizzando un modello regionale flessibile per continuare a fornire formazione, consulenza e assistenza alle istituzioni di sicurezza afgane, tra cui la polizia, l'aviazione e le forze operative speciali.



Nell'incontro del 9 novembre 2017, i Ministri della difesa degli Stati che contribuiscono alla missione hanno deciso l'aumento dei contingenti militari schierati nella missione.

Al vertice di Bruxelles a luglio 2018, i leader alleati si sono impegnati a sostenere la missione fino a quando le condizioni non indicheranno che è opportuno un cambiamento.

A seguito degli Accordi di Doha (Qatar) del 29 febbraio 2020 tra USA e Talebani, il Comando di RSM ha dato avvio al piano di riduzione “*Alfa Light*”, che ha comportato il decremento delle *combined joint statement of requirement* al di sotto di 11.900 unità entro il 13 luglio 2020.

“*Alfa light*” non è una transizione alla fase “B”, bensì un adattamento della struttura delle forze nell'ambito del *framework* operativo dell'OPLAN in vigore, con il quale il Comandante di RSM intende:

- mantenere un *hub* centrale (*Kabul*) e quattro *spoke/airfields* regionali (*Kandahar, Jalalabad, Mazar-e-Sharif ed Herat*);
- ridurre la consistenza organica dei comandi, preservando la *force protection* e la continuità operativa degli *enabler/capacità* critiche. I comandi dei *train, assist, advise command*, in particolare, svolgeranno la duplice funzione di *staff* e di *advisor* (“*dual hat*”);
- convergere il *focus* delle attività di *train, assist, advise* verso le esigenze operative e logistiche prioritarie e al livello necessario, attraverso attività periodiche ed *expeditionary*.

In ultimo, in seguito alle decisioni prese dall'Alleanza nel corso della Ministeriale del 14 aprile u.s. sulla conclusione della missione *Resolute Support* (che comporterà la transizione alla c.d. fase “*Charlie*” di RSM ovvero il “*retrograde to zero*”), il dispositivo nazionale sarà conseguentemente rimodulato dando avvio, a partire dal 1° maggio 2021 alle operazioni di ripiegamento e di rientro in patria.

L'esecuzione di tale fase prevede dapprima l'immissione in teatro operativo di personale logistico, specializzato e funzionale alle operazioni di ripiegamento, e di assetti aggiuntivi di *force protection*. Successivamente, contestualmente ad una graduale riduzione del personale nazionale del contingente che terrà conto anche dell'evoluzione delle condizioni di sicurezza dell'area di operazioni, sarà dato avvio alle attività di trasporto strategico di mezzi e materiali verso l'Italia, in linea con la pianificazione della NATO.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata fino a 1.000 unità, per far fronte alle suddette esigenze di *force protection* e a quelle tecnico-logistiche necessarie all'esecuzione delle operazioni di rientro in patria.

Inoltre, è previsto lo schieramento di personale nazionale (ad invarianza numerica), appartenente al Comando NATO CIS (*Communications and Information System*) le cui attività saranno svolte a supporto della missione RSM.

Il rientro del contingente nazionale in patria, tenuto conto della pianificazione in atto e laddove non dovessero verificarsi significative variazioni dovute alla disponibilità di supporti logistici o alle condizioni di sicurezza necessarie per l'esecuzione delle operazioni di ripiegamento, avverrà entro il 30 settembre 2021.

Oltre tale data e fino al 31 dicembre 2021, è quindi prevista la permanenza, eventuale, di cellule tecnico-logistiche per la finalizzazione delle attività amministrative e di coordinamento dei trasporti strategici e l'impiego di nuclei di collegamento e supporto per il proseguimento e il rafforzamento delle iniziative di cooperazione con le istituzioni afgane, sia sotto l'egida della NATO, sia nell'ambito dei rapporti bilaterali, anche nell'ottica del supporto alla penetrazione del Sistema Paese. Inoltre, continuerà ad essere assicurato il sopra citato supporto in Kabul al *Senior Civilian Representative* (SCR), ricoperto da personale del MAECI.



3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **UNSCR 2189 (2014)**, richiamata, in ultimo, dalla **UNSCR 2489 (2019)** sulla situazione in Afghanistan;
- **Status of Forces Agreement (SOFA)**, firmato a Kabul il 30 settembre 2014 dal Presidente della Repubblica islamica dell'Afghanistan e dall'Alto rappresentante civile della NATO in Afghanistan e ratificato dal Parlamento afgano il 27 novembre 2014, che definisce i termini e le condizioni in cui le forze della NATO sono schierate in Afghanistan nell'ambito della missione, così come le attività che possono svolgere;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: **n. 127**;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: **n. 16**.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **1.000 unità**6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro 154.319.938 di cui **euro 33.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 8/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- » Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Interim Force in Lebanon (UNIFIL)*.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Libano, Mar Mediterraneo.

Sede: Comando di UNIFIL e della *Maritime Task Force (MTF)* a *Naqoura*; Comando del Settore Ovest (SW) di UNIFIL (HQ) presso la base di *Shama*, ITALAIR a *Naqoura*, porto di Beirut, ITALBATT ad *al-Mansouri* e le postazioni fisse di osservazione lungo la *Blue Line* presidiata dal contingente nazionale nella propria area di operazione.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

UNIFIL ha il mandato di:

- agevolare il dispiegamento efficace e durevole delle Forze armate libanesi nel sud del Libano fino al confine con lo Stato di Israele, fornendo loro assistenza nella stabilizzazione delle aree di confine, al fine di garantire il pieno rispetto della *Blue Line* e il mantenimento di un'area cuscinetto tra la *Blue Line* e il fiume Litani libera da personale armato, assetti ed armamenti che non siano quelli del Governo libanese e di UNIFIL;
- contribuire alla creazione di condizioni di pace e sicurezza;
- proteggere il personale, le strutture, gli impianti e le attrezzature delle Nazioni Unite;
- assicurare la sicurezza e la libertà di movimento del personale delle Nazioni Unite e degli operatori umanitari;
- fatta salva la responsabilità del governo del Libano, proteggere i civili sotto la minaccia imminente di violenza fisica;
- assistere il Governo libanese nel controllo delle linee di confine per prevenire il traffico illegale di armi.

UNIFIL è autorizzata ad adottare tutte le misure che ritiene necessarie, nelle aree di dispiegamento delle sue forze, per evitare che l'area di operazioni sia utilizzata per attività ostili ed impedire gli eventuali tentativi di limitare l'assolvimento dei compiti previsti dal mandato del Consiglio di sicurezza.

La componente navale della missione (*Maritime Task Force*) ha il compito di supportare la Marina libanese nelle attività di monitoraggio delle acque territoriali, messa in sicurezza della costa e prevenzione dell'ingresso non autorizzato di armi via mare in Libano. Le forze navali svolgono anche due compiti aggiuntivi:

- sorveglianza aerea sui territori marittimi e terrestri a sostegno delle autorità libanesi;
- operazioni di ricerca e soccorso in stretto coordinamento con la Marina libanese.

Nel corso del 2021 il contributo nazionale prevede l'impiego di un assetto navale nella *Maritime Task Force* di UNIFIL.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 1.301 unità.

Il personale italiano, oltre ad essere impiegato nell'ambito del Comando di UNIFIL a *Naqoura*, è inquadrato nel *Sector West* della *Joint Task Force Lebanon*, di cui è *Framework Nation*.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 agosto 2021.



3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita da **UNSCR 425 (1978)**, riconfigurata da **UNSCR 1701 (2006)** e prorogata in ultimo, fino al 31 agosto 2021, da **UNSCR 2539 (2020)**;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: **n. 368**;
- mezzi navali: **n. 1**;
- mezzi aerei: **n. 7**.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: 1.301 unità**6. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.****7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:**

euro 181.376.609 di cui euro 35.000.000 per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 9/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale di addestramento delle Forze armate libanesi (MIBIL)**.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Libano e Mar Mediterraneo.

Sedi: Shama (presso la base del JTF-L di UNIFIL); As Samayah (presso il Centro di addestramento), Beirut.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione ha l'obiettivo di incrementare le capacità complessive delle Forze di sicurezza libanesi, sviluppando programmi di formazione e addestramento preventivamente concordati con le Autorità libanesi. In particolare, è previsto lo svolgimento dei seguenti compiti:

- contribuire, in stretto coordinamento con le Forze di sicurezza libanesi e con il supporto di DIFETTALIA BEIRUT, all'individuazione delle esigenze di formazione/addestramento delle Forze di sicurezza libanesi da soddisfare, sia in territorio libanese sia in Italia, per la successiva valutazione di fattibilità e opportunità;
- organizzare e sviluppare, avvalendosi di *Mobile Training Team* appositamente schierati, la condotta di attività addestrative e formative nazionali in supporto alle Forze di sicurezza libanesi presso il Centro di addestramento di As Samayah e nelle aree che, di volta in volta, sono ritenute utili ed efficaci al raggiungimento degli obiettivi addestrativi;
- agevolare le attività addestrative e formative da svolgere in Italia e/o a cura di altri Paesi *partner* presso il Centro di addestramento di As Samayah;
- impiego non continuativo di una unità navale della Marina militare per le attività di addestramento a favore delle forze armate libanesi;
- svolgimento di attività di formazione per le Forze di polizia.

A seguito di specifica richiesta delle autorità libanesi e se le condizioni di sicurezza lo consentono, possono altresì essere svolti compiti di assistenza al verificarsi di emergenze di natura umanitaria o ambientale.

Nel 2021 l'assetto navale impiegato nella missione svolgerà altresì attività di presenza e sorveglianza nel Mediterraneo Orientale.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 315 unità, per effetto del potenziamento della componente logistica di gestione delle crisi e dello schieramento permanente di un *team* per la protezione cibernetica delle reti non classificate.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- la missione si inquadra nell'ambito delle iniziative dell'*International support Group for Lebanon (ISG)*, inaugurato a New York il 25 settembre 2013 alla presenza del Segretario generale delle Nazioni Unite. La costituzione dell'ISG consegue ad un appello del Consiglio di sicurezza per un forte e coordinato sostegno internazionale inteso ad assistere il Libano nei settori in cui esso è più colpito dalla crisi siriana, compresi l'assistenza ai rifugiati e alle comunità ospitanti, il sostegno strutturale e finanziario al governo, il rafforzamento delle



capacità delle forze armate libanesi, chiamate a sostenere uno sforzo senza precedenti per mantenere la sicurezza e la stabilità, sia all'interno del territorio sia lungo il confine siriano e la *Blue Line*;

- UNSCR 2373 (2017), UNSCR 2433 (2018), UNSCR 2485 (2019) e UNSCR 2539 (2020) sulla situazione in Libano;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: **n. 97**;
- mezzi navali: **n. 1**;
- mezzi aerei: **n. 1**.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **315 unità**.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro 20.756.137 di cui **euro 4.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 10/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

➤ Proroga della partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale di addestramento delle Forze di sicurezza palestinesi**.

1. ARBA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Cisgiordania.

Sede: Gerico

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione ha l'obiettivo di incrementare le capacità complessive delle Forze di sicurezza palestinesi, sviluppando programmi di addestramento, con particolare riferimento all'addestramento al tiro, alle tecniche investigative, alla gestione dell'ordine pubblico, alla protezione dei beni culturali.

In tale ambito, rientra anche il personale italiano di collegamento con la missione EUPOL COPPS *Palestinian Territories*.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 33 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **richiesta dell'Autorità Nazionale Palestinese**, sostenuta dallo Stato d'Israele e dall'*United States Security Coordinator for Israel and Palestine*; **accordo bilaterale** Italia-Autorità Nazionale Palestinese del luglio 2012;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **33 unità**.6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 643.907**

SCHEDA 11/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UE denominata *European Union Border Assistance Mission in Rafah (EUBAM Rafah)*.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Frontiera internazionale tra l'Egitto e la striscia di Gaza - Valico di Rafah

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUBAM Rafah ha il mandato di assicurare la presenza di una parte terza al valico di Rafah, al fine di contribuire, in coordinamento con gli sforzi dell'Unione europea per la costruzione istituzionale, all'apertura del valico stesso e a rafforzare la fiducia tra il governo di Israele e l'Autorità palestinese.

Al tal fine l'EUBAM Rafah:

- a) monitora, verifica e valuta attivamente i risultati conseguiti dall'Autorità Palestinese nell'attuazione degli accordi quadro, in materia di sicurezza e doganale conclusi dalle parti in ordine al funzionamento del posto di frontiera di Rafah;
- b) contribuisce, fornendo una guida, allo sviluppo delle capacità palestinesi riguardo a tutti gli aspetti della gestione delle frontiere a Rafah;
- c) contribuisce a mantenere il collegamento tra le autorità palestinesi, israeliane ed egiziane riguardo a tutti gli aspetti della gestione del valico di Rafah;
- d) assiste l'EUPOL COPPS nelle sue mansioni aggiuntive nel campo della formazione del personale dell'Autorità Palestinese addetto alla gestione delle frontiere e dei valichi per i valichi di Gaza.

L'EUBAM Rafah assolve alle responsabilità affidatele negli accordi tra il governo di Israele e l'Autorità Palestinese riguardo alla gestione del valico di Rafah. Non si assume compiti di sostituzione.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 1 unità.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 30 giugno 2021.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dall'**azione comune 2005/889/PESC** adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 dicembre 2005, su invito del Governo di Israele e dell'Autorità Nazionale Palestinese, in base all'accordo tra di essi stipulato il 15 novembre 2005; modificata e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2021, dalla **decisione (PESC) 2020/955** del Consiglio dell'Unione europea del 30 giugno 2020, con la considerazione che la missione viene condotta nel contesto di una situazione che potrebbe deteriorarsi e compromettere il raggiungimento degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione stabiliti dall'articolo 21 del Trattato;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.



4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:
 - mezzi terrestri: /;
 - mezzi navali: /;
 - mezzi aerei: /.
5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **1 unità.**
6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 126.327**



SCHEDA 12/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla **Coalizione internazionale** di contrasto alla minaccia terroristica del *Daesh*.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Iraq, Kuwait, Giordania, Golfo Arabico, Qatar.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La *Coalition of the willing* per la lotta contro il *Daesh* si è costituita, su iniziativa degli Stati Uniti, in risposta alle richieste di aiuto umanitario e di supporto militare delle autorità regionali curde con il consenso delle autorità nazionali irachene, a seguito della Conferenza internazionale per la pace e la sicurezza in Iraq, tenutasi a Parigi il 15 settembre 2014, con l'obiettivo di fermare l'organizzazione terroristica che sta compiendo stragi di civili e di militari iracheni e siriani caduti prigionieri.

Nel documento conclusivo della Conferenza internazionale, nell'individuare nel *Daesh* una minaccia non solo per l'Iraq, ma anche per l'insieme della comunità internazionale, è stata affermata l'urgente necessità di un'azione determinata per contrastare tale minaccia, in particolare, adottando misure per prevenirne la radicalizzazione, coordinando l'azione di tutti i servizi di sicurezza e rafforzando la sorveglianza delle frontiere.

La Coalizione internazionale si è progressivamente allargata e comprende ora ottantatré *partners*, di cui settantotto Stati e cinque organizzazioni internazionali.

Il contributo nazionale messo a disposizione della Coalizione comprende:

- personale di *staff* presso i vari comandi della Coalizione e iracheni;
- una componente aerea, con connessa cellula di supporto a terra, con compiti di ricognizione, contraviazione difensiva, rifornimento in volo, raccolta informativa, generazione di effetti in ambiente elettromagnetico (compreso il C-UAS) e di informazioni operative a supporto delle operazioni. La stessa potrà supportare lo sviluppo della componente aerea irachena o dei *partners* di Coalizione, per migliorarne l'interoperabilità, con gli assetti aerei già schierati compatibilmente con l'attività operativa;
- un contingente di personale per le attività di addestramento e di *advise and assist* a favore della *Local Police* e della *Federal Police* irachene, della *Regional Guard Brigade* del Kurdistan iracheno, delle *Guardie Penitenziarie* e della *Iraqi Emergency Response Division*;
- un dispositivo di assetti aeromobili ad ala rotante;
- una componente contraerea (SAMP-T) con compiti esclusivamente difensivi, integrata con i dispositivi di difesa aerea dei *partners* e/o Coalizione, per la sicurezza del personale e la protezione agli assetti rischierati in Kuwait, una cui cellula di collegamento potrà essere schierata presso il centro di comando di coalizione;
- un *team* tratto dalla "*Task Force italiana Unite4Heritage*" per lo svolgimento di attività di addestramento e consulenza in tema di tutela del patrimonio culturale.

La naturale evoluzione delle operazioni della Coalizione e il concomitante sviluppo della missione NATO in Iraq (NM-I) porteranno ad una progressiva integrazione e all'incremento delle attività di *training, advice e assist* a favore delle forze irachene, alle quali l'Italia già contribuisce considerevolmente. Saranno quindi possibili supporti a favore di NM-I mediante il transito di assetti e personale nazionale dalle operazioni di cui alla presente scheda verso NM-I (scheda 13/2021). In tal senso, eventuali incrementi in NM-I saranno compensati da



corrispondenti riduzioni di assetti e personale previsti dalla presente scheda, nel rispetto del numero massimo complessivo stabilito dalle due schede (1.180 unità) e del relativo volume finanziario complessivamente autorizzato per le due missioni.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è ridotta a 900 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **richiesta di soccorso** presentata il 20 settembre 2014 dal rappresentante permanente dell'Iraq presso l'ONU al Presidente del Consiglio di Sicurezza;
- articolo 51 della Carta UN;
- UNSCR 2170 (2014), 2178 (2014), 2199 (2015), 2242 (2015), 2249 (2015), 2253 (2015), 2322 (2016), 2331 (2016), 2341 (2017), 2347 (2017), 2354 (2017), 2367 (2017), 2368 (2017), 2370 (2017), 2379 (2017), 2396 (2017), 2421 (2018), 2490 (2019), in materia di minacce alla pace e sicurezza causate da atti terroristici internazionali (il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, nel condannare fermamente gli attacchi terroristici perpetrati dal *Daesh*, considerati tutti come una minaccia alla pace e alla sicurezza, invita gli Stati membri che hanno la capacità di farlo a porre in essere - in accordo con il diritto internazionale, in particolare la Carta delle Nazioni Unite, come pure i diritti umani e il diritto umanitario e dei rifugiati - tutte le misure necessarie al fine di intensificare e coordinare i loro sforzi per prevenire e sopprimere gli atti terroristici commessi dal *Daesh*, come pure da *Al-Nusrah Front* (ANF) e da tutti gli altri individui, gruppi, imprese ed entità associati con *Al Qaeda* e altri gruppi terroristici);
- **risoluzione 38C/48 della Conferenza generale UNESCO sul ruolo della cultura nelle aree di crisi; Memorandum of Understanding** per la costituzione della *task force* italiana nel contesto della UNESCO's *Global Coalition-Unite4Heritage*, firmato il 16 febbraio 2016 tra il Governo italiano e l'UNESCO; **accordo interministeriale 5 agosto 2016**, che istituisce la "*Task Force italiana Unite4Heritage*" allo scopo di consentire all'UNESCO di assolvere efficacemente il suo mandato di tutela e protezione del patrimonio culturale in situazioni di emergenza e crisi;
- **scambio di Note Verbali** tra l'Ambasciata italiana in Iraq ed il Ministero degli Esteri iracheno, perfezionato in data 10 dicembre 2014, che assicura al personale militare italiano munito di passaporto diplomatico lo *status* previsto per il personale amministrativo e tecnico d'Ambasciata, ai sensi della Convenzione di Vienna del 1961 sulle relazioni diplomatiche, ivi inclusa l'immunità completa dalla giurisdizione penale locale;
- **scambio di Note Verbali** tra l'Ambasciata italiana in Iraq ed il Ministero degli Esteri iracheno, perfezionato in data 27 dicembre 2017, che assicura lo *status* previsto per il personale amministrativo e tecnico d'Ambasciata, ai sensi della Convenzione di Vienna del 1961 sulle relazioni diplomatiche, ivi inclusa l'immunità completa dalla giurisdizione penale locale, anche per il personale in possesso del solo passaporto di servizio;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: **n. 84**;
- mezzi navali: /;



- mezzi aerei: **n. 11.**
- 5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **900 unità**
- 6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**
- 7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:
euro 230.932.129 di cui euro 52.000.000 per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 13/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione NATO denominata **NATO Mission in Iraq (NM-I)**.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Iraq, Giordania e Kuwait

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

NATO Mission in Iraq è una missione *non-combat* di formazione e addestramento e di rafforzamento delle capacità riferite alla costruzione di strutture di sicurezza nazionale più efficaci e di istituti di formazione militare professionale.

La missione ha l'obiettivo di offrire un ulteriore sostegno al Governo iracheno nei suoi sforzi per stabilizzare il Paese e combattere il terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni.

Il sostegno della NATO agli sforzi dell'Iraq si fonda su una base di partenariato e inclusività e nel pieno rispetto della sovranità, dell'indipendenza e dell'integrità territoriale della Repubblica dell'Iraq.

È previsto lo svolgimento di attività di consulenza a favore dei funzionari iracheni principalmente del Ministero della difesa e dell'Ufficio del Consulente per la sicurezza nazionale, nonché di attività di formazione e consulenza a favore degli istruttori militari, nella considerazione che un settore della sicurezza professionale e responsabile è la chiave per la stabilità del paese, nonché per la sicurezza internazionale.

La formazione si concentra su settori quali la lotta contro i dispositivi esplosivi improvvisati (IED), la pianificazione civile-militare, la manutenzione dei veicoli corazzati e la medicina militare ed è inoltre indirizzata a fornire ausilio agli istruttori iracheni nella costruzione di strutture e istituzioni di sicurezza nazionale più sostenibili, trasparenti e inclusive per rafforzare le istituzioni militari irachene.

Le attività di *advising e training* vengono effettuate a Baghdad, *spoke* principale, e verranno estese a tutto il territorio iracheno nel corso del 2021, in linea con le decisioni dell'Alleanza.

È in corso il processo di revisione della missione, volto a realizzarne un ruolo più esteso, come richiesto dal Governo iracheno e convenuto dai Ministri della difesa dei Paesi NATO nelle ministeriali tenutesi nei mesi di febbraio e ottobre 2020.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 280 unità.

Per il 2021, a supporto della missione, è confermato l'impiego di personale nazionale appartenente al Comando NATO CIS (*Communications and Informations System*).

Lo sviluppo della missione e la concomitante evoluzione naturale delle operazioni della Coalizione internazionale presente nel teatro operativo iracheno e kuwaitiano porteranno a una progressiva integrazione e all'incremento delle attività di *training, advice e assist* a favore delle forze irachene. Saranno quindi possibili supporti a favore di NM-I mediante il transito di assetti e personale nazionale dalla Coalizione internazionale (scheda 12/2021) verso NM-I. In tal senso, eventuali incrementi in NM-I saranno compensati da corrispondenti riduzioni di assetti e personale previsti dalla scheda relativa alla Coalizione internazionale, nel rispetto del numero



massimo complessivo stabilito dalle due schede (1.180 unità) e del relativo volume finanziario complessivamente autorizzato per le due missioni.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **trattato NATO**; la missione è stata ufficialmente lanciata al vertice NATO di Bruxelles dell'11-12 luglio 2018;
- **richiesta del Governo iracheno** alla NATO;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: **n. 25**;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **280 unità**

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO IN CORSO:

euro 15.560.317 di cui **euro 3.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 14/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- » Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UE denominata *European Union Advisory Mission in support of Security Sector Reform in Iraq (EUAM Iraq)*.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Iraq

Sede del comando della missione: Baghdad

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUAM Iraq è una missione consultiva dell'Unione europea a sostegno della riforma del settore della sicurezza civile in Iraq.

Gli obiettivi strategici dell'EUAM Iraq sono:

- 1) fornire consulenza e competenze alle autorità irachene a livello strategico per individuare e definire i requisiti necessari all'attuazione coerente degli aspetti inerenti alla dimensione civile della riforma del settore della sicurezza nell'ambito della strategia di sicurezza nazionale irachena e dei piani collegati;
- 2) analizzare, valutare e individuare le possibilità a livello nazionale, regionale e provinciale di un potenziale ulteriore impegno dell'Unione volto a rispondere alle esigenze della riforma del settore della sicurezza civile;
- 3) informare e facilitare la pianificazione e l'attuazione da parte dell'Unione e degli Stati membri; e
- 4) assistere la delegazione dell'Unione nel coordinare il sostegno dell'Unione e degli Stati membri nell'ambito della riforma del settore della sicurezza civile, garantendo la coerenza dell'azione dell'Unione.

Al fine di conseguire gli obiettivi, EUAM Iraq svolge i compiti necessari in conformità dei documenti di pianificazione.

L'EUAM Iraq è condotta nel contesto di una situazione che potrebbe deteriorarsi e ostacolare il conseguimento degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione enunciati nell'articolo 21 del trattato sull'Unione europea.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 2 unità.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 30 aprile 2022.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione (PESC) 2017/1869**, adottata dal Consiglio dell'Unione europea del 16 ottobre 2017, in risposta alla richiesta delle autorità irachene, in ultimo modificata e prorogata, fino al 30 aprile 2022, dalla **decisione (PESC) 2020/513** del Consiglio del 7 aprile 2020;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.



4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **2 unità.**

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 193.389**



SCHEDA 15/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

➤ Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Military Observer Group in India and Pakistan (UNMOGIP)*

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Stato di Jammu e Kashmir (India).

Sedi: Islamabad e Srinagar.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

UNMOGIP ha il mandato di osservare e riferire al Segretario Generale della Nazioni Unite in merito agli sviluppi relativi al rispetto, nello Stato di Jammu e Kashmir, dell'accordo sul cessate il fuoco siglato tra India e Pakistan il 17 dicembre 1971.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 2 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita da UNSCR 39 (1948) e 47 (1948);
- le risoluzioni UNSCR 91 (1951) e 307 (1971) hanno confermato il mandato fino al ritiro, una volta cessate tutte le ostilità, di tutte le forze militari nei rispettivi territori di provenienza;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **2 unità.**6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 202.599**

SCHEDA 16/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

ASIA

- » Proroga dell'impiego di personale militare, incluso il personale del Corpo militare volontario della Croce rossa, negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, in Qatar e a Tampa per le esigenze connesse con le missioni internazionali in Medio Oriente e Asia.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:
Emirati Arabi Uniti, Bahrain, Qatar e USA.
Sedi: Al Minhad, Manama, Al Udeid, Tampa

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'impiego del personale militare negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, in Qatar e negli USA ha l'obiettivo di corrispondere alle esigenze connesse con le missioni internazionali in Medio Oriente e Asia. In particolare:

- Emirati Arabi Uniti.

La *Forward Logistic Air Base* di *Al-Minhad* (FLAB) ha il compito di:

- assicurare il trasporto strategico per l'immissione e il rifornimento logistico dei contingenti nazionali impegnati nell'area mediorientale e in Asia;
- gestire le evacuazioni sanitarie;
- assicurare l'efficienza dei velivoli e dei mezzi tecnici impiegati per il trasporto.

Il personale opera nell'aeroporto di Al-Minhad e nel porto di Jebel Ali (Dubai).

La base aerea di Al-Minhad è un aeroporto militare della UAE *Air Force* situato nell'entroterra della città di Dubai, ove sono ospitati altri assetti appartenenti ad Australia, USA, Regno Unito, Nuova Zelanda e Olanda.

- Bahrain.

Il personale impiegato presso lo *United States Naval Forces Central* (USNAVCENT) svolge funzioni di collegamento nazionale con le forze navali USA.

USNAVCENT ha il comando delle operazioni navali USA nell'area del Golfo Persico, Mar Rosso, Golfo di Oman e parti dell'Oceano indiano, tra le quali la *Combined Maritime Forces* (CMF), in cui il personale nazionale riveste, in aggiunta alle altre funzioni, ruoli di *staff*, anche imbarcato.

- Qatar.

Il personale impiegato presso la *Al Udeid Air Base* svolge funzioni di collegamento nazionale con le forze aeree USA.

La base è dislocata a ovest di Doha e costituisce un "*Combined Aerospace Operations Center*" dello *United States Central Command*, assolvendo compiti di comando e logistica per l'area di competenza (che comprende anche Iraq e Afghanistan). Ospita un accantonamento per il personale di passaggio e un *Head Quarter* del citato Comando USA.

- Tampa (USA-Florida).

Il personale impiegato presso lo *United States Central Command* (USCENTCOM) assicura:

- il collegamento nazionale e il coordinamento all'interno di USCENTCOM;
- il flusso informativo verso gli organi decisionali della Difesa con riferimento alle operazioni militari nell'area di responsabilità di USCENTCOM (in particolare Afghanistan, Iraq e Oceano Indiano);
- il collegamento con le cellule nazionali di altri Paesi presenti.



Nel 2021 la consistenza del personale impiegato presso USNAVCENT in Bahrain è leggermente incrementata (3 unità), allo scopo di aumentare la presenza di personale di *staff* nei comandi di *Task Force* imbarcati.

La consistenza massima complessiva del contingente nazionale è pertanto incrementata a 139 unità.

L'impiego del personale militare negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, in Qatar e a Tampa (USA) non ha un termine autonomo di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **accordo bilaterale** Italia-Emirati Arabi Uniti del 10 novembre 2010 e successivi rinnovi annuali;
- **accordi bilaterali** Italia-USA;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: **n. 2.**

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **139 unità.**

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro 21.167.043 di cui **euro 2.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 17/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Support Mission in Libya (UNSMIL)*

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Libia e Tunisia.

Sedi: Tunisi, Tripoli.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

UNSMIL è una missione politica speciale integrata, sotto la guida di un inviato speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite, che, nel pieno rispetto del principio di sovranità nazionale, attraverso la mediazione e i buoni uffici, ha il mandato di:

- promuovere un processo politico inclusivo e un dialogo economico e di sicurezza;
- promuovere la prosecuzione dell'attuazione dell'Accordo politico libico;
- contribuire a consolidare la *governance*, la sicurezza e le disposizioni economiche del Governo di Accordo Nazionale, incluso il sostegno alla riforma economica in collaborazione con le istituzioni finanziarie internazionali;
- aiutare a raggiungere un "cessate il fuoco" e, una volta approvato dalle parti libiche, fornire un supporto adeguato alla sua attuazione;
- sostenere le fasi successive del processo di transizione libica, compreso il processo costituzionale e l'organizzazione delle elezioni;
- coordinare e impegnarsi strettamente con gli attori internazionali, inclusi paesi vicini e organizzazioni regionali;
- fornire supporto alle principali istituzioni libiche;
- supportare, su richiesta, la fornitura di servizi essenziali e l'erogazione di assistenza umanitaria, anche in risposta alla pandemia COVID-19, in conformità con i principi umanitari;
- monitorare e segnalare abusi e violazioni dei diritti umani e violazioni del diritto internazionale umanitario, compresa la violenza sessuale nei conflitti, in particolare attraverso l'efficace spiegamento di donne e consulenti per la protezione dei bambini;
- fornire supporto per assicurare il controllo di armi e materiale bellico e per contrastarne la proliferazione;
- coordinare l'assistenza internazionale, la fornitura di consulenza e assistenza agli sforzi condotti dal Governo di Accordo Nazionale per stabilizzare le zone post-conflitto, compreso quelle liberate da *Da'esh*.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 1 unità.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 15 settembre 2021.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita da UNSCR 2009 (2011), su richiesta delle autorità libiche, dopo sei mesi di conflitto armato, per sostenere le nuove autorità di transizione del paese nei loro sforzi di post-conflitto, e in ultimo prorogata, fino al 15 settembre 2021, da UNSCR 2542 (2020);
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;



- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.
4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:
 - mezzi terrestri: /;
 - mezzi navali: /;
 - mezzi aerei: /.
 5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **1 unità.**
 6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.**
 7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 121.217**



SCHEDA 18/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale di assistenza e supporto** in Libia.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Libia

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione è intesa a fornire assistenza e supporto al Governo di Accordo nazionale libico svolgendo i seguenti compiti:

- assistenza e supporto sanitario, garantendo anche la possibilità di trasferire in Italia i pazienti che dovessero richiedere cure altamente specialistiche;
- attività di sostegno a carattere umanitario e a fini di prevenzione sanitaria attraverso corsi di aggiornamento a favore di team libici impegnati nello sminamento;
- attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring* a favore delle forze di sicurezza e delle istituzioni governative libiche, in Italia e in Libia, al fine di incrementarne le capacità complessive;
- assistenza e supporto addestrativi e di *mentoring* alle forze di sicurezza libiche per le attività di controllo e contrasto dell'immigrazione illegale, dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza della Libia;
- attività per il ripristino dell'efficienza dei principali assetti terrestri, navali e aerei, comprese le relative infrastrutture, funzionali allo sviluppo della capacità libica di controllo del territorio e al supporto per il contrasto dell'immigrazione illegale;
- iniziative, nell'ambito dei compiti previsti dalla missione, poste in essere da altri Dicasteri;
- incentivare e collaborare per lo sviluppo di *capacity building* della Libia;
- effettuare ricognizioni in territorio libico per la determinazione delle attività di supporto da svolgere;
- garantire un'adeguata cornice di sicurezza/*force protection* al personale impiegato nello svolgimento delle attività/iniziativa in Libia.

A seguito di specifica richiesta del Governo di Accordo nazionale libico e se le condizioni di sicurezza lo consentono, possono altresì essere svolti compiti di assistenza al verificarsi di emergenze di natura umanitaria o ambientale.

La missione si inquadra nell'ambito delle attività di supporto al Governo di Accordo nazionale, in linea di continuità con l'impegno umanitario assunto dall'Italia in riferimento alla crisi libica.

Il contingente del personale comprende: personale sanitario, unità per assistenza e supporto sanitario, unità con compiti di formazione, addestramento consulenza, assistenza, supporto, e *mentoring*, *Mobile Training Team*, unità per il supporto logistico generale, unità per lavori infrastrutturali, unità di tecnici/specialisti, squadra rilevazioni contro minacce chimiche-biologiche-radiologiche-nucleari (CBRN), *team* per ricognizione e per comando e controllo, personale di collegamento presso dicasteri/stati maggiori libici; unità con compiti di *force protection* del personale nelle aree in cui esso opera.

In tale ambito, rientra anche il personale italiano di collegamento con la missione EUBAM Libya, nonché il personale impiegato nell'ambito della Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR) con compiti di formazione, addestramento consulenza, assistenza e supporto nell'area.



Allo scopo di tutelare maggiormente la sicurezza e l'incolumità del personale schierato in Libia, è previsto l'impiego di assetti aerei nazionali, convenzionali e a pilotaggio remoto (UAV), a supporto della missione e delle relative attività di sostentamento e logistiche.

Mezzi navali in supporto associato saranno tratti nell'ambito delle unità del dispositivo aeronavale nazionale *Mare Sicuro*.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 400 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **UNSCR 2259 (2015), 2312 (2016), 2362 (2017), 2380 (2017), 2437 (2018), 2486 (2019), 2542 (2020)**, che invitano gli Stati Membri, singolarmente o nell'ambito di organizzazioni regionali, inclusa l'Unione europea, a cooperare con il Governo di Accordo nazionale libico e reciprocamente, su richiesta della Libia, nel consolidamento di capacità istituzionali per la difesa dei confini, la prevenzione e la lotta ai traffici illegali di ogni tipo attraverso il proprio territorio e il Mar Mediterraneo. La missione si inquadra nell'ambito delle attività di supporto al Governo di Accordo nazionale libico, in linea di continuità con l'impegno umanitario assunto dall'Italia in riferimento alla crisi libica;
- **richiesta** del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017, relativa alla necessità di ricevere addestramento, in Italia e in Libia, a favore delle Forze di Sicurezza libiche impegnate nella lotta ai traffici illegali di ogni tipo, e del 23 luglio 2017, relativa all'invio in Libia di un sostegno tecnico navale idoneo a fornire l'aiuto necessario nella lotta all'immigrazione illegale e al traffico di esseri umani;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: **n. 69**;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: **n. 2**.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **400 unità**

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro 46.752.400 di cui **euro 12.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 19/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

➤ Proroga della partecipazione di personale militare alla **missione bilaterale di cooperazione in Tunisia.**

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Tunisia

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione è intesa a fornire supporto alla Tunisia per la costituzione di tre comandi regionali – *Centre Conjoint de Planification e de Commandement des Operations (CCPCO)* – per la gestione delle attività di controllo del territorio.

In particolare, il progetto tunisino prevede la realizzazione di tre Comandi regionali (CCPCO), a guida Esercito, di cui uno dislocato a nord (a Jendouba), uno al centro (a Kasserine) e uno a sud (in località ancora da definire), con capacità di pianificare e condurre operazioni *joint* di contrasto al terrorismo e controllo delle frontiere. I tre CCPCO saranno posti alle dipendenze di un Comando centrale sovraordinato, a Tunisi, da realizzare in una fase successiva.

La missione risponde alle intese intercorse con la Tunisia nell'ambito delle attività di cooperazione bilaterale per la sicurezza ed è volta a intervenire su due aspetti complementari ed integrati: lo sviluppo capacitivo ed ordinativo dei comandi regionali attraverso attività di addestramento, consulenza ed assistenza e la realizzazione di un'adeguata infra/info-struttura di supporto alla capacità di "comando e controllo", funzionale al raggiungimento degli obiettivi della missione stessa, attraverso la costituzione ed abilitazione di un *Tactical Operations Center (TOC) "joint enabled"*, sulla base del modello nazionale italiano impiegato nei teatri operativi tenendo conto delle esigenze prioritarie della controparte tunisina.

La missione ha il compito di:

- supportare le unità delle forze di sicurezza tunisine, incluse la *National Guard* e le forze di polizia, nella costituzione e implementazione del Comando *Joint*;
- sviluppare e rafforzare le capacità di pianificazione e condotta di operazioni interforze, in particolare nelle attività di controllo delle frontiere e di lotta al terrorismo;
- svolgere attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring*, in Italia e in Tunisia, al fine di incrementarne le capacità complessive.

A seguito di specifica richiesta delle autorità tunisine e se le condizioni di sicurezza lo consentono, possono altresì essere svolti compiti di assistenza al verificarsi di emergenze di natura umanitaria o ambientale.

Il contingente nazionale è formato da personale istruttore, che, eventualmente, potrà operare anche in modalità *expeditionary* nei settori pertinenti all'implementazione di un Comando regionale *Joint-enabled*, su base rotazionale ovvero dall'Italia erogando corsi a domicilio, nonché da personale per il supporto alla realizzazione dell'infra/info-struttura del CCPCO Nord (in Jendouba).

In tale ambito, rientra anche il personale italiano eventualmente impiegato nell'ambito della Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR) con compiti di formazione, addestramento, consulenza, assistenza e supporto nell'area.



La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 15 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- Convenzione di cooperazione nel campo militare tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica tunisina, fatta a Tunisi il 3 dicembre 1991, ratificata dalla legge 23 marzo 1998, n. 105;
- Nota verbale del Ministero degli affari esteri della Repubblica tunisina in data 19 febbraio 2019;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **15 unità**

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.**

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 533.474**



SCHEMA 20/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- » Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali (MINUSMA)*.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mali, Repubblica del Niger, Nigeria, Mauritania, Chad, Burkina Faso, Ghana e Benin.
Sede: Comando della missione a *Bamako*.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Il mandato di MINUSMA include i seguenti compiti prioritari:

(a) supporto all'attuazione dell'Accordo sulla pace e la riconciliazione in Mali, firmato nel 2015 tra Governo del Mali, *Plateforme coalition of armed groups* e *Coordination des Mouvements de l'Azawad coalition of armed groups*;

(b) supporto alla stabilizzazione e al ripristino dell'autorità statale nel Mali centrale;

(c) protezione dei civili minacciati di violenza fisica, in particolare nel nord e nel centro del Mali, fatta salva la responsabilità primaria delle autorità maliane, protezione e assistenza specifica per le donne e i bambini colpiti dai conflitti armati, per le vittime di violenza sessuale e di violenza di genere nei conflitti armati;

(d) conduzione di buoni uffici e di attività di rafforzamento della fiducia e di incoraggiamento a livello nazionale e locale al fine di sostenere il dialogo con tutte le parti interessate e tra di loro per promuovere la riconciliazione e la coesione sociale; supporto allo svolgimento di elezioni inclusive, libere, corrette, trasparenti e credibili, organizzate in un ambiente pacifico;

(e) promozione e protezione dei diritti umani, in particolare nei settori della giustizia e della riconciliazione, compreso il sostegno, ove possibile e appropriato, agli sforzi delle autorità del Mali per assicurare alla giustizia senza ritardo i responsabili di gravi violazioni o abusi dei diritti umani o violazioni del diritto internazionale umanitario, in particolare crimini di guerra e crimini contro l'umanità commessi in Mali; migliorare gli sforzi per monitorare e documentare le violazioni del diritto internazionale umanitario, le violazioni e gli abusi dei diritti umani, comprese tutte le forme di violenza sessuale e di genere, traffico di esseri umani e violazioni e abusi commessi contro donne e bambini in tutto il Mali;

(f) assistenza umanitaria, contribuendo, a sostegno delle autorità maliane, alla creazione di un ambiente sicuro per la fornitura di aiuti umanitari guidata da civili e per il ritorno volontario, dignitoso e in condizioni di sicurezza degli sfollati interni e dei rifugiati, in stretto coordinamento con gli attori umanitari, comprese le agenzie competenti delle Nazioni Unite.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 7 unità.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 30 giugno 2021.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita da UNSCR 2100 (2013), modificata e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2021, da UNSCR 2531 (2020);
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;



- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.
4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:
 - mezzi e materiali terrestri: /;
 - mezzi navali: /;
 - mezzi aerei: /.
 5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **7 unità.**
 6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.**
 7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 565.095**



SCHEDA 21/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

v Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUTM Mali**.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mali, Niger, Mauritania, Chad, Ghana e Burkina Faso.

Sede: il comando della forza della missione EUTM Mali ha sede in Mali. Una cellula di sostegno del comando della forza della missione è situata a Bruxelles.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUTM Mali è una missione militare di formazione condotta dall'Unione Europea, al fine di contribuire al ripristino della capacità militare delle forze armate maliane (FAM) per consentire loro di condurre operazioni militari volte a ripristinare l'integrità territoriale maliana e ridurre la minaccia rappresentata dai gruppi terroristici, nonché di fornire consulenza militare alla forza congiunta del G5 Sahel e alle forze armate nazionali nei paesi del G5 Sahel. L'EUTM Mali non partecipa a operazioni di combattimento.

Gli obiettivi strategici dell'EUTM Mali sono:

- a) contribuire a migliorare la capacità operativa delle FAM sotto il controllo delle legittime autorità civili del Mali;
- b) sostenere il G5 Sahel rendendo operative la forza congiunta del G5 Sahel e le forze armate nazionali nei paesi del G5 Sahel.

Ai fini dell'obiettivo di cui alla lettera a), l'EUTM Mali fornisce alle FAM consulenza, formazione, ivi compresa la formazione pre-schieramento, istruzione e tutoraggio militari, attraverso l'accompagnamento non esecutivo fino all' livello tattico, affinché l'EUTM Mali sia in grado di dare seguito alle attività delle FAM e di monitorarne i risultati e il comportamento, anche per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario.

Ai fini dell'obiettivo di cui alla lettera b), l'EUTM Mali fornisce alla forza congiunta del G5 Sahel e alle forze armate nazionali nei paesi del G5 Sahel consulenza, formazione e tutoraggio militari, attraverso l'accompagnamento non esecutivo fino all' livello tattico.

L'EUTM Mali segue un approccio graduale e modulare per le attività al di fuori del Mali a sostegno del G5 Sahel.

Le attività dell'EUTM Mali sono condotte in stretto coordinamento e cooperazione tra gli Stati membri e le istituzioni e gli organi dell'Unione, in linea con l'approccio integrato dell'UE e con altri attori coinvolti nel sostegno alle FAM, in particolare le Nazioni Unite (ONU), l'operazione Barkhane e la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (ECOWAS), al fine di rafforzare la coerenza delle azioni, assicurare la prevenzione della conflittualità e ottimizzare in modo adeguato le risorse, nel debito rispetto del quadro istituzionale dell'Unione. Tali attività riceveranno il sostegno della cellula consultiva e di coordinamento regionale (RACC) dell'EUCAP Sahel Mali.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 14 unità. In tale ambito, rientrano anche due unità di personale nazionale inquadrato nel Comando multinazionale EUROCORPS eventualmente impiegate in supporto alla missione in funzione delle posizioni organiche e delle esigenze del Comando. Tali unità potrebbero essere impiegate, in alternativa, nell'ambito della missione EUTM RCA (scheda 28/2021).



Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 18 maggio 2024.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione 2013/34/PESC** del Consiglio dell'Unione europea del 17 gennaio 2013, modificata e prorogata in ultimo, fino al 18 maggio 2024, dalla **decisione (PESC) 2020/434** del Consiglio dell'Unione europea del 23 marzo 2020;
- **decisione (UE) 2017/971** del Consiglio dell'Unione europea, che stabilisce le modalità di pianificazione e condotta concernenti le missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE in ambito PSDC e che modifica la decisione 2010/96/PESC relativa a EUTM Somalia, la decisione 2013/34/PESC relativa a EUTM Mali e la decisione (PESC) 2016/610 relativa a EUTM RCA. In particolare, è stabilito che: la responsabilità della pianificazione e della condotta operative delle missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE è attribuita, a livello strategico-militare, al direttore della capacità militare di pianificazione e condotta (MPCC); a livello operativo in teatro, una volta istituite, le missioni militari senza compiti esecutivi sono guidate da un comandante della forza della missione dell'UE, che opera sotto il comando del direttore dell'MPCC nell'esercizio delle funzioni di comandante della missione; nell'esercizio delle funzioni di comandante della missione per le missioni militari senza compiti esecutivi, il direttore dell'MPCC agisce sotto il controllo politico e la direzione strategica del comitato politico e di sicurezza, a norma dell'articolo 38 del trattato; l'MPCC, in quanto struttura di comando e controllo a livello strategico militare, fissa e situata fuori dalla zona delle operazioni, incaricata della pianificazione e della condotta operative delle missioni militari senza compiti esecutivi, come pure di costituire, proiettare, sostenere e ripristinare le forze dell'Unione, sostiene il proprio direttore nell'esercizio delle sue funzioni in qualità di comandante della missione; in teatro, una volta istituita una missione, un comando della forza della missione assiste il comandante della forza della missione dell'UE;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **14 unità**.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 1.107.174**



SCHEDA 22/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

➤ Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUCAP Sahel Mali**.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mali, Niger, Mauritania, Chad e Burkina Faso.

Sede: il comando della missione è situato a Bamako.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUCAP Sahel Mali è una missione civile a sostegno delle forze di sicurezza interna (FSI) (polizia, gendarmeria e guardia nazionale) maliane.

Obiettivo dell'EUCAP Sahel Mali è consentire alle autorità maliane di ripristinare e mantenere l'ordine costituzionale e democratico nonché le condizioni per una pace duratura in Mali e ristabilire e mantenere l'autorità e la legittimità dello Stato su tutto il territorio maliano attraverso un'efficace ristrutturazione della sua amministrazione.

Al fine di sostenere la dinamica maliana di restaurazione dell'autorità dello Stato, oltre che l'attuazione dell'accordo di pace e riconciliazione in Mali firmato il 15 maggio e il 20 giugno 2015, e in stretto coordinamento con gli altri attori internazionali, in particolare la missione multidimensionale integrata di stabilizzazione delle Nazioni Unite in Mali (MINUSMA), l'EUCAP Sahel Mali assiste e consiglia le FSI nell'attuazione della riforma del settore della sicurezza guidata dal governo del Mali, allo scopo di:

- a) migliorare l'efficacia operativa delle FSI;
- b) ristabilire le rispettive catene gerarchiche delle FSI attraverso una gestione più coerente delle risorse;
- c) rafforzare il ruolo delle autorità amministrative e giudiziarie per quanto riguarda la direzione e il controllo delle loro missioni, contribuendo a prevenire la corruzione e l'impunità;
- d) agevolare un nuovo dispiegamento delle FSI nel centro del Mali;
- e) sostenere, in un processo graduale e modulare, la ristrutturazione delle autorità amministrative civili del Mali nel centro del Mali sulla base di principi di buona *governance*.

Fatto salvo il suo mandato principale in Mali, l'EUCAP Sahel Mali partecipa alla regionalizzazione dell'azione PSDC nel Sahel contribuendo a migliorare l'interoperabilità e il coordinamento tra le forze di sicurezza interna dei paesi del G5 Sahel, sostenendo la cooperazione transfrontaliera e le strutture di cooperazione regionale nonché contribuendo a migliorare le capacità nazionali dei paesi del G5 Sahel. L'EUCAP Sahel Mali può svolgere tali attività nei paesi del G5 Sahel. A tal fine, l'EUCAP Sahel Mali fornisce formazione, consulenza e altro sostegno specifico ai paesi del G5 Sahel, nei limiti dei propri mezzi e delle proprie capacità, su richiesta del paese interessato e tenuto conto della situazione della sicurezza.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, l'EUCAP Sahel Mali opera secondo le linee operative strategiche definite nel concetto di gestione della crisi approvato dal Consiglio il 17 marzo 2014 e sviluppate nei documenti di pianificazione operativa approvati dal Consiglio, compreso il concetto operativo congiunto civile-militare sulla regionalizzazione dell'azione PSDC nel Sahel. Il comitato politico e di sicurezza è informato prima del lancio di una nuova attività in un nuovo paese del G5 Sahel.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 16 unità.



In tale ambito rientra anche il personale italiano eventualmente impiegato nell' ambito della Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR) con compiti di formazione, addestramento, consulenza, assistenza e supporto nell' area.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 14 gennaio 2021.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione 2014/219/PESC** del Consiglio dell'Unione europea, modificata e prorogata in ultimo, fino al 31 gennaio 2023, dalla **decisione (PESC) 2021/14** del Consiglio del 7 gennaio 2021;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **16 unità.**

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 641.598**



SCHEDA 23/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

► Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUCAP Sahel Niger**.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Niger, Mali, Mauritania, Chad e Burkina Faso.
Sede: il comando della missione è situato a Niamey.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUCAP Sahel Niger è una missione in ambito PSDC in Niger per sostenere lo sviluppo di capacità degli operatori della sicurezza nigerini di combattere il terrorismo e la criminalità organizzata, anche al fine di migliorare la loro capacità di controllare e combattere la migrazione illegale e di ridurre il livello di reati a essa associati.

Nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'Unione europea per la sicurezza e lo sviluppo nel Sahel, l'EUCAP Sahel Niger mira a consentire alle autorità nigerine di elaborare i quadri strategici necessari e rendere maggiormente operative le strategie esistenti. L'EUCAP Sahel Niger mira altresì a contribuire allo sviluppo di un approccio integrato, pluridisciplinare, coerente, sostenibile e basato sui diritti umani tra i vari operatori della sicurezza nigerini nella lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata. Assiste inoltre le autorità centrali e locali e le forze di sicurezza nigerine nell'elaborazione di politiche, tecniche e procedure per efficacemente controllare e combattere la migrazione illegale.

Al fine di conseguire tali obiettivi, l'EUCAP Sahel Niger:

- a) migliora la cooperazione tra i diversi attori in Niger nel settore della sicurezza e sostiene lo sviluppo di quadri strategici e rende maggiormente operative le strategie esistenti in tale settore;
- b) potenzia la capacità delle forze di sicurezza nigerine nella lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata mediante consulenze, formazioni e, se del caso, adeguato tutoraggio;
- c) potenzia le capacità delle forze di sicurezza nigerine nella gestione delle frontiere e nel contrasto alla migrazione illegale, a sostegno degli obiettivi dell'Unione nel settore della migrazione;
- d) agevola il coordinamento nazionale, regionale e internazionale nel contrasto al terrorismo, alla criminalità organizzata e alla migrazione illegale, nonché nella gestione delle frontiere.

L'EUCAP Sahel Niger si concentra su tali attività, che contribuiscono al miglioramento del controllo del territorio del Niger, incluso in coordinamento con le forze armate nigerine.

Nello svolgimento dei suoi compiti, l'EUCAP Sahel Niger mira a garantire che la capacità del Niger di combattere il terrorismo e la criminalità organizzata sia sviluppata in modo sostenibile, in particolare migliorando le politiche del Niger in materia di gestione delle risorse umane, logistica e formazione in detto settore.

L'EUCAP Sahel Niger non svolge alcuna funzione esecutiva.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 14 unità

In tale ambito, rientra anche il personale italiano eventualmente impiegato nell'ambito della Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR) con compiti di formazione, addestramento, consulenza, assistenza e supporto nell'area.



Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 30 settembre 2022.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione 2012/392/PESC** del Consiglio dell'Unione europea, modificata e prorogata in ultimo, fino al 30 settembre 2022, dalla **decisione (PESC) 2020/1254** del Consiglio dell'Unione europea;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **14 unità**.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 474.119**



SCHEDA 24/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger**.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Repubblica del Niger, Nigeria, Mali, Mauritania, Chad, Burkina Faso, Senegal, Ghana e Benin. Il porto di Cotonou in Benin potrà essere usato quale principale porto di imbarco/sbarco con linee di comunicazione che potranno attraversare Nigeria/Benin.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

La missione è intesa a fornire supporto nella Repubblica del Niger, svolgendo i seguenti compiti:

- supportare, nell'ambito di uno sforzo congiunto europeo e statunitense per la stabilizzazione dell'area e il rafforzamento delle capacità di controllo del territorio delle autorità nigerine e dei Paesi del G5 Sahel (Niger, Mali, Mauritania, Chad e Burkina Faso), lo sviluppo delle Forze di sicurezza nigerine (Forze armate, Gendarmeria Nazionale, Guardia Nazionale e Forze speciali della Repubblica del Niger) per l'incremento di capacità volte al contrasto del fenomeno dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza;
- concorrere alle attività di sorveglianza delle frontiere e del territorio e di sviluppo della componente aerea della Repubblica del Niger;
- svolgere attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring* a favore delle forze di sicurezza e delle istituzioni governative nigerine, in Italia e in Niger, al fine di incrementarne le capacità complessive.

A seguito di specifica richiesta delle autorità nigerine e se le condizioni di sicurezza lo consentono, possono altresì essere svolti compiti di assistenza al verificarsi di emergenze di natura umanitaria o ambientale.

In linea con il mandato della missione, allo scopo di garantire la raccolta informativa in merito al traffico di esseri umani e concorrere alle attività di sorveglianza delle frontiere, è previsto l'impiego di assetti aerei nazionali convenzionali ed a pilotaggio remoto (UAV) per la raccolta informativa, sorveglianza e ricognizione (ISR) a supporto delle operazioni.

Inoltre, allo scopo di tutelare maggiormente la sicurezza e l'incolumità del personale, è previsto l'impiego di assetti capaci di trasporto multi-barella e MEDEVAC (*Medical Evacuation*), anche con capacità di biocontenimento.

Il contingente nazionale impiegato nella missione comprende, inoltre:

- un *team* di personale di *staff* impiegato presso i Comandi multinazionali/nazionali dei Paesi presenti nell'area con l'obiettivo di creare maggiori sinergie funzionali al mandato della missione;
- un *Foreign Liaison Officer* (FLO) presso AFRICOM (Stoccarda – Germania);
- un *team* per ricognizione e comando e controllo;
- un *team* di addestratori (da impiegare anche presso il *Defense College in Mauritania*);
- un *team* di staff presso il *Kofi Annan International Peace-keeping Training Centre* (KAIPTC) con sede in Ghana;
- un *team* di staff presso il *Regional Multinational Coordination Cell* (RMCC) e gli altri centri dell'iniziativa *Partnership for Actions in West Africa* (PAWA) con sede a Dakar in Senegal;



- *un team* sanitario, personale del genio per lavori infrastrutturali, una squadra rilevazioni contro minacce chimiche-biologiche-radiologiche-nucleari (CBRN) e una unità di protezione delle forze.

Eventuali *team* saranno impiegati per attività di ricognizione nell'area geografica di intervento al fine di esplorare la possibilità di dare inizio ad attività di formazione, addestramento ed assistenza a favore delle aree/paesi di interesse strategico.

Inoltre, la naturale evoluzione dell'operazione e il simultaneo sviluppo di nuove iniziative nell'area da parte di altri Paesi (con particolare riferimento alla Francia), porterà ad una progressiva integrazione e incremento delle attività di concorso, addestramento e supporto a favore delle forze di sicurezza dell'area geografica di riferimento. Saranno quindi possibili supporti associati da e per le altre missioni insistenti nell'area. Parimenti, gli assetti aerei nazionali presenti in Teatro Operativo potranno essere eventualmente impiegati a supporto delle attività delle citate iniziative della Comunità Internazionale e/o a guida di altri Paesi, operanti nell'area in parola.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 295 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **UNSCR 2359 (2017)**, che, nel riconoscere la determinazione e la titolarità dei Governi del G5 Sahel (Burkina Faso, Ciad, Mali, Mauritania e Niger) per affrontare l'impatto del terrorismo e delle attività transnazionali della criminalità organizzata, anche attraverso lo svolgimento di operazioni antiterroristiche militari congiunte transfrontaliere, accoglie con favore il dispiegamento della *Force conjointe du G5 Sahel* (FC-G5S) nei territori dei paesi contribuenti, autorizzato dal Consiglio di pace e sicurezza dell'Unione africana, al fine di ripristinare la pace e la sicurezza nella regione del Sahel;
- **UNSCR 2391 (2017)**, nelle parti in cui: sottolinea la responsabilità primaria degli Stati del G5 Sahel di affrontare la minaccia transnazionale rappresentata dal terrorismo e dalla criminalità organizzata (compreso il traffico di persone, armi, droghe e risorse naturali e il traffico di migranti) nella regione del Sahel, nonché l'importanza per la comunità internazionale di sostenere i paesi africani unendo i loro sforzi a livello regionale o subregionale al fine di ripristinare la pace e la sicurezza; accoglie con favore l'istituzione della *Force conjointe du G5 Sahel* (FC-G5S), che conduce operazioni antiterrorismo militari transnazionali congiunte, e gli sforzi delle Forze francesi per sostenere tali operazioni; elogia il contributo dei *partner* bilaterali e multilaterali al rafforzamento delle capacità di sicurezza nella regione del Sahel, in particolare il ruolo delle missioni dell'Unione europea (EUTM Mali, EUCAP Sahel Mali, EUCAP Sahel Niger) nel fornire formazione e consulenza strategica alle forze di sicurezza nazionali nella regione del Sahel;
- **accordo di cooperazione** in materia di difesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Niger, fatto a Roma in data 26 settembre 2017, ratificato dalla legge 29 luglio 2019, n. 80;
- **richiesta delle Autorità nigerine** con nota 3436/MDN/SG in data 1° novembre 2017, di sostegno per il rafforzamento delle capacità militari nigerine, in particolare nei settori della sorveglianza delle frontiere, dello sviluppo della componente aerea e della formazione ed equipaggiamento delle Forze locali impegnate nella lotta al terrorismo, alla migrazione illegale e al contrabbando;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;



- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.
4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:
- mezzi terrestri: **n. 100**;
 - mezzi navali: /;
 - mezzi aerei: **n. 6**.
5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **295 unità**.
6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:
euro 44.510.398 di cui **euro 10.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEMA 25/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla **forza multinazionale** di contrasto alla minaccia terroristica nel Sahel denominata **Task Force TAKUBA**.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mali, Repubblica del Niger, Burkina Faso, Mauritania e Chad.
Sedi: Gao, Menaka e Ansongo (Mali).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

La **Task Force TAKUBA** è una forza multinazionale interforze intesa a contrastare la minaccia terroristica nel Sahel mediante lo svolgimento del seguente mandato:

- fornire attività di consulenza, assistenza, addestramento e *mentorship* a supporto delle forze armate e delle forze speciali locali;
- provvedere alla consulenza, nell'ambito del processo di potenziamento della componente terrestre e di forze speciali locali, funzionale al mantenimento di un adeguato livello di sicurezza e di contrasto al terrorismo;
- supportare le forze armate e le forze speciali locali nel potenziamento delle capacità di contrasto alle minacce per la sicurezza derivanti da fenomeni di natura terroristica transnazionale e/o criminale;
- fornire gli *enabler* per la condotta di operazioni di contrasto al terrorismo, in particolare, mezzi elicotteristici e personale per l'evacuazione medica e la mobilità.

Essa si inserisce nel nuovo quadro politico, strategico e operativo ribattezzato "Coalizione per il Sahel", che riunisce sotto comando congiunto la forza dell'*Opération Barkhane* (a guida francese) e la *Force conjointe du G5 Sahel* (FC-G5S), al fine di coordinare meglio la loro azione concentrando gli sforzi militari nelle tre aree di confine (Mali, Burkina Faso e Niger).

La partecipazione italiana alla **Task Force TAKUBA**, oltre a fornire un contributo al rafforzamento delle capacità di sicurezza nella regione del Sahel, risponde, altresì, all'esigenza di tutela degli interessi nazionali in un'area strategica considerata prioritaria. Il dispositivo nazionale prevede l'impiego di assetti aeroterrestri a supporto delle operazioni.

La presenza di altre missioni internazionali nell'area (bilaterali, ONU, UE), alle quali l'Italia già contribuisce, porterà ad una progressiva integrazione delle attività di concorso, addestramento e supporto a favore delle forze di sicurezza dell'area geografica di riferimento.

Saranno quindi possibili supporti associati da e per le altre missioni insistenti nell'area.

Parimenti, gli assetti nazionali, integrati all'occorrenza da unità delle forze speciali, potranno essere eventualmente impiegati a supporto delle attività di tali missioni.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 250 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **UNSCR 2359 (2017)**, che, nel riconoscere la determinazione e la titolarità dei Governi del G5 Sahel (Burkina Faso, Ciad, Mali, Mauritania e Niger) per affrontare l'impatto del terrorismo e delle attività transnazionali della criminalità organizzata, anche attraverso lo svolgimento di operazioni antiterroristiche militari congiunte transfrontaliere, accoglie con



favore il dispiegamento della *Force conjointe du G5 Sahel* (FC-G5S) nei territori dei paesi contribuenti, autorizzato dal Consiglio di pace e sicurezza dell'Unione africana, al fine di ripristinare la pace e la sicurezza nella regione del Sahel;

- **UNSCR 2391 (2017)**, nelle parti in cui: sottolinea la responsabilità primaria degli Stati del G5 Sahel di affrontare la minaccia transnazionale rappresentata dal terrorismo e dalla criminalità organizzata (compreso il traffico di persone, armi, droghe e risorse naturali e il traffico di migranti) nella regione del Sahel, nonché l'importanza per la comunità internazionale di sostenere i paesi africani unendo i loro sforzi a livello regionale o subregionale al fine di ripristinare la pace e la sicurezza; accoglie con favore l'istituzione della *Force conjointe du G5 Sahel* (FC-G5S), che conduce operazioni antiterrorismo militari transnazionali congiunte, e gli sforzi delle Forze francesi per sostenere tali operazioni; elogia il contributo dei *partner* bilaterali e multilaterali al rafforzamento delle capacità di sicurezza nella regione del Sahel, in particolare il ruolo delle missioni dell'Unione europea (EUTM Mali, EUCAP Sahel Mali, EUCAP Sahel Niger) nel fornire formazione e consulenza strategica alle forze di sicurezza nazionali nella regione del Sahel;
- **UNSCR 2531 (2020)**, nella parte in cui accoglie favorevolmente il Vertice tenutosi a Pau il 13 gennaio 2020 e la creazione di una "Coalizione per il Sahel", finalizzata alla lotta al terrorismo, al rafforzamento delle capacità militari degli Stati del Sahel, per sostenere il ripristino dell'autorità statale in tutto il paese e per stimolare gli aiuti allo sviluppo, accogliendo anche l'istituzione della *Task Force Takuba* e del Partenariato per la sicurezza e la stabilità nel Sahel, nonché il maggiore impegno da parte dell'Unione africana e della Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale e accogliendo favorevolmente, a questo proposito, l'iniziativa di dispiegare un Forza guidata dall'Unione africana nel Sahel;
- **Vertice di Pau** (Francia-Nuova Aquitania) del 13 gennaio 2020, convocato dal Presidente francese e a cui hanno partecipato i Presidenti del G5 Sahel (Ciad, Burkina Faso, Mali, Mauritania e Niger), il Segretario generale delle Nazioni Unite, il Presidente della Commissione dell'Unione Africana, il Presidente del Consiglio europeo;
- **accordo di cooperazione** in materia di difesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Niger, fatto a Roma il 26 settembre 2017 e ratificato dalla legge 29 luglio 2019, n. 80;
- **accordo di cooperazione** nel settore della difesa tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Burkina Faso, fatto a Roma il 1° luglio 2019, in fase di ratifica;
- **richiesta delle Autorità nigerine**, con nota 3436/MDN/SG in data 1 novembre 2017, di sostegno per il rafforzamento delle capacità militari nigerine, in particolare nei settori della sorveglianza delle frontiere, dello sviluppo della componente aerea e della formazione ed equipaggiamento delle Forze locali impegnate nella lotta al terrorismo, alla migrazione illegale e al contrabbando;
- **richiesta del Presidente della Repubblica del Mali** al Presidente della Repubblica italiana, con nota n. 000481PRM del 27 novembre 2019, per la partecipazione dell'Italia alla *Task Force TAKUBA*;
- **richiesta del Presidente della Repubblica del Niger** al Presidente del Consiglio dei Ministri italiano con nota n. 0000401PRN/CAB del 28 febbraio 2020;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.



4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:
 - mezzi e materiali terrestri: **n. 44**;
 - mezzi navali: /;
 - mezzi aerei: **n. 8**.
5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **250 unità**.
6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:
euro 48.928.885, di cui **euro 10.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022



SCHEDA 26/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara* (MINURSO)

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Marocco

Sede: Laayoune.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

Istituita dalla risoluzione UNSCR 690 (1991) in conformità con la "proposta di accordo", accettata dal Marocco e dal *Frente popular para la liberación de Saguia el-Hamra y de Río de Oro* (Fronte POLISARIO), relativa al periodo transitorio per la preparazione di un referendum in cui il popolo del Sahara occidentale avrebbero scelto tra indipendenza e integrazione con il Marocco, il mandato di MINURSO prevede i seguenti compiti:

- controllare il cessate il fuoco;
- verificare la riduzione delle truppe marocchine nel territorio;
- monitorare il confinamento delle truppe marocchine e del Fronte POLISARIO nei luoghi designati;
- adottare misure con le parti per assicurare il rilascio di tutti i prigionieri politici *sahrawi* o detenuti;
- sovrintendere allo scambio di prigionieri di guerra;
- attuare il programma di rimpatrio dei rifugiati;
- identificare e registrare gli elettori qualificati;
- organizzare e garantire un *referendum* libero ed equo e proclamare i risultati.

Ad oggi il *referendum* non si è ancora tenuto, ma continuano a essere svolte le attività di monitoraggio sulla cessazione delle ostilità, riduzione della minaccia di mine e ordigni inesplosi, sostegno alla pacificazione.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 2 unità.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 ottobre 2021.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- istituita dalla risoluzione UNSCR 690 (1991), in ultimo prorogata, fino al 31 ottobre 2021, da UNSCR 2548 (2020), con la quale le Nazioni Unite hanno ribadito la volontà di assistere le parti per il raggiungimento di una soluzione politica giusta, duratura e reciprocamente accettabile, per l'autodeterminazione del popolo del Sahara Occidentale nel contesto di accordi coerenti con i principi e gli scopi della Carta delle Nazioni Unite;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi e materiali terrestri: /;



- mezzi navali: /;
 - mezzi aerei: /.
5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **2 unità.**
6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 333.111**



SCHEDA 27/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- » Proroga della partecipazione di personale militare alla *Multinational Force and Observers* in Egitto (MFO).

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE

Fascia orientale della penisola del Sinai e acque prospicienti.
Sedi principali: El Gorah e Sharm el-Sheikh.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Multinational Force and Observers in Egitto (MFO) è una organizzazione internazionale indipendente istituita per il mantenimento della pace nel Sinai a seguito degli accordi di Camp David del 17 settembre 1978 tra Stati Uniti, Egitto e Israele, confermati dal Trattato di pace del 1979, con cui Israele restituiva all'Egitto la penisola del Sinai, occupata durante la guerra dei sei giorni del 1967.

Nel 1981 è stato negoziato dalle Parti un Protocollo al Trattato, che prevede la libera circolazione nelle acque del Golfo di Aqaba e dello Stretto di Tiran e la costituzione della MFO, con il mandato di sorvegliare l'attuazione delle disposizioni di sicurezza del Trattato, cercando di prevenire qualsiasi violazione dei suoi termini.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 78 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato di pace** tra la Repubblica araba d'Egitto e lo Stato di Israele firmato il 26 marzo 1979 a Washington, a seguito degli accordi di Camp David del 1978; Protocollo istitutivo della MFO del 3 agosto 1981;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: **n. 3**;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **78 unità**.6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 6.700.684**

SCHEDA 28/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UE denominata *European Union Training Mission* Repubblica Centrafricana (EUTM RCA)

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Repubblica Centrafricana.

Il comando della missione ha sede a Bangui, RCA.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUTM RCA è una missione militare di formazione in ambito PSDC nella Repubblica centrafricana al fine di contribuire alla riforma del settore della difesa nella RCA nell'ambito del processo di riforma del settore della sicurezza centrafricana coordinato da MINUSCA.

Lavorando allo scopo di ottenere Forze armate centrafricane (FACA) moderne, efficaci e democraticamente responsabili, l'EUTM RCA assicura:

- a) consulenza strategica al gabinetto del presidente, al ministero della difesa, allo Stato maggiore e alle forze armate, anche in materia di cooperazione civile-militare;
- b) istruzione per gli ufficiali e i sottufficiali delle FACA;
- c) formazione per le FACA.

Nell'ambito dei suoi mezzi e delle sue capacità, l'EUTM RCA fornisce alla delegazione dell'Unione nella Repubblica centrafricana competenze nei settori militare, della sicurezza e dello stato di diritto.

L'EUTM RCA si coordina con la missione consultiva dell'Unione europea in ambito PSDC nella Repubblica centrafricana (EUAM RCA) e altri attori internazionali, in particolare MINUSCA, al fine di garantire un sostegno integrato e coerente al governo e alle forze di sicurezza della Repubblica centrafricana.

L'EUTM RCA opera secondo gli obiettivi politici e strategici figuranti nel concetto di gestione della crisi approvato dal Consiglio dell'Unione europea il 14 marzo 2016.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è ridotta a 2 unità. In aggiunta, potrebbero essere impiegate a supporto della missione le due unità di personale nazionale inquadrato nel Comando multinazionale EUROCORPS, già conteggiate nell'ambito del contingente nazionale della missione EUTM Mali (scheda 21/2021).

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 19 settembre 2022.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione (PESC) 2016/610** del Consiglio dell'Unione europea del 19 aprile 2016, modificata e prorogata, in ultimo, fino al 19 settembre 2022, dalla **decisione (PESC) 2020/1133** del Consiglio dell'Unione europea;
- **decisione (UE) 2017/971** del Consiglio dell'Unione europea, che stabilisce le modalità di pianificazione e condotta concernenti le missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE in ambito PSDC e che modifica la decisione 2010/96/PESC relativa a EUTM Somalia, la decisione 2013/34/PESC relativa a EUTM Mali e la decisione (PESC) 2016/610 relativa a EUTM RCA. In particolare, è stabilito che: la responsabilità della pianificazione e della condotta operative delle missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE è attribuita, a livello strategico-militare, al direttore della capacità militare di pianificazione e condotta



(MPCC); a livello operativo in teatro, una volta istituite, le missioni militari senza compiti esecutivi sono guidate da un comandante della forza della missione dell'UE, che opera sotto il comando del direttore dell'MPCC nell'esercizio delle funzioni di comandante della missione; nell'esercizio delle funzioni di comandante della missione per le missioni militari senza compiti esecutivi, il direttore dell'MPCC agisce sotto il controllo politico e la direzione strategica del comitato politico e di sicurezza, a norma dell'articolo 38 del trattato; l'MPCC, in quanto struttura di comando e controllo a livello strategico militare, fissa e situata fuori dalla zona delle operazioni, incaricata della pianificazione e della condotta operative delle missioni militari senza compiti esecutivi, come pure di costituire, progettare, sostenere e ripristinare le forze dell'Unione, sostiene il proprio direttore nell'esercizio delle sue funzioni in qualità di comandante della missione; in teatro, una volta istituita una missione, un comando della forza della missione assiste il comandante della forza della missione dell'UE;

- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **2 unità**

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **304.301 euro**



SCHEDA 29/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

➤ Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UE antipirateria denominata **ATALANTA**

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mar Mediterraneo, Mar Rosso, Golfo di Aden, Mar Arabico, bacino somalo e Oceano Indiano. Tale area è stata estesa dalla decisione 2012/174/PESC del Consiglio dell'Unione europea nel senso di consentire, in presenza di determinate condizioni, azioni anche a terra (limitatamente a una definita fascia costiera).

Il quartier generale della missione (EU OHQ) attualmente ha sede a Rota (Spagna).
Il *Maritime Security Centre-Horn of Africa* (MSCHOA) ha sede a Brest in Francia.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

Atalanta ha il mandato di svolgere attività di prevenzione e contrasto degli atti di pirateria, da condurre in modo conforme all'azione autorizzata in caso di pirateria in applicazione degli articoli 100 e seguenti della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689, al fine di:

- contribuire alla protezione delle navi del PAM (Programma alimentare mondiale), che trasportano l'aiuto umanitario a favore delle popolazioni sfollate della Somalia, conformemente al mandato della risoluzione 1814 (2008) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite;
- contribuire alla protezione delle navi vulnerabili che navigano al largo delle coste somale, nonché alla dissuasione, alla prevenzione e alla repressione degli atti di pirateria e delle rapine a mano armata al largo delle coste somale, conformemente al mandato definito nelle risoluzioni 1846 (2008) e 1851 (2008) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

In esito al riesame strategico di *Atalanta* condotto nel 2020, il mandato dell'operazione è stato modificato, inserendovi compiti secondari esecutivi volti a contrastare il traffico di stupefacenti e il traffico di armi, nonché un compito secondario non esecutivo di monitoraggio del traffico di stupefacenti, del traffico di armi, della pesca INN e del commercio illecito di carbone di legna al largo delle coste della Somalia.

In particolare, a decorrere dal 1° gennaio 2021, *Atalanta*

- contribuisce, nell'ambito dei suoi compiti secondari esecutivi, all'attuazione dell'embargo delle Nazioni Unite sulle armi nei confronti della Somalia, conformemente alla risoluzione 2182 (2014) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, e alla lotta contro il traffico di stupefacenti al largo delle coste della Somalia nel contesto della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare e della convenzione delle Nazioni Unite contro il traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope del 20 dicembre 1988;
- monitora, come compito secondario non esecutivo, il traffico di stupefacenti, il traffico di armi, la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN) e il commercio illecito di carbone di legna al largo delle coste della Somalia, conformemente alle risoluzioni 2498 (2019) e 2550 (2019) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e alla convenzione delle Nazioni Unite contro il traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope del 20 dicembre 1988;



- può contribuire, come compito secondario non esecutivo, nei limiti dei mezzi e delle capacità e su richiesta, all'approccio integrato dell'UE per la Somalia e alle pertinenti attività della comunità internazionale, concorrendo in tal modo ad affrontare le cause profonde della pirateria e della sua rete.

In riferimento alla **lotta contro la pirateria e le rapine a mano armata** al largo delle coste della Somalia e alla protezione delle navi vulnerabili, *Atalanta*:

- fornisce protezione alle navi del PAM (Programma alimentare mondiale), anche con la presenza di elementi armati di *Atalanta* a bordo delle navi interessate, anche quando navigano nelle acque territoriali e interne della Somalia;
- protegge le navi mercantili che navigano nelle zone in cui essa è spiegata, sulla base di una valutazione della necessità effettuata caso per caso;
- sorveglia le zone al largo della Somalia, comprese le sue acque territoriali e interne che presentano rischi per le attività marittime;
- adotta le misure necessarie, compreso l'uso della forza, per dissuadere, prevenire e intervenire per porre fine agli atti di pirateria o alle rapine a mano armata che potrebbero essere commessi nelle zone in cui essa è presente;
- può arrestare, fermare e trasferire le persone che si sospetta intendano commettere, commettano o abbiano commesso atti di pirateria o rapine a mano armata nelle zone in cui essa è presente; sequestrare le navi di pirati o di rapinatori o le navi catturate a seguito di un atto di pirateria o di rapina a mano armata e che sono sotto il controllo dei pirati o dei rapinatori, nonché requisire i beni che si trovano a bordo, al fine dell'eventuale esercizio di azioni giudiziarie da parte degli Stati competenti;
- stabilisce un collegamento con le organizzazioni e gli organismi nonché gli Stati che operano nella regione per lottare contro gli atti di pirateria e le rapine a mano armata al largo della Somalia;
- raccoglie e trasmette all'Ufficio centrale nazionale INTERPOL degli Stati membri e a EUROPOL, conformemente al diritto applicabile, i dati personali delle persone fermate relativi a caratteristiche che possono contribuire alla loro identificazione;
- contribuisce al monitoraggio delle attività di pesca al largo della Somalia e sostiene il regime di concessione di licenze e di registrazione per la pesca artigianale e industriale nelle acque sotto la giurisdizione somala sviluppato dalla FAO, con l'esclusione di qualsiasi attività di contrasto;
- instaura rapporti con le entità somale e le società private che operano a loro nome, attive al largo della Somalia nel settore più ampio della sicurezza marittima, al fine di comprenderne meglio le attività, le capacità e le operazioni di eliminazione dei conflitti in mare;
- assiste le missioni EUCAP Somalia NESTOR, EUTM Somalia, il rappresentante speciale dell'UE per il Corno d'Africa nonché la delegazione UE in Somalia, su loro richiesta, attraverso supporto logistico, prestazione di consulenze o formazione in mare, nel rispetto dei rispettivi mandati, e collabora per l'attuazione dei pertinenti programmi dell'UE, in particolare il programma di sicurezza marittima regionale (MASE);
- sostiene, in modo coerente con la convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare e nei limiti dei mezzi e delle capacità esistenti, le attività del gruppo di esperti sulla Somalia ai sensi della risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 2444 (2018), monitorando e comunicando a tale gruppo le navi sospettate di sostenere le reti di pirati.

Al fine di contribuire **all'attuazione dell'embargo delle Nazioni Unite sulle armi nei confronti della Somalia** conformemente alle pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, in particolare la risoluzione 2182 (2014), *Atalanta* effettua, come stabilito nei documenti di pianificazione e nella zona delle operazioni convenuta in alto mare al largo delle coste della Somalia, ispezioni di navi dirette in Somalia e provenienti da tale paese laddove vi siano fondati motivi di ritenere che tali navi trasportino, direttamente o indirettamente, verso



la Somalia armi o materiale militare in violazione dell'embargo sulle armi nei confronti della Somalia o che trasportino armi o materiale militare destinati a persone o entità designate dal Comitato istituito a norma delle risoluzioni 751 (1992) e 1907 (2009) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. *Atalanta* sequestra tali prodotti, li registra e li smaltisce e può dirottare tali navi e i relativi equipaggi verso un porto idoneo per facilitare tale smaltimento, conformemente alle pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, tra cui la risoluzione 2182 (2014), e alle disposizioni stabilite nel piano operativo.

Al fine di contribuire alla lotta contro il traffico di stupefacenti al largo delle coste della Somalia, *Atalanta* agisce in conformità delle disposizioni e nella zona delle operazioni convenuta in alto mare al largo delle coste della Somalia, come stabilito nei documenti di pianificazione:

a) per quanto riguarda le navi battenti una bandiera nazionale, laddove vi siano fondati motivi di ritenere che una tale nave sia utilizzata per il traffico di stupefacenti, *Atalanta*, se autorizzata esplicitamente dallo Stato di bandiera, sale a bordo di tale nave, la perquisisce per determinare se trasporti sostanze stupefacenti e, qualora vengano rinvenute prove di traffico illecito, adotta i provvedimenti opportuni in ordine a tale nave e al carico a bordo. Eventuali arresti, fermi, trasferimenti verso uno Stato terzo o azioni penali nei confronti di persone coinvolte nel traffico di stupefacenti possono essere effettuati dagli Stati membri che lo desiderino, a titolo nazionale, sulla base del loro diritto interno;

b) per quanto riguarda le navi senza bandiera, *Atalanta* interviene, anche salendo a bordo ed effettuando una perquisizione, in conformità del diritto nazionale applicabile alla nave che interviene e del diritto internazionale, solo mediante mezzi messi a disposizione dagli Stati membri che hanno affermato di essere in grado di compiere tale intervento. Ulteriori interventi, quali il sequestro di stupefacenti e il dirottamento delle navi, nonché l'arresto, il fermo, il trasferimento verso uno Stato terzo e l'azione penale nei confronti delle persone coinvolte nel traffico di stupefacenti, possono essere effettuati dagli Stati membri che lo desiderino, a titolo nazionale, sulla base del loro diritto interno.

Atalanta opera in stretto coordinamento con la missione militare dell'Unione europea volta a contribuire alla formazione delle forze di sicurezza somale (EUTM Somalia) e con la missione dell'Unione europea per lo sviluppo delle capacità in Somalia (EUCAP Somalia). Sostiene, nei limiti dei mezzi e delle capacità, i programmi pertinenti dell'UE.

È prevista, altresì, ad invarianza di contributo numerico e finanziario, attività di presenza e sorveglianza navale nelle aree di interesse strategico nazionale.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è ridotta a 388 unità.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 dicembre 2022

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- azione comune 2008/851/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 10 novembre 2008, modificata e prorogata in ultimo, fino al 31 dicembre 2022, dalla decisione PESC 2020/2188 del Consiglio dell'Unione europea del 22 dicembre 2020;
- UNSCR 1814 (2008), 1816 (2008), 1838 (2008), 1846 (2008), 1851 (2008), 2125 (2013), 2184 (2014), 2246 (2015), 2316 (2016), 2383 (2017), 2442 (2018) richiamate, in ultimo, da UNSCR 2551 (2020);
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 versione corretta) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.



4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: **n. 2**;
- mezzi aerei: **n. 4**.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **388 unità**.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro 26.556.699 di cui **euro 6.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 30/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

➤ Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUTM SOMALIA**

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Somalia, Kenia.

Sede: il comando della forza della missione EUTM Somalia ha sede a Mogadiscio e opera sotto il comando del comandante della forza della missione dell'UE. Comprende cellule di sostegno a Bruxelles e a Nairobi e un ufficio di collegamento a Gibuti. La cellula di sostegno di Bruxelles è integrata nel MPCC.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

EUTM SOMALIA è una missione militare di formazione volta a contribuire alla costituzione e al rafforzamento delle forze armate nazionali somale (SNAF) che rispondono al governo nazionale somalo, in coerenza con le esigenze e le priorità della Somalia, e a sostenere l'attuazione del piano di transizione somalo per il trasferimento delle responsabilità in materia di sicurezza alle autorità somale.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi, la missione militare dell'UE è schierata in Somalia sia per contribuire a un potenziamento istituzionale nel settore della difesa attraverso la consulenza strategica, sia per fornire un sostegno diretto alle SNAF attraverso la formazione, la consulenza e l'accompagnamento.

A partire dal 2021 EUTM Somalia sostiene in particolare lo sviluppo del sistema di formazione a titolarità somala al fine di trasferire gradualmente, in linea di principio, la formazione alle SNAF entro la fine del 2022. L'EUTM Somalia fornisce il tutoraggio per la formazione concepita e fornita dalla Somalia e crea una capacità per seguire e valutare le unità che ha formato.

L'EUTM Somalia fornisce inoltre sostegno, se necessario e nell'ambito dei suoi mezzi e delle sue capacità, ad altri attori dell'Unione per l'attuazione dei rispettivi mandati nel settore della sicurezza e della difesa in Somalia, in particolare a EUCAP Somalia per quanto riguarda l'interoperabilità tra le SNAF e le forze di polizia somale, e al pacchetto di sostegno del Fondo per la pace in Africa o a qualsiasi altro sostegno futuro dell'Unione delle forze di sicurezza somale.

Fatta salva l'approvazione del comitato politico e di sicurezza e nell'ambito dei suoi mezzi e delle sue capacità, l'EUTM Somalia pianifica e conduce attività decentrate a sostegno dei comandi regionali delle SNAF.

L'attuazione delle attività oggetto del mandato in Somalia dipende dalle condizioni di sicurezza in Somalia e dagli orientamenti politici del comitato politico e di sicurezza.

L'EUTM Somalia mantiene e rafforza il coordinamento con Atalanta, con EUCAP Somalia e con i pertinenti programmi di assistenza dell'Unione. L'MPCC, conformemente al suo mandato stabilito nella decisione (PESC) 2017/971 del Consiglio, facilita detto coordinamento e lo scambio di informazioni allo scopo di migliorare la coerenza, l'efficacia e le sinergie tra le missioni e operazioni di politica di sicurezza e di difesa comune nella regione.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 154 unità.



Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 dicembre 2022.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione 2010/96/PESC** del Consiglio dell'Unione europea, modificata e prorogata in ultimo, fino al 31 dicembre 2022, dalla **decisione (PESC) 2020/2032** del Consiglio del dell'Unione europea del 10 dicembre 2020;
- **decisione (UE) 2017/971** del Consiglio dell'Unione europea, che stabilisce le modalità di pianificazione e condotta concernenti le missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE in ambito PSDC e che modifica la decisione 2010/96/PESC relativa a EUTM Somalia, la decisione 2013/34/PESC relativa a EUTM Mali e la decisione (PESC) 2016/610 relativa a EUTM RCA. In particolare, è stabilito che: la responsabilità della pianificazione e della condotta operative delle missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE è attribuita, a livello strategico-militare, al direttore della capacità militare di pianificazione e condotta (MPCC); a livello operativo in teatro, una volta istituite, le missioni militari senza compiti esecutivi sono guidate da un comandante della forza della missione dell'UE, che opera sotto il comando del direttore dell'MPCC nell'esercizio delle funzioni di comandante della missione; nell'esercizio delle funzioni di comandante della missione per le missioni militari senza compiti esecutivi, il direttore dell'MPCC agisce sotto il controllo politico e la direzione strategica del comitato politico e di sicurezza, a norma dell'articolo 38 del trattato; l'MPCC, in quanto struttura di comando e controllo a livello strategico militare, fissa e situata fuori dalla zona delle operazioni, incaricata della pianificazione e della condotta operative delle missioni militari senza compiti esecutivi, come pure di costituire, proiettare, sostenere e ripristinare le forze dell'Unione, sostiene il proprio direttore nell'esercizio delle sue funzioni in qualità di comandante della missione; in teatro, una volta istituita una missione, un comando della forza della missione assiste il comandante della forza della missione dell'UE;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: **n. 33**;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **154 unità**.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro 12.756.754 di cui **euro 2.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 31/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

▷ Proroga della partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUCAP Somalia**.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Somalia.

Sede: Mogadiscio.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'EUCAP Somalia ha il mandato di assistere la Somalia;

- nel rafforzare la propria capacità di sicurezza marittima al fine di consentirle di applicare il diritto marittimo con maggiore efficacia;
- nel rafforzare la sua capacità di polizia al fine di sostenere l'attuazione del piano di transizione somalo per il trasferimento delle responsabilità in materia di sicurezza alle autorità somale.

Per assolvere il mandato, l'EUCAP Somalia:

- rafforza la capacità della Somalia nell'applicazione del diritto civile marittimo di esercitare una *governance* marittima efficace sulle sue coste, acque interne, mare territoriale e zona economica esclusiva;
- rafforza la capacità della Somalia di effettuare attività di ispezione e contrasto in materia di pesca, garantire la ricerca e il soccorso marittimi, contrastare i traffici, combattere la pirateria e pattugliare la zona costiera sulla terraferma e in mare;
- rafforza la capacità del ministero della sicurezza interna e dei servizi di polizia somala di attuare il piano di transizione somalo per il trasferimento delle responsabilità in materia di sicurezza alle autorità somale.

Per perseguire tali obiettivi, l'EUCAP Somalia sostiene le autorità somale nello sviluppo della legislazione e nell'istituzione degli organi giurisdizionali necessari:

- a) fornendo il tutoraggio, la consulenza, la formazione e le attrezzature necessari alle entità somale incaricate dell'applicazione del diritto civile marittimo;
- b) fornendo consulenza e tutoraggio, per quanto fattibile, in materia di politiche, comando, controllo e coordinamento nonché fornendo sostegno ai progetti e attrezzature al ministero della sicurezza interna e ai servizi di polizia, per sostenere le iniziative dell'Unione e dei partner internazionali.

L'EUCAP Somalia opera secondo le linee operative e i compiti definiti nei documenti di pianificazione operativa approvati dal Consiglio dell'Unione europea.

L'EUCAP Somalia non svolge alcuna funzione esecutiva.

In tale ambito, rientra anche il personale italiano eventualmente impiegato nell'ambito della Forza di Gendarmeria Europea (EUROGENDFOR) con compiti di formazione, addestramento, consulenza, assistenza e supporto nell'area.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 15 unità.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 dicembre 2020.



3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dalla **decisione 2012/389/PESC** del Consiglio dell'Unione europea del 16 luglio 2012, modificata e prorogata in ultimo, fino al 31 dicembre 2022, dalla **decisione (PESC) 2020/2031** del Consiglio dell'Unione europea del 10 dicembre 2020;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: 15 unità.**6. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.****7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: euro 413.342**

SCHEDA 32/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane e dei funzionari yemeniti.**

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Repubblica di Gibuti e Somalia.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La missione ha il mandato di fornire un contributo alle Autorità somale, gibutiane e yemenite principalmente nel settore della sicurezza e del controllo del territorio, ma anche in materia di tutela del patrimonio culturale, con lo scopo di promuovere un approccio sistemico nel Corno d’Africa, inserendosi nelle iniziative di “*capacity building*” e concorrendo alla stabilizzazione della Somalia ed al consolidamento della Repubblica di Gibuti mediante l’accredimento delle capacità operative delle rispettive Forze di polizia.

Il percorso formativo, strutturato su 12 settimane, comprende moduli addestrativi per la formazione di base degli ufficiali, per le forze speciali e l’organizzazione mobile delle Forze di polizia, per la gestione della scena del crimine e per le investigazioni sui reati contro l’ambiente. E’ previsto lo schieramento permanente di n. 2 ufficiali di collegamento in Gibuti (ricompresi nel numerico del personale militare presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti) per facilitare le attività propedeutiche allo schieramento delle varie edizioni della missione, sviluppare e consolidare i rapporti di cooperazione con le Forze di Polizia Gibutiane e Somale nonché con altri organismi e missioni cointeressati alle attività addestrative in favore della Polizia Somala, tra cui EUCAP Somalia, UNSOM, EUDEL.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 63 unità.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **accordi bilaterali** con la Somalia, Repubblica di Gibuti, Yemen;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **63 unità**6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 2.392.062**

SCHEDA 33/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- » Proroga dell'impiego di personale militare presso la **base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti** per le esigenze connesse con le missioni internazionali nell'area del Corno d'Africa e zone limitrofe.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Repubblica di Gibuti, Etiopia, Eritrea e Somalia.

Sede: Addis Abeba, base militare nazionale a Gibuti.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'impiego di personale militare presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti ha l'obiettivo di assicurare il supporto logistico per le esigenze connesse con le missioni internazionali nell'area del Corno d'Africa e zone limitrofe (attualmente: missioni *Atalanta*, EUTM Somalia, EUCAP Somalia, attività di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane).

La base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti è situata in un'area strategica per il consolidamento degli sforzi della Comunità internazionale – in particolare dell'Unione europea anche in riferimento ai riflessi sui Paesi del “Mediterraneo allargato” – intesi a contrastare l'espansione delle attività illegali (pirateria, immigrazione clandestina, traffico di droga) e l'incombente minaccia del terrorismo, attraverso il sostegno allo sviluppo di una capacità autosufficiente da parte degli Stati insistenti nella regione del Corno d'Africa. L'infrastruttura ha una capacità massima di alloggiamento in emergenza operativa di 300 unità ed è in grado di garantire i servizi minimi di *life support* (*force protection*, attività amministrativa, manutenzione essenziale ordinaria, ecc.), secondo criteri di sostenibilità, flessibilità e modularità rispondenti ad un favorevole rapporto costo-efficacia. Allo scopo di contenere i costi di mantenimento e di esercizio, per la gestione della base è fatto ricorso, per quanto possibile, allo strumento dell'*outsourcing* presso ditte locali per la fornitura dei servizi essenziali di base (ad es. vitto, *billeting*, manutenzione ordinaria, ecc.), nonché a sistemi in grado di ridurre al minimo indispensabile l'impiego delle risorse umane (quali ad es. sistemi di difesa passiva, videosorveglianza a circuito chiuso, ecc.).

E' previsto inoltre lo schieramento di Ufficiali di *Staff* sia presso la sede dell'*African Union* (AU) ad Addis Abeba, sia di collegamento in Gibuti, per facilitare le attività propedeutiche allo schieramento della missione bilaterale di addestramento delle Forze di Polizia somale e gibutiane, sviluppare e consolidare i rapporti di cooperazione con le predette Forze di Polizia nonché con altri organismi e missioni cointeressati alle attività addestrative in favore della Polizia somala, tra cui EUCAP Somalia, UNSOM, EUDEL.

Eventuali *team* saranno impiegati per attività di ricognizione nell'area geografica di intervento al fine di esplorare la possibilità di dare inizio ad attività di formazione, addestramento ed assistenza a favore delle aree/paesi di interesse strategico.

A seguito di specifica richiesta delle autorità gibutiane e se le condizioni di sicurezza lo consentono, possono altresì essere svolti compiti di assistenza al verificarsi di emergenze di natura umanitaria o ambientale.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 147 unità.



L'impiego di personale militare presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- due **accordi tecnici** siglati a Gibuti nel 2012 tra il Ministro della difesa italiano *pro tempore* e il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale gibutiano, discendenti dall'accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Gibuti sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Gibuti il 30 aprile 2002, ratificato dalla legge 31 ottobre 2003, n. 327; è in corso la finalizzazione del rinnovo di tali accordi;
- **articolo 33, comma 5, DL n. 179/2012**, convertito dalla L. n. 221/2012, che ha apprestato le risorse finanziarie per la realizzazione dell'infrastruttura;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: **n. 7**;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **147 unità**.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro 10.993.755 di cui **euro 2.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 34/2021

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NAZIONALI

- > Proroga del potenziamento del **dispositivo aeronavale nazionale** apprestato per la sorveglianza e la sicurezza dei confini nazionali nell'area del Mediterraneo centrale, denominato *Mare Sicuro* comprensivo della **missione in supporto alla Marina libica** richiesta dal Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mar Mediterraneo, Libia.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Mare Sicuro ha l'obiettivo di corrispondere alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto del terrorismo e assicurare la tutela degli interessi nazionali, incrementando adeguatamente gli assetti dell'ordinario dispositivo aeronavale di sorveglianza per la sicurezza marittima con l'impiego di ulteriori unità navali, con componente elicotteristica, e aeromobili, anche a pilotaggio remoto (APR), e gli eventuali ulteriori assetti di sorveglianza elettronica.

In particolare *Mare Sicuro* svolge le seguenti attività:

- sorveglianza e protezione delle piattaforme dell'ENI ubicate nelle acque internazionali prospicienti la costa libica;
- protezione delle unità navali nazionali impegnate in operazioni di ricerca e soccorso (SAR);
- protezione del traffico mercantile nazionale operante nell'area;
- deterrenza e contrasto dei traffici illeciti;
- raccolta di informazioni sulle attività di gruppi di matrice terroristica, nonché sull'organizzazione dei traffici illeciti e dei punti di partenza delle imbarcazioni;
- attività di collegamento e consulenza a favore della Marina libica;
- collaborazione per la costituzione di un centro operativo marittimo in territorio libico per la sorveglianza, la cooperazione marittima e il coordinamento delle attività congiunte.

Può altresì svolgere attività per il ripristino dell'efficienza degli assetti terrestri, navali e aerei, comprese le relative infrastrutture, funzionali al supporto per il contrasto dell'immigrazione illegale.

Ulteriori compiti sono connessi con la missione in supporto alla Marina libica, intesa a fornire sostegno alle forze di sicurezza libiche per le attività di controllo e contrasto dell'immigrazione illegale e del traffico di esseri umani, quali l'attività di collegamento e consulenza a favore della Marina libica impegnata nel controllo e contrasto del fenomeno in parola.

Inoltre, il dispositivo aeronavale svolge attività di presenza, sorveglianza, sicurezza marittima, raccolta informativa e supporto alla sicurezza del contingente nazionale presso Misurata, mediante l'acquisizione e condivisione, dai vari assetti, di eventuali *warning*.

Per il 2021 si conferma il potenziamento del dispositivo aeronavale, al fine di contribuire ad arginare il fenomeno dei traffici illeciti e rafforzare le capacità di controllo da parte delle autorità libiche, con assetti con compiti di presenza, sorveglianza, sicurezza marittima, raccolta informativa e supporto alle autorità libiche.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 754 unità.

Mare Sicuro e la missione in supporto alla Marina libica non hanno un termine di scadenza predeterminato.



Le relative attività continueranno fino a quando permarrà il consenso delle autorità libiche, ferma restando l'esclusione di qualsivoglia interferenza e/o partecipazione del personale italiano nei processi decisionali delle autorità locali nello svolgimento dei compiti istituzionali di propria competenza. Le attività di supporto dovranno essere condotte in conformità alle misure di embargo vigenti nei confronti della Libia e nel rispetto delle procedure di previa notifica o autorizzazione da parte del Comitato delle sanzioni previste dalle Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza ed altresì delle esclusioni dalle predette procedure per l'assistenza tecnica finalizzata esclusivamente alla sicurezza e al disarmo.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- UNSCR 2259 (2015), UNSCR 2240 (2015), UNSCR 2380 (2017), UNSCR 2437 (2018), UNSCR 2486 (2019), UNSCR 2510 (2020), UNSCR 2542 (2020);
- richiesta del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017 e del 23 luglio 2017;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: **n. 6** (di cui una unità navale dedicata all'assistenza tecnica della Marina libica, di massima stanziata a Tripoli);
- mezzi aerei: **n. 8**.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **754 unità**.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro 95.998.399 di cui **euro 25.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 35/2021

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NAZIONALI

- Proroga del potenziamento del **dispositivo aeronavale nazionale** per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Golfo di Guinea, Mar Mediterraneo, Oceano Atlantico, Nigeria, Ghana, Costa d'Avorio ed altri Paesi rivieraschi.

Sedi: *Head-Quarters* e Comandi Operativi delle missioni di paesi *partner*.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'impiego del dispositivo aeronavale nazionale per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea, corrispondendo alle esigenze di prevenzione e contrasto della pirateria e delle rapine a mano armata in mare, ha l'obiettivo di assicurare la tutela degli interessi strategici nazionali nell'area, con particolare riferimento alle acque prospicienti la Nigeria. In particolare, è previsto lo svolgimento dei seguenti compiti:

- proteggere gli *asset* estrattivi di ENI, operando in acque internazionali;
- supportare il naviglio mercantile nazionale in transito nell' area;
- contribuire alla *maritime situational awareness*;
- rafforzare la cooperazione, il coordinamento e l'interoperabilità con la Nigeria e gli altri Stati rivieraschi;
- garantire una presenza e sorveglianza navale non continuativa, con compiti di *Naval Diplomacy*.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è ridotta a 394 unità.

L'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- **UNSCR 2039 (2012)**, nelle parti in cui esprime profonda preoccupazione per la minaccia che la pirateria e le rapine a mano armata in mare nel Golfo di Guinea rappresentano per la navigazione internazionale, la sicurezza e lo sviluppo economico degli Stati della regione e riconosce l'urgente necessità di elaborare e adottare efficaci e pratiche misure per contrastarle;
- **Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare**, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689, che stabilisce il quadro giuridico applicabile alla lotta contro la pirateria e la rapina a mano armata in mare, in particolare gli articoli 100, 101 e 105;
- **European Union Maritime Security Strategy (EUMSS)**, integrata con il piano d'azione adottato dal Consiglio dell'Unione europea nel 2014 e rivisto nel 2018;
- **Gulf of Guinea action plan 2015-2020**, adottato dal Consiglio dell'Unione europea il 16 marzo 2015;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.



4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: **n. 2**;
- mezzi aerei: **n. 4**.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: 394 unità.**6. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.****7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:**

euro 23.306.130 di cui **euro 6.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 36/2021

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

» Proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento del dispositivo NATO per la sorveglianza dello spazio aereo dell'Alleanza.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Spazio aereo della NATO.

Sede: Comando operativo NATO AIRCOM Ramstein (GER).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Il potenziamento del dispositivo NATO è inteso a rafforzare l'attività di raccolta dati e sorveglianza dello spazio aereo della NATO mediante l'impiego dei velivoli proprietà comune dell'Alleanza.

Si inserisce nell'ambito delle cd. *Assurance Measures*, progettate dalla NATO a causa del mutato contesto di sicurezza dei confini dell'Alleanza. Esse consistono in una serie di attività terrestri, marittime e aeree svolte all'interno, sopra e intorno al territorio dell'Alleanza, intese rafforzare la loro difesa, rassicurare le loro popolazioni e scoraggiare le potenziali aggressioni.

Il potenziamento del dispositivo risponde altresì all'esigenza di:

- implementare una serie di misure di assicurazione specifiche per la Turchia (c.d. *Tailored Assurance Measures for Turkey*);
- contribuire alle attività di sorveglianza e *focus collection activities* all'interno dello spazio aereo dell'Alleanza;
- supportare le eventuali richieste della Coalizione internazionale anti *Daesh* rimanendo all'interno dello spazio aereo alleato.

L'Italia supporta le attività della NATO garantendo la capacità di rifornimento in volo tramite un velivolo KC-767 e un ulteriore assetto aereo per potenziare le capacità di raccolta dati e sorveglianza dello spazio aereo dell'Alleanza.

L'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO**; decisioni del Consiglio Nord Atlantico sull'implementazione delle c.d. *Assurance Measures* (2014), sull'implementazione delle misure di assicurazione per la Turchia, c.d. *Tailored Assurance Measures for Turkey* (2015), sul supporto alla Coalizione anti *Daesh* (2016);
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: **n. 2.**

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: /.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 2.392.058**

SCHEDA 37/2021

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

- Proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento del dispositivo NATO per la sorveglianza navale nell'area sud dell'Alleanza.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mar Mediterraneo e Mar Nero.

Sede: HQ MARCOM Northwood (Gran Bretagna)

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Il potenziamento del dispositivo NATO è inteso a rafforzare l'attività di sorveglianza navale e attività di raccolta dati nell'area sud dell'Alleanza.

Le misure di potenziamento adottate dalla NATO sono intese a colmare i "critical shortfalls" in seno alle *Standing Naval Forces* (SNFs), che costituiscono lo strumento navale a più alta prontezza operativa a disposizione dell'Alleanza.

La struttura delle SNFs si articola su due gruppi funzionali distinti, a loro volta ripartiti in due entità operative, più precisamente:

- *Standing NATO Maritime Group* (SNMG), composto da SNMG1 e SNMG2;
- *Standing NATO Mine Countermeasures Group* (SNMCMG), anch'esso composto da SNMCMG1 e SNMCMG2.

I Gruppi "2" sono schierati in Mediterraneo.

Le unità navali assegnate alle SNFs sono poste sotto il controllo operativo della NATO per un periodo di circa sei mesi e costituiscono la componente marittima della NATO *Response Force* (NRF).

Gli assetti potranno contribuire alle attività di *focus collection activities* qualora richiesti dall'Alleanza.

Per il 2021 è previsto l'impiego di assetti nazionali con funzione di *Comando*.

È prevista, altresì, ad invarianza di contributo, attività di presenza e sorveglianza navale nelle aree di interesse strategico nazionale.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è ridotta a 235 unità.

L'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO**;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi e materiali terrestri: /;
- mezzi navali: n. 2 (a cui si aggiunge una unità navale "on call" che potrà essere resa disponibile attingendo ad assetti impiegati in operazioni nazionali);
- mezzi aerei: n. 1.



5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **235 unità.**
6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:
euro 17.160.290 di cui euro 5.000.000 per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 38/2021

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

- » Proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento della **presenza della NATO** in Lettonia (*enhanced Forward Presence*).

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Lettonia, Estonia, Lituania, Polonia.

Sede: Adazi in Lettonia, sede del *Battle Group HQ a framework canadese*.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La *enhanced Forward Presence* in Lettonia è intesa a dimostrare la capacità e la determinazione della NATO nel rispondere solidalmente alle minacce esterne lungo il confine orientale dell'Alleanza.

La presenza militare nelle parti orientali e sudorientali del territorio dell'Alleanza è una componente importante del rafforzamento della deterrenza e della posizione di difesa della NATO. È difensiva, proporzionata e in linea con gli impegni internazionali.

La *enhanced Forward Presence* della NATO in Estonia, Lettonia, Lituania e Polonia, decisa dal vertice di Varsavia del 2016, è costituita dallo schieramento di quattro *Battlegroup* multinazionali, ciascuno guidato da una *Framework Nation* (Canada in Lettonia, Germania in Lituania, Regno Unito in Estonia e USA in Polonia) complementari alle forze dei Paesi ospitanti. I *Battlegroup* sono sotto il comando della NATO, attraverso il *Multinational Corps Northeast Headquarters* a Szczecin, in Polonia.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 238 unità.

Il contributo nazionale è inserito nell'ambito del *Battlegroup a framework canadese* e prevede una componente di manovra e una logistica, che verranno ulteriormente potenziate e rafforzate anche attraverso il rischieramento permanente di un *team* per la protezione cibernetica delle reti non classificate.

Sarà, inoltre, possibile, compatibilmente con la missione, svolgere delle attività per incrementare/implementare l'interoperabilità con gli assetti aerei nazionali impegnati nelle attività di *air policing* nell'area.

L'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO**; risoluzione del *North Atlantic Council* del 10 giugno 2016 (PO2016/0391);
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: **n. 135**;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.



5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **238 unità.**
6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:
euro 27.617.257 di cui euro 7.000.000 per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 39/2021

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

- › Proroga della partecipazione di personale militare all'iniziativa della NATO denominata *Implementation of the Enhancement of the Framework for the South*.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Fianco sud dell'Alleanza: Nord Africa, Sahel e Stati Sub-Sahariani, Medio Oriente.

Sedi: NATO HQ, Bruxelles (BELGIO); SHAPE, Mons (BELGIO); JFC NAPLES, Lago Patria (NA); Ufficio NATO presso la sede dell'AFRICAN UNION, Addis Abeba (ETIOPIA).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Nell'ambito dell'*Implementation of Enhancement of the Framework for the South*, la NATO conduce a favore dei Paesi partner situati lungo il fianco sud dell'Alleanza, che ne fanno richiesta:

- attività di *training, advising e mentoring*;
- attività di supporto nello sviluppo e miglioramento di alcune capacità nell'ambito della sicurezza e difesa del territorio (mediante attività di *Defence capacity building e Projecting stability*).

Gli ambiti di formazione/assistenza riguardano: *Cyber, Information Operation, Counter Terrorism, Maritime Lessons Learned, Intelligence Preparation of the Battlefield, Law of Armed Conflict, Targeting e Maritime Mine Counter Measures*.

L'iniziativa ha l'obiettivo di proiettare stabilità nelle regioni lungo il fianco sud della NATO, in risposta alle crescenti sfide e minacce alla sicurezza provenienti da tali aree, contribuendo così ai corrispondenti sforzi posti in essere dalla comunità internazionale.

Le attività sono condotte mediante l'invio di *Mobile Training Team*, nei settori definiti con i Paesi *partner* richiedenti, su base rotazionale.

Allo stato attuale, hanno richiesto il supporto della NATO per attività di *Defence Capacity Building*: Algeria, Tunisia Marocco, Mauritania, Emirati Arabi Uniti e Qatar.

In riferimento alla Direttiva Strategica del SACEUR per l'iniziativa, è al vaglio della NATO la proposta italiana di costituzione di un Comando di divisione per il Fianco Sud (*Multinational Division South - MND-S*), con il compito di coordinare le attività dei *Mobile Training Team* NATO nell'area geografica di intervento.

È previsto inoltre lo schieramento di Ufficiali di *Staff* nell'ufficio NATO presso la sede dell'*African Union* (AU) ad Addis Abeba.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 7 unità.

L'iniziativa NATO non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO**;
- *Varsaw Summit Declaration* (8-9 luglio 2016);
- *Brussels Summit Declaration* (11-12 luglio 2018);
- *SACEUR Strategic Directive for the Implementation of the Enhancement of the Framework for the South* (20 novembre 2018);



- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
 - risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.
4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:
- mezzi e materiali terrestri: /;
 - mezzi navali: /;
 - mezzi aerei: /.
5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **7 unità**
6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 438.482**



SCHEDA 40/2021

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

- Proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento dell'*Air Policing* della NATO per la sorveglianza dello spazio aereo dell'Alleanza.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Spazio aereo della NATO

Sede: Comando operativo NATO AIRCOM Ramstein (GER).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Il potenziamento dell'*Air Policing* della NATO è inteso a preservare l'integrità dello spazio aereo europeo dell'Alleanza rafforzando l'attività di sorveglianza.

In particolare, l'*Air Policing* è una capacità di cui si è dotata la NATO a partire dalla metà degli anni cinquanta e consiste nell'integrazione, in un unico sistema di difesa aerea e missilistico NATO, dei rispettivi e analoghi sistemi nazionali messi a disposizione dai paesi membri. Il potenziamento di tale capacità si inserisce nell'ambito delle cd. *Assurance Measures*, progettate dalla NATO a causa del mutato contesto di sicurezza dei propri confini. Esse consistono in una serie di attività terrestri, marittime e aeree svolte all'interno, sopra e intorno al territorio degli Alleati, intese rafforzare la loro difesa, assicurare le loro popolazioni e scoraggiare le potenziali aggressioni.

L'attività di *Air Policing*, comprensiva di attività operative e addestrative, è condotta sin dal tempo di pace e consiste nella continua sorveglianza e identificazione di tutte le violazioni all'integrità dello spazio aereo NATO. L'*Air Policing* è svolta nell'ambito dell'area di responsabilità del Comando operativo alleato della NATO (*Allied Command Operation*) di stanza a Mons (BEL) e viene coordinata dal Comando aereo (*Air Command*) di Ramstein (GER).

L'attività di *Interim Air Policing* è invece condotta in quei Paesi dell'Alleanza che non possiedono le capacità sufficienti ad assicurare in proprio la difesa del pertinente spazio aereo. Le relative operazioni sono intese a garantire, tramite l'apporto di altri Paesi membri dell'Alleanza, la sorveglianza dello spazio aereo anche su quei Paesi membri che non dispongono di componenti pilotate di difesa aerea.

Sarà, inoltre, possibile, compatibilmente con la missione, svolgere delle attività per incrementare/implementare l'interoperabilità con gli assetti terrestri presenti in teatro operativo.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 260 unità.

L'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO;**
- ***Standing Defence Plan 11000 "Persistent effort for NATO's Integrated Air Missile Defence"*** ed **AIRCOM SUPPLAN 11013D "*Constant Effort*"**, relativi alla definizione delle procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione dello spazio aereo della NATO nell'ambito della difesa aerea e missilistica dell'Alleanza;
- ***Readiness Action Plan*** della NATO sottoscritto al *summit* della NATO in Galles nel 2014, volto a garantire la capacità di risposta immediata dell'Alleanza alle nuove sfide di sicurezza da est e sud;



- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
 - risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.
4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:
- mezzi e materiali terrestri: /;
 - mezzi navali: /;
 - mezzi aerei: **n. 12**
5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **260 unità**
6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:
euro 33.099.157 di cui euro 7.000.000 per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 41/2021

ESIGENZE COMUNI A PIÙ TEATRI OPERATIVI DELLE FORZE ARMATE➤ **ASSICURAZIONE, TRASPORTO, INFRASTRUTTURE**

Stipulazione dei contratti di assicurazione del personale, trasporto del personale, dei mezzi e dei materiali e realizzazione di infrastrutture e lavori connessi con le esigenze organizzative e di sicurezza dei contingenti militari nelle aree in cui si svolgono le missioni internazionali.

FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro 76.000.000 di cui **euro 18.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.

➤ **INTERVENTI DISPOSTI DAI COMANDANTI DEI CONTINGENTI MILITARI DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI**

Interventi intesi a fronteggiare, nei casi di necessità e urgenza, le esigenze di prima necessità della popolazione locale, compreso il ripristino dei servizi essenziali.

Si tratta di attività di cooperazione civile-militare a supporto delle missioni, indirizzata a sostenere, in particolare, i progetti di ricostruzione, comprese le infrastrutture sanitarie, le operazioni di assistenza umanitaria, l'assistenza sanitaria e veterinaria, nonché interventi nei settori dell'istruzione e dei servizi di pubblica utilità.

FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 2.100.000**



SCHEDA 42/2021

**SUPPORTO INFO-OPERATIVO A PROTEZIONE DELLE FORZE ARMATE
(PCM – AISE)**

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Aree di crisi dove sono presenti Forze armate impiegate in missioni internazionali

2. OBIETTIVI:

- assicurare supporto info-operativo a protezione delle forze armate nazionali impiegate in missioni internazionali, anche mediante la realizzazione di opere di protezione e l'acquisizione di equipaggiamenti speciali;
- incrementare l'attività di cooperazione con le forze di sicurezza locali.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- articolo 6 della legge 3 agosto 2007, n. 124;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 23 aprile 2019;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00080) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 9), approvate, rispettivamente, il 3 luglio 2019 e il 9 luglio 2019.

4. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**5. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 26.000.000.**

4.2 MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE DI POLIZIA

Per il periodo **1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**, è intendimento del Governo prorogare la partecipazione alle missioni e operazioni internazionali di seguito indicate:

- **EUROPA:**
 - *European Union Rule of Law Mission in Kosovo*-EULEX Kosovo (scheda **43/2021**);
 - *United Nations Mission in Kosovo* - UNMIK (scheda **44/2021**);
 - Missione bilaterale di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica (scheda **45/2021**);
- **ASIA:**
 - *European Union Police Mission for the Palestinian Territories* – EUPOL COPPS (scheda **46/2021**);
- **AFRICA:**
 - *European Union Border Assistance Mission in Libya* - EUBAM LIBYA (scheda **47/2021**);
 - Missione bilaterale di assistenza alla Guardia costiera della Marina militare libica ed alla General Administration for Coastal Security (scheda **48/2021**).

Per lo svolgimento di tali missioni è stato autorizzato il fabbisogno finanziario per la durata programmata in misura pari a **euro 17.620.684**, di cui:

- Ministero dell'interno - Forze di polizia: **euro 3.607.876**;
- Ministero dell'economia e delle finanze - Guardia di finanza: **euro 11.812.808**;
- Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale - Carabinieri addetti alla sicurezza dei militari della Guardia di finanza in Libia: **euro 2.200.000**.

Nelle schede di seguito redatte sono riportati, per ciascuna missione, l'andamento e il documento di sintesi operativa.



SCHEDA 43/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- » Proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione UE denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (EULEX Kosovo).

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Kosovo.

Sede: comando principale a Pristina; uffici sul territorio del Kosovo e uffici di collegamento in funzione di necessità; un elemento di sostegno a Bruxelles.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'EULEX Kosovo sostiene le istituzioni dello stato di diritto del Kosovo selezionate nel loro percorso verso maggiore efficacia, sostenibilità, multietnicità e responsabilizzazione, senza ingerenze politiche e nel pieno rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani e delle migliori prassi europee, attraverso attività di monitoraggio e funzioni esecutive limitate, allo scopo di cedere i compiti rimanenti ad altri strumenti a lungo termine dell'UE e di eliminare gradualmente le restanti funzioni esecutive.

Per assolvere il mandato della missione, l'EULEX Kosovo:

- a) monitora cause e processi selezionati nelle istituzioni di giustizia penale e civile del Kosovo, in stretto coordinamento con altri attori dell'UE, rispettando al contempo l'indipendenza della magistratura, agevola contatti e monitora riunioni pertinenti nell'ambito della cooperazione regionale relativamente ai casi di crimini di guerra, corruzione, criminalità organizzata e forme gravi di criminalità;
- b) fornisce, in base alle necessità, sostegno operativo al dialogo facilitato dall'UE;
- c) monitora, funge da mentore e presta consulenza al servizio penitenziario del Kosovo;
- d) conserva talune responsabilità esecutive limitate nei settori della medicina legale e della polizia, tra cui le operazioni di sicurezza e ancora un programma di protezione dei testimoni e la responsabilità di mantenere e promuovere l'ordine e la sicurezza pubblici, eventualmente anche ribaltando o annullando decisioni operative assunte dalle competenti autorità kosovare;
- e) assicura che tutte le sue attività rispettino le norme internazionali in materia di diritti umani e di integrazione di genere;
- f) coopera con le pertinenti strutture dell'Unione, le autorità giudiziarie e con le autorità incaricate dell'applicazione della legge degli Stati membri e degli Stati terzi nell'esecuzione del suo mandato.

Per assolvere il suo mandato, comprese le responsabilità esecutive, quali figurano alle lettere a) e d), l'EULEX Kosovo sostiene i procedimenti giudiziari trasferiti in uno Stato membro al fine di perseguire e pronunciarsi sulle azioni penali risultanti dall'inchiesta sulle accuse sollevate in una relazione dal titolo «Trattamento disumano delle persone e traffico illecito di organi umani in Kosovo» presentata il 12 dicembre 2010 dal relatore speciale della Commissione Affari Legali e Diritti Umani del Consiglio d'Europa. I giudici e i procuratori responsabili dei procedimenti esercitano le loro funzioni in piena indipendenza ed autonomia.

EULEX mantiene solo un numero limitato di poteri esecutivi e correttivi nelle aree di pertinenza dei crimini interetnici e di guerra, della criminalità organizzata, del terrorismo, dei crimini finanziari e delle problematiche relative alla proprietà. La componente internazionale del personale EULEX lavora a stretto contatto con le rispettive controparti in Kosovo (polizia locale, autorità giudiziarie, servizi penitenziari e dogana).

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 14 giugno 2021.



3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dall'**azione comune 2008/124/PESC** adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 4 febbraio 2008, modificata e prorogata in ultimo dalla **decisione (PESC) 2020/792** adottata dal Consiglio dell'Unione europea l'11 giugno 2020, in linea con l'UNSCR 1244 (1999);
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00080) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 9), approvate, rispettivamente, il 3 luglio 2019 e il 9 luglio 2019.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- Mezzi terrestri: /
- Mezzi navali: /
- Mezzi aerei: /

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: 17 unità**6. DURATA PROGRAMMATA: 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.****7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: euro 978.110.**

SCHEDA 44/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

➤ Proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione UN denominata *United Nations Mission in Kosovo (UNMIK)*.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Kosovo.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

UNMIK è una forza internazionale delegata all'amministrazione civile del Kosovo e svolge i seguenti compiti:

- organizzare le funzioni amministrative essenziali;
- creare le basi per una solida autonomia e per l'autogoverno del Kosovo;
- facilitare il processo politico per determinare il futuro *status* del Kosovo;
- coordinare gli aiuti umanitari di tutte le agenzie internazionali;
- fornire sostegno alla ricostruzione delle infrastrutture più importanti;
- mantenere l'ordine pubblico;
- far rispettare i diritti umani;
- assicurare la sicurezza e il regolare ritorno in Kosovo di tutti i rifugiati e i dispersi.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **UNSCR 1244 (1999)**;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00080) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 9), approvate, rispettivamente, il 3 luglio 2019 e il 9 luglio 2019.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE

- Mezzi terrestri: /
- Mezzi navali: /
- Mezzi aerei: /

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITA' DI PERSONALE: 1 unità

6. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 63.960.**

SCHEDA 45/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- Proroga della partecipazione alla Missione di cooperazione delle Forze di Polizia nei Paesi dell'area balcanica e alla missione di cooperazione bilaterale denominata "Missione di assistenza alla Polizia albanese".

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Grecia, Kosovo, Macedonia del Nord, Montenegro, Romania, Serbia, Slovenia.

2. OBIETTIVI:

- a) funzioni di assistenza e sostegno in favore delle Istituzioni di polizia e giudiziarie dei Paesi dell'area balcanica finalizzate allo sviluppo delle capacità organizzative ed operative anche in conformità agli accordi bilaterali sottoscritti;
- b) strategie di prevenzione e contrasto ai fenomeni criminali dell'area mediante il rafforzamento della cooperazione bi-laterale e multilaterale;
- c) analisi politica strategica per l'adozione di politiche comuni sulla sicurezza;
- d) implementazione dello scambio informativo per la cooperazione operativa con particolare riguardo alla individuazione di patrimoni illeciti di organizzazioni criminali, alla localizzazione e alla cattura di latitanti di maggiore spessore criminale e al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti;
- e) consulenza, assistenza e addestramento delle Forze di Polizia albanesi anche attraverso un "Nucleo di Frontiera Marittima" con sede a Durazzo, incaricato di svolgere le predette attività anche con l'ausilio di proprie motovedette.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

Per tutti i Paesi:

- Legge 21 luglio 2016, nr.145, recante "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali";
- Decreto-legge 16 maggio 2016, n. 67 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2016, n. 131, all'art. 1, comma 3;
- Delibera adottata dal Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2019, in ordine alla prosecuzione nel 2019 delle missioni internazionali e delle attività già autorizzate per il 2018, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge quadro 145/2016 e alla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della predetta legge quadro;
- Delibera adottata dal Consiglio dei Ministri in data 21 maggio 2020 in ordine alla prosecuzione nel 2020 delle missioni internazionali e delle attività già autorizzate per il 2019, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge quadro 145/2016 e alla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della predetta legge quadro.

Albania:

- Accordo sul traffico di droga e criminalità organizzata e Protocollo aggiuntivo. Tirana, 24 agosto 1991;



- Protocollo d'intesa fra i Ministeri dell'Interno concernente la consulenza e l'assistenza finalizzate alla riorganizzazione delle Forze di Polizia albanesi. Roma, 17 settembre 1997 – in vigore dal 29 aprile 1998 (stabilisce che la missione italiana interforze ha una durata di 180 giorni);
- Accordo di riammissione e Protocollo esecutivo. Tirana, 18 novembre 1997 – in vigore dal 1° agosto 1998 (sostituiti dall'Accordo di Riammissione UE-Albania del 2005 e dal Protocollo bilaterale di attuazione del 2008);
- Rinnovo del Protocollo d'Intesa firmato il 17 settembre 1997. Roma, 11 giugno 1998 (proroga la missione italiana di ulteriori 180 giorni);
- Protocollo d'intesa finalizzata alla riorganizzazione delle Forze di Polizia albanesi e allo sviluppo della collaborazione tra i due Paesi nella lotta alla criminalità. Roma, 10 novembre 1998;
- Protocollo d'Intesa concernente la consulenza e l'assistenza finalizzate alla riorganizzazione delle Forze di polizia albanesi ed allo sviluppo della collaborazione tra i due Paesi nella lotta alla criminalità. Roma, 10 gennaio 2000 (proroga la missione italiana al 30 giugno 2000);
- Protocollo d'Intesa concernente la consulenza e l'assistenza finalizzate alla riorganizzazione delle Forze di polizia albanesi ed allo sviluppo della collaborazione tra i due Paesi nella lotta alla criminalità. Tirana, 5 luglio 2000 - in vigore dal 17 gennaio 2001 (proroga la missione italiana al 31 dicembre 2000);
- Protocollo d'intesa per lo sviluppo dei programmi a sostegno delle Forze di Polizia albanesi e la collaborazione nella lotta alla criminalità attraverso la costituzione di un Ufficio di Collegamento italiano in Albania ed il distacco di un Ufficiale (o Ufficiali) di collegamento albanese (i) in Italia. Roma, 13 febbraio 2001 (proroga la missione italiana al 31 dicembre 2001);
- Protocollo d'intesa per lo sviluppo dei programmi a sostegno delle Forze di Polizia albanesi e la collaborazione nella lotta alla criminalità attraverso l'Ufficio di Collegamento italiano in Albania ed il distacco di un Ufficiale (o Ufficiali) di collegamento albanese (i) in Italia. Lecce, 12 novembre 2002 – in vigore dal 9 gennaio 2004 (proroga la missione italiana al 31 dicembre 2003);
- Accordo tra la Comunità Europea e la Repubblica di Albania sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare (l'art. 20 detta la prevalenza di questo accordo rispetto al precedente accordo bilaterale di riammissione firmato a Tirana il 18 novembre 1997). Firmato il 14 aprile 2005 – in vigore dal 1° maggio 2006;
- Accordo lotta contro la criminalità. Tirana, 19 giugno 2007 – in vigore dal 19 dicembre 2008;
- Protocollo bilaterale relativo all'attuazione dell'Accordo tra la Comunità Europea e la Repubblica di Albania sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare. Tirana, 31 ottobre 2008 – in vigore dal 20 marzo 2009;
- Piano d'Azione. Roma, 8 maggio 2009;
- Memorandum d'Intesa tra il Dipartimento della P. S. del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, rappresentata dalla presenza OSCE in Albania. Tirana, 26 aprile 2012;
- Protocollo operativo fra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione Generale della Polizia di Stato della Repubblica di Albania nella lotta contro la criminalità, che estende la collaborazione tra i due Paesi anche nell'ambito della sorveglianza aerea del territorio albanese per l'identificazione di piantagioni illegali di cannabis, condotta con velivoli ad ala fissa. Tirana, 16 maggio 2012;
- Protocollo operativo fra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione Generale della Polizia di Stato del Ministero degli Affari Interni della Repubblica di Albania. Roma, 30 gennaio 2014;



- Protocollo tra il Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e il Ministero dell'Interno della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione bilaterale nel contrasto al terrorismo e alla tratta di esseri umani, firmato a Tirana il 3 novembre 2017;
- Memorandum d'intesa tra il Dipartimento della P.S. del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione della Polizia di Stato del Ministero degli Interni della Repubblica d'Albania per il rafforzamento della sicurezza nelle zone turistiche, firmato a Roma il 13 dicembre 2017.

in negoziazione:

- Accordo tra Ministeri dell'Interno in materia di protezione dei testimoni e dei collaboratori di giustizia;
- Accordo di collaborazione tra Ministeri dell'Interno in materia di formazione di polizia;
- Memorandum d'intesa sulla cooperazione per la protezione dei minori albanesi non accompagnati o in difficoltà presenti sul territorio della Repubblica Italiana;
- Memorandum operativo antidroga.
- Dichiarazione di intenti per l'istituzione di un tavolo tecnico permanente fra i Capi della Polizia dei due Paesi.

Bosnia-Erzegovina:

- Accordo contro la criminalità organizzata e il traffico di droga, Sarajevo, 28 gennaio 2002 – in vigore dal 26 ottobre 2007;
- Accordo tra la Comunità Europea e la Bosnia Erzegovina sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare, firmato il 18 settembre 2007 – in vigore dal 1° gennaio 2008;
- Protocollo esecutivo fra Italia e Bosnia Erzegovina sulla riammissione dei migranti, firmato a Trieste il 24 ottobre 2017.

in negoziazione:

- Aggiornamento dell'accordo in materia di lotta alla criminalità organizzata firmato il 28 gennaio 2002.

Bulgaria:

- Accordo contro il traffico di droga. Sofia, 8 dicembre 1989 – in vigore dal 23 aprile 1990;
- Accordo di cooperazione di polizia in materia di lotta alla criminalità organizzata. Roma, 12 aprile 1999 – in vigore dal 16 febbraio 2001;
- Accordo di riammissione. Roma, 22 luglio 1998 – in vigore dal 25 dicembre 1998;

in negoziazione:

- Memorandum d'intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza italiano ed il Ministero dell'Interno della Repubblica di Bulgaria per il rafforzamento della sicurezza nelle zone turistiche;
- Memorandum operativo antidroga.

Multilaterale in vigore:

- Termini di riferimento della rete informatica dei punti di contatto a cui è stato affidato il compito di raccogliere e scambiare le informazioni operative sui "foreign fighters". Bruxelles, 11 dicembre 2014;

Croazia:

- Accordo di cooperazione nella lotta contro il traffico di droga e criminalità organizzata. Roma, 28 maggio 1993 – in vigore dal 4 maggio 1994;
- Accordo di riammissione -Roma, 27 giugno 1997 – in vigore dal 1° giugno 1998;
- Intesa esecutiva dell'Accordo di riammissione, Zagabria, 8 giugno 1998 – in vigore dal 1° giugno 1998 retroattivamente.
- Intesa tecnica tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione Generale di Polizia del Ministero dell'Interno della



Repubblica di Croazia sulla cooperazione di polizia nelle stagioni turistiche⁷ (durata triennale, con possibilità di essere rinnovata tacitamente per un analogo periodo), Roma, 9 maggio 2014 e Valbandon, 13 maggio 2014 (firma disgiunta).

- Accordo sulla cooperazione transfrontaliera di polizia, firmato a Zagabria, 5 luglio 2011 – in vigore dal 20 dicembre 2017.

Multilaterale in vigore:

- Dichiarazione di intenti tra i Capi delle Polizie (Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna). Lampedusa, 7 giugno 2017

Grecia:

Accordi bilaterali di cooperazione di polizia

- Accordo di cooperazione tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Ellenica nella lotta contro il terrorismo, la criminalità organizzata e il traffico di droga, firmato ad Atene il 23 settembre 1986, in vigore dallo stesso giorno;
- Accordo fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Ellenica sulla cooperazione di polizia, firmato a Roma il 10 gennaio 2000, in vigore dal 1° settembre 2003;
- Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Ellenica sulla riammissione delle persone in situazione irregolare e Protocollo esecutivo, firmati a Roma, 30 aprile 1999, in vigore dal 1° febbraio 2001.

Accordi multilaterali in vigore:

- Dichiarazione di intenti tra i Capi delle Polizie (Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna). Lampedusa, 7 giugno 2017

in negoziazione:

- Memorandum d'intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza italiano ed il Ministero dell'Interno della Repubblica di Bulgaria per il rafforzamento della sicurezza nelle zone turistiche;

Kosovo:

- Accordo bilaterale sulla riammissione delle persone che soggiornano senza autorizzazione e relativo Protocollo - Roma, 15 aprile 2014- in vigore dal 26 marzo 2015.
- Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Kosovo sulla cooperazione di polizia – Firmato a Roma il 12 novembre 2020 e non ancora vigente.

Macedonia del Nord

- Accordo di riammissione, Skopje, 26 febbraio 1997 – in vigore dal 23 ottobre 1997
- Intesa esecutiva dell'Accordo di riammissione, Roma, 17 ottobre 1997 – in vigore dal 23 ottobre 1997
- Accordo tra la Comunità Europea e la Macedonia sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare, firmato il 18 settembre 2007 – in vigore dal 1° gennaio 2008
- Protocollo operativo della squadra mista per la raccolta e lo scambio delle informazioni sul traffico di sostanze stupefacenti tra il Dipartimento della P. S. del ministero dell'Interno della Repubblica italiana e il Ministero dell'Interno–Ufficio per la Pubblica Sicurezza della Repubblica di Macedonia, Ohrid, 29 novembre 2010
- Accordo in materia di cooperazione di polizia, Roma, 1° dicembre 2014 – in vigore dal 29 maggio 2018
- Protocollo di attuazione dell'accordo di riammissione comunitario, Ohrid, 15 giugno 2015 – in vigore dal 13 aprile 2019

⁷ L'intesa prevede lo svolgimento di servizi congiunti, durante le stagioni estive e invernali, finalizzati alla tutela ed all'assistenza dei propri connazionali nelle località italiane e croate, ove è previsto un elevato afflusso turistico.



in attesa di firma:

- Memorandum d'intesa antidroga

Montenegro:

- Memorandum d'intesa per la cooperazione nel contrasto alla criminalità organizzata e al traffico illecito di persone e beni, Bari, 9 dicembre 1999;
- Accordo con la Comunità Europea sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare, firmato il 18 settembre 2007 – in vigore dal 1° gennaio 2008;
- Accordo di cooperazione contro la criminalità organizzata, Roma, 25 luglio 2007 – in vigore dal 22 novembre 2011;
- Accordo di collaborazione strategica tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo del Montenegro. Roma, 6 febbraio 2010 – in vigore dal 25 maggio 2015;
- Protocollo bilaterale di attuazione dell'Accordo di riammissione delle persone in posizione irregolare fra la Comunità europea e la Repubblica del Montenegro, sottoscritto a Bruxelles il 18 settembre 2007, firmato a Podgorica il 28 luglio 2014 ed in vigore dal 10 febbraio 2015;
- Intesa tecnica sulla cooperazione di polizia durante la stagione turistica, firmato a Roma, 16 giugno 2015 - Podgorica, 22 giugno 2015.
- Memorandum d'Intesa tra il Dipartimento della P.S. del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione della Polizia del Montenegro per il rafforzamento della cooperazione nei settori della gestione delle frontiere e dell'immigrazione, nella lotta contro l'immigrazione illegale e il traffico di migranti, in particolare per via marittima. Brindisi, 29 ottobre 2018.
- Memorandum d'Intesa tra il Dipartimento della P.S. del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione della Polizia del Montenegro per il rafforzamento della cooperazione nella lotta all'immigrazione irregolare e al traffico di migranti, in particolare per via marittima, firmato in forma disgiunta a Podgorica l'11 novembre 2020 e a Roma il 16 novembre 2020.

Romania:

- Accordo contro il traffico di droga e la criminalità organizzata. Roma, 28 maggio 1993 – in vigore dal 5 agosto 1993;
- Accordo di riammissione. Bucarest, 4 marzo 1997 – in vigore dal 1° febbraio 1998;
- Intesa esecutiva all'Accordo di riammissione. Bucarest, 15 aprile 1997 – in vigore dal 1° febbraio 1998;
- Accordo sul trasferimento delle persone condannate alle quali è stata inflitta la misura dell'espulsione o quella dell'accompagnamento al confine. Roma, 13 settembre 2003 – in vigore dal 26 maggio 2006;
- Protocollo di cooperazione - Roma, 7 ottobre 2003;
- Piano d'Azione per l'applicazione del Protocollo di cooperazione sottoscritto il 7 ottobre 2003 - Roma, 14 ottobre 2005;
- Protocollo di cooperazione Bucarest, 19 dicembre 2006 – in vigore dal 27 febbraio 2008;
- Intesa sull'esecuzione del Protocollo di cooperazione firmato il 19 dicembre 2006. Bucarest, 22 novembre 2007;
- Memorandum d'intesa teso ad implementare il contrasto all'immigrazione illegale. Roma, 9 ottobre 2008;
- Dichiarazione congiunta - Roma, 9 ottobre 2008;
- Accordo sulla cooperazione per la protezione dei minori romeni non accompagnati presenti sul territorio italiano Roma, 9 giugno 2008 – in vigore dal 12 ottobre 2008;
- Accordo di cooperazione fra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e il Centro per l'applicazione della legge nell'Europa Sudorientale (SELEC). Bucarest, 21 gennaio 2014



- Protocollo di Collaborazione tra il Dipartimento della P.S. italiano e l'Ispettorato Generale della Polizia Romena per la prevenzione della criminalità, la ricerca e la cattura di latitanti e la creazione della Task Force - Bucarest, 21 gennaio 2014.

in negoziazione:

- Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e l'Ispettorato Generale della Polizia Romena del Ministero degli Affari Interni della Romania per l'impiego di Agenti sotto copertura.
- Memorandum operativo antidroga.

Serbia:

- Accordo con la Comunità Europea sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare. Firmato il 18 settembre 2007 – in vigore dal 1° gennaio 2008;
- Accordo di cooperazione in materia di lotta alla criminalità organizzata, al narcotraffico e al terrorismo internazionale. Roma, 18 dicembre 2008 – in vigore dal 6 novembre 2009;
- Protocollo bilaterale di attuazione dell'Accordo di riammissione Comunità Europea – Serbia. Firmato il 18 settembre 2007. Roma, 13 novembre 2009;
- Dichiarazione congiunta in materia di polizia. Belgrado, 8 marzo 2012;
- Protocollo operativo della squadra mista per la raccolta e lo scambio delle informazioni sul traffico di sostanze stupefacenti, psicotrope e loro precursori. Ancona, 15 ottobre 2013.

in negoziazione:

- Intesa tecnica fra il Ministero dell'Interno della Repubblica di Serbia e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana sul rafforzamento della sicurezza nelle aree turistiche.
- Intesa di cooperazione di polizia in materia di infrazioni al codice della strada;
- Memorandum operativo antidroga.

Slovenia:

Accordi bilaterali:

- Accordo contro il traffico di droga e la criminalità organizzata. Roma, 28 maggio 1993 – in vigore dal 27 marzo 1995;
- Note di Scambio sull'Accordo di riammissione. Lubiana, 24 ottobre 1996;
- Accordo di riammissione. Roma, 3 settembre 1996 – in vigore dal 1° settembre 1997;
- Memorandum d'intesa per modalità operative espletamento servizi di pattugliamento del territorio. Duino, 12 dicembre 2000;
- Accordo trilaterale italo-austriaco-sloveno sull'istituzione del Centro di cooperazione di Polizia di Thorl-Maglern. (Austria) 14 settembre 2004;
- Protocollo sul traffico turistico alpino nella zona di frontiera. Trieste, 18 dicembre 2006 – in vigore dal 17 aprile 2007;
- Accordo sulla cooperazione transfrontaliera di polizia. Lubiana, 27 agosto 2007 – in vigore dal 18 luglio 2011;
- Protocollo di cooperazione in materia di salvaguardia della sicurezza sulla pista sciistica collegata Canin-Sella Nevea Udine, 12 marzo 2013;
- Protocollo d'attuazione del pattugliamento misto al confine italo-sloveno tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione Generale di Polizia del Ministero dell'Interno della Repubblica di Slovenia, firmato a Lubiana il 21 giugno 2019 e a Roma il 25 giugno 2019

Accordi multilaterali in vigore:

- Termini di riferimento della rete informatica dei punti di contatto a cui è stato affidato il compito di raccogliere e scambiare le informazioni operative sui "foreign fighters". Bruxelles, 11 dicembre 2014.



- Dichiarazione di intenti in materia migratoria tra i Ministri dell'Interno di Austria, Francia, Germania, Italia, Libia, Malta, Slovenia, Svizzera, Tunisia e il Commissario europeo per le Migrazioni, gli Affari interni e la Cittadinanza. Roma, 20 marzo 2017.
- Dichiarazione di intenti tra i Capi delle Polizie (Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna) Lampedusa, 7 giugno 2017.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

Paesi Area Balcanica:

Il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale è presente nell'area geografica di riferimento, con l'impiego di **9 Ufficiali** di collegamento coadiuvati da **6** elementi di supporto, per un totale di **16 unità**, unitamente a **18** autovetture di servizio del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, dislocati nelle sedi diplomatiche, la cui interazione è affidata all'Ufficio di coordinamento regionale di Bucarest, al fine di rendere più omogeneo il contrasto al crimine organizzato attraverso una puntuale conoscenza dei legami esistenti tra sodalizi criminali, il monitoraggio dei fenomeni criminali, l'individuazione di casi operativi verso cui indirizzare specifiche attività di contrasto, nonché l'avvio di iniziative congiunte per lo sviluppo delle indagini.

Si rappresenta, inoltre, che, in attuazione degli accordi bilaterali di cooperazione intercorrenti con i paesi dell'area, sono previsti corsi di formazione ed attività di pattugliamento congiunto per un totale complessivo di **10** missioni nei diversi settori dell'attività di polizia con l'impiego, in loco, di **3** unità delle Forze di Polizia italiane per la durata di gg. **15** ciascuna.

Albania:

Il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale è presente con un Ufficio di Collegamento Interforze, avente sede a Tirana, in cui sono impiegati un Esperto per la sicurezza coadiuvato da **3 unità**, elementi di supporto, appartenenti alle Forze di Polizia italiane, unitamente a **4** autovetture di servizio del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Durante il periodo di riferimento, in attuazione degli accordi bilaterali di cooperazione, sono previsti n. **10** missioni per corsi di formazione da attuarsi con l'impiego, in loco, di **3** unità della durata di gg. 15 ciascuno e n. **1** missione per attività di pattugliamento congiunto da attuarsi con l'impiego di **6** unità delle Forze di Polizia italiane della durata di 45 giorni.

La Guardia di Finanza è presente con un "Nucleo di Frontiera Marittima" avente sede a Durazzo con l'impiego di n. **22 unità** di personale ruolo Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari e n. **2 Ufficiali Superiori/Inferiori (Tot. 24 unità di personale per 12 mesi)**, unitamente ai seguenti mezzi:

- navali: n. 2 vedette classe "900" e n. 3 gommoni classe "BSO" (per 12 mesi);
- terrestri: n. 12 automobili e n. 1 furgone e nr.1 quad con carrello (per 12 mesi);
- aerei: n. 1 aereo della linea Piaggio "P166DP1", rischierato presso l'aeroporto di Tirana ed equipaggiato con sensori ottici ed iperspettrali (periodo maggio – ottobre).
- Nr. 1 Elicottero AW 139 (periodo giugno- luglio)

Per l'attività di sorveglianza aerea ai fini dell'individuazione di piantagioni di cannabis, n. **14** militari (di cui n. 3 Ufficiali Superiori/Inferiori) per il periodo maggio - ottobre quali equipaggi di volo e personale di supporto a terra impiegati in Albania;

Complessivamente saranno **38 militari, compresi 5 Ufficiali Superiori/Inferiori** (n.11 militari e 3 Ufficiali sono impiegati solo nel periodo maggio – ottobre durante la missione di sorveglianza aerea).



5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE:

Paesi Area Balcanica:

- Nr. 16 unità del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia;
- Nr. 3 unità specializzate delle Forze di Polizia italiane per corsi di formazione ed attività di pattugliamento congiunto;

Missione in Albania:

- Nr. 3 unità dipendenti dal Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale;
- Nr. 3 unità specializzate delle Forze di Polizia italiane per corsi di formazione;
- Nr. 6 unità delle Forze di Polizia italiane per le attività di pattugliamento congiunto;
- Nr. 24 unità della Guardia di Finanza;
- Nr. 14 unità facenti parte dell'equipaggio della Guardia di Finanza impiegato nelle attività di sorvolo durante il periodo maggio – ottobre.

6. DURATA PROGRAMMATA:

A decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO IN CORSO:

Oneri complessivi Paesi dell'area balcanica: euro 1.535.170,00 da attribuire alla componente della Direzione Centrale della Polizia Criminale (allegati prospetti riepilogativi).

Oneri complessivi missione in Albania: euro 470.886,00 da attribuire alla componente della Direzione Centrale della Polizia Criminale (allegati prospetti riepilogativi) ed euro 3.533.668,00 da attribuire alla Guardia di Finanza (allegati prospetti riepilogativi).

Oneri complessivi totali: **euro 5.539.724.**



SCHEDA 46/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

EUROPA

- Proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione civile dell'Unione Europea denominata **EUPOL COPPS** (European Union Police - Coordination Office for Palestinian Police Support)

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Territori Palestinesi.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

Lo scopo della missione è quello di contribuire al rafforzamento di una polizia civile solida ed efficace, opportunamente raccordata con il settore giudiziario e sotto direzione palestinese, con livelli di prestazione conformi ai normali standard internazionali, in cooperazione con i programmi di sviluppo istituzionale dell'Unione Europea condotti dalla Commissione europea e con altre iniziative internazionali nel più ampio contesto del settore della sicurezza, compresa la riforma della giustizia penale.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 30 giugno 2021.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

Decisione 2016/1108/PESC del Consiglio dell'Unione Europea del 7 luglio 2016.
articolo 2, comma 7, DL N. 67/2016, convertito dalla L. n. 131/2016.

- deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00080) e del Senato della Repubblica (Doc.XXIV, n. 9), approvate, rispettivamente, il 3 luglio 2019 e il 9 luglio 2019;
- Decisione 2020/902/PESC del consiglio dell'Unione Europea del 29 giugno 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **3 unità**6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 296.070.**

SCHEDA 47/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione civile dell'Unione Europea denominata EUBAM LIBYA (European Union Border Assistance Mission in Libya)

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Libia

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

Supporta le autorità libiche nello sviluppo e nella gestione delle attività di sicurezza delle frontiere terrestri, marittime ed aeree del Paese. Come missione civile di gestione delle crisi con un mandato di rafforzamento delle capacità, EUBAM assiste le autorità libiche a livello strategico e operativo. Il compito viene svolto attraverso attività di consulenza, formazione e assistenza della controparte libica nel rafforzamento dei servizi di controllo delle frontiere, in conformità agli standard e alle migliori prassi internazionali, consigliando le autorità libiche sulle strategie di sviluppo per una gestione integrata dei confini nazionali (IBM). Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 30 giugno 2021.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- Decisione 2016/1339/PESC del Consiglio dell'Unione Europea del 4 agosto 2016.
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00080) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 9), approvate, rispettivamente, il 3 luglio 2019 e il 9 luglio 2019;
- Decisione 2020/903/PESC del Consiglio dell'Unione Europea del 29 giugno 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: 3 unità.

6. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 263.680.**

SCHEDA 48/2021

MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale del Corpo della guardia di finanza alla **missione bilaterale** di assistenza nei confronti delle Istituzioni libiche preposte al controllo dei confini marittimi.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Italia e Libia.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

La missione ha l'obiettivo di supportare, in sinergia e raccordo con le rilevanti attività del Ministero della Difesa (di cui alle schede 18/2021 e 34/2021), le autorità libiche preposte al controllo dei confini marittimi ai fini della prevenzione e repressione dei traffici illeciti via mare. In particolare, la missione prevede:

- l'impiego di personale della Guardia di finanza in Libia per l'addestramento di personale appartenente alle Istituzioni Libiche preposte al controllo dei confini marittimi; il mantenimento in esercizio delle unità navali appartenenti al naviglio libico.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- "Protocollo per la cooperazione tra la Repubblica italiana e la *Gran Giamahiria* araba libica popolare socialista" e "Protocollo aggiuntivo tecnico-operativo", sottoscritti a Bengasi in data 29 dicembre 2007;
- "Memorandum d'intesa sulla cooperazione nel campo dello sviluppo, del contrasto all'immigrazione illegale, al traffico di esseri umani, al contrabbando e sul rafforzamento della sicurezza delle frontiere interne" sottoscritto in data 2 febbraio 2017 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri italiano *pro-tempore* e il Presidente del Consiglio Presidenziale del Governo di Riconciliazione Nazionale della Libia, Fayez Mustafa Serraj;
- decreto-legge 10 luglio 2018, n. 84, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 98, recante "*Disposizioni urgenti per la cessione di unità navali italiane a supporto della Guardia Costiera del Ministero della Difesa e degli Organi per la sicurezza costiera del Ministero dell'Interno libici*";
- autorizzazione del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, inerente, tra l'altro, alla prosecuzione della missione del Corpo in Libia dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020, indicata nella Relazione analitica deliberata dal Consiglio dei Ministri il 21 maggio 2020 e trasmessa alle Camere in data 4 giugno 2020, ai sensi dell'art. 3, comma 1, dalla legge n. 145 del 21 luglio 2016.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

Attività tecnico-logistica in favore del naviglio libico, prevedendo l'impiego di:

- **materiali terrestri**: n. 3 autovetture a trazione integrale blindate, nonché materiali di consumo e parti di ricambio per la manutenzione delle unità navali libiche;



- **mezzi navali:** n. 1 unità navale (tipo Guardacoste “Classe Bigliani”) corredato da sistema di videosorveglianza per la difesa passiva, da impiegare in teatro libico dal 1° giugno al 31 dicembre 2021.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE:

a. attività logistica e addestrativa in Libia, tenuto conto degli attuali livelli di rischio:

- i. **per l'attività di assistenza tecnica**, per un periodo di 5 mesi a partire dal 1° gennaio al 31 maggio 2021:
 - n. 5 militari (di cui 1 Ufficiale Superiore);
 - n. 10 militari per attività di supporto tecnico al naviglio libico (il personale si recherà in Libia per un totale di **30 giorni** nel periodo indicato);
- ii. **per l'attività di assistenza tecnica e addestrativa, da svolgere in territorio nazionale e libico, anche mediante la costituzione di una mini Scuola Nautica in Libia**, n. 25 militari (di cui un Ufficiale Superiore e un Ufficiale Inferiore), per un periodo di 7 mesi a partire dal 1° giugno al 31 dicembre 2021;

- b. per le esigenze di sicurezza dei militari della Guardia di Finanza in Libia, si rende necessario l'impiego di 9 militari del Reggimento Paracadutisti “Tuscania” dell'Arma dei Carabinieri, i quali fruiranno di “*indennità di servizio estero*” (ISE).

6. DURATA PROGRAMMATA: 1° GENNAIO – 31 DICEMBRE 2021.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 10.479.140**, di cui euro 8.279.140 a carico del Ministero dell'economia e delle finanze ed euro 2.200.000 a carico del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.



4.3 INTERVENTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE**SCHEDA 49/2021****INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E DI SMINAMENTO UMANITARIO****1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:**

Afghanistan, Burkina Faso, Etiopia, Iraq, Libia, Mali, Niger, Palestina, Siria, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Libia, Tunisia, Yemen e, in relazione all'assistenza dei rifugiati, dei Paesi ad essi limitrofi (in particolare Libano e Giordania, interessati dai flussi provenienti dalla Siria)

2. OBIETTIVI:

In coincidenza con la presidenza italiana del G20, la Cooperazione Italiana, anche attraverso le risorse della DM 2021, lavorerà per favorire una ripresa migliore e sostenibile dalle conseguenze della pandemia da Covid-19 attraverso il:

- Miglioramento dei servizi di base (in particolare quelli sanitari oltre a igiene e accesso all'acqua e istruzione)
- Miglioramento delle opportunità lavorative e delle iniziative di resilienza a favore della popolazione locale e degli sfollati/rifugiati/migranti nelle aree di provenienza e transito dei flussi migratori, al fine di creare condizioni di sviluppo che possano porre le basi per una ripresa economica dalle conseguenze della pandemia, oltre a un duraturo miglioramento delle condizioni di vita in tali Paesi.
- Sostegno alla ricostruzione civile anche in Paesi in situazione di conflitto, post-conflitto o di fragilità oltre alle aree particolarmente colpite dalla pandemia o da altre calamità di origine naturale o antropica, attraverso la promozione del "buon governo", democrazia, certezza del diritto e diritti umani, in coerenza con i principi e metodologie concordati a livello internazionale (OCSE-DAC), in collaborazione con l'UE, le organizzazioni internazionali e le organizzazioni della società civile, incluse le ONG.
- "Agricoltura sostenibile – Sicurezza alimentare" e sviluppo agro-industriale (con valorizzazione della componente di genere e dei giovani).
- Contributo all'attuazione di iniziative UE e internazionali in materia di migrazioni e sviluppo.
- Prevenzione, protezione e contrasto alla violenza sessuale sulle donne e le bambine, soprattutto quando usata come tattica di guerra, la tutela e il rispetto dei loro diritti umani, nonché misure a sostegno di iniziative di pace promosse dalle donne.
- Realizzazione di programmi integrati di sminamento umanitario, che prevedono campagne informative, l'assistenza alle vittime sopravvissute e la formazione di operatori locali attività di bonifica del territorio
- Attuazione degli obblighi derivanti dalle convenzioni internazionali sulla messa al bando di mine anti-persona, munizioni a grappolo e armi convenzionali inumane.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- legge 11 agosto 2014, n. 125 (disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo);
- decreto ministeriale 22 luglio 2014, n. 113 (statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo);
- legge 7 marzo 2001, n. 58 (istituzione del fondo per lo sminamento umanitario e la bonifica di aree con residuati bellici esplosivi);
- risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU (CdS) n. 1325 del 31 ottobre 2000 e di risoluzioni successive del CdS sulla stessa materia.



4. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio - 31 dicembre 2021.
5. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 135.000.000, di cui euro 10.000.000 esigibili nel 2022.**



SCHEDA 50/2021

INTERVENTI DI SOSTEGNO AI PROCESSI DI PACE, STABILIZZAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Nord Africa e Medio Oriente (in particolare Libia, Tunisia, Giordania, Siria, Libano, Iraq e Yemen), Afghanistan, Africa sub-sahariana (Somalia e altri Paesi del Corno d’Africa, Mali e regione del Sahel, Africa occidentale) e America latina e caraibica (compresi Argentina, Bolivia, Colombia, Guatemala, Messico, Honduras, Venezuela, Paraguay e Perù, Paesi CARICOM, Cuba e Repubblica Dominicana). Europa e Paesi non UE dei Balcani Occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia).

2. OBIETTIVI:

- Interventi di sostegno ai processi di pace, stabilizzazione e rafforzamento della sicurezza nel Nord Africa e in Medio Oriente;
- Facilitazione del percorso di riconciliazione nazionale e sostegno alla transizione democratica in Libia, tramite attività in favore della riconciliazione nazionale, a sostegno delle attività di mediazione condotte dalla comunità internazionale, di promozione della partecipazione di donne e giovani libici alla ricostruzione del Paese e il sostegno all’azione e alle iniziative delle Nazioni Unite per facilitare il dialogo intra-libico e la stabilizzazione del Paese nel solco degli strumenti e del percorso definiti nell’ambito del Processo di Berlino. Proseguire nell’impegno volto a promuovere la sicurezza in Libia, anche attraverso iniziative di capacity building e assistenza tecnica per attività di sminamento umanitario, e per rafforzare la cooperazione italo-libica in materia di gestione ordinata dei flussi migratori e di lotta contro il traffico di esseri umani, anche attraverso contributi alle competenti autorità libiche finalizzati a cessioni e acquisti di materiali e attrezzature;
- Contrasto al settarismo militante e alle violenze inter-confessionali, attraverso iniziative in tema di diritti umani e libertà di religione.
- Sostegno alla stabilità del Libano – anche in considerazione della profonda crisi politica ed economica che il Paese sta attraversando all’indomani dell’esplosione del 4 agosto – e all’estensione dell’autorità dello Stato su tutto il territorio libanese tramite la fornitura di equipaggiamenti non letali alle locali Forze di Sicurezza, in sinergia con le attività di formazione realizzate dalla Missione bilaterale di addestramento MIBIL e a supporto del raggiungimento degli obiettivi perseguiti dalla Missione UNIFIL, nel quadro delle pertinenti risoluzioni del Consiglio di Sicurezza.
- Sostegno al processo politico siriano sotto egida ONU, tramite attività rivolte alle controparti siriane, ivi inclusa la società civile, nell’ottica di rafforzarne le capacità negoziali e di promuovere il radicamento dei principi di libertà, democrazia, coesistenza, rispetto dei diritti umani, buona *governance* e affermazione dello stato di diritto e di incoraggiare la protezione del patrimonio culturale siriano, fortemente danneggiato dal conflitto.
- Iniziative integranti un coinvolgimento della società civile nei Paesi del Levante (Libano, Egitto, Siria, Giordania, Israele e Palestina) allo scopo di promuovere il rispetto dei diritti individuali, le buone prassi amministrative, e la costruzione di una società coesa e ancorata ai valori democratici.
- Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico in Afghanistan, Iraq, Libia e Tunisia, finanziando attività promosse da università e centri di ricerca italiani.
- Sostegno al processo elettorale nel 2021 in Iraq.
- Sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in Africa sub-sahariana (prioritariamente Corno d’Africa e Sahel), con particolare riferimento ad attività di rafforzamento delle istituzioni



democratiche, dello Stato di diritto e del buon governo, tramite: programmi di formazione e sostegno alle attività elettorali; iniziative di capacity-building e formazione nel settore della sicurezza (con attenzione a tematiche prioritarie quali: il rispetto dei diritti umani, il rafforzamento dei controlli doganali e la lotta ai traffici criminali, inclusi riciclaggio e illeciti finanziari, la tutela del patrimonio culturale e ambientale); interventi di rafforzamento dei fori di coordinamento regionale sulla sicurezza, del G5 Sahel e dell'IGAD; sviluppo di iniziative per la reintegrazione degli ex-combattenti e in generale per la riqualificazione del capitale umano; organizzazione dell'evento Ministeriale "Incontri con l'Africa", dedicato al Continente africano e alle tematiche ambientali, che si svolgerà a margine della COP26 del 2021, copresieduta dall'Italia, insieme al Regno Unito; rafforzamento delle capacità diplomatiche e giudiziarie dei Paesi dell'Africa sub-sahariana, con particolare riguardo alla tematica del rispetto dei diritti umani.

- Sostegno ai Paesi dell'America Latina e dei Caraibi nei settori della sicurezza, della lotta alla corruzione, dei diritti umani e del consolidamento della democrazia, anche attraverso la collaborazione con l'Organizzazione degli Stati Americani ed altre Organizzazioni Internazionali. Specifica assistenza tecnica al contrasto al crimine organizzato, alla corruzione, al riciclaggio ed ai flussi di capitali illeciti e, più in generale, allo sviluppo della cultura della legalità, attraverso programmi di formazione da parte di enti italiani competenti in materia a favore di magistrati, operatori di pubblica sicurezza e funzionari pubblici. Realizzazione della decima Conferenza Italia-America Latina e Caraibi. Sostegno al processo di pace in Colombia e nei paesi dell'area, anche con iniziative di formazione e sensibilizzazione nel settore dello sminamento.
- Sostegno ai processi di riconciliazione nella regione dei Balcani Occidentali con iniziative di dialogo "people-to-people" e di confidence-building tra attori statali e non statali, iniziative volte a rafforzare i quadri istituzionali nazionali e la transizione democratica, lo scambio di buone pratiche anche in un'ottica di rafforzamento della cooperazione regionale.
- Contributo all'istituzione del Premio Mattarella-Steinmeier per la cooperazione tra municipalità italo-tedesche con finalità di coesione e integrazione sociale, nonché per la promozione dell'impegno civico, del dialogo interculturale, dell'innovazione e dello sviluppo.
- Contributo al centro di ricerca italo-tedesco di Villa Vigoni per la realizzazione di seminari dedicati alla costruzione di una comune cultura di pace e alla stabilizzazione democratica attraverso il rafforzamento della costruzione europea e la valorizzazione della memoria comune.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- DPR 5 gennaio 1967, n.18, articolo 23-ter (partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale).
- Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 162.

4. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio - 31 dicembre 2021.

5. FABBISOGNO FINANZIARIO: **euro 21.300.000.**



SCHEDA 51/2021

PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER LA PACE E LA SICUREZZA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Nord Africa, Medio Oriente, Sahel ed altre aree di crisi in cui l'ONU svolge attività di prevenzione dei conflitti e sostegno ai processi di pace, stabilizzazione, post-conflitto e transizione democratica; Paesi destinatari di programmi della NATO di rafforzamento delle istituzioni e degli enti di sicurezza e difesa; Paesi in cui si svolgono le Missioni civili dell'OSCE; Paesi della sponda sud del Mediterraneo *Partner* dell'OSCE e membri dell'Unione per il Mediterraneo; Paesi in cui si svolgono le Missioni civili dell'UE; Unione Europea, con riferimento sia ad attività a cura del SEAE (seminari, eventi formativi) che a quelle dell'*European Institute of Peace*, del Centro di Eccellenza per il contrasto alle minacce ibride con sede ad Helsinki in Finlandia e del Centro di Eccellenza per la gestione civile delle crisi con sede a Berlino; Paesi non-UE dell'Iniziativa Centro-Europea/InCE (Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia, Bielorussia, Moldova e Ucraina), dell'Iniziativa Adriatico Ionica (Albania, Bosnia e Erzegovina, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia) e del *Regional Cooperation Council/RCC* (Albania, Bosnia e Erzegovina, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Turchia, Serbia); Paesi non-UE in Asia, Africa e Sud Est Europa beneficiari di iniziative di prevenzione e contrasto dell'estremismo violento.

2. OBIETTIVI:

- Sostenere, con contributi finanziari:
 - ✓ le attività di diplomazia preventiva e di soluzione dei conflitti del Dipartimento degli Affari Politici e per il Consolidamento della Pace (DPPA) dell'ONU e dell'Ufficio ONU per la prevenzione del genocidio e la Responsabilità di Proteggere;
 - ✓ le iniziative delle Nazioni Unite per il consolidamento della pace e per favorire la partecipazione dei giovani e delle donne al *Sustaining peace*;
 - ✓ le iniziative del Segretariato ONU per un *peacekeeping* moderno ed efficace;
 - ✓ le attività e le iniziative di UNDP, Uffici e altre Organizzazioni delle Nazioni Unite in Libia;
 - ✓ l'iniziativa "*Defence capacity building*" della NATO;
 - ✓ l'iniziativa della NATO per contribuire a far fronte alla crisi pandemica;
 - ✓ i progetti nella cornice del programma "Science for Peace" (SPS) della NATO;
 - ✓ la partecipazione di personale civile italiano a supporto delle Missioni NATO;
 - ✓ le attività dell'*European Institute of Peace*, del Centro di Eccellenza per il contrasto alle minacce ibride di Helsinki e del Centro di Eccellenza per la gestione civile delle crisi di Berlino;
 - ✓ l'attività del Segretariato e i progetti dell'Unione per il Mediterraneo, con particolare riferimento all'azione climatica, alla luce del recente insediamento a Barcellona di un diplomatico italiano esperto nel settore;
 - ✓ le iniziative del Centro mediterraneo per l'integrazione per lo sviluppo del capitale umano e per la prevenzione alla radicalizzazione e il contrasto all'estremismo violento tra i giovani della sponda sud del Mediterraneo;
 - ✓ il Tribunale speciale dell'ONU per il Libano;
 - ✓ il Meccanismo di Riesame della Convenzione ONU contro il Crimine Organizzato Transnazionale;



- ✓ il mantenimento degli attuali livelli di presenza di funzionari italiani distaccati presso l'Organizzazione e le sue missioni sul campo nonché presso l'Assemblea Parlamentare dell'OSCE;
- ✓ il sostegno alle attività di pace e sicurezza dell'OSCE, quali le missioni di monitoraggio elettorale ed i progetti extra-Bilancio dell'Organizzazione, e alla Missione Speciale di Monitoraggio dell'OSCE in Ucraina;
- ✓ lo svolgimento del turno di presidenza del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa (dal novembre 2021 al maggio 2022).
- Assicurare la partecipazione dell'Italia alle iniziative dell'Unione europea in ambito PESC-PSDC (iniziative di gestione delle crisi e missioni civili organizzate dal Servizio europeo di azione esterna), e ad eventi di aggiornamento e formazione organizzati dallo stesso SEAE;
- Sostenere l'attività istituzionale della Fondazione Segretariato Permanente dell'Iniziativa Adriatico-Ionica e le sue iniziative per l'attuazione della Strategia dell'Unione Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR);
- Contribuire, attraverso il rifinanziamento del Fondo InCE presso la Banca europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (di cui l'Italia è l'unico donatore), a progetti di cooperazione a beneficio dei Paesi non membri dell'UE dell'Iniziativa, per sostenerne la stabilizzazione, la democratizzazione e il percorso europeo.
- Sostenere la cooperazione regionale nell'Europa sud-orientale attraverso la partecipazione al *Regional Cooperation Council*, organismo regionale di promozione e coordinamento della cooperazione regionale con finalità di stabilizzazione della regione, e avente sede a Sarajevo, in Bosnia e Erzegovina.

3. BASE GIURIDICA:

- Risoluzione dell'Assemblea Generale ONU 71/248 che stabilisce un Meccanismo internazionale, imparziale e indipendente (IIM) per investigare e perseguire le persone responsabili delle più gravi violazioni del diritto internazionale in Siria dal marzo 2011.
- Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 1664 del 29 marzo 2006 e n. 1757/2008 volte alla creazione di un tribunale internazionale per il Libano.
- Trattato del Nord Atlantico firmato a Washington il 4 aprile 1949 e in particolare determinazioni assunte dal Consiglio Atlantico da esso istituito, in merito al contributo al Fondo fiduciario della NATO sull'Iniziativa "*Defense Capacity Building*" (DCB).
- Accordo quadro di collaborazione rafforzata tra MAECI e Dipartimento Affari Politici del Segretariato ONU, siglato nel 2013, quale quadro di riferimento per consultazioni periodiche MAECI-DPA e iniziative di collaborazione con principale area di interesse il Medio Oriente e il Nord Africa.
- Atto Finale della Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Helsinki 1/8/75.
- Dichiarazione di Impegni Condivisi sulle Operazioni di Pace ONU, adottato in occasione dell'evento di alto livello su *Action for Peacekeeping* a margine UNGA, nel settembre 2018.
- Impegni assunti al *World Humanitarian Summit* del 2016 e al *World Summit* ONU del 2005.
- Dichiarazione Ministeriale Congiunta ONU – GCTF (New York, 26 settembre 2018), Dichiarazione Ministeriale del *Global Counterterrorism Forum* (GCTF) del 20 settembre 2017,
- Articolo 1, comma 259, legge 27 dicembre 2017, n. 205.
- Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine concernente i locali del Centro situati in Italia, con Allegati, fatto a Reading il 22 giugno 2017, ratificato ai sensi della legge 27/11/2017, n. 170.
- Accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica.



4. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio - 31 dicembre 2021.
5. FABBISOGNO FINANZIARIO PER IL 2021: **euro 16.800.000.**



SCHEDA 52/2021

CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE FORZE DI SICUREZZA AFGHANE, COMPRESSE LE FORZE DI POLIZIA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Afghanistan

2. OBIETTIVI:

- Adempiere all'impegno assunto in ambito NATO di contribuire al finanziamento delle Forze di Sicurezza e Difesa Afgbane, assunto al Vertice dei Capi di Stato e di Governo NATO di Chicago del 2012 e confermato ai Vertici di Celtic Manor (2014), Varsavia (2016) e Bruxelles (11-12 luglio 2018).
- Sostenere la sicurezza e alla stabilità dell'Afghanistan, nel contesto dell'impegno della Comunità internazionale – al fianco delle autorità afgbane – nel contrasto all'insorgenza e per la difesa dei progressi ottenuti in loco in materia di diritti umani, libertà fondamentali, stato di diritto e condizione della donna, oltre che, più in generale, per la lotta al terrorismo.
- Prevedere fin dall'inizio lo stanziamento per l'intero anno di riferimento al fine di assicurare gli Alleati circa il rispetto dell'impegno assunto, seppur per un ammontare ridotto.

3. BASE GIURIDICA:

Decisioni dei Vertici dei Capi di Stato e di Governo NATO di Chicago (2012), Celtic Manor (2014) Varsavia (2016) e Bruxelles (11-12 luglio 2018) nell'ambito delle decisioni assunte dai Capi di Stato e di Governo dell'Alleanza Atlantica conformemente al Trattato istitutivo della stessa.

4. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio - 31 dicembre 2021.

5. FABBISOGNO FINANZIARIO: **euro 120.000.000**

SCHEDA 53/2021

INTERVENTI OPERATIVI DI EMERGENZA E DI SICUREZZA

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Aree di crisi (Afghanistan, Arabia Saudita, Egitto, Guinea, Iraq, Kosovo, Libano, Libia, Niger, Nigeria, Pakistan, Palestina, Repubblica democratica del Congo, Somalia, Sud Sudan, Venezuela) e ovunque il grado di protezione esistente non garantisce adeguatamente la sicurezza delle sedi e l'incolumità del personale e degli utenti degli uffici.

2. OBIETTIVI:

Controllare e rafforzare i sistemi di protezione delle sedi diplomatico-consolari, anche di nuova istituzione, degli istituti italiani di cultura, delle scuole italiane all'estero e delle organizzazioni internazionali, e del relativo personale, in linea con i parametri tecnici concordati tra MAECI, DIS e Consiglio superiore dei lavori pubblici, adeguando i dispositivi di sicurezza attiva e passiva, anche mediante l'utilizzo di militari dell'Arma dei Carabinieri e il trasferimento del personale in edifici più sicuri, laddove non sia possibile portare a termine gli interventi necessari in tempi brevi.

3. BASE GIURIDICA:

- Articolo 5 della legge 21 aprile 2016, n. 145.
- Articolo 19-bis del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43;
- Articolo 81, decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18;
- Articoli 26, 27 e 74, decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71;
- Articolo 158, decreto legislativo 15 marzo 2016, n. 66;
- Articolo 3, comma 159, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- Articolo 18 della legge 21 aprile 2016, n. 145.

4. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio - 31 dicembre 2021.

5. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 48.500.000.**

RELAZIONE TECNICA**SEZIONE I****DESCRIZIONE DEL PROVVEDIMENTO**

- A) Titolo del provvedimento:** «Relazione analitica sulle missioni internazionali in corso e sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, al fine della relativa proroga per l'anno 2021.».
- B) Tipologia dell'atto:** Atto del Governo.
- C) Amministrazioni proponenti:** Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
Ministero della difesa;
Ministero dell'interno;
Ministero dell'economia e delle finanze.
- D) Amministrazioni interessate:** 1. Ministero della difesa;
2. Ministero dell'interno;
3. Ministero dell'economia e delle finanze;
4. Presidenza del Consiglio dei ministri - AISE;
5. Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- E) Indice delle disposizioni rilevanti ai fini della relazione tecnica:**
cf. Sezione 1 della Relazione analitica prevista dalla legge n. 145 del 2016

PER LE CONSEGUENZE FINANZIARIE:**1. MINISTERO DELLA DIFESA**

N. SCHEDA	ONERI IN EURO		
	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio - 31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2022
1	80.932.989	64.932.989	16.000.000
2	343.575	343.575	0
3	2.695.134	2.695.134	0
4	297.925	297.925	0
5	13.958.616	9.958.616	4.000.000
6	39.717.055	30.717.055	9.000.000
7	154.319.938	121.319.938	33.000.000
8			



9	20.756.137	16.756.137	4.000.000
10	643.907	643.907	0
11	126.327	126.327	0
12	230.932.129	178.932.129	52.000.000
13	15.560.317	12.560.317	3.000.000
14	193.389	193.389	0
15	202.599	202.599	0
16	21.167.043	19.167.043	2.000.000
17	121.217	121.217	0
18	46.752.400	34.752.400	12.000.000
19	533.474	533.474	0
20	565.095	565.095	0
21	1.107.174	1.107.174	0
22	641.598	641.598	0
23	474.119	474.119	0
24	44.510.398	34.510.398	10.000.000
25	48.928.885	38.928.885	10.000.000
26	333.111	333.111	0
27	6.700.684	6.700.684	0
28	304.301	304.301	0
29	26.556.699	20.556.699	6.000.000
30	12.756.754	10.756.754	2.000.000
31	413.342	413.342	0
32	2.392.062	2.392.062	0
33	10.993.755	8.993.755	2.000.000
34	95.998.399	70.998.399	25.000.000
35	23.306.130	17.306.130	6.000.000
36	2.392.058	2.392.058	0
37	17.160.290	12.160.290	5.000.000
38	27.617.257	20.617.257	7.000.000
39	438.482	438.482	0
40	33.099.157	26.099.157	7.000.000
41	78.100.000	60.100.000	18.000.000
TOTALE	1.245.420.530	977.420.530	268.000.000



2. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – AISE

N. SCHEDA	ONERI IN EURO		
	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio – 31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2022
42	26.000.000	26.000.000	0
TOTALE	26.000.000	26.000.000	0

3. MINISTERO DELL'INTERNO

N. SCHEDA	ONERI IN EURO		
	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio – 31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2022
43	978.110	978.110	0
44	63.960	63.960	0
45	2.006.056	2.006.056	0
46	296.070	296.070	0
47	263.680	263.680	0
TOTALE	3.607.876	3.607.876	0

4. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

N. SCHEDA	ONERI IN EURO		
	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio – 31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2022
45	3.533.668	3.533.668	0
48	8.279.140	8.279.140	0
TOTALE	11.812.808	11.812.808	0



5. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

N. SCHEDA	ONERI IN EURO		
	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio - 31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2022
48	2.200.000	2.200.000	0
49	135.000.000	125.000.000	10.000.000
50	21.300.000	21.300.000	0
51	16.800.000	16.800.000	0
52	120.000.000	120.000.000	0
53	48.500.000	48.500.000	0
TOTALE	343.800.000	333.800.000	10.000.000

TOTALE ONERI:

€ 1.630.641.214 di cui:

- Ministero della difesa: **€ 977.420.530** per l'anno 2021, **€ 268.000.000** per l'anno 2022;
- Ministero dell'interno: **€ 3.607.876** per l'anno 2021;
- Ministero dell'economia e delle finanze: **€ 11.812.808** per l'anno 2021;
- Presidenza del Consiglio dei ministri - AISE: **€ 26.000.000** per l'anno 2021;
- Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale: **€ 333.800.000** per l'anno 2021, **€ 10.000.000** per l'anno 2022.

PER LA COPERTURA:

- Articolo 4, legge n. 145 del 2016
- Legge di bilancio 2021



Proroga delle missioni internazionali e interventi di cooperazione allo sviluppo e sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione per l'anno 2021

RELAZIONE TECNICA - RIEPILOGO DEGLI EFFETTI FINANZIARI

N. scheda	MISSIONE/INTERVENTO	SALDO NETTO DA FINANZIARE			FABBISOGNO			INDEBITAMENTO NETTO			
		ES	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
1	Forza armata - NATO Joint Enterprise - Balcani	S/C	-64.932.989	-16.000.000	0	-64.932.989	-16.000.000	0	-64.932.989	-16.000.000	0
2	Forza armata - EULEX Kosovo	S/C	-343.575	0	0	-343.575	0	0	-343.575	0	0
3	Forza armata - AL THEA JPL UE - Bosnia-Erzegovina	S/C	-2.695.134	0	0	-2.695.134	0	0	-2.695.134	0	0
4	Forza armata - UNFICYP - Cipro	S/C	-287.825	0	0	-287.825	0	0	-287.825	0	0
5	Forza armata - SEA GUARDIAN - Mediterraneo	S/C	-9.958.616	-4.000.000	0	-13.958.616	-4.000.000	0	-17.958.616	-4.000.000	0
6	Forza armata - EU NAVFOR MED IRINI	S/C	-30.717.055	-9.000.000	0	-39.717.055	-9.000.000	0	-48.717.055	-9.000.000	0
7	Forza armata - NATO Resolute Support Mission ed EUFOR Alghametan	S/C	-121.319.938	-33.000.000	0	-154.319.938	-33.000.000	0	-187.319.938	-33.000.000	0
8	Forza armata - UNIFIL Libano	S/C	-149.376.609	-35.000.000	0	-184.376.609	-35.000.000	0	-219.376.609	-35.000.000	0
9	Forza armata - Missione addestramento Forze di sicurezza libanesi	S/C	-16.756.137	-4.000.000	0	-20.756.137	-4.000.000	0	-24.756.137	-4.000.000	0
10	Forza armata - Missione addestramento Forze di sicurezza palestinesi	S/C	-643.907	0	0	-643.907	0	0	-643.907	0	0
11	Forza armata - EUBAM RAFAH - UE	S/C	-128.327	0	0	-128.327	0	0	-128.327	0	0
12	Forza armata - Coalizione internazionale di contrasto al Daesh	S/C	-178.932.128	-92.000.000	0	-270.932.128	-92.000.000	0	-362.932.128	-92.000.000	0
13	Forza armata - NATO Mission IRAQ	S/C	-12.560.317	-3.000.000	0	-15.560.317	-3.000.000	0	-18.560.317	-3.000.000	0
14	Forza armata - EUBAM IRAQ	S/C	-193.389	0	0	-193.389	0	0	-193.389	0	0
15	Forza armata - UNAMMIG	S/C	-202.998	0	0	-202.998	0	0	-202.998	0	0
16	Forza armata - Impetto di pattuglie in EAU-TAMPA-BARHEIN-QATAR	S/C	-19.167.043	-2.000.000	0	-21.167.043	-2.000.000	0	-23.167.043	-2.000.000	0
17	Forza armata - UNSMIL	S/C	-121.217	0	0	-121.217	0	0	-121.217	0	0
18	Forza armata - Mission bilaterale assistenza e supporto Libia	S/C	-34.752.400	-12.000.000	0	-46.752.400	-12.000.000	0	-58.752.400	-12.000.000	0
19	Forza armata - MILIT TUNISIA	S/C	-533.474	0	0	-533.474	0	0	-533.474	0	0
20	Forza armata - MINUSMA MALI	S/C	-565.056	0	0	-565.056	0	0	-565.056	0	0
21	Forza armata - EUTM Mali	S/C	-1.107.174	0	0	-1.107.174	0	0	-1.107.174	0	0
22	Forza armata - EUCAP Sahel Mali	S/C	-641.598	0	0	-641.598	0	0	-641.598	0	0
23	Forza armata - EUCAP Sahel Niger	S/C	-474.118	0	0	-474.118	0	0	-474.118	0	0
24	Forza armata - Missione bilaterale supporto Repubblica del Niger	S/C	-34.510.398	-10.000.000	0	-44.510.398	-10.000.000	0	-54.510.398	-10.000.000	0
25	Forza armata - Forze EUCAP - Sahel	S/C	-38.928.885	-10.000.000	0	-48.928.885	-10.000.000	0	-58.928.885	-10.000.000	0
26	Forza armata - MINUSCO	S/C	-333.111	0	0	-333.111	0	0	-333.111	0	0
27	Forza armata - MFO Somalia	S/C	-6.700.684	0	0	-6.700.684	0	0	-6.700.684	0	0
28	Forza armata - EUTM Libia	S/C	-304.301	0	0	-304.301	0	0	-304.301	0	0
29	Forza armata - UE AMBAQ anti-gravita	S/C	-20.556.659	-6.000.000	0	-26.556.659	-6.000.000	0	-32.556.659	-6.000.000	0
30	Forza armata - EUTM SOMALIA	S/C	-10.755.754	-2.000.000	0	-12.755.754	-2.000.000	0	-14.755.754	-2.000.000	0
31	Forza armata - EUCAP Somalia	S/C	-413.342	0	0	-413.342	0	0	-413.342	0	0
32	Forza armata - Missione addestramento Forze di polizia somale, giubaitane, yemenite	S/C	-2.392.052	0	0	-2.392.052	0	0	-2.392.052	0	0
33	Forza armata - Impetto personale Paesi militari nazionali Gibuti	S/C	-8.993.755	-2.000.000	0	-10.993.755	-2.000.000	0	-12.993.755	-2.000.000	0
34	Forza armata - Operazioni Mira sicuro e missioni supporto Marina libica	S/C	-70.998.989	-25.000.000	0	-95.998.989	-25.000.000	0	-120.998.989	-25.000.000	0
35	Forza armata - Dispositivo aeronavale nazionale - Golfo di Guinea	S/C	-17.308.136	-6.000.000	0	-23.308.136	-6.000.000	0	-29.308.136	-6.000.000	0
36	Forza armata - Dispositivo aeronavale nazionale - Golfo di Guinea	S/C	-17.308.136	-6.000.000	0	-23.308.136	-6.000.000	0	-29.308.136	-6.000.000	0
37	Forza armata - NATO sorveglianza spazio aereo area EUR-orientale	S/C	-2.392.058	0	0	-2.392.058	0	0	-2.392.058	0	0
38	Forza armata - NATO sorveglianza navale area sud	S/C	-12.160.290	-5.000.000	0	-17.160.290	-5.000.000	0	-22.160.290	-5.000.000	0
39	Forza armata - NATO sorveglianza presenza in Lettonia	S/C	-20.617.237	-7.000.000	0	-27.617.237	-7.000.000	0	-34.617.237	-7.000.000	0
40	Forza armata - NATO assistenza Paesi franco sud Alleanza	S/C	-458.492	0	0	-458.492	0	0	-458.492	0	0
41/1	Forza armata - Assicurazioni trasporti infrastrutture	S/C	-28.098.157	-7.000.000	0	-35.098.157	-7.000.000	0	-42.098.157	-7.000.000	0
41/2	Forza armata - Assicurazioni trasporti infrastrutture	S/C	-68.000.000	-18.000.000	0	-86.000.000	-18.000.000	0	-104.000.000	-18.000.000	0
42	PCMLAISE - Dispositivo Imo-Operativo	S/C	-2.100.000	0	0	-2.100.000	0	0	-2.100.000	0	0
43	Polizia di Stato - EULEX Kosovo	S/C	-974.110	0	0	-974.110	0	0	-974.110	0	0
44	Polizia di Stato - UNMIK Kosovo	S/C	-63.950	0	0	-63.950	0	0	-63.950	0	0
45	Forza di polizia - programmi di cooperazione in Albania e Balcani	S/C	-5.539.724	0	0	-5.539.724	0	0	-5.539.724	0	0
46	Polizia di Stato - EUPOL COPPS	S/C	-265.070	0	0	-265.070	0	0	-265.070	0	0
47	Polizia di Stato - EUBAM LIBYA	S/C	-483.880	0	0	-483.880	0	0	-483.880	0	0
48	Guardia di finanza - Missione assistenza Guardia costiera libica	S/C	-10.479.140	-10.000.000	0	-20.479.140	-10.000.000	0	-30.479.140	-10.000.000	0
49	MAECI - iniziative di cooperazione allo sviluppo e di ammantamento umanitario	S/C	-125.000.000	-10.000.000	0	-135.000.000	-10.000.000	0	-145.000.000	-10.000.000	0
50	MAECI - interventi a sostegno dei processi di pace, stabilizzazione e rafforzamento della sicurezza	S/C	-21.300.000	0	0	-21.300.000	0	0	-21.300.000	0	0
51	MAECI - Partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per la pace e la sicurezza	S/C	-16.800.000	0	0	-16.800.000	0	0	-16.800.000	0	0
52	MAECI - Contributo a sostegno delle forze di sicurezza afgane, comprese le forze di polizia	S/C	-120.000.000	0	0	-120.000.000	0	0	-120.000.000	0	0
53	MAECI - Interventi operativi di emergenza e di sicurezza	S/C	-46.500.000	0	0	-46.500.000	0	0	-46.500.000	0	0
TOTALE ENTRATE			-1.352.641.214	-278.000.000		-1.352.641.214	-278.000.000		-1.352.641.214	-278.000.000	
TOTALE SPESA			-1.352.641.214	-278.000.000		-1.352.641.214	-278.000.000		-1.352.641.214	-278.000.000	
SALDO FINALE			0	0		0	0		0	0	





Effetti finanziari

N. SCHEDA	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		A regime	Anno terminale
	c/cap.		c/cap.		c/cap.			
	Attuale	Perm.	Attuale	Perm.	Attuale	Perm.		
SEZIONE II								
Tabella 1								
I. MINISTERO DELLA DIFESA								
Scheda 1	-64.932.989		-16.000.000					
Scheda 2	-343.375		0					
Scheda 3	-2.696.134		0					
Scheda 4	-287.925		0					
Scheda 5	-9.958.616		-4.000.000					
Scheda 6	-30.717.055		-9.000.000					
	-121.319.938		-35.000.000					
	-146.376.609		-95.000.000					
	-16.756.187		-4.000.000					
	-643.907		0					
	-126.327		0					
	-178.932.129		-52.000.000					
	-12.560.317		-3.000.000					
	-183.389		0					
	-202.589		0					
	-19.167.043		-2.000.000					
	-121.217		0					
	-34.752.400		-12.000.000					
	-533.474		0					
	-565.095		0					
	-1.107.174		0					
	-641.598		0					
	-474.119		0					
	-34.510.388		-10.000.000					
	-38.978.865		-10.000.000					
	-333.111		0					
	-6700.684		0					
	-304.301		0					
	-20.556.699		-6.000.000					
	-10.766.754		-2.000.000					
	-413.342		0					
	-2.392.062		0					
	-8.993.755		-2.000.000					
	-70.998.399		-25.000.000					
	-17.306.130		-6.000.000					
	-2.392.059		0					
	-12.160.290		-5.000.000					
	-20.617.257		-7.000.000					
	-438.482		0					
	-26.088.157		-7.000.000					
	-88.000.000		-18.000.000					
	-2.100.000		0					
Totale	-977.420.530		-258.000.000					
Totale	ri negativi		0					



Effetti finanziari

SEZIONE II													
Tabella I													
HEDA	Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023			A regime	Anno terminale		
	Corrente		c/Cap.	Corrente		c/Cap.	Corrente		c/Cap.				
	Annuale	Perm.	L.I.	Annuale	Perm.	L.I.	Annuale	Perm.	L.I.				
2. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - AISE													
anziani negativi	-26.000.000												
	-26.000.000												
3. MINISTERO DELL'INTERNO													
	-978.110												
	-83.960												
	-2.006.058												
	-296.070												
	-263.680												
anziani negativi	-3.607.876												
4. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE													
	-3.533.688												
	-8.279.140												
anziani negativi	-11.812.808												
5. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE													
	-2.200.000												
	-125.000.000												
	-21.300.000												
	-16.800.000												
	-120.000.000												
	-48.500.000												
anziani negativi	-333.800.000												

in carico dello Stato

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 1

Euro **80.932.989** per la partecipazione di personale militare alla missione NATO denominata *Joint Enterprise* (compreso il personale presso il NATO HQ SARAJEVO, il *Military Liaison Office* di BELGRADO e il NATO *Liaison Office* di SKOPJE) per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita alla Bosnia Erzegovina/Albania. Per il solo personale impiegato nell'ambito del *Military Liaison Office* di Belgrado e nell'HQ di Skopje viene prevista la corresponsione dell'indennità di missione nella misura intera della diaria prevista, incrementata al **130%**;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;



- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza – CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri “una tantum”, tra cui in particolare:
 - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 6 M€);
 - acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 5 M€);
 - canoni flussi satellitari (circa 2 M€);
 - spese pre e post impiego (circa 12 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: JOINT ENTERPRISE, compreso il personale presso il NATO HQ SARAJEVO, il Military Liaison Office di BELGRADO e il NATO Liaison Office di SKOPJE

Consistenza massima militari in teatro	638
Consistenza media militari in teatro	575

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	230
- navali	-
- aeromobili	1

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	2.214.624

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	2.382.608

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	25.000.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	26.944.592
spese di funzionamento	53.988.397

TOTALE ONERI MISSIONE	80.932.989
------------------------------	-------------------



**JOINT ENTERPRISE, compreso il personale presso
MISSIONE : il NATO HQ SARAJEVO**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	571	2.159.980
Maggiorazione 185% operativa	421	27.123
TOTALE SPESE PERSONALE		2.187.103

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	571	82.224
Supporto logistico		440.900
Supporto logistico a contingenti stranieri		350.000
Funzionamento mezzi militari e materiali	426	844.060
Funzionamento Comandi / Reparti		233.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		151.500
Manutenzione infrastrutture		100.000
Manutenzione apparati TLC		180.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.381.684
ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, incluso Battaglione ORF, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		25.000.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		25.000.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	2.187.103	26.609.753
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.381.684	28.977.155
TOTALE ONERI	4.568.787	55.586.908
ONERI UNA TANTUM		25.000.000
TOTALE GENERALE	4.568.787	80.586.908



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **JOINT ENTERPRISE, compreso il personale presso il NATO HQ SARAJEVO**

Grado	Unità	Rasse	Diraria	Diraria al 98,50%	Quota esente	Quota imputabile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ricambi di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	ES	TOTALE
Generale di Divisione	1												
Colonnello	6												
TOTALE FASCIA		7	125,88	123,36	77,47	45,89	1,583243	72,66	17,58	167,71	1.173,99	30	35.220
Tenente Colonnello	18												
Maggiore	18												
Capitano	28												
Tenente	13												
Sottotenente	2												
Luogotenente	10												
1° Maresciallo	18												
Maresciallo Capo	45												
TOTALE FASCIA		154	116,94	114,91	77,47	36,54	1,527254	55,81	13,51	146,79	22.605,19	30	678.156
Maresciallo Ordinario	38												
Maresciallo	39												
Sergente Maggiore	66												
Sergente	39												
Caporal Magg. Capo	10												
Caporal Magg. Sc.	133												
Primo Caporal Magg.	97												
TOTALE FASCIA		410	103,94	101,86	77,47	24,39	1,325021	32,32	7,82	117,61	48.220,15	30	1.446.604
TOTALE FASCE		571											2.159.980



**JOINT ENTERPRISE, Military Liaison Office di
MISSIONE : BELGRADO**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	3	20.452
Maggiorazione 185% operativa	3	410
TOTALE SPESE PERSONALE		20.862

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		692
ONERI DI FUNZIONAMENTO		692
ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, incluso Battaglione ORF, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		0
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	20.862	253.821
ONERI DI FUNZIONAMENTO	692	8.419
TOTALE ONERI	21.554	262.240
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	21.554	262.240



**JOINT ENTERPRISE, NATO Liaison Office di
MISSIONE : SKOPJE**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1	6.522
Maggiorazione 185% operativa	1	137
TOTALE SPESE PERSONALE		6.659

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		232
ONERI DI FUNZIONAMENTO		232
ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, incluso Battaglione ORF, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		0
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	6.659	81.018
ONERI DI FUNZIONAMENTO	232	2.823
TOTALE ONERI	6.891	83.841
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	6.891	83.841



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **JOINT ENTERPRISE: Military Liaison Office di BELGRADO e NATO Liaison Office di SKOPJE**

Grado	Unità	Frece	Diana	Diana al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ribattuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Generale di Brigata	1												
TOTALE FASCIA		1	125,88	163,64	77,47	86,17	1,583243	136,43	33,02	246,92	246,92	30	7.408
Tenente Colonnello	1												
1° Maresciallo	2												
TOTALE FASCIA		3	116,34	151,34	77,47	73,77	1,527254	112,67	27,27	217,40	652,21	30	19.566
TOTALE FASCE		4											26.974



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 2

Euro **343.575** per la partecipazione di personale militare alla missione UE denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (EULEX Kosovo) per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art. 5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita alla Bosnia Erzegovina/Albania;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego).

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: European Union Rule of Law
Mission in Kosovo (EULEX)**

PERSONALE IN TEATRO :	4
------------------------------	----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	16.739

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	11.500

ONERI UNA TANTUM	-
-------------------------	---

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	203.658
spese di funzionamento	139.917

TOTALE ONERI MISSIONE	343.575
------------------------------	----------------



**MISSIONE : European Union Rule of Law
Mission in Kosovo (EULEX)**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	4	16.739
TOTALE SPESE PERSONALE		16.739

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	4	576
Supporto logistico		10.924
ONERI DI FUNZIONAMENTO		11.500

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	16.739	203.658
ONERI DI FUNZIONAMENTO	11.500	139.917
TOTALE ONERI	28.239	343.575
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	28.239	343.575



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pinnificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **RULEX**

Grado	Unità	Rece	Dinria	Dinria al 98,80%	Quote esente	Quote imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ricetta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	ES	TOTALB
TOTALE FASCIA		0	125,81	123,36	77,47	45,89	1,583263	72,66	17,58	167,71	0,00	30	0
Capitano	1												
Tenente	1												
Maresciallo Capo	1												
TOTALE FASCIA		3	116,34	114,01	77,47	36,54	1,327254	55,81	13,51	146,79	440,36	30	13.211
Maresciallo Ordinario	1												
TOTALE FASCIA		1	101,94	101,16	77,47	24,39	1,325021	22,32	7,82	117,61	117,61	30	3.528
TOTALE FASCE	4												16.739



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 3

Euro **2.695.134** per la partecipazione di personale militare alla missione UE denominata EUFOR ALTHEA per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita alla Bosnia Erzegovina/Albania;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa), per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O..
- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego).
- oneri "una tantum" tra cui, in particolare, spese pre e post impiego (circa 0,3 M€) per esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità e per attività addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.



Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: EUFOR ALTHEA

Consistenza massima militari in teatro	50
Consistenza media militari in teatro	46

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	191.699

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	22.750

ONERI UNA TANTUM	300.000
-------------------------	----------------

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	2.148.509
spese di funzionamento	546.625

TOTALE ONERI MISSIONE	2.695.134
------------------------------	------------------



MISSIONE : EUFOR ALTHEA

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	42	158.692
Maggiorazione 185% operativa	42	2.538
TOTALE SPESE PERSONALE		161.230

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	42	6.048
Supporto logistico		11.702
ONERI DI FUNZIONAMENTO		17.750

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		300.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		300.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	161.230	1.961.632
ONERI DI FUNZIONAMENTO	17.750	215.958
TOTALE ONERI	178.980	2.177.590
ONERI UNA TANTUM		300.000
TOTALE GENERALE	178.980	2.477.590



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **ALTHEA**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Capitano	3												
1° Maresciallo	3												
Maresciallo Capo	5												
TOTALE FASCIA	12		116,34	114,01	77,47	36,54	1,527254	55,81	13,51	146,79	1.761,44	30	52.843
Maresciallo Ordinario	7												
Sergente Maggiore	2												
Sergente	2												
Caporal Magg. Sc.	6												
Primo Caporal Magg.	13												
TOTALE FASCIA	30		103,94	101,86	77,47	24,39	1,325021	32,32	7,82	117,61	3.528,30	30	105.849
TOTALE FASCIE	42												158.692



STATO MAGGIORE DI FESCA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: ALTHEA

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
			c	d	e	f = e*9,1%	g = (e-9)*4	h = e*52,7%	i	l = (i/2)*9,1%	m = (i-1)*2*d	n = (i/2)*32,7%	o = (j)*7c	p = (u-3)*c	q = (n-1)*c	r = (q-1)*p	s = (e)*c
Ufficiali	Tenente Colonnello = 25	1	26,09%	143,14	604,26	54,89	104,47	187,59	745,25	33,91	92,69	121,85	21,03	-50,45	-25,74	-4	161
	Capitano	3	23,09%	104,47	499,67	45,47	87,00	165,39	616,25	23,04	67,64	100,76	-22,29	-110,47	-187,91	-23	359
	1° Maresciallo	3	21,30%	87,00	446,53	40,89	77,96	146,93	584,17	23,21	56,33	90,61	-47,02	-91,99	-168,97	-30	315
Sottufficiali	Maresciallo Capo	5	20,50%	77,96	418,34	38,07	71,90	136,80	515,95	23,48	59,48	84,36	-72,97	-137,38	-262,20	-52	488
	Maresciallo Ordinario	7	19,90%	71,90	371,14	34,67	68,05	124,56	464,41	15,22	31,76	54,68	-66,21	-121,01	-237,91	-51	443
	Sergente Maggiore	2	19,40%	68,05	341,14	33,67	67,81	118,66	434,41	15,22	30,96	54,68	-18,92	-33,71	-67,97	-15	127
Truppa	Sergente	2	18,90%	64,00	312,00	31,84	63,68	112,80	396,00	13,47	28,70	48,40	-16,74	-29,07	-60,17	-14	112
	Caporal Maggiore Sc.	6	18,30%	57,41	342,41	21,15	42,30	76,00	266,64	13,04	25,03	46,87	-48,64	-81,76	-174,79	-44	325
	Primo Caporal Magg.	13	18,30%	57,41	746,33	45,99	91,98	158,36	630,00	10,10	19,39	36,30	-81,63	-137,20	-293,06	-74	546
TOTALE		42											-422,50	-793,05	-1.528,72	-399	2.847

TOTALE MAGGIORAZIONE

2.556



MISSIONE : EUFOR ALTHEA

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	8	29.977
Maggiorazione 185% operativa	8	492
TOTALE SPESE PERSONALE		30.469

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	8	1.152
Supporto logistico		3.848
ONERI DI FUNZIONAMENTO		5.000

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		0
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 184)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	30.469	186.877
ONERI DI FUNZIONAMENTO	5.000	30.667
TOTALE ONERI	35.469	217.544
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	35.469	217.544



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **ALTHEA**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Maresciallo Capo	1												
TOTALE FASCIA		2	116,34	114,01	77,47	36,54	1,527254	55,81	13,51	146,79	293,57	30	8.807
Maresciallo Ordinario	1												
Sergente Maggiore	1												
Caporal Magg. Sc.	1												
Primo Caporal Magg.	3												
TOTALE FASCIA		6	103,94	101,86	77,47	24,39	1,325021	32,32	7,82	117,61	705,66	30	21.170
TOTALE FASCE		8											29.977



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Programmazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: ALTHEA

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMAGNA"				INDENNITA' DI CONTRIBUENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI		
a	b	c	d	e	f = e * 0,1%	g = (e-f) * 0,1%	h = e * 32,7%	i	l = (i/2) * 0,1%	m = (h-l) * 2%	n = (l) * 0,1%	o = (l-f) * 0,1%	p = (m-o) * 0,1%	q = (n-p) * 0,1%	r = (q-b) * 0,1%	s = (r-c) * 0,1%	t
Ufficiali	Tenente Colonnello + 25	1	26,06%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-21,08	-50,45	-75,74	-4	141	
Sottufficiali	Maresciallo Capo	1	20,50%	413,34	38,07	77,95	136,80	515,93	23,48	50,48	84,36	-14,59	-27,48	-52,44	-10	98	
	Maresciallo Ordinario	1	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-9,46	-17,29	-33,99	-7	63	
	Sergente Maggiore	1	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-9,46	-16,85	-33,99	-8	63	
Truppa	Capone Maggiore Sc.	1	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	-8,11	-13,63	-29,13	-7	54	
	Primo Capone Maggiore	3	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,85	222,00	10,10	18,39	36,30	-18,84	-31,65	-67,63	-17	126	
	TOTALE	8										-81,53	-157,36	-292,92	-53	545	
TOTALE MAGGIORAZIONE																	492



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 4

Euro 297.925 per la partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Peacekeeping Force in Cyprus (UNFICYP)* per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria riferita a Cipro;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati e evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: United Nations Peacekeeping Force
in Cyprus (UNFICYP)**

Consistenza militari in teatro	5
---------------------------------------	----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	22.769

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	1.718

ONERI UNA TANTUM	-
-------------------------	---

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	277.023
spese di funzionamento	20.902

TOTALE ONERI MISSIONE	297.925
------------------------------	----------------



**MISSIONE : United Nations Peacekeeping Force
in Cyprus (UNFICYP)**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	5	22.769
TOTALE SPESE PERSONALE		22.769

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		1.718
ONERI DI FUNZIONAMENTO		1.718

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	22.769	277.023
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.718	20.902
TOTALE ONERI	24.487	297.925
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	24.487	297.925



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: UNFICYP

Grado	Unità	Fasce	Diarria	Diarria al 130,00%	Quota esatte	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Luogotenente	1												
Maresciallo Capo	2												
TOTALE FASCIA		3	96,31	125,20	71,47	47,73	1,527254	72,90	17,64	168,01	504,04	30	15.121
Maresciallo Ordinario	2												
TOTALE FASCIA		2	82,96	107,85	77,47	30,38	1,525021	40,25	9,74	127,46	254,92	30	7.648
TOTALE FASCE		5											22.769



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 5

Euro 13.958.616 per la partecipazione di personale militare all'operazione NATO denominata *Sea Guardian* per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico per il personale impiegato nell'ambito di tale operazione che prevede la corresponsione del:
 - Compenso Forfetario d'impiego a tutto il personale impiegato a terra e/o imbarcato nell'ambito di tale operazione;
- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria prevista per la Gran Bretagna-Londra per n. 1 unità impiegata quale *Liason Officer a Northwood*;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- giorni di impiego nei T.O.: 70 giorni d'impiego per un sommergibile classe Todaro, 80 giorni per una FREMM e 90 giorni per un SH101;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
 - equipaggiamento e vestiario;
 - funzionamento generale dei mezzi navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.);
- Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per navigazione/giorno e/o volo/ora, di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;



- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, delle mense, acque di sentina, ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti, viveri freschi), avvicendamenti di personale;
- spese per fuori sede ed indennità di sosta/aggio nei porti;
- spese per manutenzione apparati TLC;

- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - . spese pre e post impiego (circa 2,2 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili e delle unità navali;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: SEA GUARDIAN

Consistenza massima militari in Teatro	240
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	53

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	2
- aeromobili	2

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	628.403

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	3.864.752

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	2.200.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	1.694.347
spese di funzionamento	12.264.269

TOTALE ONERI MISSIONE	13.958.616
------------------------------	-------------------



MISSIONE : SEA GUARDIAN - unità SSK CI.

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	45	118.178
TOTALE SPESE PERSONALE		118.178

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	45	6.480
Supporto logistico		168.253
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	738.321
manutenzione apparati TLC		90.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		1.003.054

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		800.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		800.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 70)
ONERI DI PERSONALE	118.178	275.749
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.003.054	2.340.459
TOTALE ONERI	1.121.232	2.616.208
ONERI UNA TANTUM		800.000
TOTALE GENERALE	1.121.232	3.416.208



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: SEA GUARDIAN - UNITA' SSK

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Corvetta	1	85,00	22	165,00	8	3.190
Tenente di Vascello	4	74,00	22	148,00	8	11.248
S. Tenente di Vascello	2	74,00	22	148,00	8	5.624
Luogotenente	5	74,00	22	148,00	8	14.060
Capo 1a Classe	5	68,00	22	136,00	8	12.920
Capo 2a Classe	2	68,00	22	136,00	8	5.168
Capo 3a Classe	5	68,00	22	136,00	8	12.920
Secondo Capo	5	68,00	22	136,00	8	12.920
Sergente	8	68,00	22	136,00	8	20.672
Primo Caporal Magg.	8	64,00	22	128,00	8	19.456
TOTALE	45					118.178



MISSIONE : SEA GUARDIAN - unità FREMM

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	190	494.220
TOTALE SPESE PERSONALE		494.220

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	190	27.360
Supporto logistico		425.140
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	2.141.694
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.594.194

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	1.100.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	1.100.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (80 gg.)
ONERI DI PERSONALE	494.220	1.317.920
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.594.194	6.917.851
TOTALE ONERI	3.088.414	8.235.771
ONERI UNA TANTUM		1.100.000
TOTALE GENERALE	3.088.414	9.335.771



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: **SEA GUARDIAN - UNITA' CLASSE MAESTRALE**

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	22	165,00	8	6.380
Capitano di Corvetta	2	85,00	22	165,00	8	6.380
Tenente di Vascello	10	74,00	22	148,00	8	28.120
S. Tenente di Vascello	10	74,00	22	148,00	8	28.120
Luogotenente	15	74,00	22	148,00	8	42.180
Capo 1a Classe	33	68,00	22	136,00	8	85.272
Capo 2a Classe	25	68,00	22	136,00	8	64.600
Capo 3a Classe	26	68,00	22	136,00	8	67.184
Sergente	20	68,00	22	136,00	8	51.680
Caporal Magg. Capo	31	64,00	22	128,00	8	75.392
Caporal Magg. Sc.	16	64,00	22	128,00	8	38.912
TOTALE	190					494.220



MISSIONE : SEA GUARDIAN - EH101

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	4	10.260
TOTALE SPESE PERSONALE		10.260

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	4	576
Supporto logistico		3.924
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	262.628
ONERI DI FUNZIONAMENTO		267.128

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		300.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		300.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 90)
-------------------	---------------------------	---------------------------------

ONERI DI PERSONALE	10.260	30.780
ONERI DI FUNZIONAMENTO	267.128	801.384
TOTALE ONERI	277.388	832.164
ONERI UNA TANTUM		300.000
TOTALE GENERALE	277.388	1.132.164



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: SEA GUARDIAN - EH 101

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Tenente di Vascello	1	74,00	22	148,00	8	2.812
Sergente	1	68,00	22	136,00	8	2.584
Caporal Magg. Capo Sc.	2	64,00	22	128,00	8	4.864
TOTALE	4					10.260



**MISSIONE : SEA GUARDIAN - HQ GRAN
BRETAGNA**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1	5.632
Maggiorazione 185% operativa	1	113
TOTALE SPESE PERSONALE		5.745

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	1	144
Supporto logistico		232
ONERI DI FUNZIONAMENTO		376

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	5.745	69.898
ONERI DI FUNZIONAMENTO	376	4.575
TOTALE ONERI	6.121	74.473
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	6.121	74.473



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

nome: **MEDITERRANEO - SEA GUARDIAN HQ Gran Bretagna**

Periodo	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
anno	0												
trimestro	1												
TOTALE FASCIA		1	138,36	135,59	77,47	58,12	1,527254	88,77	21,48	187,72	187,72	30	5.632
TOTALE FASCE		1											5.632



STATO MAGGIORE DI FIESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missioni: MEDITERRANEO - SEA GUARDIAN HQ Gran Bretagna

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
			d	e	IMPORTO MENSILE LOREDO	RENTUTE PREVIDENZIALI	RENTUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LOREDO	RENTUTE PREVIDENZIALI	RENTUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RENTUTE PREVIDENZIALI	RENTUTE FISCALI			
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (b - d) * d	h = e * 52,7%	i	j = (f) * 9,1%	im = (i) * 2 * d	in = (i) * 2 * d	om = (i) * 2 * d	p = (m - n) * c	q = (r - b) * c	r = (q - (o + p))	s = (r - e) * c	
Ufficiali	Maggiore + 13	1	24,08%	515,86	46,92	112,76	168,39	657,35	28,91	72,86	105,88	-18,01	-39,80	-64,71	-7	120	
TOTALE																	
															TOTALE MAGGIORAZIONE		113



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 6

Euro 39.717.055 per la partecipazione di personale militare all'operazione militare dell'Unione europea nel Mediterraneo centromeridionale, denominata EUNAVFOR MED operazione IRINI per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico per il personale impiegato nell'ambito di tale operazione che prevede la corresponsione del:
 - Compenso Forfetario d'impiego a tutto il personale impiegato a terra e/o imbarcato nell'ambito di tale operazione;
 - trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita al Bruxelles (Belgio) e alla Tunisia per il personale di Staff impiegato presso comandi internazionali di stanza rispettivamente a Bruxelles e a Tunisi;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- giorni di impiego: 181 giorni unità navale FREMM (compreso elicottero imbarcato); 184 giorni unità navale LPD (compreso elicottero imbarcato); 365 giorni per assetti vari (OHQ - FHQ - FOB Sigonella - PLS Pantelleria - ACCE);
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base ai militari impiegati;
- equipaggiamento e vestiario;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, etc.);



- manutenzione infrastrutture (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale dislocato presso le basi operative utilizzate);
- funzionamento generale dei mezzi navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.). Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è stata presa a riferimento l'onerosità per navigazione/giorno e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, delle mense, acque di sentina, ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti, viveri freschi,) avvicendamenti di personale;
- spese per fuori sede;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - spese pre e post impiego (circa 1,2 M€) per:
 - manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili e delle unità navali;
 - spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: EUNAVFOR MED - Operazione IRINI

Consistenza massima militari in Teatro	596
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	393

Consistenza mezzi militari	
- terrestri	-
- navali	3
- aeromobili	5

SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	1.376.366

SPESE DI FUNZIONAMENTO	
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	4.132.507

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	1.200.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	11.457.021
spese di funzionamento	28.260.034

TOTALE ONERI MISSIONE	39.717.055
------------------------------	-------------------



MISSIONE : **EUNAVFOR MED Operazione IRINI - Unità Navale cl. FREMM**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	190	408.744
TOTALE SPESE PERSONALE		408.744

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	190	27.360
Supporto logistico		241.890
Funzionamento mezzi militari e materiali	3	1.836.152
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.105.402

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		500.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		500.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (impiego per 181 gg.)
ONERI DI PERSONALE	408.744	2.466.089
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.105.402	12.702.592
TOTALE ONERI	2.514.146	15.168.681
ONERI UNA TANTUM		500.000
TOTALE GENERALE	2.514.146	15.668.681



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: EUNAVFOR MED Op. IRINI - Unità Navale FREMM

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Vascello	1	95,00	19	170,00	6	2.825
Capitano di Fregata	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Capitano di Corvetta	3	85,00	19	165,00	6	7.815
Tenente di Vascello	6	74,00	19	148,00	6	13.764
S. Tenente di Vascello	7	74,00	19	148,00	6	16.058
Guardiamarina	8	74,00	19	148,00	6	18.352
Luogotenente	18	74,00	19	148,00	6	41.292
Capo 1a Classe	19	68,00	19	136,00	6	40.052
Capo 2a Classe	22	68,00	19	136,00	6	46.376
Capo 3a Classe	22	68,00	19	136,00	6	46.376
Secondo Capo Scelto	24	68,00	19	136,00	6	50.592
Secondo Capo	21	68,00	19	136,00	6	44.268
Sergente	19	68,00	19	136,00	6	40.052
Caporal Magg. Capo	18	64,00	19	128,00	6	35.712
TOTALE	190					408.744



MISSIONE : EUNAVFOR MED Operazione IRINI - Unità Navale cl. LPD

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	215	461.072
TOTALE SPESE PERSONALE		461.072

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	215	30.960
Supporto logistico		247.664
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	1.429.498
ONERI DI FUNZIONAMENTO		1.708.122

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		400.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		400.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (impiego per 184 gg.)
ONERI DI PERSONALE	461.072	2.827.908
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.708.122	10.476.482
TOTALE ONERI	2.169.194	13.304.390
ONERI UNA TANTUM		400.000
TOTALE GENERALE	2.169.194	13.704.390



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: EUNAVFOR MED Op. IRINI - Unità Navale LPD

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Vascello	1	95,00	19	170,00	6	2.825
Capitano di Fregata	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Capitano di Corvetta	3	85,00	19	165,00	6	7.815
Tenente di Vascello	6	74,00	19	148,00	6	13.764
S. Tenente di Vascello	7	74,00	19	148,00	6	16.058
Guardiamarina	8	74,00	19	148,00	6	18.352
Luogotenente	16	74,00	19	148,00	6	36.704
Capo 1a Classe	27	68,00	19	136,00	6	56.916
Capo 2a Classe	26	68,00	19	136,00	6	54.808
Capo 3a Classe	25	68,00	19	136,00	6	52.700
Secondo Capo Scelto	24	68,00	19	136,00	6	50.592
Secondo Capo	27	68,00	19	136,00	6	56.916
Sergente	25	68,00	19	136,00	6	52.700
Caporal Magg. Capo	18	64,00	19	128,00	6	35.712
TOTALE	215					461.072



**MISSIONE : EUNAVFOR MED operazione IRINI - assetti vari (OHQ -FHQ -
FOB SIGONELLA - FLS PANTELLERIA - ACCE)**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Compenso forfettario d'impiego	188	488.108
TOTALE SPESE PERSONALE		488.108

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	188	27.072
Supporto logistico		65.641
Funzionamento Comandi / Reparti		30.000
Funzionamento mezzi militari e materiali	3	195.144
ONERI DI FUNZIONAMENTO		317.857

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		300.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		300.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (365 gg.)
ONERI DI PERSONALE	488.108	5.938.647
ONERI DI FUNZIONAMENTO	317.857	3.867.260
TOTALE ONERI	805.965	9.805.907
ONERI UNA TANTUM	300.000	300.000
TOTALE GENERALE	1.105.965	10.105.907



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego e missioni in territorio nazionale- oneri mensili

Località Missione: **EUNAVFOR MED - OP. IRINI assetti vari (OHQ - FOB SIGONELLA - FLS PANTELLERIA - ACCE - E ALTRI ASSETTI A TERRA)**

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Colonnello	2	95,00	22	170,00	8	6.900
Tenente Colonnello	7	85,00	22	165,00	8	22.330
Maggiore	5	85,00	22	165,00	8	15.950
Capitano	6	74,00	22	148,00	8	16.872
Tenente	6	74,00	22	148,00	8	16.872
Luogotenente	10	74,00	22	148,00	8	28.120
Maresciallo Capo	21	68,00	22	136,00	8	54.264
Maresciallo Ordinario	24	68,00	22	136,00	8	62.016
Marescialli	20	68,00	22	136,00	8	51.680
Sergente	10	68,00	22	136,00	8	25.840
Caporal Magg. Capo Sc.	32	64,00	22	128,00	8	77.824
Caporal Magg. Capo	23	64,00	22	128,00	8	55.936
Caporal Magg. Sc.	22	64,00	22	128,00	8	53.504
TOTALE	188					488.108



MISSIONE :

EUNAVFOR MED operazione IRINI - personale di staff
presso Comandi internazionali di stanza a BRUXELLES

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	2	13.042
Maggiorazione 185% operativa	2	274
TOTALE SPESE PERSONALE		13.316

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Supporto logistico		750
ONERI DI FUNZIONAMENTO		750

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	13.316	162.011
ONERI DI FUNZIONAMENTO	750	9.125
TOTALE ONERI	14.066	171.136
ONERI UNA TANTUM	0	0
TOTALE GENERALE	14.066	171.136



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **EUNAVFOR MED - Op. IRUNI personale di Staff presso Organismi Internazionali di stanza a BRUXELLES**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	GG	TOTALE
Tenente Colonnello	2												
TOTALE FASCIA		2	154,31	151,22	71,47	73,75	1,527254	112,64	27,26	217,37	434,74	30	13.042
TOTALE FASCE	2												13.042



MISSIONE : **EUNAVFOR MED operazione IRINI - personale di staff presso Comandi internazionali di stanza a Tunisi**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1	4.989
Maggiorazione 185% operativa	1	137
TOTALE SPESE PERSONALE		5.126

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		376
ONERI DI FUNZIONAMENTO		376

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	5.126	62.366
ONERI DI FUNZIONAMENTO	376	4.575
TOTALE ONERI	5.502	66.941
ONERI UNA TANTUM	0	0
TOTALE GENERALE	5.502	66.941



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **EUNAVFOR MED - Op. IRINI personale di Staff presso Comandi internazionali di stanza a Tunisi**

Grado	Unità	Fasce	Diarìa	Diarìa al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ritornati di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
TOTALE FASCIA		1	126,83	124,29	77,47	46,82	1,527254	71,51	17,31	166,29	166,29	30	4.989
Maresciallo Ordinario	0												
TOTALE FASCIA		0	110,62	108,41	77,47	30,94	1,325021	40,99	9,92	128,39	0,00	30	0
TOTALE FASCIE		1											4.989



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: EUNAVFOR MED - Op. IRINI personale di Staff presso Comandi internazionali di stanza a Brindisi e a Tunisi

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"			INDENNITA' DI CONTINGENTE			ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MAGGIORI SPESE (MENSILI)	MINORI SPESE (MENSILI)	
			d	e	IMPORTO MENSILE LORDO	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE FISCALI	RITENUTE FISCALI	RITENUTE FISCALI	RITENUTE FISCALI	RITENUTE FISCALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO			q=(a-b)*c
a	b	c	d	e	i	h = e*32,7%	g = (e)*7%	l = e*9,1%	1 = (l)*9,1%	m = (l)*27,4%	n = (l)*32,7%	o = (l)*5%	p = (m-g)*c	q=(a-b)*c	r=(q-(s+p))	s=(e)*%	t
	Uscite Colonnello + 25	3	26,06%	604,26	745,25	197,59	143,14	54,99	32,91	92,69	121,77	-61,24	-151,81	-227,48	-12	423	
	TOTALE	3										-63,24	-151,81	-227,48	-12,00	423,00	

TOTALE MAGGIORAZIONE

411



M_D GUDC REG2021 0018053 20-04-2021

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 7

Euro 154.319.938 per la partecipazione di personale militare, incluso il personale del Corpo militare volontario della Croce rossa, alle alla missione NATO denominata *Resolute Support Mission* in Afghanistan per i periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman per il personale operante in Afghanistan ai sensi dell'art 5 co. 3 della legge 145/2016;
- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria riferita alla Gran Bretagna ed ai Paesi Bassi, per il personale operante rispettivamente in Molesworth (GB) e Eindhoven (NLD);
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa), per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);



- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).
Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza - CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiana nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - . spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari, (circa 11 M€);
 - . acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 7,3 M€);
 - . canoni flussi satellitari (circa 3 M€);
 - . spese pre e post impiego (circa 25 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro;
 - .. spese per il ricondizionamento straordinario di mezzi e materiali per il ripristino della piena efficienza degli assetti impiegati in teatro in condizioni ambientali difficili e sottoposti a prolungata e usurante sollecitazione.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: RESOLUTE SUPPORT MISSION

Consistenza massima militari in Teatro	1.000
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	700

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	127
- navali	-
- aeromobili	16

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	4.724.234

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	4.885.724

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	46.300.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	50.307.105
spese di funzionamento	104.012.833

TOTALE ONERI MISSIONE	154.319.938
------------------------------	--------------------



MISSIONE : RESOLUTE SUPPORT MISSION

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione		
Afghanistan	597	3.486.018
LnO Molesworth (Gran Bretagna)	2	16.495
LnO Eindhoven	1	12.405
Maggiorazione 185% operativa	578	33.730
TOTALE SPESE PERSONALE		3.548.648

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	597	85.968
Supporto logistico		1.199.038
Funzionamento mezzi militari e materiali	429	2.252.088
Funzionamento Comandi / Reparti		420.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		165.000
Manutenzione infrastrutture		155.000
Manutenzione apparati TLC		325.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		4.602.094

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	42.300.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	42.300.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	3.548.648	43.175.217
ONERI DI FUNZIONAMENTO	4.602.094	55.992.144
TOTALE ONERI	8.150.742	99.167.361
ONERI UNA TANTUM		42.300.000
TOTALE GENERALE	8.150.742	141.467.361



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **RESOLUTE SUPPORT MISSION**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota osente	Quota inoponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Riduzione di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	ES	TOTALE
Generale di Brigata	1												
Colonnello	3												
TOTALE FASCIA	4		177,37	173,82	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	1.067,75	30	32.032
Tenente Colonnello	11												
Maggiore	10												
Capitano	15												
Tenente	14												
Sottotenente	6												
Luogotenente	2												
1° Maresciallo	23												
Maresciallo Capo	30												
TOTALE FASCIA	111		169,74	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	27.311,90	30	819.357
Maresciallo Ordinario	36												
Maresciallo	38												
Sergento Maggiore	33												
Sergente	29												
Caporal Magg. Capo	86												
Caporal Magg. Sc.	160												
Primo Caporal Magg.	111												
TOTALE FASCIA	482		143,99	141,11	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	87.820,96	30	2.634.629
TOTALE FASCE	597												3.486.018



STATO MAGGIORE DIPESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **RESOLUTE SUPPORT MISSION - Molesworth Gran Bretagna**

Grado	Unità	Fasce	Distin	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	ES	TOTALE
Colonnello	2												
TOTALE FASCIA	2		136,83	177,88	77,47	100,41	1,583243	158,97	38,47	274,91	549,83	30	16.495
Tenente Colonnello	0												
Maggiore	0												
Capitano	0												
Tenente	0												
Sottotenente	0												
Luogotenente	0												
1° Maresciallo	0												
Maresciallo Capo	0												
TOTALE FASCIA	0		130,68	169,88	77,47	92,41	1,527254	141,14	34,16	252,77	0,00	30	0
Maresciallo Ordinario	0												
Maresciallo	0												
Sergente Maggiore	0												
Sergente	0												
Caponi Magg. Capo	0												
Caponi Magg. Sc.	0												
Primo Caporal Magg.	0												
Volontari non in SP													
TOTALE FASCIA	0		109,15	106,97	77,47	29,50	1,325021	39,08	9,46	126,01	0,00	30	0
TOTALE FASCE	2												16.495



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **RESOLUTE SUPPORT MISSION - Bndhoven**

Grado	Unità	Fascio	Diarità	Diarità al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA		1	191,04	248,35	77,47	170,88	1,383243	270,55	65,47	413,49	413,49	30	12.405
Tenente Colonnello	0												
Maggiore	0												
Capitano	0												
Tenente	0												
Sottotenente	0												
Luogotenente	0												
1° Maresciallo	0												
Maresciallo Capo	0												
TOTALE FASCIA		0	180,15	234,20	77,47	156,73	1,527254	239,36	57,92	374,75	0,00	30	0
Maresciallo Ordinario	0												
Maresciallo	0												
Sergente Maggiore	0												
Sergente	0												
Caporal Magg. Capo	0												
Caporal Magg. Sc.	0												
Primo Caporal Magg.	0												
Volontari non in SP													
TOTALE FASCIA		0	156,16	152,98	77,47	75,51	1,325021	100,05	24,21	201,73	0,00	30	0
TOTALE FASCE	1												12.405



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missioni RESOLUTE SUPPORT MISSION

CAT.	GRADO	UNITA'	VOCI DI VOCE VIGILANZA	INDENNITA' SUPERCAVAGNA*				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE FISCALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PROVINCIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	RITENUTE PROVINCIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO		
a	b	c	d	e	f=9,1%	g=(e-f)*2	h=e+f*2,7%	i	l=(g-h)*1,9%	m=(h-l)*2%	n=(g-h)*2,7%	o=(l-o)*c	p=(m-n)*c	q=(h-o)*c	r=(q-o)*p	s=(m-n)*c
Ufficiali	Capitano di Fregata	1	22,00%	325,26	31,36	263,72	253,09	1.05,49	52,20	155,82	180,74	-31,27	-31,89	-112,35	11	209
	Colonnello + 25	6	28,00%	333,04	75,81	219,29	272,40	1.027,42	45,75	142,09	157,84	-174,35	-463,76	-606,53	12	1.166
	Tenente Colonnello + 25	10	26,00%	224,24	54,99	145,14	157,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-210,79	-504,53	-757,45	-42	1.419
	Tenente Colonnello	1	25,00%	537,78	50,76	152,13	182,29	687,92	31,30	85,56	112,47	-19,46	-46,57	-59,92	-4	130
	Maggiore + 13	10	24,00%	515,16	46,88	132,67	168,46	635,36	28,51	72,96	106,88	-179,71	-397,12	-645,76	-69	1.282
	Capitano	13	23,00%	459,67	45,47	104,67	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-226,60	-478,68	-814,26	-109	1.516
	Tenente	14	21,13%	449,33	40,89	36,50	145,93	354,17	25,21	55,88	80,61	-219,44	-425,87	-788,54	-143	1.468
	Sottotenente	6	20,00%	247,91	22,36	45,07	21,07	305,75	13,91	29,18	49,99	-91,89	-95,32	-186,46	-39	347
	Capitano	2	21,00%	499,67	45,47	99,27	163,59	616,25	28,04	64,41	100,76	-34,86	-70,12	-125,27	-20	233
	1° Maresciallo	23	21,50%	448,33	40,89	37,00	145,93	354,17	25,21	56,33	80,61	-360,31	-705,28	-1.295,45	-230	2.411
Sottufficiali	Maresciallo Capo	26	20,10%	418,34	38,07	77,06	135,80	315,65	23,48	50,48	84,36	-379,42	-714,40	-1.361,42	-270	2.538
	Maresciallo Ordinario	36	19,00%	271,14	24,07	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-340,49	-622,33	-1.223,52	-261	2.278
	Maresciallo	33	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,64	26,68	46,87	-267,54	-479,16	-961,57	-215	1.790
	Sergente Maggiore	26	19,40%	271,14	23,67	47,31	88,66	334,41	15,22	30,95	54,68	-345,91	-638,17	-883,66	-280	1.645
	Sergente	29	18,50%	243,00	21,86	41,53	78,68	295,60	13,47	26,79	46,40	-242,79	-421,46	-872,44	-208	1.693
Truppa	Caporal Maggiore	35	18,20%	271,14	24,07	45,10	88,66	334,41	15,22	29,21	54,68	-303,94	-1.351,25	-2.888,87	-734	5.378
	Caporal Maggiore, Sa	150	18,50%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	45,87	-3.216,08	-2.043,98	-4.309,86	-1.130	8.155
	Primo Caporal Maggiore	107	18,50%	180,60	16,38	29,04	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-471,85	-1.129,25	-2.414,24	-613	4.493
TOTALE			578									-3.676,40	-10.475,13	-20.399,37	4.244	33.730

TOTALE MAGGIORAZIONE 33.730



MISSIONE : RESOLUTE SUPPORT MISSION

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	200	1.184.709
Maggiorazione 185% operativa	200	10.877
TOTALE SPESE PERSONALE		1.175.586

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	200	28.800
Supporto logistico		116.200
Funzionamento mezzi militari e materiali	65	126.630
Funzionamento Comandi / Reparti		12.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		283.630

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		4.000.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		4.000.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 182)
ONERI DI PERSONALE	1.175.586	7.131.888
ONERI DI FUNZIONAMENTO	283.630	1.720.689
TOTALE ONERI	1.459.216	8.852.577
ONERI UNA TANTUM		4.000.000
TOTALE GENERALE	1.459.216	12.852.577



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **RESOLUTE SUPPORT MISSION**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Generale di Brigata	0												
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA		1	177,37	173,82	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	266,94	30	8.008
Tenente Colonnello	1												
Maggiore	2												
Capitano	3												
Tenente	5												
Sottotenente	3												
1° Maresciallo	10												
Maresciallo Capo	12												
TOTALE FASCIA		36	169,74	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	8.857,91	30	265.737
Maresciallo Ordinario	10												
Maresciallo	8												
Sergente Maggiore	7												
Sergente	14												
Caporal Magg. Capo	18												
Caporal Magg. Sc.	50												
Primo Caporal Magg.	58												
TOTALE FASCIA		161	143,99	141,11	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	29.698,79	30	890.964
TOTALE FASCE	208												1.164.709



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **ASSOLUTE SUPPORT MISSION**

CAT.	GRADO	UNITA'	VEGIA VISORIE VIGILANZA	INDENNITA' SUPERCAMAGNA'				INDENNITA' DI CONTENENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RI TENUTE FISCALI FEMMINILI	RI TENUTE FISCALI	ONERI A CARICO SLECO	IMPORTO MENSILE LORDO	RI TENUTE FISCALI FEMMINILI	RI TENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	RI TENUTE FISCALI FEMMINILI	RI TENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO		
#	b	c	d	e	f = a*9,1%	g = (c-f)*3	h = g*52,7%	i	l = (j)*9,1%	m = (k-l)*2*	n = (l)*32,7%	o = (i-f)*a	p = (n-g)*c	q = (n-l)*c	r = (q-o)*p	s = (l-e)*c
Ufficiali	Comando di Brigata	0	32,00%	895,30	81,25	266,72	293,02	1.055,49	99,30	168,82	180,74	0,00	0,00	0,00	0	0
	Comando + 22	1	28,26%	833,04	75,81	219,26	232,40	1.021,42	46,75	142,00	167,98	-29,06	-77,29	-104,42	2	194
	Tenente Colonnello + 25	1	25,16%	804,25	54,69	143,14	197,59	745,75	33,91	57,69	121,85	-21,08	-50,45	-75,74	4	141
	Tenente Colonnello	0	25,08%	557,72	50,76	132,13	182,39	687,52	31,30	45,66	112,47	0,00	0,00	0,00	0	0
	Maggiore + 13	2	24,05%	515,16	46,82	112,67	168,46	635,36	28,91	72,55	103,88	-35,94	-79,42	-129,15	14	240
	Capitano	3	23,00%	459,67	43,47	104,47	163,39	616,25	26,04	67,64	100,76	-52,28	-110,47	-187,94	25	356
	Tenente	5	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	23,31	35,98	90,61	-78,37	-152,10	-281,62	31	524
	Sottotenente	3	20,00%	247,52	22,36	45,07	81,07	305,75	13,91	29,13	49,99	-26,94	-47,66	-93,23	20	174
Sottufficiali	Capogroviere	0	21,00%	499,67	45,87	93,47	153,39	516,25	38,64	64,48	100,76	0,00	0,00	0,00	0	0
	1° Maresciallo	10	21,30%	449,33	49,89	87,00	146,63	354,17	25,21	36,53	52,61	+156,74	+306,64	+553,24	-100	1.649
	Maresciallo Capo	12	20,30%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	30,48	84,35	+173,12	+329,72	+629,27	-124	1.171
	Maresciallo	10	19,50%	271,14	24,67	49,63	88,66	324,41	15,22	31,76	54,68	-84,58	-172,87	-339,87	72	633
	Maresciallo	8	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,90	286,64	13,04	26,68	46,87	-44,86	+116,16	-233,06	52	434
	Sergente Maggiore	7	19,40%	371,14	20,67	47,81	88,66	324,41	15,22	30,95	54,68	-66,21	-117,97	-237,91	64	443
	Servente	14	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	285,00	13,67	26,79	48,90	-117,21	-203,46	-412,18	101	784
Truppa	Caroni Magg. Capo	13	18,20%	271,14	24,67	45,10	88,66	324,41	15,22	29,21	54,68	-170,25	-286,15	-411,76	155	1.138
	Caroni Magg. Sc.	50	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,04	285,64	13,14	25,03	46,87	-105,36	-181,33	-1.458,62	-170	2.711
	Primo Caporal Maggiore	56	18,30%	190,00	16,38	32,94	58,84	222,00	10,10	19,39	36,30	-351,62	-591,91	-1.263,53	-321	2.352
	TOTALE	200										-1.844,63	-3.322,70	-6.628,31	-1.461	10.877

TOTALE MAGGIORAZIONE **10.877**



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 8

Euro **181.376.609** per la partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite in Libano denominata *United Nations Interim Force in Lebanon* (UNIFIL) per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione del trattamento economico per il personale impiegato nell'operazione, sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman ai sensi dell'art 5 co. 3 della legge 145/2016;
- Compenso Forfetario d'impiego al personale imbarcato nell'ambito di tale operazione: 365 giorni unità navale (compreso elicottero imbarcato);
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, comma 1, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).



Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;

- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza - CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 6 M€);
 - acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 2,8 M€);
 - canoni flussi satellitari (circa 2 M€);
 - spese pre e post impiego (circa 8 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: United Nations Interim Force in
Lebanon (UNIFIL)**

	numero
Consistenza massima militari in teatro	1.301
Consistenza media militari in teatro	1.247

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	368
- navali	1
- aeromobili	7

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	6.616.816

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	6.745.645

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	18.800.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	80.504.595
spese di funzionamento	100.872.014

TOTALE ONERI MISSIONE	181.376.609
------------------------------	--------------------



**MISSIONE : United Nations Interim Force in Lebanon
(UNIFIL)**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1.022	6.096.306
Maggiorazione 185% operativa	679	46.019
Trattamento di missione - CFI	225	474.491
TOTALE SPESE PERSONALE		6.616.816

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	1.247	179.568
Supporto logistico		2.065.256
Funzionamento mezzi militari e materiali	561	3.366.821
Funzionamento Comandi / Reparti		424.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		220.000
Manutenzione infrastrutture		220.000
Manutenzione apparati TLC		270.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		6.745.645

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	18.800.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	18.800.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	6.616.816	80.504.595
ONERI DI FUNZIONAMENTO	6.745.645	82.072.014
TOTALE ONERI	13.362.461	162.576.609
ONERI UNA TANTUM		18.800.000
TOTALE GENERALE	13.362.461	181.376.609



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: UNIFIL

Grado	Unità	Fasce	Diarie	Diarie al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lordo	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Generale di Divisione	1												
Generale di Brigata	1												
Colonnello	11												
TOTALE FASCIA	13		177,37	173,82	77,47	96,35	1,585243	152,55	36,92	266,94	3.470,18	30	104.105
Tenente Colonnello	27												
Maggiore	24												
Capitano	37												
Tenente	36												
Sottotenente	20												
Insignificante	3												
1° Maresciallo	43												
Maresciallo Capo	59												
TOTALE FASCIA	249		169,74	166,35	77,47	88,88	1,527251	135,74	32,85	246,05	61.267,17	30	1.838.015
Maresciallo Ordinario	62												
Maresciallo	52												
Sergente Maggiore	40												
Sergente	67												
Caporal Magg. Sc.	150												
Primo Caporal Magg	338												
Volontari non in SP	51												
TOTALE FASCIA	760		143,99	141,11	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	138.472,88	30	4.154.186
TOTALE FASCE	1.022												6.096.306



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: UNIFIL

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' SUPERCAMPAGNA*				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI			USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
			a	b	c	d	e	f = e*9,1%	g = (e-f)*d	h = e*32,7%	i	j = (i/2)*9,1%	k = (j-1)/2*d	l = (i/2)*32,7%	m = (l-2)*d			
Ufficiali	Generale di Divisione	1	36,00%	959,55	87,32	314,00	313,77	1.183,45	53,85	203,33	194,49	194,49	-33,47	-110,67	-120,28	24	224	
	Generale di Brigata	1	32,00%	896,3	81,56	260,72	259,09	1.105,43	50,30	168,82	180,74	180,74	-51,27	-91,86	-112,53	11	209	
	Colonnello + 25	11	28,96%	833,04	75,81	219,29	272,40	1.027,42	46,75	149,00	167,98	167,98	-319,65	-850,23	-1.148,63	21	2.138	
	Tenente Colonnello + 25	26	26,06%	604,26	54,99	149,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	121,85	-548,05	-1.311,77	-1.969,36	-110	3.666	
	Maggiore + 13	24	24,06%	513,16	46,88	112,67	168,46	635,36	28,91	72,96	103,88	103,88	-431,30	-985,09	-1.549,83	-165	2.885	
	Capitano	36	23,00%	495,67	45,47	104,47	165,39	616,25	28,04	67,64	100,76	100,76	-548,60	-1.325,58	-2.254,87	-302	4.197	
	Tenente	35	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	90,61	90,61	-548,60	-1.064,68	-1.971,34	-358	3.669	
	Sottotenente	20	20,00%	247,91	22,56	45,07	81,07	305,35	13,91	20,18	49,99	49,99	-172,96	-317,72	-621,53	-131	1.187	
	Sottotenente	2	21,90%	495,67	45,47	89,47	163,39	616,25	28,04	64,41	100,76	100,76	-34,86	-70,12	-125,27	20	233	
	1° Maresciallo	45	21,50%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	90,61	-673,99	-1.318,56	-2.421,94	-429	4.508	
	Maresciallo Capo	56	20,50%	418,34	38,07	77,06	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	84,36	-817,22	-1.538,71	-2.956,60	-581	5.465	
Maresciallo Ordinario	60	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	54,68	-567,49	-1.057,22	-2.039,02	-434	3.796		
Maresciallo	52	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	46,87	-421,57	-755,04	-1.514,89	-338	2.820		
Sergente Maggiore	38	19,40%	271,14	24,67	47,81	86,66	334,41	15,22	30,96	54,68	54,68	-359,43	-640,40	-1.291,50	-292	2.404		
Sergente	67	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	48,40	-560,02	-973,71	-2.015,63	-481	3.732		
Caporal Maggiore Sc.	150	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	23,03	46,87	46,87	-1.216,08	-2.043,98	-4.368,47	-1.108	8.135		
Truppa	6	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	36,30	-57,67	-63,32	-135,38	-34	282		
Truppa	51	18,30%	44,8	4,08	7,45	14,65	70,00	3,19	6,11	11,45	11,45	-45,48	-68,28	-163,43	-50	1.285		
Volontari non in SP																		
TOTALE		679																
TOTALE MAGGIORAZIONE																46.019		



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego

Missione: UNIFIL - UNITA' CLASSE MAESTRALE

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Vascello	1	85,00	19	165,00	6	2.605
Capitano di Fregata	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Capitano di Corvetta	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Tenente di Vascello	10	74,00	19	148,00	6	22.940
S. Tenente di Vascello	10	74,00	19	148,00	6	22.940
Luogotenente	15	74,00	19	148,00	6	34.410
Capo 1a Classe	25	68,00	19	136,00	6	52.700
Capo 2a Classe	33	68,00	19	136,00	6	69.564
Capo 3a Classe	25	68,00	19	136,00	6	52.700
Sergente	31	68,00	19	136,00	6	65.348
Sottocapo 1^ Classe	33	64,00	19	128,00	6	65.472
Sottocapo 2^ Classe	38	64,00	19	128,00	6	75.392
TOTALE	225					474.491



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 9

Euro **20.756.137** per la partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale** di addestramento delle Forze di sicurezza libanesi (MIBIL) per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman ai sensi dell'art 5 co. 3 della legge 145/2016;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, comma 1, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;



- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza - CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 1,5 M€);
 - acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, equipaggiamenti, ecc. (circa 1 M€);
 - canoni flussi satellitari (circa 0,5 M€)
 - spese pre e post impiego (circa 4,5 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: Attività addestramento Forze di Sicurezza Libanesi

Consistenza massima militari in teatro	315
Consistenza media militari in teatro	108

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	97
- navali	1
- aeromobili	1

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	1.892.311

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	1.272.503

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	7.500.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	7.912.788
spese di funzionamento	12.843.349

TOTALE ONERI MISSIONE	20.756.137
------------------------------	-------------------



MISSIONE : Attività addestramento Forze di Sicurezza Libanesi

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	18	113.713
Maggiorazione 185% operativa	18	1.267
TOTALE SPESE PERSONALE		114.980

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	18	2.592
Supporto logistico		34.158
Funzionamento mezzi militari e materiali	13	40.950
Funzionamento Comandi / Reparti		29.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		10.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		116.700

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		500.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		500.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	114.980	1.398.923
ONERI DI FUNZIONAMENTO	116.700	1.419.850
TOTALE ONERI	231.680	2.818.773
ONERI UNA TANTUM		500.000
TOTALE GENERALE	231.680	3.318.773



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **MIBIL - Attività addestramento Forze Armate Libanesi (LAF)**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Colonnello	0												
TOTALE FASCIA	0	0	177,37	173,82	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	0,00	30	0
Tenente Colonnello	1												
Capitano	2												
Tenente	1												
Luogotenente	0												
1° Maresciallo	2												
Maresciallo Capo	2												
TOTALE FASCIA	8	8	169,74	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	1.968,42	30	59.053
Maresciallo Ordinario	2												
Sergente Maggiore	2												
Sergente	1												
Primo Caporal Magg.	5												
TOTALE FASCIA	10	10	143,99	141,11	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	1.822,01	30	54.660
TOTALE FASCE	18	18											113.713



MISSIONE : Attività addestramento Forze di Sicurezza Libanesi

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	35	218.756
Maggiorazione 185% operativa	29	2.025
TOTALE SPESE PERSONALE		220.781

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	35	5.040
Supporto logistico		50.086
Funzionamento Comandi / Reparti		29.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		18.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		102.126

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		200.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		200.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	220.781	1.354.123
ONERI DI FUNZIONAMENTO	102.126	626.373
TOTALE ONERI	322.907	1.980.496
ONERI UNA TANTUM		200.000
TOTALE GENERALE	322.907	2.180.496



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: MIBIL

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA			177,37	173,82	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	266,94	30	8.008
Tenente Colonnello	2												
Capitano	3												
Tenente	2												
1° Maresciallo	2												
Maresciallo Capo	4												
TOTALE FASCIA		13	169,74	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	3.198,69	30	95.961
Maresciallo Ordinario	5												
Sergente Maggiore	6												
Sergente	2												
Primo Caporal Magg.	8												
TOTALE FASCIA		21	143,99	141,11	77,47	63,64	1,323021	84,32	20,41	182,20	3.826,22	30	114.787
TOTALE FASCE		35											218.756



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: MBIL

C.A.T.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA				INDENNITA' "SUPERCAMPAÑA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MAGGIORI SPESE (MENSILI)	MINORI SPESE (MENSILI)				
			a	b	c	d	e	f = e*9,1%	g = (c-f)*d	h = e*32,7%	i	l = (f/2)*9,1%	m = (g-l)/2*d	n = (h-l)/2*d	o = (i-l)*c	p = (m-g)*c	q = (n-l)*c	r = (q-l)*c			s = (r-l)*c			
Ufficiali	Generale di Brigata	0	32,00%	886,3	81,56	260,72	293,09	1.105,43	50,30	168,82	180,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0				
	Colonnello + 25	1	28,96%	833,04	75,81	219,29	272,40	1.027,84	46,75	142,00	167,98	-29,06	-77,29	-104,42	2	194	2	194	194	194				
	Tenente Colonnello + 25	1	26,06%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	97,69	121,85	-21,08	-50,45	-75,74	4	141	4	141	141	141				
	Capitano	2	23,00%	498,67	45,47	104,47	163,59	616,25	28,04	67,64	100,76	-34,86	-79,64	-125,27	17	233	17	233	233	233				
	Tenente	2	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	534,17	25,21	55,88	90,61	-31,35	-60,84	-112,65	-20	210	-20	210	210	210				
Sottufficiali	1° Maresciallo	2	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	534,17	25,21	56,33	90,61	-31,35	-61,33	-112,65	-20	210	-20	210	210	210				
	Maresciallo Capo	3	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-43,78	-82,43	-157,32	-31	293	-31	293	293	293				
	Maresciallo Ordinario	4	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-37,83	-69,15	-135,95	-29	253	-29	253	253	253				
	Sergente Maggiore	4	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-37,83	-67,41	-135,95	-31	253	-31	253	253	253				
	Sergente	2	18,90%	240,00	21,31	41,23	78,48	286,00	13,47	26,70	48,40	-15,74	-29,07	-60,17	-14	112	-14	112	112	112				
Truppa	Caporal Maggiore Sc.	0	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	285,64	15,04	25,03	46,87	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0				
Truppa	Primo Caporal Maggiore	8	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,36	272,00	10,10	19,39	36,90	-50,23	-84,43	-180,50	-46	356	-46	356	356	356				
TOTALE																			29	-334,12	-696,04	-1.200,62	-210	2.235

TOTALE MAGGIORAZIONE

2.025



MISSIONE : Missione Bilaterale - Libano

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	169	1.004.176
Maggiorazione 185% operativa	169	10.107
TOTALE SPESE PERSONALE		1.014.283

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	169	24.336
Supporto logistico		111.039
Funzionamento mezzi militari e materiali	142	138.735
Funzionamento Comandi / Reparti		288.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		25.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		587.110

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		6.600.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		6.600.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 4 mesi (gg. 120)
-------------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	1.014.283	4.057.132
ONERI DI FUNZIONAMENTO	587.110	2.348.440
TOTALE ONERI	1.601.393	6.405.572
ONERI UNA TANTUM		6.600.000
TOTALE GENERALE	1.601.393	13.005.572



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: MIBIL

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esatte	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	EG	TOTALE
Generale di Brigata	1												
Colonnello	2												
TOTALE FASCIA	3		177,37	173,82	77,47	96,35	1.383243	152,55	36,92	266,94	800,81	30	24.024
Tenente Colonnello	5												
Maggiore	0												
Capitano	6												
Tenente	6												
Luogotenente	0												
1° Maresciallo	10												
Maresciallo Capo	11												
TOTALE FASCIA	38		169,74	166,35	77,47	88,88	1.527254	135,74	32,85	246,05	9.350,01	30	280.500
Maresciallo Ordinario	12												
Maresciallo	0												
Sergente Maggiore	10												
Sergente	11												
Caporal Magg. Capo	0												
Caporal Magg. Sc.	45												
Primo Caporal Magg.	50												
TOTALE FASCIA	128		143,99	141,11	77,47	63,64	1.335021	84,32	20,41	182,20	23.321,75	30	699.652
TOTALE FASCIE	169												1.004.176



MISSIONE : Attività addestramento Forze di Sicurezza Libanesi

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	93	537.075
Maggiorazione 185% operativa	93	5.192
TOTALE SPESE PERSONALE		542.267

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	93	13.392
Supporto logistico		36.484
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	406.691
Manovalanza, noleggio, interpreti		10.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		466.567

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		200.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		200.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 2 mesi (gg. 61)
ONERI DI PERSONALE	542.267	1.102.610
ONERI DI FUNZIONAMENTO	466.567	948.686
TOTALE ONERI	1.008.834	2.051.296
ONERI UNA TANTUM		200.000
TOTALE GENERALE	1.008.834	2.251.296



STATO MAGGIORE DIFESA
 Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
 Ufficio Bilancio

Missione: **MIBIL**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	ES	TOTALE
Colonnello	0												
TOTALE FASCIA	0	0	177,37	173,82	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	0,00	30	0
Tenente Colonnello	0												
Maggiore	1												
Capitano	2												
Tenente	1												
Sottotenente	0												
Luogotenente	5												
1° Maresciallo	0												
Maresciallo Capo	6												
TOTALE FASCIA	15	15	169,74	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	3.690,79	30	110.724
Maresciallo Ordinario	15												
Maresciallo	16												
Sergente Maggiore	0												
Sergente	13												
Caporal Magg. Capo	13												
Caporal Magg. Sc.	0												
Primo Caporal Magg.	21												
TOTALE FASCIA	78	78	143,99	141,11	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	14.211,69	30	426.351
TOTALE FASCE	93												537.075



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e bilancio
Ufficio Bilancio

Missioni: MIBIL

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' SUPERCAMPAGNA*				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI			USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
			c	d	e	f = 9,1%	g = (a-f)*d	h = e*32,7%	i	1 = (i/2)*9,1%	2 = (1+1/2)*e	3 = (2)*32,7%	4 = (4-f)*e	5 = (4-g)*e	6 = (4-h)*e			
Ufficiali	Generale di Brigata	0	32,00%	896,3	81,56	260,72	293,09	1.105,43	50,30	168,82	180,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Colonnello + 25	0	28,96%	833,04	75,81	219,29	272,40	1.027,42	46,75	142,00	167,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Colonnello + 23	0	28,96%	825,03	75,08	217,19	269,78	1.017,54	46,70	140,64	166,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Tenente Colonnello + 25	0	26,06%	604,26	54,95	143,14	197,55	745,25	33,91	92,69	121,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Tenente Colonnello + 13	0	26,06%	557,74	50,75	132,12	182,38	687,92	31,50	83,56	112,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Maggiore + 15	1	24,06%	515,16	46,88	112,67	168,46	655,36	28,91	72,96	103,88	-17,97	39,71	-64,58	0,00	-7	120	0
	Maggiore + 13	0	24,06%	515,16	46,88	112,67	168,46	655,36	28,91	72,96	103,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Capitano	2	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-34,86	-73,64	-125,27	-125,27	-10	233	0
	Tenente	1	21,13%	469,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	58,88	90,61	-15,67	-30,42	-56,32	-56,32	-10	105	0
	Sottotenente	0	20,00%	247,91	22,56	45,07	81,07	305,75	13,91	29,18	49,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Progettante	5	21,90%	499,67	45,47	99,47	163,39	616,25	28,04	64,41	100,76	-87,15	-175,30	-313,18	-51	583	0	0
	1° Maresciallo	0	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,13	90,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Maresciallo Capo	6	20,80%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,34	-87,16	-164,86	-314,66	-63	585	0	0
Maresciallo Ordinario	15	19,90%	271,14	24,67	49,65	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-141,87	-259,30	-509,80	-109	949	0	0	
Maresciallo	16	19,50%	232,41	21,13	41,20	76,00	286,64	13,04	28,68	46,87	-129,72	-232,32	-465,12	-104	868	0	0	
Sergente Maggiore	0	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0	
Sergente	13	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	286,00	13,47	26,70	48,40	-108,84	-188,93	-391,09	-93	728	0	0	
Caporal Maggiore Capo	13	18,30%	271,14	24,67	45,19	88,66	334,41	15,22	29,21	54,68	-122,96	-206,66	-441,83	-112	823	0	0	
Caporal Maggiore	21	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-131,86	-221,63	-473,82	-120	882	0	0	
TOTALE		93																5.192
TOTALE MAGGIORAZIONE																5.192		



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 10

Euro 643.907 per la partecipazione di personale militare alla missione bilaterale di addestramento delle Forze di sicurezza palestinesi per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Israele;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifico per l'area di impiego);
 - sostegno logistico alle truppe nell'area di impiego (alloggiamento e vitto);
 - oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato);
 - funzionamento generale dei mezzi di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carburanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).
- Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- noleggio automezzi / materiali, spese di interpretariato e manovalanza.
 - oneri "una tantum" per approntamento e per svolgimento corsi nell'ambito delle attività di addestramento delle forze di sicurezza Palestinesi.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: ADDESTRAMENTO DELLE FORZE
DI SICUREZZA PALESTINESI**

Consistenza massima militari in Teatro	33
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	8

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	0
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	126.785

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	50.576

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	100.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	388.807
spese di funzionamento	255.100

TOTALE ONERI MISSIONE	643.907
------------------------------	----------------



**MISSIONE : ADDESTRAMENTO DELLE FORZE DI
SICUREZZA PALESTINESI**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	33	126.785
TOTALE SPESE PERSONALE		126.785

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	33	4.752
Supporto logistico		25.824
Manovalanza, noleggio, interpreti		20.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		50.576

ONERI UNA TANTUM:	
Approntamento in Patria e Corsi nell'ambito delle attività di addestramento delle forze di sicurezza Palestinesi.	100.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	100.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 92)
-------------------	---------------------------	--

ONERI DI PERSONALE	126.785	388.807
ONERI DI FUNZIONAMENTO	50.576	155.100
TOTALE ONERI	177.361	543.907
ONERI UNA TANTUM		100.000
TOTALE GENERALE	177.361	643.907



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **ADDESTRAMENTO DELLE FORZE DI SICUREZZA PALESTINESI**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	ggg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Maggiore	1												
Capitano	1												
Tenente	2												
Luogotenente	2												
Maresciallo Capo	3												
TOTALE FASCIA	10	10	117,29	114,94	77,47	37,47	1,527254	57,23	13,85	148,55	1.485,53	30	44.566
Maresciallo Ordinario	10												
Sergente	11												
Primo Caporal Magg.	2												
TOTALE FASCIA	23	23	104,90	102,80	77,47	25,33	1,325021	33,57	8,12	119,16	2.740,64	30	82.219
TOTALE FASCIE	33	33											126.785



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 11

Euro **126.327** per la partecipazione di personale militare alla missione Europea di assistenza alle frontiere per il valico di Rafah, denominata *European Union Border Assistance Mission in Rafah* (EUBAM Rafah) per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Israele;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifico per l'area di impiego);
- sostegno logistico nell'area di impiego (alloggiamento e vitto);
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato);
- funzionamento dei mezzi militari e materiali, di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: European Union Border Assistance
Mission in Rafah (EUBAM - Rafah)**

Consistenza militari in teatro	1
---------------------------------------	---

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	4.457

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	5.926

ONERI UNA TANTUM	-
-------------------------	---

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	54.227
spese di funzionamento	72.100

TOTALE ONERI MISSIONE	126.327
------------------------------	----------------



**MISSIONE : European Union Border Assistance
Mission In Rafah (EUBAM - Rafah)**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1	4.457
TOTALE SPESE PERSONALE		4.457

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		5.926
ONERI DI FUNZIONAMENTO		5.926

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	4.457	54.227
ONERI DI FUNZIONAMENTO	5.926	72.100
TOTALE ONERI	10.383	126.327
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	10.383	126.327



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: European Union Border Assistance Mission in Rafah (EUBAM)

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Capitano	1												
TOTALE FASCIA		1	117,29	114,94	77,47	37,47	1,527254	57,23	13,85	148,55	148,55	30	4.457
TOTALE FASCE		1											4.457



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 12

Euro **230.932.129** per la partecipazione di personale militare alla coalizione internazionale di contrasto alla minaccia terroristica del Daesh per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman ai sensi dell'art 5 co. 3 della legge 145/2016;
- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **130%** della diaria riferita alla Germania per il personale operante a Ramstein;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa), per gradi;

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).



Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;

- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza - CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - . spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 11,5 M€)
 - . acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 10,3 M€);
 - . canoni flussi satellitari (circa 3 M€);
 - . spese pre e post impiego (circa 25,4 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro;

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: COALIZIONE INTERNAZIONALE DI
CONTRASTO AL DAESH**

Consistenza massima militari in Teatro	900
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	742

Consistenza mezzi militari	
- terrestri	84
- navali	-
- aeromobili	11

SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	5.358.577

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	10.739.548

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	50.200.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	53.836.653
spese di funzionamento	177.095.476

TOTALE ONERI MISSIONE	230.932.129
------------------------------	--------------------



**MISSIONE: COALIZIONE INTERNAZIONALE DI CONTRASTO
AL DAESH**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	621	3.651.055
Maggiorazione 185% operativa	601	35.135
TOTALE SPESE PERSONALE		3.686.190

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	621	89.424
Supporto Logistico		1.063.123
Funzionamento mezzi militari e materiali	347	7.877.121
Funzionamento Comandi / Reparti		492.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		330.000
Manutenzione infrastrutture		310.000
Manutenzione apparati TLC		220.000
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		10.181.668

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		44.700.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		44.700.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	3.686.190	44.848.645
ONERI DI FUNZIONAMENTO	10.181.668	123.876.961
TOTALE ONERI	13.867.858	168.725.606
ONERI UNA TANTUM		44.700.000
TOTALE GENERALE	13.867.858	213.425.606



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: PARTECIPAZIONE ALLA COALIZIONE INTERNAZIONALE DI CONTRASTO DAESI

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esecute	Quota imputabile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ricorda di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Generale di Brigata	1												
Colonnello	2												
TOTALE FASCIA	3		177,37	175,82	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	265,94	800,81	30	24.024
Tenente Colonnello	5												
Maggiore	9												
Capitano	14												
Tenente	12												
Sottotenente	5												
Luogotenente	2												
1° Maresciallo	35												
Maresciallo Capo	48												
TOTALE FASCIA	130		189,74	166,35	77,47	83,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	31.986,87	30	959.606
Maresciallo Ordine	30												
Maresciallo	31												
Sergente Maggiore Capo	4												
Sergente Maggiore	55												
Sergente	24												
Caporal Magg. Capo	100												
Caporal Magg. Sc.	153												
Primo Caporal Magg.	91												
TOTALE FASCIA	486		143,99	141,11	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	88.914,16	30	2.667.425
TOTALE FASCE	621												3.651.055



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

PARTECIPAZIONE ALLA COALIZIONE INTERNAZIONALE DI CONTRASTO DAESH

Misure:

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPIANA"			INDENNITA' DI CONTINGENTE			ENTRATE MENSILI			USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)	
			c	d	e	f = e*2,1%	g = (e-f)*d	h = e*32,7%	i	1 = (f/2)*9,1%	m = (f-1)/2*d	n = (f/2)*32,7%	o = (f-g)*c				p = (o-e)*c
Ufficiali	Generale di Brigata	1	32,00%	32,00%	896,20	81,56	260,72	292,09	1.105,43	50,30	168,82	180,74	-31,27	-91,89	-112,35	11	209
	Colonnello + 25	2	28,96%	28,96%	853,04	73,81	219,29	278,40	1.077,42	46,75	142,00	167,98	-58,12	-194,59	-208,84	4	389
Ufficiali	Colonnello + 25	0	28,96%	28,96%	825,03	75,08	217,19	269,78	1.077,54	46,30	140,64	166,37	0,00	0,00	0,00	0	0
	Tenente Colonnello + 25	4	26,06%	26,06%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,23	31,51	92,69	121,85	-84,32	201,81	-302,98	-17	564
	Tenente Colonnello	0	26,06%	26,06%	557,78	50,76	132,13	182,39	687,92	31,30	85,56	112,47	0,00	0,00	0,00	0	0
	Maggiore + 15	0	23,06%	23,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.077,54	46,30	121,70	166,37	0,00	0,00	0,00	0	0
	Maggiore + 15	8	24,06%	24,06%	515,16	46,88	112,67	168,46	685,36	28,91	72,96	103,88	-143,77	-317,70	-516,61	-55	962
	Capitano	14	23,00%	23,00%	499,87	43,47	104,47	163,59	616,25	28,64	67,64	100,76	-244,03	-513,50	-876,89	-117	1.632
	Tenente	11	21,13%	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,99	554,17	23,21	55,88	90,61	-172,42	-334,41	-616,57	-113	1.159
	Sottotenente	5	20,09%	20,09%	247,91	22,56	45,07	81,07	305,75	13,91	29,18	49,99	-43,24	-79,43	-155,38	-33	289
Sottufficiali	Leopoldante	1	21,90%	21,90%	499,67	45,47	99,47	163,39	616,25	28,04	64,41	100,76	-17,43	-35,06	-62,64	-10	117
	1° Maresciallo	35	21,30%	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,99	554,17	25,21	56,33	90,61	-548,60	-1.073,25	-1.971,34	-349	3.669
	Maresciallo Capo	47	20,50%	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,90	515,25	22,48	50,48	84,36	-685,88	-1.291,42	-2.164,65	-487	4.588
	Maresciallo Ordinario	27	19,90%	19,90%	271,14	24,67	49,05	83,66	394,41	15,22	31,76	54,68	-255,38	-466,76	-911,67	-196	1.708
	Maresciallo	78	19,30%	19,30%	252,41	21,15	41,20	76,00	286,04	13,04	26,68	44,87	-272,00	-466,56	-813,71	-182	1.518
	Sergente Maggiore	50	19,46%	19,46%	271,14	24,67	47,81	83,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-272,90	-462,63	-862,63	-384	3.184
	Sergente	24	18,90%	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	295,00	13,47	26,70	48,40	-300,93	-343,79	-724,02	-172	1.344
	Caporal Maggiore Capo	100	18,30%	18,30%	271,14	24,67	45,10	83,66	334,41	15,22	29,21	54,68	-945,81	-1.588,90	-3.398,67	-864	6.327
	Caporal Maggiore Sc.	153	18,30%	18,30%	252,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	-1.240,40	-2.084,85	-4.457,26	-1.132	8.297
	Primo Caporal Maggiore	91	18,30%	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-571,39	-960,39	-2.052,23	-521	3.822
	TOTALE	601											-5.942,87	-10.794,15	-21.335,15	-4.617	39.752

TOTALE MAGGIORAZIONE

35.185



**MISSIONE: COALIZIONE INTERNAZIONALE DI
CONTRASTO AL DAESH**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	156	938.239
Maggiorazione 185% operativa	156	9.498
TOTALE SPESE PERSONALE		947.737

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	156	22.464
Supporto Logistico		186.036
Funzionamento mezzi militari e materiali	50	2.250
Funzionamento Comandi / Reparti		50.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		100.000
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		360.750

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		3.000.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		3.000.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	947.737	5.812.787
ONERI DI FUNZIONAMENTO	360.750	2.212.600
TOTALE ONERI	1.308.487	8.025.387
ONERI UNA TANTUM		3.000.000
TOTALE GENERALE	1.308.487	11.025.387



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: PARTECIPAZIONE ALLA COALIZIONE INTERNAZIONALE DI CONTRASTO DAESH

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Colonnello	2												
TOTALE FASCIA	2	2	177,37	173,82	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	533,87	30	16.016
Tenente Colonnello	3												
Maggiore	3												
Capitano	4												
Tenente	4												
Sottotenente	3												
1° Maresciallo	10												
Maresciallo Capo	15												
TOTALE FASCIA	42	42	169,74	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	10.334,22	30	310.027
Maresciallo Ordinaro	13												
Maresciallo	10												
Sergente Maggiore	13												
Sergente	9												
Caporal Magg. Sc.	32												
Primo Caporal Magg	35												
TOTALE FASCIA	112	112	143,99	141,11	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	20.406,53	30	612.196
TOTALE FASCE	156	156											938.239



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

PARTECIPAZIONE ALLA COALIZIONE INTERNAZIONALE DI CONTRASTO DAESH

Missioni:

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAIGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI			USCITE MENSILI	MAGGIORI SPESE (MENSILI)	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
			e	d	e	f = e*9,1%	g = (e-d)*d	h = e*32,7%	i	j = (j)*9,1%	k = (k)*2,7%	l = (l)*2,7%	m = (m)*2,7%	n = (n)*2,7%	o = (o)*2,7%				
	Colonnello + 25		833,04	28,95%	75,81	219,29	272,40	1.027,42	46,75	142,00	167,98	-58,12	-154,59	-208,84	4	389			
	Tenente Colonnello + 25		604,26	26,05%	54,99	143,14	197,59	745,25	35,91	94,99	121,85	-63,24	-151,36	-227,23	-13	425			
	Maggiore + 13		513,16	24,05%	46,88	112,67	163,46	635,36	28,91	75,96	103,88	-69,72	-119,14	-158,73	-21	361			
	Capitano		498,67	23,00%	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-62,70	-147,29	-250,54	-34	466			
	Tenente		449,35	21,13%	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	90,61	-62,70	-121,68	-225,30	-41	419			
	Sottotenente		247,91	20,05%	22,56	45,07	81,07	305,75	13,91	29,18	49,99	-25,94	-47,66	-93,23	-20	174			
	* Maresciallo		449,33	21,30%	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	-156,74	-306,64	-563,24	-100	1.048			
	Maresciallo Capo		418,34	20,50%	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-122,96	-224,74	-441,84	-94	823			
	Maresciallo		271,14	19,80%	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,75	54,68	-81,07	-145,20	-291,32	-63	540			
	Maresciallo		232,41	19,50%	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-172,96	-319,08	-441,83	-100	823			
	Sergente Maggiore		271,14	19,40%	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-75,55	-130,80	-270,76	-65	564			
	Sergente		240,00	18,90%	21,84	41,25	78,46	286,00	13,47	28,70	46,40	-259,13	-436,05	-592,24	-237	1.733			
	Caporal Maggiore, Sc.		232,41	18,50%	21,15	38,65	76,00	286,64	13,04	25,05	46,87	-219,17	-369,31	-500	1.470				
	Caporal Maggiore		180,00	18,30%	16,38	29,94	58,85	232,00	10,10	19,39	36,30	-1.390,80	-2.988,87	-5.716,39	-1.152	10.640			
	TOTALE	156																	9.493

TOTALE MAGGIORAZIONE



**MISSIONE: COALIZIONE INTERNAZIONALE DI
CONTRASTO AL DAESH**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	120	684.858
Maggiorazione 185% operativa	120	6.120
TOTALE SPESE PERSONALE		690.778

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	120	17.280
Supporto Logistico		177.720
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		195.000

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		2.500.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		2.500.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 120)
ONERI DI PERSONALE	690.778	2.763.112
ONERI DI FUNZIONAMENTO	195.000	780.000
TOTALE ONERI	885.778	3.543.112
ONERI UNA TANTUM		2.500.000
TOTALE GENERALE	885.778	6.043.112



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **PARTECIPAZIONE ALLA COALIZIONE INTERNAZIONALE DI CONTRASTO DAESH**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	2												
Maggiore	2												
Capitano	2												
Tenente	3												
1° Maresciallo	3												
Maresciallo Capo	3												
TOTALE FASCIA		15	169,74	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	3.690,79	30	110.724
Maresciallo Ordinario	4												
Maresciallo	5												
Sergente Maggiore	6												
Sergente	8												
Caporal Magg. Capo	0												
Caporal Magg. Sc.	39												
Primo Caporal Magg.	43												
TOTALE FASCIA		105	143,99	141,11	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	19.131,12	30	573.954
TOTALE FASCE		120											684.658



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

PARTECIPAZIONE ALLA COALIZIONE INTERNAZIONALE DI CONTRASTO DAISE

Missione

C.A.T.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI			ISOTTE MENSILI ONERI A CARICO STATO	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPOSTO MENSILE LORDO	RETENUTE PREVIDENZIALI	RETENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPOSTO MENSILE LORDO	RETENUTE PREVIDENZIALI	RETENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	RETENUTE PREVIDENZIALI	RETENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO			
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e - f) * 2	h = e * 32,7%	i	j = (i - j) * 2	k = (j - k) * 2	l = (l - l) * 2	m = (m - m) * 2	n = (n - n) * 2	o = (o - o) * 2	p = (p - p) * 2	q = (q - q) * 2	r = (r - r) * 2
Tenente Colonnello + 25		2	26,06%	604,26	54,99	143,14	197,59	743,25	33,91	92,69	121,85	121,85	-42,16	-100,91	-151,49	-8	282
Maggiore + 15		0	25,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	166,37	0,00	0,00	0,00	0	0
Maggiore + 13		2	24,08%	515,16	46,88	112,67	168,46	635,36	28,91	72,96	103,88	103,88	-55,94	-79,42	-129,15	-14	240
Capitano		2	23,00%	499,67	43,47	104,47	162,39	616,22	28,04	67,64	100,76	100,76	-34,86	-73,64	-125,27	-17	233
Tenente		3	21,15%	449,33	40,89	86,36	146,93	534,17	25,21	55,88	80,61	80,61	-47,02	-91,26	-168,97	-31	315
1° Maresciallo		3	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	534,17	25,21	56,33	80,61	80,61	-47,02	-91,26	-168,97	-30	315
Maresciallo Capo		3	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	74,36	74,36	-43,78	-82,43	-157,32	-31	295
Maresciallo Ordinario		4	19,90%	271,14	24,67	48,05	88,66	334,41	15,22	31,76	46,87	46,87	-37,83	-69,15	-135,95	-29	253
Maresciallo		5	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	40,54	40,54	-40,54	-72,60	-145,66	-33	271
Sergente Maggiore		6	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	54,68	-56,75	-101,12	-203,92	-46	300
Sergente		8	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	48,40	-46,98	-116,26	-240,67	-57	448
Caporal Maggiore Capo		0	18,30%	271,14	24,67	45,10	88,66	334,41	15,22	29,21	54,68	54,68	0,00	0,00	0,00	0	0
Caporal Maggiore S.C.		3	18,30%	252,41	23,41	45,10	88,66	334,41	15,22	25,03	46,87	46,87	-31,618	-53,143	-113,616	-289	2115
Primo Caporal Maggiore		4	18,30%	190,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	36,30	-270,00	-455,81	-970,21	-246	1.806
TOTALE		129											-1.039,06	-1.364,93	-3.755,75	-831	6.120



**MISSIONE : COALIZIONE INTERNAZIONALE DI
CONTRASTO AL DAESH - RAMSTEIN**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	3	33.462
Maggiorazione 185% operativa	3	410
TOTALE SPESE PERSONALE		33.872

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		2.130
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.130

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	33.872	412.109
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.130	25.915
TOTALE ONERI	36.002	438.024
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	36.002	438.024



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **PARTECIPAZIONE ALLA COALIZIONE INTERNAZIONALE DI CONTRASTO DAESH - EPIE Ramstein (GE)**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	3		178,95	232,64	77,47	155,17	1,527254	236,98	57,35	371,79	1.115,38	30	33.462
TOTALE FASCIA		3											
TOTALE FASCE		3											33.462



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: PARTECIPAZIONE ALLA COALIZIONE INTERNAZIONALE DI CONTRASTO DAESH - OP. PRIMA PRATICA - EPIE RAMSTEIN

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"					INDENNITA' DI CONTINGENTE			ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MAGGIORI SPESE (MENSILI)	MINORI SPESE (MENSILI)
			d	c	DIPENDENTE MENSILE LORDO	RETENUTE PREVIDENZIALI	RETENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	DIPENDENTE MENSILE LORDO	RETENUTE PREVIDENZIALI	RETENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	ONERIA CARICO STATO	ONERIA CARICO STATO	ONERIA CARICO STATO	ONERIA CARICO STATO		
a	b	c	d	e	f = a * 9,14%	g = (e - f) * d	h = e * 32,7%	i	j = 1 - (k * 7) * 5,1%	m = (j - 1) / 2 * d	n = (i - 1) / 2 * d	o = (m - g) * c	p = (n - g) * c	q = (o - b) * c	r = (q - (o * r))	s = (r - e) * c	t	u
	Tenuta Colonnello + 25	3	25,06%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-63,24	-151,36	-227,23	-13	-423		
	TOTALE	3										-63,24	-151,36	-227,23	-13	-423		

TOTALE MAGGIORAZIONE

410



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 13

Euro **15.560.317** per la partecipazione di personale militare alla missione NATO denominata *NATO Mission in Iraq (NM-I)* per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman ai sensi dell'art 5 co. 3 della legge 145/2016;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.). Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza – CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture adibite a moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per manutenzione apparati TLC;



- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - . spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 1 M€)
 - . acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, equipaggiamenti, ecc. (circa 0,5 M€);
 - . canoni flussi satellitari (circa 0,5 M€);
 - . spese pre e post impiego (circa 1 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: NATO MISSION IN IRAQ

Consistenza massima militari nell'anno in Teatro	280
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	121

Consistenza mezzi militari	
- terrestri	25
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	1.655.136

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	574.815

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	3.000.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	8.887.302
spese di funzionamento	6.673.015

TOTALE ONERI MISSIONE	15.560.317
------------------------------	-------------------



MISSIONE: NATO MISSION IN IRAQ

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	28	180.493
Maggiorazione 185% operativa	28	2.252
TOTALE SPESE PERSONALE		182.745

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	28	4.032
Supporto Logistico		51.468
Funzionamento mezzi militari e materiali	10	4.500
Manovalanza, noleggjo, interpreti		5.000
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		65.000

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		400.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		400.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	182.745	2.223.398
ONERI DI FUNZIONAMENTO	65.000	790.833
TOTALE ONERI	247.745	3.014.231
ONERI UNA TANTUM		400.000
TOTALE GENERALE	247.745	3.414.231



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **NATO TRAINING MISSION IN IRAQ**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA		1	177,37	173,82	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	266,94	30	8.008
Tenente Colonnello	2												
Maggiore	2												
Capitano	2												
Tenente	2												
1° Maresciallo	2												
Maresciallo Capo	3												
TOTALE FASCIA		13	169,74	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	3.198,69	30	95.961
Maresciallo Ordinario	4												
Sergente Maggiore	3												
Caporal Magg. Sc.	5												
Primo Caporal Magg.	2												
TOTALE FASCIA		14	143,99	141,11	77,47	63,64	1,525021	84,32	20,41	182,20	2.550,82	30	76.524
TOTALE FASCE		28											180.493



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: NATO TRAINING MISSION IN IRAQ

CAT.	GRADO	UNITA'	ALQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE NETTO	RIBUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE NETTO	RIBUTE PREVIDENZIALI	ONERIA CARICO STATO	RIBUTE PREVIDENZIALI	ONERIA CARICO STATO	RIBUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO		
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e-f) * 4	h = e * 32,7%	i	l = (i/2) * 1%	m = ((i/2) * 2) * d	n = (i/2) * 32,7%	o = (l) * e	p = (m-g) * e	q = (n-h) * e	r = (o+p) * e	s = (r-h) * e	
	Colonnello + 25	2	28,96%	833,04	75,81	219,29	272,40	1.027,42	46,75	142,00	167,98	-29,06	-77,29	-104,42	2	194	
	Tenente Colonnello + 25	2	29,06%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-42,16	-100,91	-151,49	8	283	
	Maggiore + 13	2	24,00%	515,16	46,88	112,67	168,46	635,36	28,91	72,96	103,88	-33,94	-79,42	-129,15	-14	240	
	Capitano	2	23,00%	498,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,84	100,76	-34,86	-75,84	-125,27	-17	233	
	Tenente	2	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	90,61	-31,35	-60,84	-112,65	-20	210	
	1° Maresciallo	2	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	584,17	25,21	56,33	90,61	-31,35	-61,33	-112,65	-20	210	
	Maresciallo Capo	3	20,50%	418,34	38,07	77,95	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-43,78	-82,43	-157,32	-31	263	
	Maresciallo Ordinario	4	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-37,83	-69,15	-135,95	-39	253	
	Sergente Maggiore	3	19,40%	271,14	24,67	47,81	83,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-38,37	-50,56	-101,96	-23	190	
	Sergente	0	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,18	296,00	13,47	26,70	48,40	0,00	0,00	0,00	0	0	
	Caporal Maggiore	0	18,30%	271,14	24,67	45,10	85,56	344,41	15,22	29,26	54,68	0,00	0,00	0,00	0	0	
	Caporal Maggiore, Sc.	5	18,30%	232,41	21,15	36,66	76,00	286,64	13,04	25,08	46,87	-40,54	-67,83	-145,66	-37	271	
	Primo Caporal Maggiore	2	18,30%	186,09	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-12,56	-21,11	-45,13	-11	84	
	TOTALE	28															2.452

TOTALE MAGGIORAZIONE

2.452



MISSIONE: NATO MISSION IN IRAQ

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	134	794.373
Maggiorazione 185% operativa	134	8.180
TOTALE SPESE PERSONALE		802.553

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	134	19.296
Supporto Logistico		275.519
Funzionamento mezzi militari e materiali	35	35.750
Funzionamento Comandi / Reparti		40.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		20.000
Manutenzione apparati TLC		50.000
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		440.565

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		2.000.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		2.000.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	802.553	4.922.325
ONERI DI FUNZIONAMENTO	440.565	2.702.132
TOTALE ONERI	1.243.118	7.624.457
ONERI UNA TANTUM		2.000.000
TOTALE GENERALE	1.243.118	9.624.457



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **NATO TRAINING MISSION IN IRAQ**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA		1	177,37	173,82	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	266,94	30	8.008
Tenente Colonnello	3												
Maggiore	4												
Capitano	5												
Tenente	5												
1° Maresciallo	6												
Maresciallo Capo	8												
TOTALE FASCIA		31	169,74	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	7.627,64	30	228.829
Maresciallo Ordinario	10												
Maresciallo	12												
Sergente Maggiore	15												
Sergente	20												
Caporal Magg. Sc.	25												
Primo Caporal Magg.	20												
TOTALE FASCIA		102	143,99	141,11	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	18.584,52	30	557.536
TOTALE FASCE		134											794.373



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: PARTECIPAZIONE ALLA COALIZIONE INTERNAZIONALE DI CONTRASTO DAESH - MOSUL

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MAGGIORI SPESE (MENSILI)		
			e	d	IMPORTO MENSILE LORDO	RENTITE PREVIDENZIALI	RENTITE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RENTITE PREVIDENZIALI	RENTITE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RENTITE PREVIDENZIALI	RENTITE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RENTITE PREVIDENZIALI		RENTITE FISCALI	
a	b	c	v	d	e	f = e*9,1%	g = (e-D)*4	h = e*32,7%	i	j = (i-D)*24	k = (j/2)*22,7%	l = (l/2)*9,1%	m = (m-D)*4	n = (n-D)*22,7%	o = (o-f)*e	p = (p-g)*e	q = (q-D)*e	r = (r-g)*e	s = (s-g)*e
	Colonnello + 25	1	28,90%		833,04	75,81	219,29	272,40	1.027,42	142,00	167,98	46,75	142,00	167,98	-29,06	-77,29	-104,42	2	194
	Tenente Colonnello + 15	3	26,06%		604,26	54,59	143,14	197,59	745,25	92,69	121,85	33,91	92,69	121,85	-63,24	-151,56	-227,23	-13	423
	Maggiore + 13	4	24,06%		515,16	46,38	112,67	168,46	633,36	72,96	103,88	28,91	72,96	103,88	-71,88	-158,85	-258,30	-28	481
	Capitano	5	23,00%		498,67	45,47	104,47	163,39	616,25	67,64	100,76	28,04	67,64	100,76	-87,15	-184,11	-313,18	-42	583
	Tenente	5	21,13%		449,33	40,89	89,30	146,93	534,17	55,88	90,61	25,21	55,88	90,61	-78,37	-152,10	-281,62	-51	524
	1° Maresciallo	6	21,30%		446,33	40,89	87,00	146,93	534,17	56,33	90,61	25,21	56,33	90,61	-94,05	-183,99	-337,94	-60	629
	Maresciallo Capo	8	20,50%		418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	50,48	84,36	23,48	50,48	84,36	-116,75	-219,82	-419,51	-83	781
	Maresciallo Ordinario	10	19,90%		371,14	34,67	69,65	124,41	460,65	44,66	76,00	21,76	44,66	76,00	-94,58	-172,87	-339,88	-72	633
	Maresciallo	12	19,50%		332,41	31,15	61,20	110,00	403,61	40,88	68,00	19,04	40,88	68,00	-87,29	-174,24	-340,59	-78	651
	Sergente Maggiore	15	19,40%		271,14	24,67	47,81	89,66	344,41	30,96	54,66	15,22	30,96	54,66	-141,87	-232,79	-509,80	-115	949
	Sergente	20	18,90%		240,00	21,84	41,23	78,48	298,00	26,70	48,40	13,47	26,70	48,40	-167,44	-290,66	-601,68	-164	1.128
	Caporal Maggiore Capo	0	18,30%		271,14	24,67	45,10	88,66	334,41	15,22	29,21	54,68	15,22	29,21	0,00	0,00	0,00	0	0
	Caporal Maggiore Sc.	25	18,30%		232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	13,04	25,03	-202,68	-340,66	-728,31	-185	1.356
	Primo Caporal Maggiore	20	18,30%		180,00	16,38	29,94	58,36	232,00	10,10	19,39	36,30	10,10	19,39	-125,58	-211,07	-451,26	-115	840
	TOTALE	134													-1.369,93	-2.569,81	-4.922,73	-584	9.164

TOTALE MAGGIORAZIONE

8.130



MISSIONE: NATO MISSION IN IRAQ

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	118	664.148
Maggiorazione 185% operativa	118	5.690
TOTALE SPESE PERSONALE		669.838

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	118	16.992
Supporto Logistico		52.258
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		69.250

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		600.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		600.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 diembre (gg. 78)
ONERI DI PERSONALE	669.838	1.741.579
ONERI DI FUNZIONAMENTO	69.250	180.050
TOTALE ONERI	739.088	1.921.629
ONERI UNA TANTUM		600.000
TOTALE GENERALE	739.088	2.521.629



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: NATO TRAINING MISSION IN IRAQ

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota impomibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Colonnello	0												
TOTALE FASCIA		0	177,37	173,82	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	0,00	30	0
Tenente Colonnello	1												
Maggiore	1												
Capitano	1												
Tenente	2												
1° Maresciallo	1												
Maresciallo Capo	4												
TOTALE FASCIA		10	169,74	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	2.460,53	30	73.816
Maresciallo Ordinario	4												
Maresciallo	3												
Sergente Maggiore	4												
Sergente	10												
Caporal Magg. Sc.	44												
Primo Caporal Magg.	43												
TOTALE FASCIA		108	143,99	141,11	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	19.677,72	30	590.332
TOTALE FASCE		118											664.148



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione, Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

PARTECIPAZIONE ALLA COALIZIONE INTERNAZIONALE DI CONTRASTO DAESH - MOSUL

Missione:

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAIGNA"			INDENNITA' DI CONTINGENTE			ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)	
			c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o	p			q
a	b	c	d	e	f	g	h	i <td>l</td> <td>m <td>n <td>o <td>p <td>q <td>r <td>s</td> <td>t</td> </td></td></td></td></td></td>	l	m <td>n <td>o <td>p <td>q <td>r <td>s</td> <td>t</td> </td></td></td></td></td>	n <td>o <td>p <td>q <td>r <td>s</td> <td>t</td> </td></td></td></td>	o <td>p <td>q <td>r <td>s</td> <td>t</td> </td></td></td>	p <td>q <td>r <td>s</td> <td>t</td> </td></td>	q <td>r <td>s</td> <td>t</td> </td>	r <td>s</td> <td>t</td>	s	t
	Colonnello + 25	0	28,90%	833,04	73,81	212,29	272,40	1.027,42	46,75	142,00	167,98	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Tenente Colonnello + 15	1	26,06%	654,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,59	121,85	-21,08	-50,45	-75,74	-4	141	141
	Maggiore + 13	1	24,06%	515,16	46,88	112,67	168,46	635,36	28,91	72,96	103,88	-17,97	-39,71	-64,58	-7	120	120
	Capitano	1	21,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-17,43	-36,82	-62,64	-8	117	117
	Tenente	2	21,13%	449,53	46,89	86,30	143,93	556,17	25,21	55,88	90,61	-31,95	-60,84	-112,65	-20	210	210
	1° Maresciallo	1	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	-13,67	-30,66	-56,22	-10	105	105
	Maresciallo Capo	4	20,50%	418,34	38,97	77,96	136,80	515,95	23,68	50,48	84,36	-38,37	-109,91	-209,76	-41	390	390
	Maresciallo Ordinario	4	19,90%	271,14	24,97	49,05	89,65	344,41	15,22	31,76	54,68	-24,32	-49,56	-87,40	-29	259	259
	Sergente Maggiore	4	18,40%	271,14	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-37,83	-67,41	-135,95	-31	253	253
	Sergente	10	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-48,72	-145,33	-300,84	-72	560	560
	Caporal Maggiore	0	18,30%	271,14	24,67	45,10	83,65	334,41	15,22	29,21	54,68	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Caporal Maggiore Sc.	44	18,30%	232,41	21,15	38,66	74,00	286,64	13,04	25,03	44,87	-356,72	-599,57	-1.281,83	-326	2.185	2.185
	Primo Caporal Maggiore	45	18,30%	180,00	14,18	29,84	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-270,90	-453,81	-970,21	-246	1.806	1.806
	TOTALE	118															
	TOTALE MAGGIORAZIONE																
																	5.690



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 14

Euro 193.389 per la partecipazione di personale militare alla missione NATO denominata *EU - Advisory Mission in support of Security Sector Reform in Iraq (EUAM - Iraq)* per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman ai sensi dell'art 5 co. 3 della legge 145/2016;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego).

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: EU - Advisory Mission in support of
Security Sector Reform in Iraq
(EUAM - Iraq)**

Consistenza massima militari in Teatro	2
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	1

Consistenza mezzi militari	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	7.519

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	8.376

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	0

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	91.481
spese di funzionamento	101.908

TOTALE ONERI MISSIONE	193.389
------------------------------	----------------



**MISSIONE: EU - Advisory Mission In support of Security
Sector Reform in Iraq (EUAM - Iraq)**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1	7.382
Maggiorazione 185% operativa	1	137
TOTALE SPESE PERSONALE		7.519

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	1	144
Supporto Logistico		8.232
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		8.376

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		0
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	7.519	91.481
ONERI DI FUNZIONAMENTO	8.376	101.908
TOTALE ONERI	15.895	193.389
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	15.895	193.389



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **EUAM IRAQ**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
TOTALE FASCIA		1	169,74	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	246,05	30	7.382
TOTALE FASCE		1											7.382



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: EUAM IRAQ

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO		
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e - f) * 4	h = e * 32,7%	i	j = (i2) * 9,1%	im = (i1) / 2 * d	a = (j2) * 32,7%	o = (i1) * 7%	p = (m - g) * c	q = (o - h) * c	r = (q - (o * p))	s = (o - r) * c	
	Tenente Colonnello + 25	1	26,06%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-21,08	-50,45	-75,74	-4	141	
	TOTALE	1										-21,08	-50,45	-75,74	-4	141	
TOTALE MAGGIORAZIONE																	
137																	



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 15

Euro 202.599 per la partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Military Observer Group in India and Pakistan (UNMOGIP)* per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria prevista per l'India a far data dall'entrata in vigore della citata legge;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di material/vestiario specifici per l'area d'impiego).

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: United Nations Military Observer
Group in India and Pakistan
(UNMOGIP)**

Consistenza militari in teatro	2
---------------------------------------	----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	12.565

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	4.087

ONERI UNA TANTUM	-
-------------------------	---

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	152.874
spese di funzionamento	49.725

TOTALE ONERI MISSIONE	202.599
------------------------------	----------------



**MISSIONE : United Nations Military Observer
Group in India and Pakistan
(UNMOGIP)**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	2	12.340
Maggiorazione 185% operativa	2	225
TOTALE SPESE PERSONALE		12.565

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	2	288
Oneri supporto logistico		3.799
ONERI DI FUNZIONAMENTO		4.087

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		0
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	12.565	152.874
ONERI DI FUNZIONAMENTO	4.087	49.725
TOTALE ONERI	16.652	202.599
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	16.652	202.599



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: UNMOGIP - PAKISTAN

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Maresciallo Capo	1												
TOTALE FASCIA		2	111,58	145,05	77,47	67,58	1,527254	103,22	24,98	205,67	411,33	30	12.340
TOTALE FASCE		2											12.340



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione UNMOGIP - PAKISTAN

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAIGNA"			INDENNITA' DI CONTINGENTE			ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)		
				IMPORTO MENSILE LORDO	IMPOSTA MENSILE LORDO	ONERI A CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI				RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO
a	b	c	d	e	f = (e) * 9,1%	g = (e) * 7,1%	h = e * 32,7%	i	l = (j) * 9,1%	m = (l) * 7,1%	n = (j) * 32,7%	o = (k) * 7%	p = (o) * 8%	q = (r) * 7%	r = (q) * (o+p)	s = (r) * 7%
Ufficiali	Tenente Colonnello + 25	1	26,06%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	53,53	59,69	121,85	-21,08	-50,45	-75,74	-4	141
Senufficiali	Maresciallo Capo	1	20,50%	418,54	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-14,59	-27,48	-52,44	-10	58
		TOTALE										-35,67	-77,93	-128,18	-14	239

TOTALE MAGGIORAZIONE

225



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 16

Euro 21.167.043 per la partecipazione di personale militare, incluso il personale del Corpo militare volontario della Croce rossa, negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, in Qatar e a Tampa per le esigenze connesse con le missioni internazionali in Medio Oriente e Asia per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman per il personale di supporto distaccato negli Emirati Arabi Uniti e Qatar ai sensi dell'art 5 co. 3 della legge 145/2016;
- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016 nella misura del 130% della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman per il personale operante in Bahrain ai sensi dell'art 5 co. 3 della legge 145/2016;
- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria riferita agli Stati Uniti d'America per il personale di supporto distaccato a Tampa;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa), per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- sostegno logistico alle truppe nell'area di impiego (alloggiamento e vitto);
- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);



- funzionamento generale dei mezzi terrestri di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.). Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- oneri per spese di missione / di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).
- spese per manutenzione apparati TLC;
- noleggio automezzi / materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- oneri "una tantum" tra cui in particolare:
 - . acquisto materiali speciali, dispositivi di auto protezione e TLC, attrezzature, ecc. (circa 1 ME);
 - . spese pre e post impiego (circa 4,6 ME) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, spese mediche, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: EAU - TAMPA - BAHERIN - QATAR

Consistenza massima militari in Teatro	139
Consistenza media militari in teatro	125

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	2

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	852.776

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	426.707

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	5.600.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	10.375.441
spese di funzionamento	10.791.602

TOTALE ONERI MISSIONE	21.167.043
------------------------------	-------------------



MISSIONE : EAU - TAMPA - BAHERIN - QATAR

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	125	843.100
Maggiorazione 185% operativa	121	9.676
TOTALE SPESE PERSONALE		852.776

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Vitto - alloggio presso infrastrutture militari e non		130.000
Supporto logistico		55.840
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	177.367
Manovalanza, noleggio, interpreti		20.000
Manutenzione apparati TLC e attrezzature campali		43.500
ONERI DI FUNZIONAMENTO		426.707

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	5.600.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	5.600.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	852.776	10.375.441
ONERI DI FUNZIONAMENTO	426.707	5.191.602
TOTALE ONERI	1.279.483	15.567.043
ONERI UNA TANTUM		5.600.000
TOTALE GENERALE	1.279.483	21.167.043



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: SUPPORTO VARIE MISSIONI LAU E QATAR

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA	1		177,37	173,82	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,89	266,91	266,91	30	8.007
Tenente Colonnello	8												
Maggiore	5												
Capitano	9												
Tenente	4												
Sottotenente	2												
Leutotenente	4												
1° Maresciallo	9												
Maresciallo Capo	14												
TOTALE FASCIA	55		169,74	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,8482	246,0547	13.533,01	30	405.990
Maresciallo Ordinario	18												
Maresciallo	13												
Sergente Maggiore	5												
Sergente	9												
Caporal Magg. Sc.	11												
TOTALE FASCIA	56		143,99	141,11	77,47	63,64	1,325021	84,52	20,41	182,20	10.203,26	30	306.098
TOTALE FASCE	112												720.095



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **SUPPORTO VARIE MISSIONI BAHREIN**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Capitano	2												
Maresciallo Capo	1												
TOTALE FASCIA		3	169,74	220,66	77,47	143,19	1,527254	218,69	52,92	349,08	1.047,25	30	31.418
TOTALE FASCE		3											31.418



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: SUPPORTO VARIE MISSIONI TAMPA

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Loria	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Generale di Brigata	1												
TOTALE FASCIA		1	166,88	216,94	77,47	139,47	1,583243	220,82	53,44	351,73	351,73	30	10.552
Tenente Colonnello	3												
Capitano	1												
Sottotenente	1												
Maresciallo Capo	1												
TOTALE FASCIA		6	159,25	207,03	77,47	129,56	1,527254	197,86	47,88	323,21	1.939,28	30	58.178
Maresciallo Ordinario	3												
TOTALE FASCIA		3	142,09	184,72	77,47	107,25	1,325021	142,10	34,39	253,96	761,89	30	22.857
TOTALE FASCIE		10											91.587



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 17

Euro **121.217** per la partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Support Mission in Libya (UNSMIL)* per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita alla Libia;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: United Nations Support Mission in
Libya (UNSMIL)**

Consistenza militari in teatro	1
---------------------------------------	----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	6.587

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	3.376

ONERI UNA TANTUM	-
-------------------------	---

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	80.142
spese di funzionamento	41.075

TOTALE ONERI MISSIONE	121.217
------------------------------	----------------



**MISSIONE : United Nations Support Mission in
Libya (UNSMIL)**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1	6.478
Maggiorazione 185% operativa	1	109
TOTALE SPESE PERSONALE		6.587

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	1	144
Oneri supporto logistico		3.232
ONERI DI FUNZIONAMENTO		3.376

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		0
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	6.587	80.142
ONERI DI FUNZIONAMENTO	3.376	41.075
TOTALE ONERI	9.963	121.217
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	9.963	121.217



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: UNSMIL

Grado	Unità	Fasce	Diarata	Diarata al 98,00%	Quota essente	Quota improponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Capitano	1												
TOTALE FASCIA		1	153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	215,92	30	6.478
TOTALE FASCE		1											6.478



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: UNSMIL

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCOMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MAGGIORI SPESE (MENSILI)	MINORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO		
s	b	c	d	e	f = e*9,1%	g = (e-f)*d	h = e*32,7%	i	1 = (2)*9,1%	m = (1)/2*d	n = (2)*32,7%	o = (1)*c	p = (m-g)*c	q = (n-h)*c	r = (p-o)*c	s = (r)*c	t
Uffici		1	23,00%	499,67	45,47	104,67	165,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-17,65	-36,82	-62,64	-8	117	
TOTALE		1															TOTALE MAGGIORAZIONE
		I															109



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 18

Euro 46.752.400 per la partecipazione di personale militare, incluso il personale del Corpo delle infermiere volontarie della Croce rossa, alla missione bilaterale denominata **MISSIONE di Assistenza e Supporto in Libia** per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa? SI NO

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Libia;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di material/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;

- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza - CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei compounds ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;



- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 2 M€);
 - acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 2 M€);
 - canoni flussi satellitari (circa 1 M€);
 - spese pre e post impiego (circa 3,4 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: Missione Bilaterale di Assistenza e Supporto in Libia

Consistenza massima militari in Teatro	400
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	260

Consistenza mezzi militari	
- terrestri	69
- navali	-
- aeromobili	2

SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	1.988.791

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	1.980.208

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	8.400.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	15.887.759
spese di funzionamento	30.864.641

TOTALE ONERI MISSIONE	46.752.400
------------------------------	-------------------



MISSIONE: **Missione Bilaterale di Assistenza e Supporto in Libia**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	200	996.069
Maggiorazione 185% operativa	200	11.723
TOTALE SPESE PERSONALE		1.007.792

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	200	28.800
Supporto Logistico		307.433
Funzionamento mezzi militari e materiali	212	973.574
Materiale di consumo e funzionamento Comandi e Ospedale		340.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		80.000
Manutenzione apparati TLC		35.000
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		1.764.807

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		7.700.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		7.700.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	1.007.792	12.261.469
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.764.807	21.471.819
TOTALE ONERI	2.772.599,00	33.733.288
ONERI UNA TANTUM		7.700.000
TOTALE GENERALE	2.772.599	41.433.288



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Missione di Assistenza e Supporto in Libia

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Generale di Divisione	1												
Generale di Brigata	1												
Colonnello	2												
TOTALE FASCIA		4	162,11	158,87	77,47	81,40	1,583243	128,87	31,19	237,53	950,12	30	28.504
Tenente Colonnello	4												
Maggiore	3												
Capitano	5												
Tenente	5												
1° Maresciallo	7												
Maresciallo Capo	12												
TOTALE FASCIA		36	153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	7.773,12	30	233.194
Maresciallo Ordinario	18												
Maresciallo	5												
Sergente Maggiore	5												
Sergente	14												
Caporal Magg. Capo	11												
Caporal Magg. Sc.	53												
Primo Caporal Magg.	54												
TOTALE FASCIA		160	125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	24.479,04	30	734.371
TOTALE FASCE		200											996.069



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Missione di Assistenza e Supporto in Libia

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMERAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)	
			c	d	IMPORTO MENSILE LOBRO	RIBUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LOBRO	RIBUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RIBUTE FISCALI	RIBUTE FISCALI	RIBUTE FISCALI	RIBUTE FISCALI				RIBUTE FISCALI
Ufficiali		1	36,00%		959,55	87,32	314,00	313,77	1.183,45	53,85	203,53	195,49	195,49	-33,47	-110,67	-120,28	24,00	224
		1	32,00%		896,50	81,56	260,72	263,09	1.105,43	50,30	168,82	180,74	180,74	-31,27	-91,89	-112,35	11	209
		2	28,50%		833,04	75,81	219,29	272,40	1.027,42	46,75	142,00	167,98	167,98	-58,12	-154,59	-206,84	4	389
		4	26,00%		604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	121,85	-84,32	-201,81	-302,98	-7	564
		3	24,00%		515,15	46,88	112,67	168,46	635,36	28,91	72,96	104,88	104,88	-53,91	-119,14	-193,70	-21	361
Sottufficiali		5	25,00%		499,67	45,17	104,47	165,39	615,25	28,04	67,64	100,76	100,76	-57,15	-184,11	-311,18	-2	385
		5	21,13%		449,33	40,89	86,30	145,93	594,17	25,21	57,88	90,61	90,61	-78,37	-152,10	-231,62	-51	524
		7	21,50%		449,33	40,89	87,00	146,93	594,17	25,21	56,33	90,61	90,61	-109,72	-214,65	-394,27	-70	754
		12	20,50%		418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	84,36	-175,12	-329,72	-469,27	-124	1.171
		18	19,50%		271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	54,68	-170,25	-311,17	-461,76	-130	1.159
		5	19,50%		232,41	21,15	41,20	76,00	285,64	13,04	26,68	46,87	46,87	-40,54	-72,60	-145,66	-33	271
		5	19,40%		271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	54,68	-117,21	-208,46	-308,95	-38	316
		14	18,90%		240,00	21,84	41,25	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	48,40	-117,21	-208,46	-308,95	-101	784
		11	18,30%		271,14	24,67	45,10	88,66	334,41	15,22	29,21	54,68	54,68	-104,04	-174,87	-275,85	-95	696
		53	18,30%		252,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	46,87	-426,68	-722,20	-1.544,02	-392	2.874
	54	18,30%		180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,50	36,50	-339,07	-569,90	-1.218,40	-309	2.268	
	TOTALE	200											-1.599,51	-3.687,14	-7.041,33	-1.384	13.107	

TOTALE MAGGIORAZIONE 11.723



MISSIONE: **Missione Bilaterale di Assistenza e Supporto in Libia**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	100	487.947
Maggiorazione 185% operativa	100	5.194
TOTALE SPESE PERSONALE		493.141

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	100	14.400
Supporto Logistico		103.100
Funzionamento mezzi militari e materiali	30	5.900
Manovalanza, noleggio, interpreti		25.000
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		148.400

ONERI UNA TANTUM:

approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	500.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	500.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	493.141,00	3.024.598
ONERI DI FUNZIONAMENTO	148.400,00	910.187
TOTALE ONERI	641.541,00	3.934.785
ONERI UNA TANTUM		500.000
TOTALE GENERALE	641.541	4.434.785



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Missione di Assistenza e Supporto in Libia

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	sg	TOTALE
Generale di Divisione	0												
Generale di Brigata	0												
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA	1	1	162,11	158,87	77,47	81,40	1,583243	128,87	31,19	237,53	237,53	30	7.126
Tenente Colonnello	0												
Maggiore	1												
Capitano	2												
Tenente	2												
1° Maresciallo	3												
Maresciallo Capo	6												
TOTALE FASCIA	14	14	153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	3.022,88	30	90.686
Maresciallo Ordinario	8												
Maresciallo	0												
Sergente Maggiore	0												
Sergente	9												
Caporal Magg. Capo	0												
Caporal Magg. Sc.	30												
Primo Caporal Magg.	38												
TOTALE FASCIA	85	85	125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	13.004,49	30	390.135
TOTALE FASCE	100												487.947



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Assistenza e Supporto in Libia

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)	
			d	e	f	g	h	i	ritenute previdenziali	ritenute fiscali	onere stato	importo mensile lordo	ritenute previdenziali	ritenute fiscali				onere stato
Ufficiali	Generale di Divisione	0	36,00%	959,55	87,52	314,00	313,77	h = e*32,7%	1.183,45	53,85	203,33	189,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0
	Generale di Brigata	0	32,00%	896,30	81,56	260,72	293,09		1.105,43	50,30	168,82	180,74	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Colonnello + 25	1	28,96%	833,04	73,81	219,29	272,40		1.027,42	46,75	142,00	167,08	-59,06	-77,29	-104,42	2	194	194
	Tenente Colonnello + 25	0	26,06%	604,26	54,99	143,14	197,59		745,23	33,91	92,69	121,83	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Maggiore + 15	1	24,06%	515,16	46,88	112,67	168,46		635,36	28,91	70,96	103,88	-17,97	-39,71	-64,58	-7	120	120
	Capitano	2	23,00%	489,67	43,47	104,47	163,39		615,25	28,04	67,64	100,76	-34,86	-73,64	-124,72	-17	233	233
	Tenente	2	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,33		534,17	25,21	54,88	90,61	-31,35	-60,84	-111,65	-20	210	210
	1° Maresciallo	3	21,30%	445,33	40,89	87,00	146,35		534,17	25,21	56,33	90,61	-47,02	-91,99	-168,97	-30	313	313
	Maresciallo Capo	6	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80		515,95	23,48	50,48	84,36	-47,02	-91,99	-168,97	-30	313	313
	Maresciallo Ordinario	8	19,90%	371,14	34,67	69,05	118,66		334,41	15,22	31,76	51,68	-75,66	-138,30	-271,89	-58	506	506
Sottufficiali	Maresciallo	0	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00		286,64	13,04	26,68	46,87	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Sergente Maggiore	9	18,40%	271,14	24,67	47,81	88,66		334,41	15,22	30,96	54,68	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Sergente	0	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48		296,00	13,47	26,70	48,40	-75,35	-130,80	-270,76	-65	504	504
	Caporal Maggiore Capo	0	18,30%	271,14	24,67	45,10	88,66		334,41	13,04	29,21	54,68	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Caporal Maggiore Sott.	30	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00		286,64	13,04	25,03	46,87	-243,22	-408,80	-873,97	-272	1.627	1.627
Truppa	Primo Caporal Magg.	38	18,30%	182,00	16,38	29,94	58,86		222,00	10,10	19,39	36,20	-228,60	-401,04	-857,39	-218	1.596	1.596
	TOTALE	100											-800,65	-1.587,27	-5.164,34	-697	5.194	5.194

TOTALE MAGGIORAZIONE



MISSIONE: Missione Bilaterale di Assistenza e Supporto in Libia

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	100	483.523
Maggiorazione 185% operativa	87	4.335
TOTALE SPESE PERSONALE		487.858

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	100	14.400
Supporto Logistico		48.101
Funzionamento mezzi militari e materiali	30	4.500
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		67.001

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	200.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	200.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 37)
ONERI DI PERSONALE	487.858,00	601.692
ONERI DI FUNZIONAMENTO	67.001,00	82.635
TOTALE ONERI	554.859,00	684.327
ONERI UNA TANTUM		200.000
TOTALE GENERALE	554.859	884.327



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Missione di Assistenza e Supporto in Libia

Grado	Unità	Fasce	Diarìa	Diarìa al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Maggiore	0												
Capitano	1												
Tenente	2												
1° Maresciallo	5												
Maresciallo Capo	4												
TOTALE FASCIA		13	153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	2.806,96	30	84.209
Maresciallo Ordinario	4												
Sergente	15												
Caporal Magg. Sc.	35												
Primo Caporal Magg.	33												
TOTALE FASCIA		87	125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	13.310,48	30	399.314
TOTALE FASCE		100											483.523



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Missione di Assistenza e Supporto in Libia

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA			INDENNITA' "SUPERCAMPAIGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
			c	d	e	f = e*9,1%	g = (b-d)*d	h = e*32,7%	i	INDEBITAMENTO MENSILE LORENDO	RETRIBUITE PREVIDENZIALI	RETRIBUITE FISCALI	ONERATA CARICO STATO	o = f*9%	p = (m-g)*o			
Ufficiali	Tenente Colonnello + 25	1	26,06%	604,26	54,99	143,14	132,13	187,59	745,25	33,21	92,69	121,85	-21,08	0,00	-75,74	-4	141	
	Tenente Colonnello + 13	0	26,06%	557,78	50,76	132,13	132,13	182,19	687,92	31,30	85,56	112,47	0,00	0,00	0,00	0	0	
	Maggiore + 15	0	25,08%	825,03	74,08	187,94	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	0,00	0,00	0,00	0	0	
	Maggiore + 13	0	24,06%	515,16	45,88	112,67	112,67	158,46	655,36	28,91	72,94	103,88	0,00	0,00	0,00	0	0	
Sottufficiali	Capitano	1	23,00%	495,67	45,47	104,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-17,43	-35,82	-62,64	8	117	
	1° Maresciallo	2	21,13%	449,33	40,89	89,30	89,30	145,93	594,17	25,21	58,35	90,61	-31,53	-60,84	-112,65	-20	210	
	Maresciallo Capo	3	21,30%	449,33	40,89	87,00	87,00	146,93	594,17	25,21	58,35	90,61	-47,02	-91,99	-168,97	-30	315	
	Maresciallo Ordinario	4	20,50%	418,34	38,07	77,96	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-58,37	-109,91	-209,76	-41	390	
	Sergente	5	19,90%	271,14	24,67	49,05	49,05	88,66	394,41	15,22	31,76	54,68	-37,83	-69,15	-135,95	-29	253	
Truppa	Primo Caporal Maggiore	30	18,30%	232,41	21,15	38,66	38,66	76,00	286,64	13,04	25,09	46,87	-243,22	-408,80	-873,97	-222	1.627	
	Caporal Maggiore	35	18,50%	180,00	16,38	29,94	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-207,21	-348,27	-744,58	-189	1.386	
	TOTALE	87											-738,86	-1.307,63	-2.655,01	-608	4.943	

TOTALE MAGGIORAZIONE

4.338



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 19

Euro 533.474 per la Partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale** di cooperazione in Tunisia per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria riferita alla Tunisia;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;

- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza – CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);



- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - spese pre e post impiego (circa 0,1 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: Missione bilaterale di cooperazione in
Tunisia

Consistenza massima militari in teatro	15
Consistenza media militari in teatro	3

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	20.498

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	15.130

ONERI UNA TANTUM	100.000
-------------------------	---------

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	249.392
spese di funzionamento	284.082

TOTALE ONERI MISSIONE	533.474
------------------------------	----------------



**MISSIONE : Missione Bilaterale di
cooperazione in Tunisia**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	3	20.196
Maggiorazione 185% operativa	3	302
TOTALE SPESE PERSONALE		20.498

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		15.130
ONERI DI FUNZIONAMENTO		15.130

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		100.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		100.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	20.498	249.392
ONERI DI FUNZIONAMENTO	15.130	184.082
TOTALE ONERI	35.628	433.474
ONERI UNA TANTUM		100.000
TOTALE GENERALE	35.628	533.474



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **Missione bilaterale di cooperazione in Tunisia**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Capitano	1												
TOTALE FASCIA		2	126,83	164,88	77,47	87,41	1,527254	133,50	32,31	243,27	486,54	30	14.596
Maresciallo Ordinario	1												
TOTALE FASCIA		1	110,63	143,82	77,47	66,35	1,323021	87,91	21,28	186,66	186,66	30	5.600
TOTALE FASCIE		3											20.196



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Missione Bilaterale di cooperazione in Tunisia

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' 'SUPERCAMPAGNA'			INDENNITA' DI CONTINGENTE			ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)		
				IMPOCITO MENSILE LORO	RENTUTE PREVIDENZIALI	RENTUTE FISCALI	IMPOCITO MENSILE LORO	RENTUTE PREVIDENZIALI	RENTUTE FISCALI	RENTUTE PREVIDENZIALI	RENTUTE FISCALI				ONERI A CARICO STATO	ONERI A CARICO STATO
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e - f) * d	h = e * 32,7%	i	l = (i/2) * 9,1%	m = ((i - l) / 2) * d	n = (i/2) * 12,7%	o = (l - f) * c	p = (m - g) * c	q = (n - h) * c	r = (r - (o + p))	s = (s - r) * c
	Tenente Colonnello + 25	1	24,00%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,23	33,91	92,69	121,77	-21,08	-50,60	-75,83	-4	141
	Capitano	1	21,00%	499,67	45,47	104,47	135,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-17,43	-36,82	-62,64	-8	117
Sottufficini	1° Maresciallo	0	21,30%	449,35	40,89	87,00	146,99	584,17	25,21	56,33	90,61	0,00	0,00	0,00	0	0
	Maresciallo Ordinario	1	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	394,41	15,22	31,76	54,68	-9,46	-17,29	-33,99	-7	63
	TOTALE	3										-47,97	-104,71	-172,45	-19,00	321,00

TOTALE MAGGIORAZIONE

342



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 20

Euro 565.095 per la partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali (MINUSMA)* per periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo ai sensi dell'art 5 comma 3 della legge 145/2016;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - spese pre e post impiego (circa 0,1 ME) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: United Nations Multidimensional
Integrated Stabilization Mission in MALI
(MINUSMA)**

Consistenza massima militari in teatro	7
Consistenza media militari in teatro	4

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	32.053

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	6.174

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	100.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	389.978
spese di funzionamento	175.117

TOTALE ONERI MISSIONE	565.095
------------------------------	----------------



**MISSIONE : United Nations Multidimensional
Integrated Stabilization Mission in
Mali (MINUSMA)**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	4	31.704
Maggiorazione 185% operativa	4	349
TOTALE SPESE PERSONALE		32.053

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		6.174
ONERI DI FUNZIONAMENTO		6.174

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		100.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		100.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	32.053	389.978
ONERI DI FUNZIONAMENTO	6.174	75.117
TOTALE ONERI	38.227	465.095
ONERI UNA TANTUM		100.000
TOTALE GENERALE	38.227	565.095



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **MINUSMA MALI**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Capitano	1												
TOTALE FASCIA		2	153,53	199,59	77,47	122,12	1,527254	186,51	45,13	309,11	618,22	30	18.547
Maresciallo Ordinario	1												
Sergente	0												
Caporal Magg. Sc.	1												
TOTALE FASCIA		2	125,88	163,64	77,47	86,17	1,325021	114,18	27,63	219,29	438,57	30	13.157
TOTALE FASCE		4											31.704



STATO MAGGIORE DI FIESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: MINUSMA MALI

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)		
				REPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	REPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI				q=(b-a)7c	r=(q+orp)7c
a	b	c	d	e	f = e*9,1%	g = (e-9)*d	h = e*32,7%	i	l = (i2)79,1%	m = (-i)727d	n = (i2)732,7%	o = (-9)*c	p = (m+g)7c	q=(b-a)7c	r=(q+orp)7c	s=(r-e)7c		
	Tenente Colonnello + 25	1	25,00%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-21,08	-50,45	-75,74	-4,00	141		
	Capitano	1	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,23	28,04	67,64	100,76	-17,43	-54,82	-62,64	-8,00	117		
	Maresciallo Ordinario	1	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-9,46	-17,29	-33,99	-7,00	63		
	Sergente	0	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	0,00	0,00	0,00	0	0		
Truppa	Caporal Maggiore Sc.	1	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	-8,11	-13,63	-29,13	-7,00	54		
TOTALE													4	-56,07	-118,19	-201,50	-26,00	375,00

TOTALE MAGGIORAZIONE

349



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 21

Euro 1.107.174 per la partecipazione di personale militare alla missione UE denominata EUTM Mali per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo ai sensi dell'art 5 comma 3 della legge 145/2016;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).
- oneri "una tantum", tra cui in particolare spese pre e post impiego (circa 0,1 M€) per esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità e per attività addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: EUTM MALI

Consistenza massima militari in teatro	14
Consistenza media militari in teatro	10

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	76.664

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	31.250

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	150.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	673.499
spese di funzionamento	433.675

TOTALE ONERI MISSIONE	1.107.174
------------------------------	------------------



MISSIONE : EUTM MALI

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	6	33.202
Maggiorazione 185% operativa	6	493
TOTALE SPESE PERSONALE		33.695

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	6	864
Supporto logistico		11.386
Manovalanza, noleggio, interpreti		3.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		15.250

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		50.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		50.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	33.695	409.956
ONERI DI FUNZIONAMENTO	15.250	185.542
TOTALE ONERI	48.945	595.498
ONERI UNA TANTUM		50.000
TOTALE GENERALE	48.945	645.498



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **EUTIM MALI**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Capitano	1												
1° Maresciallo	1												
TOTALE FASCIA		3	153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	647,76	30	19.433
Maresciallo Ordinario	1												
Maresciallo	1												
Sergente	1												
TOTALE FASCIA		3	125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	458,98	30	13.769
TOTALE FASCE		6											33.202



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: EUTIMMALI

C.A.T.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				DAPSOLO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI			
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e-f) * d	h = e * 52,7%	i	l = (i/2) * 9,1%	m = (i-l) / 2 * d	n = (i/2) * 52,7%	o = (h-g) * c	p = (m-p) * c	q = (n-p) * c	r = (s-p) * c	s = (r-s) * c
Ufficiali	Tenente Colonnello + 25	1	26,08%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-21,08	-50,45	-75,74	-4,00	141
	Capitano	1	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-17,43	-36,82	-62,64	-8,00	117
Scout ufficiali	1° Maresciallo	1	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,98	554,17	25,21	56,23	90,61	-15,67	-30,66	-56,32	-10,00	105
	Maresciallo Ordinario	1	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,56	344,41	15,22	31,76	54,68	-9,46	-17,29	-33,99	-7,00	63
	Maresciallo	1	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-8,11	-14,52	-29,13	-7	54
	Sergente	1	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-8,37	-14,53	-30,08	-7	56
	TOTALE	6										80,12	-164,28	-287,91	-43,00	556,00

TOTALE MAGGIORAZIONE

493



MISSIONE : EUTM MALI

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	8	42.382
Maggiorazione 185% operativa	8	587
TOTALE SPESE PERSONALE		42.969

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	8	1.152
Supporto logistico		11.848
Manovalanza, noleggio, interpreti		3.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		16.000

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		100.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		100.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	42.969	263.543
ONERI DI FUNZIONAMENTO	16.000	98.133
TOTALE ONERI	58.969	361.676
ONERI UNA TANTUM		100.000
TOTALE GENERALE	58.969	461.676



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **EUTM MALI**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	ES	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Capitano	1												
1° Maresciallo	1												
TOTALE FASCIA		3	153,53	150,46	77,47	72,99	1.527254	111,47	26,98	215,92	647,76	30	19.433
Maresciallo Ordinario	1												
Sergente	1												
Caporal Magg. Sc.	3												
TOTALE FASCIA		5	125,88	123,36	77,47	45,89	1.325021	60,81	14,72	152,99	764,97	30	22.949
TOTALE FASCE		8											42.382



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 22

Euro **641.598** per la partecipazione di personale militare alla missione UE denominata **EUCAP Sahel Mali** per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **130%** della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo ai sensi dell'art 5 comma 3 della legge 145/2016;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).
- oneri "una tantum", tra cui, in particolare, spese pre e post impiego (circa 0,1 M€) per esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità e per attività addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: EUCAP SAHEL MALI

Consistenza massima militari in teatro	16
Consistenza media militari in teatro	4

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	118.730

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	16.196

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	150.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	402.051
spese di funzionamento	239.547

TOTALE ONERI MISSIONE	641.598
------------------------------	----------------



MISSIONE : EUCAP SAHEL MALI

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	2	15.852
TOTALE SPESE PERSONALE		15.852

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		5.587
ONERI DI FUNZIONAMENTO		5.587

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		50.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		50.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	15.852	192.866
ONERI DI FUNZIONAMENTO	5.587	67.975
TOTALE ONERI	21.439	260.841
ONERI UNA TANTUM		50.000
TOTALE GENERALE	21.439	310.841



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **EUCAP SABEL MALI**

Grado	Unità	Fase	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota eseme	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente	1												
Maresciallo Capo													
TOTALE FASCIA		1	153,53	199,59	77,47	124,12	1,527254	186,51	45,13	309,11	309,11	30	9.273
Maresciallo Ordinario	1												
Sergente													
TOTALE FASCIA		1	125,88	163,64	77,47	86,17	1,325021	114,18	27,63	219,28	219,28	30	6.579
TOTALE FASCE		2											15.852



MISSIONE : EUCAP SAHEL MALI

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	14	102.878
TOTALE SPESE PERSONALE		102.878

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		10.609
ONERI DI FUNZIONAMENTO		10.609

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		100.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		100.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 61)
ONERI DI PERSONALE	102.878	209.185
ONERI DI FUNZIONAMENTO	10.609	21.572
TOTALE ONERI	113.487	230.757
ONERI UNA TANTUM		100.000
TOTALE GENERALE	113.487	330.757



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **EUCAP SAHEL MALI**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Maggiore	1												
Tenente	1												
Maresciallo Capo	2												
TOTALE FASCIA	4	4	152,53	199,59	77,47	122,12	1,527254	186,51	45,13	309,11	1.236,45	30	37.093
Maresciallo Ordinario	4												
Sergente Maggiore	4												
Sergente	2												
TOTALE FASCIA	10	10	125,88	163,64	77,47	86,17	1,325021	114,18	27,63	219,28	2.192,84	30	65.785
TOTALE FASCE	14	14											102.878



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 23

Euro 474.119 per la partecipazione di personale militare alla missione UE denominata EUCAP Sahel Niger per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo ai sensi dell'art 5 comma 3 della legge 145/2016;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato);
- oneri "una tantum", tra cui, in particolare, spese pre e post impiego (circa 0,1 M€) per esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità e per attività addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: EUCAP SAHEL NIGER

Consistenza massima militari in teatro	14
Consistenza militari in teatro	3

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	106.516

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	17.609

ONERI UNA TANTUM	100.000
-------------------------	----------------

RIEPILOGO	spesa per 12 mesi
spese di personale	288.155
spese di funzionamento	185.964

TOTALE ONERI MISSIONE	474.119
------------------------------	----------------



MISSIONE : EUCAP SAHEL NIGER

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	2	15.852
Maggiorazione 185% operativa	2	144
TOTALE SPESE PERSONALE		15.996

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		6.087
ONERI DI FUNZIONAMENTO		6.087

ONERI UNA TANTUM:		
aprontamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	15.996	194.618
ONERI DI FUNZIONAMENTO	6.087	74.058
TOTALE ONERI	22.083	268.676
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	22.083	268.676



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **EUCAP SAHEL NIGER**

Grado	Unità	Fasce	Diana	Diana al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Maresciallo Capo	1												
TOTALE FASCIA			153,53	199,59	77,47	122,12	1,527254	186,51	45,13	309,11	309,11	30	9.273
Maresciallo Ordinario	1												
TOTALE FASCIA			125,88	163,64	77,47	86,17	1,325021	114,18	27,63	219,28	219,28	30	6.579
TOTALE FASCIE		2											15.852



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: EUCAP-SABEL-NIGER

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPORTO MENSILE LORDO			
a	b	c	d	$f = e \cdot 9,1\%$	$g = (e - f) \cdot d$	$h = e \cdot 32,7\%$	i	$l = (i/2) \cdot 9,1\%$	$m = ((-i/2) \cdot d) \cdot 12,7\%$	$n = (i/2) \cdot 32,7\%$	$o = (l - n) \cdot c$	$p = (m - n) \cdot c$	$q = (h - o) \cdot c$	$r = (q - o) \cdot c$	$s = (r - o) \cdot c$	
Sottufficiali	Maresciallo Capo	1	20,50%	38,07	77,96	136,80	515,85	23,48	50,48	84,36	-14,59	-27,48	-52,44	-10,00	98	
	Maresciallo Ordinario	1	19,90%	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-9,46	-17,29	-33,99	-7,00	63	
	TOTALE	2									-24,05	-44,76	-86,43	-17,00	161,00	

TOTALE MAGGIORAZIONE

144



MISSIONE : EUCAP SAHEL NIGER

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	12	89.721
Maggiorazione 185% operativa	12	799
TOTALE SPESE PERSONALE		90.520

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		11.522
ONERI DI FUNZIONAMENTO		11.522

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		100.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		100.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 31)
-------------------	---------------------------	--

ONERI DI PERSONALE	90.520	93.537
ONERI DI FUNZIONAMENTO	11.522	11.906
TOTALE ONERI	102.042	105.443
ONERI UNA TANTUM		100.000
TOTALE GENERALE	102.042	205.443



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **EUCAF SAHEL NIGER**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	sg	TOTALE
Capitano	1												
Tenente	1												
Maresciallo Capo	2												
TOTALE FASCIA		4	153,53	199,59	71,47	122,12	1,527254	186,51	45,13	309,11	1.236,45	30	37.093
Maresciallo	3												
Sergente Maggiore	2												
Caporal Magg. Sc.	3												
TOTALE FASCIA		8	125,88	163,64	77,47	86,17	1,323021	114,18	27,63	219,28	1.754,28	30	52.628
TOTALE FASCIE		12											89.721



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: EUCAP SAHEL NIGER

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"			INDENNITA' DI CONTINGENTE			ENTRATE MENSILI			USCITE MENSILI	MAGGIORI SPESE (MENSILI)	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)	
			a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k					l
Ufficiali	Capitano	1	21,07%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	17,43	-36,82	-67,64	-8,00	117		
	Tenente	1	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,53	524,17	23,31	55,88	90,61	-15,67	-30,42	-56,32	-10,00	105		
Subufficiali	1° Maresciallo	0	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,53	524,17	23,31	55,33	90,61	0,00	0,00	0,00	0			
	Maresciallo Capo	2	20,59%	418,34	38,07	77,56	136,90	515,95	23,48	50,48	84,36	-24,19	-54,95	-104,88	-21,00	195		
	Maresciallo Ordinario	3	19,90%	371,14	24,67	49,65	88,66	334,41	13,22	31,76	51,68	-28,37	-51,86	-101,96	-22,00	190		
	Sergente Maggiore	2	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	13,22	30,96	54,68	-18,92	-33,71	-67,97	-15	127		
	Caporal Maggiore	3	18,36%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	-24,32	-40,88	-87,40	-22,00	163		
	Totale	12										-133,90	-248,64	-481,17	-98,00	897,00		
TOTALE MAGGIORAZIONE															799			



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 24

Euro 44.510.398 per la Partecipazione di personale militare alla missione bilaterale di supporto nella Repubblica del NIGER per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo ai sensi dell'art 5 comma 3 della legge 145/2016;
- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria riferita alla Germania, per il personale operante in Stoccarda (GER);
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza – CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei compounds ecc.);



- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 4 M€);
 - acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 4 M€);
 - canoni flussi satellitari (circa 1,5 M€);
 - spese pre e post impiego (circa 5,5 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: Missione bilaterale di supporto nella
Repubblica del NIGER.**

Consistenza massima militari in Teatro	295
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	185
Consistenza mezzi militari	
- terrestri	100
- navali	-
- aeromobili	6
SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	1.502.689
SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	2.320.753
	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	15.000.000
RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	11.504.454
spese di funzionamento	33.005.944
TOTALE ONERI MISSIONE	44.510.398



MISSIONE: Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del NIGER.

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	73	363.374
Maggiorazione 185% operativa	73	4.555
TOTALE SPESE PERSONALE		367.929

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	73	10.512
Supporto Logistico		51.862
Funzionamento mezzi militari e materiali	56	545.774
Funzionamento Comandi / Reparti		15.000
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		623.148

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		2.000.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		2.000.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	367.929	4.476.470
ONERI DI FUNZIONAMENTO	623.148	7.581.634
TOTALE ONERI	991.077	12.058.104
ONERI UNA TANTUM		2.000.000
TOTALE GENERALE	991.077	14.058.104



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del NIGER.

Grado	Unità	Fasce	Diarie	Diarie al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Generale di Brigata	0												
Colonnello	0												
TOTALE FASCIA		0	162,11	158,87	77,47	81,40	1,583243	128,87	31,19	237,53	0,00	30	0
Tenente Colonnello	2												
Maggiore	2												
Capitano	3												
Tenente	4												
Luogotenente	0												
1° Maresciallo	0												
Maresciallo Capo	4												
TOTALE FASCIA		15	153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	3.238,80	30	97.164
Maresciallo Ordinario	8												
Maresciallo	8												
Sergente Maggiore	6												
Sergente	3												
Caporal Magg. Capo	19												
Caporal Magg. Sc.	14												
Primo Caporal Magg.	0												
TOTALE FASCIA		58	125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	8.873,65	30	266.210
TOTALE FASCE		73											363.374



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del NIGER.

CAT.	GRADO	UNITA'	ALQUOTA FASCIA MEDIA		INDEBITTA "SUPERCAPIAGNA"				INDEBITTA DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MAGGIORI SPESE (MENSILI)	MINORI SPESE (MENSILI)		
			a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n			o	p
Ufficiali																				
	Generale di Divisione	0	36,00%	959,45	87,32	314,00	315,77	1.133,45	53,85	203,35	130,49	130,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
	Generale di Brigata	0	32,00%	856,30	81,56	260,72	262,09	1.105,48	50,30	168,32	130,74	130,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
	Colonnello + 23	0	28,96%	833,04	75,81	212,29	272,40	1.027,62	46,75	142,00	167,28	167,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
	Tenente Colonnello + 15	2	26,09%	604,26	54,99	143,14	157,59	745,25	33,91	92,69	121,85	121,85	-42,16	-104,91	-151,49	-3	282	-3	282	0
	Maggiore + 13	3	24,09%	515,16	46,88	112,67	168,46	695,36	28,91	72,96	103,88	103,88	-35,94	-79,42	-129,15	-14	740	-14	740	0
	Capitano	3	23,00%	495,67	45,47	104,47	165,39	616,25	28,04	67,64	100,76	100,76	-52,29	-110,47	-187,91	-23	350	-23	350	0
	Tenente	4	21,13%	449,23	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	90,61	90,61	-62,70	-121,68	-223,30	-41	419	-41	419	0
	1° Maresciallo	0	21,30%	469,23	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	90,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
	Maresciallo Capo	4	20,50%	418,24	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	84,36	-58,37	-109,91	-209,76	-41	390	-41	390	0
	Maresciallo Ordinario	8	19,80%	271,14	24,67	49,95	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	54,68	-73,66	-138,90	-271,89	-58	505	-58	505	0
	Maresciallo	8	19,40%	252,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	46,87	-61,86	-116,16	-233,06	-43	434	-43	434	0
	Sergente Maggiore	5	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,86	51,68	51,68	-55,75	-101,12	-203,92	-46	390	-46	390	0
	Sergente	3	18,90%	260,00	21,84	41,23	78,48	298,00	13,47	28,70	46,60	46,60	-23,12	-45,60	-90,25	-24	188	-24	188	0
	Caporal Maggiore	19	18,50%	271,14	24,67	45,10	83,66	334,41	15,22	29,21	51,68	51,68	-179,70	-302,04	-643,75	-104	1.202	-104	1.202	0
	Caporal Maggiore Sc.	14	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	46,87	-112,50	-190,71	-407,85	-104	759	-104	759	0
	Primo Caporal Maggiore	0	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,29	36,30	36,30	-767,05	-1.414,37	-2.756,33	-575	5.130	-575	5.130	0
	TOTALE	73																		4.555

TOTALE MAGGIORAZIONE



MISSIONE: **Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del NIGER.**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	221	1.111.923
Maggiorazione 185% operativa	195	11.546
TOTALE SPESE PERSONALE		1.123.469

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	221	31.824
Supporto Logistico		386.050
Funzionamento mezzi militari e materiali	210	881.600
Manovalanza, noleggio, interpreti		35.000
Funzionamento Comandi / Reparti		401.087
Manutenzione apparati TLC		160.000
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		1.695.561

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		13.000.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		13.000.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	1.123.469	6.890.610
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.695.561	10.399.441
TOTALE ONERI	2.819.030	17.290.051
ONERI UNA TANTUM		13.000.000
TOTALE GENERALE	2.819.030	30.290.051



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del NIGER.

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Generale di Brigata	1												
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA		2	162,11	158,87	77,47	81,40	1,583243	128,87	31,19	237,53	475,06	30	14.252
Tenente Colonnello	4												
Maggiore	3												
Capitano	8												
Tenente	8												
Luogotenente	2												
1° Maresciallo	11												
Maresciallo Capo	13												
TOTALE FASCIA		49	153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	10.580,08	30	317.402
Maresciallo Ordinario	18												
Maresciallo	8												
Sergente Maggiore Capo	2												
Sergente Maggiore	16												
Sergente	15												
Caporal Magg. Capo	18												
Caporal Magg. Sc.	56												
Primo Caporal Magg.	37												
TOTALE FASCIA		170	125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	26.008,98	30	780.269
TOTALE FASCE		221											1.111.923



**MISSIONE : Missione bilaterale di supporto nella
Repubblica del NIGER - LNO in Stoccarda
(GER)**

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1	11.154
Maggiorazione 185% operativa	1	137
TOTALE SPESE PERSONALE		11.291

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Supporto logistico		2.044
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.044

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	11.291	137.374
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.044	24.869
TOTALE ONERI	13.335	162.243
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	13.335	162.243



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **MISIN NIGER - LNO STOCCARDA (Africom)**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1		178,95	232,64	77,47	155,17	1,527254	236,98	57,35	371,79	371,79	30	11.154
TOTALE FASCIA													11.154
TOTALE FASCE													11.154



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generali Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: MISIN NIGER - LINO STOCCARDA (Africom)

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPOSTO MENSILE LORDO	IMPOSTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI CARICO STATO	IMPOSTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI			
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e-f) * d	h = e * 32,7%	i	1 = (j/2) * 9,1%	2 = (1-1) * 2 * d	3 = (2) * 52,7%	4 = (1-3) * c	5 = (4-2) * c	6 = (5-4) * c	7 = (6-7) * c	8 = (7-8) * c
Ufficiali	Tenente Colonnello + 25	1	25,00%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-21,08	-50,45	-75,74	-1,00	141
TOTALE																
TOTALE MAGGIORAZIONE																
157																



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 25

Euro **48.928.885** per la partecipazione di personale militare alla missione di **Coalizione Internazionale** di contrasto alla minaccia terroristica nel Sahel (TF TAKUBA) per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo ai sensi dell'art 5 co. 3 della legge 145/2016.
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di material/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).
Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza – CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiana nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri “una tantum”, tra cui in particolare:



- spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 9 M€);
- acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 6 M€);
- canoni flussi satellitari (circa 2 M€);
- spese pre e post impiego (circa 6,5 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: Coalizione Internazionale di
contrasto all'aminaccia terroristica
nel Sahel - TF TAKUBA**

Consistenza massima militari in Teatro	250
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	151

Consistenza mezzi militari	
- terrestri	44
- navali	-
- aeromobili	8

SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	1.241.867

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	1.415.192

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	23.500.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	9.206.943
spese di funzionamento	39.721.942

TOTALE ONERI MISSIONE	48.928.885
------------------------------	-------------------



**MISSIONE: Coalizione Internazionale di contrasto all
aminaccia terrorlstica nel Sahel - TF TAKUBA**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	50	254.681
Maggiorazione 185% operativa	50	3.189
TOTALE SPESE PERSONALE		257.870

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	50	7.200
Supporto Logistico		71.550
Funzionamento mezzi militari e materiali	75	1.052.985
Funzionamento Comandi / Reparti		25.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		20.000
Manutenzione apparati TLC		15.000
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		1.191.735

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		20.500.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		20.500.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	257.870	3.137.418
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.191.735	14.499.443
TOTALE ONERI	1.449.605	17.636.861
ONERI UNA TANTUM		20.500.000
TOTALE GENERALE	1.449.605	38.136.861



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Coalizione Internazionale di contrasto all'aminaccia terroristica nel Sahel - TF TAKUBA

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esecute	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Generale di Brigata	0												
Colonnello	1		162,11	158,87	77,47	81,40	1,583243	128,87	31,19	237,53	237,53	30	7.126
TOTALE FASCIA		1											
Tenente Colonnello	2												
Maggiore	1												
Capitano	2												
Tenente	3												
Luogotenente	0												
1° Maresciallo	1												
Maresciallo Capo	3												
TOTALE FASCIA		12	153,59	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	2.591,04	30	77.731
Maresciallo Ordinario	6												
Maresciallo	3												
Sergente Maggiore	2												
Sergente	3												
Caporal Magg. Capo	5												
Caporal Magg. Sc.	8												
Primo Caporal Magg.	10												
TOTALE FASCIA		37	125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	5.660,78	30	169.824
TOTALE FASCE		50											254.681



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Qualificazione Internazionale di contrasto all'ambascia terroristica nel Sahel - TF TAKUBA

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"						INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)																					
			c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o	p	q	r			s																				
Ufficiali	Generale di Divisione	0	30,00%	959,55	87,32	314,00	313,77	1.183,43	53,85	203,33	193,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0																				
	Generale di Brigata	0	32,00%	896,30	81,56	260,72	259,59	1.105,43	50,30	168,82	180,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0																				
	Colonnello + 25	1	28,50%	833,04	75,81	219,29	272,40	1.027,42	46,75	142,00	167,96	-29,06	-77,29	-104,42	2	134																									
	Tenente Colonnello + 15	2	26,00%	694,26	54,59	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-42,16	-100,91	-151,49	-8	282																									
	Maggiore + 13	1	24,00%	513,16	46,88	112,67	168,46	635,36	28,91	72,96	100,76	-17,97	-39,71	-64,58	-7	120																									
	Capitano	2	23,00%	499,67	43,47	104,47	163,39	616,23	28,04	87,64	100,76	-34,86	-73,64	-123,27	-17	233																									
	Tenente	3	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	24,21	53,88	90,61	-47,02	-91,26	-168,97	-31	315																									
	1° Maresciallo	1	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	24,21	56,33	90,61	15,67	-30,66	-56,33	-10	105																									
	Maresciallo Capo	3	20,30%	418,24	38,07	77,98	138,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-43,78	-82,45	-137,32	-31	295																									
	Maresciallo Ordinario	6	19,90%	271,14	24,67	49,05	83,66	324,41	15,22	31,76	54,68	-59,75	-103,72	-203,92	-43	380																									
Sottufficiali	Maresciallo	3	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	15,04	26,68	46,87	-24,32	-43,36	-87,40	-20	163																									
	Sergente Maggiore	2	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-18,92	-33,71	-67,57	-15	127																									
	Sergente	3	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-25,12	-43,60	-90,25	-22	168																									
	Caporal Maggiore Capo	5	18,30%	271,14	24,67	45,10	88,66	334,41	15,22	29,21	54,68	-47,29	-79,49	-169,93	-43	316																									
	Caporal Maggiore Sic.	8	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	-64,86	-109,01	-233,06	-59	434																									
Truppe	Caporal Maggiore	10	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-62,79	-105,54	-225,63	-57	420																									
	Primo Caporal Maggiore	50																																							
TOTALE																																									
TOTALE MAGGIORAZIONE																																									

MISSIONE: Coalizione Internazionale di contrasto all'aminaccia terroristica nel Sahel - TF TAKUBA

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	100	492.371
Maggiorazione 185% operativa	100	5.841
TOTALE SPESE PERSONALE		498.212

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	100	14.400
Supporto Logistico		53.100
Funzionamento mezzi militari e materiali	40	67.782
Funzionamento Comandi / Reparti		20.000
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		155.282

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		2.000.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		2.000.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 306)
ONERI DI PERSONALE	498.212	5.081.762
ONERI DI FUNZIONAMENTO	155.282	1.583.876
TOTALE ONERI	653.494	6.665.638
ONERI UNA TANTUM		2.000.000
TOTALE GENERALE	653.494	8.665.638



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Coalizione Internazionale di contrasto all'aminaccia terroristiche nel Sahel - TF TAKUBA

Grado	Unità	Fasce	Diarìa	Diarìa al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Generale di Brigata	1												
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA		2	162,11	158,87	77,47	81,40	1,583243	128,87	31,19	237,53	475,06	30	14.252
Tenente Colonnello	2												
Maggiore	1												
Capitano	3												
Tenente	2												
Luogotenente	0												
1° Maresciallo	3												
Maresciallo Capo	4												
TOTALE FASCIA		15	153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	3.238,80	30	97.164
Maresciallo Ordinario	5												
Maresciallo	3												
Sergente Maggiore	5												
Sergente	6												
Caporal Magg. Capo	14												
Caporal Magg. Sc.	30												
Primo Caporal Magg.	20												
TOTALE FASCIA		83	125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	12.698,50	30	380.955
TOTALE FASCE		100											492.371



STATO MAGGIORE DI FIESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missioni: Coalizione Internazionale di contrasto all'ambascia terroristica nel Sahel - TF TAKURA

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MAGGIORI SPESE (MENSILI)	MINORI SPESE (MENSILI)	
				IMPORTO MENSILE LORDO	IMPOSTE PREVIZIONALI	IMPOSTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	IMPOSTE PREVIZIONALI	IMPOSTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	ENTRATE PREVIZIONALI	ENTRATE FISCALI	USCITE FISCALI	ONERI A CARICO STATO			
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e-f) * d	h = e * 52,7%	i	j = (i-j) * 9,1%	k = (i-j) / 2 * d	l = (k-l) * 52,7%	m = (l-m) * 9,1%	n = (l-m) * 9,1%	o = (n-o) * 9,1%	p = (n-o) * 9,1%	q = (p-q) * 9,1%	r = (q-r) * 9,1%	
Ufficiali																		
	Generale di Divisione		36,00%	959,45	87,32	316,00	313,77	1.183,45	53,85	203,33	191,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0
	Generale di Brigata	1	32,00%	896,30	81,56	266,72	293,09	1.105,48	50,30	168,83	180,74	-51,27	-91,89	-112,35	11	209		
	Colonnello + 25	1	28,50%	833,04	73,81	219,29	272,40	1.027,42	46,75	142,00	167,98	-29,06	-77,39	-104,42	2	194		
	Tenente Colonnello + 15	2	26,00%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-42,16	-100,91	-151,49	-8	282		
	Maggiore + 13	1	24,00%	515,16	46,88	112,67	168,45	635,36	28,91	72,96	100,88	-17,97	-39,71	-64,58	-7	120		
	Capitano	3	25,00%	498,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-52,29	-110,47	-187,91	-25	350		
	Tenente	2	21,13%	449,33	40,89	86,30	145,52	554,17	23,31	53,88	80,61	-31,35	-60,84	-112,65	-30	210		
	1° Maresciallo	3	21,30%	449,33	40,89	86,30	145,52	554,17	23,31	53,88	80,61	-31,35	-60,84	-112,65	-30	210		
	Maresciallo Capo	4	20,50%	418,54	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-47,02	-91,99	-168,97	-30	315		
	Maresciallo Ordine	5	19,50%	371,14	34,67	49,05	88,66	394,41	15,22	31,76	46,87	-47,29	-86,43	-169,99	-36	316		
	Maresciallo	3	19,50%	371,14	34,67	49,05	88,66	394,41	15,22	31,76	46,87	-47,29	-86,43	-169,99	-36	316		
	Sergente Maggiore	5	19,40%	271,14	24,67	47,81	85,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-47,29	-84,26	-169,99	-38	316		
	Sergente	6	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-50,23	-87,20	-180,50	-43	336		
	Caporal Maggiore Capo	14	18,30%	271,14	24,67	45,10	88,66	334,41	15,22	29,21	54,68	-43,41	-82,56	-175,81	-121	886		
	Caporal Maggiore Sc.	30	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	23,03	46,87	-243,22	-408,80	-873,97	-222	1.627		
	Primo Caporal Maggiore	20	18,30%	180,00	16,38	29,94	59,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-125,58	-211,07	-451,26	-115	840		
	TOTALE	100										-979,83	-1.826,89	-3.520,94	-713	6.554		
	TOTALE MAGGIORAZIONE																	5.841



MISSIONE: Coalizione Internazionale di contrasto all'aminaccia terroristica nel Sahel - TF TAKUBA

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	100	480.396
Maggiorazione 185% operativa	100	5.389
TOTALE SPESE PERSONALE		485.785

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	100	14.400
Supporto Logistico		43.100
Funzionamento mezzi militari e materiali	15	675
Funzionamento Comandi / Reparti		10.000
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		68.175

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		1.000.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		1.000.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 61)
ONERI DI PERSONALE	485.785	987.763
ONERI DI FUNZIONAMENTO	68.175	138.623
TOTALE ONERI	553.960	1.126.386
ONERI UNA TANTUM		1.000.000
TOTALE GENERALE	553.960	2.126.386



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Coalizione Internazionale di contrasto all'aminaccia terroristica nel Sahel - TF TAKUBA

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Generale di Brigata	0												
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA		1	162,11	158,87	77,47	81,40	1,583243	128,87	31,19	237,53	237,53	30	7.126
Tenente Colonnello	2												
Maggiore	1												
Capitano	1												
Tenente	2												
Luogotenente	0												
1° Maresciallo	2												
Maresciallo Capo	2												
TOTALE FASCIA		10	153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	2.159,20	30	64.776
Maresciallo Ordinario	2												
Maresciallo	3												
Sergente Maggiore	4												
Sergente	16												
Caporal Magg. Capo	18												
Caporal Magg. Sc.	22												
Primo Caporal Magg.	24												
TOTALE FASCIA		89	125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	13.616,47	30	408.494
TOTALE FASCE		100											480.396



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Coalizione Internazionale di contrasto all'attività terroristica nel Sahel - TF TAKURA

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCOMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI			UNITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
			e	d	g	h	i	l	m	n	o	p	q	r	s			
Ufficiali	Generale di Divisione	0	36,00%	0	959,55	87,32	514,60	311,77	1.183,45	53,85	208,33	193,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
	Generale di Brigata	0	52,00%	0	856,30	81,56	260,72	251,09	1.105,43	50,39	169,82	180,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
	Colonnello + 25	1	28,95%	1	853,04	75,81	219,29	272,40	1.027,42	46,75	142,00	187,86	-29,06	-77,29	-104,42	-104,42	2	194
	Tenente Colonnello + 15	2	26,05%	2	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	95,69	121,85	-42,16	-100,91	-131,69	-8	282	
	Maggiore + 13	1	24,06%	1	515,16	46,88	112,67	168,46	685,36	28,91	72,96	103,88	-17,97	-39,71	-64,58	-7	120	
	Capitano	1	23,00%	1	499,67	45,47	104,47	163,39	676,25	28,04	67,64	100,76	-17,45	-36,82	-62,64	-8	117	
	Tenente	2	21,13%	2	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	56,88	90,61	-51,35	-60,84	-112,65	-20	210	
	1° Maresciallo	2	21,30%	2	449,33	40,89	87,00	146,93	534,17	25,21	56,33	90,61	-51,35	-61,33	-112,65	-20	210	
	Maresciallo Capo	2	20,50%	2	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-29,19	-54,95	-104,88	-21	155	
	Maresciallo Ordinario	2	19,90%	2	271,14	24,67	49,95	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-18,92	-34,57	-67,97	-14	127	
Somufficiali	Maresciallo	3	19,30%	3	257,41	24,15	41,20	76,00	296,64	13,04	26,68	46,87	-24,32	-43,56	-87,40	-20	163	
	Sergente Maggiore	4	19,40%	4	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-37,83	-67,41	-135,95	-31	253	
	Sergente	16	18,90%	16	280,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	28,70	48,40	-33,95	-62,53	-131,34	-15	896	
	Caporal Maggiore	18	18,50%	18	271,14	24,67	45,10	86,66	334,41	13,22	29,21	51,68	-17,025	-36,815	-81,176	-151	1.139	
Truppa	Caporal Maggiore	22	18,30%	22	232,41	21,15	38,56	76,00	286,61	13,04	28,05	46,87	-178,36	-299,78	-640,91	-163	1.195	
	Caporal Maggiore	24	18,30%	24	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-150,70	-253,29	-541,51	-138	1.068	
	TOTALE	100										-912,32	-1.649,14	-3.280,15	-718	6.107		

TOTALE MAGGIORAZIONE

5.389



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 26

Euro 333.111 Partecipazione di personale militare alla missione UN denominata *United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara (MINURSO)* per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego).

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: United Nations Mission for
the Referendum in Western Sahara
(MINURSO).

Consistenza militari in teatro	2
---------------------------------------	----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	19.792

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	7.587

ONERI UNA TANTUM	-
-------------------------	---

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	240.803
spese di funzionamento	92.308

TOTALE ONERI MISSIONE	333.111
------------------------------	----------------



**MISSIONE : United Nations Mission for
the Referendum in Western Sahara
(MINURSO).**

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	2	19.459
Maggiorazione 185% operativa	2	333
TOTALE SPESE PERSONALE		19.792

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Oneri supporto logistico		7.587
ONERI DI FUNZIONAMENTO		7.587

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	0
TOTALE ONERI UNA TANTUM	0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	19.792	240.803
ONERI DI FUNZIONAMENTO	7.587	92.308
TOTALE ONERI	27.379	333.111
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	27.379	333.111



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **MINURSO**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA			162,11	210,74	77,47	133,27	1,583243	211,00	51,06	339,54	339,54	30	10.186
Tenente Colonnello	1												
TOTALE FASCIA			153,53	199,59	77,47	122,12	1,527254	186,51	45,13	309,11	309,11	30	9.273
TOTALE FASCE	2												19.459



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: MINISTRO

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MAGGIORI SPESE (MENSILI)	MINORI SPESE (MENSILI)	
				IMPORTO MENSILE LORDO	RENTITE PREVIDENZIALI	RENTITE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RENTITE PREVIDENZIALI	RENTITE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	RENTITE PREVIDENZIALI	RENTITE FISCALI	RENTITE PREVIDENZIALI	RENTITE FISCALI			ONERI A CARICO STATO
a	b	c	d	e	f = 49,1%	g = (a-d)*f	h = e*32,7%	i	j = (i/2)*9,1%	k = (j+1)/2*d	l = (k/2)*32,7%	m = (l-1)*%	n = (m-2)*%	o = (n-1)*%	p = (o-2)*%	q = (q-1)*%	r = (r-1)*%	s = (s-1)*%
Ufficiali	Colonnello + 25	1	28,96%	833,04	75,81	219,29	272,40	1.027,42	46,75	142,00	167,98	-77,29	-104,42	-104,42	-77,29	-104,42	2	194
	Tenente Colonnello + 25	1	26,06%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-21,08	-75,74	-75,74	-50,45	-75,74	141	141
	TOTALE	2																
TOTALE MAGGIORAZIONE																		
																		333



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 27

Euro **6.700.684** per la partecipazione di personale militare alla *Multinational Force and Observers* in Egitto (MFO) per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo ai sensi dell'art 5 co. 3 della legge 145/2016;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza – CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;



- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare spese pre e post impiego (circa 0,1 M€) per manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni; spese per attività addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: Multinational Force and Observers in
EGITTO (MFO)**

Consistenza militari	78
Consistenza mezzi militari	
- terrestri	-
- navali	3
- aeromobili	-
SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	402.687
SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	139.835
	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	100.000
RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	4.899.358
spese di funzionamento	1.801.326
TOTALE ONERI MISSIONE	6.700.684



**MISSIONE: Multinational Force and Observers
in EGITTO (MFO)**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di Missione	78	397.650
Maggiorazione 185% operativa	78	5.037
TOTALE SPESE PERSONALE		402.687

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	78	11.232
Supporto Logistico		36.018
Funzionamento mezzi militari e materiali	3	92.585
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		139.835

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		100.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		100.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	402.687	4.899.358
ONERI DI FUNZIONAMENTO	139.835	1.701.326
TOTALE ONERI	542.522	6.600.684
ONERI UNA TANTUM		100.000
TOTALE GENERALE	542.522	6.700.684



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **MFO EGITTO**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Loria	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Maggiore	1												
Capitano	2												
Tenente	3												
Luogotenente	5												
Maresciallo Capo	9												
TOTALE FASCIA	21		153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	4.534,32	30	136.030
Maresciallo Ordinario	13												
Maresciallo	15												
Sergente	10												
Caporal Magg. Capo	19												
TOTALE FASCIA	57		125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	8.720,66	30	261.620
TOTALE FASCIE	78												397.650



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 28

Euro 304.301 per la Partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione Europea denominata *European Union Training Mission in Repubblica Centrafricana (EUTM RCA)* per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo ai sensi dell'art 5 comma 3 della legge 145/2016;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza - CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei compounds ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: EUTM - REPUBBLICA CENTRO
AFRICANA**

Consistenza militari in teatro	2
Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-
SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	11.261
SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	13.750
ONERI UNA TANTUM	-
RIEPILOGO	spesa per 12 mesi
spese di personale	137.009
spese di funzionamento	167.292
TOTALE ONERI MISSIONE	304.301



**MISSIONE : EUTM - REPUBBLICA CENTRO
AFRICANA**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	2	11.068
Maggiorazione 185% operativa	2	193
TOTALE SPESE PERSONALE		11.261

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	2	288
Supporto logistico		13.462
ONERI DI FUNZIONAMENTO		13.750

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	11.261	137.009
ONERI DI FUNZIONAMENTO	13.750	167.292
TOTALE ONERI	25.011	304.301
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	25.011	304.301



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: EUTM Repubblica Centro Africana

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
TOTALE FASCIA		1	153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	215,92	30	6.478
Maresciallo Ordinario	1												
TOTALE FASCIA		1	125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	152,99	30	4.590
TOTALE FASCIE		2											11.068



STATO MAGGIORE DIFESA
 Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
 Ufficio Bilancio

Missione: EUTM Repubblica Centro Africana

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"			INDENNITA' DI CONTINGENTE			ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)			
				TAPORTO MENSILE LORDO	REIENUTE PREVIDENZIALI	REIENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	TAPORTO MENSILE LORDO	REIENUTE PREVIDENZIALI	REIENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO				REIENUTE PREVIDENZIALI	REIENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e-f) * d	h = e * 32,7%	i	l = (f/2) * 9,1%	m = (h/2) * d	n = (l/2) * c	o = (m/2) * c	p = (n/2) * c	q = (o/2) * c	r = (q-o) * p	s = (r-o) * c	
Official	Tenente Colonnello + 25	1	26,06%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-50,45	-75,74	-4,00		141	
Sottufficiali	Maresciallo Ordinario	1	19,90%	271,14	24,67	49,65	83,66	334,71	15,22	31,76	51,68	-17,29	-33,99	-7,00		63	
TOTALE		2															204,00
TOTALE MAGGIORAZIONE														193			



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 29

Euro **26.556.699** per la partecipazione di personale militare alla missione UE antipirateria denominata ATALANTA per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico per il personale impiegato nell'ambito di tale operazione che prevede la corresponsione del:
 - Compenso Forfetario d'impiego a tutto il personale impiegato a terra e/o imbarcato nell'ambito di tale operazione: giorni di impiego nei T.O.: 365 giorni complessivi per il personale impiegato presso l'HQ di Rota; 270 giorni (con overlap 128 giorni + 142 giorni) per unità FREMM, compreso elicotteri / velivoli imbarcati;
- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria prevista per la Spagna (per n. 8 unità operanti per 365 gg. nell'ambito dell'*Head Quarter* di Rota);
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** (per n. 8 unità operanti per 365 gg. nell'ambito dell'*Head Quarter* di Rota) dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati;
- equipaggiamento e vestiario;
- funzionamento generale dei mezzi navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).



Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per navigazione/giorno e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da svolgere;

- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, acque di sentina ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti), avvicendamenti di personale;
- spese per fuori sede ed indennità di sosta/aggio nei porti;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - . acquisto materiali e medicinali (circa 0,5 M€);
 - . transito canale di Suez (circa 0,3 M€);
 - . spese pre e post impiego (circa 0,7 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili e delle unità navali;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: ANTIPIRATERIA - ATALANTA

Consistenza massima militari in Teatro	388
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	149

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	2
- aeromobili	4

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	826.072

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	4.693.370

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	1.500.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	3.894.367
spese di funzionamento	22.662.332

TOTALE ONERI MISSIONE	26.556.699
------------------------------	-------------------



**MISSIONE : Antipirateria - Atalanta - unità cl.
FLAGSHIP**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	190	401.330
TOTALE SPESE PERSONALE		401.330

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	190	27.360
Supporto logistico		143.890
Funzionamento mezzi militari e materiali	3	2.172.685
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.343.935

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		750.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		750.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 142)
-------------------	---------------------------	---

ONERI DI PERSONALE	401.330	1.899.629
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.343.935	11.094.626
TOTALE ONERI	2.745.265	12.994.255
ONERI UNA TANTUM		750.000
TOTALE GENERALE	2.745.265	13.744.255



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego

Missione: **ANTIPIRATERIA - UE Atalanta - UNITA' FLAGSHIP**

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Capitano di Corvetta	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Tenente di Vascello	9	74,00	19	148,00	6	20.646
S. Tenente di Vascello	4	74,00	19	148,00	6	9.176
Luogotenente	18	74,00	19	148,00	6	41.292
Capo 1a Classe	23	68,00	19	136,00	6	48.484
Capo 2a Classe	22	68,00	19	136,00	6	46.376
Capo 3a Classe	24	68,00	19	136,00	6	50.592
Sergente	30	68,00	19	136,00	6	63.240
Sottocapo 1^ Classe	27	64,00	19	128,00	6	53.568
Sottocapo 2^ Classe	29	64,00	19	128,00	6	57.536
TOTALE	190					401.330



**MISSIONE : Antipirateria - Atalanta - unità cl.
FREMM**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	190	401.640
TOTALE SPESE PERSONALE		401.640

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	190	27.360
Supporto logistico		143.890
Funzionamento mezzi militari e materiali	3	2.172.685
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.343.935

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		750.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		750.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 30 settembre (gg. 128)
-------------------	---------------------------	--

ONERI DI PERSONALE	401.640	1.713.664
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.343.935	10.000.789
TOTALE ONERI	2.745.575	11.714.453
ONERI UNA TANTUM		750.000
TOTALE GENERALE	2.745.575	12.464.453



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego

Missione: ANTIPIRATERIA - UE *Atalanta* - UNITA' cl. FREMM

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Capitano di Corvetta	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Tenente di Vascello	8	74,00	19	148,00	6	18.352
S. Tenente di Vascello	6	74,00	19	148,00	6	13.764
Luogotenente	14	74,00	19	148,00	6	32.116
Capo 1a Classe	26	68,00	19	136,00	6	54.808
Capo 2a Classe	30	68,00	19	136,00	6	63.240
Capo 3a Classe	29	68,00	19	136,00	6	61.132
Sergente	24	68,00	19	136,00	6	50.592
Sottocapo 1^ Classe	25	64,00	19	128,00	6	49.600
Sottocapo 2^ Classe	24	64,00	19	128,00	6	47.616
TOTALE	190					401.640



**MISSIONE : Antipirateria - Atalanta - HQ
Spagna**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	8	22.189
Maggiorazione 185% operativa	8	913
TOTALE SPESE PERSONALE		23.102

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	8	1.152
Supporto logistico		4.348
ONERI DI FUNZIONAMENTO		5.500

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	23.102	281.074
ONERI DI FUNZIONAMENTO	5.500	66.917
TOTALE ONERI	28.602	347.991
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	28.602	347.991



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **ANTIPIRATERIA - UE Atalanta - HQ SPAGNA**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA			90,28	88,47	77,47	11,00	1,583243	17,42	4,22	99,11	99,11	30	2.973
Tenente Colonnello	1												
Capitano	2												
Tenente	2												
Maresciallo Capo	2												
TOTALE FASCIA		7	86,60	84,87	77,47	7,40	1,527254	11,30	2,73	91,50	640,52	30	19.216
Maresciallo Ordinario	0												
TOTALE FASCIA		0	74,63	73,14	73,14	0,00	1,325021	0,00	0,00	73,14	0,00	30	0
TOTALE FASCIE		8											22.189



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: ANTIPIRATERIA UE ATLANTICA - HQ SPAGNA ROYA

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCOMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
			d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o			
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e-f) * d	h = e * 32,7%	i	j = (i/2) * 9,1%	k = (k-1) * 2%	l = (l/2) * 32,7%	m = (m-f) * c	n = (n-g) * c	o = (o-h) * c	p = (p-h) * c	q = (q-h) * c	r = (r-h) * c
	Colonnello + 25	1	28,96%	833,24	75,82	219,35	272,47	1.027,42	46,75	142,00	167,98	-29,08	-77,35	-104,49	-77,35	-104,49	194
	Tenente Colonnello + 25	1	26,08%	604,26	54,90	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-21,08	-59,43	-75,74	-59,43	-75,74	141
	Capitano	2	23,00%	495,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-34,86	-73,64	-125,27	-73,64	-125,27	233
	Tenente	2	21,13%	449,33	40,89	86,90	146,93	554,17	25,21	55,88	90,61	-31,35	-60,84	-112,65	-60,84	-112,65	210
	Maresciallo Capo	2	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-26,19	-51,95	-104,88	-51,95	-104,88	195
	TOTALE	8															973
TOTALE MAGGIORAZIONE																	913



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 30

Euro **12.756.754** per la partecipazione di personale militare alle missioni dell'Unione Europea denominate *European Union Training Mission Somalia (EUTM SOMALIA)* per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo per il personale operante in Somalia ai sensi dell'art 5 co. 3 della legge 145/2016; nella misura del **98%** della diaria riferita al Belgio - Bruxelles per una unità impiegata nell'ambito della missione EUTM Somalia presso l'*Head Quarter* di Bruxelles;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;

- oneri "una tantum", tra cui in particolare:



- spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 0,8 M€);
- spese pre e post impiego (circa 1,6 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: EUTM SOMALIA

Consistenza massima militari in teatro	154
Consistenza media militari in teatro	127

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	33
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	772.585

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	228.535

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	2.400.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	7.797.457
spese di funzionamento	4.959.297
TOTALE ONERI MISSIONE	12.756.754



MISSIONE : EUTM SOMALIA

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	99	494.684
Maggiorazione 185% operativa	99	5.664
TOTALE SPESE PERSONALE		500.348

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		104.306
Funzionamento mezzi militari e materiali	33	47.520
Funzionamento Comandi / Reparti		30.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		10.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		191.826

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		1.900.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		1.900.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	500.348	6.087.567
ONERI DI FUNZIONAMENTO	191.826	2.333.883
TOTALE ONERI	692.174	8.421.450
ONERI UNA TANTUM		1.900.000
TOTALE GENERALE	692.174	10.321.450



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: EUTIM SOMALIA

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA	1		162,11	158,87	77,47	81,40	1,583243	128,87	31,19	237,53	237,53	30	7.126
Tenente Colonnello	2												
Capitano	2												
Tenente	2												
1° Maresciallo	6												
Maresciallo Capo	8												
TOTALE FASCIA	20		153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	4.318,40	30	129.552
Maresciallo Ordinario	7												
Maresciallo	8												
Sergente Maggiore	6												
Sergente	4												
Caporal Magg. Sc.	28												
Primo Caporal Magg.	25												
TOTALE FASCIA	78		125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	11.993,53	30	358.006
TOTALE FASCIE	99												494.684



MISSIONE : EUTM SOMALIA

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	54	262.953
Maggiorazione 185% operativa	50	2.626
TOTALE SPESE PERSONALE		265.579

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Supporto logistico		22.465
Funzionamento Comandi / Reparti		10.200
Manovalanza, noleggio, interpreti		4.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		36.665

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	500.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	500.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 184)
-------------------	---------------------------	---

ONERI DI PERSONALE	265.579	1.628.884
ONERI DI FUNZIONAMENTO	36.665	224.879
TOTALE ONERI	302.244	1.853.763
ONERI UNA TANTUM		500.000
TOTALE GENERALE	302.244	2.353.763



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **EUTIM SOMALIA**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Colonnello	0												
TOTALE FASCIA	0		162,11	158,87	77,47	81,40	1,583243	128,87	31,19	237,53	0,00	30	0
Tenente Colonnello	3												
Capitano	2												
Tenente	0												
1° Maresciallo	1												
Maresciallo Capo	2												
TOTALE FASCIA	8		153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	1.727,36	30	51.821
Maresciallo Ordinario	5												
Maresciallo	1												
Sergente Maggiore	3												
Sergente	0												
Caporal Magg. Sc.	19												
Primo Caporal Magg.	18												
TOTALE FASCIA	46		125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	7.037,73	30	211.132
TOTALE FASCE	54												262.953



MISSIONE : **EUNAVFOR MED operazione SOPHIA - personale di staff presso Comandi Internazionali di stanza a BRUXELLES**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1	6.521
Maggiorazione 185% operativa	1	137
TOTALE SPESE PERSONALE		6.658

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		44
ONERI DI FUNZIONAMENTO		44

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	6.658	81.006
ONERI DI FUNZIONAMENTO	44	535
TOTALE ONERI	6.702	81.541
ONERI UNA TANTUM	0	0
TOTALE GENERALE	6.702	81.541



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **EUTM SOMALIA, PERSONALE PRESSO L'HQ BRUXELLES**

Grado	Unità	Fasce	Diarra	Diarra al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
TOTALE FASCIA		1	154,31	151,22	77,47	73,75	1,527254	112,64	27,26	217,37	217,37	30	6.521
TOTALE FASCE		1											6.521



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione, Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: EUTM SOMALIA

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MAGGIORI SPESE (MENSILI)	MINORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI		
a	b	c	d	e	f = m * 9,13%	g = (e-f) * 7%	h = e * 32,7%	i	l = (i/2) * 9,1%	m = (i-1) * 2%	n = (i-1) * 2%	o = (l-f) * e	p = (m-g) * e	q = (o-l) * e	r = (q-o) * e	s = (e-o) * e	
Ufficiali	Colonnello + 25	1	28,96%	833,04	75,81	219,29	272,46	1.027,42	46,75	142,00	167,98	-29,06	-77,29	-104,42	2	184	
	Tenente Colonnello + 25	5	26,06%	604,76	54,99	140,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-105,39	-252,26	-378,72	-21,00	705	
	Capitano	4	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-69,72	-147,29	-250,54	-34,00	466	
	Tenente	2	21,13%	440,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	90,61	-31,35	-60,84	-112,65	-20,00	210	
Sottufficiali	1° Maresciallo	7	21,30%	440,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	-109,72	-214,65	-394,27	-70,00	724	
	Maresciallo Capo	10	20,50%	418,34	38,07	77,96	156,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-145,93	-274,77	-524,39	-104,00	976	
	Maresciallo Ordinario	9	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-85,12	-155,58	-305,88	-65,00	569	
	Maresciallo	9	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-72,96	-130,68	-262,19	-59	488	
	Sergente Maggiore	9	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,95	54,68	-85,12	-151,67	-305,88	-69	569	
	Sergente	4	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-31,49	-58,13	-120,34	-29	224	
Truppa	Caporal Maggiore S.	47	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	-381,04	-640,45	-1.369,22	-348,00	2.549	
	Primo Caporal/Mag.	43	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,50	-270,00	-453,81	-970,21	-246,00	1.806	
	TOTALE	150										-1.389,83	-2.540,13	-4.954,30	-1.064,00	9.490,00	

TOTALE MAGGIORAZIONE

E.427



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 31

Euro **413.342** per la partecipazione di personale militare alle missioni dell'Unione Europea denominate **EUCAP Somalia** per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 20210

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **130%** della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo ai sensi dell'art 5 co. 3 della legge 145/2016;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- oneri per spese di missione / di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).
- spese per manutenzione apparati TLC;
- noleggio automezzi / materiali, spese di interpretariato e manovalanza.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: EUCAP SOMALIA

Consistenza massima militari in teatro	15
Consistenza media militari in teatro	3

Consistenza mezzi militari in teatro	1
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	115.898

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	16.652

ONERI UNA TANTUM	0
-------------------------	----------

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	328.367
spese di funzionamento	84.975

TOTALE ONERI MISSIONE	413.342
------------------------------	----------------



MISSIONE : EUCAP SOMALIA

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	2	18.547
Maggiorazione 185% operativa	2	190
TOTALE SPESE PERSONALE		18.737

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		6.087
ONERI DI FUNZIONAMENTO		6.087

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		0
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	18.737	227.967
ONERI DI FUNZIONAMENTO	6.087	74.058
TOTALE ONERI	24.824	302.025
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	24.824	302.025



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **EUCAP SOMALIA**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	BG	TOTALE
Tenente	1												
1° Maresciallo	1		153,53	199,59	77,47	122,12	1,527254	186,51	45,13	309,11	618,23	30	18.547
TOTALE FASCIA													
TOTALE FASCE			2										18.547



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: EUCAP SOMALIA

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' SUPERCAMPAGNA ^a				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MAGGIORI SPESE (MENSILI)	MINORI SPESE (MENSILI)	
				IMPORTO MENSILE LORDO	REI TENUTE PREVIDENZIALI	REI TENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	DAPPORTO MENSILE LORDO	REI TENUTE PREVIDENZIALI	REI TENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	REI TENUTE PREVIDENZIALI	REI TENUTE FISCALI				REI TENUTE PREVIDENZIALI
a	b	c	d	e	f = a * 0,1%	g = (e-f) * d	h = e * 0,2,7%	i	j = (i-f) * 0,1%	k = (i-j) * d	l = (k-g) * 0,2,7%	m = (l-j) * c	n = (m-g) * c	o = (n-b) * c	p = (o-b) * c	q = (q-o) * c	r = (r-o) * c
Tenute		1	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	564,17	25,21	53,88	90,61	-15,67	-30,42	-56,32	-10,00		105
Sommando: 1° Mensile		1	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	564,17	25,21	56,33	90,61	-15,67	-30,66	-56,32	-10,00		105
TOTALE		2															210,00
TOTALE MAGGIORAZIONE																	
199																	



MISSIONE : EUCAP SOMALIA

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	13	96.300
Maggiorazione 185% operativa	13	861
TOTALE SPESE PERSONALE		97.161

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		10.565
ONERI DI FUNZIONAMENTO		10.565

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		0
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 31)
-------------------	---------------------------	--

ONERI DI PERSONALE	97.161	100.400
ONERI DI FUNZIONAMENTO	10.565	10.917
TOTALE ONERI	107.726	111.317
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	107.726	111.317



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: EUCAP SOMALIA

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Risultato di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente	1												
1° Maresciallo	1												
Maresciallo Capo	2												
TOTALE FASCIA		4	153,53	199,59	77,47	122,12	1,527254	186,51	45,13	309,11	1.236,45	30	37.093
Maresciallo Ordinario	3												
Sergente Maggiore	2												
Caporal Magg. Sc.	4												
TOTALE FASCIA		9	125,88	163,64	77,47	86,17	1,325021	114,18	27,63	219,28	1.973,56	30	59.207
TOTALE FASCIE		13											96.300



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Programmazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: EUCAF SOMALIA

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERA CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERA CARICO STATO	MINORI SPESE (MENSILI)	
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e-f) * d	h = e * 32,7%	i	1 = (i/2) * 9,1%	100 * ((1-i)/2) * d	100 * (1-i) * d	100 * (1-i) * d	100 * (1-i) * d	100 * (1-i) * d	100 * (1-i) * d	100 * (1-i) * d
	Capitano	1	23,00%	498,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	100,76	-62,64	-8,00	117	
	Tenente	1	21,13%	448,23	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	90,61	90,61	-56,32	-10,00	105	
Somaficiali	1° Maresciallo	2	21,30%	448,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	90,61	-61,33	-20,00	210	
	Maresciallo Ordinato	3	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	54,68	-10,96	-22,00	190	
	Sergente Maggiore	2	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	54,68	-33,71	-15	127	
Truppa	Caporal Maggiore Sc.	4	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	285,64	13,04	25,03	46,87	46,87	-54,53	-10,00	217	
TOTALE													-144,17	-268,66	-518,07	966,03
TOTALE MAGGIORAZIONE													861			



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 32

Euro **2.392.062** per la partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale** di addestramento delle forze di polizia somale e giubutiane per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo ai sensi dell'art 5 co. 3 della legge 145/2016.
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- oneri per spese di missione / di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).
- spese per manutenzione apparati TLC;
- noleggio automezzi / materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - spese di trasporto e rifornimento e di pre e post impiego (circa 0,6 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.



Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: MISSIONI BILATERALE
DIADDESTRAMENTO FORZE DI POLIZIA
SOMALE E GIBUTIANE

Consistenza massima militari in Teatro	63
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	21

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	324.667

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	100.226

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	650.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	1.331.135
spese di funzionamento	1.060.927

TOTALE ONERI MISSIONE	2.392.062
------------------------------	------------------



**MISSIONE : MISSIONE BILATERALE DI ADDESTRAMENTO
FORZE DI POLIZIA SOMALE E GIBUTIANE**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	63	323.787
Maggiorazione 185% operativa	10	880
TOTALE SPESE PERSONALE		324.667

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	63	9.072
Supporto logistico		59.554
Funzionamento Comandi / Reparti		6.600
Manovalanza, noleggio, interpreti		25.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		100.226

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		650.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		650.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 123)
ONERI DI PERSONALE	324.667	1.331.135
ONERI DI FUNZIONAMENTO	100.226	410.927
TOTALE ONERI	424.893	1.742.062
ONERI UNA TANTUM		650.000
TOTALE GENERALE	424.893	2.392.062



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **ADDESTRAMENTO FORZE DI POLIZIA SOMALE E GIUBUTINE (MIADIT)**

Grado	Unità	Fasce	Diarìa	Diarìa al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Riuenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	es	TOTALE
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA	1		162,11	158,87	77,47	81,40	1,583243	128,87	31,19	237,53	237,53	30	7.126
Tenente Colonnello	2												
Capitano	2												
Tenente	2												
Luogotenente	7												
1° Maresciallo	2												
Maresciallo Capo	2												
TOTALE FASCIA	17		153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	3.670,64	30	110.119
Maresciallo Ordinario	14												
Maresciallo	1												
Sergente Maggiore	11												
Sergente	13												
Caporal Magg. Sc.	1												
Primo Caporal Magg.	5												
TOTALE FASCIA	45		125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	6.884,73	30	206.542
TOTALE FASCE	63												323.787



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missioni: ADDESTRAMENTO FORZE DI POLIZIA SOMALE E GIRUTINE (MIADIT)

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAPOEAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MAGGIORI SPESE (MENSILI)	MINORI SPESE (MENSILI)				
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	RITENUTE FISCALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	ONERI A CARICO STATO						
a	b	c	d	e	f = e*9,1%	g = (e-g)*1	h = e*22,7%	i	l = (i)*9,1%	m = ((i)*2)*4	n = (n)*32,7%	o = (o)*7%	p = (m-g)*%	q = (q)*%	r = (r)*%	s = (s)*%	t	u			
Ufficiali	Colonnello + 25	1	28,96%	833,04	75,81	219,29	272,40	1.027,42	46,75	142,00	167,98	-29,06	-77,29	-104,42	2	194					
	Tenente Colonnello + 25	1	26,06%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	31,91	92,69	121,85	-21,08	-50,45	-75,74	4,00	141					
	Capitano	1	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-17,43	-36,82	-62,64	8,00	117					
Sottufficiali	1° Maresciallo	2	21,30%	446,39	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	-31,35	-61,33	-112,65	20,00	210					
	Maresciallo Ordinario	1	19,90%	271,14	24,67	49,65	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-9,46	-17,29	-33,99	7,00	63					
	Maresciallo	1	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,04	13,04	26,68	46,87	-8,11	-14,52	-29,13	7	54					
	Sergente	2	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	298,00	13,47	26,70	48,40	-16,74	-23,07	-40,17	4	112					
Truppa	Caporal Maggiore Sc.	1	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	-8,11	-13,63	-29,13	7,00	54					
TOTALE																10	-112,27	-223,10	-403,45	-65,00	945,00

TOTALE MAGGIORAZIONE

889



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 33

Euro **10.993.755** per la partecipazione di personale militare impiegato presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti per le esigenze connesse con le missioni internazionali nell'area del Corno d'Africa e zone limitrofe per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo ai sensi dell'art 5 co. 3 della legge 145/2016.
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- oneri per spese di missione / di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).
- spese per manutenzione apparati TLC;
- noleggio automezzi / materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;



- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 0,6 M€);
 - spese pre e post impiego (circa 0,8 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: FUNZIONAMENTO BASE MILITARE
NAZIONALE IN GIBUTI**

Consistenza massima militari in teatro	147
Consistenza media militari in teatro	104

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	7
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	770.428

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	258.924

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	1.450.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	6.790.373
spese di funzionamento	4.203.382

TOTALE ONERI MISSIONE	10.993.755
------------------------------	-------------------



**MISSIONE : FUNZIONAMENTO BASE MILITARE NAZIONALE IN
GIBUTI**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	88	468.088
Maggiorazione 185% operativa	83	5.603
TOTALE SPESE PERSONALE		473.691

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	88	12.672
Supporto logistico		80.766
Funzionamento mezzi militari e materiali	18	57.360
Funzionamento Comandi / Reparti		36.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		10.000
Manutenzione apparati TLC		15.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		211.798

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		1.200.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		1.200.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	473.691	5.763.241
ONERI DI FUNZIONAMENTO	211.798	2.576.876
TOTALE ONERI	685.489	8.340.117
ONERI UNA TANTUM		1.200.000
TOTALE GENERALE	685.489	9.540.117



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **FUNZIONAMENTO BASE MILITARE NAZIONALE IN GIBUTI**

Grado	Unità	Fasce	Diarie	Diarie al 98,00%	Quota esente	Quota irrimponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	es	TOTALE
Tenente Colonnello	2												
Capitano	10												
Tenente	1												
Luogotenente	1												
1° Maresciallo	14												
Maresciallo Capo	6												
TOTALE FASCIA	34		153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	7.341,28	30	220.238
Maresciallo Ordinario	13												
Maresciallo	3												
Sergente Maggiore	7												
Sergente	4												
Caporal Magg. Sc.	18												
Primo Caporal Magg.	9												
TOTALE FASCIA	54		125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	8.261,68	30	247.850
TOTALE FASCE	88												468.088



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: FUNZIONAMENTO BASE MILITARE NAZIONALE IN GIBUTI

CAT	GRADO	UNITA	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRAE MENSILI			USCITE MENSILI		MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				INQUADRO MENSILE LORDO	RENDITE PREVIDENZIALI	RENDITE FISCALI	ONERA CARICO STATO	INQUADRO MENSILE LORDO	RENDITE PREVIDENZIALI	RENDITE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RENDITE FISCALI	RENDITE PREVIDENZIALI	ONERIA CARICO STATO	RENDITE FISCALI	RENDITE PREVIDENZIALI	
a	b	c	d	e	f = 0,1%	g = (e-f)*d	h = e*2,7%	i	l = (i2)*0,1%	m = ((i1)*2)*g	n = (i2)*2,7%	o = (i1)*e	p = (m-g)*e	q = (n-l)*e	r = (q-(o+p))	s = (m)*e	
Tenente Colonnello + 25		2	25,00%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-42,15	-109,91	-131,49	-8,00	282	
Maggiore + 13		0	25,00%	823,05	75,08	197,94	289,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	0,00	0,00	0,00	0	0	
Capitano		10	23,00%	499,57	45,47	104,47	163,36	616,25	28,04	67,84	100,76	-174,31	-568,22	-626,33	-84,00	1.166	
Tenente		0	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	23,21	55,88	90,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0	
Sottufficiali		14	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	23,21	56,33	90,61	-219,44	-429,30	-788,54	-140,00	1.468	
Maresciallo Capo		4	20,50%	418,34	38,07	77,96	126,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-58,37	-109,91	-209,76	-41,00	390	
Maresciallo Ordinario		13	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-122,96	-224,73	-441,83	-94,00	823	
Maresciallo		3	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-24,32	-43,55	-87,40	-20	163	
Sergente Maggiore		6	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-56,75	-101,12	-203,92	-46	380	
Sergente		4	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-33,49	-58,13	-120,34	-29	224	
Caporal Maggiore Sc.		18	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	-145,93	-245,28	-524,38	-133,00	976	
Primo Caporal Maggiore		9	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-56,51	-94,98	-203,07	-32,00	378	
TOTALE		83										-994,23	-1.776,13	-3.357,07	-647,00	6.250,00	

TOTALE MAGGIORAZIONE

5.405



**MISSIONE : FUNZIONAMENTO BASE MILITARE NAZIONALE IN
GIBUTI**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	29	144.432
Maggiorazione 185% operativa	29	1.647
TOTALE SPESE PERSONALE		146.079

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	29	4.176
Supporto logistico		21.700
ONERI DI FUNZIONAMENTO		25.876

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		200.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		200.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 180)
-------------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	146.079	876.474
ONERI DI FUNZIONAMENTO	25.876	155.256
TOTALE ONERI	171.955	1.031.730
ONERI UNA TANTUM		200.000
TOTALE GENERALE	171.955	1.231.730



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: FUNZIONAMENTO BASE MILITARE NAZIONALE IN GIBUTI

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponible	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Capitano	1												
Tenente	0												
Luogotenente	0												
1° Maresciallo	2												
Maresciallo Capo	2												
TOTALE FASCIA		6	153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	1.295,52	30	38.866
Maresciallo Ordinario	4												
Maresciallo	0												
Sergente Maggiore	2												
Sergente	0												
Caporal Magg. Sc.	8												
Primo Caporal Magg.	9												
TOTALE FASCIA		23	125,88	123,36	77,47	45,89	1,525021	60,81	14,72	152,99	3.518,86	30	105.566
TOTALE FASCE		29											144.432



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione, Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: FUNZIONAMENTO BASE MILITARE NAZIONALE IN GIBUTI

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAIGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
			d	c	e	f = e * 9,1%	g = (e-5) * d	h = e * 32,7%	i	l = (i/2) * 9,1%	m = ((1-0,2) * i)	n = (n/2) * 2,7%	o = (1-0) * c	p = (p-3) * c	q = (q-a) * c	r = (r-a) * c		
	Tenente Colonnello + 25	1	26,06%	0,4626	54,99	143,14	197,59	745,25	38,91	92,69	121,85	-21,08	-59,45	-75,74	-4,00	141		
	Maggiore + 13	0	25,06%	823,05	75,08	197,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	0,00	0,00	0,00	0			
	Candidato	1	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-17,43	-36,82	-62,64	-8,00	117		
	Tenente	0	21,13%	440,33	40,89	86,30	146,93	354,17	23,21	55,88	90,61	0,00	0,00	0,00	0			
	Sottufficiali	2	21,50%	449,33	40,89	87,00	146,99	354,17	25,21	56,33	90,61	-31,35	-61,33	-112,65	-20,00	210		
	Maresciallo Capo	2	20,50%	418,34	38,07	77,95	136,80	315,95	23,48	50,48	84,36	-29,19	-54,95	-104,88	-21,00	195		
	Maresciallo Ordinario	4	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-37,35	-69,15	-135,95	-29,00	233		
	Maresciallo	0	19,50%	232,41	21,15	41,20	75,00	285,64	13,04	26,68	46,87	0,00	0,00	0,00	0			
	Sergente Maggiore	2	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,56	54,68	-18,92	-35,71	-67,97	-15	127		
	Sergente	0	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	0,00	0,00	0,00	0			
	Caporal Maggiore Sc.	8	18,30%	252,41	21,15	38,66	76,00	286,44	13,04	25,03	46,87	-64,86	-109,91	-233,05	-59,00	484		
	Primo Caporal Maggiore	9	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-56,51	-94,98	-203,07	-52,00	378		
	TOTALE	29										-277,16	-510,41	-995,95	-208,00	1.855,00		

TOTALE MAGGIORAZIONE 1.647



**MISSIONE : FUNZIONAMENTO BASE MILITARE NAZIONALE IN
GIBUTI**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	30	149.022
Maggiorazione 185% operativa	30	1.636
TOTALE SPESE PERSONALE		150.658

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	30	4.320
Supporto logistico		16.930
ONERI DI FUNZIONAMENTO		21.250

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		50.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		50.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg.30)
-------------------	---------------------------	---

ONERI DI PERSONALE	150.658	150.658
ONERI DI FUNZIONAMENTO	21.250	21.250
TOTALE ONERI	171.908	171.908
ONERI UNA TANTUM		50.000
TOTALE GENERALE	171.908	221.908



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **FUNZIONAMENTO BASE MILITARE NAZIONALE IN GIBUTI**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	0												
Capitano	1												
Tenente	1												
Luogotenente	0												
1° Maresciallo	2												
Maresciallo Capo	2												
TOTALE FASCIA		6	153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	1.295,52	30	38.866
Maresciallo Ordinario	2												
Maresciallo	0												
Sergente Maggiore	2												
Sergente	1												
Caporal Magg. Sc.	10												
Primo Caporal Magg.	9												
TOTALE FASCIA		24	125,88	123,36	77,47	45,89	1,525021	60,81	14,72	152,99	3.671,86	30	110.156
TOTALE FASCE		30											149.022



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: FUNZIONAMENTO BASE MILITARE NAZIONALE IN CIRUITI

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI			USCITE MENSILI		MAGGIORI SPESE (MENSILI)	MINORI SPESE (MENSILI)
			a	d	e	f = e*9,1%	g = (e-3)*d	h = e*32,7%	i	l = (i2)*9,1%	m = (i-1)/2 * i	n = (i2)*92,7%	o = l * f * c	p = (m-g) * c	q = (n-l) * c	r = (p-q) * c	s = (q-r) * c		
	Tenente Colonnello + 25	0	25,06%	604,25	54,99	143,14	187,99	743,25	92,69	121,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0
	Maggiore + 13	0	25,06%	823,05	75,08	187,84	259,78	1.017,54	46,30	171,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0
	Capitano	1	23,00%	499,67	45,47	104,47	133,89	616,25	28,04	67,64	-17,45	-36,82	-62,64	-8,00	-10,00	-10,00	-10,00	117	117
	Tenente	1	21,13%	448,33	40,89	86,30	146,83	554,17	23,21	55,88	-15,67	-30,42	-56,32	-10,00	-10,00	-10,00	-10,00	105	105
Stoufficiali	1° Maresciallo	2	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,98	554,17	23,21	56,93	-11,65	-20,00	-31,35	-61,33	-61,33	-61,33	-61,33	210	210
	Maresciallo Capo	2	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	-20,19	-34,95	-54,95	-104,88	-104,88	-104,88	-104,88	195	195
	Maresciallo Ordinario	2	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	-18,92	-34,57	-54,57	-14,00	-14,00	-14,00	-14,00	127	127
	Maresciallo	0	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	46,87	46,87	0	0	0	0	0	0
	Sergente Maggiore	2	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	-18,92	-33,71	-53,71	-15	-15	-15	-15	127	127
	Sergente	1	18,90%	240,00	21,84	41,20	78,48	296,00	13,47	26,70	-8,97	-14,53	-20,08	-7	-7	-7	-7	56	56
Truppa	Caporal Maggiore Sc.	10	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	-46,87	-46,87	-46,87	-74,00	-74,00	-74,00	-74,00	542	542
	Primo Caporal Maggiore	9	18,30%	180,00	16,38	29,84	58,86	222,00	10,10	19,39	-56,51	-56,51	-56,51	-94,98	-94,98	-94,98	-94,98	378	378
	TOTALE	30									-277,43	-487,58	-996,91	-221,00	-221,00	-221,00	-221,00	1.856	1.856

TOTALE MAGGIORAZIONE

1.856



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 34

Euro 95.998.399 per il potenziamento del dispositivo aeronavale nazionale apprestato per la sorveglianza e la sicurezza dei confini nazionali nell'area del Mediterraneo centrale, denominato Mare sicuro comprensivo della missione in supporto alla Marina libica richiesta dal Consiglio presidenziale - Governo di accordo nazionale libico, per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico per il personale impiegato nell'ambito di tale operazione che prevede la corresponsione del:
 - Compenso Forfetario d'impiego a tutto il personale impiegato nell'ambito di tale operazione;
- giorni di impiego unità navali: 210 giorni per unità cl. DORIA, 335 giorni per unità cl. FREMM, 365 giorni per unità cl. MAESTRALE e cl. COMANDANTI e 180 giorni per unità SSK.
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base ai militari impiegati;
- esigenze di vita per il personale;
- equipaggiamento e vestiario;
- funzionamento generale dei mezzi navali e aeromobili, ivi inclusi gli assetti di supporto (APR, SPYDR, CAEW, P72 e MTC), di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.). Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è stata presa a riferimento l'onerosità per navigazione/giorno e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, delle mense, acque di sentina, ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti, viveri freschi,) avvicendamenti di personale;
- spese per fuori sede.
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:



- spese pre e post impiego (circa 1,6 M€) per:
 - ” manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell' idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili e delle unità navali;
 - ” spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: Potenziamento del dispositivo aeronavale nazionale apprestato per la sorveglianza e la sicurezza dei confini nazionali nell'area del Mediterraneo centrale, denominato Mare sicuro comprensivo della missione in supporto alla Marina libica richiesta dal Consiglio presidenziale - Governo di accordo nazionale libico

Consistenza massima militari in Teatro	754
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	625

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	6
- aeromobili	8

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	1.571.567
SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	7.753.590

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	1.600.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	15.952.842
spese di funzionamento	80.045.557
TOTALE ONERI MISSIONE	95.998.399



LOCALITA' MISSIONE : CORNO D'AFRICA

MISSIONE : Potenziamento del dispositivo aeronavale nazionale apprestato per la sorveglianza e la sicurezza dei confini nazionali nell'area del Mediterraneo centrale, denominato Mare sicuro comprensivo della missione in supporto alla Marina libica richiesta dal Consiglio presidenziale - Governo di accordo nazionale libico - Mare Sicuro unità cl. DORIA

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	204	430.008
TOTALE SPESE PERSONALE		430.008

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	204	29.376
Supporto logistico		82.124
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	2.051.522
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.163.022

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		400.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		400.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 210)
ONERI DI PERSONALE	430.008	3.010.056
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.163.022	15.141.154
TOTALE ONERI	2.593.030	18.151.210
ONERI UNA TANTUM		400.000
TOTALE GENERALE	2.593.030	18.551.210



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: **Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale, comprensivo della missione in supporto alla Marina libica - unità el. DORIA**

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Vascello	1	95,00	19	170,00	6	2.825
Capitano di Fregata	1	85,00	19	165,00	6	2.605
Capitano di Corvetta	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Tenente di Vascello	5	74,00	19	148,00	6	11.470
S. Tenente di Vascello	7	74,00	19	148,00	6	16.058
Guardiamarina	3	74,00	19	148,00	6	6.882
Luogotenente	3	74,00	19	148,00	6	6.882
Capo 1a Classe	20	68,00	19	136,00	6	42.160
Capo 2a Classe	25	68,00	19	136,00	6	52.700
Capo 3a Classe	10	68,00	19	136,00	6	21.080
Secondo Capo Scelto	23	68,00	19	136,00	6	48.484
Secondo Capo	26	68,00	19	136,00	6	54.808
Sergente	33	68,00	19	136,00	6	69.564
Caporal Magg. Capo	30	64,00	19	128,00	6	59.520
Caporal Magg. Se.	15	64,00	19	128,00	6	29.760
TOTALE	204					430.008



MISSIONE : **Potenziamento del dispositivo aeronavale nazionale apprestato per la sorveglianza e la sicurezza dei confini nazionali nell'area del Mediterraneo centrale, denominato Mare sicuro comprensivo della missione in supporto alla Marina libica richiesta dal Consiglio presidenziale - Governo di accordo nazionale libico - unità ci. FREMM**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	191	406.290
TOTALE SPESE PERSONALE		406.290

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	191	27.504
Supporto logistico		82.120
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	1.850.770
ONERI DI FUNZIONAMENTO		1.960.394

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		350.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		350.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 335)
ONERI DI PERSONALE	406.290	4.536.905
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.960.394	21.891.066
TOTALE ONERI	2.366.684	26.427.971
ONERI UNA TANTUM		350.000
TOTALE GENERALE	2.366.684	26.777.971



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: **Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale, comprensivo della missione in supporto alla Marina libica - unità cl. FREMM**

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Capitano di Corvetta	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Tenente di Vascello	9	74,00	19	148,00	6	20.646
S. Tenente di Vascello	4	74,00	19	148,00	6	9.176
Luogotenente	18	74,00	19	148,00	6	41.292
Capo 1a Classe	30	68,00	19	136,00	6	63.240
Capo 2a Classe	28	68,00	19	136,00	6	59.024
Capo 3a Classe	35	68,00	19	136,00	6	73.780
Sergente	30	68,00	19	136,00	6	63.240
Caporal Magg. Capo	33	64,00	19	128,00	6	65.472
TOTALE	191					406.290



MISSIONE : Potenziamento del dispositivo aeronavale nazionale apprestato per la sorveglianza e la sicurezza dei confini nazionali nell'area del Mediterraneo centrale, denominato Mare sicuro comprensivo della missione in supporto alla Marina libica richiesta dal Consiglio presidenziale - Governo di accordo nazionale libico - unità cl. Maestrale

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	233	488.502
TOTALE SPESE PERSONALE		488.502

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	233	33.552
Supporto logistico		95.823
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	1.468.024
ONERI DI FUNZIONAMENTO		1.597.399

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		400.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		400.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	488.502	5.943.441
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.597.399	19.435.021
TOTALE ONERI	2.085.901	25.378.462
ONERI UNA TANTUM		400.000
TOTALE GENERALE	2.085.901	25.778.462



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: **Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale, comprensivo della missione in supporto alla Marina libica - unità cl. MAESTRALE**

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Capitano di Corvetta	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Tenente di Vascello	9	74,00	19	148,00	6	20.646
S. Tenente di Vascello	5	74,00	19	148,00	6	11.470
Luogotenente	9	74,00	19	148,00	6	20.646
Capo 1a Classe	29	68,00	19	136,00	6	61.132
Capo 2a Classe	33	68,00	19	136,00	6	69.564
Capo 3a Classe	35	68,00	19	136,00	6	73.780
Sergente	37	68,00	19	136,00	6	77.996
Caporal Magg. Capo	44	64,00	19	128,00	6	87.296
Caporal Magg. Sc.	28	64,00	19	128,00	6	55.552
TOTALE	233					488.502



MISSIONE : Potenziamento del dispositivo aeronavale nazionale apprestato per la sorveglianza e la sicurezza dei confini nazionali nell'area del Mediterraneo centrale, denominato Mare sicuro comprensivo della missione in supporto alla Marina libica richiesta dal Consiglio presidenziale - Governo di accordo nazionale libico - unità cl. Comandanti

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	75	159.217
TOTALE SPESE PERSONALE		159.217

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	75	10.800
Supporto logistico		44.324
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	367.431
ONERI DI FUNZIONAMENTO		422.555

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		200.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		200.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	159.217	1.937.140
ONERI DI FUNZIONAMENTO	422.555	5.141.086
TOTALE ONERI	581.772	7.078.226
ONERI UNA TANTUM		200.000
TOTALE GENERALE	581.772	7.278.226



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: **Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale, comprensivo della missione in supporto alla Marina libica - cl. COMANDANTI**

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	1	85,00	19	165,00	6	2.605
Tenente di Vascello	5	74,00	19	148,00	6	11.470
Guardiamarina	1	74,00	19	148,00	6	2.294
Luogotenente	4	74,00	19	148,00	6	9.176
Capo 1a Classe	10	68,00	19	136,00	6	21.080
Capo 2a Classe	9	68,00	19	136,00	6	18.972
Capo 3a Classe	6	68,00	19	136,00	6	12.648
Secondo Capo	15	68,00	19	136,00	6	31.620
Sergente	14	68,00	19	136,00	6	29.512
Caporal Magg. Capo	10	64,00	19	128,00	6	19.840
TOTALE	75					159.217



MISSIONE : Potenziamiento del dispositivo aeronavale nazionale apprestato per la sorveglianza e la sicurezza dei confini nazionali nell'area del Mediterraneo centrale, denominato Mare sicuro comprensivo della missione in supporto alla Marina Ilibica richiesta dal Consiglio presidenziale - Governo di accordo nazionale Ilibico - unità SSK

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	51	87.550
TOTALE SPESE PERSONALE		87.550

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	51	7.344
Supporto logistico		38.780
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	400.435
ONERI DI FUNZIONAMENTO		446.559

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		150.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		150.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 180)
-------------------	---------------------------	-----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	87.550	525.300
ONERI DI FUNZIONAMENTO	446.559	2.679.354
TOTALE ONERI	534.109	3.204.654
ONERI UNA TANTUM		150.000
TOTALE GENERALE	534.109	3.354.654



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale, comprensivo della missione in supporto alla Marina libica - unità SSK

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Corvetta	1	85,00	15	165,00	5	2.100
Tenente di Vascello	2	74,00	15	148,00	5	3.700
S. Tenente di Vascello	2	74,00	15	148,00	5	3.700
Luogotenente	7	74,00	15	148,00	5	12.950
Capo 1a Classe	6	68,00	15	136,00	5	10.200
Capo 2a Classe	5	68,00	15	136,00	5	8.500
Capo 3a Classe	4	68,00	15	136,00	5	6.800
Secondo Capo	4	68,00	15	136,00	5	6.800
Sergente	8	68,00	15	136,00	5	13.600
Caporal Magg. Capo	12	64,00	15	128,00	5	19.200
TOTALE	51					87.550



MISSIONE: Potenziamento del dispositivo aeronavale nazionale apprestato per la sorveglianza e la sicurezza dei confini nazionali nell'area del Mediterraneo centrale, denominato Mare sicuro comprensivo della missione in supporto alla Marina libica richiesta dal Consiglio presidenziale - Governo di accordo nazionale libico - assetti di supporto (velivolo APR-CAEW-SPYDR-P72 e MTC)

PERSONALE :	numero	costo/mese
Compenso forfettario d'impiego		
Trattamento economico di missione in territorio nazionale		
TOTALE SPESE PERSONALE		0

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Supporto logistico		15.000
Funzionamento mezzi militari e materiali	5	1.148.661
ONERI DI FUNZIONAMENTO		1.163.661

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		100.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		100.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	0	0
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.163.661	14.157.876
TOTALE ONERI	1.163.661	14.157.876
ONERI UNA TANTUM		100.000
TOTALE GENERALE	1.163.661	14.257.876



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 35

Euro **23.306.130** per la partecipazione di personale militare alla Sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico per il personale impiegato nell'ambito di tale operazione che prevede la corresponsione del:
 - Compenso Forfetario d'impiego a tutto il personale impiegato a terra e/o imbarcato nell'ambito di tale operazione;
- giorni di impiego nei T.O.: 122 giorni per una unità navale (cl. FREMM compreso elicotteri / velivoli imbarcati) e 120 giorni per una unità navale (cl. DORIA compreso elicotteri / velivoli imbarcati);
- personale impiegato, suddiviso per categorie (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati;
- equipaggiamento e vestiario;
- funzionamento generale dei mezzi navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per navigazione/giorno e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da svolgere;
- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, acque di sentina ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti), avvicendamenti di personale;
- spese per fuori sede ed indennità di sosta/aggio nei porti;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - acquisto materiali e medicinali (circa 0,2 M€);
 - spese pre e post impiego (circa 0,4 M€) per:



- .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili e delle unità navali;
- .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: Sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea

Consistenza massima militari in Teatro	394
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	131

Consistenza mezzi militari	
- terrestri	-
- navali	2
- aeromobili	4

SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	837.504

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	4.794.016

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	600.000

RIEPILOGO	spesa fino al 31 dicembre
spese di personale	3.376.966
spese di funzionamento	19.929.164
TOTALE ONERI MISSIONE	23.306.130



**MISSIONE: Sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea. Nave
FREMM**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Compenso Forfettario di impiego	190	404.244
TOTALE SPESE PERSONALE		404.244

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	190	27.360
Supporto Logistico		98.890
Funzionamento mezzi militari e materiali	3	2.170.257
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.296.507

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		300.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		300.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 122)
-------------------	---------------------------	---

ONERI DI PERSONALE	404.244	1.643.928
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.296.507	9.339.128
TOTALE ONERI	2.700.751	10.983.054
ONERI UNA TANTUM		300.000
TOTALE GENERALE	2.700.751	11.283.054



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea. Nave FREMM

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Capitano di Corvetta	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Tenente di Vascello	9	74,00	19	148,00	6	20.646
S. Tenente di Vascello	8	74,00	19	148,00	6	18.352
Luogotenente	15	74,00	19	148,00	6	34.410
Capo 1a Classe	28	68,00	19	136,00	6	59.024
Capo 2a Classe	32	68,00	19	136,00	6	67.456
Capo 3a Classe	28	68,00	19	136,00	6	59.024
Sergente	32	68,00	19	136,00	6	67.456
Sottocapo 1^ Cl.	34	64,00	19	128,00	6	67.456
TOTALE	190					404.244



MISSIONE: Sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea. Nave DORIA

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Compenso Forfettario di impiego	204	433.260
TOTALE SPESE PERSONALE		433.260

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	204	29.376
Supporto Logistico		97.124
Funzionamento mezzi militari e materiali	3	2.371.009
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.497.509

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		300.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		300.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 120)
-------------------	---------------------------	---

ONERI DI PERSONALE	433.260	1.733.040
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.497.509	9.990.036
TOTALE ONERI	2.930.769	11.723.076
ONERI UNA TANTUM		300.000
TOTALE GENERALE	2.930.769	12.023.076



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea. Nave DORIA

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Capitano di Corvetta	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Tenente di Vascello	9	74,00	19	148,00	6	20.646
S. Tenente di Vascello	8	74,00	19	148,00	6	18.352
Luogotenente	15	74,00	19	148,00	6	34.410
Capo 1a Classe	28	68,00	19	136,00	6	59.024
Capo 2a Classe	32	68,00	19	136,00	6	67.456
Capo 3a Classe	34	68,00	19	136,00	6	71.672
Sergente	36	68,00	19	136,00	6	75.888
Sottocapo 1^ Cl.	38	64,00	19	128,00	6	75.392
TOTALE	204					433.260



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 36

Euro **2.392.058** per la partecipazione al potenziamento del dispositivo NATO per la **sorveglianza dello spazio aereo** dell'area sud-orientale dell'Alleanza per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Non sono stati quantificati oneri di personale in quanto l'equipaggio conduce l'attività partendo e rientrando in territorio nazionale.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- funzionamento generale del velivolo di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.), prendendo a riferimento l'onerosità per volo/ora di funzionamento, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere.
- oneri "una tantum" per spese pre e post impiego (circa 0,3 M€)

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: POTENZIAMENTO DISPOSITIVO DI
SORVEGLIANZA SPAZIO AEREO AREA
SUD-ORIENTALE DELL'ALLENANZA**

Consistenza militari	0
Consistenza mezzi militari	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	2
SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	0
SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	171.950
	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	300.000
RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	0
spese di funzionamento	2.392.058
TOTALE ONERI MISSIONE	2.392.058



**MISSIONE: POTENZIAMENTO DISPOSITIVO DI
SORVEGLIANZA SPAZIO AEREO
AREA SUD-ORIENTALE ALLENANZA**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
TOTALE SPESE PERSONALE		0

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto Logistico		6.000
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	165.950
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		171.950

ONERI UNA TANTUM:		
aprontamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		300.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		300.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
-------------------	------------------------	-----------------------------

ONERI DI PERSONALE	0	0
ONERI DI FUNZIONAMENTO	171.950	2.092.058
TOTALE ONERI	171.950	2.092.058
ONERI UNA TANTUM		300.000
TOTALE GENERALE	171.950	2.392.058



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 37

euro 17.160.290 per la partecipazione di personale militare al potenziamento del dispositivo NATO per la sorveglianza navale nell'area sud dell'Alleanza per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico per il personale impiegato nell'ambito di tale operazione che prevede la corresponsione del:
 - Compenso Forfetario d'impiego a tutto il personale impiegato a terra e/o imbarcato nell'ambito di tale operazione;
- giorni di impiego nei T.O.: previsto impiego di n.2 unità navali, di cui n.1 (tipo CACCIAMINE) per 180 giorni e n.1 (tipo FREGATA incluso aeromobile) per 180 giorni;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati;
- equipaggiamento e vestiario;
- funzionamento generale dei mezzi navali di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.); Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per navigazione/giorno di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, delle mense, acque di sentina, ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti, viveri freschi,), avvicendamenti di personale;
- spese per fuori sede ed indennità di sosta/aggio nei porti;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - spese pre e post impiego (circa 0,5 ME) per:
 - “ manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili e delle unità navali;
 - “ spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: POTENZIAMENTO DISPOSITIVO DI
SORVEGLIANZA NAVALE
NELL'AREA SUD DELL'ALLEANZA**

Consistenza massima militari in Teatro	235
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	116

Consistenza mezzi militari	
- terrestri	-
- navali	2
- aeromobili	1

SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	491.824

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	2.284.891

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	500.000

RIEPILOGO	spesa fino al 31 dicembre
spese di personale	2.950.944
spese di funzionamento	14.209.346

TOTALE ONERI MISSIONE	17.160.290
------------------------------	-------------------



**MISSIONE: POTENZIAMENTO DISPOSITIVO DI
SORVEGLIANZA NAVALE NELL'AREA SUD
DELL'ALLEANZA**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Compenso Forfettario	190	397.150
TOTALE SPESE PERSONALE		397.150

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	190	27.360
Supporto Logistico		111.390
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	1.853.198
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		1.991.948

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		300.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		300.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 180)
-------------------	---------------------------	---

ONERI DI PERSONALE	397.150	2.382.900
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.991.948	11.951.688
TOTALE ONERI	2.389.098	14.334.588
ONERI UNA TANTUM		300.000
TOTALE GENERALE	2.389.098	14.634.588



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Potenziamento sorveglianza navale sicurezza nel Mar Mediterraneo - Unità FREMM

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Vascello	1	95,00	19	170,00	6	2.825
Capitano di Fregata	2	85,00	19	165,00	6	5.210
Capitano di Corvetta	3	85,00	19	165,00	6	7.815
Tenente di Vascello	8	74,00	19	148,00	6	18.352
Guardiamarina	10	74,00	19	148,00	6	22.940
Capo 1a Classe	18	68,00	19	136,00	6	37.944
Capo 2a Classe	20	68,00	19	136,00	6	42.160
Capo 3a Classe	22	68,00	19	136,00	6	46.376
Sergente	26	68,00	19	136,00	6	54.808
Sottocapo 1^ CL.	25	64,00	19	128,00	6	49.600
Sottocapo 2^ CL.	26	64,00	19	128,00	6	51.584
Sottocapo 3^ CL.	29	64,00	19	128,00	6	57.536
TOTALE	190					397.150



**MISSIONE: POTENZIAMENTO DISPOSITIVO DI
SORVEGLIANZA NAVALE NELL'AREA SUD
DELL'ALLEANZA**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Compenso Forfettario	45	94.674
TOTALE SPESE PERSONALE		94.674

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	45	6.480
Supporto Logistico		60.396
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	226.067
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		292.943

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		200.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		200.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 180)
-------------------	---------------------------	---

ONERI DI PERSONALE	94.674	568.044
ONERI DI FUNZIONAMENTO	292.943	1.757.658
TOTALE ONERI	387.617	2.325.702
ONERI UNA TANTUM		200.000
TOTALE GENERALE	387.617	2.525.702



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: **Potenziamento sorveglianza navale sicurezza nel Mar Mediterraneo - Unità CACCIAMINE**

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Corvetta	1	74,00	19	148,00	6	2.294
Tenente di Vascello	3	74,00	19	148,00	6	6.882
S. Tenente di Vascello	1	74,00	19	148,00	6	2.294
Capo 1a Classe	5	68,00	19	136,00	6	10.540
Capo 2a Classe	7	68,00	19	136,00	6	14.756
Capo 3a Classe	9	68,00	19	136,00	6	18.972
Sergente	10	68,00	19	136,00	5	21.080
Sottocapo 1^ Cl.	9	64,00	19	128,00	6	17.856
TOTALE	45					94.674



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 38

Euro 27.617.257 per la partecipazione di personale militare al potenziamento della presenza della NATO in Lettonia (*enhanced Forward Presence*) per il periodo 1° gennaio 2021 -- 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Lettonia;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;

- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 1 ME);
 - acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 1,5 ME);
 - canoni flussi satellitari (circa 1 ME);



- spese pre e post impiego (circa 2,5 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: POTENZIAMENTO PRESENZA
NATO NI LETTONIA (ENHANCED
FORWARD PRESENCE)**

Consistenza massima militari in Teatro	238
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	219

Consistenza mezzi militari	
- terrestri	135
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	690.064

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	1.282.162

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	6.000.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	7.727.225
spese di funzionamento	19.890.032

TOTALE ONERI MISSIONE	27.617.257
------------------------------	-------------------



**MISSIONE: POTENZIAMENTO PRESENZA NATO NI LETTONIA
(ENHANCED FORWARD PRESENCE)**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	200	567.060
Maggiorazione 185% operativa	200	12.194
TOTALE SPESE PERSONALE		579.254

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	200	28.800
Supporto Logistico		166.200
Funzionamento mezzi militari e materiali	139	773.802
Manovalanza, noleggio, interpreti		30.000
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		998.802

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		5.500.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		5.500.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	579.254	7.047.590
ONERI DI FUNZIONAMENTO	998.802	12.152.091
TOTALE ONERI	1.578.056	19.199.681
ONERI UNA TANTUM		5.500.000
TOTALE GENERALE	1.578.056	24.699.681



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: ENHANCED FORWARD PRESENCE LETTONIA

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA		1	103,94	101,86	77,47	24,39	1,583243	38,62	9,34	125,42	125,42	30	3.763
Tenente Colonnello	2												
Maggiore	3												
Capitano	4												
Tenente	6												
Luogotenente	8												
1° Maresciallo	16												
Maresciallo Capo	17												
TOTALE FASCIA		56	96,31	94,38	77,47	16,91	1,527254	25,83	6,25	109,55	6.134,96	30	184.049
Maresciallo Ordinario	15												
Sergente Maggiore	15												
Sergente	18												
Caporal Magg. Sc.	51												
Primo Caporal Magg.	44												
TOTALE FASCIA		143	85,83	84,11	77,47	6,64	1,325021	8,80	2,13	88,40	12.641,61	30	379.248
TOTALE FASCE		200											567.060



**MISSIONE: POTENZIAMENTO PRESENZA NATO NI LETTONIA
(ENHANCED FORWARD PRESENCE)**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	38	108.393
Maggiorazione 185% operativa	38	2.417
TOTALE SPESE PERSONALE		110.810

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	38	5.472
Supporto Logistico		18.778
Funzionamento mezzi militari e materiali	35	259.110
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		283.360

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	500.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	500.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 184)
-------------------	---------------------------	---

ONERI DI PERSONALE	110.810	679.635
ONERI DI FUNZIONAMENTO	283.360	1.737.941
TOTALE ONERI	394.170	2.417.576
ONERI UNA TANTUM		500.000
TOTALE GENERALE	394.170	2.917.576



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **ENHANCED FORWARD PRESENCE LETTONIA FORCE PROTECTION**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Maggiore	1												
Capitano	2												
Tenente	2												
Luogotenente	2												
1° Maresciallo	2												
Maresciallo Capo	2												
TOTALE FASCIA		12	96,31	94,38	77,47	16,91	1,527254	25,83	6,25	109,55	1.314,64	30	39.439
Maresciallo Ordinario	2												
Sergente Maggiore	3												
Sergente	3												
Caporal Magg. Sc.	10												
Primo Caporal Magg.	8												
TOTALE FASCIA		26	85,83	84,11	77,47	6,64	1,325021	8,80	2,13	88,40	2.298,47	30	68.954
TOTALE FASCE		38											108.393



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: ENHANCED FORWARD PRESENCE LETONIA FORCE PROTECTION

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAIGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
			e	d	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q			
Ufficiari	Tenente Colonnello + 25	1	26,00%	604,26	54,99	143,14	187,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-21,08	-50,45	-75,74	-8,00	141	
	Maggiore + 13	1	24,00%	515,16	46,88	112,67	168,46	695,36	28,91	72,96	103,88	-17,97	-39,71	-64,58	-7,00	120	
	Capitano	2	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-34,86	-73,64	-125,27	-17,00	233	
Sottufficiali	Tenente	2	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,39	554,17	23,21	51,88	90,61	-31,35	-60,84	-112,65	-20,00	210	
	1° Sottotenente	2	21,90%	489,67	45,47	99,47	163,39	616,25	28,04	64,41	100,76	-34,86	-70,12	-125,27	-30,00	233	
	1° Sottufficiale	2	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,39	554,17	23,21	56,33	90,61	-31,35	-61,33	-112,65	-30,00	210	
	1° Sottufficiale Capo	2	20,30%	418,34	38,07	77,86	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-29,19	-54,95	-104,88	-21,00	195	
	1° Sottufficiale Ordinario	2	19,90%	271,14	24,67	49,05	89,66	334,91	13,22	31,76	54,68	-18,92	-34,57	-67,97	-14,00	127	
	Sergente Maggiore	3	19,40%	240,00	21,84	41,23	89,66	334,91	13,47	30,96	54,68	-25,12	-38,37	-67,97	-14,00	127	
	Sergente	3	18,90%	240,00	21,84	41,23	89,66	334,91	13,47	26,70	48,40	-25,12	-38,37	-67,97	-14,00	127	
	Caporal Maggiore	10	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,09	46,87	-25,12	-38,37	-67,97	-14,00	127	
	Caporal Maggiore	8	18,30%	180,00	16,38	29,84	58,85	222,00	10,10	19,39	36,30	-50,23	-84,43	-180,50	-46,00	336	
	TOTALE		38														2.417

TOTALE MAGGIORAZIONE



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 39

Euro 438.482 per la Partecipazione di personale militare alla missione **NATO Implementation of the Enhancement of the Framework for the South** per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo ai sensi dell'art 5 comma 3 della legge 145/2016;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza – CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei compounds ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- oneri "una tantum" tra cui, in particolare, spese pre e post impiego (circa 0,1 M€) per esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità e per attività addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: NATO Implementation of the
Enhancement of the Framework for
the South**

Consistenza massima militari nell'anno in Teatro	7
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	2

Consistenza mezzi militari	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	13.180

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	18.750

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	50.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	160.357
spese di funzionamento	278.125

TOTALE ONERI MISSIONE	438.482
------------------------------	----------------



MISSIONE: NATO Implementation of the Enhancement of the Framework for the South

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	2	12.955
Maggiorazione 185% operativa	2	225
TOTALE SPESE PERSONALE		13.180

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	2	288
Supporto Logistico		18.462
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		18.750

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		50.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		50.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 365)
ONERI DI PERSONALE	13.180	160.357
ONERI DI FUNZIONAMENTO	18.750	228.125
TOTALE ONERI	31.930	388.482
ONERI UNA TANTUM		50.000
TOTALE GENERALE	31.930	438.482



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: NATO Implementation of the Enhancement of the Framework for the South

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Maresciallo Capo	1												
TOTALE FASCIA		2	153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	431,84	30	12.955
TOTALE FASCE		2											12.955



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: NATO Implementation of the Enhancement of the Framework for the South

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCOMPAGNA"			INDENNITA' DI CONTRINENTE			ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESSE (MENSILI)	MAGGIORI SPESSE (MENSILI)		
				DIPOSTO MENSILE LORDO	RENTUTE PREVIDENZIALI	RENTUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	DIPOSTO MENSILE LORDO	RENTUTE PREVIDENZIALI	RENTUTE FISCALI	ONERIA CARGO STATO				RENTUTE PREVIDENZIALI	RENTUTE FISCALI
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e-f) * d	h = e * 32,7%	i	l = (f/2) * 9,1%	m = (f/2) * 32,7%	n = (g/2) * 32,7%	o = (l-f) * 7%	p = (m-g) * 7%	q = (n-o) * 7%	r = (o-f) * 7%	s = (r-o) * 7%
Tenente Colonnello + 25		1	26,06%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-21,08	-50,45	-75,74	-4,00	141
Sottufficiali Maresciallo Capo		1	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-14,59	-27,48	-42,44	-10,00	98
TOTALE		2										-35,67	-77,93	-124,18	-14,00	239,00

TOTALE MAGGIORAZIONE

225



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 40

Euro **33.099.157** per la partecipazione di personale militare dell'*Air Policing* della NATO per la sorveglianza dello spazio aereo dell'Alleanza, per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Lituania, Estonia e alla Bulgaria;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;

- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - spese pre e post impiego (circa 0,6 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;



.. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: AIR POLICING DELLA NATO

Consistenza massima militari in Teatro	260
Consistenza media militari nell'anno in Teatro	130

Consistenza mezzi militari	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	12

SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	1.079.263

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	6.912.333

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	600.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	4.389.003
spese di funzionamento	28.710.154

TOTALE ONERI MISSIONE	33.099.157
------------------------------	-------------------



MISSIONE: AIR POLICING DELLA NATO IN LITUANIA

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	130	370.108
Maggiorazione 185% operativa	130	8.670
TOTALE SPESE PERSONALE		378.778

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	130	18.720
Supporto Logistico		90.030
Funzionamento mezzi militari e materiali	6	2.365.664
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.474.414

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		200.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		200.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 122)
-------------------	---------------------------	---

ONERI DI PERSONALE	378.778	1.540.364
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.474.414	10.062.617
TOTALE ONERI	2.853.192	11.602.981
ONERI UNA TANTUM		200.000
TOTALE GENERALE	2.853.192	11.802.981



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: **NATO AIR POLICING LITUANIA**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Maggiore	3												
Capitano	6												
Tenente	3												
Luogotenente	5												
1° Maresciallo	22												
TOTALE FASCIA		40	96,31	94,38	77,47	16,91	1,527254	25,83	6,25	109,55	4.382,12	30	131.464
Maresciallo Ordinario	26												
Maresciallo	20												
Sergente Maggiore	20												
Caporal Maggiore Capo	0												
Caporal Maggiore Sc.	24												
TOTALE FASCIA		90	85,82	84,10	77,47	6,63	1,325021	8,79	2,13	88,39	7.954,81	30	238.644
TOTALE FASCE		130											570.108



MISSIONE: AIR POLICING DELLA NATO IN ESTONIA

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	130	369.473
Maggiorazione 185% operativa	130	8.681
TOTALE SPESE PERSONALE		378.154

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	130	18.720
Supporto Logistico		90.030
Funzionamento mezzi militari e materiali	6	1.854.755
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		1.963.505

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		200.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		200.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 122)
ONERI DI PERSONALE	378.154	1.537.826
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.963.505	7.984.920
TOTALE ONERI	2.341.659	9.522.746
ONERI UNA TANTUM		200.000
TOTALE GENERALE	2.341.659	9.722.746



MISSIONE: AIR POLICING DELLA NATO IN BULGARIA

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	130	313.114
Maggiorazione 185% operativa	130	9.217
TOTALE SPESE PERSONALE		322.331

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	130	18.720
Supporto Logistico		90.030
Funzionamento mezzi militari e materiali	6	2.365.664
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.474.414

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		200.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		200.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31 dicembre (gg. 122)
ONERI DI PERSONALE	322.331	1.310.813
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.474.414	10.062.617
TOTALE ONERI	2.796.745	11.373.430
ONERI UNA TANTUM		200.000
TOTALE GENERALE	2.796.745	11.573.430



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: NATO AIR POLICING ESTONIA

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Maggiore	3												
Capitano	5												
Tenente	5												
Luogotenente	10												
I° Maresciallo	15												
TOTALE FASCIA		39	96,31	94,38	77,47	16,91	1,527254	25,83	6,25	109,55	4.272,56	30	128.177
Maresciallo Ordinario	17												
Maresciallo	12												
Sergente Maggiore	10												
Caporal Magg. Capo	25												
Caporal Magg. Sc.	27												
TOTALE FASCIA		91	85,82	84,10	77,47	6,63	1,325021	8,79	2,13	88,39	8.043,19	30	241.296
TOTALE FASCE		130											369.473



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: NATO AIR POLICING ESTONIA

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"			INDENNITA' DI CONTINGENTE			ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)	
			c	d	IMPORTO MENSILE LORDO	ESTERNE PREVIDENZIALI	ESTERNE FISCALI	OSERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	ESTERNE PREVIDENZIALI	ESTERNE FISCALI	ESTERNE PREVIDENZIALI				ESTERNE FISCALI
Ufficiali																
	Tenente Colonnello + 25	1	26,06%		504,25	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,85	-50,45	-75,74	-4	141
	Maggiore + 13	3	24,09%		313,15	46,88	112,67	168,46	635,35	28,91	72,96	103,83	-119,14	-193,75	-21	361
	Capitano	5	23,09%		499,67	45,47	104,47	153,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-87,15	-184,11	-42	583
	Tenente	5	21,3%		449,33	40,89	86,30	146,91	594,17	23,21	55,88	90,61	-78,37	-152,10	-51	524
Sottufficiali																
	1° Maresciallo	10	21,30%		499,33	40,89	87,00	146,93	616,25	23,04	62,64	100,76	-174,31	-341,00	-111	1.166
	Luogotenente	17	19,90%		271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	23,21	56,33	90,61	-233,11	-459,95	-150	1.578
	Maresciallo Ordinario	12	19,50%		232,41	21,15	41,20	76,00	296,64	13,04	26,68	54,68	-160,79	-291,81	-123	1.076
	Sergente Maggiore	10	19,40%		271,14	24,67	47,81	86,66	334,41	15,22	30,97	54,68	-97,23	-174,19	-78	633
Truppa	Caporal Maggiore	25	18,30%		271,14	24,67	45,10	88,66	334,41	15,22	29,21	54,68	-236,45	-397,35	-216	1.582
	Caporal Maggiore Sc.	27	18,30%		232,41	21,15	38,66	76,00	285,64	13,04	25,04	46,87	-218,39	-367,82	-200	1.484
	TOTALE	130											-1.457,94	-2.708,40	-1.073	9.754
																8.681

TOTALE MAGGIORAZIONE



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: NATO D AIR POLICING BULGARIA

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
Tenente Colonnello	1												
Maggiore	3												
Capitano	6												
Tenente	3												
Luogotenente	9												
1° Maresciallo	18												
Maresciallo Capo	16												
TOTALE FASCIA		56	85,82	84,10	77,47	6,63	1,527254	10,13	2,45	90,05	5.042,96	30	151.289
Maresciallo Ordinario	17												
Maresciallo	20												
Sergente Maggiore	13												
Caporal Magg. Sc.	24												
TOTALE FASCIA		74	74,38	72,89	72,89	0,00	1,325021	0,00	0,00	72,89	5.394,15	30	161.825
TOTALE FASCE		130											313.114



STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: NATO AIR POLICING BULGARIA

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)	
				IMPORTO MENSILE LORDO	RENTUE PREVIDENZIALI	RENTUE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RENTUE PREVIDENZIALI	RENTUE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RENTUE PREVIDENZIALI	RENTUE FISCALI	RENTUE FISCALI	ONERIA CARICO STATO			RENTUE PREVIDENZIALI
a	b	c	d	e	f = 9,1%	g = (c-d) d	h = e*32,7%	i	l = (j/2)*9,1%	m = (k-1)2*4	n = (l/2)*32,7%	o = (i-j)*c	p = (m-n)*c	q = (n-l)*c	r = (q-o)*p	s = (r-o)*c		
Ufficiali	Tenente Colonnello +25	1	26,06%	604,26	54,99	148,14	197,59	745,25	33,91	82,69	121,85	-21,08	-50,45	-25,74	-4	141		
	Maggiore +13	3	24,06%	513,16	46,88	112,67	168,46	635,36	28,91	72,96	103,88	-53,91	-113,14	-193,73	-21	361		
	Capitano	6	23,00%	499,67	45,47	104,47	165,59	616,25	28,04	67,64	100,76	-104,58	-220,93	-375,81	-50	699		
	Tenente	3	21,13%	469,33	40,89	86,30	146,53	552,17	25,21	55,88	90,51	-47,02	-91,96	-168,97	-31	315		
Sottufficiali	Luogotenente	9	21,30%	499,67	45,47	96,74	163,39	616,25	28,04	62,64	100,76	-156,88	-306,90	-565,72	-100	1.079		
	1° Maresciallo	18	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,53	554,17	25,21	56,33	90,51	-282,14	-551,96	-1.013,83	-180	1.887		
	Maresciallo Capo	16	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-233,49	-493,57	-899,03	-166	1.562		
	Maresciallo Ordinario	17	19,50%	271,14	24,67	49,03	88,66	314,41	13,22	31,76	54,68	-160,79	-293,81	-577,77	-123	1.076		
	Maresciallo	20	19,50%	297,41	21,15	41,20	76,00	296,64	13,04	26,68	46,87	-162,14	-290,32	-582,65	-130	1.085		
	Sergente Maggiore	13	18,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	304,41	13,22	30,97	54,68	-172,95	-219,03	-441,83	-100	823		
	Caporal Maggiore Sc.	24	18,30%	237,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,04	46,87	-194,57	-325,95	-699,18	-178	1.302		
	TOTALE	130										-1.399,56	-2.910,32	-5.352,27	-1.083	10.360		
																	TOTALE MAGGIORAZIONE	9.217



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 41

- Euro **2.100.000** al fine di sopperire a esigenze di prima necessità della popolazione locale, compreso il ripristino dei servizi essenziali per interventi urgenti o acquisti e lavori da eseguire in economia, anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato, disposti nei casi di necessità e urgenza dai Comandanti dei contingenti militari che partecipano alle missioni internazionali per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.
- Euro **76.000.000** per la stipulazione dei contratti di assicurazione del personale, trasporto del personale, dei mezzi e dei materiali e realizzazione di infrastrutture e lavori connessi con le esigenze organizzative e di sicurezza dei contingenti militari nelle aree in cui si svolgono le missioni internazionali per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione degli oneri sono prese a riferimento le esigenze finanziarie da ripartire tra i vari T.O. per i contratti assicurativi del personale, dei trasporti con vettori civili (treni, navi, aerei cargo e passeggeri), le spese infrastrutturali e gli oneri connessi alle attività CIMIC. In particolare per:

- la quantificazione degli oneri connessi alle attività CIMIC, sono presi a riferimento la realizzazione di varie esigenze nei settori della viabilità, agricoltura/allevamento, sanitario, sicurezza, aiuti umanitari e istruzioni – al fine di creare il collegamento tra civili e militari, il supporto all'ambiente civile e il supporto alle forze – nei Teatri di Operazione.
- i contratti di trasporto aereo, marittimo e ferroviario: la quantificazione è stata effettuata sulla base del numero di personale, dei mezzi e dei materiali di previsto afflusso / deflusso dai vari teatri operativi. In particolare le previsioni di spesa tengono conto delle ore di volo, delle giornate di navigazione ovvero dei km da effettuare mensilmente da / per i vari teatri operativi e dei relativi costi secondo i parametri e le procedure di quantificazione fissati dai contratti.
- il contratto di assicurazione: l'onere è stato determinato sulla base del trattamento assicurativo previsto dalla legge 18 maggio 1982, n. 301 e successive modificazioni, tenuto conto della composizione del contingente di prevista immissione nei vari teatri operativi e dei trattamenti stipendiali annui lordi per ciascuna categoria di personale, nonché dell'evoluzione dello scenario operativo.



- la realizzazione di infrastrutture: la spesa è stata quantificata sulla base degli interventi infrastrutturali da realizzare nei vari teatri operativi, con particolare riferimento alla realizzazione di opere di *force protection*, sistemi di video sorveglianza e controllo, urbanizzazione/impianti tecnologici, alloggi, uffici e infrastrutture logistiche, per tutti i teatri.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



TEATRO OPERATIVO: CIMIC - VARIE LOCALITA'

Consistenza militari in teatro	-
---------------------------------------	---

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo	-

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	-

ONERI UNA TANTUM	2.100.000
-------------------------	------------------

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	-
spese di funzionamento	2.100.000

TOTALE ONERI MISSIONE	2.100.000
------------------------------	------------------



MISSIONE : CIMIC - VARIE LOCALITA'

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
TOTALE SPESE PERSONALE		0

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
ONERI DI FUNZIONAMENTO		0

ONERI UNA TANTUM:	
Attività CIMIC	2.100.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	2.100.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 12 mesi
ONERI DI PERSONALE	0	0
ONERI DI FUNZIONAMENTO	0	0
TOTALE ONERI	0	0
ONERI UNA TANTUM		2.100.000
TOTALE GENERALE	0	2.100.000



**MISSIONE: ASSICURAZIONI - TRASPORTI -
INFRASTRUTTURE**

Consistenza militari in teatro	-
---------------------------------------	---

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo	-

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	-

	Fabbisogno annuale
ONERI UNA TANTUM	76.000.000

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale
spese di personale	-
spese di funzionamento	76.000.000

TOTALE ONERI MISSIONE	76.000.000
------------------------------	-------------------



**MISSIONE: SPESE ANNUALI PER ASSICURAZIONI -
TRASPORTI - INFRASTRUTTURE**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
TOTALE SPESE PERSONALE		0

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
ONERI DI FUNZIONAMENTO		0

ONERI UNA TANTUM:	
Assicurazioni, Trasporti e spese Infrastrutturali	76.000.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	76.000.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa annuale
ONERI DI PERSONALE	0	0
ONERI DI FUNZIONAMENTO	0	0
TOTALE ONERI	0	0
ONERI UNA TANTUM		76.000.000
TOTALE GENERALE	0	76.000.000



SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Scheda 42/2021

Euro 26.000.000 per le esigenze di mantenimento del dispositivo info-operativo dell'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE) a protezione del personale delle Forze armate impiegato nelle missioni internazionali, per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

Spese di missione per il personale di rinforzo da inviare in teatro	6.500.000
Attività di gestione dispositivo di ricerca	7.500.000
Apparati intelligence	5.500.000
Equipaggiamenti e materiali speciali	4.500.000
Spese telefoniche satellitari	2.000.000
Totale oneri per l'intera durata della missione	26.000.000



SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Scheda 43/2021

Euro **978.110,00** per la proroga della partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione EULEX in Kosovo, a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

- Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:
- trattamento di missione all'estero di cui all'art.5, commi 1 e 2, della legge 21 luglio 2016, n. 145, previsto distintamente per il personale ordinario e per il personale specializzato, suddiviso in fasce di qualifiche. L'indennità di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926, n. 941 è calcolato nella misura del 98% o nella misura intera, incrementata del 30%, se il personale non usufruisce a qualsiasi titolo di vitto e alloggio gratuiti;
- trattamento assicurativo di cui all'art.1, comma 4, D.L. n. 67/2016, convertito nella legge 131/2016 distinto per fasce di qualifiche
- giorni di impiego nei T.O. 365
- unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche: 17
- le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.417/1978, DPR n.513/1978)
- non sono previsti oneri di funzionamento

C.2) Metodologia di calcolo.

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate



MISSIONE EULEX (PESD) IN KOSOVO**POLIZIA DI STATO****ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE****Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021**

Ruolo: da Vice Questore Aggiunto ad Ispettore Capo						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b****	c	d*	e	f**	g
€ 116,34	98%	€ 114,01	€ 77,47	€ 36,54	1,52725384	€ 55,81
ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO						
Oneri riflessi	SPESA TOT.		Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
h***	(d+g+h)		a	b	c	d=(a*b*c)
€ 13,51	€ 146,79		€ 146,79	365	11	€ 589.362,00
Ruolo: da Ispettore ad Agente						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b****	c	d*	e	f**	g
€ 103,94	98%	€ 101,86	€ 77,47	€ 24,39	1,52725384	€ 37,25
ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO						
Oneri riflessi	SPESA TOT.		Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
h***	(d+g+h)		a	b	c	d=(a*b*c)
€ 9,01	€ 123,73		€ 123,73	365	6	€ 270.969,00
NOTE:						
* art. 33, c. 3, d.l. n. 41/95, conv. in l. n. 85/95						
** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41,00% e del 38,00%						
*** 24,20% previdenza su quota lordizzata						
**** Diaria al 98% come da D.L. 24.06.2004 nr.160, convertito con L. 30.07.2004 nr.207						



**MISSIONE EULEX (EULEX) IN KOSOVO
POLIZIA DI STATO**

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

ONERI CONNESSI

SPESE DI VIAGGIO

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
2	17	€ 800,00	€ 27.200,00

SPESE SANITARIE

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	17	€ 5.100,00

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Motivo	Spesa
Acquisto apparecchiature informatiche (cap.7456/5)	€ 11.000,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche (cap.2816/1)	€ 2.500,00
Totale	€ 13.500,00



MISSIONE EULEX (EULEX) IN KOSOVO
POLIZIA DI STATO
Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

ONERI CONNESSI

SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	11	10	€ 5.396.975,10
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	6	10	€ 1.941.950,40
	TOTALE	17		€ 7.338.925,50

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coef. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 7.338.925,50	0,00250%	365	€ 66.967,70

* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

SPESE PER LOGISTICA

Motivo	Spesa
Spese assistenza per partenze/arrivi personale e/o materiale da e per territorio estero.----- (cap.2645/1).-	€ 5.000,00
Totale	€ 5.000,00

AUTOMEZZI

Motivo	Spesa
Spese per acquisto automezzi----- (cap.7456/4)	€ 0,00
Totale	€ 0,00



**PREVISIONE DI SPESA
MISSIONE CSDP/EULEX IN KOSOVO
POLIZIA DI STATO**

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

Diaria 98%

POLIZIA DI STATO

1° Reparto Mobile - Roma

Sezione Amministrativa

UFFICIO TRASFERTE

06-65854205

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	17 Unità	€	860.340,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	17 Unità	€	66.970,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	17 Unità	€	27.200,00
ONERI SANITARI	17 Unità	€	5.100,00
ONERI PER LOGISTICA	17 Unità	€	5.000,00
ONERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA	17 Unità	€	13.500,00
TOTALE GENERALE		€	978.110,00

Cap.2645/2	€	954.510,00
Cap.2736/1	€	5.100,00
Cap.2645/1	€	5.000,00
Cap.7456/5	€	11.000,00
Cap.2816/1	€	2.500,00
	€	978.110,00



SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Scheda 44/2021

Euro **63.960,00** per la proroga della partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione United Nations Mission in Kosovo (UNMIK) a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) **Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

- Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:
 -trattamento di missione all'estero di cui all'art.5, commi 1 e 2, della legge 21 luglio 2016, n.145, previsto distintamente per il personale ordinario e per il personale specializzato, suddiviso in fasce di qualifiche. L'indennità di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926, n.941 è calcolata nella misura del 98% o nella misura intera, incrementata del 30%, se il personale non usufruisce a qualsiasi titolo di vitto e alloggio gratuiti;

- Trattamento assicurativo di cui all'art.1, comma 4 D.L. n. 67/2016 , convertito nella legge 131/2016 distinto per fasce di qualifiche
- giorni di impiego nei T.O. 365
- unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche:
1
- le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.417/1978,DPR n.513/1978)
- non sono previsti oneri di funzionamento

C.2) **Metodologia di calcolo.**

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate



**MISSIONE UN.M.I.K. IN KOSOVO
POLIZIA DI STATO
ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE**

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

Ruolo: da Vice Questore Aggiunto ad Ispettore Capo																								
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta																		
a	b****	c	d*	e	f**	g																		
€ 116,34	98%	€ 114,01	€ 77,47	€ 36,54	1,52725384	€ 55,81																		
<table border="1"> <tr> <td align="center" colspan="2">Oneri riflessi</td> <td align="center" colspan="4">ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</td> </tr> <tr> <td align="center">h***</td> <td align="center">SPESA TOT. (d+g+h)</td> <td align="center">Quota giornal.</td> <td align="center">Giorni</td> <td align="center">Unità</td> <td align="center">SPESA TOT. d=(a*b*c)</td> </tr> <tr> <td align="right">€ 13,51</td> <td align="right">€ 146,79</td> <td align="right">€ 146,79</td> <td align="right">365</td> <td align="right">1</td> <td align="right">€ 53.579,00</td> </tr> </table>							Oneri riflessi		ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO				h***	SPESA TOT. (d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT. d=(a*b*c)	€ 13,51	€ 146,79	€ 146,79	365	1	€ 53.579,00
Oneri riflessi		ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO																						
h***	SPESA TOT. (d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT. d=(a*b*c)																			
€ 13,51	€ 146,79	€ 146,79	365	1	€ 53.579,00																			
Ruolo: da Ispettore ad Agente																								
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta																		
a	b****	c	d*	e	f**	g																		
€ 103,94	98%	€ 101,86	€ 77,47	€ 24,39	1,52725384	€ 37,25																		
<table border="1"> <tr> <td align="center" colspan="2">Oneri riflessi</td> <td align="center" colspan="4">ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</td> </tr> <tr> <td align="center">h***</td> <td align="center">SPESA TOT. (d+g+h)</td> <td align="center">Quota giornal.</td> <td align="center">Giorni</td> <td align="center">Unità</td> <td align="center">SPESA TOT. d=(a*b*c)</td> </tr> <tr> <td align="right">€ 9,01</td> <td align="right">€ 123,73</td> <td align="right">€ 123,73</td> <td align="right">365</td> <td align="right">0</td> <td align="right">€ -</td> </tr> </table>							Oneri riflessi		ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO				h***	SPESA TOT. (d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT. d=(a*b*c)	€ 9,01	€ 123,73	€ 123,73	365	0	€ -
Oneri riflessi		ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO																						
h***	SPESA TOT. (d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT. d=(a*b*c)																			
€ 9,01	€ 123,73	€ 123,73	365	0	€ -																			
<p>NOTE:</p> <p>* art. 33, c. 3, d.l. n. 41/95, conv. in l. n. 85/95</p> <p>** corrispondente all'allquota fiscale rispettivamente del 41,00% e del 38,00%</p> <p>*** 24,20% previdenza su quota lordizzata</p> <p>**** Diaria al 98% come da D.L. 24.06.2004 nr.160, convertito con L. 30.07.2004 nr.207</p>																								



**MISSIONE UN.M.I.K. IN KOSOVO
POLIZIA DI STATO****Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021****ONERI CONNESSI****SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
2	1	€ 800,00	€ 1.600,00

SPESE SANITARIE

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	1	€ 300,00

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Motivo	Spesa
Acquisto apparecchiature informatiche (cap.7456/5)	€ 2.000,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche (cap.2816/1)	€ 1.000,00
Totale	€ 3.000,00



**MISSIONE U.N.M.I.K. IN KOSOVO
POLIZIA DI STATO**

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

ONERI CONNESSI

SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	1	10	€ 490.634,10
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	TOTALE	1		€ 490.634,10

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 490.634,10	0,00250%	365	€ 4.477,04

* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

SPESE PER LOGISTICA

Motivo	Spesa
Spese assistenza per partenze/arrivi personale e/o materiale da e per territorio estero.----- (cap.2645/1).-	€ 1.000,00
Totale	€ 1.000,00



**PREVISIONE DI SPESA
MISSIONE U.N.M.I.K. IN KOSOVO
POLIZIA DI STATO**

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

Diaria 98%

POLIZIA DI STATO

1° Reparto Mobile - Roma

Sezione Amministrativa

UFFICIO TRASFERTE

06-65854205 (F.P.)

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	1 Unità	€	53.580,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	1 Unità	€	4.480,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	1 Unità	€	1.600,00
ONERI SANITARI	1 Unità	€	300,00
ONERI PER LOGISTICA	1 Unità	€	1.000,00
ONERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA	1 Unità	€	3.000,00
TOTALE GENERALE		€	63.960,00

Cap.2645/2	€	59.660,00
Cap.2736/1	€	300,00
Cap.2645/1	€	1.000,00
Cap.7456/5	€	2.000,00
Cap.2816/1	€	1.000,00
	€	63.960,00



QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Scheda 45/2021

Euro **4.004.554,00** per la proroga dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021;

Euro **1.535.170,00** per la proroga dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane nei Paesi dell'area balcanica a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021;

per un totale di euro **5.539.724,00**.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

Con riguardo alla proroga dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania, per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui all'art.5, commi 1 e 2, della legge 21 luglio 2016, n. 145 previsto distintamente per il personale ordinario e per il personale specializzato, suddiviso in fasce di qualifiche. L'indennità di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926, n. 941 è calcolata nella misura del 98% o nella misura intera, incrementata del 30%, se il personale non usufruisce a qualsiasi titolo di vitto e alloggio gratuiti;

- trattamento assicurativo di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 67/2016, convertito nella legge 131/2016, previsto distintamente per il personale ordinario e per il personale specializzato, suddiviso in fasce di qualifiche;

- giorni di impiego nei T.O. 365 giorni per il personale ordinario;
- contingente della Guardia di finanza: unità di personale impiegato 24 unità e 14 unità in perlustrazione aerea in Albania (periodo maggio-ottobre);
- unità di personale impiegato della Polizia di Stato suddiviso per qualifiche: 12, comprensivo di personale impiegato in attività stabile di cooperazione, di personale specializzato e di personale in attività di pattugliamento di durata limitata e di personale per corsi di formazione; per complessive 50 unità di personale;
- le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art. 14 L. n. 836/1973, L. n. 417/1978, DPR n. 513/1978);
- gli oneri di funzionamento si riferiscono a spese per l'uso e la manutenzione degli automezzi, le telecomunicazioni, l'affitto di locali e i consumi.



Per la proroga dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane nei Paesi dell'area balcanica, per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui all'art.5, commi 1 e 2 della legge 21 luglio 2016, n. 145 previsto distintamente per il personale ordinario e per il personale specializzato, suddiviso in fasce di qualifiche. L'indennità di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926, n. 941 è calcolata nella misura del 98% o nella misura intera, incrementata del 30%, se il personale non usufruisce a qualsiasi titolo di vitto e alloggio gratuiti;
- trattamento assicurativo di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 67/2016, convertito nella legge 131/2016, previsto distintamente per il personale ordinario e per il personale specializzato, suddiviso in fasce di qualifiche;
 - giorni di impiego nei T.O. 365 giorni per il personale ordinario;
 - unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche: 19, comprensivo di personale specializzato e di personale in attività di pattugliamento di durata limitata e di personale per corsi di formazione periodici;
 - le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art. 14 L. n. 836/1973, L. n. 417/1978, DPR n. 513/1978);
 - gli oneri di funzionamento si riferiscono a spese per l'uso e la manutenzione degli automezzi, le telecomunicazioni, l'affitto di locali e i consumi.

C.2) Metodologia di calcolo.

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate.



GDFSchedaAlbania2021

Personale

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
 LOCALITA' MISSIONE: Albania
 MISSIONE : Nucleo Frontiera Marittima
 PER GIORNI: 365
 PERIODO: 1° gennaio - 31 dicembre 2021

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTECOLONNELLO	1
MAGGIORE	
CAPITANO	1
TENENTE	
SOTTOTENENTE	
TOTALE	2

ISPETTORI - SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	4
MARESCIALLO AIUTANTE	8
MARESCIALLO CAPO	6
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	1
BRIGADIERE	2
VICEBRIGADIERE	1
TOTALE	22

APPUNTATI - FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	
APPUNTATO	
FINANZIERE SCELTO	
FINANZIERE	
TOTALE	0

TOTALE GENERALE	24
------------------------	-----------



Avvicinata di missione

FORZA ARMATA :
 LOCALITA' MISSIONE:
 MISSIONE :
 PER GIORNI:
 PERIODO:

Guardia di Finanza
 Albania
 Nucleo Frontiera Marittima
 365
 1° gennaio - 31 dicembre 2021

ONERI TRATTAMENTO DI MISSIONE CONTINGENTE

CATEGORIA	Unità	Diaria triera	Quota esente	Quota imputabile	Coeff. fondo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa unitaria giornaliera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	-	163,64	77,47	86,17	1,563243	136,43	33,02	246,92	365	0,00
Ten. Col. Mer. Capo	20	161,24	77,47	73,77	1,527264	112,67	27,27	217,40	365	1.587.051,97
Mar. Ord. Fin.	4	135,12	77,47	57,65	1,325021	76,39	18,49	172,35	365	251.625,92
TOTALE	24									1.838.677,88

1.838.678,00

TOTALE ONERI



GDFSchemaAlbania2021

Assicurazione

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
 LOCALITA' MISSIONE: Albania
 PERSONALE CONTINGENTE 24
 PER GIORNI: 365
 PERIODO: 1° gennaio - 31 dicembre 2021

ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	191.929,00	1.919.290,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	167.640,00	1.676.400,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	120.354,00	1.203.540,00	0,00
COLONNELLO	0	95.739,00	957.390,00	0,00
TENENTECOLONNELLO	1	76.019,00	760.190,00	760.190,00
MAGGIORE	0	60.579,00	605.790,00	0,00
CAPITANO	1	47.708,00	477.080,00	477.080,00
TENENTE	0	47.590,00	475.900,00	0,00
SOTTOTENENTE	0	45.812,00	458.120,00	0,00
LUOGOTENENTE	4	46.964,00	469.640,00	1.878.560,00
MARESCIALLO AIUTANTE	8	42.981,00	429.810,00	3.438.480,00
MARESCIALLO CAPO	6	42.363,00	423.630,00	2.541.780,00
MARESCIALLO ORDINARIO	0	41.436,00	414.360,00	0,00
MARESCIALLO	0	39.752,00	397.520,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	1	41.951,00	419.510,00	419.510,00
BRIGADIERE	2	39.181,00	391.810,00	783.620,00
VICEBRIGADIERE	1	37.211,00	372.110,00	372.110,00
APPUNTATO SCELTO	0	36.557,00	365.570,00	0,00
APPUNTATO	0	33.144,00	331.440,00	0,00
FINANZIERE SCELTO	0	30.860,00	308.600,00	0,00
FINANZIERE	0	29.646,00	296.460,00	0,00
TOTALE	24			10.671.330,00

TOTALE GENERALE	24	1.315.416,00	13.154.160,00	10.671.330,00
------------------------	-----------	--------------	---------------	----------------------

CALCOLO DEL PREMIO

10.671.330,00	x 0,001%	=	10.671
10.671,33	: 365	=	29,24
29,24	: 24	=	1,22
29,24	x 365	=	10.671,00



GDFSchedaAlbania2021

Personale aereo 184

FORZA ARMATA : GUARDIA DI FINANZA
 LOCALITA' MISSIONE: SPAZIO AEREO DELL'ALBANIA
 MISSIONE : PERLUSTRAZIONE AEREA
 PER GIORNI: 184
 PERIODO: 1 maggio - 31 ottobre 2021

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTECOLONNELLO	
MAGGIORE	
CAPITANO	1
TENENTE	1
SOTTOTENENTE	
TOTALE	2

ISPETTORI - SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	2
MARESCIALLO AIUTANTE	2
MARESCIALLO CAPO	1
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	
BRIGADIERE	
VICEBRIGADIERE	
TOTALE	5

APPUNTATI - FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	
APPUNTATO	
FINANZIERE SCELTO	
FINANZIERE	
TOTALE	0

TOTALE GENERALE	7
------------------------	----------



Indirizzo: viale Mazzini 284

FORZA ARMATA : GUARDIA DI FINANZA
 LOCALITA' MISSIONE : SPAZIO AEREO DELL'ALBANIA
 MISSIONE : PERLUSTRAZIONE AEREA
 PER GIORNI : 184
 PERIODO : 1 maggio - 31 ottobre 2021

ONERI TRATTAMENTO DI MISSIONE CONTINGENTE

CATEGORIA	Unità	Dieta intra	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa unitaria giornaliera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	-	163,64	77,47	86,17	1,583243	136,43	33,02	246,92	184	0,00
Ten. Col. Mec. Capo	7	151,24	77,47	73,77	1,527264	112,67	27,27	217,40	184	280.016,84
Mec. Ord. Fin.	-	135,12	77,47	57,85	1,325021	76,39	18,49	172,35	184	0,00
TOTALE	7									280.016,84

280.017,00

TOTALE ONERI

GD\Scheda\Bambino\021



GDPSchedaAlbania2021

Assicurazione p. aereo 184

FORZA ARMATA : GUARDIA DI FINANZA
 LOCALITA' MISSIONE: SPAZIO AEREO DELL'ALBANIA
 MISSIONE : PERLUSTRAZIONE AEREA

PER GIORNI: 184 PERSONALE CONTINGENTE 7

ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	191.929,00	1.919.290,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	167.640,00	1.676.400,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	120.354,00	1.203.540,00	0,00
COLONNELLO	0	95.739,00	957.390,00	0,00
TENENTECOLONNELLO	0	76.019,00	760.190,00	0,00
MAGGIORE	0	60.579,00	605.790,00	0,00
CAPITANO	1	47.708,00	477.080,00	477.080,00
TENENTE	1	47.590,00	475.900,00	475.900,00
SOTTOTENENTE	0	45.812,00	458.120,00	0,00
LUOGOTENENTE	2	46.964,00	469.640,00	939.280,00
MARESCIALLO AIUTANTE	2	42.981,00	429.810,00	859.620,00
MARESCIALLO CAPO	1	42.363,00	423.630,00	423.630,00
MARESCIALLO ORDINARIO	0	41.436,00	414.360,00	0,00
MARESCIALLO	0	39.752,00	397.520,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	0	41.951,00	419.510,00	0,00
BRIGADIERE	0	39.181,00	391.810,00	0,00
VICEBRIGADIERE	0	37.211,00	372.110,00	0,00
APPUNTATO SCELTO	0	36.557,00	365.570,00	0,00
APPUNTATO	0	33.144,00	331.440,00	0,00
FINANZIERE SCELTO	0	30.860,00	308.600,00	0,00
FINANZIERE	0	29.646,00	296.460,00	0,00
TOTALE	7			3.175.510,00
TOTALE GENERALE	7	1.315.416,00	13.154.160,00	3.175.510,00

CALCOLO DEL PREMIO

3.175.510,00	x 0,001%	=	3.175,51
3.175,51	: 365	=	8,70
8,70	: 7	=	1,24
8,70	x 184	=	1.601,00



GDFSchedaAlbania2021

Personale aereo 61

FORZA ARMATA : GUARDIA DI FINANZA
 LOCALITA' MISSIONE: SPAZIO AEREO DELL'ALBANIA
 MISSIONE : PERLUSTRAZIONE AEREA
 PER GIORNI: 61
 PERIODO: 1 giugno - 31 luglio 2021

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTECOLONNELLO	
MAGGIORE	
CAPITANO	1
TENENTE	
SOTTOTENENTE	
TOTALE	1

ISPETTORI - SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	1
MARESCIALLO AIUTANTE	1
MARESCIALLO CAPO	1
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	
BRIGADIERE	
VICEBRIGADIERE	
TOTALE	3

APPUNTATI - FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	
APPUNTATO	
FINANZIERE SCELTO	
FINANZIERE	
TOTALE	0

TOTALE GENERALE	4
------------------------	----------



Valerità di miliones p. no 61

FORZA ARMATA: GUARDIA DI FINANZA
 LOCALITA' MISSIONE: SPAZIO AEREO DELL'ALBANIA
 MISSIONE: PERLUSTRAZIONE AEREA
 PER GIORNI: 61
 PERIODO: 1 giugno - 31 luglio 2021

ONERI TRATTAMENTO DI MISSIONE CONTINGENTE

CATEGORIA	Unità	Densità fiera	Quota esente	Quota imponibile	Centr. lordo	Quota lordi	Riserva di Stato	Spesa unitaria giorniera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	-	163,64	77,47	86,17	1,583243	136,43	33,02	246,92	61	0,00
Ten. Col. Mbr. Capo	4	151,24	77,47	73,77	1,527254	112,67	27,27	217,40	61	53,046,57
Mbr. Ord. Fin.	-	135,12	77,47	57,65	1,325021	76,39	18,49	172,35	61	0,00
TOTALE	4									53,046,57

53.047,00

TOTALE ONERI

GDPSalida/Alfama2021



GDPSchedaAlbania2021

Assicurazione p. aereo 61

FORZA ARMATA : GUARDIA DI FINANZA
 LOCALITA' MISSIONE: SPAZIO AEREO DELL'ALBANIA
 MISSIONE : PERLUSTRAZIONE AEREA

PER GIORNI: 61 PERSONALE CONTINGENTE 4

ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	191.929,00	1.919.290,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	167.640,00	1.676.400,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	120.354,00	1.203.540,00	0,00
COLONNELLO	0	95.739,00	957.390,00	0,00
TENENTECOLONNELLO	0	76.019,00	760.190,00	0,00
MAGGIORE	0	60.579,00	605.790,00	0,00
CAPITANO	1	47.708,00	477.080,00	477.080,00
TENENTE	0	47.590,00	475.900,00	0,00
SOTTOTENENTE	0	45.812,00	458.120,00	0,00
LUOGOTENENTE	1	46.964,00	469.640,00	469.640,00
MARESCIALLO AIUTANTE	1	42.981,00	429.810,00	429.810,00
MARESCIALLO CAPO	1	42.363,00	423.630,00	423.630,00
MARESCIALLO ORDINARIO	0	41.436,00	414.360,00	0,00
MARESCIALLO	0	39.752,00	397.520,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	0	41.951,00	419.510,00	0,00
BRIGADIERE	0	39.181,00	391.810,00	0,00
VICEBRIGADIERE	0	37.211,00	372.110,00	0,00
APPUNTATO SCELTO	0	36.557,00	365.570,00	0,00
APPUNTATO	0	33.144,00	331.440,00	0,00
FINANZIERE SCELTO	0	30.860,00	308.600,00	0,00
FINANZIERE	0	29.646,00	296.460,00	0,00
TOTALE	4			1.800.160,00
TOTALE GENERALE	4	1.315.416,00	13.154.160,00	1.800.160,00

CALCOLO DEL PREMIO

1.800.160,00	x 0,001%	=	1.800,16
1.800,16	: 365	=	4,93
4,93	: 4	=	1,23
4,93	x 61	=	301,00



**RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN ALBANIA**

PERIODO: 1° gennaio - 31 dicembre 2021

Spese per il personale del contingente	
Cap. 4230 - art. 03	
Missioni all'estero personale militare	2.171.742
Cap. 4230 - art. 27	
Oneri assicurativi	12.573
Totale.....	2.184.315

Spese complessive per il mantenimento del contingente

Cap. 4230 - art. 03	Missioni all'estero personale militare.....	2.241.742
Cap. 4230 - art. 08	Spese per assistenza e benessere.....	11.400
Cap. 4230 - art. 14	Spese manutenzione infrastrutture.....	59.200
Cap. 4230 - art. 15	Spese servizio sanitario.....	35.664
Cap. 4230 - art. 18	Spese canoni d'acqua, energia elettrica.....	25.660
Cap. 4230 - art. 20	Spese di rappresentanza.....	24.000
Cap. 4230 - art. 22	Spese d'ufficio.....	6.160
Cap. 4230 - art. 24	Spese telefoniche.....	13.610
Cap. 4230 - art. 25	Spese materiale armamento.....	6.330
Cap. 4230 - art. 27	Spese generali degli Enti e Corpi.....	51.245
Cap. 4291 - art. 01	Spese per informatica.....	14.384
Cap. 4295 - art. 01	Spese per insegnamento.....	10.080
Cap. 4295 - art. 05	Spese per addestramento.....	25.440
Cap. 4315 - art. 01	Spese per il servizio auto-moto ciclistico.....	141.440
Cap. 4315 - art. 02	Spese per il servizio aereo.....	642.063
Cap. 4315 - art. 03	Spese per il servizio navale.....	210.000
Cap. 4315 - art. 04	Spese per il servizio telecomunicazioni.....	15.250

Totale oneri **3.533.668**



**RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN ALBANIA**

PERIODO: 1° gennaio - 31 dicembre 2021

1	Oneri per il personale		
	Missioni all'estero del personale militare.....	2.171.742	
	Spese di assicurazione per il personale inviato in missione.....	12.573	
	Totale.....	2.184.315	
2	Oneri per funzionamento del contingente italiano G. di F. in Albania		
	Visite ispettive, avvicendamenti, ecc.....	70.000	
	Acquisto attrezzature ricreative.....	11.400	
	Manutenzione infrastrutture.....	59.200	
	Esigenze sanitarie.....	35.664	
	Canoni d'acqua, energia elettrica.....	25.660	
	Rappresentanza.....	24.000	
	Spese d'ufficio.....	6.160	
	Spese telefoniche.....	13.610	
	Armamento.....	6.330	
	Spese generali.....	38.672	
	Informatica.....	14.384	
	Insegnamento.....	10.080	
	Addestramento.....	25.440	
	Motorizzazione.....	141.440	
	Mezzi aerei.....	642.063	
	Mezzi navali.....	210.000	
	Spese telecomunicazioni.....	15.250	
	Totale.....	1.349.353	
	Totale oneri per il contingente italiano Guardia di Finanza in Albania.....	3.533.668	

23



PERIODO	Nr. GIORNI	365
Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021		
TRATTAMENTO MISSIONE	TRATTAMENTO MISSIONE VOLO	TRATTAMENTO MISS SPECIALIZZATO
Dirigente Generale 1 Dirigente Generale Colonnello	Dirigente Generale 1 Dirigente Generale Colonnello	Dirigente Generale 1 Dirigente Generale Colonnello
0	0	0
V.Q.A Isp. Capo Ten. Col. Mar. Ilo Capo	V.Q.A Isp. Capo Ten. Col. Mar. Ilo Capo	V.Q.A Isp. Capo Ten. Col. Mar. Ilo Capo
3	0	0
Isp. Agente Cc o Finanziere	Isp. Agente Cc o Finanziere	Isp. Agente Cc o Finanziere
1	0	0
Mar. ord.	Mar. ord.	Mar. ord.
4	0	0
ASSICURAZIONE	ASSICURAZIONE VOLO	ASSICURAZIONE SPECIALIZZATO
Dirigenti	Dirigenti	Dirigenti
0	0	0
V.Q.Agg. - Ispett.	V.Q.Agg. - Ispett.	V.Q.Agg. - Ispett.
3	0	0
Sovr.ti e Agenti	Sovr.ti e Agenti	Sovr.ti e Agenti
1	0	0
4	0	0
CORSI FORMAZIONE	ASSICURAZIONE CORSI FORMAZIONE	
Dirigente Generale 1 Dirigente Generale Colonnello	Dirigenti	
0	0	
V.Q.A Isp. Capo Ten. Col. Mar. Ilo Capo	V.Q.Agg. - Ispett.	
3	3	
Isp. Agente Cc o Finanziere	Sovr.ti e Agenti	
0	0	
Mar. ord.	3	

UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA
ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

Ruoli: da Dirigente Generale a Primo Dirigente da Generale di Divisione a Colonnello						
Diaria + 30%	Quota Esente	Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)
€ 163,64	€ 77,47	€ 86,17	1,58324295	€ 136,43	€ 33,02	€ 246,92
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA		
a	b	c	(a*b*c)			
€ 246,92	0	0	€ -			

SPESA COMPLESSIVA	
Diaria di Missione	
€	-

Ruoli: da Vice Questore Aggiunto a Ispettore Capo da Tenente colonnello a Maresciallo Capo						
Diaria + 30%	Quota Esente	Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)
€ 151,24	€ 77,47	€ 73,77	1,52725384	€ 112,67	€ 27,27	€ 217,41
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA		
a	b	c	(a*b*c)			
€ 217,41	365	2	€ 158.709,30			

SPESA COMPLESSIVA	
Diaria di Missione	
€	158.709,30

Ruoli: da Ispettore ad Agente da Maresciallo Ordinario a Carabiniere/Finanziere						
Diaria + 30%	Quota Esente	Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)
€ 135,12	€ 77,47	€ 57,85	1,52725384	€ 88,05	€ 21,31	€ 186,83
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA		
a	b	c	(a*b*c)			
€ 186,83	365	1	€ 68.192,95			

SPESA COMPLESSIVA	
Diaria di Missione	
€	68.192,95

NOTE:

- * 50% indennità - art.48, comma 8, t.u. 917/86, come modificato dall'art.3 d.l.vo n.314/97
 ** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41%; del 38%;
 *** 24,20% previdenza su quota lordizzata
 **** esente - art.48, comma 8, T.U. 917/86, come modificato dall'art.3 del d.l.vo n.314/97



POLIZIA DI STATO

UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

ONERI PER SPESE DI VIAGGIO

Andata + Ritorno

Nr. Viaggi A/R	Dipendenti	Importo del viaggio incluso ecced.bag.	Spesa Totale
2	3	€ 625,00 € -	€ 3.750,00

(*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.636, L.28/7/78 n.417, D.P.R. 18/01/78 n.513)-

ONERI SANITARI

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	3	€ 900,00

Inclusi i dipendenti per i corsi di formazione

ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	2	10	€ 981.268,20
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	1	10	€ 323.658,40
	TOTALE	3		€ 1.304.926,60

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 1.304.926,60	0,00250%	365	€ 11.907,46

* Previsto a norma della Legge 16 Maggio 1982, nr. 301



POLIZIA DI STATO

UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

Ruoli: da Dirigente Generale a Primo Dirigente							da Generale di Divisione a Colonnello
Diaria + 30%	Quota Esente	Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 163,64	€ 77,47	€ 86,17	1,58324295	€ 136,43	€ 33,02	€ 246,92	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 246,92	0	0	€ -	SPESA COMPLESSIVA			
Diaria di Missione							
€ -							
Ruoli: da Vice Questore Aggiunto a Ispettore Capo							da Tenente colonnello a Maresciallo Capo
Diaria + 30%	Quota Esente	Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 151,24	€ 77,47	€ 73,77	1,52725384	€ 112,67	€ 27,27	€ 217,41	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 217,41	0	0	€ -	SPESA COMPLESSIVA			
Diaria di Missione							
€ -							
Ruoli: da Ispettore ad Agente							da Maresciallo Ordinario a Carabiniere/Finanziere
Diaria + 30%	Quota Esente	Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 135,12	€ 77,47	€ 57,65	1,52725384	€ 88,05	€ 21,31	€ 186,83	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 186,83	45	6	€ 50.444,00	SPESA COMPLESSIVA			
Diaria di Missione							
€ 50.444,00							

NOTE:

- * 50% indennità - art.48, comma 8, t.u. 917/86, come modificato dall'art.3 d.l.vo n.314/97
 ** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41%; del 38%;
 *** 24,20% previdenza su quota lordizzata
 **** esente - art.48, comma 8, T.U. 917/86, come modificato dall'art.3 del d.l.vo n.314/97



POLIZIA DI STATO

UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

ONERI PER SPESE DI VIAGGIO			
Andata + Ritorno			
Nr. Viaggi A/R	Dipendenti	Importo del viaggio incluso ecced.bag.	Spesa Totale
1	6	€ 625,00 € -	€ 3.750,00

(*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.26/7/76 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513)-

ONERI SANITARI		
Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	6	€ 1.800,00

Inclusi i dipendenti per i corsi di formazione

ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE				
Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	6	10	€ 2.943.804,60
Sov.tl - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	TOTALE	6		€ 2.943.804,60

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO			
Importo lordo	Coef. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 2.943.804,60	0,00250%	45	€ 3.312,00

* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301



**UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA
CORSI DI FORMAZIONE**

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

Corso di Formazione - nr. 10 missioni per 3 dipendenti di gg. 15 ciascuna

Ruoli: da Dirigente Generale a Primo Dirigente							da Generale di Divisione a Colonnello
Diaria + 30%	Quota Esente	Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 163,64	€ 77,47	€ 86,17	1,58324295	€ 136,43	€ 33,02	€ 246,92	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 246,92	0	0	€ -				

SPESA COMPLESSIVA

Diaria di Missione

€ -

Ruoli: da Vice Questore Aggiunto a Ispettore Capo							da Tenente colonnello a Maresciallo Capo
Diaria + 30%	Quota Esente	Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 151,24	€ 77,47	€ 73,77	1,52725384	€ 112,67	€ 27,27	€ 217,41	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 217,41	150	3	€ 97.834,50				

SPESA COMPLESSIVA

Diaria di Missione

€ 97.834,50

Ruoli: da Ispettore ad Agente							da Maresciallo Ordinario a Carabiniere/Finziere
Diaria + 30%	Quota Esente	Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 135,12	€ 77,47	€ 57,65	1,52725384	€ 88,05	€ 21,31	€ 186,83	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 186,83	0	0	€ -				

SPESA COMPLESSIVA

Diaria di Missione

€ -

NOTE:

* 50% indennità - art.48, comma 8, t.u. 917/86, come modificato dall'art.3 d.l.vo n.314/97

** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41%; del 38%;

*** 24,20% previdenza su quota lordizzata

**** esente - art.48, comma 8, T.U. 917/86, come modificato dall'art.3 del d.l.vo n.314/97



**UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA
CORSI DI FORMAZIONE**

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

Corso di Formazione - nr. 10 missioni di 3 dipendenti di gg. 15

ONERI PER SPESE DI VIAGGIO				
Andata + Ritorno				
Nr. Viaggi A/R	Dipendenti	Importo del viaggio*	Spesa Totale	
10	3	€ 625,00	€	18.750,00
(*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.16/12/73 n.836, L.26/7/78 n.417, D.P.R. 19/01/78 n.513)-				
ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE				
Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Ag. - Ispettori	€ 49.063,41	3	10	€ 1.471.902,30
Sov.ti - Agenti	€ 32.385,84	0	10	€ -
	TOTALE	3		€ 1.471.902,30
CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO				
Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO	
€ 1.471.902,30	0,00250%	150	€	5.519,63
* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301				



POLIZIA DI STATO

PREVISIONE DI SPESA
UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

RIEPILOGO ONERI COMPLESSIVI

POLIZIA DI STATO

1° Reparto Mobile - Roma

Sezione Amministrativa

UFFICIO TRASFERTE

06-85854205 (F.P.)

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	Contingente Albania	3 Unità	€	226.910,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	Contingente Albania	3 Unità	€	3.750,00
ONERI SANITARI	Contingente Albania	3 Unità	€	900,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	Contingente Albania	3 Unità	€	11.910,00
ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	Contingente Albania	3 Unità	€	50.444,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	Contingente Albania	3 Unità	€	3.750,00
ONERI SANITARI	Contingente Albania	3 Unità	€	1.800,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	Contingente Albania	3 Unità	€	3.312,00
ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	Corso Formazione	3 Unità	€	97.840,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	Corso Formazione	3 Unità	€	18.750,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	Corso Formazione	3 Unità	€	5.520,00
	Spese di Funzionamento		€	46.000,00
TOTALE GENERALE			€	470.886,00

Cap.2645/2	€	300.076,00
Cap.2624/3	€	122.110,00
Cap.2736/1	€	2.700,00
Cap.7456/5	€	8.000,00
Cap.2816/1	€	3.000,00
Cap.2738/3	€	15.000,00
Cap.2647/11	€	12.000,00
Varie	€	8.000,00
Totale	€	470.886,00



**UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI
POLIZIA DI STATO**

Dal 01/01/2021 al 31/12/2021

DISLOCAZIONE DEL PERSONALE

LOCALITA'	UNITA'
ALBANIA	
ALBANIA (UCI)	3
AREA BALCANI	
BOSNIA-ERZEGOVINA	2
BULGARIA	1
CROAZIA	2
GRECIA	1
KOSOVO	1
MACEDONIA	1
MONTENEGRO	2
ROMANIA	3
MOLDAVIA	0
SERBIA	2
SLOVENIA	1
TOTALE	19
	UNITA' (compresa l'Albania)



POLIZIA DI STATO

UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI
ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Dal 01/01/2021 al 31/12/2021

Ruoli: da Dirigente Generale a Primo Dirigente							da Generale di Divisione a Colonnello
Diaria + 30%	Quota Esente	Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 163,64	€ 77,47	€ 86,17	1,58324295	€ 136,43	€ 33,02	€ 246,92	
Quota Giom.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 246,92	365	0	€ -	SPESA COMPLESSIVA			
				Diaria di Missione			
				€ -			
Ruoli: da Vice Questore Aggiunto a Ispettore Capo							da Tenente colonnello a Maresciallo Capo
Diaria + 30%	Quota Esente	Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 151,24	€ 77,47	€ 73,77	1,52725384	€ 112,67	€ 27,27	€ 217,41	
Quota Giom.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 217,41	365	13	€ 1.031.610,45	SPESA COMPLESSIVA			
				Diaria di Missione			
				€ 1.031.611,00			
Ruoli: da Ispettore ad Agente							da Maresciallo Ordinario a Carabiniere/Finanziere
Diaria + 30%	Quota Esente	Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 135,12	€ 77,47	€ 57,65	1,52725384	€ 88,05	€ 21,31	€ 186,83	
Quota Giom.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 186,83	365	3	€ 204.578,85	SPESA COMPLESSIVA			
				Diaria di missione			
				€ 204.578,85			

NOTE:

* 50% indennità - art.48, comma 8, t.u. 917/86, come modificato dall'art.3 d.l.vo n.314/97

** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41%; del 38%;

*** 24,20% previdenza su quota lordizzata

**** esente - art.48, comma 8, T.U. 917/86, come modificato dall'art.3 del d.l.vo n.314/97



POLIZIA DI STATO

UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI

Dal 01/01/2021 al 31/12/2021

ONERI PER SPESE DI VIAGGIO

Nr. Viaggi A/R	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
2	16	€ 625,00 incl.ecc.bagaglio	€ 20.000,00

(*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.28/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513) -

ONERI SANITARI

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	16	€ 4.800,00

ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95		10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.083,41	13	10	€ 6.378.243,30
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	3	10	€ 970.975,20
	TOTALE	16		€ 7.349.218,50

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 7.349.218,50	0,00250%	365	€ 67.061,62

* Previsto a norma della Legge 19 Maggio 1962, nr. 301



POLIZIA DI STATO

UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI

CORSI DI FORMAZIONE E PATTUGLIAMENTO CONGIUNTO

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Dal 01/01/2021 al 31/12/2021

CORSI DI FORMAZIONE- n. 10 missioni per 3 dipendenti della durata di gg. 15 ciascuna

Ruoli: da Dirigente Generale a Primo Dirigente							da Generale di Divisione a Colonnello
Diaria + 30%	Quota Esente	Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 163,64	€ 77,47	€ 86,17	1,58324295	€ 136,43	€ 33,02	€ 246,92	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 246,92	0	0	€ -	SPESA COMPLESSIVA			
				Diaria di missione			
				€ -			
Ruoli: da Vice Questore Aggiunto a Ispettore Capo							da Tenente Colonnello a Maresciallo Capo
Diaria + 30%	Quota Esente	Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 151,24	€ 77,47	€ 73,77	1,52725384	€ 112,67	€ 27,27	€ 217,41	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 217,41	150	3	€ 97.834,50	SPESA COMPLESSIVA			
				Diaria di missione			
				€ 97.835,00			
Ruoli: da Ispettore ad Agente							da Maresciallo Ordinario a Carabiniere/Finanziere
Diaria + 30%	Quota Esente	Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 135,12	€ 77,47	€ 57,65	1,52725384	€ 88,05	€ 21,31	€ 186,83	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 186,83	0	0	€ -	SPESA COMPLESSIVA			
				Diaria di missione			
				€ -			

NOTE:

* 50% indennità - art.48, comma 8, t.u. 917/86, come modificato dall'art.3 d.l.vo n.314/97

** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41%; del 38%;

*** 24,20% previdenza su quota lordizzata

**** esente - art.48, comma 8, T.U. 917/86, come modificato dall'art.3 del d.l.vo n.314/97



POLIZIA DI STATO

**UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI
CORSI DI FORMAZIONE**
Dal 01/01/2021 al 31/12/2021

Corsi di Formazione

ONERI PER SPESE DI VIAGGIO			
Andata + Ritorno			
Nr. Viaggi A/R	Dipendenti	Importo del viaggio*	Spesa Totale
10	3	€ 625,00 incluso ecc. Bag.	€ 18.750,00

(*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.636, L.26/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513).

ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE				
Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	3	10	€ 1.471.902,30
Sov.ti - Agenti	€ 32.325,84	0	10	€ -
	TOTALE	3		€ 1.471.902,30

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO			
Importo lordo	Coeff. Ass. Glomal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 1.471.902,30	0,00250%	150	€ 5.520,00

* Previsto a norme della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301



POLIZIA DI STATO

PREVISIONE DI SPESA
UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA
BALCANI

Dal 01/01/2021 al 31/12/2021

RIEPILOGO ONERI COMPLESSIVI

POLIZIA DI STATO

1° Reparto Mobile - Roma Sezione Amministrativa UFFICIO TRASFERTE

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	16 Unità	€	1.236.190,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	16 Unità	€	20.000,00
ONERI SANITARI	16 Unità	€	4.800,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	16 Unità	€	67.070,00
ONERI TRATTAMENTO DI MISSIONE FORMAZIONE	3 Unità	€	97.840,00
ONERI DI VIAGGIO FORMAZIONE	3 Unità	€	18.750,00
ONERI DI ASSICURAZIONE FORMAZIONE	3 Unità	€	5.520,00
Spese di Funzionari			€ 85.000,00

TOTALE GENERALE	€	1.535.170,00
------------------------	----------	---------------------

Cap.2645/2	€	1.323.260,00
Cap.2624/3	€	122.110,00
Cap.2736/1	€	4.800,00
Cap.7456/5	€	26.000,00
Cap.2816/1	€	4.000,00
Cap.2738/3	€	25.000,00
Cap.7456/4	€	-
Varie	€	30.000,00
Totale	€	1.535.170,00



MISSIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE POLIZIA DI STATO

GENNAIO - DICEMBRE 2021

POLIZIA DI STATO

1° Reparto Mobile - Roma

Sezione Amministrativa - Ufficio Trasferte

ammcont.1repmob.rm@pecps.poliziadistato.it

pasqualino.forte@poliziadistato.it

06-65854205/18

MISSIONI

MISSIONE IN ALBANIA	<i>U.C.I.</i>	3 Unità	€	470.886,00
MISSIONE NELL'AREA BALCANI	<i>U.C.I.</i>	16 unità	€	1.535.170,00
TOTALE				€ 2.006.056,00

CAPITOLI

Cap. 2645/2	<i>Diaria Missione estera</i>	€	1.623.336,00	
Cap. 2624/3	<i>Diaria Missione estera (Formazione)</i>	€	244.220,00	
Cap. 2736/1	<i>Profilassi Sanitaria</i>	€	7.500,00	
Cap. 2738/3	<i>Manutenzioni (SCIP)</i>	€	40.000,00	
Cap. 2647/11	<i>Interpretariato (SCIP)</i>	€	12.000,00	
Cap. 7456/4	<i>Automezzi (SCIP)</i>		-----	
Cap. 7456/5	<i>Gestione Tecnica (SCIP)</i>	€	34.000,00	
Cap. 2816/1	<i>Gestione Amministrativa (SCIP)</i>	€	7.000,00	
<i>Varie Albania ed Area Balcani (SCIP)</i>		€	38.000,00	
TOTALE				€ 2.006.056,00



SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Scheda 46/2021

Euro 296.070,00 per la partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione di assistenza alla gestione delle frontiere e dei controlli doganali in Palestina (EUPOL COPPS) a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) **Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

- Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:
- trattamento di missione all'estero di cui all'art.5, commi 1, 2 e 3, della legge 21 luglio 2016, n. 145, previsto distintamente per il personale ordinario e per il personale specializzato, suddiviso in fasce di qualifiche. L'indennità di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926, n. 941 è calcolata nella misura del 98% o nella misura intera, incrementata del 30%, se il personale non usufruisce a qualsiasi titolo di vitto e alloggio gratuiti; per la diaria di missione si è presa a riferimento quella dell'Arabia Saudita, in ragione del disagio ambientale.
- trattamento assicurativo di cui alla legge 18 maggio 1982, n. 301;
- base giuridica di riferimento : costituita, da ultimo, dalla Decisione 2018/942/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 29 giugno 2018
- giorni di impiego nei T.O. 365
- unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche: 3
- le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.417/1978,DPR n.513/1978)
- non sono previsti oneri di funzionamento.

C.2) **Metodologia di calcolo.**

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate.



**MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)
POLIZIA DI STATO**

ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

Ruolo: da Vice Questore Aggiunto ad Ispettore Capo																														
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta																								
a	b	c	d*	e	f**	g																								
€ 169,74	98%	€ 166,35	€ 77,47	€ 88,88	1,52725384	€ 135,73																								
<table border="1"> <tr> <td>Oneri riflessi</td> <td>SPESA TOT.</td> <td colspan="4">ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</td> </tr> <tr> <td align="center">h***</td> <td align="center">(d+g+h)</td> <td>Quota giornal.</td> <td>Giorni</td> <td>Unità</td> <td>SPESA TOT.</td> </tr> <tr> <td align="right">€ 32,85</td> <td align="right">€ 246,05</td> <td align="center">a</td> <td align="center">b</td> <td align="center">c</td> <td align="center">d=(a*b*c)</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td align="right">€ 246,05</td> <td align="right">365</td> <td align="right">3</td> <td align="right">€ 269.425,00</td> </tr> </table>							Oneri riflessi	SPESA TOT.	ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO				h***	(d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	€ 32,85	€ 246,05	a	b	c	d=(a*b*c)			€ 246,05	365	3	€ 269.425,00
Oneri riflessi	SPESA TOT.	ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO																												
h***	(d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.																									
€ 32,85	€ 246,05	a	b	c	d=(a*b*c)																									
		€ 246,05	365	3	€ 269.425,00																									
Ruolo: da Ispettore ad Agente																														
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta																								
a	b	c	d*	e	f**	g																								
€ 143,99	98%	€ 141,11	€ 77,47	€ 63,64	1,52725384	€ 97,19																								
<table border="1"> <tr> <td>Oneri riflessi</td> <td>SPESA TOT.</td> <td colspan="4">ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</td> </tr> <tr> <td align="center">h***</td> <td align="center">(d+g+h)</td> <td>Quota giornal.</td> <td>Giorni</td> <td>Unità</td> <td>SPESA TOT.</td> </tr> <tr> <td align="right">€ 23,52</td> <td align="right">€ 198,18</td> <td align="center">a</td> <td align="center">b</td> <td align="center">c</td> <td align="center">d=(a*b*c)</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td align="right">€ 198,18</td> <td align="right">365</td> <td align="right">0</td> <td align="right">€ -</td> </tr> </table>							Oneri riflessi	SPESA TOT.	ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO				h***	(d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	€ 23,52	€ 198,18	a	b	c	d=(a*b*c)			€ 198,18	365	0	€ -
Oneri riflessi	SPESA TOT.	ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO																												
h***	(d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.																									
€ 23,52	€ 198,18	a	b	c	d=(a*b*c)																									
		€ 198,18	365	0	€ -																									
NOTE: * art. 33, c. 3, d.l. n. 41/95, conv. in l. n. 85/95 ** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41% e del 38% *** 24,20% previdenza su quota lordizzata																														



**MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)
POLIZIA DI STATO**

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

ONERI CONNESSI

SPESE DI VIAGGIO

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
2	3	€ 800,00	€ 4.800,00

(*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.838, L.28/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513).-

SPESE SANITARIE

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	3	€ 900,00

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Motivo	Spesa
Acquisto apparecchiature informatiche (cap.7456/5)	€ 4.000,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche (cap.2816/1)	€ 1.500,00
Totale	€ 5.500,00



**MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)
POLIZIA DI STATO**

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

ONERI CONNESSI

SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	3	10	€ 1.471.902,30
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	TOTALE	3		€ 1.471.902,30

CALCOLO PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 1.471.902,30	0,00250%	365	€ 13.431,11

* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

SPESE PER LOGISTICA

Motivo	Spesa
Spese assistenza per partenze/arrivi personale e/o materiale da e per territorio estero.----- (cap.2645/1).-	€ 2.000,00
Totale	€ 2.000,00



**PREVISIONE DI SPESA
MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)
POLIZIA DI STATO**

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

Diaria 98%

POLIZIA DI STATO

1° Reparto Mobile - Roma

Sezione Amministrativa

UFFICIO TRASFERTE

06-65854205

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	3 Unità	€	269.430,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	3 Unità	€	13.440,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	3 Unità	€	4.800,00
ONERI SANITARI	3 Unità	€	900,00
ONERI PER LOGISTICA	3 Unità	€	2.000,00
ONERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA	3 Unità	€	5.500,00
TOTALE GENERALE		€	296.070,00

Cap.2645/2	€	287.670,00
Cap.2736/1	€	900,00
Cap.2645/1	€	2.000,00
Cap.7456/5	€	4.000,00
Cap.2816/1	€	1.500,00
	€	296.070,00



SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Scheda 47/2021

Euro **263.680,00** per la partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione European Union Border Assistance Mission in Libya (EUBAM LIBYA) a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?	SI		
---	-----------	--	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

- Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:
 - trattamento di missione all'estero di cui all'art. 5, commi 1, 2 e 3, della legge 21 luglio 2016, n. 145, previsto distintamente per il personale ordinario e per il personale specializzato, suddiviso in fasce di qualifiche. L'indennità di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926, n. 941 è calcolata nella misura del 98% o nella misura intera, incrementata del 30%, se il personale non usufruisce a qualsiasi titolo di vitto e alloggio gratuiti; per la diaria di missione si è preso a riferimento quella della Nigeria, in ragione del disagio ambientale.
 - trattamento assicurativo di cui alla legge 18 maggio 1982, n. 301;
 - base giuridica di riferimento Decisione 2016/1339/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 4 agosto 2016;
 - giorni di impiego nei T.O. 365
 - unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche: 3
 - le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.417/1978, DPR n.513/1978)
 - non sono previsti oneri di funzionamento.

C.2) Metodologia di calcolo.

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate



**MISSIONE EUBAM LIBYA
POLIZIA DI STATO
ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE**

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

Ruolo: da Vice Questore Aggiunto ad Ispettore Capo						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b****	c	d*	e	f**	g
€ 153,53	98%	€ 150,46	€ 77,47	€ 72,99	1,52725384	€ 111,47
ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO						
Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	
h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)	
€ 26,98	€ 215,92	€ 215,92	365	3	€ 236.433,00	
Ruolo: da Ispettore ad Agente						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b****	c	d*	e	f**	g
€ 125,88	98%	€ 123,36	€ 77,47	€ 45,89	1,52725384	€ 70,09
ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO						
Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	
h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)	
€ 16,96	€ 184,52	€ 164,52	365	0	€ -	
NOTE:						
* art. 33, c. 3, d.l. n. 41/95, conv. in l. n. 85/95						
** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41,00% e del 38,00%						
*** 24,20% previdenza su quota lordizzata						
**** Diaria al 98% come da D.L. 24.06.2004 nr.160, convertito con L. 30.07.2004 nr.207						



**MISSIONE EUBAM LIBYA
POLIZIA DI STATO****Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021****ONERI CONNESSI****SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
2	3	€ 900,00	€ 5.400,00

SPESE SANITARIE

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	3	€ 900,00

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Motivo	Spesa
Acquisto apparecchiature informatiche (cap.7456/5)	€ 4.000,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche (cap.2816/1)	€ 1.500,00
Totale	€ 5.500,00



**MISSIONE EUBAM LIBYA
POLIZIA DI STATO**

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

ONERI CONNESSI

SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	3	10	€ 1.471.902,30
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	TOTALE	3		€ 1.471.902,30

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 1.471.902,30	0,00250%	365	€ 13.431,11

* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

SPESE PER LOGISTICA

Motivo	Spesa
Spese assistenza per partenze/arrivi personale e/o materiale da e per territorio estero.----- (cap.2645/1).-	€ 2.000,00
Totale	€ 2.000,00



**PREVISIONE DI SPESA
MISSIONE EUBAM LIBYA
POLIZIA DI STATO**

Dal 1°/01/2021 al 31/12/2021

Diaria 98%

POLIZIA DI STATO

**1° Reparto Mobile - Roma
Sezione Amministrativa
UFFICIO TRASFERTE**

06-65854205 (F.P.)

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	3 Unità	€	236.440,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	3 Unità	€	13.440,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	3 Unità	€	5.400,00
ONERI SANITARI	3 Unità	€	900,00
ONERI PER LOGISTICA	3 Unità	€	2.000,00
ONERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA	3 Unità	€	5.500,00
TOTALE GENERALE		€	263.680,00

Cap.2645/2	€	255.280,00
Cap.2736/1	€	900,00
Cap.2645/1	€	2.000,00
Cap.7456/5	€	4.000,00
Cap.2816/1	€	1.500,00
	€	263.680,00



SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Scheda 48/2021

Euro 10.479.140,00 per la proroga della partecipazione di personale del Corpo della Guardia di finanza alla missione bilaterale di assistenza alla Guardia costiera della Marina militare libica ed alla *General Administration for Coastal Security*, a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, di cui euro 2.200.000 di competenza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per la componente Carabinieri di scorta al personale della missione.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari:

C.1 Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Per la quantificazione degli oneri sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui all'art. 5 commi 1, 2 e 3, della Legge 21 luglio 2016, n. 145, suddiviso in gruppi di personale; per la diaria di missione è stato applicato il 100% della diaria della Repubblica Democratica del Congo (connessa al disagio ambientale) incrementata al 30% in ragione della mancata fruizione da parte del contingente di vitto e alloggio gratuiti;
- trattamento assicurativo previsto dall'art. 8 della Legge 21 luglio 2016, n. 145, quantificato utilizzando il tasso di premio unico previsto dal vigente contratto stipulato dalla Guardia di finanza, in proporzione al numero delle giornate effettive d'impiego;
- giorni di impiego nei T.O.: 365;
- personale impiegato suddiviso per categoria (Ufficiali, Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanzieri);
- gli oneri di funzionamento si riferiscono a spese di manutenzione delle unità navali in approntamento per l'assolvimento dei compiti, alle dotazioni per la sicurezza del contingente nonché per l'acquisto di autovetture a trazione integrale blindate;
- spese per l'approntamento del personale e dei mezzi in patria prima dell'impiego in T.O.;
- sostegno logistico;
- oneri per il supporto al mantenimento in esercizio delle unità navali appartenenti al naviglio libico;
- oneri per il supporto addestrativo al personale libico per le attività di *law enforcement* per il contrasto del contrabbando di prodotti petroliferi e di altri traffici illeciti via mare;
- oneri relativi ai 9 militari dell'Arma dei Carabinieri del Reggimento Paracadutisti "Tuscania" per le esigenze di sicurezza dei militari della Guardia di Finanza in Libia, i quali fruiranno di Indennità di Servizio Estero.

Tutti gli oneri per il contingente dell'Arma dei Carabinieri saranno attestati sui capitoli di spesa del Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

C.2 Metodologia di calcolo.

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio della scheda tecnica allegata.



FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Libia
MISSIONE : Supporto per l'addestramento nelle attività di law enforcement per il contrasto del contrabbando di prodotti petroliferi e di altri traffici illeciti via mare nonché per il mantenimento in esercizio delle unità navali libiche
PERIODO : 1 gennaio - 31 dicembre 2021
GIORNI : 365

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTE COLONNELLO	1
MAGGIORE	
CAPITANO	
TENENTE	
SOTTOTENENTE	
TOTALE	1

ISPETTORI E SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	2
MARESCIALLO AIUTANTE	1
MARESCIALLO CAPO	1
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	
BRIGADIERE	
VICEBRIGADIERE	
TOTALE	4

APPUNTATI E FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	
APPUNTATO	
FINANZIERE SCELTO	
FINANZIERE	
TOTALE	0

TOTALE GENERALE	5
------------------------	----------



FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
 LOCALITA' MISSIONE: Libia
 MISSIONE : Supporto per l'addestramento nelle attività di law enforcement per il contrasto del contrabbando di prodotti petroliferi e di altri traffici illeciti via mare nonché per il mantenimento in esercizio delle unità navali libiche
 PERIODO : 1 gennaio - 31 maggio 2021
 GIORNI : 30

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTE COLONNELLO	
MAGGIORE	
CAPITANO	
TENENTE	
SOTTOTENENTE	
TOTALE	0

ISPETTORI E SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	4
MARESCIALLO AIUTANTE	3
MARESCIALLO CAPO	2
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	1
BRIGADIERE	
VICEBRIGADIERE	
TOTALE	10

APPUNTATI E FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	
APPUNTATO	
FINANZIERE SCELTO	
FINANZIERE	
TOTALE	0

TOTALE GENERALE	10
------------------------	-----------



FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
 LOCALITA' MISSIONE: Libia
 MISSIONE : Supporto per l'addestramento nelle attività di law enforcement per il contrasto del contrabbando di prodotti petroliferi e di altri traffici illeciti via mare nonché per il mantenimento in esercizio delle unità navali libiche
 PERIODO : 1 giugno - 31 dicembre 2021
 GIORNI : 214

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTE COLONNELLO	
MAGGIORE	
CAPITANO	1
TENENTE	
SOTTOTENENTE	
TOTALE	1

ISPETTORI E SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	4
MARESCIALLO AIUTANTE	5
MARESCIALLO CAPO	7
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	2
BRIGADIERE	1
VICEBRIGADIERE	
TOTALE	19

APPUNTATI E FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	
APPUNTATO	
FINANZIERE SCELTO	
FINANZIERE	
TOTALE	0

TOTALE GENERALE	20
------------------------	-----------



FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
 LOCALITA' MISSIONE: Libia
 MISSIONE: Supporto per l'addestramento nelle attività di law enforcement per il contrasto del contrabbando di prodotti petroliferi e di altri traffici illeciti via mare nonché per il mantenimento in esercizio delle unità navali libiche
 PERIODO : 1 gennaio - 31 dicembre 2021
 GIORNI : 365

ONERI TRATTAMENTO DI MISSIONE CONTINGENTE

PERSONALE IMPIEGATO 365 GIORNI

CATEGORIA	Unità	Diaria intera	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa unitaria giornaliera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	-	210,74	77,47	133,27	1,583243	211,00	51,06	339,54	365	0
Ten. Col. Mar. Capo	5	199,59	77,47	122,12	1,527254	186,51	45,13	309,11	365	594,128
Mar. Ord. Fin.	-	163,64	77,47	86,17	1,325021	114,18	27,63	219,28	365	0
TOTALE	5									594,128

PERSONALE IMPIEGATO DAL 1° GIUGNO AL 31 DICEMBRE

CATEGORIA	Unità	Diaria intera	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa unitaria giornaliera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	-	210,74	77,47	133,27	1,583243	211,00	51,06	339,54	214	0
Ten. Col. Mar. Capo	17	199,59	77,47	122,12	1,527254	186,51	45,13	309,11	214	1,124,547
Mar. Ord. Fin.	3	163,64	77,47	86,17	1,325021	114,18	27,63	219,28	214	140,781
TOTALE	20									1,265,328

PERSONALE IMPIEGATO DAL 1° GENNAIO AL 31 MAGGIO

CATEGORIA	Unità	Diaria intera	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa unitaria giornaliera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	-	210,74	77,47	133,27	1,583243	211,00	51,06	339,54	30	0
Ten. Col. Mar. Capo	9	199,59	77,47	122,12	1,527254	186,51	45,13	309,11	30	85,460
Mar. Ord. Fin.	1	163,64	77,47	86,17	1,325021	114,18	27,63	219,28	30	6,579
TOTALE	10									90,039

TOTALE GENERALE ONERI DI TRATTAMENTO DI MISSIONE CONTINGENTE

1.919,495



FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
 LOCALITA' MISSIONE: Libia
 MISSIONE : Supporto per l'addestramento nelle attività di law enforcement per il contrasto del contrabbando di prodotti petroliferi e di altri traffici illeciti via mare nonché per il mantenimento in esercizio delle unità navali libiche
 PERIODO : 1 gennaio - 31 dicembre 2021
 GIORNI : 365

ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	191.929,00	1.919.290,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	167.640,00	1.676.400,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	120.354,00	1.203.540,00	0,00
COLONNELLO	0	95.739,00	957.390,00	0,00
TENENTE COLONNELLO	1	76.019,00	760.190,00	760.190,00
MAGGIORE	0	60.579,00	605.790,00	0,00
CAPITANO	0	47.708,00	477.080,00	0,00
TENENTE	0	47.590,00	475.900,00	0,00
SOTTOTENENTE	0	45.812,00	458.120,00	0,00
LUOGOTENENTE	2	46.964,00	469.640,00	939.280,00
MARESCIALLO AIUTANTE	1	42.981,00	429.810,00	429.810,00
MARESCIALLO CAPO	1	42.363,00	423.630,00	423.630,00
MARESCIALLO ORDINARIO	0	41.436,00	414.360,00	0,00
MARESCIALLO	0	39.752,00	397.520,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	0	41.951,00	419.510,00	0,00
BRIGADIERE	0	39.181,00	391.810,00	0,00
VICEBRIGADIERE	0	37.211,00	372.110,00	0,00
APPUNTATO SCELTO	0	36.557,00	365.570,00	0,00
APPUNTATO	0	33.144,00	331.440,00	0,00
FINANZIERE SCELTO	0	30.860,00	308.600,00	0,00
FINANZIERE	0	29.646,00	296.460,00	0,00
TOTALE	5			2.552.910,00

TOTALE GENERALE	5	1.315.416,00	13.154.160,00	2.552.910,00
------------------------	----------	---------------------	----------------------	---------------------

CALCOLO DEL PREMIO

2.552.910,00	*0,09%	=	2.297,62
2.297,62	: 365	=	6,29
6,29	: 5	=	1,26
6,29	x 365	=	2.297,62



FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
 LOCALITA' MISSIONE: Libia
 MISSIONE : Supporto per l'addestramento nelle attività di law enforcement per il contrasto del contrabbando di prodotti petroliferi e di altri traffici illeciti via mare nonché per il mantenimento in esercizio delle unità navali libiche
 PERIODO : 1 gennaio - 31 maggio 2021
 GIORNI : 30

ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	191.929,00	1.919.290,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	167.640,00	1.676.400,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	120.354,00	1.203.540,00	0,00
COLONNELLO	0	95.739,00	957.390,00	0,00
TENENTE COLONNELLO	0	76.019,00	760.190,00	0,00
MAGGIORE	0	60.579,00	605.790,00	0,00
CAPITANO	0	47.708,00	477.080,00	0,00
TENENTE	0	47.590,00	475.900,00	0,00
SOTTOTENENTE	0	45.812,00	458.120,00	0,00
LUOGOTENENTE	4	46.964,00	469.640,00	1.878.560,00
MARESCIALLO AIUTANTE	3	42.981,00	429.810,00	1.289.430,00
MARESCIALLO CAPO	2	42.363,00	423.630,00	847.260,00
MARESCIALLO ORDINARIO	0	41.436,00	414.360,00	0,00
MARESCIALLO	0	39.752,00	397.520,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	1	41.951,00	419.510,00	419.510,00
BRIGADIERE	0	39.181,00	391.810,00	0,00
VICEBRIGADIERE	0	37.211,00	372.110,00	0,00
APPUNTATO SCELTO	0	36.557,00	365.570,00	0,00
APPUNTATO	0	33.144,00	331.440,00	0,00
FINANZIERE SCELTO	0	30.860,00	308.600,00	0,00
FINANZIERE	0	29.646,00	296.460,00	0,00
TOTALE	10			4.434.760,00

TOTALE GENERALE	10	1.315.416,00	13.154.160,00	4.434.760,00
------------------------	-----------	---------------------	----------------------	---------------------

CALCOLO DEL PREMIO

4.434.760,00	*0,09%	=	3.991,34
3.991,34	: 365	=	10,94
10,94	: 10	=	1,09
10,94	x 30	=	328,06



FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
 LOCALITA' MISSIONE: Libia
 MISSIONE : Supporto per l'addestramento nelle attività di law enforcement per il contrasto del contrabbando di prodotti petroliferi e di altri traffici illeciti via mare nonché per il mantenimento in esercizio delle unità navali libiche
 PERIODO : 1 giugno - 31 dicembre 2021
 GIORNI : 214

ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	191.929,00	1.919.290,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	167.640,00	1.676.400,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	120.354,00	1.203.540,00	0,00
COLONNELLO	0	95.739,00	957.390,00	0,00
TENENTE COLONNELLO	0	76.019,00	760.190,00	0,00
MAGGIORE	0	60.579,00	605.790,00	0,00
CAPITANO	1	47.708,00	477.080,00	477.080,00
TENENTE	0	47.590,00	475.900,00	0,00
SOTTOTENENTE	0	45.812,00	458.120,00	0,00
LUOGOTENENTE	4	46.964,00	469.640,00	1.878.560,00
MARESCIALLO AIUTANTE	5	42.981,00	429.810,00	2.149.050,00
MARESCIALLO CAPO	7	42.363,00	423.630,00	2.965.410,00
MARESCIALLO ORDINARIO	0	41.436,00	414.360,00	0,00
MARESCIALLO	0	39.752,00	397.520,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	2	41.951,00	419.510,00	839.020,00
BRIGADIERE	1	39.181,00	391.810,00	391.810,00
VICEBRIGADIERE	0	37.211,00	372.110,00	0,00
APPUNTATO SCELTO	0	36.557,00	365.570,00	0,00
APPUNTATO	0	33.144,00	331.440,00	0,00
FINANZIERE SCELTO	0	30.860,00	308.600,00	0,00
FINANZIERE	0	29.646,00	296.460,00	0,00
TOTALE	20			8.700.930,00

TOTALE GENERALE	20	1.315.416,00	13.154.160,00	8.700.930,00
------------------------	-----------	---------------------	----------------------	---------------------

CALCOLO DEL PREMIO

8.700.930,00	*0,09%	=	7.830,84
7.830,84	: 214	=	21,45
21,45	: 20	=	1,07
21,45	x 214	=	4.591,23



FORZA ARMATA : Carabinieri
 LOCALITA' MISSIONE: Libia
 MISSIONE : Oneri per scorta militari Tuscania
 PERIODO : 1 gennaio - 31 dicembre 2021
 MESI : 12
 GIORNI : 365

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTE COLONNELLO	
MAGGIORE	
CAPITANO	
TENENTE	
SOTTOTENENTE	
TOTALE	0

MARESCIALLI	
LUOGOTENENTE	1
MARESCIALLO AIUTANTE	
MARESCIALLO CAPO	
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
TOTALE	1
BRIGADIERI	
BRIGADIERE CAPO	2
BRIGADIERE	
VICEBRIGADIERE	
TOTALE	2

APPUNTATI E CARABINIERI	
APPUNTATO SCELTO	5
APPUNTATO	
CARABINIERE SCELTO	2
CARABINIERE	
TOTALE	7

TOTALE GENERALE	9
------------------------	----------



FORZA ARMATA :
 LOCALITA' MISSIONE :
 MISSIONE :
 PERIODO :
 MESI :
 GIORNI :

Carabinieri
 Libia
 Oneri per scorta militari Tuscania
 1 gennaio - 31 dicembre 2021
 12
 365

LIQUIDAZIONE A CARICO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

ONERI INDENNITA' SERVIZIO ESTERO (D.P.R. 18/1967 - Art. 170)

CATEGORIA	Unità	MESI	ISE NETTA (CAP. 1280/1)	RITENUTE ERARIALI (CAP. 1280/2)	RITENUTE PREVIDENZIALI (CAP. 1280/3)	RITENUTE A CARICO AMMINISTRAZIONE (CAP. 1278/2)	SPESA DI VIAGGIO (CAP. 1292/3)	SPESA TOTALE *
Marescialli	1	12	117.814,08	5.408,00	1.438,00	3.794,00	3.200,00	131.654,08
Brigatieri	2	12	218.840,16	10.046,00	2.670,00	7.048,00	6.400,00	245.004,16
Appuntato/Carabiniere	6	12	730.087,90	33.511,20	8.907,60	23.509,20	19.200,00	815.195,90
TOTALE A	9		1.066.722,14	48.965,20	13.015,60	34.351,20	28.800,00	1.191.854,14

Importo arrotondato ad 1,4 milioni di euro per tenere conto di eventuali imprevisti

1.400.000,00

INDENNITA' DI MISSIONE

CATEGORIA	Unità	Diarie intera	Quota esserte	Quota imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa unitaria giornaliera	Giorni	Totale *
Gen. Docl.	0	210,74	77,47	133,27	1,58	211,00	51,06	339,54	365,00	-
Ten. Col/Mar. Capo	1	199,69	77,47	122,12	1,63	186,51	45,13	309,11	365,00	112.825,65
Mar. Ord. - Carabiniere	8	163,64	77,47	86,17	1,33	114,18	27,63	219,28	365,00	640.310,71
TOTALE B	9									753.136,36

Importo arrotondato a 0,8 milioni di euro per tenere conto di eventuali imprevisti

800.000,00

TOTALE A + B

2.200.000,00



**RIEPILOGO ONERI DI SPESA
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA**

Libia

**Supporto per l'addestramento nelle attività di law enforcement per il contrasto del
contrabbando di prodotti petroliferi e di altri traffici illeciti via mare nonché per il
mantenimento in esercizio delle unità navali libiche**

Periodo: 1 gennaio - 31 dicembre 2021

5.1.1 Funzionamento	
Cap. 4264 - art. 03	
Missioni all'estero personale militare	1.919.495
Cap. 4264 - art. 27	
Oneri assicurativi	7.217
Totale.....	1.926.712

Spese di funzionamento Guardia di Finanza

Cap. 4264 - art. 3	Missioni all'estero personale militare.....	2.127.745
Cap. 4264 - art. 8	Spese assistenza morale personale.....	12.000
Cap. 4264 - art. 13	Spese Affitto locali.....	615.941
Cap. 4264 - art. 15	Spese servizio sanitario.....	43.837
Cap. 4264 - art. 20	Spese di rappresentanza.....	24.000
Cap. 4264 - art. 22	Spese d'ufficio.....	6.000
Cap. 4264 - art. 24	Spese telefoniche.....	18.000
Cap. 4264 - art. 25	Spese armamento.....	3.400
Cap. 4264 - art. 27	Spese generali degli Enti e Corpi.....	29.017
Cap. 4275 - art. 1	Spese per vestiario.....	3.600
Cap. 4276 - art. 1	Hardware e software di base.....	10.000
Cap. 4278 - art. 1	Spese per insegnamento.....	8.500
Cap. 4278 - art. 5	Spese post formazione.....	21.000
Cap. 4279 - art. 1	Spese per il servizio auto-moto ciclistico.....	581.100
Cap. 4279 - art. 3	Spese per il servizio navale.....	4.760.000
Cap. 4279 - art. 4	Spese per il servizio telecomunicazioni.....	15.000

Totali oneri funzionamento..... **8.279.140**

Contingente di Scorta 9 Carabinieri Toscana		
Oneri per il personale		
Cap. 1280 - art. 1	Indennità per la sicurezza delle sedi all'estero.....	1.066.722
Cap. 1280 - art. 2	Imposte sulle retribuzioni.....	48.965
Cap. 1280 - art. 3	Contributi sociali a carico del lavoratore.....	13.016
Cap. 1278 - art. 2	Oneri sociali a carico dell'Amministrazione.....	34.351
Cap. 1292 - art. 3	Rimborso spese di trasporto per i trasferimenti.....	28.800
Cap. 1292 - art. 4	Spese di viaggio per congedo.....	753.136
Totale.....		1.944.991
Totali oneri funzionamento.....		2.200.000
Importo arrotondato per tenere conto di eventuali imprevisti		

Totale Generale oneri..... **10.479.140**



**RIEPILOGO ONERI DI SPESA
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA
Libia**

**Supporto per l'addestramento nelle attività di law enforcement per il contrasto del
contrabbando di prodotti petroliferi e di altri traffici illeciti via mare nonché per il mantenimento
in esercizio delle unità navali libiche**
Periodo: 1 gennaio - 31 dicembre 2021

1	Oneri per il personale	
	Missioni all'estero del personale militare.....	1.519.495
	Spese di assicurazione per il personale inviato in missione.....	7.217
	Totale.....	1.526.712
2	Oneri per funzionamento del contingente italiano G. di F. in Libia	
	Vestire ispettive - cambio personale.....	208.250
	Spese attività culturali.....	12.000
	Esigenza sanitaria.....	43.837
	Affitto uffici.....	615.541
	Rappresentanza.....	24.000
	Spese telefoniche.....	6.000
	Materiali per ufficio.....	15.000
	Armaamento.....	2.400
	Vestitario.....	3.600
	Spese generali.....	21.800
	Informatica.....	10.000
	Insegnamento.....	8.500
	Post. formazione.....	21.000
	Mezzi navali.....	4.760.000
	Motorizzazione.....	581.100
	Spese telecomunicazioni.....	15.000
	Totale.....	8.352.438
	Totale oneri per il contingente italiano Guardia di Finanza in Libia.....	6.279.140

**RIEPILOGO ONERI DI SPESA
LIQUIDAZIONE A CARICO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
CONTINGENTE CARABINIERI
Libia**

Personale dei Carabinieri di Scorta al contingente Guardia di Finanza
Periodo: 1 gennaio - 31 dicembre 2021

1	Oneri per il personale	
	Indennità per la sicurezza delle sedi all'estero.....	1.056.722
	Imposte alle retribuzioni.....	48.965
	Contributi sociali a carico del lavoratore.....	13.016
	Oneri sociali a carico dell'amministrazione.....	34.351
	Rimborso spese di trasporto per i trasferimenti.....	26.800
	Spese di viaggio per congedo.....	753.136
	Totale.....	1.944.981
	Totale arrotondato oneri per il contingente italiano Carabinieri in Libia.....	2.209.000
	Totale oneri per il contingente italiano in Libia.....	10.478.140



SCHEMA 49

INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E DI SMINAMENTO UMANITARIO

**IMPORTO RICHIESTO PER IL PERIODO 01.01.2021 – 31.12.2021
EURO 135.000.000, DI CUI EURO 10.000.000 ESIGIBILI NEL 2022**

49.1) INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Importo richiesto per il periodo 01.01.2021-31.12.2021: euro 127.000.000,
di cui euro 10.000.000 esigibili nel 2022**

Le risorse della Deliberazione Missioni (DM) 2021, attribuite ad attività di cooperazione allo sviluppo, saranno suddivise, come di consueto, tra iniziative ordinarie (di stabilizzazione e sviluppo, interventi umanitari e di emergenza) e di sminamento umanitario. Esse verranno distribuite nei Paesi individuati dalla Deliberazione Missioni e in quelli limitrofi, tenendo conto dei Paesi prioritari per la Cooperazione italiana individuati dal Documento triennale di programmazione e indirizzo 2019-21 (art. 12 della legge 125/2014), nel caso di risorse per la stabilizzazione e sviluppo, e di tutti gli altri nel caso di risorse umanitarie/emergenza e di sminamento umanitario. Si cercherà, per quanto possibile, di rendere complementari tra di loro gli interventi di sviluppo e quelli umanitari, coerentemente con l'adozione da parte italiana della Raccomandazione dell'OCSE-DAC del 22 febbraio 2019 che promuove il "triplice nesso tra aiuto umanitario, sviluppo e pace", nei Paesi di intervento.

Al centro del rafforzamento della coerenza tra aiuto umanitario, sviluppo e pace, a cui peraltro sottende l'impianto stesso della nostra normativa nazionale sulle missioni internazionali, vi è l'obiettivo di ridurre efficacemente le esigenze, i rischi e le vulnerabilità degli individui, sostenendo in particolare l'aspetto della prevenzione, e quindi il passaggio dalla semplice erogazione di assistenza umanitaria all'eliminazione delle cause profonde che ne sono all'origine. In tal modo si vuole rispettare l'impegno preso collettivamente con l'adozione dell'Agenda 2030 di "non lasciare nessuno indietro", anche se, nel 2020 si è registrato purtroppo un arretramento nei trend di riduzione della povertà a livello globale, a causa della pandemia di Covid-19.

A livello internazionale è sempre più evidente che i conflitti, gli spostamenti forzati della popolazione, l'estremismo violento, le carestie, le epidemie e le altre cause naturali abbiano un impatto dirompente sulla stabilità degli Stati e sulle rispettive società. In tale contesto, la cooperazione internazionale, nel mirare al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, persegue la prevenzione e il contrasto delle cause profonde delle situazioni di instabilità politica, economica e ambientale anche nella prospettiva di contrastare l'insorgere di conflitti locali e di ridurre i fenomeni di migrazione forzata.

Ciò richiede la capacità di comprendere meglio, anticipare e rispondere in modo adeguato alla fragilità e ai conflitti, che si traduce nell'impegno di una vasta gamma di attori, in base alla loro capacità di contribuire in termini di analisi e di risposta alle situazioni esistenti, in una visione condivisa del rischio e della vulnerabilità e in un approccio che dia priorità a "prevenzione sempre, sviluppo ove possibile, azione umanitaria quando necessario".

Gli stanziamenti richiesti per le iniziative di cooperazione allo sviluppo, in ambito Deliberazione Missioni, sono stati suddivisi per aree geografiche e includono gli interventi di sviluppo, quelli umanitari e quelli di emergenza. Nel corso dell'anno la programmazione potrà conoscere variazioni dovute all'evolversi della situazione sul terreno o del più ampio contesto internazionale di riferimento.



In occasione della presidenza italiana del G20 nel 2021, la Cooperazione Italiana, anche attraverso le risorse della DM 2021, lavorerà per favorire una ripresa migliore e sostenibile dalle conseguenze della pandemia da Covid-19. Per fare ciò si concentrerà sulle sfide strutturali e di lungo periodo puntando sulle tre “P” dell’Agenda di sviluppo - Popolazione, Pianeta e Prosperità - in modo da contribuire alla costruzione di una nuova economia globale che assicuri un futuro equo, inclusivo e sostenibile per tutti.

Alla luce delle esigenze di sicurezza e tutela dei beni e del personale incaricato di svolgere i programmi di cooperazione allo sviluppo nei Paesi oggetto del decreto e nel rispetto dei costi minimi amministrativi riconosciuti a livello europeo, una quota non superiore al 4% dello stanziamento per gli interventi (escluso sminamento) sarà assegnata alla copertura delle maggiori spese di funzionamento dell’Agenzia destinate a lavori, forniture e servizi volti ad allineare gli standard di sicurezza dei suoi uffici a quelli dei partner internazionali e alle mutate condizioni di operatività in loco.

AFRICA

Totale 1 gennaio-31 dicembre 2021: euro 70.000.000.

L’Africa continua a mantenere la sua priorità per la politica estera italiana. Il rapporto con i Paesi del continente e con le sue organizzazioni è da tempo basato su una partnership paritaria, orientata ad uno sviluppo condiviso volto ad affrontare insieme le molteplici sfide globali, operando un cambio di narrativa con il superamento della tradizionale visione donatore/beneficiario. L’attenzione italiana verso l’Africa si fonda quindi, oggi, sulla considerazione che risposte congiunte alle sfide trasversali siano necessarie per garantire sia la crescita equilibrata del continente, sia il nostro interesse nazionale, anche in un quadro europeo e globale. La resilienza, la sostenibilità, la pace, la lotta al terrorismo, alla criminalità e ai traffici illeciti, lo sviluppo e il progresso nonché la sicurezza alimentare e la riduzione dei rischi derivanti dai fenomeni ambientali estremi sempre più frequenti ed intensi richiedono infatti uno sforzo congiunto e coordinato; per questo, assieme alla partnership con l’Africa è indispensabile anche operare al fianco dell’UE e dei suoi singoli Stati membri.

Secondo quanto affermato dalla Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen nel suo discorso sullo stato dell’Unione del 16 settembre 2020, la creazione graduale di un partenariato duraturo e tra pari con l’Africa è una priorità assoluta anche per l’Unione europea.

Ad oggi, se non vi saranno variazioni nei Paesi beneficiari e nel loro numero rispetto allo scorso anno (2020), le risorse della DM 2021 per l’Africa potranno essere utilizzate per una serie di interventi di cooperazione, concordati secondo le priorità dei Paesi beneficiari previsti dalla DM stessa - ovvero Etiopia, Mali, Niger, Somalia, Sudan, Sud Sudan, e nei Paesi ad essi limitrofi, nonché in Libia e Tunisia – ed in linea con le priorità, sia geografiche che settoriali, individuate nel Documento triennale di programmazione e indirizzo per il triennio 2019-21, previsto dalla legge 125/14 sulla cooperazione allo sviluppo, adottato nel 2020.

In Africa, le risorse della Deliberazione Missioni attribuite alle iniziative umanitarie continueranno a concentrarsi nel Corno d’Africa, nell’Africa Occidentale e Sahel (incluso il Lago Ciad) e nell’Africa Mediterranea (con particolare riferimento alla situazione libica). Si tratta di aree in cui persistono crisi protratte nel tempo, causate da conflitti, terrorismo, movimenti di popolazioni interni e transnazionali e da eventi climatici estremi, in cui è necessario intervenire con risposte rapide e flessibili e, ove



possibile, sostenibili, in linea con la tendenza a creare un nesso tra le attività umanitarie, di sviluppo e pace. In tale ottica, le attività di sviluppo privilegeranno l'integrazione tra migranti e comunità ospitanti, la creazione di posti di lavoro e la ripristino dei servizi di base.

Africa Orientale - Corno d'Africa

Il Corno d'Africa è una regione estremamente fragile, tradizionalmente caratterizzata da conflitti protratti, povertà diffusa, elevata dipendenza dagli aiuti alimentari, scarse infrastrutture fisiche, bassi livelli di crescita economica e opportunità di lavoro, nonché marcate disuguaglianze nella distribuzione di beni e servizi. Negli ultimi decenni, la regione ha anche sofferto degli effetti dei cambiamenti climatici che hanno causato siccità, inondazioni ed erosione del suolo, aggravando così l'insicurezza alimentare e minando ulteriormente lo sviluppo dei Paesi colpiti. Nel 2020, conflitti interni, particolarmente in Etiopia, hanno reso, insieme alla pandemia, il quadro regionale ancor più complicato. L'insieme dei fattori menzionati - insieme alla crescita demografica e alle minacce emergenti poste dal terrorismo e dalla violenza settaria - continuano ad avere un forte impatto umanitario, spingendo enormi flussi di persone a spostarsi all'interno dei confini nazionali o verso i paesi vicini, l'Europa e il Golfo Persico. La connessione tra migrazione e sviluppo ha attirato una maggiore attenzione sulla regione da parte dell'Italia e dell'Unione Europea (il Fondo fiduciario della Valletta ha impegnato circa 1,3 miliardi di euro per finanziare progetti di sviluppo nel Corno d'Africa) e vi è altresì un rinnovato interesse per l'area in questione da parte della Banca Mondiale che, nel suo nuovo programma triennale 2010-22, destinerà ad essa un consistente numero di risorse sia a favore dei singoli Paesi che alla regione nel suo insieme. In questo contesto, ci si propone di favorire la crescita sociale ed economica nella regione, in particolare attraverso il partenariato rafforzato tra i Paesi interessati, i donatori e le istituzioni finanziarie internazionali e si ritiene che, in primo luogo, sia necessario un approccio olistico per potenziare il capitale umano (ponendo l'accento su donne e giovani) come un modo per raggiungere la prosperità condivisa, favorendo nel contempo anche il superamento degli squilibri economico-sociali intra-statali. I Paesi prioritari della Cooperazione italiana nel Corno per i quali si intende utilizzare le risorse della Deliberazione Missioni sono: Etiopia, Somalia, Sudan e Sud Sudan. La Cooperazione cercherà inoltre di dedicare attenzione anche all'Eritrea per i tradizionali legami storici con il nostro Paese. Non si ritiene di impegnare, a favore di tale Paese, risorse nell'ambito della componente sviluppo della DM 2021, in quanto nel 2020 il dialogo di cooperazione con Asmara è stato particolarmente difficile. In tale quadro di riferimento, le risorse della Deliberazione Missioni per l'Eritrea dovrebbero comunque, come già nel 2020, essere assegnate alla sola componente emergenza e aiuto umanitario.

L'Etiopia è tradizionalmente un Paese prioritario per la Cooperazione Italiana e tra i maggiori beneficiari del nostro aiuto allo sviluppo (APS) in Africa. I singoli programmi vengono concordati in un Programma Paese triennale, l'ultimo dei quali, per il periodo 2017-2019, è stato sottoscritto nel settembre 2017. Esso è in via di conclusione e prevedeva interventi di sviluppo per un totale di 125 milioni di Euro (85 milioni a credito concessionale e 40 milioni a dono), cui si aggiungono ulteriori 10 milioni di crediti d'aiuto quale residuo della precedente programmazione. I settori di intervento, individuati d'intesa con le autorità di Addis Abeba, includevano: sviluppo agricolo e agro-industriale, miglioramento dei servizi di base (in particolare igiene e accesso all'acqua, salute, e istruzione), nesso migrazioni-sviluppo, con promozione della parità di genere e sicurezza nutrizionale come elementi trasversali. È in fase di finalizzazione il nuovo Programma Paese triennale, del valore complessivo di 140 milioni di euro (100 milioni a credito concessionale e 40 a dono) nel cui ambito dovrà trovare copertura il complesso degli impegni della cooperazione italiana nel Paese. Negli incontri svoltisi a fine luglio 2019, sono stati individuati i seguenti macro settori di intervento: sviluppo economico e creazione di impiego; servizi di Base. Tra questi troverà un'adeguata collocazione anche la valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale, la quale è stata definita tra le massime priorità del Governo etiopico con l'obiettivo di favorire la coesione nazionale e il senso di appartenenza di tutta la popolazione allo Stato federale e come fonte di reddito con il turismo internazionale.



In continuità con il 2020, le risorse della componente emergenza e aiuto umanitario verranno destinate al sostegno di iniziative volte alla protezione degli sfollati, dei rifugiati, delle comunità ospitanti e delle categorie più vulnerabili.

La **Somalia**, un altro Paese prioritario per la Cooperazione italiana, è tra i maggiori beneficiari dell'aiuto italiano in Africa, in considerazione del protratto stato di crisi. La Somalia appartiene al g7+, gruppo di 20 Stati "interessati da conflitti e in transizione" (Stati fragili) che, di concerto con l'OCSE-DAC, hanno deciso di adottare un approccio comune nel loro processo di sviluppo. Le nostre attività di cooperazione si svolgono, dunque, in un quadro di coordinamento dei donatori stabilito nell'ambito del New Partnership Agreement (NPA), adottato alla conferenza di Londra sulla Somalia del maggio 2017, e basato sui principi del New Deal for Engagement in Fragile States, lanciato in occasione del 4° Forum sull'Efficacia degli Aiuti di Busan del novembre 2011. In tale contesto la strategia della Cooperazione italiana nel Paese si basa su di un *comprehensive approach*: un'azione integrata che tenga conto delle problematiche politiche, di sicurezza, umanitarie e della ricostruzione economica, dello stretto coordinamento fra i donatori e della ownership somala. Coerentemente con tale approccio, anche i fondi della Deliberazione Missioni 2021 verranno utilizzati, per quanto riguarda la componente stabilizzazione/sviluppo, attraverso il cofinanziamento dei vari Trust Fund multidonatori confermati dal NPA e amministrati da UNDP, Banca Mondiale e Banca Africana di Sviluppo. Per quanto riguarda il settore emergenza e aiuto umanitario, si ritiene necessario continuare a fornire protezione e assistenza agli sfollati e ai somali rientrati nel Paese.

In **Sudan**, Paese anch'esso prioritario per la Cooperazione Italiana, si propone di mitigare gli effetti delle recenti riforme economiche sulle categorie più vulnerabili e di sostenere il processo di democratizzazione iniziato nel 2020. Ciò avverrà nel solco tracciato dalla nostra adesione, nel 2020, al Fondo fiduciario *Sudan Transition and Recovery Support* (STARS), gestito dalla Banca Mondiale nell'ambito del Programma governativo *Sudan Family Support Programme* (SFSP), cui l'Italia ha contribuito con 5 milioni di dollari, residuali sui fondi del MAECI e del MEF giacenti presso la Banca Mondiale. È in tale contesto, e in continuità con quanto fatto in passato, che si continuerà a finanziare interventi in linea con le priorità geografiche e settoriali già seguite negli Stati orientali del Paese (Kassala e Mar Rosso - tra i più poveri del Sudan - e Gedaref). In quanto *lead donor* in tali Stati, la Cooperazione italiana, oltre ad intervenire bilateralmente, continuerà ad essere ente esecutore dei programmi di cooperazione delegata affidati dalla Commissione Europea (rafforzamento del settore sanitario) e di iniziative nell'ambito del Trust Fund di La Valletta per le migrazioni, volte ad affrontare le cause profonde delle stesse, rafforzando la resilienza delle comunità locali e dei migranti provenienti da Eritrea, Somalia e Sud Sudan. Si darà inoltre attuazione a nuovi programmi di lotta alla povertà, soprattutto nelle aree rurali, e a sostegno del settore sanitario, nutrizionale, agricolo e della sicurezza alimentare, in particolare a favore delle cooperative di donne, con un'ottica trasversale che promuova l'integrazione in loco dei rifugiati/migranti in transito. Come per gli anni passati, non sono esclusi interventi particolarmente qualificanti nell'area di Khartoum. Inoltre, a seguito del ritiro della missione UNMIS dal Darfur, la programmazione risorse 2021 prevede la possibilità di eventuali interventi sanitari e di consolidamento della pace anche in quest'area. Gli interventi di emergenza e aiuto umanitario si concentreranno nella protezione e nell'assistenza umanitaria alle categorie più vulnerabili della popolazione, inclusi migranti e rifugiati, con particolare riferimento al settore alimentare.

In **Sud Sudan** i fondi della Deliberazione Missioni verranno utilizzati attraverso contributi sul canale emergenza e aiuto umanitario, mantenendo comunque il nesso tra aiuto umanitario, sviluppo e pace, al fine di favorire il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione colpita dalla crisi umanitaria, soprattutto nei settori della sicurezza alimentare, assistenza sanitaria e igiene. In continuità con quanto già realizzato, i nostri interventi potranno anche andare a beneficio dei numerosi rifugiati sud-sudanesi che hanno trovato riparo nei Paesi limitrofi (Etiopia, Uganda).



Nei **Paesi limitrofi** la Deliberazione Missioni permetterà, anche nel 2021, di assegnare risorse alla **Repubblica Centrafricana**, per iniziative di emergenza e aiuto umanitario allo scopo di affrontare i bisogni degli sfollati e della popolazione di rientro, con particolare attenzione ai bisogni delle donne e dei minori gravemente colpiti dal conflitto dell'area. Ove dovessero prodursi le condizioni politiche e operative necessarie, grazie ad un più favorevole approccio delle Autorità locali, alcune delle risorse della Deliberazione Missioni potrebbero essere assegnate all'Eritrea per interventi a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Africa Occidentale-Sahel

Come il Corno d'Africa, anche il Sahel è una regione che versa in condizioni di profonda fragilità, determinate da rivalità interetniche, proliferazione di gruppi armati ribelli affiliati alle principali sigle terroristiche, ridotta efficacia delle istituzioni, scarso accesso ai servizi di base, vulnerabilità ai cambiamenti climatici, precarietà socioeconomica e forte crescita demografica. Qui l'attenzione internazionale si concentra su di un approccio equilibrato, fondato sia sulla risposta di emergenza alle ripetute crisi umanitarie causate da povertà, shock climatici e attacchi terroristici – con l'obiettivo di fornire assistenza immediata alle popolazioni colpite e consolidarne le capacità di resilienza – sia su progetti volti a promuovere lo sviluppo della regione con interventi centrati su settori quali sicurezza alimentare e sviluppo rurale, accesso ai servizi sanitari di base e una gestione sostenibile delle risorse naturali, con particolare riferimento al recupero di terreni semi aridi o degradati. Il Sahel, a livello regionale, è più strutturato del Corno: il 16 febbraio 2014 Niger, Ciad, Mauritania, Burkina Faso e Mali hanno costituito un quadro istituzionale per un coordinamento regionale delle politiche di sviluppo e quelle militari/securitarie in Africa Occidentale denominato G5 Sahel. A questa forma di coordinamento locale è stata data concreta risposta da parte della comunità internazionale attraverso la creazione dell'Alleanza Sahel, una piattaforma di collaborazione lanciata nel 2017 da un gruppo di Paesi e organizzazioni internazionali per allineare il loro impegno e beneficiare le popolazioni più fragili con un aiuto rapido ed efficace. Nel gennaio 2020 è stata poi lanciata la Coalizione per il Sahel, cui ha aderito anche l'Italia; si tratta di un'organizzazione ombrello che mira a coordinare l'impegno internazionale in materia di contrasto militare al terrorismo, *capacity building* in materia di sicurezza, *capacity building* in materia civile, cooperazione allo sviluppo. I Paesi prioritari nella regione, per i quali si intende utilizzare le risorse della Deliberazione Missioni nel 2020, sono Niger e Burkina Faso, mentre tra quelli non prioritari di particolare interesse sono Mali (nel quale si guarda con particolare attenzione agli sviluppi della transizione politica a seguito del colpo di Stato militare del 18 agosto u.s.).

In **Niger**, Paese prioritario per la Cooperazione italiana e rientrante tra i Paesi partner dell'Alleanza Sahel, per mantenere fede agli impegni assunti in occasione della Tavola rotonda ministeriale sulla situazione umanitaria nel Sahel centrale dello scorso 20 ottobre - in cui è stato annunciato un impegno finanziario a dono in Niger, Burkina Faso e Mali per il 2020 di 35 milioni di euro - si intende ricorrere alle risorse della Deliberazione Missioni 2021. In particolare i fondi saranno utilizzati per sostenere l'impiego dei giovani nigerini mediante l'assistenza alle piccole imprese locali, per l'elettrificazione rurale da fonti rinnovabili, per i servizi di base e per le strutture produttive agricole. Sul canale emergenza-umanitario si sosterranno le attività a favore degli sfollati e dei rifugiati.

Il **Mali**, Paese non prioritario per la Cooperazione allo sviluppo, si trova tuttora in una fase di instabilità a causa di attentati islamisti, di tensioni separatiste e della difficile situazione climatica e si trova di fronte alla sfida del consolidamento del nuovo governo civile, formato a seguito degli eventi dell'agosto scorso. La stabilizzazione del Paese, incentrata sulla riconciliazione nazionale e sull'inclusività, risulterà infatti di cruciale importanza per l'intero Sahel e per il rilancio delle attività di cooperazione allo sviluppo italiane nell'area. Nel Paese, l'aspetto umanitario e la componente di sviluppo sono correlati e richiedono un intervento coordinato da parte delle istituzioni locali e dei donatori, le cui strategie si integrano nella piattaforma UE *Global Alliance for Resilience Initiative* (AGIR) e nella Strategia unificata delle Nazioni Unite. L'Italia è inoltre parte attiva sia del Gruppo



esecutivo di cooperazione, la cui funzione è facilitare l'interazione e il coordinamento dei partner tecnico-finanziari impegnati nelle attività di sviluppo e di emergenza nel Paese, sia della definizione della Programmazione Congiunta dell'UE 2019-2023, nell'ambito della quale sono stati individuati 4 obiettivi prioritari di intervento: stabilizzazione del territorio, crescita economica sostenibile, sviluppo del capitale umano e migliore funzionamento dello Stato. Sul canale emergenza e aiuto Umanitario, nel quadro dell'impegno annunciato in occasione della Tavola Rotonda ministeriale sul Sahel Centrale dello scorso 20 ottobre, si continuerà ad assistere la popolazione vulnerabile che subisce le conseguenze del conflitto, soprattutto nelle aree centro-settentrionali del Paese.

Nel quadro degli interventi in Mali e nei Paesi limitrofi a valere sulle risorse della Deliberazione Missioni 2021 si prevedono programmi in **Burkina Faso**, Paese prioritario, nei settori della salute, della sicurezza alimentare, dello sviluppo rurale, della creazione d'impiego attraverso partnership pubblico-private e dell'inclusione delle persone con disabilità nei processi di sviluppo. Sul canale degli interventi di emergenza e umanitari, si continuerà nel quadro dell'impegno annunciato in occasione della Tavola Rotonda ministeriale sul Sahel Centrale dello scorso 20 ottobre, ad agire con l'obiettivo di fornire protezione e assistenza a sfollati, rifugiati e comunità ospitanti, in particolare alle categorie in condizione di vulnerabilità. Gli interventi si concentreranno, principalmente, nei settori igienico-sanitario e della sicurezza alimentare.

Africa Mediterranea

La **Libia** costituisce un caso a sé poiché, pur non rientrando formalmente nel novero dei Paesi prioritari per la Cooperazione italiana - alla luce del rapporto tra ingenti risorse economiche locali ed entità della popolazione - la crisi protratta che la interessa, la situazione di conflitto in cui versa con le conseguenti sofferenze da parte della popolazione locale, la sua importanza strategica e il ruolo di crocevia per i fenomeni migratori ne fanno un Paese di particolare importanza verso il quale dirigere il nostro sostegno, anche attraverso gli strumenti della cooperazione allo sviluppo. Con erogazioni complessive pari a circa 43 milioni di euro nel triennio 2017-2019, la Cooperazione italiana interviene in Libia lungo due principali direttive: iniziative di emergenza e aiuto umanitario (in risposta ai bisogni più urgenti della popolazione particolarmente vulnerabile e in linea con le priorità indicate dai vari appelli delle Nazioni Unite per la Libia); programmi di sviluppo volti a favorire il processo di stabilizzazione del Paese, che nel 2020 hanno riscontrato difficoltà di avvio. Nel 2020 sono stati individuati, ma non finalizzati a causa della difficile situazione di sicurezza sul territorio, tre programmi di sviluppo del valore complessivo di 5 milioni di euro. Si tratta della ristrutturazione di un vecchio pastificio a Sebha, nel Fezzan, e di un programma per sostenere la produzione di energia elettrica attraverso l'uso di fonti rinnovabili, del valore di 2 milioni di euro ciascuno, cui si aggiunge un progetto del valore di 1 milione per lo studio del sistema idrico libico e dell'uso delle risorse idriche del bacino del Fezzan, in stretta sinergia e complementarità con l'analisi da realizzarsi sull'energia elettrica. Per il 2021 le risorse del decreto missioni verranno utilizzate per programmi complementari a quelli individuati nel 2020.

La **Tunisia**, da tempo Paese prioritario per la Cooperazione italiana, rientra dal 2019 nell'ambito di applicazione della Deliberazione Missioni internazionali. Attualmente le attività della Cooperazione italiana si inscrivono nel quadro del Memorandum d'intesa sulla Cooperazione italo-tunisina del 9 febbraio 2017, che ha previsto nuovi interventi per un valore di 165,5 milioni di euro nel periodo 2017-2020, dei quali 100 milioni come credito d'aiuto e 65,5 milioni a dono (circa il 50% in più rispetto all'ultimo accordo per il periodo 2014-16), che sono indirizzati a quattro settori principali: 1) creazione di opportunità di impiego e sviluppo del settore privato (35 milioni di euro); 2) sviluppo regionale e locale e rafforzamento delle capacità istituzionali (85 milioni di euro); 3) potenziamento del sistema dell'istruzione pubblica (32,5 milioni di euro); 4) *governance* della migrazione (5 milioni di euro). A questi si aggiungono 5 milioni per un progetto in ambito energetico con la Banca Mondiale e 3 milioni per l'assistenza tecnica. A valere su tali fondi, ad oggi sono state approvate iniziative per



circa 113 milioni di euro (pari al 68%), di cui 55 milioni di credito di aiuto e 65 a dono, mentre restano da allocare risorse per 45 milioni di euro a credito d'aiuto a sostegno del Programma di sviluppo regionale tunisino e circa 500 mila euro a dono. Parte di tali risorse a dono saranno a valere sulla Deliberazione Missioni 2021.

MEDIO ORIENTE

Totale 1 gennaio-31 dicembre 2021: euro 35.000.000, di cui 5.000.000 esigibili nel 2022.

In **Siria** la situazione continua ad essere della massima gravità. Le devastazioni causate dal conflitto iniziato nel 2011 si sommano ora alla pandemia e alla gravissima crisi economica libanese, che ha effetti profondi anche sull'economia di sussistenza di parte della popolazione siriana. In questo quadro è imperativo assicurare il prosieguo del nostro sostegno sia sul fronte umanitario sia sul fronte della resilienza, nel territorio siriano e **nei Paesi della regione che ospitano un altissimo numero di rifugiati** (Libano e Giordania), in continuità con quanto fatto negli ultimi anni e con gli impegni assunti dall'Italia alle conferenze di Londra del 2016 e di Bruxelles del 2019. Considerata le difficoltà di sussistenza per la popolazione civile in Siria, sarà data priorità al rafforzamento della resilienza, in particolare dal punto di vista della sicurezza alimentare e della creazione di opportunità economiche in Siria, Libano e Giordania. Tenendo conto dell'impatto della pandemia, inoltre, si intende attuare programmi in ambito igienico e sanitario volti ad assicurare la tutela dei più deboli e la tenuta dei sistemi sanitari del Libano e della Giordania. Infine, si intende finanziare progetti volti a garantire la scolarizzazione dei bambini provenienti da famiglie vulnerabili e attività a sostegno della parità di genere. Nel settore emergenza-umanitario, le risorse della DM saranno utilizzate nel quadro dell'impegno finanziario annunciato alla Conferenza di Bruxelles sulla crisi siriana del 30 giugno 2020, per interventi di assistenza umanitaria nelle diverse aree del Paese, in particolare nei settori della protezione e dei servizi di base.

In **Palestina**, dove l'emergenza Covid si somma a una grave crisi di liquidità dell'Autorità Nazionale Palestinese, originata dall'acuirsi dei contrasti con Israele, assume ancora più rilievo lo storico ruolo dell'Italia quale donatore internazionale di primo piano nel settore della salute. Anche nel 2021 si intende quindi continuare a sostenere i servizi sanitari in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza, anche attraverso l'importante ruolo delle organizzazioni internazionali più attive nel settore. Il sostegno ai diritti umani e alla promozione della parità di genere è un altro elemento qualificante dell'attività italiana nell'area: verranno dunque finanziate iniziative di sviluppo volte a favorire una piena partecipazione delle donne alla vita sociale ed economica delle loro comunità

Nel settore emergenza-umanitario, si presterà particolare attenzione ai settori della sicurezza alimentare, della sanità e dell'istruzione nei contesti di emergenza.

In **Iraq**, le attività sosterranno lo sviluppo delle capacità delle istituzioni irachene, la crescita economica e l'accesso ai servizi di base, nell'ottica di favorire la coesione sociale del Paese. Si intende in questo modo dare prosecuzione al nostro impegno ribadito, da ultimo, alla Conferenza dei donatori di Kuwait del febbraio 2018. Si opererà principalmente attraverso le Agenzie delle Nazioni Unite più impegnate sul terreno.

Sul canale emergenza-umanitario, si presterà particolare attenzione agli sfollati e alla popolazione di rientro, attraverso programmi di assistenza nei settori della sicurezza alimentare e della protezione.

Le risorse stanziati per lo **Yemen** saranno destinate unicamente a far fronte alle profonde esigenze umanitarie provocate dalla crisi yemenita, con particolare attenzione alla lotta alla malnutrizione infantile.



ASIA

Totale 1 gennaio-31 dicembre 2021: euro 22.000.000, di cui 5.000.000 esigibili nel 2022.

Afghanistan: il ritiro delle truppe internazionali previsto dall'accordo di Doha 29 febbraio 2020, per quanto ancora subordinato ad una valutazione congiunta degli alleati NATO al momento della sua realizzazione, e l'andamento altalenante dei colloqui di pace fra Governo e talebani rendono difficile fare previsioni sull'evoluzione della situazione. Rimane comunque essenziale continuare ad assicurare il sostegno alla popolazione afghana, sia rafforzando la capacità del Governo di assicurare servizi essenziali, sia promuovendo lo sviluppo economico, con particolare attenzione per le aree rurali del Paese, più bisognose e perciò anche più permeabili a influenze estremiste. Sul canale-emergenza-umanitario, si presterà particolare attenzione alle categorie più vulnerabili della popolazione, inclusa la popolazione di ritorno. Le condizioni politiche e di sicurezza effettive sul terreno verranno comunque valutate attentamente per determinare il livello e la realizzabilità degli impegni futuri.

49.2) INIZIATIVE DI SMINAMENTO UMANITARIO

Importo richiesto per il periodo 01.01.2021-31.12.2021: euro 8.000.000

Nel 2021, le risorse della Deliberazione Missioni saranno importanti per il finanziamento del Fondo per lo sminamento umanitario istituito dalla legge 7 marzo 2001, n. 58, attraverso cui l'Italia finanzia, nei teatri di conflitto o post-conflitto, le attività di sminamento umanitario (c.d. *mine action*), che si articolano nei seguenti cinque pilastri: bonifica dei territori, distruzione delle scorte, assistenza ai sopravvissuti, educazione al rischio, attività di sensibilizzazione. Grazie ai fondi della Deliberazione Missioni, il nostro Paese potrà tenere fede all'impegno assunto in occasione del World Humanitarian Summit di Istanbul del maggio 2016, che prevede una dotazione annuale del Fondo non inferiore a 2 milioni di euro e che, negli ultimi due ha ricevuto un finanziamento di 3,5 milioni. L'assegnazione dei fondi rifletterà, in linea di principio, l'impegno già intrapreso negli anni precedenti in alcuni Paesi, in particolare in Africa, Medio Oriente e Asia (Afghanistan), nonché l'obiettivo di sostenere gli sforzi dei Paesi beneficiari di raggiungere gli obiettivi nel quadro delle Convenzioni di Ottawa e Oslo e la possibilità di stabilire sinergie con altre attività bilaterali nel settore, incluse quelle svolte dai nostri contingenti di pace.



SCHEDA 50

INTERVENTI DI SOSTEGNO AI PROCESSI DI PACE, STABILIZZAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA**Contributo complessivo proposto per il periodo 01.01.2021-31.12.2021: euro 21.300.000****50.1) AFRICA SETTENTRIONALE, MEDIO ORIENTE E AFGHANISTAN****Importo richiesto per il periodo 01.01.2021 - 31.12.2021: euro 14.100.000**

L'Italia intende continuare a facilitare il percorso di riconciliazione nazionale in Libia e di sostegno alle istituzioni democratiche legittime del Paese, in continuità e pieno coordinamento con l'azione di UNSMIL e SRSJ Jan Kubis, incluso tramite attività di *institution building*. Per favorire il consolidamento democratico, si prevede di continuare a sostenere il rafforzamento delle istituzioni centrali e locali libiche, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi forniti, rafforzare la governance locale, anche in un'ottica di potenziamento della parità di genere, e dare impulso allo sviluppo economico, in continuità con le iniziative avviate nel 2019, che prevedono attività di formazione e *capacity building*, e di riconciliazione, nella prospettiva dello svolgimento di elezioni. Allo stesso tempo, si intende proseguire l'impegno a favore del dialogo politico intra-libico e sostenere gli importanti avanzamenti che, nel solco del percorso delineato dal Processo di Berlino, hanno permesso la convocazione del *Libyan Political Dialogue Forum* (LPDF) e il raggiungimento dell'accordo sul cessate il fuoco del 23 ottobre 2020 nell'ambito della Commissione Militare Congiunta 5+5 (JMC 5+5). Nella convinzione che l'LPDF sia l'unica opzione credibile per raggiungere un accordo inclusivo e condiviso sul futuro istituzionale e sul prossimo governo della Libia e che sia necessario dare piena attuazione all'intesa sul cessate il fuoco di Ginevra, l'Italia intende confermare il proprio sostegno all'azione delle Nazioni Unite in tali ambiti e in tutti i settori del dialogo intra-libico a guida onusiana.

Nell'ambito della cooperazione italo-libica in materia di gestione ordinata dei flussi migratori e di lotta contro l'immigrazione clandestina, sarà anche prioritario intervenire, anche attraverso contributi alle competenti autorità libiche finalizzati a cessioni e acquisti di materiali e attrezzature, per il sostegno e il consolidamento delle Autorità libiche al fine di contenere i flussi di migranti illegali e affrontare le conseguenze da essi derivanti e di cooperare per sostenere programmi di crescita nelle regioni colpite dal fenomeno dell'immigrazione illegale e per il consolidamento delle capacità operative della Guardia Costiera libica. Ciò anche alla luce del processo di revisione del Memorandum d'intesa fra Italia e Libia del 2017 in materia migratoria, attualmente in corso.

Nel più ampio quadro delle iniziative italiane a sostegno della riconciliazione inter-libica e di collaborazione fattiva alle attività di mediazione condotte dalla comunità internazionale, si prevede altresì di confermare il sostegno politico al processo di pacificazione del Fezzan, la vasta e strategica regione sud-occidentale della Libia, che ha portato nel luglio scorso alla costituzione di un "Consiglio del Fezzan" composto da tutte le componenti tribali della regione, attraverso l'organizzazione – con il sostegno di associazioni italiane da tempo operanti nell'area – di incontri tra i leader e i rappresentanti tribali delle popolazioni interessate, e promuovere la crescita socio-economica della regione attraverso attività di assistenza e sviluppo.

È prevista, inoltre, la prosecuzione dell'impegno italiano a favore della stabilizzazione del quadro di sicurezza del Paese attraverso il sostegno all'azione dell'ONU per attività di formazione, assistenza e *capacity building* e fornitura di equipaggiamenti per interventi di sminamento umanitario nelle aree periferiche della città di Tripoli. Infine, si vorrebbero pianificare iniziative per il recupero e la salvaguardia del patrimonio archeologico in Libia, anche attraverso il sostegno a attività promosse da università e centri di ricerca italiani. La preservazione del patrimonio archeologico in Libia è tema particolarmente sentito dalle autorità libiche, che in essa vedono anche uno strumento per promuovere il ritorno alla normalità e quindi la stabilizzazione del Paese.



Proseguirà il sostegno alla stabilità del Libano e all'estensione dell'autorità dello Stato su tutto il territorio libanese tramite la fornitura di equipaggiamenti non letali alle locali forze di sicurezza, in sinergia con le attività di *training* realizzate dalla missione bilaterale di addestramento MIBIL e a supporto del raggiungimento degli obiettivi perseguiti dalla missione UNIFIL, nel quadro delle pertinenti risoluzioni del Consiglio di Sicurezza.

In Yemen, le Nazioni Unite continuano ad essere fortemente impegnate nel rilancio del processo di pace, in vista del raggiungimento di una soluzione negoziata e inclusiva al conflitto civile che si protrae nel Paese dal 2015. L'Italia intende ribadire l'attenzione alla promozione del rilancio del processo di pace in Yemen e al ruolo di mediazione rivestito dalle Nazioni unite in questa crisi, anche sostenendo la Peace Support Facility, strumento nato per facilitare interventi con finalità umanitarie e di rafforzamento della fiducia tra le parti in conflitto.

In Iraq, al nostro contributo nel quadro internazionale (Coalizione internazionale anti-Daesh e missione NATO) e alle attività di cooperazione allo sviluppo si potrebbe affiancare un'erogazione a sostegno del processo elettorale per le consultazioni politiche anticipate previste per il giugno 2021, in linea con quanto fatto da nostri partner.

50.2) AFRICA SUB-SAHARIANA, AMERICA LATINA E CARAIBICA

Importo richiesto per il periodo 01.01.2021 - 31.12.2021: euro 5.400.000

In Africa Sub-Sahariana, gli interventi saranno concentrati anche nel 2021 nella fascia di instabilità che va dal Sahel/Africa Occidentale al Corno d'Africa. In tale regione, la cui fragilità rappresenta una minaccia per l'Italia e per l'Europa, si intende realizzare nel 2021, ove le condizioni sanitarie lo permettano, interventi di sostegno al consolidamento dello stato di diritto e ai processi di rafforzamento della democrazia, alla lotta alla criminalità, ai traffici illeciti ed al terrorismo (con particolare riguardo a quello di matrice jihadista). Ci si propone altresì di sostenere iniziative di mediazione e dialogo in scenari di crisi e, in un'ottica di *capacity building*, sostenere attività di formazione a favore di operatori delle forze armate e di funzionari di enti pubblici ed istituzioni locali.

Il dialogo con il continente nel suo complesso conoscerà il suo momento culminante durante la Conferenza ministeriale "Incontri con l'Africa", evento biennale che giungerà nel 2021 alla sua terza edizione. La conferenza, che si sarebbe dovuta svolgere nell'ottobre 2020, è stata posticipata a causa della pandemia Covid-19 e si terrà nel 2021 a margine della COP26, della quale l'Italia detiene la copresidenza insieme al Regno Unito. L'evento avrà un focus particolare sul continente africano e sulle tematiche ambientali (cambiamenti climatici; nesso tra trasformazioni ambientali e migrazioni; adattamento; sviluppo sostenibile). Più in generale, l'iniziativa ci consentirà di tirare le fila delle molteplici iniziative realizzate con i Paesi africani partner, ponendo altresì le basi della cooperazione futura, nel quadro del più ampio contesto della stabilizzazione dell'area e tenendo conto del nesso sviluppo-sicurezza.

Più specificamente, per il Corno d'Africa si prevedono finanziamenti a favore delle iniziative di formazione e *capacity building* dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato, a beneficio di funzionari delle forze di sicurezza dei Paesi della regione e relative al controllo del territorio, delle frontiere e delle dogane, al rafforzamento delle tecniche investigative, al contrasto ai traffici illeciti, alla lotta al *cybercrime*. La fornitura di equipaggiamenti non letali potrà altresì essere considerata, con l'obiettivo di accrescere l'operatività delle unità addestrate.

Le attività formative e di scambio di buone prassi, soprattutto nel settore della "*good governance*", potranno altresì riguardare giovani diplomatici e funzionari pubblici dei Paesi africani. Nel valutare i progetti da finanziare, si terrà conto dell'evoluzione della situazione pandemica, assicurando lo svolgimento in sicurezza dei corsi in presenza e favorendo attività in formato virtuale o ibrido, laddove disponibili.



Si prevede di proseguire anche nel 2021 - in continuità con l'impegno del 2020 e degli anni precedenti - la consolidata collaborazione con le organizzazioni internazionali del Corno d'Africa tra cui, in particolare, l'IGAD, supportandone il Segretariato e le attività a sostegno dei processi di pace e integrazione regionale. Particolare attenzione sarà riservata alle iniziative che si inseriscono nel quadro del sostegno alla transizione democratica sudanese, al processo di pace in Sud Sudan e al processo di stabilizzazione e di *institution building* in Somalia, a favore del quale l'Italia è tradizionalmente impegnata.

Infine, sarà favorita la collaborazione con il mondo accademico per la realizzazione di progetti relativi all'approfondimento delle tematiche sensibili per la regione del Corno d'Africa in ambito pace e sicurezza (*peace building*, dialogo interetnico e interreligioso, tutela dei diritti umani, rafforzamento dei processi democratici ed elettorali, stato di diritto, etc.).

Per il Sahel e l'Africa occidentale si intende proseguire anche nel 2021 l'eccellente collaborazione consolidata con gli enti internazionali, quali ECOWAS e Nazioni Unite (UNDP e UNODC), in particolare in materia di contrasto al terrorismo. A tali iniziative non mancheranno di affiancarsi ulteriori interventi di rafforzamento dei fori di coordinamento regionale, quali il G5 Sahel.

Si propone inoltre la ripresa di attività formative per operatori e funzionari di forze di polizia e agenzie per il controllo del territorio, tramite formati flessibili e modulabili, che consentiranno lo svolgimento in sicurezza delle attività in presenza, in digitale o in modalità mista, al fine di rispondere velocemente e con coerenza al mutare delle condizioni sanitarie nei Paesi beneficiari. I temi prioritari saranno il rispetto dei diritti umani, il rafforzamento dei controlli doganali e la lotta ai traffici criminali, inclusi riciclaggio e illeciti finanziari, la tutela del patrimonio culturale e ambientale, in un'ottica di *capacity building* per il rafforzamento del controllo del territorio.

Gli interventi in **America Latina e nei Caraibi** continueranno ad essere focalizzati sulla promozione della cultura della legalità e dello stato di diritto - anche in un'ottica di contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione - e sul sostegno ai processi democratici, alla pace e alla stabilità nella regione. Particolare attenzione resterà dedicata all'accompagnamento del **processo di pace in Colombia** e a iniziative volte a far fronte all'impatto della **crisi venezuelana**.

La **Conferenza Italia-America Latina e Caraibi**, evento biennale di cui è prevista nel 2021 la decima edizione, rappresenterà il più importante momento di dialogo con i Paesi della regione, nel corso del quale sarà possibile attuare un confronto sulle principali sfide regionali e globali e individuare ambiti di cooperazione per il futuro. La promozione della pace e la sicurezza in America Latina e Caraibi sarà inoltre approfondita in specifici appuntamenti di dialogo ad alto livello con i principali attori regionali.

Si darà continuità al programma multidisciplinare, intitolato a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, di assistenza tecnica in materia di sicurezza per il contrasto alla criminalità organizzata transnazionale organizzato in favore dei Paesi latinoamericani e caraibici ed attuato in collaborazione con l'IILA.

Sarà inoltre confermato l'appoggio all'**Organizzazione degli Stati Americani (OSA)** - presso la quale l'Italia ha il ruolo di osservatore - per la promozione dello stato di diritto attraverso la *Comisión Internacional Contra la Impunidad en El Salvador* (CICIES) e per il *capacity building* istituzionale nel campo del contrasto alla corruzione ad Haiti. Nel quadro della consolidata collaborazione con l'OSA si continuerà a contribuire allo svolgimento di **missioni di osservazione** in relazione ai principali appuntamenti elettorali nella regione e di **cooperazione tecnica in materia elettorale**. Si prevede in particolare di contribuire al programma dell'OSA di **sostegno all'Ufficio Nazionale di Identificazione di Haiti**, impegnato in un'ampia opera di registrazione anagrafica dei cittadini e di emissione e distribuzione delle carte di identità. Si appoggeranno inoltre altre iniziative a sostegno della pace e della sicurezza nella regione quali il **Programma Interamericano dei facilitatori giudiziari** ed il programma volto a rafforzare il **ruolo delle donne nella prevenzione e risoluzione dei conflitti**.



Ove le condizioni lo permettano, si destinerà un contributo per l'organizzazione di un corso di formazione per il contrasto al riciclaggio e ai reati finanziari destinato ai **Paesi CARICOM**, da realizzarsi in collaborazione con la Guardia di Finanza. Il progetto, già programmato per il 2020, non ha potuto realizzarsi nei tempi stabiliti a causa della pandemia di Covid-19. Si valuteranno inoltre altre iniziative specificamente dedicate a tali Paesi, anche in collaborazione con la Protezione civile e le Organizzazioni regionali.

Nel quadro dell'impegno italiano a sostegno del processo di pace in **Colombia**, si prevede una nuova fase dell'iniziativa di **assistenza e formazione nel campo dello smineamento** realizzata dall'IILA con il Centro di Eccellenza IED del Ministero della Difesa. Programmi simili saranno considerati anche a beneficio di altri Paesi della Regione che continuano a far fronte al problema delle mine antiuomo.

In analogia a quanto fatto in passato, per gli interventi di pace e sicurezza da realizzare sia in Africa, che in America Latina e nei Caraibi ci si avvarrà della collaborazione con soggetti privati portatori di specifiche *expertise*, che saranno selezionati secondo procedura pubblica.

Qualora le risorse lo consentano, si valuterà infine l'opportunità di rinnovare il contributo governativo all'impegno che il **Fondo Fiduciario dello United Nations Global Compact** assolve attraverso il rafforzamento dei propri network di imprese in Bangladesh, Bolivia, Colombia, Ecuador, El Salvador, Filippine, Guatemala, Kenya, Nicaragua, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Sri-Lanka e Sudan, per la creazione di un tessuto economico e sociale in grado di favorire processi di pace e di stabilità nelle aree di conflitto e post-conflitto, in linea con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030.

Pertanto, al fine di realizzare le iniziative previste, si stima un fabbisogno finanziario pari a **3.700.000 euro** per l'Africa Subsahariana e a **1.700.000 euro** per l'America Latina e Caraibica.

50.3) EUROPA

Importo richiesto per il 2021: euro 1.800.000

Le iniziative a carattere regionale europeo sono mirate alla promozione della stabilità e della pace, con particolare riferimento alle sfide poste dall'emarginazione sociale e dal proliferare degli estremismi violenti e del terrorismo in Europa.

I rapporti dell'Italia con i **Paesi dell'area balcanica** rappresentano una priorità strategica nel panorama delle linee di azione della politica estera italiana, per tradizione politica, collocazione geografica e affinità culturali. Quello che accade nelle regioni a ridosso dell'Adriatico ha immediati riflessi sia sulla sicurezza interna che sulle relazioni esterne del nostro Paese. Il rafforzamento istituzionale dei Paesi dei Balcani occidentali e la loro progressiva integrazione nell'UE sono fattori centrali per il consolidamento della pace, la democrazia e la stabilità del Vecchio Continente. I Balcani occidentali rappresentano pertanto una priorità per l'Italia sotto il profilo politico e economico, in virtù della tradizionale e privilegiata proiezione italiana verso la direttrice adriatico-ionica e con l'obiettivo strategico di una completa integrazione dei Paesi dell'area nelle strutture europee ed euro-atlantiche di sicurezza. Al fine di garantire la stabilizzazione della regione e di contribuire al progresso del processo di adesione dei Paesi della regione all'UE, è indispensabile sostenere il consolidamento delle istituzioni democratiche e favorire processi di riconciliazione nel contesto regionale attraverso **iniziative di rafforzamento istituzionale, sostegno alla transizione democratica e di *confidence-building* tra gli attori statali e non statali.**

La preservazione della memoria storica, la promozione del dialogo interetnico e interreligioso e della cultura di pace sono alcuni degli obiettivi fondamentali della cooperazione italo-tedesca, e verranno promossi in particolare attraverso due iniziative: il sostegno alle attività dell'Associazione Villa Vigoni e l'istituzione di un Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale tra Italia e Germania.



Villa Vigoni è un'associazione riconosciuta, di diritto privato, registrata nel 1987 in Germania e l'anno successivo in Italia, a carattere binazionale. Referente da parte italiana è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), mentre da parte tedesca è il Ministero Federale dell'Istruzione e della Ricerca (BMBF). Al Consiglio direttivo del centro partecipano da parte italiana il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, da parte tedesca partecipano l'Auswaertiges Amt e il Deutsche Forschungsgemeinschaft. I soci ordinari sono persone fisiche o giuridiche di riconosciuta competenza nei campi della ricerca, della scienza, della formazione, dell'economia, della politica, dei media e della cultura che abbiano dato un contributo di rilievo alla promozione delle relazioni tra i due Paesi in un quadro europeo.

L'Associazione promuove la ricerca e la disseminazione della conoscenza multidisciplinare, rivolgendosi in particolare alle giovani generazioni; le attività programmate per il 2021 saranno dedicate in modo specifico alle tematiche dell'inclusione sociale e del rafforzamento delle democrazie e della costruzione europea. Villa Vigoni promuoverà un ciclo di seminari, un impegno concepito per favorire un dibattito aperto sulle fondamenta e sulle prospettive dell'Europa, cui il Centro italo-tedesco contribuisce creando spazi di dialogo condivisi per esperti e per un pubblico più ampio intorno all'identità culturale e politica dell'Europa. Il contributo di 150.000 euro alle attività di Villa Vigoni consentirà di realizzare 21 seminari dedicati alla costruzione di una comune cultura di pace e alla stabilizzazione democratica attraverso il rafforzamento della costruzione europea e la valorizzazione della memoria comune, e destinati in particolare alle giovani generazioni europee.

Il **Premio dei Presidenti per la Cooperazione comunale tra Italia e Germania** è ugualmente inteso a rafforzare la cultura di pace e la stabilità democratica in Europa, attraverso la promozione di iniziative a livello locale. Le politiche degli enti locali, il livello di governo più vicino ai cittadini, costituiscono infatti il primo e più importante strumento di promozione dell'integrazione sociale e dello sviluppo socio-economico delle comunità, e quindi canale preferenziale per la costruzione di società integrate impermeabili all'attecchire di forme di intolleranza, radicalismo e violenza. In questo senso, la cooperazione tra enti locali italiani e tedeschi ha dimostrato nel tempo che lo scambio di buone prassi su temi fondamentali quali la lotta alla marginalizzazione sociale e in particolare a quella legata alle periferie e al degrado urbano, l'integrazione delle nuove minoranze legate ai fenomeni migratori, le politiche inclusive per lo sviluppo, la valorizzazione dello scambio culturale, hanno significativamente contribuito alla prosperità delle comunità e alla lotta alla radicalizzazione, alla violenza e all'intolleranza.

Alla luce delle esperienze in corso (oltre 400 gemellaggi tra municipalità) e al fine di incentivare tali forme di cooperazione tra enti locali italiani e tedeschi su queste tematiche, il Presidente della Repubblica italiana e il Presidente della Repubblica federale tedesca intendono istituire una premiazione annuale per iniziative di cooperazione tra municipalità, anche con il coinvolgimento di associazioni non-profit italiane e tedesche. Il criterio principale di eleggibilità sarà la capacità di creare effetti duraturi in termini di coesione e integrazione sociale, dialogo interculturale, sviluppo, innovazione, promozione socio-culturale e impegno civico. Il Premio dei Presidenti per la Cooperazione Comunale tra Italia e Germania, la cui giuria di assegnazione sarà costituita da prominenti figure italiane e tedesche dall'ambito della cultura, dell'innovazione, dell'impegno civico e del giornalismo, nonché dai rispettivi Ambasciatori e da rappresentanti dei due Ministeri degli Esteri e delle associazioni di comuni, sarà cofinanziato dall'Italia per 150.000 euro e assegnerà un contributo economico alle iniziative più meritevoli, istituendo quattro differenti aree tematiche (cultura, innovazione, impegno civile e inclusione sociale) ciascuna con diverse categorie di concorso a seconda delle dimensioni dei comuni.

Pertanto, al fine di realizzare le iniziative previste, si stima un fabbisogno finanziario pari a **1.500.000 euro** per l'area balcanica e a **300.000 euro** per le iniziative a favore della cooperazione italo-tedesca.



SCHEMA 51

PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER LA PACE E LA SICUREZZA**Contributo complessivo proposto per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2021: euro 16.800.000****51.1) CONTRIBUTI A FONDI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI****Importo richiesto per il 2021:
euro 6.275.000**

Si erogheranno contributi che, oltre a tenere in considerazione gli impegni assunti dal nostro Paese al World Humanitarian Summit di Istanbul del maggio 2016 e con la sottoscrizione, nel settembre 2018, della Dichiarazione di Impegni Condivisi sul Peacekeeping ONU, rispondono all'esigenza di mantenere profilato il ruolo dell'Italia nel settore della pace e della sicurezza internazionale. I contributi alle Nazioni Unite, in particolare, riflettono il convinto e tradizionale sostegno dell'Italia all'azione di prevenzione e gestione dei conflitti svolta dall'ONU e mirano a rafforzare le attività e le capacità dell'Organizzazione nei settori della diplomazia preventiva, della mediazione, del consolidamento della pace e delle Istituzioni locali, e della prevenzione di atrocità di massa. In tale ottica si inquadrano sia l'azione italiana per rafforzare il peacekeeping onusiano sia gli sforzi volti a favorire una maggiore partecipazione dei giovani e delle donne ai processi di pace e di prevenzione dei conflitti, in attuazione delle Agende ONU "Donne, Pace e Sicurezza" e "Giovani, Pace e Sicurezza". La nostra politica è in piena sintonia con la visione del Segretario Generale dell'Organizzazione, Guterres, che ha ribadito la necessità di approcci multidimensionali e onnicomprensivi lungo l'intero ciclo della pace, con un'enfasi particolare sulla prevenzione, riconosciuta come la migliore soluzione in termini di costi-benefici.

I contributi, il cui singolo ammontare è fornito in termini indicativi, con possibilità di uno scostamento fino al 20% all'interno dello stanziamento complessivo, saranno, in particolare, destinati a:

- **il Fondo Fiduciario a sostegno del Dipartimento degli Affari Politici e per il Consolidamento della Pace (DPPA) delle Nazioni Unite**, per sostenerne gli sforzi per la soluzione di crisi, in particolare in Paesi ed aree di interesse strategico per l'Italia (Libia, Siria, Yemen, Sahel); per rafforzarne le capacità di prevenzione dei conflitti e del loro riemergere; per consentire attività di mediazione, stabilizzazione e a sostegno di transizioni democratiche; **Importo previsto: euro 1.000.000**
- **il Fondo ONU per il consolidamento della pace ("Peacebuilding Fund")**, per interventi a favore di Paesi, inclusi quelli del Nord Africa e del Medio Oriente, che si trovano in situazioni di post-conflitto, per assicurarne la stabilizzazione e per prevenire il riemergere delle crisi; **Importo previsto: euro 1.000.000**
- **i Fondi specifici istituiti dalle Nazioni Unite per favorire la partecipazione di giovani e donne** ai processi di pace e di prevenzione dei conflitti, nonché per migliorare l'efficacia e l'efficienza del peacekeeping; **Importo previsto: euro 500.000**
- **l'Ufficio ONU per la prevenzione del genocidio e la Responsabilità di Proteggere**; **Importo previsto: euro 100.000**
- **UNDP, Uffici ed Organismi delle Nazioni Unite in Libia**, per rafforzare le istituzioni libiche, per promuovere il processo politico in Libia e per contribuire alla realizzazione delle condizioni necessarie allo svolgimento delle elezioni in Libia. **Importo previsto: euro 2.000.000**



Ulteriori contributi saranno destinati a:

- **il Fondo fiduciario della NATO sull'iniziativa "Defense Capacity Building" (DCB)**, per finanziare programmi di rafforzamento delle istituzioni e degli enti di sicurezza e difesa di Paesi "Partner" dell'Alleanza Atlantica di prioritario interesse per l'Italia. Attualmente sono in corso o in fase di avvio programmi con contributi italiani a favore di Giordania, Tunisia, Iraq, Georgia e Moldavia, nonché a sostegno di attività di DCB svolte dalle Nazioni Unite nel Continente Africano. Tale cooperazione potrà essere estesa nel corso del 2021 ad altri Paesi, inclusa la Libia quando le condizioni sul terreno lo consentiranno. Ulteriori profili di interesse riguardano il Programma NATO Science for Peace and Security (SPS) grazie al quale l'Alleanza può finanziare, anche nella cornice DCB, iniziative congiunte miranti a ricerca scientifica e sviluppo tecnologico nel settore della sicurezza e difesa; **Importo previsto: euro 250.000**
- **il Fondo fiduciario della NATO per contribuire alla risposta alla crisi pandemica (Pandemic Response Trust Fund – PRTF)**, che si avvale in particolare di una capacità di stoccaggio di materiali e attrezzature sanitarie, locata fisicamente presso il Southern Operational Centre (SOC) NATO di Taranto, al fine di condurre iniziative di sostegno all'emergenza a beneficio sia di Paesi Alleati che di Paesi Partner della NATO; **Importo previsto: euro 150.000**
- **l'Unione per il Mediterraneo (UpM)**, per assicurare continuità al finanziamento al budget del Segretariato, per coprire le competenze dell'esperto nazionale in distacco e per sostenere iniziative congiunte in materia di Azione Climatica. L'Italia si colloca ora dietro ai maggiori contributori europei, Spagna inclusa, attestandosi al livello dei Paesi Bassi. La presenza di un esperto nazionale in distacco a Barcellona è funzionale alla promozione degli interessi italiani nei progetti regionali curati dall'UpM, prioritariamente in materia di blue economy, anche sotto il profilo del nesso *employability-innovation*, e *women empowerment*; **Importo previsto: euro 80.000**
- **Centro Mediterraneo per l'Integrazione (CMI)**, dal 2015 l'Italia fa parte dell'antenna regionale della Banca Mondiale, contribuendo alla definizione delle linee d'indirizzo, a livello di comitato di supervisione ('Oversight Committee') e di 'Annual Meeting' dei suoi membri: Francia, BEL, SEAE, Agenzie per lo sviluppo di Francia e Germania, i governi di Libano, Giordania, Marocco Tunisia, Grecia, Egitto e dal 2020, la Spagna. La decisione di contribuire al Trust Fund del CMI, risponde a due esigenze: 1) quella di collocarsi tra i donatori di riferimento nei progetti del CMI in materia di formazione del capitale umano, di inserimento socio-economico dei giovani e delle donne della Riva Sud del Mediterraneo, a partire dalla Tunisia; 2) quella di conferire maggiore autorevolezza alla posizione italiana nei due citati organi collegiali del CMI; **Importo previsto: euro 95.000**
- **il Tribunale speciale dell'ONU per il Libano; Importo previsto: euro 400.000**
- **il Meccanismo di Riesame della Convenzione ONU contro il Crimine Organizzato Transnazionale**, volto a favorire e migliorare l'attuazione, da parte di tutti gli Stati firmatari, della Convenzione delle Nazioni Unite contro il Crimine Organizzato Transnazionale (c.d. "Convenzione di Palermo"); **Importo previsto: euro 500.000**
- **il Programme office delle Nazioni Unite per la formazione nel contrasto al terrorismo in Africa con sede in Marocco; Importo previsto: euro 100.000**
- **all'International Institute for Justice and the Rule of Law di Malta. Importo previsto: euro 100.000**



51.2) INIZIATIVE DELL'UNIONE EUROPEA**Importo richiesto per il 2021: euro 3.590.000**

I contributi, il cui singolo ammontare è precisato in termini indicativi, con la possibilità di uno scostamento fino al 20% all'interno dello stanziamento complessivo, saranno, in particolare, destinati a:

- **partecipazione italiana alle missioni civili del SEAE.** È necessario continuare ad assicurare la partecipazione italiana alle missioni civili in Paesi terzi organizzate dal Servizio europeo di azione esterna, per le quali l'Italia è stabilmente nel gruppo dei primi contributori tra i Paesi membri per numero di esperti distaccati, mediamente 40 unità in ragione d'anno che potranno crescere in ossequio ai maggiori impegni sottoscritti dagli Stati Membri nel Compact per la PSDC civile. Lo stanziamento è necessario in quanto la pertinente normativa europea prevede che le missioni civili siano coperte con personale "distaccato" da parte degli Stati membri, a carico dei quali gravano gli oneri connessi con le indennità di missione del personale interessato. Dette indennità saranno determinate tenendo conto del trattamento corrisposto al personale statale inviato per ragioni di servizio nella stessa area geografica, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali. **Importo previsto: euro 3.400.000;**
- **partecipazione italiana ad altre iniziative nel quadro della PESC/PSDC.** È prevista l'organizzazione da parte del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) di, eventi formativi, seminari e convegni sulla gestione delle crisi, a cui funzionari del MAECI e di altre Amministrazioni, nonché esperti distaccati estranei alla pubblica amministrazione potranno prender parte sia in qualità di relatori che di discenti. È altresì previsto l'utilizzo dei fondi per assicurare la presenza di funzionari ad eventi seminari, programmi formativi in materia di gestione delle crisi organizzati in Italia o all'estero dall'UE o da altri organismi nazionali ed internazionali, nonché sotto l'egida di regimi di collaborazione internazionale. **Importo previsto: euro 10.000;**
- **contributo pro-quota allo European Institute of Peace.** È previsto l'utilizzo dei fondi per assicurare il contributo pro quota italiano al funzionamento dello European Institute of Peace, ente di cui l'Italia è parte. In questo contesto, è prevista l'erogazione di contributi pro quota. **Importo previsto: euro 100.000;**
- **contributo pro-quota al Centro di Eccellenza per il contrasto alle minacce ibride.** È previsto l'utilizzo dei fondi per assicurare il contributo pro quota italiano al funzionamento del Centro di Eccellenza per il contrasto alle minacce ibride con sede ad Helsinki. In questo contesto, è prevista l'erogazione di contributi pro quota. **Importo previsto: euro 60.000;**
- **contributo pro-quota a missioni/uffici multinazionali.** È previsto l'utilizzo dei fondi per assicurare il contributo pro quota italiano alla messa in opera del Centro di Eccellenza per la gestione civile delle crisi che avrà sede a Berlino. In questo contesto, è prevista l'erogazione di contributi pro quota. **Importo previsto: euro 20.000.**

Gli importi parziali potranno essere oggetto di aggiustamenti, nel rispetto del massimale complessivo pari a 3.590.000 euro.



51.3) INIZIATIVE DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E COOPERAZIONE IN EUROPA (OSCE)**Importo richiesto per il 2021: euro 4.085.000****51.3.1) PARTECIPAZIONE ITALIANA A MISSIONI DELL'OSCE SUL TERRENO E PRESSO IL SEGRETARIATO****Importo richiesto per il 2021: euro 2.410.000**

A) OSCE - partecipazione di funzionari a missioni sul terreno, presso il Segretariato ed Istituzioni Autonome e presso l'Assemblea Parlamentare dell'OSCE			
1) Livelli professionali nelle missioni sul terreno	Livelli integrazione¹ (mensile)	Posizioni disponibili (per 12 mensilità)	Spese massime previste (in EUR)
Professional	0	10	-
Senior professional	1.400	38	638.400
Middle management	2.000	12	288.000
Senior management	3.000	5	180.000
	Sub-totale A	65	1.106.400
2) Livelli Professionali nel segretariato ed istituzioni	Somma erogata²	Posizioni disponibili (per 12 mensilità)	Spese massime previste (in EUR)
P1	3.000	0	
P2	4.400	0	
P3	5.000	21	1.260.000
P4	6.000	0	
P5	7.180	0	
D1	8.483	0	
D2	9.160	0	
	Sub-totale B	21	1.260.000
3) Copertura assicurativa annuale per i secondees (copertura obbligatoria a carico del Paese di appartenenza)	importo unitario annuale per ciascun "secondees": 500	N. funzionari 86	Spese massime previste (in EUR) 43.000
	Sub-totale C		43.000
Totale (A+B+C)			2.409.400

L'importo di euro 2.409.400 è stato arrotondato, per tenere conto di marginali imprevisti, a euro 2.410.000.

¹ La somma è calcolata su base mensile. Per le missioni sul terreno essa si somma alla diaria erogata dall'OSCE di circa 3000 - 3600 € mensili (100-120 € per diem).

² L'OSCE non eroga diaria per tali posizioni, quindi l'intero onere è a carico del MAECI.



51.3.2) PARTECIPAZIONE ITALIANA A MISSIONI DELL'OSCE DI OSSERVAZIONE ELETTORALE**Importo richiesto per il 2021: euro 0**

A seguito di un accordo con l'ODIHR (l'Ufficio OSCE per le Istituzioni Democratiche ed i Diritti Umani), che organizza le missioni di osservazione elettorale (MOE) dell'OSCE, l'Italia finanzia l'ODIHR per una cifra forfetaria per ogni MOE cui il nostro Paese ritiene necessario partecipare. L'ODIHR in cambio seleziona tra i candidati italiani che fanno domanda un numero concordato di osservatori di lungo termine e di breve termine e paga loro la diaria e tutte le spese, comprese quelle assicurative. Per il 2021 si prevede di partecipare a 6 MOE con un numero medio di circa 4 osservatori (di cui 2 di lungo periodo - LTO e 6 di breve periodo - STO) per missione. Calcolando un costo medio per la partecipazione a ciascuna MOE di circa 40.000 euro e potendo attingere al residuo di 240.000 euro maturato dall'esercizio precedente in ragione della sospensione delle MOE nel 2020 a causa dell'insorgere dell'emergenza COVID, si potrà soddisfare il relativo fabbisogno con il citato residuo.

51.3.3) CONTRIBUTO DELL'ITALIA AL BILANCIO DELLA SPECIAL MONITORING MISSION IN UKRAINE E AI PROGETTI EXTRA-BILANCIO DELL'OSCE**Importo richiesto per il 2021: euro 1.675.000**

La Special Monitoring Mission in Ukraine (SMMU) è una missione civile istituita dall'OSCE il 21 marzo 2014 al fine di monitorare la situazione sul terreno in Ucraina, dove la regione orientale (Donbass) ha proclamato la secessione dal Paese, provocando una guerra civile. A seguito del raggiungimento di due accordi per il cessate-il-fuoco tra le Parti (Minsk 1, 5 settembre 2014, e poi Minsk 2, 12 febbraio 2015), la SMMU è stata incaricata anche di monitorare la zona di sicurezza lungo la linea del cessate-il-fuoco e il ritiro delle armi pesanti dalla stessa. Inizialmente composta da 100 osservatori, la SMMU conta attualmente in organico 1320 unità.

Dato che il bilancio delle Missioni OSCE sul terreno (Field Operations) è finanziato tramite contributi obbligatori degli Stati membri, il MAECI è tenuto a versare un contributo pari all'11,09% del bilancio della missione. Per il 2021 si prevede che il contributo annuale – relativo alla prima rata del bilancio della Missione, pari presumibilmente a circa 7.235.000 euro – sia coperto dal capitolo 3393, ad eccezione di una quota pari presumibilmente a 1.200.000 euro, per la quale si renderà necessaria un'integrazione di bilancio³.

Si ritiene altresì importante assicurare fondi minimi necessari per dare continuità all'azione italiana nella promozione di interventi in ambiti (dimensione mediterranea, contrasto alla corruzione – facendo al riguardo leva sulla presenza della Prof.ssa Severino quale Rappresentante Speciale OSCE per l'anti-corruzione – immigrazione e lotta anti-tratta) ed aree – in particolare la regione balcanica – per noi prioritari, attraverso il finanziamento di progetti extra-bilancio. Per queste finalità si prevede una spesa complessiva di 475.000 euro.

³ Si ricorda che l'esercizio finanziario dell'OSCE e delle Missioni sul Campo, inclusa la SMMU, inizia nel mese di aprile, per cui l'effettivo fabbisogno della Missione è definito normalmente solo nel mese di marzo.



51.4) ORGANIZZAZIONI REGIONALI IN EUROPA**Importo richiesto per il 2021: euro 2.850.000****51.4.1) CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE SEGRETARIATO PERMANENTE DELL'INIZIATIVA ADRIATICO-IONICA (IAI)****Importo richiesto per il 2021: euro 300.000**

È previsto l'utilizzo di fondi a favore della Fondazione Segretariato Permanente dell'Iniziativa Adriatico-ionica, allo scopo di assicurare la continuità dell'attività istituzionale finora svolta e la tempestiva realizzazione di nuove iniziative della IAI finalizzate all'integrazione UE della regione adriatico-ionica ed alla sua stabilizzazione. Tale contributo riveste particolare importanza anche in considerazione del ruolo che il Segretariato è chiamato a svolgere per l'attuazione della Strategia dell'Unione Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), in qualità di membro permanente del *Governing Board* della Strategia stessa, nonché nella prospettiva di sostegno alla Presidenza di turno IAI/EUSAIR, assicurata dalla Slovenia fino alla fine di maggio 2021 e quindi dall'Albania dal 1° giugno 2021 al 31 maggio 2022.

51.4.2) FINANZIAMENTO AL FONDO INCE PRESSO LA BANCA EUROPEA PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO**Importo richiesto per il 2021: euro 2.000.000**

Il Fondo, istituito nel 1992, finanzia progetti di cooperazione tecnica e per il trasferimento di know-how a beneficio dei Paesi dell'Iniziativa Centro Europea (InCE) non membri dell'Unione europea, ovvero Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia, Bielorussia, Moldova e Ucraina, contribuendo in modo significativo al processo di stabilizzazione, democratizzazione ed introduzione dei principi di economia di mercato di tali Paesi.

Il rifinanziamento del Fondo nel 2021 appare indispensabile per assicurare continuità all'operatività dello strumento progettuale principale dell'Iniziativa, nonché per i seguenti motivi:

- la valenza politica del Fondo, di cui l'Italia è l'unico donatore, per il sostegno al percorso europeo dei Balcani e dell'Europa orientale;
- le positive ricadute del Fondo per le imprese italiane;
- il ruolo dell'InCE quale ponte tra le Strategie macroregionali dell'Unione europea e nel rafforzamento della cooperazione regionale;
- la complementarietà del Fondo con l'ottimizzazione degli interventi richiesta dalle Strategie macroregionali dell'Unione europea che non prevedono fondi aggiuntivi per la loro attuazione, in particolare con la Strategia europea per la Regione Adriatico-Ionica, fortemente sostenuta dall'Italia.



51.4.3) CONTRIBUTO AL CONSIGLIO DI COOPERAZIONE REGIONALE (RCC, REGIONAL COOPERATION COUNCIL)**Importo richiesto per il 2021: euro 50.000**

Il Consiglio di Cooperazione Regionale (RCC nell'acronimo inglese – Regional Cooperation Council) è il più esteso coordinamento di cooperazione regionale operante in Europa sud-orientale e coinvolge, oltre ai Paesi della regione che lo gestiscono direttamente, la Commissione Europea e altri Paesi donatori, tra cui l'Italia.

Il Consiglio di Cooperazione Regionale è succeduto nel 2008 al Patto di Stabilità per il Sud Est Europa, lanciato nel 1999, riflettendo la richiesta di “responsabilizzazione” avanzata dai Paesi già beneficiari del Patto e quindi la loro volontà di passare da una fase “paternalistica” ad una maggiormente attiva e responsabile nella gestione autonoma della cooperazione regionale tra i Paesi della regione. La cooperazione e il dialogo regionale costituiscono da allora un prerequisito fondamentale per l'avanzamento del processo di integrazione UE dei Balcani Occidentali.

L'RCC lavora per sviluppare e mantenere tra i Paesi membri un clima politico di dialogo, riconciliazione, tolleranza e apertura alla cooperazione, al fine di consentire l'attuazione di programmi regionali mirati allo sviluppo economico e sociale delle popolazioni della regione.

Esso opera in stretta collaborazione con tutti i governi dell'Europa sud-orientale e con gli altri organismi di cooperazione regionale operanti nell'area. Lo stanziamento corrisponde al contributo obbligatorio dovuto alla partecipazione dell'Italia al Consiglio. I fondi sono impiegati nella realizzazione di progetti di sviluppo socio-economico nella regione, sotto la supervisione del Board composto da un rappresentante per Stato membro.

51.4.4) SPESE CONNESSE ALLA PRESIDENZA ITALIANA DEL COMITATO DEI MINISTRI DEL CONSIGLIO D'EUROPA**Importo richiesto per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2021: euro 500.000**

Dal novembre 2021 al maggio 2022 l'Italia sarà Presidente di turno del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. Sulla base delle spese storicamente sostenute per eventi simili, si prevede un impegno di 500.000 euro per il 2021. Ulteriori risorse si renderanno necessarie per la prosecuzione delle attività del semestre di presidenza nel 2022. Lo stanziamento servirà a coprire le spese per i primi due mesi di presidenza per:

- l'organizzazione di due riunioni a livello ministeriale, da tenersi una in Italia e l'altra a Strasburgo, in linea con la prassi delle Presidenze di turno del Consiglio d'Europa (euro 150.000);
- l'organizzazione di seminari e conferenze attinenti alle priorità della nostra Presidenza, da tenersi in collaborazione con altre Amministrazioni dello Stato e con apertura alla società civile (euro 100.000);
- l'organizzazione in Italia di eventi di un programma di promozione culturale (euro 100.000);
- l'organizzazione a Strasburgo di altri eventi del predetto programma culturale che saranno promossi dalla Sezione di Strasburgo dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi (euro 50.000);
- istituzione e spese di funzionamento della Task Force per l'organizzazione della Presidenza italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa (euro 100.000).

Nei limiti dell'importo complessivo di 500.000 euro sopra indicato, gli importi dedicati alle singole attività sono forniti a titolo indicativo, essendo suscettibili di variazioni a seconda delle esigenze.



SCHEMA 52

CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE FORZE DI SICUREZZA AFGHANE, COMPRESSE LE FORZE DI POLIZIA**Importo richiesto per il periodo 2021: euro 120.000.000**

Il contributo in parola è legato all'impegno – assunto al Vertice NATO di Chicago del 2012 e confermato ai Vertici di Celtic Manor (2014), Varsavia (2016) e Bruxelles (11-12 luglio 2018) – a sostenere finanziariamente le Forze di difesa e sicurezza afgane (ANDSF), al fine di consentire alle autorità locali di assumere progressivamente la responsabilità di garantire la sicurezza del Paese. È un impegno che si affianca alle attività di addestramento e assistenza svolte nell'ambito della missione non-combat "*Resolute Support*" della NATO. Il contributo italiano include la dimensione del sostegno al Ministero dell'Interno afgano (MOIA) a mezzo del "*Law and Order Trust Fund for Afghanistan*" (LOTFA), fondo a gestione UNDP che include una componente volta a garantire l'erogazione dei salari al personale del Ministero dell'Interno e una componente diretta all'intervento nei settori della sicurezza, giustizia e anticorruzione, ampliata tramite l'istituzione di un *Multi Partner Trust Fund* (MPTF) nella cornice ONU.

Il contributo italiano allo sforzo internazionale per il finanziamento delle ANDSF testimonia il nostro interesse alla sicurezza e stabilità del Paese e si inserisce nel rinnovato sforzo della Comunità internazionale per il contrasto all'insorgenza, a fianco delle Autorità afgane, e per la difesa dei progressi ottenuti in loco in materia di diritti umani, libertà fondamentali, stato di diritto e condizione della donna, oltre che, più in generale, per la lotta al terrorismo e per scongiurare il rischio che l'Afghanistan torni a rappresentare un "santuario" da cui gruppi terroristici possano riavviare la pianificazione di progettualità ostili verso l'Occidente ed i suoi interessi.

L'erogazione del finanziamento per l'anno 2021 si accompagnerà ad una costante valutazione dell'andamento della situazione nel Paese, in particolare in ambito NATO ed in stretto coordinamento con i principali Alleati, nonché alla consueta azione di monitoraggio sulla corretta gestione dei fondi sia da parte delle Agenzie internazionali preposte sia da parte delle Autorità afgane.



SCHEDA 53

INTERVENTI OPERATIVI DI EMERGENZA E DI SICUREZZA**IMPORTO RICHIESTO PER IL PERIODO 01.01.2021 - 31.12.2021: EURO 48.500.000****53.1) SICUREZZA DEI CONNAZIONALI E DEL PERSONALE ALL'ESTERO****Importo richiesto per il 2021: euro 5.350.000****53.1.1) POTENZIAMENTO DEL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI PRESSO LE SEDI DIPLOMATICO-CONSOLARI****Importo richiesto per il 2021: euro 3.850.000**

a) Per assicurare la sicurezza dei cittadini e degli interessi italiani all'estero, sono necessarie missioni per assicurare la **sostituzione temporanea, in occasione dei periodi di congedo, di carabinieri in servizio quadriennale presso le sedi**, nonché per assicurare il **rafforzamento temporaneo dei contingenti di personale dell'Arma destinati a servizi di tutela o di scorta**.

Rispetto allo scorso anno, le conseguenze della pandemia da Covid-19 hanno inciso in maniera consistente sulla possibilità di svolgimento delle missioni (-1.400 giorni/uomo) che, in molti casi, hanno dovuto essere rimodulate. Per il 2021, si prevede tuttavia un aumento delle richieste di movimenti, dovuto in parte ai mancati rientri in Italia per congedi maturati nel 2020, e conseguente accumulo di congedi residui spettanti al personale dell'Arma.

Con specifico riguardo alle missioni temporanee di sostituzione, si è considerato prudenzialmente un fabbisogno di 10.200 giorni/uomo (9.500 per carabinieri/appuntati e 700 per sottufficiali/ufficiali inferiori). Le spese di viaggio, che a causa della pandemia hanno fatto registrare un sensibile aumento collegato all'incremento dei prezzi dei biglietti aerei che presumibilmente rimarranno elevati anche nel 2021, sono state calcolate ipotizzando lo svolgimento di 155 missioni (145 per carabinieri/appuntati, 10 per sottufficiali/ufficiali inferiori) e prevedendo, per ciascuna di esse, un viaggio andata/ritorno al costo medio di euro 1.850.

Alle diarie è stata applicata la maggiorazione di cui all'articolo 5, comma 2, della Legge 145 del 21 luglio 2016 ipotizzando, prudenzialmente, l'indisponibilità di alloggio demaniale. Secondo quanto stabilito dall'articolo 2, comma 2 del relativo DPCM, si sono prese a riferimento, per le missioni di sostituzione in Africa, Asia, Europa ed Americhe le diarie previste, rispettivamente, per la Repubblica Democratica del Congo (RDC), l'Arabia Saudita, i Paesi Bassi e il Venezuela, calcolando una media di tali diarie.

Per l'individuazione del coefficiente di lordizzazione (circolare RGS n. 12 del 2010, Tabella A), sono state considerate, per carabinieri e appuntati, l'aliquota IRPEF del 27%, mentre, per sottufficiali/ufficiali inferiori, l'aliquota del 38%. L'onere complessivo risulta dalla seguente tabella.



(A) MISSIONI DI SOSTITUZIONE DEL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI																
Sede	Grado	Giorni/ uomo	Diaria media globale con Maggiorazione	Quota esente	Quota imponibile	Coefficiente lordo	Quota lorda	Oneri a carico amministrazione	Lordo dipendente giornaliero	Lordo amministrazione giornaliero	Totale diarie (lordo dipendente)	Totale diarie (lordo amministrazione)	Numero missioni	Costo medio biglietto	Totale spese di viaggio	Totale
Missioni di sostituzione	Carab. e App. (E)	9.500	178,10	77,47	100,63	1,33	133,34	32,27	210,81	243,07	2.002.665	2.309.207	145	1.850	268.250	2.577.457
	Sottuff. e uff. infer. (D)	700	211,64	77,47	134,17	1,53	204,91	49,59	282,38	331,97	197.667	232.379	10	1.850	18.500	250.879
TOTALE											2.200.332	2.541.586	155		286.750	2.828.336

L'importo di euro 2.828.336 è stato arrotondato, per tenere conto di marginali imprevidi, a euro 2.850.000.

b) Per far fronte alle esigenze di sicurezza derivanti dalla riattivazione di alcuni uffici all'estero del MAECI, tra cui il Consolato Generale d'Italia a Bengasi, nonché dall'aggravarsi della situazione in alcune aree di crisi dove è già presente il personale di questa Amministrazione, si rende necessario potenziare il contingente dell'Arma dei Carabinieri in servizio presso le rappresentanze diplomatico-consolari, ai sensi dell'articolo 158 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Per tale finalità, si stimano oneri complessivi pari a **1.000.000 di euro nel 2021**, da destinare al pagamento delle indennità di servizio estero spettanti, ai sensi dell'art. 170 del DPR n. 18/1967, al personale dell'Arma dei Carabinieri in "assegnazione breve" (meno di un anno).

Gli oneri, dettagliati nella seguente tabella, risultano pari complessivamente all'importo di euro 943.912, che viene arrotondato ad 1 milione di euro per tenere conto di eventuali imprevidi, anche in considerazione della fluidità della situazione sul terreno.

Grado	Sede	N. unità	Mesi	ISE netta (cap. 1280/1)	Ritenute erariali (cap. 1280/2)	Ritenute Previdenziali (cap. 1280/3)	Ritenute a carico Amm.ne (cap. 1278/2)	Spese di viaggio trasferimento (cap. 1292/3)
Maresciallo	CG Bengasi	2	8	157.833	7.240	1.919	5.075	3.200
Brigadiere	CG Bengasi	2	8	146.642	6.727	1.783	4.715	3.200
Appuntato/Carabiniere	CG Bengasi	8	8	543.740	24.945	6.611	17.483	12.800
TOTALI		12		848.214	38.911	10.313	27.274	19.200
TOTALE GENERALE	943.912							

53.1.2) SPESE PER INTERVENTI DI TUTELA DEL PERSONALE E DEI CONNAZIONALI

Importo richiesto per il 2021: euro 1.500.000

Si fornirà la copertura assicurativa contro i rischi di morte, invalidità permanente o altre gravi menomazioni, causati da atti natura violenta al personale dell'Arma dei Carabinieri inviato in missione di scorta e sicurezza in Paesi ove si verificano situazioni di pericolosità suscettibili di porre a serio rischio la loro incolumità fisica ai sensi dell'art. 211, comma 3, del DPR 5 gennaio 1967, n.18.



Si provvederà inoltre alle forniture necessarie per assicurare, alle sedi situate nelle aree belliche e di crisi e al personale ivi in servizio o in missione (sia del MAECI che dell'Arma dei Carabinieri), adeguata protezione.

53.2) SICUREZZA DELLE SEDI ALL'ESTERO

Importo richiesto per il 2021: euro 41.750.000

La perdurante gravità del contesto di sicurezza a livello globale (confermata dagli attacchi terroristici a Nizza, all'aeroporto di Bruxelles, a Dacca, Parigi, Berlino, Londra, Stoccolma, Barcellona e Strasburgo e più di recente a Gedda, Kabul e Baghdad) rende necessario e urgente continuare a prevedere un generale potenziamento delle misure di sicurezza - attive e passive - a tutela delle Rappresentanze diplomatiche, degli Uffici consolari, degli Istituti italiani di cultura e delle Istituzioni scolastiche all'estero, nelle aree di crisi ma anche nelle sedi europee e ovunque sia necessario garantire adeguatamente l'incolumità del personale e degli utenti degli uffici.

Nel 2016 sono stati adottati parametri tecnici specifici per la sicurezza delle sedi estere contenuti nelle c.d. Linee guida per la sicurezza diplomatica concordate tra MAECI, DIS e Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. L'applicazione di tali Linee guida ha reso più agevole il compito di valutare gli interventi necessari per il rafforzamento della sicurezza delle sedi estere sulla base di standard tecnici di sicurezza modulabili secondo le situazioni di rischio, contribuendo in maniera sostanziale a ridurre il rischio e gli effetti di eventuali azioni ostili. In tale contesto, occorre il massimo livello di attenzione e un piano di investimenti che consenta di accrescere la tutela del personale e delle attività istituzionali, tenendo conto anche dei rischi strettamente connessi alla nostra presenza nelle missioni di pace internazionali.

Per il potenziamento dei sistemi di protezione, è necessario prevedere, come in precedenti analoghi provvedimenti, i finanziamenti necessari per l'adozione di misure aggiuntive di sicurezza, anche in ambito cibernetico, e la manutenzione di quelle esistenti, nonché l'adeguamento alle crescenti esigenze e agli *standard* previsti nelle Linee guida dei dispositivi di sicurezza attiva e passiva, anche mediante l'utilizzo di militari dell'Arma dei Carabinieri, a protezione delle sedi diplomatico-consolari, del relativo personale e degli utenti. Oltre alle misure ordinarie di sicurezza attiva e passiva (l'installazione di muri di cinta, cancellate, grate in ferro o di sistemi di allarme e TVCC e l'acquisto di altre dotazioni di sicurezza delle sedi e del personale), si prevede anche il trasferimento del personale in edifici più sicuri laddove le sedi attuali non rispondano ai necessari requisiti di sicurezza e non sia possibile portare a termine gli interventi necessari in tempi brevi e comunque compatibili con la necessità di assicurare l'incolumità delle persone.

Le risorse finanziarie assegnate potranno essere inoltre impiegate per la verifica delle condizioni di sicurezza della rete come anche per le attività e gli interventi connessi alla apertura di nuove Ambasciate, alla riattivazione di uffici, alla costruzione di nuove sedi nonché al trasferimento in immobili in grado di ospitare in una adeguata, comune cornice di sicurezza le varie presenze istituzionali italiane *in loco*. In particolare, si rendono necessari attività e interventi di sicurezza collegati alla costruzione, acquisto e ristrutturazione di nuove sedi, quali tra le altre Tirana, Islamabad, Tripoli, Nairobi, Dar es Salaam, Vienna, Kinshasa, Lagos, Città del Messico, Santo Domingo, Montevideo, Francoforte, Ginevra e a lavori strutturali di manutenzione straordinaria di alcune rappresentanze, tra le quali, Zurigo, Tunisi, Nizza, Bruxelles, Atene, Rabat, New York al fine di assicurarne la compatibilità con il livello di minaccia e con le criticità presenti nell'area.

Dal punto di vista della sicurezza informatica, componente cui deve essere rivolta immediata attenzione, i fondi saranno impiegati per continuare a garantire l'inviolabilità delle comunicazioni, con sistemi di protezione dagli attacchi esterni che necessitano di continuo aggiornamento, per essere al passo con la rapida evoluzione delle tecnologie. L'esperienza recente mostra purtroppo che i sistemi informatici della Farnesina sono stati ripetutamente oggetto di tentativi di intrusione e violazione, che è stato possibile respingere solo grazie agli investimenti assicurati sul piano degli aggiornamenti e del potenziamento delle dotazioni tecniche.



Per assicurare l'operatività della Rete diplomatico-consolare e per proteggere il personale dello Stato in servizio all'estero dal contagio da Covid-19, le risorse assegnate potranno essere utilizzate anche per la somministrazione di vaccini.

Si tratta di interventi ai quali non è possibile far fronte con le ordinarie dotazioni iscritte in bilancio, peraltro non soggette a particolare tutela, in quanto suscettibili di riduzioni in caso di accantonamenti e tagli di bilancio.

53.3) INVIO IN MISSIONE O IN VIAGGIO DI SERVIZIO IN AREE DI CRISI DI PERSONALE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Importo richiesto per il 2021: euro 1.400.000

53.3.1) MISSIONI DI PERSONALE DEL MAECI IN AREE DI CRISI

Importo richiesto per il 2021: euro 60.000

(B) MISSIONE PERSONALE MAECI IN AREE DI CRISI														
PAESI	GRADO	Giorni/uomo	Diaria con maggiorazione	Quota esente	Quota imponibile	Coefficiente lordo	Quota imponibile lordizzata	Oneri a carico amministrazione	Lordo dipendente giornaliero	Lordo amministrazione giornaliero	Totale diarie (lordo dipendente)	Totale diarie (lordo amministrazione)	Spese di trasporto	TOTALE
IRAQ, AFGHANISTAN E PAKISTAN	Cons. (C)	4	230,59	77,47	153,12	1,58	242,43	79,27	319,90	399,17	1.280	1.597	6.000	20.796
	III Area (D)	2	220,66	77,47	143,19	1,33	189,73	62,04	267,20	329,24	534	658	6.000	
	II Area (E)	2	187,18	77,47	109,71	1,33	145,37	47,54	222,84	270,37	446	541	6.000	
SUBTOTALE											2.260	2.796	18.000	
LIBIA E SOMALIA	Cons. (C)	2	210,75	77,47	133,28	1,58	211,01	69,00	288,48	357,49	577	715	6.000	19.236
	III Area (D)	1	199,58	77,47	122,11	1,33	161,80	52,91	239,27	292,18	239	292	6.000	
	II Area (E)	1	163,64	77,47	86,17	1,33	114,18	37,34	191,65	228,98	192	229	6.000	
SUBTOTALE											1.008	1.236	18.000	
AREE DI CRISI	Cons. (C)	2	220,45	77,47	142,98	1,58	226,37	74,02	303,84	377,87	608	756	6.000	19.324
	III Area (D)	1	211,64	77,47	134,17	1,33	177,78	58,13	255,25	313,38	255	313	6.000	
	II Area (E)	1	178,12	77,47	100,65	1,33	133,36	43,61	210,83	254,44	211	254	6.000	
SUBTOTALE											1.074	1.324	18.000	
													TOTALE	59.356

Alle diarie è stata applicata la maggiorazione di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 21 luglio 2016, n. 145, ipotizzando prudenzialmente la non disponibilità di vitto e alloggio. Secondo quanto stabilito dall'articolo 2, comma 2, del DPCM, si sono prese a riferimento, per le missioni in Africa (Libia e Somalia) ed Asia (Iraq, Afghanistan e Pakistan) le diarie previste, rispettivamente, per la Repubblica democratica del Congo (RDC) e per l'Arabia Saudita; per le altre aree di crisi (quali, ad esempio, Yemen, Turchia, Tunisia, Egitto, Libano, Nigeria, Sudan, Niger, Guinea, Venezuela, Ucraina), una media delle diarie previste per Arabia Saudita, Rep. Democratica del Congo, Venezuela e Paesi Bassi. Per l'individuazione del coefficiente di lordizzazione (circolare RGS n. 12 del 2010, Tabella A), si sono considerate, per le aree funzionali, un'aliquota IRPEF del 27%, mentre, per il personale diplomatico, un'aliquota del 41%.

Le spese di trasporto si basano sul costo medio storico prudenzialmente incrementato (l'importo non tiene conto, come si è detto sopra, di rimborsi di oneri alloggio).

L'onere complessivo che risulta dalla tabella è stato arrotondato, per tenere conto di marginali imprevisti, a euro 60.000.



53.3.2) INVIATI SPECIALI, COORDINATORE E CONSIGLIERE PER LA COOPERAZIONE CIVILE**Importo richiesto per il 2021: euro 430.000**

a) L'incarico di **Inviato Speciale** comporta numerose missioni per sviluppare rapporti con le autorità del Paese o dei Paesi di riferimento e per partecipare a riunioni e consultazioni in diversi fori internazionali.

Paesi/grado	Giorni/uomo	Diaria con maggiorazione	Quota esente	Quota imponibile	Coefficiente di lordizzazione	Quota imponibile lordizzata	Oneri a carico amministrazione	Lordo dipendente giornaliero	Lordo amministrazione giornaliero	Totale diarie (lordo dipendente)	Totale diarie (lordo amministrazione)	Spese di trasporto	TOTALE
YEMEN (GRUPPO B)	40	242,99	77,47	165,52	1,629607	269,73	88,20	347,20	435,41	13.888	17.416	12.000	29.416
LIBIA (GRUPPO B)	70	223,15	77,47	145,68	1,629607	237,40	77,63	314,87	392,50	22.041	27.475	24.000	51.475
CORNO D'AFRICA (GRUPPO B)	70	223,15	77,47	145,68	1,629607	237,40	77,63	314,87	392,50	22.041	27.475	24.000	51.475
SAHEL (GRUPPO B)	50	223,15	77,47	145,68	1,629607	237,40	77,63	314,87	392,50	15.744	19.625	24.000	43.625
CARAIBI (GRUPPO B)	40	208,26	77,47	130,79	1,629607	213,14	69,70	290,61	360,30	11.624	14.412	12.000	26.412
Stati insulari di piccole dimensioni del PACIFICO (GRUPPO B)	40	242,99	77,47	165,52	1,629607	269,73	88,20	347,20	435,41	13.888	17.416	24.000	41.416
TOTALE													243.820

COORDINATORE													
Paesi/grado	Giorni/uomo	Diaria con maggiorazione	Quota esente	Quota imponibile	Coefficiente di lordizzazione	Quota imponibile lordizzata	Oneri a carico amministrazione	Lordo dipendente giornaliero	Lordo amministrazione giornaliero	Totale diarie (lordo dipendente)	Totale diarie (lordo amministrazione)	Spese di trasporto	TOTALE
SIRIA (GRUPPO B)	50	242,99	77,47	165,52	1,629607	269,73	88,21	347,20	435,41	17.360	21.771	10.000	31.771
COALIZIONE ANTI-DAESH (GRUPPO B)	40	242,99	77,47	165,52	1,629607	269,73	88,20	347,20	435,41	13.888	17.416	12.000	29.416
TOTALE													61.187

Alle diarie è stata applicata la maggiorazione di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 21 luglio 2016, n. 145, ipotizzando prudenzialmente la non disponibilità di vitto e alloggio. Si è considerata una media delle diarie di riferimento previste dall'articolo 2, comma 2, del DPCM.

Per l'individuazione del coefficiente di lordizzazione (circolare RGS n. 12 del 2010, Tabella A) si è fatto riferimento ad una aliquota IRPEF del 43%.

Le spese di trasporto si basano sul costo medio storico, prudenzialmente incrementato (l'importo non tiene conto di rimborsi di oneri alloggio).

b) È prevista la proroga, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, del posto di **consigliere per la cooperazione civile del Comandante della Missione NATO Kosovo Force (KFOR)**. È altresì confermato che al predetto consigliere, ai sensi dell'articolo 18 della legge 145 del 2016, spetterà



un'indennità – priva di aggiunte di famiglia e delle altre indennità accessorie in quanto non dovute - parametrata al trattamento economico del posto funzione di primo segretario presso l'Ambasciata d'Italia a Pristina, la cui indennità di servizio all'estero non ha subito modifiche rispetto al 2020 ed è pari a **euro 121.984 (loro amministrazione)** per l'intero anno. Su tale indennità è stato acquisito il parere favorevole della Commissione Permanente di Finanziamento di cui all'art. 172 del DPR n. 18 del 1967 nel corso della seduta dell'8 febbraio 2018, in aderenza a quanto previsto dall'art.18, comma 3, lettera b della legge 145 del 2016.

L'onere complessivo delle due voci sub a) e b) è stato arrotondato a euro 430.000 per tenere conto di marginali imprevisti.

53.3.3) VIAGGI DI CONGEDO

Importo richiesto per il 2021: euro 360.000

VIAGGI DI CONGEDO											
Sede	Capo Missione (Business)	Personale di piomatico /Direttore Istituto Italiano di Cultura (Economy)	Aree Funzionali (Economy)	Carabinieri (Economy)	Costo biglietto A/R Business	N. biglietti A/R Business per anno	Totale biglietti Business	Costo biglietto A/R Economy	Totale biglietti A/R economy	Totale biglietti Economy	Totale Sede
Kabul Amb.	1	3	6	2	2.600	2	5.200	1.200	22	26.400	31.600
Baghdad Amb.	1	3	7	2	2.500	2	5.000	900	24	21.600	26.600
Erbil Cons.	1	0	4	2	2.400	2	4.800	1.100	12	13.200	18.000
Islamabad Amb.	1	2	8	3	2.100	2	4.200	1.000	26	26.000	30.200
Karachi Cons.	1	0	5	2	2.800	2	5.600	1.100	14	15.400	21.000
Tripoli Amb.	1	4	8	4	1.600	2	3.200	1.000	32	32.000	35.200
Caracas Amb	1	3	7	2	2.700	2	5.400	1.000	24	24.000	29.400
Caracas CG	1	1	12	2	2.700	2	5.400	1.000	30	30.000	35.400
Caracas IIC	0	1	0	0	2.700	0	0	1.000	2	2.000	2.000
Maracaibo Cons	1	0	2	1	2.900	2	5.800	1.000	6	6.000	11.800
Abuja Amb	1	1	4	2	2.000	2	4.000	1.000	14	14.000	18.000
Conakry Cons.	1	0	1	1	2.500	2	5.000	1.100	4	4.400	9.400
Lagos CG	1	0	5	2	2.100	2	4.200	1.100	14	15.400	19.600
Nlamey Amb.	1	1	2	2	2.600	2	5.200	1.200	10	12.000	17.200
Mogadiscio Amb.	1	1	3	0	2.400	2	4.800	1.300	8	10.400	15.200
Kinshasa Amb.	1	2	9	2	1.800	2	3.600	700	26	18.200	21.800
Bamako Amb.	1	1	2	1	1.900	2	3.800	800	8	6.400	10.200
Dugadougou Amb.	1	0	0	1	2.200	2	4.400	1.200	2	2.400	6.800
TOTALE											359.400

L'onere complessivo risultante dalla tabella è stato arrotondato, per tenere conto di marginali imprevisti, a euro 360.000.



53.3.4) RIMBORSO SPESE DI TRASFERIMENTO**Importo richiesto per il 2021: euro 550.000**

SPESE DI TRASFERIMENTO				
Sede	Numero di Assegnazioni brevi	Costo biglietto A/R in business	Numero biglietti	Totale Sede
Kabul Amb.	75	2.600,0	75	195.000
Baghdad Amb.	40	2.500,0	40	100.000
Erbil Cons.	7	2.400,0	7	16.800
Islamabad Amb.	10	2.100,0	10	21.000
Tripoli Amb.	85	1.600,0	85	136.000
Caracas Amb	4	2.700,0	4	10.800
Caracas CG	4	2.700,0	4	10.800
Maracaibo Cons	2	2.900,0	2	5.800
Mogadiscio Amb.	21	2.400,0	21	50.400
TOTALE				546.600

L'accresciuto ricorso allo strumento dell'assegnazione breve presso le sedi estere, determinatosi nell'attuale contesto di sicurezza, rende necessario inserire i costi relativi alle spese di trasferimento da sostenere per l'invio e il rientro a Roma (in classe business) del personale assegnato temporaneamente nelle aree di crisi.

L'onere complessivo risultante dalla tabella è stato arrotondato, per tenere conto di marginali imprevisti, a euro 550.000.



